Anno 120 - Numero 41

LA STAMPA

Martedì 18 Febbraio 1986 - L. 650

A PAGINA 5

Il Portogallo nel club socialista dopo la vittoria di Soares

di Alfredo Venturi

Mario Soares

La quotazione a Tokyo

A PAGINA 12

Lo yen attacca il dollaro. In Italia è sceso a 1595 lire

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5588.284-330. Tariffe: Italia 6 numeri (c.c.p. 7104) consegna dilazionata posta arrivo L. 140.000, consegna personalizzata posta solo arrivo L. 40.000 - Estero L. 290.000 - Usa: La Stampa (USPS 624-630) published one printed daily in Turin Italy, $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to: La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.300 - Estero (paesi aerea *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 9; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 55; Jugoslavia din. 220; *Libia din 280; Lussemburgo FL. 20; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 9; *Olanda fr. 2,50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pts. 140; *Svezia scr. 2,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa Voli Expl. $ 1,50; Concess. esclusive per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 40x45; festive, pieno o data di rigore tariffa in parentesi. Commerciali L. 468.000 (556.000); Comm. L. 430.000 (572.000) - Pubbl. economica L. 570.000 (874.000); Ricerche pers., a convegni, L. 468.000 (358.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologie L. 7.000 parola (Famiglie L. 5.400) - Echi L. 10.000 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Rappresaglia per l'incursione dei jet francesi contro i ribelli

Attacco di aerei libici sulla capitale del Ciad

Colpita la pista dell'aeroporto da un bombardiere Tupolev, gli aerei da trasporto francesi ieri non sono atterrati - Parigi annuncia un «piano di dissuasione»: Jaguar e Mirage a N'Djamena

PARIGI — Gheddafi ha immediatamente replicato a Mitterrand. All'attacco aereo francese di domenica contro la base dei ribelli ciadiani nel Nord del Ciad, l'aviazione di Tripoli ha risposto con un'incursione sull'aeroporto di N'Djamena, la capitale del Paese africano rifornibasto da una settimana nella guerra. Una missione «dimostrativa», secondo Parigi: un solo jet che ha sganciato, da alta quota, una bomba. La pista ha subito danni che saranno riparati in 48 ore e non ci sono state vittime.

Ma se il governo francese cerca di minimizzare e non vuole a nessun costo parlare di *escalation*, quello che finora era un rischio è diventato realtà. Il Ciad è ormai terreno di scontro tra Francia e Libia. I ribelli del «Gunt» (il governo provvisorio di Goukouni Oueddei) lo hanno detto apertamente: «*Insieme con i nostri alleati, risponderemo colpo su colpo. In questa guerra varrà la legge del taglione*». Attacco aereo contro attacco aereo e, soprattutto, i cacciabombardieri di Tripoli contro quelli di Parigi.

Il ministro della Difesa francese, Paul Quilès, lo ha confermato in un breve intervento in televisione: «*L'incursione sull'aeroporto di N'Djamena è stata compiuta dall'aviazione libica*». Parigi ne ha le prove dirette. Il jet che ha attaccato, ieri mattina alle 8, era un «Tupolev-22»: un bimotore di fabbricazione sovietica, con tre uomini di equipaggio, capace anche di armamento nucleare.

Il «Tupolev-22» è rimasto ad una quota di 6000 metri per evitare i missili di difesa *Crotale*, installati attorno all'aeroporto di N'Djamena, che hanno una portata utile di 8000 metri. Per questo, ieri, il ministro della Difesa francese, Paul Quilès, ha parlato di «attacco alla cieca» che avrebbe potuto fare «*molte vittime civili*». Tuttavia, anche da seimila metri, il pilota libico ha centrato l'obiettivo: un quarto della pista è stato danneggiato e, fino a domani, gli aerei da trasporto più grandi non potranno scendere nella capitale ciadiana.

E' un colpo, sia pure non decisivo, al ponte aereo che la Francia ha avviato per rifornire di armi e mezzi il governo del presidente Hissène Habré minacciato dall'offensiva dei ribelli. Quilès, ieri, ha detto che la Francia non cadrà nella trappola delle rappresaglie. Che l'attacco di domenica contro Ouadi Doum faceva parte della «*strategia di difesa*» adottata per bloccare «*un governo alleato vittima di un'aggressione straniera*». E che la replica libica ha dimostrato, se mai ce ne fosse bisogno, il coinvolgimento diretto di Gheddafi nel conflitto.

La linea di fondo della Francia, ha detto Quilès, non cambierà: «*Fermezza nel rispettare gli impegni presi con il governo di Hissène Habré*», ma apertura al negoziato. Anzi, «*ogni sforzo*» per favorire «*l'unica soluzione possibile della crisi, quella politica*». Sta cambiando, invece, la tattica militare dell'intervento deciso sabato notte da Parigi. Quilès si è limitato a parlare di «*dispositivo di dissuasione*», ma i movimenti delle forze francesi (dislocate in Gabon, Repubblica Centrafricana e Camerun) hanno già chiarito, almeno in parte, il disegno francese.

Parigi non si lascerebbe in una nuova «operazione Manta» (nell'83 furono inviati nel Ciad tremila soldati a dare man forte a Hissène Habré) ma punterebbe su una «*forza flessibile*» fatta centrata sull'«*Armée de l'Air*». Non più di mille uomini a terra (duecento sono già arrivati a N'Djamena) incaricati di rafforzare le difese missilistiche e di attivare una efficiente rete radar. E delle «squadriglie d'assalto» composte da cacciabombardieri «Jaguar» e da «Mirage F-1» d'appoggio, assistiti per i rifornimenti in volo da due «KC-135», quadrigetti derivati dal «Boeing 707».

La prima fase di questo «dispositivo di dissuasione» è stata già realizzata: ieri sera nella capitale del Ciad sono atterrati due «Jaguar» e due «Mirage».

Enrico Singer

«Dimissioni se non si modifica il condono»

Cinquecento sindaci difendono gli abusi

A Roma corteo con 30 mila persone provenienti da Sicilia e Calabria - «Le irregolarità edilizie nate dalla necessità»

ROMA — Cinquecento sindaci di Sicilia, Calabria e altre regioni del Sud minacciano di dimettersi se non sarà modificata entro il 31 marzo la legge Nicolazzi sul condono edilizio. E per convincere il governo che fanno sul serio, sono arrivati ieri mattina a Roma assieme a circa 30 mila concittadini, con seicento pullman e cinque treni speciali. Alle nove hanno formato un corteo che da piazza della Repubblica è giunto in piazza Santi Apostoli, dove si è tenuto un comizio. A Montecitorio hanno poi spiegato in una conferenza stampa le loro ragioni.

Non vogliono difendere gli abusi, ma sottolineare che i problemi delle regioni meridionali sono diversi: se non interverrà una sanatoria, «*si rischiano gravi problemi di ordine pubblico*». Qualche cifra, hanno aggiunto, basta a spiegare la situazione: a Mazara del Vallo ci sono 8 mila case abusive e finora sono state presentate due sole domande di condono edilizio. A Gela 50 mila vani abusivi e 50 domande. A Marsala (6 mila abitanti) e a Cutro (1600) ancora nessuna richiesta di condono. Situazione analoga in moltissimi altri Comuni del Meridione e particolarmente in Sicilia. Su un totale di circa 30 milioni di irregolarità edilizie di ogni genere — e di fronte a più di 3 milioni di case abusive «ufficiali» — solo 30 mila proprietari hanno presentato domanda di condono.

Il termine per presentare le richieste scade il 31 marzo, ma è certo che il loro numero nei prossimi giorni non aumenterà di molto. L'abusivismo nel Sud, hanno spiegato i sindaci, «*è nato dalla necessità e non dalla speculazione: è rappresentato da agricoltori, emigranti, artigiani, impiegati, i quali non possono permettersi di pagare un'oblazione che anche noi riteniamo insostenibile. Molti proprietari di case abusive devono ancora pagare i mutui alla banca o finire di costruire l'edificio*».

Dall'ottobre 1983 (quando è entrata in vigore la legge) ai 1985, sono stati costruiti oltre 700 mila vani: la sanatoria — affermano — va estesa almeno fino al marzo 1985, oppure l'oblazione prevista dalla legge va ridotta del 90 per cento. E, inoltre, «*bisogna mettere fine ad una legislazione urbanistica ormai ferma al 1942*».

Se non sarà modificata la legge, le centinaia di migliaia di persone che non hanno presentato la domanda di condono dovranno affrontare sanzioni elevate o, nei casi più gravi, la demolizione dello stabile. «*E' il problema più grave di ordine pubblico dal dopoguerra ad oggi* — ha detto il sindaco di Trapani nella conferenza stampa a Montecitorio —. *Quando saranno emessi gli ordini di demolizione la situazione sarà ingovernabile. E' bene che questo fatto lo sappia il ministro dell'Interno. Perciò noi ci dimetteremo in massa*». E il sindaco di Vittoria, Paolo Monello: «*Ci dimetteremo tutti se saremo costretti a espropriare e a demolire le case degli abusivi che non avranno pagato l'oblazione prevista dalla legge*».

I sindaci hanno ripetuto che la responsabilità di far rispettare la legge non può ricadere solo su di loro: «*Non avremo mai il coraggio civile di togliere la casa ai padri di famiglia, mentre per chi saremo incriminati dai pretori per omissione di atti di ufficio. Inoltre il denaro che lo Stato riceverà dalla sanatoria dovrebbe essere lasciato ai vari Comuni i quali hanno anche l'obbligo di risanare il territorio*». Ma la battaglia è appena all'inizio: per combatterla, i sindaci del Sud hanno chiesto un aiuto agli amministratori pubblici del Nord. «*Questo* — ricordano — *non è solo un problema del Mezzogiorno*».

r. l.

A PAGINA 7

Golfo Aranci Tredici ville abusive demolite dalle ruspe

di Corrado Grandesso

Da ieri Natta è a Belgrado

Un giro del mondo che porta a Roma

Da un po' di tempo ormai Belgrado non vale più una messa. Rimasta priva del carisma di Tito, smorbidita da una crisi economica, diventata politica, o viceversa, la Jugoslavia vede alquanto offuscato quel suo peculiare ruolo di capofila del comunismo autogestito e del socialismo alternativo. Natta coglie, tuttavia, quanto di simbolico è rimasto nella capitale del titoismo per completare il suo *excursus* moscovita con una puntata a Belgrado. Era a suo tempo usanza di Berlinguer: ad ogni incontro con Breznev faceva seguire subito una visita a Tito, a volte per attenuare le convergenze, a volte per sottolineare i contrasti con Mosca. Natta ci va per la prima volta. Malgrado il «faro» di Tito si trovi appannato, la sua scelta sembra calcolata con scrupolo, anche un po' con astuzia. Visto da parte jugoslava, l'arrivo di Natta quasi direttamente dal Cremlino riporta vigore alle posizioni di revisionismo autocentrico rispetto all'ortodossia monocentrica, posizione che gli jugoslavi stentano ormai a sviluppare. Vista da Mosca, la deviazione nell'itinerario di Natta sembra una piccola provocazione. Rilancia il titoismo nel momento in cui lo stesso Gorbaciov lo considera la via di riassorbimento e lo usa come esempio quando vuole scongiurare gli eccessi di riformismo e indicare gli sbocchi negativi delle crisi interne.

Vista dalle Botteghe Oscure, la tappa belgradese ha effetti interni ed esterni ancora più complessi (tanto da essere probabilmente il motivo determinante del viaggio). Prima di recarsi da Gorbaciov Natta si era recato da Deng. Il tornante di Pechino dava una diversa andatura al ritorno a Mosca. Belgrado si aggiunge ora a completare i dosaggi che prossimamente dovrebbero vederci compiuti da un incontro di Natta con Willy Brandt. Quattro tappe, o se vogliamo quattro poli, che racchiudono il passaggio del pci dal movimento comunista, nato dal Comintern, al policentrismo togliattiano, dalle ambiguità del policentrismo all'eurocomunismo di Berlinguer e da questi finalmente alla sinistra europea. Un'evoluzione autonomistica che dovrebbe collocare il pci ugualmente lontano e ugualmente vicino rispetto a varie specie e sottospecie di comunismi orientali e rispetto ai socialismi occidentali. A presciedere da quanto (poco) si sono detti con Deng, da quanto (molto) potevano dirsi con Gorbaciov e da quanto sapremo dirsi con i successori di Tito e con Brandt, le peregrinazioni di

Franco Barbieri

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Definitivi i 13 ergastoli ai brigatisti della colonna torinese

ROMA — La Corte di Cassazione ha confermato i 13 ergastoli e le altre pene detentive inflitti dai giudici torinesi ai brigatisti della colonna «Mara Cagol» per i 10 omicidi, le 2 tentate stragi e i 17 ferimenti compiuti in Piemonte e Liguria tra il '73 e il '78.

La Suprema Corte ha in sostanza respinto o dichiarato inammissibili (per genericità di motivi) i ricorsi presentati da 38 brigatisti rossi accusati della lunga serie di delitti.

Ricordiamo gli omicidi del procuratore generale di Genova, Coco, e dei due agenti della sua scorta, del vicedirettore de «La Stampa» Carlo Casalegno, del presidente dell'Ordine degli avvocati di Torino, Fulvio Croce, e del capo officina della Lancia, Coggiola.

(A pagina 8 il servizio di *P. Franz*).

Torna alla ribalta lo scandalo del finanziamento dei partiti tedeschi

Su Kohl aperta un'inchiesta Accusa: mentì sul caso Flick

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Non era mai successo prima nella storia della giovane Repubblica federale. La procura di Coblenza ha deciso di aprire un'inchiesta sul cancelliere Kohl, perché sospettato di aver dichiarato il falso dinanzi a una commissione d'un Parlamento regionale. L'indagine, che comincerà entro questa settimana, è una ramificazione dello «scandalo Flick», che già ha avvelenato e scosso la vita politica tedesca. Non sarà un'istruttoria breve, durerà mesi e mesi, soprattutto se alla procura di Coblenza si affiancherà, come è possibile, anche quella di Bonn. Kohl ha detto: «*Attendo con calma. La mia coscienza è pulita*».

Se Kohl fosse un altro leader e la Germania un'altra nazione, non sarebbe azzardato vedere in questa inchiesta un doloroso colpo per il Cancelliere. Un'ombra minaccerebbe calorebbe sul suo futuro, quel futuro che sarà determinato dalle elezioni generali del gennaio '87. Ma Kohl è benedetto da una fortuna che sembra averlo reso invulnerabile, è sopravvissuto a scandalo dopo scandalo, ha convertito in carisma il suo non-carisma: e avanza trionfalmente sull'onda di un boom economico sempre più generoso e disarmo. L'inchiesta, ovviamente, gli nuocerà: ma gli nuocerà fatalmente soltanto se sfocerà in brucianti incriminazioni.

E' una vicenda labirintica. Durante gli Anni Settanta, la grande holding Flick distribuì a tutti i partiti politici (tranne i Verdi, che non esistevano) oltre 25 milioni di marchi. Secondo gli elenchi redatti e tenuti dal meticoloso contabile della Flick, Helmut Kohl avrebbe ricevuto, fra il '74 e l'80, dodici pagamenti, in contanti, per un totale di 565 mila marchi. Interrogato, l'estate scorsa, dalla commissione d'inchiesta del Bundestag, Kohl disse di aver consegnato quasi tutti questi soldi al partito, la Cdu, ma negò d'aver toccato 55 mila marchi della cifra totale. «*E' una menzogna*», reagì l'avvocato Otto Schily, che lanciò, allora, la sua crociata.

Otto Schily, ex legale dei terroristi della Raf, siede tra i deputati Verdi al Bundestag ed è un avversario temibile. Nei mesi passati, ha accusato Kohl di falsa testimonianza, sui 55 mila marchi, con un dossier alla procura di Bonn, che dovrebbe pronunciarsi tra breve. Allo stesso tempo, lo ha accusato di aver mentito, sempre l'estate scorsa, anche dinanzi a una commissione del Parlamento del Land Renania-Palatinato: ed è questo secondo dossier che ha fatto proprio la Procura regionale, a Coblenza. Un'inchiesta deve stabilire se, come afferma Schily, Kohl calpestò la verità, quando dichiarò d'ignorare, durante la sua premiership nella Renania-Palatinato tra il '69 e il '76, che una «associazione di cittadini» fosse lo strumento per riciclare «fondi neri» della Flick ai partiti.

Le denunce di Schily hanno dunque messo in moto i procuratori di Coblenza e poi scritto (se scattare quelli di Bonn. Coblenza ha scritto, o sta per scrivere, al presidente del Bundestag, a Bonn, Philip Jenninger: ma, essendo un'inchiesta e non un'imputazione, non è necessaria la revoca dell'immunità parlamentare. I portavoce di Kohl dicevano ieriera: «*I sospetti di Schily sono infondati. Il Cancelliere ha riferito alle due commissioni tutto ciò che ricordava. Non ha colpe di cui rispondere*». Sarà vero, ma lo «scandalo Flick» è crudele. Ha spezzato la carriera dell'ex ministro dell'Economia Otto Lambsdorff, ora dinanzi ai giudici; ha costretto alle dimissioni il presidente del Bundestag, Rainer Barzel.

Mario Ciriello

Mediazione Usa tra Cory e Marcos

MANILA — Giornata intensa di conversazioni per l'inviato di Reagan nelle Filippine, Philip Habib, che ha incontrato Aquino e Marcos. Era stesso soprattutto il primo colloquio, dopo le accuse di Cory al Presidente americano per aver coperto i brogli delle presidenziali.

Smentendo le previsioni pessimistiche, il «faccia a faccia» è stato abbastanza cordiale. Habib ha consegnato alla vedova Aquino un messaggio personale di Reagan, Cory ha ribadito la posizione del fronte anti-Marcos: il Presidente non ha alternative, deve cedere il posto o vi sarà costretto dalla campagna di disobbedienza civile, varata domenica.

L'America, forse sotto la spinta delle pressioni internazionali, sembra in questi ore particolarmente attenta al progetto politico di Cory. Pur senza volere «scaricare» Marcos, si insiste infatti per un compromesso, dopo la contestata «bielection».

A differenza di Washington, Tokyo non intende rivendicare un suo ruolo nella crisi filippina. Lo ha confermato ieri il premier Nakasone.

Manila. L'inviato del presidente Reagan, Philip Habib, qui con Corazón Aquino, ha iniziato la sua difficile missione nelle Filippine dopo le contestate elezioni. Gli Stati Uniti cercano di favorire un accordo pacifico fra gli opposti fronti consultando sia il partito di Marcos sia l'opposizione sia la Chiesa, che aveva chiaramente denunciato brogli e irregolarità (Il servizio a pagina 5)

L'arcivescovo di Torino spiega perché ha nominato sei esorcisti

La nevrosi travestita da diavolo

TORINO — La decisione dell'arcivescovo di Torino, card. Anastasio Ballestrero, di nominare sei esorcisti per la diocesi, ha suscitato vasta eco in Italia e immediate reazioni: la città è in balia di forze sataniche e di tensioni demoniache? E ancora: ha senso, alle soglie del Duemila, parlare del Maligno, riproporre ruoli che sembrano fuori del tempo?

Padre Ballestrero ha chiarito le ragioni della sua scelta, confermando lo scetticismo della Chiesa sulle possessioni demoniache.

E allora perché riproporre gli esorcisti? E come mai addirittura sei?

«*Siamo andati incontro alle esigenze delle persone che sempre più numerose ci chiedono aiuto, cogliendo il vuoto lasciato dagli esorcisti dimissionari per anzianità o per ragioni di salute. Ne ho nominati tanti perché ci sia una maggiore disponibilità nell'affrontare i diversi casi: non più un esorcista full time, ma numerosi, in modo da fornire un'assistenza più estesa*».

Quindi, è vero: a Torino, Satana sta diventando un problema?

«*Problema nel senso che aumentano coloro che si credono indemoniati. E' incredibile il numero delle persone che attribuiscono al diavolo i propri mali o che si sentono invasate. Più spesso è preda tribolata che ritiene Satana l'origine di tutte le sue difficoltà. Poiché la "domanda di assistenza" ai sacerdoti per le persecuzioni di cui molti dicono di soffrire sta diventando pressante, noi dobbiamo stare a sentire tutti, confortarli nella fede, liberarne le paure. Occorrono pazienza, capacità di consiglio. Ecco perché il numero degli esorcisti è così alto*».

Chi sono gli esorcisti? Il cardinale non ne rivela i nomi. Fa sapere che si tratta di sacerdoti e religiosi di grande esperienza e di grande pietà, fra i 48 e i 70 anni, esperti in teologia, antropologia, psicologia. «*Sarebbe scorretto considerarli solo come preti armati di aspersorio e d'acqua santa e non, piuttosto, come sacerdoti incaricati di trattare con grande discernimento casi delicati*».

In sostanza, a Torino, sono in aumento non tanto coloro che la Chiesa considera indemoniati quanto coloro che pensano di esserlo?

«*Direi di sì. Tale proliferazione del resto — sottolinea — non è solo della Chiesa torinese: basta rileggere la lettera inviata ai vescovi dal Prefetto della Congregazione per la fede*». Firmata dal cardinale Ratzinger, conferma il dilagare di Satana nel punto in cui richiama «*il moltiplicarsi, in tutt'Italia, di riunioni di preghiera presso alcuni gruppi ecclesiastici per ottenere la liberazione dall'influsso dei demoni*». Riunioni sulle quali Ratzinger invita a vigilare, perché, «*pur non essendo esorcismi propriamente detti, non vengano guidate da preti o laici privi di facoltà*».

«*E' comunque una costante nella storia delle religioni* — osserva padre Ballestrero — *che a ogni culto di fede cristiana corrisponda il suo rovescio, il suo surrogato*». Nel solo Nord Italia, secondo l'arcivescovo, sono almeno 50 mila le persone che si dedicano per professione all'occultismo.

Massimo Boccaletti

In pagina di cronaca

- **Perché sei esorcisti** di Renato Rizzo
- **Non siamo più all'Anno Mille** di Franco Belgiani
- **Ordine di entrata, spirito maligno** di Emanuela Marchi

L'attore Adolfo Celi è in coma

SIENA — L'attore Adolfo Celi, 64 anni, è in coma nel reparto di cardiochirurgia dell'ospedale di Siena dove è stato ricoverato in seguito a un malore che l'aveva colto poco prima dell'inizio della prima nazionale de «I misteri di Pietroburgo» di cui è interprete e regista insieme con Vittorio Gassman.

Macaluso: «Dopo la lettera di Vittorio la nostra linea non cambia»

Il pci risponde no ai Savoia

ROMA — Emanuele Macaluso, direttore dell'«Unità», risponde: «*Ho avuto la lettera di Vittorio Emanuele di Savoia che vuol tornare in Italia e l'ho pubblicata senza consultarmi con nessuno, ho fatto il giornalista*».

La lettera gli è stata consegnata a mano e Macaluso afferma che è ancora troppo presto per avere reazioni dai lettori. «*Ne è stata portata* — racconta — *da un "emissario" di Vittorio Emanuele: quindi non c'è stata alcuna perplessità; sapevo che era autentica*».

La posizione del partito comunista non cambia: «*Ci opponiamo all'abrogazione dell'esilio* — afferma il direttore dell'«Unità» — *ma saranno, eventualmente, i gruppi parlamentari a decidere se mai si arriverà a un voto*».

Macaluso, prima di pubblicare la lettera non ha parlato con nessuno. «*Che ci fosse stato un incontro a Botteghe Oscure tra il ministro della Real Casa avvocato D'Amelio — dice — e il nostro Antonello Falomi, del dipartimento "problemi dello Stato" l'ho saputo, come gli altri, da un telex d'agenzia*». Non s'è consultato neppure con Napolitano, il capogruppo comunista, che ieri ha ripetuto che il pci è contrario alla revisione delle norme che tengono lontani i Savoia dall'Italia. Napolitano, anche lui, ha aggiunto: «*Saranno i gruppi a decidere sull'esilio qualora se ne presentasse l'occasione del voto*».

Vittorio Emanuele, volato nella sera da Malta a Ginevra, risponde per telefono: «*Mi sorprende* — dice — *il cielo italiano*». Prima di rispondere, s'informa: «*Che tempo fa da voi?*». Spiega: «*Per di rientrare in Italia faccio di tutto: scrivo ai comunisti e ai liberali, ai socialisti e a chiunque: io sono apolitico. Mi sono appellato al partito comunista perché rappresenta molti cittadini italiani. Mi appello ai diritti degli uomini*». Per telefono grida: «*Viva l'Italia*».

Vittorio Emanuele, da Ginevra, non capisce il perché dello «stupore» per una lettera all'Unità. «Comunque — dice — *non ho voluto di certo fare del sentimentalismo, mettendo avanti mio figlio: manco dall'Italia da quando aveva otto anni e mezzo. Emanuele Filiberto non ha mai visto il suo Paese, e credo sia giunto il momento, dopo quarant'anni, di farci rientrare: non farò certo un colpo di Stato*».

Negli ambienti monarchici c'è stupore. Amedeo d'Aosta pronto a smentire d'essere «l'interno cugino rivale», nota con eleganza, dalla tenuta del Borro: «*Non sapevo, non ero informato di questa lettera: anche io, non in politica, ma con stile diverso, mi muovo in questa direzione. Per la salma al Pantheon ho interpellato tutti i partiti: gli stessi comunisti mi hanno detto "no" al Pantheon ma "sì" per Superga. Questa lettera di mio cugino* — conclude — *ci sembra alquanto singolare*».

Il ministro della Real casa, Carlo d'Amelio, ricorda con enfasi l'incontro nella sede comunista con Falomi: «*Che efficienza a Botteghe Oscure! Più brevi che alla Banca d'Italia: l'incontro doveva essere con Natta. Comunque Vittorio Emanuele, dopo questo "contatto-cornice" si farà sentire anche con gli altri*».

Nel castello di Merlinge, la regina Maria José lascia rispondere una segretaria: «*Della lettera di Vittorio non sappiamo nulla, la Regina è impegnata sino al prossimo mercoledì. Proveate a richiamare per quel giorno*».

Francesco Santini

Numerose categorie sul piede di guerra per i contratti

Non c'è pace nella Sanità

Dopo l'intesa dei medici ospedalieri, ora sono quelli di famiglia e gli specialisti che reclamano il rinnovo delle convenzioni - Le 110 mila infermiere professionali chiedono «una giusta e adeguata considerazione» - Minacciano agitazioni anche biologi, chimici, farmacisti, radiologi, dirigenti Usl e i 400 mila paramedici

ROMA — La sanità è nuovamente in stato di allarme. Non si è ancora spenta l'eco degli scioperi dei medici dipendenti degli ospedali e delle Usl che altre categorie sono già sul piede di guerra per sollecitare la soluzione delle rispettive vertenze. Oggi il ministro della Sanità, Degan, si incontra con i sindacati dei medici dipendenti per definire aspetti particolari dell'intesa firmata la scorsa settimana. Il ruolo e la partecipazione del medico, a livello professionale, nell'ambito del sistema sanitario nazionale, ma su ulteriori fronti la «parte pubblica» continua ad essere assente, almeno ufficialmente, alimentando proteste e tensioni.

Le organizzazioni dei 100 mila «medici di famiglia» e degli specialisti decideranno al più presto la sospensione delle visite gratuite e la chiusura degli ambulatori privati se non ci sarà una immediata convocazione per il rinnovo delle convenzioni.

Le 110 mila infermiere professionali, a loro volta, preannunciano una energica azione anche attraverso la Federazione nazionale dei collegi di categoria per ottenere *«giusta e adeguata considerazione»* delle loro aspettative, ostacolate dalla istituzione del ruolo medico e dalla contrattazione separata concessa ai sanitari. Anche biologi, chimici, farmacisti, radiologi, dietisti, tecnici, dirigenti delle Usl sono pronti a sferrare dure offensive come i 400 mila dipendenti paramedici (portantini, assistenti sanitari, guardiasale, addetti alle cucine e alle pulizie negli ospedali) di fronte a difficoltà nella controversia contrattuale.

In questo marasma, un segnale distensivo viene lanciato da Moreno Ciori, segretario generale della Federazione italiana sindacati operatori sanità (Fiso) della Cisl, la maggiore organizzazione del settore. *«Stiamo definendo* — ci dice — *la piattaforma contrattuale per tutti gli operatori della sanità e fra breve potremo avviare le trattative con la delegazione pubblica. A quel momento, tenendo conto del recente accordo preliminare per i medici dipendenti, tutte le parti dovranno sviluppare uno grande capacità di reciproca comprensione, smussare gli attriti, annullare possibili conflittualità. In una parola: dobbiamo collaborare insieme soprattutto per recuperare condizioni di efficienza e vivibilità del servizio sanitario»*.

La piattaforma, che il comitato esecutivo della Fiso discuterà giovedì, sottolinea la necessità di dare al medico il ruolo che gli spetta nella gestione dell'attività sanitaria, senza tuttavia scardinare tutti i collegamenti con le altre categorie di operatori. *«Il primario* — osserva Ciori — *non è come un pilota di aereo che può impartire ordini insindacabili su manovre e voli, ma è un grande regista che ha bisogno, per assicurare risultati finali validi, di una équipe affiatata e coordinata»*.

Per questo, è indispensabile ricercare soluzioni per l'organizzazione del lavoro, l'efficienza dei servizi, la qualità delle prestazioni, la produttività degli impianti, l'abolizione di abusi e sprechi che conciliino le diverse esigenze e saldino gli interessi di tutti coloro che lavorano nella sanità con le necessità degli utenti, dei malati in prima linea.

Quindi, precisa Ciori, non più turni di lavoro nelle sale operatorie in molti ospedali soltanto per due giorni alla settimana, ma per lo meno in cinque giorni; sportelli aperti più a lungo e, comunque, in ore di maggiore utilità per il pubblico; eliminazione delle strutture improduttive (nelle Marche, ad esempio, ci sono ospedali che occupano mediamente non più di trenta letti su 70 o 80 letti in dotazione), tanto più se a poca distanza ce ne sono altre ben funzionanti; riduzione di orario da 38 a 36 ore la settimana che in nessun caso vada a scapito della qualità e della quantità del servizio.

Per la parte economica, la piattaforma probabilmente non indicherà richieste precise di aumento, ma affermerà alcune direttrici: 1) rispetto delle compatibilità economiche, ma rigoroso accertamento della divaricazione esistente tra tasso programmato e tasso reale di inflazione; 2) esclusione di condizioni retributive (il riferimento riguarda i medici che stravolgano concetti di equiparazione; 3) incrementi salariali rispettosi di un quadro di generale coerenza, e connessi al grado di professionalità, alla quantità e qualità del lavoro, cioè alla produttività.

Gian Carlo Fasi

Milano, s'indaga sulla conduzione di un ospedale

MILANO — Il sostituto procuratore della Repubblica Ferdinando Pomarici ha interrogato ieri Giuseppe Monti, membro del consiglio dei delegati dell'ospedale «San Carlo» in relazione alla denuncia di presunti episodi di corruzione.

L'atto istruttorio è avvenuto nell'ambito di un procedimento attualmente rubricato al registro C (atti relativi a...) e nel quale non figurano per ora indiziati. Il consiglio dei delegati del «San Carlo», che in questa vicenda sarà assistito dagli avv. Giovanni Brambilla Pisoni e Francesco Borasi, ha annunciato per oggi una conferenza stampa per illustrare il contenuto di un esposto presentato nei confronti di due primari

La stagione a Mosca e Leningrado

Rinascimento Veneto in mostra al Pushkin

MOSCA — La stagione dei Musei Statali Pushkin di Leningrado e Mosca si è inaugurata con una grande mostra di opere della pittura veneta del Rinascimento.

La mostra rappresenta una risposta dei musei italiani all'esposizione tenuta a Roma e Venezia nel 1984 che comprendeva 42 tele appartenenti alle collezioni dell'Ermitage di Leningrado e del Museo Pushkin di Mosca.

In quell'occasione gli italiani ebbero la possibilità di ammirare i capolavori dei più grandi maestri della pittura francese del secoli XIX e XX: Monet, Renoir, Cezanne, Van Gogh, Gauguin, Matisse, Picasso.

Adesso a Mosca e Leningrado godranno della possibilità di conoscere le opere del Mantegna, del Bellini, di Tiziano e del Veronese, del Tintoretto e di Lorenzo Lotto. Tra le opere presenti alla mostra figurano incontestabili capolavori quali «Venere che benda Amore» di Tiziano, «L'Annunciazione» di Lorenzo Lotto, «Adamo ed Eva» di Jacopo Tintoretto, «Marte Venere e Amore» di Paolo Veronese.

Le opere di grande spicco a firma di Cima da Conegliano, Sebastiano del Piombo, Giovanni Battista Moroni, Girolamo Savoldo il Pordenone, Palma il Vecchio e Palma il Giovane consentiranno di valutare l'altissimo livello della scuola veneta dei secoli XV e XVI. La realizzazione di questa iniziativa è stata resa possibile grazie alla grande mole di lavoro preparatorio svolto dagli specialisti italiani.

Al tempio di Roma primo incontro ufficiale col Capo dello Stato

La visita di Cossiga ai Valdesi sana un'antica ferita religiosa

Nel giorno che celebra le «patenti di grazia» di Carlo Alberto - «E' una festa per tutta la comunità italiana» - Presenti anche i rappresentanti di altre minoranze

ROMA — Il Presidente della Repubblica va in visita alla chiesa, alla biblioteca e alla facoltà teologica valdese, a Roma, e un'altra «ferita» storico-religiosa forse comincia a chiudersi. *«Presidente, lo so che lei è il primo esponente governativo che sia mai entrato qui?»*, gli viene chiesto a bruciapelo. *«Ma, non so...* — risponde —. *Certo se fosse così, sarebbe brutto»*. Ieri una il giorno festeggiato dai valdesi in tutta Italia perché il 17 febbraio del 1848 Carlo Alberto, con le «patenti di grazia» garantiva loro la libera espressione religiosa.

«E' un incontro a cui aspiravo da tempo — ha detto in un breve discorso a braccio Francesco Cossiga — *è una data felice, un anniversario glorioso per tutta la Chiesa valdese. Ma dovrebbe essere un giorno di festa per tutta la comunità italiana, una festa di libertà e di liberazione»*.

Al tempio di piazza Cavour, ieri pomeriggio, e soprattutto nell'aula magna, c'erano i rappresentanti di tutte le confessioni di «minoranza» del nostro Paese (ma anche qualche prelato cattolico). Valdesi, metodisti, anglicani, fedeli della Chiesa svedese, luterani, presbiteriani, ortodossi, due ebrei — in divisa — dell'Esercito della salvezza, esponenti delle «Chiese libere» e il presidente dell'Unione delle comunità israelitiche, Tullia Zevi.

«Con gli ebrei ci assomigliamo — ha detto il moderatore della Tavola Valdese, Giorgio Bouchard — *siamo due razze che ne hanno passate di tutti i colori»*. Era la prima volta che l'Unione delle comunità israelitiche partecipava a una solenne cerimonia religiosa della Chiesa evangelica valdese.

E la strada aperta dai valdesi sarà seguita, entro l'anno, anche dagli israeliti: Francesco Cossiga sarà invitato (come è suo desiderio) al congresso dell'Unione, che si svolge ogni quattro anni. In quell'occasione il congresso sarà chiamato quasi certamente a ratificare l'intesa — in via di definizione, anche se le trattative sono sospese da dicembre per la questione dell'insegnamento religioso nelle scuole pubbliche — fra l'Unione delle comunità israelitiche e lo Stato italiano.

Francesco Cossiga è arrivato al tempio di piazza Cavour poco prima delle 16 sotto una pioggia battente. Lo stato maggiore della comunità valdese lo ha scortato in una breve visita nel tempio costruito nel 1914 e decorato in stile liberty. Gli sono stati mostrati gli affreschi: *«Fanno parte della nuova tradizione protestante»* ha commentato. Ha ricordato che alcuni bozzetti delle vetrate sono opera dello stesso artista, evangelico, che ha curato lo stesso ambiente. E ha ricordato che in quella stessa sala, tre settimane fa, *«abbiamo avuto l'onore di accogliere i rappresentanti degli immigrati: gli uomini dalla pelle nera, quelli che sono nell'Italia di oggi ciò che i nostri padri e le nostre madri sono stati in America, in Francia, in Germania»*. Se le leggi che il Parlamento prepara per loro *«non dovessero essere leggi giuste, siamo pronti a soffrire lealmente a motivo di queste leggi in nome di leggi più alte»*.

Nell'aula delle vetrate istoriate ha preso la parola Cossiga; parlava a voce bassa, come è suo costume, rivolgendosi ai pastori seduti dietro il tavolo della presidenza. *«L'accrescimento della libertà di una parte è accrescimento della libertà di tutti* — ha detto — *e non può esserci libertà civile se non c'è libertà religiosa»*. Ha ricordato Tommaso Moro e ha affermato di non avere nessuna difficoltà, lui credente, di essere a capo di uno Stato che si definisce laico.

Era disteso, sorridente, confortato dagli applausi molto calorosi, mentre dichiarava che *«lo Stato non è competente e sfaticato in materia di verità religiose o ideologiche»*. Il ricordo delle persecuzioni e delle difficoltà passate è riecheggiato nelle parole di Giorgio Spini: *«Noi non dovremmo esistere, né per i cattolici, né per i laici. Era ammesso essere cattolici, o atei, ma credenti non cattolici no»*. La visita del Presidente della Repubblica lenisce dolori antichi, anche se, come ha ricordato polemicamente Paolo Ricca, *«dopo otto secoli di esistenza, non è troppo presto»*.

Marco Tosatti

Belgio, oggi inizia la visita di Cossiga

BRUXELLES — Inizia oggi la visita di sei giorni di Francesco Cossiga in Belgio. Re Baldovino ospiterà il presidente italiano per i primi tre giorni del viaggio, quelli di visita ufficiale. Cossiga avrà tra l'altro incontri col presidente della Commissione Europea, Jacques Delors, e lord Carrington, segretario generale della Nato. Sabato, il presidente visiterà l'università cattolica di Lovanio.

Una settimana di esercizi spirituali per il Papa

CITTA' DEL VATICANO — Da ieri, per tutta la settimana, il Papa ha sospeso udienze ed incontri pubblici. Giovanni Paolo II prende parte infatti agli esercizi spirituali che si tengono in Vaticano.

Le meditazioni per tali esercizi sono proposte da don Egidio Viganò, rettore dei salesiani di san Giovanni Bosco.

E' probabile che si parli anche di terrorismo

Vertice del governo su Cee e agricoltura

ROMA — Craxi ha convocato all'improvviso, ieri sera tardi, il Consiglio di gabinetto. Ufficialmente, il presidente e i più importanti ministri dei cinque partiti della maggioranza sono convocati per ascoltare e discutere un rapporto di Andreotti sulla Comunità europea e uno di Pandolfi sull'agricoltura. E' però assai probabile che si parli anche di terrorismo, nazionale e internazionale.

Il governo è preoccupato. Tanto che il tema del terrorismo sarà sicuramente (con l'economia e la Rai) al centro della verifica ormai imminente. Per la legge sui nuovi termini di carcerazione cautelare, vi sono più di 500 terroristi «rossi» in libertà. I «neri» sono almeno 150, i latitanti sono 300.

Queste cifre sono destinate ad aumentare. Ancora nessuna di sa bene quali iniziative possano e debbano essere prese a livello di potere esecutivo. I ministri, però, sono convinti che non si può continuare ad assistere passivamente davanti a una situazione sempre più delicata. Può darsi che oggi il Consiglio di gabinetto si limiti ad avviare l'esame di un problema destinato comunque a complicarsi sia sul piano interno sia su quello internazionale. Ma è solo questione di giorni, perché il ministro della Difesa Spadolini ha scritto ieri che la questione del terrorismo e dei rapporti con la Libia di Gheddafi sarà uno dei punti sui quali i repubblicani saranno, durante la verifica, assolutamente intransigenti.

In altre parole, se Craxi e gli altri leader della maggioranza vogliono che il pri continui a far parte del governo, si dovrà fare chiarezza assoluta non solo sugli effetti della legge sulla custodia cautelare. Per Spadolini, «c'è una *storia raccontata dalle Br* che è bene che gli uomini politici italiani leggano proprio nel documento con cui i terroristi hanno motivato l'assassinio di Lando Conti. Il leader del pri ricorda che nel documento *«non c'è solo solidarietà piena a Gheddafi C'è anche l'affermazione che la "rivoluzione libica" è figlia soltanto di quella che è chiamata "la fondamentale guerra al terrorismo internazionale"»*. Spadolini pone dunque un questito sul tavolo della verifica: come fanno gli amici di Arafat a essere anche amici di Gheddafi?

E' un «no» che sembra destinato a riaprire le numerose ferite della vicenda Lauro, mai totalmente rimarginate. E' anche un «no» che inclina il clima di tregua che regna all'improvviso nei rapporti dc-psi.

Tra dc e psi sino a due-tre giorni fa era la guerra. Dichiarata da parte del psi che, con Martelli, parlava di *«uno de fuorilegge»* per la questione Rai. Non dichiarata, ma con tono aspro, da parte della dc. Dall'ultimo fine settimana, è nuovamente cambiato tutto. Ora, tra i leader dei due più forti partiti della maggioranza si è quasi aperta una gara a chi rilascerà dichiarazioni distensive. Persino l'irruente Formica, capo dei deputati del psi, dice sì alla verifica, no al rimpasto e no alla crisi. Dice, in sostanza, quanto ha sempre sostenuto De Mita.

Luca Giurato

ROMA — A Ceppaloni, in provincia di Benevento, si sono svolte le elezioni, a sistema maggioritario, per il rinnovo del Consiglio comunale. Questi i risultati: la dc, che aveva come capolista l'on. Clemente Mastella, ha ottenuto il 52,2 per cento dei voti (40% nelle precedenti elezioni) e 13 seggi; il psdi il 29,2% e 7 seggi; il pri il 4,4%; la lista civica Torre il 3,9%

La requisitoria del pm contro il turco latitante da 5 anni

Chiesto l'ergastolo per Celik «Sparò con Agca al Pontefice»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' per Oral Celik, fantomatico ed imprendibile complice di Mehmet Ali Agca, la prima richiesta di ergastolo formulata dal pubblico ministero Antonio Marini al giudici del Foro Italico. Dal maggio 1981, di quel terrorista turco che avrebbe affiancato Agca in piazza San Pietro, forse sparando anche lui contro il Pontefice in piedi sulla camionetta bianca, nessuno ha saputo dire più nulla. A differenza di tutti i suoi connazionali, più o meno coinvolti in questo complotto, Celik ha fatto perdere le proprie tracce, ma per il magistrato dell'accusa, le prove raccolte contro di lui, in cinque anni di indagini, giustificano la condanna al carcere a vita.

Per il latitante, già condannato a morte in Turchia per altri delitti a sfondo politico attribuiti ai «lupi grigi» e al braccio armato dell'«Mhp» di Alpaslan Turkesh, la Corte d'assise di Roma non deve e non può nutrire dubbi, ha assicurato Marini, giunto ieri al quinto giorno di requisitoria. *«Schiaccianti testimonianze* — ha detto — confermano non solo che il 13 maggio 1981, giorno dell'attentato, Celik era a Roma e con Agca, suo inseparabile amico, sparò al Papa, ma anche che deve considerarsi una pedina fondamentale nella progettazione e nell'esecuzione del piano.

Analoghe carenze il pm ha manifestato sulla responsabilità nella vicenda di Omar Bagci, estradato dalla Svizzera e da tempo detenuto, che ha confessato di aver custodito e poi consegnato ad Agca la «Browning» usata dal terrorista in piazza San Pietro. Ma con lui, secondo il magistrato della pubblica accusa, i giudici dovrebbero essere tuttavia più clementi e concedergli le attenuanti generiche che gli eviterebbero così la massima pena. E questo non certo perché Bagci fosse all'oscuro dei progetti criminali di Agca — come ha sempre sostenuto —, ma soltanto perché la sua fu una minima partecipazione al fatto.

«E' certo, però — ha aggiunto il pm — *che egli sapeva perfettamente quello che faceva quando, il 9 maggio 1981, portò quel pacchetto ad Agca alla stazione ferroviaria di Milano»*. E' sufficiente questo al dott. Marini per giustificare la richiesta di condanna che — ha affermato — si riserva di precisare al termine dell'intervento. Il magistrato, che oggi riprenderà la requisitoria affrontando la posizione dell'altro imputato detenuto, l'ex presidente della «Federazione dei lavoratori turchi in Europa» Musa Serdar Celebi, terminerà la requisitoria sabato prossimo.

Due sono, invece, le testimonianze sulle quali il magistrato ha fatto più affidamento per dimostrare la presunta responsabilità di Oral Celik: quelle di due «lupi grigi» ascoltati durante rogatorie internazionali, e precisamente Mehmet Sener, in Svizzera, e Yalcin Ozbey, nella Germania Federale. Al primo fu proprio Celik a confidare, forse per una forma di vanità personale, di essersi trovato accanto ad Agca in piazza San Pietro; il secondo ha riconosciuto che la persona casualmente ripresa nella foto di un turista mentre fugge dalla piazza subito dopo la sparatoria è proprio Oral Celik.

«Se poi non è stata trovata alcuna traccia di un soggiorno di Celik in qualche pensione romana — ha aggiunto Marini — *questa è una circostanza che non ha alcun valore... Mehmet Ali Agca ha detto che l'amico fu ospitato dai bulgari nella casa di via Gallani e non si capisce perché non gli si debba credere»*.

Per il pm, la Corte può anche «non credere a tutte queste prove sulla presenza di Celik a Roma», ma *«certamente non può escludere quanto meno un concorso morale del turco nell'attentato al Papa»*. Questo perché, secondo Marini, *«è inequivocabile il vincolo solidaristico che lega Celik ad Agca e agli altri "lupi grigi", come Abdullah Catli e Mehmet Sener»*.

Scuola, scioperi dei provveditori e dei dipendenti del ministero

ROMA — Otto giornate di sciopero del personale amministrativo del ministero della Pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi sono state proclamate dal sindacato di categoria, Snadas.

L'astensione dal lavoro — che verrà attuata nei giorni 4, 5, 11, 12, 18, 19, 25 e 26 marzo — è stata decisa per protestare contro *«il persistente rifiuto del governo di affrontare in maniera organica i problemi della scuola e della sua amministrazione»*.

Sud Africa: nel weekend incidenti con 13 morti

Johannesburg. Quattro persone sono morte, altre sei sono rimaste ferite e 683 arrestate in un'altra notte di violenze e disordini in varie città satelliti nere del Sud Africa; i morti del weekend salgono così a tredici. Nella foto un momento degli scontri nella township di Alexandra (Telefoto Associated Press)

Natta: non c'è un centro del comunismo mondiale

BELGRADO — Il segretario del pci Natta e il presidente della lega dei comunisti jugoslavi Zarkovic si sono incontrati ieri mattina per i primi colloqui politici, allargati alle due delegazioni, previsti nella visita di Natta a Belgrado.

Ai dirigenti jugoslavi il segretario del pci ha illustrato la *«scelta europea»* del partito comunista italiano: *«Il pci fa parte integrante della sinistra europea, qui stanno le motivazioni essenziali della nostra ricerca di collegarsi, di scambio di esperienze, di intesa con le forze socialiste, socialdemocratiche, progressiste dell'Occidente»*.

Natta ha inoltre precisato che *«il processo storico, la realtà attuale e le prospettive future escludono che si possa riparlare di un movimento comunista come organizzazione avente un suo centro»*.

Natta a Belgrado, un giro del mondo che riporta a Roma

(Segue dalla 1ª pagina)

Natta, per la sola scelta di geografia politica, sembra voler dare credibilità alla tesi che presenta il pci come un partito «diverso» non solo rispetto ai partiti di origine borghese ma diverso anche rispetto ai partiti comunisti. Una diversità che poi dovrebbe sfumare gradualmente in Occidente accentuandosi verso l'Oriente. Natta diventa itinerante, per convincere i molteplici *partners* di questa nuova collocazione del suo partito. Poi, itinerando, scopre che deve convincere anche se stesso, cioè una buona parte del pci italiano. E' curioso constatare che della giusta portata del suo ritorno a Mosca Natta abbia convinto con meno difficoltà i partiti antagonisti in Italia, una volta i più esigenti nel valutare il distacco dalla tradizione del comunismo moscovita. Più duri a convincersi della nuova collocazione sono invece i militanti della corposa base del pci.

Belgrado. Alessandro Natta insieme con Vidoje Zarkovic prima dei colloqui (Tel. Associated Press)

Trafelato tra un filosovietismo e un antisovietismo di maniera, il partito, dopo aver sofferto lo strappo, ha colto il ritorno a Mosca come segno di ritorno agli antichi rapporti, quasi la liberazione da un incubo. Le esplorazioni gorbacioviane sembrano poi restituire all'Urss la posizione della forza vitale del socialismo. Alla base, nel dibattito precongressuale, rispuntano i filosovietici vecchio stampo (*«Avete visto, l'Urss non tradisce mai, riemerge la nostra rivoluzionaria»*). Ma, più che un *revival* staliniista, appare indicativa l'assenza della questione sovietica dal dibattito. Come se tutto sommi fosse sistemato in un euforico riabbraccio «fraterno». Le riforme progettate da Gorbaciov riscatterebbero l'Urss dai peccati commessi, restituendogli la carica rivoluzionaria messa in dubbio da Berlinguer. Non si riesce a realizzare, e sembra che non lo realizzi neanche Gorbaciov, che una riforma dell'Urss arriva tanto ritardata e distante da non poter coinvolgere più le strategie degli altri partiti, anzitutto occidentali.

Nell'intervista concessa da Natta a *l'Unità* con dieci giorni di ritardo, quando l'atmosfera riscaldata delle cerimonie cremliniane si era sedimentata, trasparivo ben leggibile lo sforzo del segretario del pci di controbilanciare i primi entusiasmi con i reali contenuti, e le giuste distanze, dell'incontro. Anzitutto, i suoi giudizi contrastano o almeno raffreddano l'enfasi posta da Pajetta, che lo aveva seguito, nelle sue innumerevoli interviste a caldo. Pajetta ovviamente si era lasciato prendere dalle accoglienze imperiali e dagli onori rivoluzionari resigli da Gorbaciov dopo che Breznev, all'ultimo viaggio, gli aveva negato la tribuna del Congresso del pcus. Nei giudizi di Natta non c'è punto su cui non viene espressa come massimo una benevola attesa e come minimo una netta distinzione. *«Un discorso a pari non è un idillio»*. Sulle riforme Gorbaciov promette *«un congresso di svolta»*, però Natta obietta che l'efficienza economica e tecnologica, per portare una vera svolta, ha bisogno di sostanza politica, della democrazia, per fare poi capire che il concetto di democrazia esposto da Gorbaciov non corrisponde al suo. Per l'Afghanistan, d'accordo sulla necessità di un ritiro, nella posizione sovietica *«resta irrisolta la contraddizione»*. Anzi, l'ambiguità, in quanto ci risulta che Gorbaciov si sia schierato nella frase: *«Vorremmo uscirne, ma chi è tanto matto da lasciarci uscire dall'Afghanistan?»*. Il che può significare se rimarremo la colpa sarà degli altri. Due tratti fanno spicco nei giudizi di Natta: non si è lasciato coinvolgere nella retorica antiimperialista e antioccidentale dei sovietici; pur cogliendo aspetti incoraggianti nella spinta gorbacioviana ha messo in chiaro che i disegni riformistici non comprendono alcuno dei valori irreversibili della civiltà occidentale, a cui anche il pci rimane legato.

E' un ritorno, tutto sommato, che non ha bruciato le distanze conquistate durante gli ultimi anni. Sarebbe troppo dire che Natta abbia perso le speranze riposte nell'Urss. C'è soltanto che, quando le vede rinascere, non le identifica più meccanicamente con le speranze del pci. I suoi problemi e meno le soluzioni non stanno più a Mosca. I problemi, semmai, stanno nel pci. E fra questi, paradossalmente, anche quello dei militanti per i quali speranze sorgono e tramontano pur sempre nel mitico Paese della prima rivoluzione.

Piero Barbieri

Rai, oggi la decisione sulla richiesta di Zavoli

ROMA — L'ufficio di presidenza della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai si riunisce oggi: su richiesta del presidente dell'azienda, Sergio Zavoli, deve esprimere una valutazione sulla possibilità che venga convocato il vecchio consiglio di amministrazione, scaduto da tempo ma tuttora in carica, per l'esame di *«importanti adempimenti aziendali previsti che sono previsti dalla legge e dalla convenzione con lo Stato»*.

Nella lettera al presidente della commissione, Zavoli fa presente che la mancata elezione del nuovo consiglio di amministrazione pone gravi problemi all'azienda rispetto ad alcuni adempimenti obbligatori.

Ad esempio, ricorda il presidente della Rai, il preventivo dei ricavi 1986 avrebbe dovuto essere approvato entro l'ottobre '85; il piano annuale di spesa 1986 (entro il dicembre scorso); il piano annuale di massima delle trasmissioni; il piano triennale per gli investimenti 1985-87.

I ROMANZI GIOVANILI DI LAWRENCE

Apprendista dell'eros

1148 + 384 = 1532: tante sono le sole pagine di narrativa autobiografica di D.H. Lawrence offerte al pubblico italiano in questi mesi vicini al centenario della nascita dello scrittore (11 settembre 1885); è per di più in questo enorme mucchio di carta stampata Lawrence, nascondendosi sotto vari alias più o meno trasparenti, racconta soltanto l'artefatto della sua vicenda umana e artistica, fermandosi a quell'incontro con Frieda von Richtofen (1912) che come si sa segnò l'inizio della sua emancipazione e della fase più audace e feconda della sua creatività.

Su *Tuttolibri* parlammo già a suo tempo di *Mister Noon*, romanzo mai terminato e di cui prima dell'edizione curata da Lindeth Vasey per la Cambridge University Press e tradotta da Pier Francesco Paolini per la Feltrinelli era nota soltanto la prima parte, con la descrizione della vita meschina e insoddisfatta di un giovane maestro di scuola in una cittadina di provincia inglese inizio secolo.

A Noon, grezzo ma orgoglioso, e pieno di curiosità intellettuali, l'ambiente con i suoi pregiudizi meschini va molto stretto, e l'occasione per emanciparsene viene con il piccolo scandalo nato in seguito alle ire del padre di una delle ragazzette locali con cui egli consuma, in furtivi sfioramenti nei vicoli o sulla soglia di casa, precari e miserabili surrogati di erotismo.

* *

Nella seconda parte, quella scoperta solo ieri (e molto lucrosamente messa all'asta con l'altra alla Buchmesse di Francoforte), lo spezzettante Mr. Noon esule volontario alla Joyce riemerge in Germania, dove gravita in un *milieu* di aristocratici colti ed emancipati. Una di loro, l'opulenta, disinibita Johanna, sua maggiore di qualche anno, lo seduce, iniziandolo ai gioiosi abbandoni del sesso.

Insieme, gli amanti leggono a piedi oltre le Alpi, verso un'Italia simbolo della vita naturale (che non significa necessariamente idilliaca: il buon selvaggio di Lawrence, quando verrà descritto in altre opere, non sarà una creatura ingenuamente felice come quella desunta da Rousseau. La sua superiorità consiste nell'accettare gli elementi dai quali la civiltà ci distacca, anche nella loro violenza e ferocia).

Mr. Noon fu composto intorno al 1920, a distanza dai fatti che vi vengono rielaborati. I tre romanzi giovanili riuniti in un bel volume dei Classici Rizzoli) tradotti rispettivamente da Evelina Grassi, Adriana Dell'Orto e Ugo Dettore, e originariamente usciti in tre anni consecutivi fra il 1911 e il 1913, ritraggono invece tensioni ancora molto vive nell'autore, che non le ha del tutto risolte; e nell'insieme costituiscono il primo massiccio tentativo di costui per spiegare se stesso a se stesso e agli altri. Sono *Il pavone bianco*, *Il trasgressore* e *Figli e amanti*, tesi, antitesi e sintesi, nel senso che il terzo conclude in maniera soddisfacente, ossia artisticamente positiva, una ricerca impostata in modi diversi negli altri due.

D. H. Lawrence visto da Levine (Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Il pavone bianco, la cui rilettura giustifica i giudizi di immaturità con cui fu accolto e che lo stesso autore condivise, mette moltissima carne a fuoco presentando già tutto il mondo fantastico del primo Lawrence e non solo di quello — il giuoco degli accoppiamenti e delle attrazioni all'interno della propria classe sociale o, trasgredendo, al suo esterno; l'osservazione della natura e dei suoi cicli fecondi — senza riuscire a controllare del tutto i propri scompensi.

Il trasgressore — ignorato, non immotivatamente, dall'epoca sua — tenta di incanalare gli stessi conflitti in uno schema più rigido imboccando le strade nuove di un maggiore spessore allegorico e di un'«artificiosità» derivata da nuovi modelli (fra cui, curiosamente, Wagner); il protagonista è un violinista che si uccide dopo aver cercato invano l'amore su di un'isola, con un'allieva rivelatasi indisponibile a un pieno rapporto sessuale.

Figli e amanti, infine, rielabora tutta la materia e la decanta, trovando lo sbocco che l'autore cercava: da un lato in un autobiografismo più diretto e realistico, dall'altro nella suggestiva adozione delle scoperte freudiane come strumento di conoscenza e di spiegazione. Si tratta certo ognuno dell'educazione sentimentale di Paul Morel, edipico figlio di un minatore abbrutito e di una madre le cui frustrate aspirazioni intellettuali si sfogano nel geloso e castrante controllo dei figli maschi, i quali di conseguenza trovano arduo intavolare rapporti normali con altre donne; la morte di lei lascerà Paul solo, alle prese con i problemi del «dopo».

* *

Per spiegare la risonanza che il romanzo ottenne subito bisogna rifarsi anche un poco al momento della sua comparsa. Come ben vide Ford Madox Ford, scopritore e protettore di Lawrence fino dal *Pavone bianco*, il nuovo scrittore si presentava come un fenomeno del tutto inedito, il portavoce di una intera classe sociale prima di lui praticamente assente dagli annali della cultura. La definizione appare retrospettivamente imprecisa (doporutto con la sua laurea universitaria Lawrence era ben diverso da un tipico esponente del ceto operaio), nonché fortemente riduttiva, se si pensa al profeta che in seguito avrebbe attaccato la cosiddetta civiltà nel nome delle pulsioni elementari e non certo in quello della ridistribuzione dei redditi.

Che tuttavia in *Figli e amanti* Lawrence raggiungesse finalmente quello che si era proposto in molti anni di accurato lavoro lo dimostrò, oltre al successo del libro, anche il fatto che il suo autore, considerandolo la chiusura di un ciclo, si rifiutò di riprenderne gli ingredienti, cambiando modi e maniere nei lavori successivi con un atteggiamento che il pubblico avrebbe trovato addirittura provocatorio; fa parziale eccezione, appunto, il ricordato *Mister Noon*, non per nulla mai portato a termine.

Inoltre, Lawrence avrebbe dimenticato volentieri i precedenti di questo romanzo denso e complesso. Riproponendoli l'odierno volume Rizzoli mette le mani avanti in una prefazione di Guido Almansi fino al punto di definirne l'autore come «*un attaccabottoni che si ritrova in un angolo del salotto*»; e meno male che lo stesso Almansi ha ricordato riconoscendo a *Figli e amanti* la sua enorme popolarità, mai venuta meno in sessant'anni.

A questo punto potremo forse domandarci la ragione della riproposta al peraltro onnivoro pubblico italiano di un così imponente blocco della prima produzione di chi scrisse *Lady Chatterley*: di novità non si tratta, ché dei romanzi oltre a queste, uscite singolarmente al tempo loro, esistevano già altre versioni (in particolare, le tre riunite nel terzo volume delle opere edite da Mondadori). Responsabile è, temo, il moderno feticcio dell'integralità.

I limiti del Lawrence narratore, tutti i critici sono concordi, si trovano nell'incapacità di mantenersi aderente al filo conduttore di una trama, con il continuo straripamento in situazioni collaterali e, per quanto suggestive, distraenti. Volendogli rendere un omaggio gli si sarebbe reso un servizio migliore attingendo dai racconti, dove la forma stessa disciplina la fantasia dell'autore: ne esistono di stupendi, oltre che poco noti.

Ma forse un grande editore non oserebbe proporre un'antologia più di quanto oggi Riccardo Muti acconsentirebbe ad accettare dei tagli in una partitura, o Maurizio Pollini a fare degli sconti ai suoi ascoltatori. O tutto o niente, e si mandino giù in una sorsata sola le tre sonate postume di Schubert, o l'intero Clavicembalo ben temperato.

Massolino d'Amico

UNA SENSAZIONALE SCOPERTA DEI PALEONTOLOGI DI BERKELEY

Così la vita si librò nel vento

Le ali dei primi insetti servivano soltanto per riscaldare il corpo - Ma a un certo punto cominciò il volo, dapprima a vela, poi con i battiti di spinta - Gli scienziati hanno introdotto nel tunnel del vento modellini dei minuscoli alianti di milioni di anni fa e individuato il processo evolutivo - «Una delle più eleganti dimostrazioni delle teorie darwininne»

BERKELEY — *Quando, oltre un secolo fa, nel 1859, il padre dell'evoluzionismo Charles Darwin pubblicò la sua opera fondamentale per la biologia moderna,* Sull'origine delle specie attraverso la selezione naturale, *vide ben in chiaro che quanto aveva scritto era il frutto di osservazioni dirette sul mondo delle piante e degli animali allo stato di natura e su quello delle colture e degli allevamenti selezionati dall'uomo.*

«Il mio primo taccuino d'appunti fu aperto nel luglio 1837, scrisse Darwin, ho lavorato secondo i principi baconiani e senza alcuna teoria prefabbricata, mettendo insieme soltanto i fatti...».

Imbarcatosi nel 1831 sulla nave da guerra «Beagle» per un viaggio di studio intorno al mondo, Darwin fece un lavoro senza precedenti. Per cinque anni — tanto durò quell'avventura — eseguì osservazioni, fece migliaia di catalogazioni a confronti fra i diversi tipi viventi, raccolse una quantità immensa di esemplari, piante, fossili, rocce, minerali, eccetera. Tornato in Inghilterra, impiegò sette anni per ordinare le raccolte e coordinare di conseguenza le sue idee. Pubblicamente la sua opera era già maturata nel 1844; ma egli aspettò altri quindici anni per darla alle stampe. Da scienziato scrupoloso e accorto qual era, Darwin fu angustiato da mille incertezze che di volta in volta doveva chiarire, sulla base delle prove documentali scritte da Madre Natura nelle specie estinte.

Fra gli interrogativi rimasti senza risposta c'era quello riguardante la capacità di volo di certi animali.

Un «puzzle»

Un primo studio a riguardo venne appena due anni dopo la pubblicazione dei suo libro, quando il museo di Storia Naturale di Londra ottenne i resti fossili di una stranissima creatura vissuta molti milioni di anni prima. Era un essere che risultava in parte uccello e in parte lucertola; grosso poco più di un piccione, con una lunga coda composta da venti vertebre, rappresentava senza dubbio uno di quegli anelli di congiunzione o di passaggio fra una specie e l'altra, preventivati da Darwin e dagli altri evoluzionisti: era il famoso «Archaeopteryx lithographica».

Ma restava un problema insoluto che non pochi critici rimproverarono a Darwin e di cui lo scienziato stesso era cosciente. Dal momento che, proprio secondo le sintesi emerse dalle osservazioni della realtà evoluzionistica, non si poteva pensare che le ali fossero spuntate e si fossero sviluppate pienamente (cioè con la capacità di sostenere il volo) in una sola generazione, a quale funzione corrispondevano i primi accenni di ali? Come questi si trasformarono fino a rendere possibile il volo?

La questione da un secolo a questa parte ha suggerito decine di interpretazioni e gli scenari più vari. Secondo alcuni, le «proto-ali», sia per gli uccelli sia per gli insetti, sarebbero servite per l'attrazione sessuale; secondo altri per piccoli voli planati da luoghi più alti a luoghi più bassi. Poi, di generazione in generazione, le ali si sarebbero sviluppate fino a consentire il volo vero e proprio.

Questo «puzzle», vecchio di oltre un secolo, è stato risolto ora (almeno per quanto riguarda gli insetti) da due scienziati dell'Università di Berkeley e in un modo che Darwin e i suoi seguaci contemporanei non avrebbero certo potuto immaginare: con l'impiego di insetti di plastica; di una galleria del vento e per mezzo di un gran numero di equazioni di aerodinamica, risolte col calcolatore elettronico.

I due studiosi — la dottoressa Mimi Koehl, professore di zoologia nell'ateneo californiano, e il dottor Joel Kingsolver, ora professore di biologia alla Brown University — hanno sottoposto a prova sperimentale le teorie più plausibili.

Per prima cosa hanno cominciato col costruirsi modelli di insetti in resina epossidica. La scelta di tali materiali è stata dettata dal fatto che questi hanno praticamente un peso specifico e una conduttività termica analoghi a quelli degli insetti attualmente esistenti. La forma del corpo e delle ali è stata invece modellata sulla base delle ricostruzioni suggerite dai resti fossili degli insetti appartenenti all'epoca in cui comparvero le capacità di volo.

Per ridurre al minimo i problemi sperimentali i due studiosi hanno costruito due soli tipi di forme con tre diverse dimensioni. Le sagome degli insetti artificiali sono state fatte con fili metallici (per gli studi aerodinamici) e filamenti di legno di balsa, per le analisi termiche. Le ali sono state costruite con sottilissime membrane di plastica rinforzate internamente con esili fibre di rame ad imitazione delle venature di rinforzo che si vedono negli insetti naturali.

I due biologi hanno sottoposto le loro specie di insetti artificiali agli effetti della galleria del vento, sotto «floodlamps», cioè lampade che simulavano la luce diffusa e il calore della radiazione solare.

Dopo un gran numero di esperimenti Koehl e Kingsolver sono giunti alla conclusione che gli insetti primordiali sviluppavano le loro «proto-ali» per sopravvivere al freddo. Infatti queste strutture, insufficienti per una qualsiasi forma di volo, funzionavano invece come celle solari in miniatura per riscaldare il corpo. Comunque, le «ali» termiche erano predatte per la successiva evoluzione verso il volo; esso diventò possibile soltanto quando le ali divennero sufficientemente più grandi.

Con una serie di equazioni, le cui incognite hanno avuto le grandezze numeriche fornite dai dati sperimentali, i due biologi hanno anche potuto dimostrare che le ali corte non avevano praticamente effetti di carattere aerodinamico, mentre servono efficacemente a riscaldare il corpo.

D'altra parte, ali più lunghe non forniscono vantaggi apprezzabili per la funzione termica, mentre consentono un volo a vela.

Lo studio è servito inoltre a dimostrare un altro importante e imprevisto meccanismo dell'evoluzione: una struttura del corpo (in questo caso un'ala) può svolgere una nuova funzione senza alcun cambiamento di forma. Gli studi sul volo planare, condotti dai due biologi a Berkeley, hanno dimostrato che gli insetti primordiali ebbero la capacità del volo a vela, scendendo o salendo secondo la portanza del vento, semplicemente aumentando di dimensione.

I biologi evoluzionisti descrivono il fenomeno accennato come «cambiamento funzionale»: si tratta di uno dei concetti formulati da Charles Darwin per spiegare il fatto che alcune strutture biologiche, originatesi per lo sviluppimento di una certa funzione (nel caso delle ali degli insetti quella del riscaldamento del corpo), continuano a compiere quel lavoro fino a che, sviluppandosi di generazione in generazione, arrivano a svolgere un'altra funzione: prima il volo planare poi il volo «motorizzato», ovvero sostenuto dal battito delle ali.

La prova

Koehl e Kingsolver hanno trovato che se le dimensioni delle ali aumentano fino a poco meno di un centimetro quadrato di superficie, aumenta il trasferimento del calore al corpo dell'insetto. Alle dimensioni di un centimetro quadrato le ali consentono il sostentamento in aria. Tale capacità aumenta ovviamente con l'aumento della superficie alare. Ma quando le dimensioni superano il centimetro quadrato non si registra alcun incremento nella trasmissione del calore al corpo.

«A ciascuna dimensione corporea, hanno scritto i due scienziati sul giornale scientifico Evolution, corrisponde una dimensione relativa delle ali, al di sotto della quale si registrano significative conseguenze termiche, mentre al di sopra si hanno effetti aerodinamici. La dimensione relativa delle strutture alari alla quale corrisponde la transizione, diminuisce con le dimensioni del corpo».

La scoperta fatta a Berkeley ha provocato notevole sensazione nel mondo scientifico. «Non si poteva sperare in una più elegante dimostrazione sperimentale dei concetti darwinistici», ha scritto uno dei maggiori paleontologi, il professor Stephen Jay Gould dell'Università di Harvard.

Ma restano ancora altri misteri. Per esempio: quanto vale per gli insetti ha valore anche per gli uccelli? Certo è, come lo stesso Darwin ci ha insegnato a capire, che la «storia della vita sulla Terra» — così fu definita la sua opera magistrale — contiene ancora moltissimi capitoli bianchi. E' una storia che, iniziata circa tremila milioni di anni fa, prosegue tuttora con una serie di variazioni non sempre percettibili (se non a grande distanza di tempo), nemmeno coi mezzi scientifici moderni.

Fra l'altro — faceva notare l'altro giorno un altro scienziato di Berkeley a commento della scoperta sull'evoluzione degli insetti volanti — ricordiamoci della verità insita nell'aforisma del padre dell'aerodinamica moderna Theodore Von Karman: se si misurano le dimensioni del corpo e delle ali del calabrone, se si considerano il suo peso e la frequenza del battito alare insieme con tutte le altre caratteristiche fisiche e strutturali, questo essere, per le leggi dell'aerodinamica, non potrebbe volare; ma il calabrone non sa l'aerodinamica e vola tranquillamente. Dei milioni di anni, anche se prima, come ora hanno scoperto a Berkeley, le ali gli servivano solo per scaldarsi.

Giancarlo Masini

Capolavori dalla Cina a Venezia

PECHINO — Un accordo che consentirà di ospitare a Venezia alcuni capolavori dell'arte cinese antica mai esportati finora in Occidente è stato siglato tra il segretario generale del Comune, Antonio d'Ancona, e i sovrintendenti del Museo di storia cinese di Pechino.

La mostra, che si inaugurerà il 30 agosto e rimarrà aperta nei mesi successivi, segue il successo della prima rassegna dedicata alla Cina antica, tenuta a Venezia tra il 1983 e l'84. Questa abbraccerà il periodo tra la dinastia degli ultimi Han a quella Song (tra l'inizio dell'era volgare ed il 1300).

La regina e la Vergine di Katmandu

Katmandu. Le piccole nacelle della Dea Vergine del tempio di Kumari offrono ghirlande di fiori a Elisabetta d'Inghilterra. La regina è in visita ufficiale nel Nepal (Telefoto Associated Press)

MANCANO FONDI PER RESTAURARE LA CELEBRE STATUA EQUESTRE

Marco Aurelio in catene all'ospizio

ROMA — Mancano i soldi per il Marco Aurelio. Dal 1980 il celebre monumento non troneggia più in piazza del Campidoglio, ma si trova nell'ex ospizio di San Michele, affidato alle cure sapienti degli specialisti dell'Istituto Centrale del Restauro. L'imperatore romano è disarcionato. Il cavallo appare impotente e mortificato, prigioniero delle mura che lo rinchiudono e dello stesso stanco nervosismo che percorre il suo corpo. Il restauro vero e proprio dell'opera non è neppure incominciato.

«Noi abbiamo portato a termine il compito che ci era stato affidato: lo studio preliminare delle condizioni della statua e il programma degli interventi da compiere — dice Alessandra Melucco, archeologa, direttrice del restauro —. *Nella primavera scorsa abbiamo presentato all'amministrazione comunale la relazione del lavoro svolto. Ora tocca al Comune, che è proprietario dell'opera, intervenire. Occorre una delibera, che ci affidi l'incarico del restauro. E occorrono i soldi, che non sono neppure tanti, dato che sarebbe impegnato personale dello Stato: 300-400 milioni circa. Se ciò non accade, noi non possiamo fare niente e il Marco Aurelio può rimanere qui, in queste condizioni, altri pent'anni».*

L'intervento dell'Istituto del Restauro sul Marco Aurelio è incominciato nel '79. Nell'aprile di quell'anno ci fu un attentato fascista ai Campidoglio. Il sindaco Argan dispose un'indagine tecnica per accertare eventuali lesioni alle strutture dei palazzi capitolini. Fu visitata anche la statua equestre, che nel 1538 per volere di papa Paolo III era stata trasferita da piazza del Laterano e restituita al popolo romano, quindi insediata sul colle che era diventato centro e simbolo del potere cittadino.

I tecnici diagnosticarono uno stato di grave deperimento della statua, tale da metterne in pericolo persino la staticà. Con i 100 milioni messi a disposizione dal Banco di Roma, che celebrava così il proprio centenario, l'Istituto del Restauro fece le prime ricerche, studiò e realizzò le strutture necessarie per il trasporto del cavallo e del cavaliere. Con altri 100 milioni stanziati dal Comune sono stati possibili gli esami, le pulizie, i rilevamenti, l'analisi delle strutture e delle malformazioni, lo studio dei precedenti interventi di restauro e dei processi di degrado fisico-chimico del monumento in rapporto all'ambiente.

«Nel dicembre 1984 sapevamo già tutto quello che si deve fare — dice la dottoressa Melucco —. *Da allora siamo fermi. Noi potremmo incominciare subito sia il restauro sia un'altra serie di indagini: la compatibilità fra la conservazione dell'opera e la sua collocazione, di nuovo, nella piazza del Campidoglio; quali forme di sostegno fornire al cavallo».*

Roma. Marco Aurelio disarcionato accanto al suo cavallo

I soldi per intervenire non ci sono. Li si sta cercando. Si cerca uno sponsor. Si guarda fra le pieghe del bilancio, per vedere se è possibile far uscire la lira necessaria. Si esamina lo stanziamento dei fondi per Roma-Capitale, come possibile fonte di finanziamento. La soluzione non è ancora stata trovata.

«Il programma generale di restauro — dice il prof. Eugenio La Rocca, dirigente capitolino che segue in particolare la vicenda — *ci è stato presentato nell'aprile '85, a metà anno, quando non era possibile inserire nelle previsioni di spesa una cifra così alta. Abbiamo rimandato tutto al 1986. Stiamo facendo riunioni serrate. Dobbiamo definire un piano specifico e dettagliato di spese. Solo a questo punto è possibile varare un progetto operativo».*

Le elezioni scorse e il cambio della giunta hanno certo il loro peso nella lentezza dell'intervento comunale. La cifra necessaria per il Marco Aurelio viene in Campidoglio definita «alta», soprattutto in rapporto ai restauri urgenti che un po' in tutta Roma devono essere fatti. Contatti con possibili sponsors sono stati tentati, ma risultati positivi ancora non ci sono. Il prof. La Rocca sfuma l'ombra di queste incertezze e difficoltà. Dice: *«Noi speriamo che il Banco di Roma sia ancora interessato a continuare l'opera incominciata. Lo abbiamo saggiato. Il discorso è aperto. Comunque, entro il 1986, anche senza sponsor, una prima parte dei lavori partirà. Magari a spese del bilancio comunale».*

Liliana Madeo

Morto a Ojai il teosofo Krishnamurti

LOS ANGELES — E' morto l'altra notte a Ojai, nella casa annessa alla Fondazione che porta il suo nome, il teosofo indiano Jiddu Krishnamurti, per un cancro al pancreas. Aveva 90 anni compiuti.

Nato a Madanapalle (Madras), aveva studiato in Inghilterra sotto il patronato della Società Teosofica, che lo proclamò nel 1925 incarnazione del messia. Tuttavia in seguito si distaccò dalla Società, trasferendosi in California, dove divenne famoso. Scrittore ed educatore, aveva fondato numerose scuole negli Stati Uniti, in Gran Bretagna e in India.

La Fondazione di Ojai, 105 chilometri a Nord-Ovest di Los Angeles, comprende istituti d'istruzione che accompagnano i giovani dall'asilo fino al liceo.

Il capolavoro
di un maestro della fantascienza
che ha già entusiasmato
i lettori di tutto il mondo.

L. Ron Hubbard

RIZZOLI

ANTHONY HYDE

LA VOLPE ROSSA

Enigmi, duelli di spie e giochi
di potere sullo sfondo di
cinquant'anni di storia sovietica.
Un capolavoro di suspense, precisione
storica e talento narrativo.

MONDADORI

Solo nove Paesi hanno firmato ieri la miniriforma della Cee

Il referendum deciso dai danesi costringe i Dodici al «surplace»

Andreotti a Lussemburgo: «L'adesione ai nuovi trattati deve essere unanime» - Grecia irritata per il problema Turchia

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — L'Europa è come una bicicletta, sosteneva Jean Monnet: se non va avanti, cade. Ma quella che ieri ha firmato a ranghi ridotti l'Atto unico europeo, cioè il documento che sancisce la «miniriforma» istituzionale della Cee, ha scoperto il surplace: non è forse andata avanti, ma non è neppure caduta; tra breve, anzi, potrebbe ripartire. Come era nelle previsioni, nove dei Paesi membri hanno firmato e tre si sono astenuti: la Danimarca, che attende l'esito del referendum indetto per il 27 febbraio; l'Italia, bloccata dalla risoluzione adottata giovedì dalla commissione Esteri della Camera; la Grecia, che ha dichiarato una sua «solidarietà con la Danimarca» ma che in realtà polemizzava con il rilancio negoziale Cee-Turchia.

Rivendicando ad altra occasione la loro adesione, i ministri degli Esteri di questi tre Paesi (Andreotti per l'Italia) hanno trasformato quella che doveva essere una cerimonia «storica» — la prima riforma dei Trattati di Roma, dopo 29 anni — in una funzione in tono minore. «Essere europei — ha commentato il ministro degli Esteri olandese Van den Broek, presidente di turno dei Dodici — *significa anche accettare l'Europa nelle sue contraddizioni e nei suoi contrasti*». Il suo è parso un atto di fede nella «bicicletta» comunitaria.

«*Tutti hanno capito*» la posizione dell'Italia, ha dichiarato ieri Andreotti: «*Nessuno ha sollevato obiezioni*». Di fatto i partner hanno cercato, formalmente, di minimizzare il loro disappunto: non nei corridoi di Palazzo Kirchberg si avvertivano ieri perplessità, sorpresa e delusione. Certo: il documento è «troppo» per i danesi, che male recepiscono i suoi spunti di sovranazionalità, e troppo poco per l'Italia, che aveva appoggiato un programma massimalista di riforma. Ma lo stesso Van den Broek, esprimendo un giudizio globale sull'Atto unico, lo ha descritto come «*la ricerca di un difficile equilibrio fra il possibile e l'auspicabile, fra aspirazioni contraddittorie*».

«*Sono venuto* — ha detto Andreotti — *per sottolineare il significato politico di quest'occasione, per non essere assente*». Ma quando, a turno, i suoi colleghi si sono alzati per firmare il documento, egli è rimasto al suo posto.

Tutto, nelle ipotesi che si formulavano ieri a Lussemburgo, potrebbe risolversi con il referendum danese del 27. Copenaghen, che trae dall'appartenenza alla Cee un cospicuo «utile netto», voterà probabilmente in favore della «miniriforma» (il più recente sondaggio demoscopico dà al premier Schlueter un vantaggio di 51 a 39).

A quel punto si sbloccherà la riserva di Atene: «*Firmeremo dopo il referendum*», ha confermato ieri il ministro greco degli Affari europei, Pangalos. Egli ha giustificato l'attuale riserva del suo governo come un gesto «*di rispetto verso la Danimarca*», una forma di riconoscenza «*per il sostegno ricevuto durante la nostra lotta contro la dittatura*».

In realtà Atene, che ha maturato la sua decisione sulla scia dell'Italia, aveva indicato nella «questione turca» — un fatto di ripicca, quindi — il vero motivo delle sue esitazioni. Di fatto ieri è stato raggiunto, su quel tema, una sorta di compromesso: i ministri hanno dato mandato alla Commissione Cee di preparare per l'autunno prossimo una riunione del Consiglio di associazione, per esaminare le questioni del credito (congelati) ad Ankara e la domanda turca di adesione.

Sbloccate Danimarca e Grecia, dovrebbe sbloccarsi anche la posizione italiana. «*La Camera* — ha spiegato ieri Andreotti — *non si è discostata nella sostanza dal Senato (firmiamo, ma protestiamo e ci impegniamo a continuare la battaglia per l'Unione europea), ma ha ritenuto che la firma italiana debba avvenire solo se e dopo che tutti gli altri Stati abbiano deciso di aderire*». Ecco allora che la cerimonia della firma si è trasformata in un «inizio della firma».

E se in Danimarca dovesse rispondere no in occasione del referendum? «*Ci troveremmo di fronte a una situazione del tutto nuova*», ha risposto Andreotti: «*Occorrerebbe una revisione in chiave diversa, dal momento che o questa riforma si è giunti con un volo bassissimo, tenendo conto appunto dell'insoddisfazione di Paesi come la Danimarca, che non vogliamo perdere per strada*».

Fabio Galvano

Foreign Office riceve quattro parlamentari argentini

LONDRA — Il governo britannico ha offerto ieri a quattro parlamentari argentini in visita a Londra un colloquio-incontro con il sottosegretario al Foreign Office Tim Eggar. Sarà l'incontro a più alto livello tra i due Paesi dopo il conflitto delle Falkland, e già suscita aspre polemiche, poiché Londra e Buenos Aires sono tecnicamente ancora in guerra.

I parlamentari — Adolfo Gass e Federico Storiani per il partito radicale, al governo, e Julio Amoedo e Julio Bordon per l'opposizione — sono giunti in Inghilterra domenica per una visita di una settimana ospiti del Consiglio Sud-Atlantico, creato da esponenti dei due Paesi per favorire la ripresa dei rapporti.

Eggar vedrà gli ospiti nel suo ufficio alla Camera dei Comuni e non al Foreign Office; è già stato annunciato che non si parlerà della sovranità sull'arcipelago.

Ente spaziale sotto accusa dopo lo Shuttle

Terremoto nella Nasa Licenziato il direttore

WASHINGTON — Colpo di scena alla Nasa, l'ente spaziale americano, come diretta conseguenza della tragica esplosione in volo del Challenger.

E' stato licenziato il dirigente Philip Culbertson, 20 anni di anzianità nella Nasa, ex responsabile del programma per la realizzazione della stazione spaziale. Era stato nominato «general manager» a direzione in occasione del passaggio temporaneo delle consegne dall'amministratore James Begga, capo della Nasa dal 1981, che deve affrontare un processo per frode in relazione a vicende estranee alla Nasa, a William Graham, proveniente dalla amministrazione Reagan.

E' stato proprio Graham a licenziare su due piedi Culbertson — il licenziamento è stato disposto «con decorrenza immediata» —: è una mossa apparentemente intesa a riunire la gestione del potere nelle sue mani in quanto non sembra che Culbertson verrà sostituito.

L'annuncio del siluramento di Culbertson lascia intravedere l'esistenza di polemiche interne alla Nasa: i due mesi di direzione di Culbertson «*non sono stati efficaci*», ha annunciato Graham, il quale ha aggiunto che la direzione a due si è rivelata «*troppo scomoda e lenta*».

Un'altra doccia fredda per la Nasa è arrivata dall'ex segretario di Stato Rogers, presidente della commissione incaricata da Reagan di effettuare un'indagine sulle cause della tragedia del Challenger.

Rogers ha infatti dichiarato che la decisione presa dalla Nasa di far partire lo Shuttle «*può esser stata una decisione sbagliata*» ed ha chiesto che quanti hanno preso parte al processo di decisione di far levare in volo il Challenger vengano allontanati da ogni attività collegata all'inchiesta interna per stabilire le cause della tragedia.

Alla Nasa, i portavoce hanno detto che non è ancora ben chiaro quante persone dovranno esser allontanate dall'inchiesta: sicuramente almeno quattro degli otto principali membri della commissione interna dovranno però abbandonare l'incarico.

Una rottura del razzo propulsore di destra rimane per il momento la causa più probabile dell'esplosione del Challenger: i dirigenti dell'ente spaziale sembrano partì del razzo incriminato, ritrovate da un sottomarino a 400 metri sul fondo del mare a 67 km al largo della Florida, consentano, con il recupero, di chiarire le cause della sciagura.

Soldati iraniani ricoverati in Europa

Vienna. Un Boeing 747 della Iran Air ha portato ieri in Austria 37 militari iraniani rimasti feriti giovedì, probabilmente per l'azione di aggressivi chimici iracheni, sul fronte dello Shatt el-Arab. Dopo una visita di medici austriaci a bordo dell'aereo, otto degli iraniani sono stati portati in vari ospedali viennesi. Gli altri sono stati fatti proseguire per cliniche di Bruxelles, Francoforte, Londra e Stoccolma

L'Iraq: iraniani in una trappola

NICOSIA — Ottavo giorno di duri combattimenti sul fronte dello Shatt el-Arab mentre si è intensificata anche la guerra navale ed aerea fra Iran ed Iraq.

Radio Baghdad ha annunciato che le forze irachene hanno sferrato un attacco su tre direttrici per sloggiare le truppe di Khomeini dal porto petrolifero di Faw sul lato occidentale dello Shatt el-Arab di cui ha ammesso con ritardo la caduta. Un generale iracheno ha sostenuto che la maggior parte delle truppe iraniane sono state spazzate via e che per le altre «*non resta altra scelta che arrendersi o morire*». Gli iracheni sostengono di aver distrutto una divisione iraniana.

Teheran replica sostenendo che le forze iraniane hanno continuato ad avanzare verso occidente oltre Faw dopo avere ucciso sabato sera in un grosso scontro 2500 soldati iracheni. Le truppe iraniane avrebbero catturato a Nord di Faw una postazione radar da cui venivano diretti gli attacchi aerei contro le petroliere.

Il bollettino di guerra di Teheran annuncia che l'aviazione iraniana ha abbattuto due jet ed un elicottero del nemico e quello iracheno segnala l'abbattimento di un caccia e di un elicottero iraniani.

Radio Baghdad ha comunicato che una corvetta irachena ha centrato un elicottero dell'Iran e che aerei di marina hanno affondato «*un grosso obiettivo navale*» del nemico.

Il progetto Usa di eliminare gli ordigni tattici

L'Europa senza missili Londra contro Reagan

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — Perplessità francesi e soprattutto britanniche sono emerse, in merito alla controproposta di Reagan per il negoziato con Mosca sugli euromissili, a margine della riunione dei ministri degli Esteri Cee. Tanto Parigi quanto Londra, si apprende da fonti ufficiose, temono eccessive concessioni da parte americana; in particolare la signora Thatcher e il ministro britannico degli Esteri Howe avrebbero espresso già la settimana scorsa — durante un incontro con Paul Nitze, consigliere del presidente Usa per il controllo degli armamenti — il loro «*profondo scetticismo*» sui termini dell'operazione accarezzata dalla Casa Bianca. Non raccoglie conferma, tuttavia, la voce secondo cui la Thatcher avrebbe scritto a Reagan respingendo formalmente l'ipotesi di una «*opzione zero*» europea.

Mercoledì scorso, a una riunione del Consiglio atlantico svoltasi a Bruxelles, durante la quale Nitze aveva illustrato le intenzioni di Reagan, era emersa una generica approvazione europea delle proposte americane; solo ora affiorano anche le voci discordi. In sostanza Londra teme che uno smantellamento totale degli euromissili sul territorio europeo — SS-20 sovietici da una parte, Pershing-2 e Cruise americani dall'altra — lascerebbe il continente pericolosamente sguarnito e di fatto vulnerabile non solo agli SS-20 sovietici che rimarrebbero oltre gli Urali e che in caso di crisi potrebbero essere rapidamente spostati sullo scacchiere europeo (sono attualmente 171, e Reagan insisterebbe ostinatamente per un loro dimezzamento), ma anche ai missili strategici sovietici a lunga gittata.

Londra vorrebbe che Reagan insistesse per conservare alcuni missili a medio raggio in Europa. I timori britannici sono sostanzialmente condivisi dal generale Rogers, comandante supremo della Nato. Egli ha affermato che l'accordo ventilato in questi giorni lascerebbe l'Europa occidentale in balia della minaccia nucleare e chimica del Cremlino. Qualche perplessità, secondo indiscrezioni raccolte a Lussemburgo, sarebbe stata espressa anche dal Giappone.

Inglesi e francesi osservano inoltre che l'installazione degli euromissili americani (ci sono attualmente in Europa 108 Cruise e 108 Pershing) doveva servire da anello di congiunzione fra le forze tattiche della Nato dislocate sul Continente europeo e l'apparato strategico americano; nei corridoi di Lussemburgo si sottolinea che la decisione di eliminare tutti i missili a media gittata danneggerebbe la credibilità di Washington e del suo «ombrello» non solo nei rapporti esterni con l'Unione Sovietica, ma anche in quelli con gli alleati europei.

f. gal.

Con il figlioletto e l'istitutrice

Sparito a Atene attaché di Mosca

ATENE — Un funzionario in servizio presso l'ambasciata sovietica come addetto alla Marina mercantile, Victor Oudarev, 50 anni, è scomparso venerdì scorso insieme con il figlio Maxim, sette anni, e Galina Oromova, 48 anni, istitutrice di quest'ultimo.

L'annuncio della scomparsa dei tre cittadini sovietici è stato dato dopo un episodio non chiarito avvenuto la notte tra sabato e domenica nei pressi dell'ambasciata americana ad Atene.

La polizia, avvertita da funzionari americani, aveva fermato davanti all'ambasciata due automobili sovietiche a bordo delle quali si trovavano il corrispondente della *Tass* nella capitale greca, un segretario della sede diplomatica russa e due autisti. I quali avevano dichiarato agli agenti di essere alla ricerca di un ristorante.

Gli inquirenti ritengono invece che i quattro stessero cercando il funzionario scomparso.

Londra, recitano per protesta diecimila nomi di ebrei russi

LONDRA — Duecento personalità dello spettacolo e della politica hanno manifestato ieri a Londra davanti alla sede del National Theatre recitando i nomi di diecimila ebrei sovietici.

La manifestazione, dall'alba al tramonto, era stata programmata molto tempo prima della liberazione di Sciaranski.

«Il problema dell'emigrazione ebraica non nasce e non muore con Sciaranski — ha osservato il commediografo Tom Stoppard, uno degli organizzatori —, circa diecimila ebrei sovietici sono in attesa di un visto per emigrare in Israele. Alcuni aspettano da oltre dieci anni». Alla manifestazione hanno preso parte, tra gli altri, gli attori Tom Conti, Laurence Olivier.

Naufragio nel Pacifico, salvate 738 persone

Disperso un solo marinaio della nave russa affondata

WELLINGTON — Un marinaio risulta disperso nel naufragio della nave da crociera sovietica Mikhail Lermontov di 20.000 tonnellate, affondata nel mare in burrasca in un fondale di 30 metri a un miglio e mezzo dalla costa neozelandese. Un solo uomo dell'equipaggio risulta disperso e le autorità ritengono che sia affogato. Pur dovendo lottare contro le avverse condizioni meteorologiche, i soccorritori sono riusciti a trarre in salvo i 629 passeggeri, per la maggior parte turisti australiani, e 329 uomini dell'equipaggio.

Considerata l'operazione svoltasi di notte, con il mare in tempesta, pioggia battente e vento il primo ministro neozelandese David Lange ha definito l'operazione di soccorso «una vera e propria impresa conclusasi con successo».

All'operazione di soccorso hanno partecipato numerose imbarcazioni di tutti i tipi, accorse al segnale di «Sos» lanciato dal marconista della nave subito dopo che questa aveva urtato violentemente contro le scogliere squarciandosi la chiglia.

Ieri con il calare della notte la polizia neozelandese ha comunicato che sono state sospese le ricerche del disperso ed ha precisato che ci sono poche speranze di ritrovarlo in vita.

Il primo ministro neozelandese Lange ha ordinato un'inchiesta sul naufragio della nave. L'inchiesta, ha detto Lange, trae origine da una disputa avvenuta a bordo tra il capitano della nave e il capo della Capitaneria di porto neozelandese Jamieson.

Jamieson ha infatti riferito che il capitano rifiutò aiuto per tre volte prima di consentire ai passeggeri di abbandonare la nave e sottovalutò l'entità dei danni, a quanto sembra nella speranza di riuscire a farla arenare.

Gli inquirenti cercheranno anche di determinare le cause per le quali la nave da crociera, con un pilota qualificato, sia uscita fuori rotta. I sommozzatori della polizia hanno in programma di compiere immersioni per esaminare la nave, che giace su un fianco a 33 metri.

Incidenti con due morti all'università di Khartum

IL CAIRO — Due studenti sono rimasti uccisi e 45 feriti in scontri all'università di Khartum. La riferma l'agenzia sudanese Mena, secondo la quale gli incidenti sarebbero stati provocati dall'espulsione, per motivi politici, di una studentessa.

Giovani di opposte fazioni si sono dati battaglia con coltelli, bastoni e spranghe di ferro. La polizia è intervenuta con i lacrimogeni, reparti dell'esercito sono stati mobilitati per evitare che i disordini dilagassero.

Forse dissensi politici dietro il contenzioso fra Jovanka e le autorità jugoslave sull'eredità

La strana guerra della vedova Broz

C'è un senso politico nel «caso Jovanka», esploso in una Jugoslavia piena di gravi problemi, o addirittura arrivata alla stretta, da sempre temuta, del «dopo Tito»? Cioè questa storia di cani e gioielli e persino strumenti di vita quotidiana, che i successori del Maresciallo avrebbero sottratto alla vedova, secondo le denunce di lei, è una storia tutta privata, da corridoi di pretura, oppure fa parte di uno scontro di gruppi e correnti, sullo sfondo del pericolante potere unitario della Repubblica plurinazionale? Una molti ricordano il dissidio tra Jovanka e Tito, manifestatosi negli ultimi anni di vita del Maresciallo, la sua supposta amicizia col «partito russo», la sua ambizione, chiusa, di ereditare il potere del marito e non solo le sue residenze.

Ma intanto va detto che la vertenza «privata», che ora è arrivata sui giornali anche italiani, era da mesi su quelli jugoslavi. E, forse interessatamente, non si può dire, esti ne davano una versione del tutto diversa. Jovanka Budisavljevic sposata Broz (il cognome di Tito) andava chiedendo non una stanza, o addirittura un letto, ma le ville che erano state le residenze ufficiali del Presidente a vita, a partire da quella di Dedinje ora trasformata in museo e in cui c'è la tomba di Tito, e persino la Rolls Royce portata in regalo dalla regina Elisabetta, in una visita di Stato.

Le avevano detto, comunque, una Mercedes, e le avevano detto di scegliere tra sei residenze. Poiché pare che nessuna le andasse bene, gliene è stata costruita una settima, attaccata alla villa-museo di Dedinje: vi potrà entrare il primo marzo, con tre persone di servizio a spese dello Stato. E quanto alla pensione, giudicata dalla medesima insoddisfacente, sembra che sia pari allo stipendio di uno degli otto membri della Presidenza collegiale.

Belgrado. La vedova di Tito in una foto di un mese fa dinanzi alla tomba del marito (Telefoto Associated Press)

Può darsi che il quadro effettivo non sia così rosso, e soprattutto che non lo fosse prima delle sue disperate proteste. Sta di fatto che, due mesi fa, il ministro della Giustizia, Krajna, riteneva di poter denunciare a una volta «lo smisurato appetito» della vedova Broz e la sua pretesa «di diventare proprietaria di beni che appartengono allo Stato». E' stato rivelato anche un lettero-testamento di Tito, che legittimava il ritorno allo Stato di quanto gli era servito in vita, salvo averi e regali strettamente personali. Ed è stato fatto notare che i due figli del Maresciallo, nati da due matrimoni precedenti, si sono completamente dissociati da ogni pare per l'eredità.

Jovanka ruppe con Tito, anche se non completamente, nel 1977, in occasione del viaggio presidenziale a Mosca e a Pechino. Ci furono contrasti sul programma; lei rimase a casa e non andò ad accogliere al ritorno. Tito decise di andare a vivere da un'altra parte. Parlò pubblicamente dei suoi segreti coniugali, incontrando un gruppo di senatori americani: «Mi metteva il nervoso addosso. Non capita anche a voi con le vostre mogli?».

Secondo lo storico Vladimir Dedijer, biografo di Tito, c'era, diciamo, un feeling tra Jovanka e i russi. In senso psicologico, se non proprio politico. Lei era molto legata al suo passato di partigiana e i russi le tributavano molti riconoscimenti (ma la Jugoslavia si era liberata e organizzata fondamentalmente da sola, e su questo era nato il «titoismo», come modello autonomo, sconfessato dall'Urss). Naturalmente, è poco per dire che lei fosse del «partito russo». Piuttosto era invadente, tentava di controllare e «smistare» i favori politici del marito, e se ne lamentò il «vice» di Tito, Kardelj.

Più che la «spia», maperi marginale, il suo scontro politico, il «caso Jovanka» sembra in realtà emblematico della volontà del governo di Belgrado (che proprio ora si sta riorganizzando sotto la guida del «duro» Mikulic) di dimostrare che è tempo di austerità e non di privilegi. Mentre i fasti, anche privati, dello presidenza Tito, appartengono a un passato irripetibile, ora è il momento di salvare il salvabile del «modello jugoslavo», scosso da una crisi socioeconomica senza precedenti.

Aldo Rizzo

Da Parigi un Commonwealth francofono

Un'Internazionale per chi dice «oui»

PARIGI — Si è aperto ieri al castello di Versailles il primo vertice mondiale dei Paesi francofoni. Obiettivo, il rafforzamento della collaborazione politica, economica e culturale tra i 120 milioni di persone che parlano il francese come lingua madre.

Nonostante l'aspetto estremamente composito dei 42 Stati partecipanti, che vanno dal Belgio al Vanuatu e dal Vietnam alla Costa d'Avorio, Parigi spera di avviare un Commonwealth alla francese.

La paternità dell'iniziativa va all'ex presidente senegalese Leopold Senar Senghor, che ne lanciò l'idea negli Anni Sessanta. Ma è stato necessario attendere un lungo periodo per dissipare la risonanza colonialistica attribuita al concetto di francofonia e per permettere al Canada e al Quebec di trovare un'intesa sulle rappresentanze (il premier Brian Mulroney ritiene che il vertice contribuirà alla «riconciliazione nazionale» nel quadro della federazione, e il Quebec s'è già autocandidato come sede del prossimo incontro, fra due anni).

Durante le sedute plenarie del vertice, che termina domani, si parlerà soltanto di problemi sui quali non ci sono divergenze. Così verrà evitato l'esame della situazione ad Haiti o nel Ciad.

Sul piano economico i 15 capi di Stato e i 12 capi di governo presenti discuteranno del debito del Terzo Mondo. Il presidente malgascio, Didier Ratsiraka, è intervenuto per accusare i Paesi ricchi di non prendere in minima considerazione le proposte africane. Ha detto che Mitterrand è «il campione della difesa degli interessi dei Paesi poveri» e rivolgendosi ai «francesi con sentimenti razzisti», ha aggiunto che dovrebbero sapere come ai quattro angoli del pianeta milioni di persone parlino la loro lingua e amino il loro Paese.

(Continua a pag. 5)

I Giovani Imprenditori di Torino sono vicini all'amico Massimo per la perdita della moglie

Nadia Ferrero

— Torino, 18 febbraio 1986

Guglielmo e Arturo partecipano con l'incontenibile dolore del dott. Massimo Ferrero

Il Presidente ed il Comitato Esecutivo del Gruppo Giovani Imprenditori Piemontesi partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il Vicepresidente, dr. Massimo Ferrero, per l'improvvisa scomparsa della moglie

Nadia Ferrero

— Torino, 17 febbraio 1986

Titolari e Dipendenti della Litoceramo partecipano al grave lutto della famiglia Ferrero per la scomparsa di

Nadia Ferrero

— Torino, 18 febbraio 1986

La Grafica Blu, Titolari e Dipendenti partecipano al dolore della famiglia Ferrero per l'immatura scomparsa di

Nadia Ferrero

— Torino, 18 febbraio 1986

Piacentino, Annamaria, Piermario, Antonello, Valeria, Nino, Giuseppe, Roberto Consiglio stringono in un affettuoso abbraccio l'amico Massimo nel suo immenso dolore per la scomparsa di NADIA

Walter, Cristina, Umberto, Lella e Wimpina a Massimo e Marianna

Liliana e Francesco Quaglia si uniscono al dolore di Tina, Lele e Sandro per la scomparsa dell'amico

dottor Andrea Rolfi

— Fossano, 17 febbraio 1986

Giunta e Consiglio provinciali di Torino partecipano viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dottor Andrea Rolfi

già Consigliere provinciale

— Torino, 17 febbraio 1986

Il Segretario Generale della Provincia unitamente al Personale tutto, esprime le più sentite condoglianze

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Andrea Rolfi

gli amici:
dott. Marco Abrate
Pino e Alfredo Bertolotti
arch. Giorgio Buscaglione
arch. Paolo Corsico
geom. Augusto Degiani
dott. Rosanna Formica
ing. Ettore Giordano
dr. Vincenzo Meynardi
dr. Mario Palmerini
ing. Daniele Tosi

— Torino, 17 febbraio 1986

Sono vicini alla famiglia per la scomparsa di

Piero Capriglio

Giancarlo Martina
Barbara Toniolo
Franco Fiore
Alessandro Frumento
Mauro Pelino
Luisa Casella
Claudio Canuzzo
Roberto Abbiamonte
Giorgio Rossi
Massimo Giammarinaro
Luca Piazzi
Ivana Rossi
Roberto Barbero
Luca Procelli
Giovanni Borsarelli
Carlo Bellaiotto
Stefano e Andrea Fadenza
Paola Giunti
Silvia Zanetti
Lorenza Andreotta
Daniela e Cinzia Bertolotto
Andrea Magni
Alessandra Barcelli
Carlo Boiardi
Luca Giolo
Alessandro e Roberto Elia
Paola Bertolazzo
Maurizio Farinelli
Paolo e Daria Gamilla
Pino Colabassi.

— Torino, 18 febbraio 1986

Dirigenti e Collaboratori della Sede Regionale per il Piemonte e del Centro di Produzione della RAI Radiotelevisione Italiana partecipano con profondo cordoglio al dolore del prof. Elio Vincenzi per la morte del padre

pittore Giuseppe Vincenti

— Torino, 17 febbraio 1986

Il Presidente ed i Soci del Rotary Club di Chivasso partecipano vivo parte al dolore di Adriana per la scomparsa del socio

cav. uff. Osvaldo Siorasa

Maestro del Lavoro

— Settimo Torinese, 18 febbraio 1986

La P.I.A. S.p.A. partecipa al dolore di Riccardo Barutti per la perdita improvvisa del padre

Piero Barutti

— Torino, 18 febbraio 1986

Abbiate vissuto serenamente insieme sani anni, improvvisamente è mancato portando con sé il mio grande affetto

Domenico Demo

ape d'oro
veterano dell'apicoltura italiana

Con immenso dolore lo annuncia la moglie Vittorina Mellano unitamente a generale, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 febbraio alle ore 10,15 parrocchia Santa Giovanna d'Arco (via Chivasso) partendo dall'ospedale Martini via Tofane alle ore 10. Servizio gulliver. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 febbraio 1986

I cognati, Severina, Aldo, Giuseppe, Emilio e Mary Mellano prendono parte al dolore per la scomparsa del caro DOMENICO

I nipoti Oreste, Liliana, Patrizia, Angela con Giuseppina, Eugenio con Franca sono affettuosamente vicini alla zia Vittorina

Stefano, Pierfrancesco e Silvia ricordano con affetto il caro zio DOMENICO

Eugenio, Matilde e Rosina prendono parte al dolore di Vittorina

Il mancato ai vivi del suo caro

Fiorentina Barruti ved. Picco

anni 87

ne danno il triste annuncio i figli Alberto con la moglie Annamaria ed il figlio Aurelio, Elisa con i figli Laura ed Andrea le cognate, i cugini e parenti tutti

— Biella, 16 febbraio 1986

La Presidente, gli Associati e lo Segretario del C.I.F.C.O. - Gruppo Italiano Fabbricanti Carrelli Gruppisti, sono vicini al Dr. Alberto Picco per la scomparsa della cara mamma sig.ra

Fiorentina Barruti ved. Picco

e partecipano al lutto con la più sentita condoglianza

— Milano, 18 febbraio 1986

Partecipano al lutto
ing. Gianfranco Taschetti
Rag. Luciano Mancini.

La Vesuvio S.p.A. partecipa e prende lutto che ha colpito il dr. Alberto Picco per la scomparsa della mamma sig.ra

Fiorentina Barruti ved. Picco

— Nervi Liguria, 17 febbraio 1986

Si associano al lutto
Silvio Sanguineti
Luciano Galeri
Giuliano Mancini
Francesco Terra

— Nervi Liguria, 17 febbraio 1986

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Pierina Farè in Boni

ne danno il triste annuncio il marito Agilio Almeto con la moglie Maria Teresa, il nipotino Guido, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 ore 8,30 Parrocchia Maria Speranza Nostra

— Torino, 18 febbraio 1986

Lucio e Lele Balbiani partecipano al dolore della famiglia Boni

L'inattesa vittoria di Mario Soares alle elezioni presidenziali

Lisbona nel club socialista

Ha battuto per 150 mila voti l'avversario centrista Freitas do Amaral - Il suo partito era crollato alle Legislative di ottobre - Determinante l'appoggio (a malincuore) del pc - E' il primo civile al vertice del Paese dopo sessant'anni - Ora si prospetta una difficile convivenza con il governo

Mario Soares

LISBONA — Contro ogni previsione, il candidato della sinistra, Mario Soares, è stato eletto domenica, di giustezza, presidente del Portogallo. L'ex premier socialista ha ottenuto 2.015.230 voti (il 51,25%). Il suo avversario, Diago Freitas do Amaral, 2.864.728 voti (il 48,75%).

«*Sarò il presidente di tutti i portoghesi*», dice Mario Soares, accogliendo con quel suo placido sorriso l'omaggio degli avversari sconfitti. Di Freitas do Amaral, che sentiva la vittoria in pugno e se la vede sfuggire poco a poco, nella notte, con i risultati dei distretti operai che colmavano fino a rovesciarla, una straripante maggioranza iniziale. Di Ramalho Eanes, il generale che gli cederà le chiavi del palazzo di Belem, dopo aver fatto quanto poteva per scongiurare una successione Soares.

La vittoria del candidato socialista è il punto d'arrivo di una spettacolare rimonta politica. Alle legislative di ottobre, il suo partito era frantumato sotto i colpi del malcontento popolare: per la cura d'urto dell'austerità cui da primo ministro aveva dovuto sottoporre il Paese, Soares è stato a un passo dal chiudere una carriera politica che si era iniziata, sotto la dittatura, nella resistenza clandestina. «*O a Belem o in pensione*», dicevano i suoi. Con un ragionato pessimismo, fino all'esito del primo turno.

Ma il vento è girato proprio quel 26 gennaio. Contro l'ostilità del Presidente e dei comunisti, Soares ha vinto largamente le «*primarie della sinistra*», conquistando il diritto di affrontare Freitas al secondo turno. Aveva un quarto dei voti, contro il 46% dell'avversario. A questo punto il problema era di coagulare una sinistra inquieta, divisa, riluttante. Di far votare i comunisti per Soares dopo che Alvaro Cunhal, il loro capo storico, lo aveva equiparato al conservatore Freitas.

Tutto questo è accaduto: superando il 51%, Soares si è avvicinato a quel 53 che era stato, al primo turno, la somma dei voti ottenuti dai tre candidati della sinistra. Nella notte festante di Lisbona, mentre impazzavano i cortei dei socialisti, e i seguaci di Freitas ripiegavano mesti le loro bandiere, il Portogallo si è cominciato a chiedere quale sia, al di là della resurrezione politica dell'uomo, il senso di questa scelta. Che capitolo rappresenterà, nella storia del Paese, la presidenza Soares?

Il presidente socialista è il primo civile al vertice del Portogallo da sei decenni. E' il 66° capo di questo Stato: lo hanno preceduto 15 conti, da quel Vimara Peres che più di mille anni fa strappò ai Mori la Terra Portucalense, 34 re, 14 Presidenti. L'ultimo di costoro, Eanes, non ha mai nascosto la sua ostilità verso Soares: quando il nuovo Presidente era a capo del governo, si determinò fra i due paesani, Belem e Rua Bento, un conflitto sordo e profondo.

Ecco uno dei problemi politici emersi dalla scelta dei portoghesi: con Soares a Belem e il centrista Aníbal Cavaco Silva a Rua Bento, marcherà di nuovo quell'armonia fra i vertici istituzionali che Freitas, l'alleato di Cavaco Silva, aveva fatto balenare a un Paese stanco di risse. Ma Soares ha saputo reinterpretarlo, questo fenomeno, con molta abilità: cercando di far meditare la gente sull'opportunità e sui vantaggi dell'equilibrio democratico, di un'articolata dialettica fra le istituzioni.

Un altro problema consiste nella composizione della maggioranza che ha eletto il nuovo Presidente. L'anticomunista Soares deve la rimonta a una decisione del Congresso straordinario del partito comunista. Noi non approviamo Soares, dissero i comunisti: ma rispetto a Freitas è il male minore, dunque votiamolo. Una delegata aggiunse: «*E' semplice, basta votare coprendo con una mano la foto di Soares*». Insomma, un voto «a naso turato», secondo una celebre espressione italiana.

In ogni caso, un voto. Sarà condizionante per il presidente Soares? Chi lo conosce, europeista e atlantista, è portato a escluderlo. Anzi, si pensa che saranno i comunisti stessi a riprendere nei suoi confronti l'iniziativa polemica. Comunque sia, Soares ha tutti i numeri per destreggiarsi fra la neutralità istituzionale della carica e il suo contenuto in termini di potere: una via di mezzo fra il capo di Stato protocollare all'italiana e il capo presidenziale alla francese.

Come «*presidente di tutti i portoghesi*», Soares dovrebbe evitare le cadute di stile del suo predecessore, scese personalmente nell'arena politica: sia pure a difesa dello «spirito del 25 aprile». Sul 25 aprile, sulla grande svolta del '74, ha insistito del resto anche lui, il socialista moderato, il candidato che aveva bisogno dei voti di tutta la sinistra. Tanto che ora ci si chiede, a Lisbona, che rapporto ci sia fra due simboli così diversi, in fondo, come la rosa gialla di Soares e i garofani rossi della Rivoluzione.

Alfredo Venturi

Habib ha consegnato ai due contendenti un messaggio di Reagan

Cory Aquino all'inviato Usa «Attenti, la gente è con noi»

Ribadita la scelta non violenta, attraverso una campagna di disobbedienza civile - Colloquio fermo, ma cordiale - Il Presidente vara misure distensive

DAL NOSTRO INVIATO

MANILA — Gli Stati Uniti sembrano decisi a prendere in maggiore considerazione la «rivoluzione pacifica» di Corazon Aquino.

L'inviato speciale della Casa Bianca Philip Habib ha ascoltato ieri con grande attenzione le spiegazioni fornitegli da «Cory» in un incontro durato un'ora nel corso del quale le ha consegnato un messaggio del presidente Reagan. «*Il colloquio è stato molto cordiale e la signora Aquino ha sottolineato che la crisi postelettorale nelle Filippine può essere risolta solo mediante un rapido e pacifico trasferimento del potere secondo la scelta effettuata dal popolo nelle elezioni*», ha affermato un portavoce dell'opposizione.

Habib ha avuto anche un colloquio di due ore con Marcos e si è incontrato con il potente arcivescovo di Manila, il cardinale Jaime Sin. A entrambi l'emissario della Casa Bianca ha consegnato messaggi del presidente Reagan. Marcos ha affermato di aver ricevuto assicurazioni che gli Stati Uniti non intendono interferire negli affari interni delle Filippine ma soltanto raccogliere informazioni sul voto.

Il presidente filippino, che sostiene come da parte sua non ci siano state frodi, ha tra l'altro fornito ad Habib un documento scritto corredato di fotografie e dichiarazioni giurate: è probabile che Marcos tenti di rovesciare sull'opposizione l'accusa di brogli.

Durante il colloquio con la signora Aquino, Habib ha posto molte domande e ha preso atto che l'opposizione intende continuare nella sua campagna di resistenza pacifica contro Marcos e promuovere iniziative di «disobbedienza civile», tra cui alcune forme di sciopero.

«*Siamo un popolo impegnato in una lotta di liberazione che ha scelto l'arma elettorale, non le armi: quanti sono pronti a sostenere comunque le lotte armate di liberazione discreditano se stessi se oscurano la natura di ciò che qui stiamo facendo pacificamente*» ha dichiarato Corazon Aquino.

Nonostante il Parlamento abbia ufficialmente avallato il successo di Marcos, il «movimento nazionale per le libere elezioni», il Namfrel, continua il conteggio dei voti. I suoi ultimi dati, relativi al 69 per cento dei seggi, ribadiscono che Corazon Aquino ha nei confronti di Marcos un vantaggio di oltre ottocentomila voti.

Un gruppo di militari riformisti filippini ha lanciato un appello ai soldati perché si rifiutino di ricorrere alla forza contro i civili che contestano i risultati delle elezioni.

Si è inoltre appreso che l'intero comando di polizia della provincia di Antique, nella parte settentrionale dell'arcipelago, è stato sostituito dopo l'assassinio compiuto martedì scorso da sei uomini mascherati dell'ex governatore Evelio Javier, sostenitore della signora Aquino.

In relazione al delitto sono stati fermati un capitano, un agente di polizia e un militare. L'agenzia di stampa delle Filippine ha comunicato che il provvedimento è stato preso dal generale Fidel Ramos, che da ieri ha sostituito per decisione di Marcos il capo di stato maggiore Ver, ritenuto da molti il mandante dell'omicidio di Benigno Aquino.

Parigi. In una foto dell'85 il Capo di Stato maggiore delle forze armate filippine Fabian Ver accanto a un busto bronzeo a lui dedicato

Da Tokyo il primo ministro giapponese Yasuhiro Nakasone ha infine riaffermato il «principio di non ingerenza» negli affari interni filippini dopo la rielezione di Marcos, auspicando che Manila raggiunga «*al più presto possibile*» la stabilità politica.

Rispondendo in Parlamento a numerose interrogazioni dell'opposizione, Nakasone ha detto che Tokyo «*attende gli sviluppi della situazione*» e che non ha alcuna intenzione di mandare un inviato a Manila come gli Stati Uniti.

Renata Pisu

Saar, 7 morti per il grisou in una miniera

BOSEN — Sette minatori sono morti per una esplosione di grisou a sette metri di profondità in una miniera della Saar. E' il più grave incidente minerario accaduto in Germania dal 1962.

Lo scoppio si è verificato alle 15,20 di domenica sera. Quattro degli otto minatori che si trovavano in galleria sono morti per ustioni, altri tre sono rimasti soffocati. Unico ferito è stato ripetutamente ripescato in superficie praticamente illeso dalle squadre di soccorso che hanno lavorato fino a ieri mattina.

L'incidente avrebbe potuto avere conseguenze catastrofiche se non si fosse verificato in una zona deserta, quando l'attività estrattiva è sospesa, ed il lavoro, a ranghi molto ridotti, si limita ad attività preparatorie e di manutenzione.

Da cinque giorni nessuna notizia ufficiale sulla visita

Il mistero di Arafat al Cairo Si tratta dietro il silenzio?

IL CAIRO — Continua nella capitale egiziana il «mistero Arafat». Da cinque giorni il presidente dell'Olp è al Cairo, ma ancora non si è saputo con esattezza quale sia l'agenda della sua visita; inoltre, i suoi incontri con il presidente Mubarak vengono regolarmente diradati, uno dopo l'altro.

Domenica, il primo ministro egiziano Ali Lotfi aveva annunciato per ieri un nuovo colloquio tra Mubarak e Arafat, ma la giornata è passata senza che il leader palestinese varcasse la soglia del palazzo presidenziale di Kubbeh. Secondo fonti autorizzate, l'unico suo incontro ufficiale è stato quello con il Grande *Sheikh* della moschea di Al-Azhar, con il quale ha esaminato la situazione nei luoghi santi occupati da Israele. Per il resto, un portavoce dell'Olp ha dichiarato di non avere informazioni.

L'impressione è che dietro questi silenzi e queste risposte evasive sia in corso una secreta trattativa per sondare la disponibilità di Arafat ad associarsi al processo di pace. Come noto, la condizione posta dagli Usa è che l'Olp riconosca formalmente la risoluzione 242 del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Mubarak sembrerebbe premendo in questo senso, il suo interlocutore proporrebbe formule alternative che sono attualmente allo studio.

Questa ipotesi sembra avvalorata dalla notizia, proveniente da Amman, di un improvviso viaggio che il principale consigliere di Mubarak, il sottosegretario Osama el-Baz, ha fatto ieri nella capitale giordana. Al Cairo, il motivo della missione di El-Baz è stato tenuto segreto, ma l'obiettivo sarebbe concertarsi con re Hussein per stabilire se la formula alternativa proposta dal leader Olp possa costituire la base di una nuova intesa fra l'Organizzazione palestinese e Amman.

Ufficialmente, Arafat continua a sostenere di non poter accettare senza concrete contropartite la Risoluzione 242. In un'intervista pubblicata ieri dal settimanale egiziano *Mayo*, il leader Olp ha detto che questo costituirebbe «*un tradimento, poiché la 242 tratta i palestinesi come rifugiati e non come un popolo. In realtà, quello che noi vogliamo è il riconoscimento del nostro diritto all'autodeterminazione.*

Ultimatum della grande assemblea di Anandpursahib agli estremisti che da un mese occupano il santuario

Duecentomila sikh dicono basta agli arrabbiati del Tempio d'Oro

DAL NOSTRO INVIATO

ANANDPURSAHIB — «*Wahe Guru*», Dio è grande. A memoria d'uomo, in India non si era mai vista una simile concentrazione di turbanti. Erano circa 200 mila, domenica scorsa, al *Sarbat Khalsa* indetto dalla generalità della setta più inquieta del Paese. Duecentomila barbe al vento, decine di migliaia di sciabole, coltelli e lance, migliaia di pistole e mitra: quelli delle forze di sicurezza — una spiegamento impressionante — e quelle delle guardie del corpo private dei signori del sikhismo.

In questo stesso luogo, il 13 aprile del 1699, ai piedi delle colline circostanti i «discepoli» — *sikh*, in sanscrito —, cosparsi dai Moghul, si convertirono alla religione delle armi su iniziativa del loro decimo e ultimo guru. E qui, il 15 febbraio 1986, la *Khalsa*, la «comunità dei puri», ha dichiarato guerra a una parte della sua gioventù. Un segno dei tempi difficili. Per ora, il *Sarbat* ha fatto una sola vittima, il presidente del Comitato di gestione dei templi (*Sgpc*), Gurcharan Singh Thora, che ha dato pubblicamente le dimissioni. Thora, sessant'anni, ha avuto un ruolo equivoco nei fatti dell'84 (l'assalto al Tempio d'Oro da parte dell'esercito), ed era considerato un «traditore» dai radicali e un «*opportunista senza principi morali*» da molti moderati.

A Anandpursahib, la gerarchia politico-religiosa della setta cercava l'autorizzazione ad aprire ufficialmente le ostilità contro i giovani «*infedeli*» che da un mese occupano il Tempio d'Oro di Amritsar. Le risoluzioni approvate per alzata di mano si possono così riassumere: «*Il Sarbat Khalsa ordina al Shiromani Akali Dal (il partito moderato sikh al potere nel Punjab, ndr) e al Comitato dei Templi di prendere provvedimenti immediati per porre fine all'ingerenza illegale nel Tempio d'Oro*».

I 400-500 «arrabbiati» asserragliati nel santa sanctorum del Tempio avevano sconfessato, il 28 gennaio scorso, i 5 sacerdoti supremi della setta e scelto il *Sgpc*, l'organismo di 150 membri chiamato anche «Parlamento del sikhismo». Il *Sarbat* di domenica ha annullato queste «*decisioni illegali annunciate... da un piccolo gruppo di persone*». Tutte le «barbe bianche», tranne Thora, sono state confermate nelle loro funzioni; resta da sapere come potranno esercitarle.

Pochi, per ora, osano pronunciarsi apertamente per un nuovo assalto. «Sono pur sempre i nostri ragazzi — ha detto la settimana scorsa un ministro del governo locale — *non possiamo ucciderli*». Una delegazione del *Sgpc* andrà nelle prossime ore ad Amritsar per un estremo tentativo di compromesso con gli occupanti.

Al Tempio d'Oro, per quanto ci si sa, vi sarebbero due «scuole»: quella dei sacerdoti del Damdami Taksal — il seminario integralista di Jarnail Singh Bhindranwale, il «prete folle» ucciso nell'assalto dell'84 — e quella dei giovani arrabbiati della Federazione degli studenti sikh. I primi giurano che non combatteranno se l'esercito tenterà di sloggiarli; i secondi parlano di una specie di resistenza passiva.

Mentre i moderati di Anandpursahib aprivano le ostilità, i nuovi «grandi sacerdoti» integralisti ponevano, davanti a 20 mila persone, la prima pietra del nuovo «Trono del guru». Il luogo sacro distrutto in parte dai militari nel giugno '84.

Patrice Claude

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Anandpursahib. Carovane di camion con i Sikh contrari agli estremisti che occupano il «Tempio d'oro»

Raid in territorio libanese

Israele attacca i villaggi sciiti

BEIRUT — Truppe israeliane appoggiate da elicotteri e aerei hanno attaccato basi della resistenza palestinese in una decina di villaggi sciiti del Libano meridionale. E' la maggiore operazione israeliana in territorio libanese dal dicembre scorso, annunciata da una incursione aerea dimostrativa nel cielo di Tiro. E' scattata come rappresaglia per una imboscata ai danni di un gruppo di militari di Tel Aviv all'interno della «zona di sicurezza» che Israele ha fissato in territorio libanese. Un portavoce militare di Gerusalemme ha annunciato che nell'imboscata tesa da guerriglieri del gruppo filosciita di Abu Musa sono morti due soldati libanesi mentre due soldati israeliani sono stati rapiti.

All'insediamento dei guerriglieri sono state mandate due compagnie meccanizzate che hanno assalito 15 villaggi sciiti a Nord del confine tra la zona di sicurezza ed il territorio ancora sotto la giurisdizione libanese.

Sono intervenuti invano i soldati irlandesi della forza multinazionale di pace dell'Onu. Sono state smentite dall'Unifil notizie di scontri tra gli irlandesi e gli israeliani.

A Beirut intanto la situazione è sempre molto tesa. Si è combattuto tra cristiani e musulmani attraverso la «Linea verde» e sulle alture che dominano la città. Ieri i registri di tre funzionari dell'ambasciata spagnola scomparsi il 17 gennaio, con una telefonata a un'agenzia di stampa, hanno inviato un ultimatum al governo di Madrid: chiedono la scarcerazione di due giovani sciiti che stanno scontando una condanna per un attentato fallito a Madrid contro un diplomatico libico.

C-130 Usa recapita il dono thailandese

Sri Lanka, vola in jet l'elefante di Buddha

BANGKOK — Pisi Prathupa, un elefante del peso di 1400 chili, destinato quattro anni fa dalla Thailandia allo Sri Lanka come dono religioso, è partito ieri da un aeroporto thailandese su un Hercules C-130 messo a disposizione dalla Marina statunitense.

La vicenda di Pisi Prathupa ha impegnato le diplomazie dei due Paesi asiatici per quattro anni, viste le difficoltà che il trasporto comportava. Non esiste infatti un servizio di navi tra Thailandia e Sri Lanka, e l'animale era troppo grande per essere trasportato da aerei normali.

L'elefante non è parso comunque toccato da tanti sforzi ed è stato un passeggero alquanto insofferente. Visto che si rifiutava di salire a bordo, è stata portata sulla pista dello scalo di Chiang Mai la gabbia metallica che era stata approntata sulla nave.

Durante il volo di sei ore Pisi Prathupa poteva solo stare in piedi o seduto, ma gli era impossibile girarsi perché il movimento avrebbe messo in pericolo la stabilità dell'aereo. Non meno riluttanti i due mahouts, gli accompagnatori dell'elefante, che non avevano mai viaggiato in aereo.

Diplomatici statunitensi hanno detto che sono state prese precauzioni dopo che esperti dello zoo di San Diego hanno avvertito gli organizzatori del trasporto che «*in volo gli elefanti tendono a defecare abbondantemente*».

Come «snack» sono stati a Pisi Prathupa canne da zucchero, cetrioli sull'aereo in gran quantità. L'ambasciatore dello Sri Lanka in Thailandia, che l'anno scorso aveva chiesto aiuto agli Stati Uniti, ha detto di essere soddisfatto per la soluzione della vicenda e che l'elefante sarà addestrato per portare il dente di Buddha nelle cerimonie religiose che tutti gli anni si tengono nella città di Kandy.

Dopo l'adozione delle misure contro il terrorismo

Accuse di Algeri all'Italia Scoppia la guerra dei visti

ALGERI — «*Qualcosa è cambiato nelle relazioni fra l'Italia e Algeria: le autorità italiane accusano a mezza voce i Paesi del Maghreb di terrorismo, un sistema politico liberale e democratico non governa con forme di razzismo*». I giornali algerini vicini al partito e al governo commentano negativamente il provvedimento italiano di introdurre, per ragioni di sicurezza e provvisoriamente dal primo febbraio scorso, visti di ingresso per tutti i viaggiatori provenienti da Algeria, Tunisia e Marocco. Il governo algerino invocando la reciprocità ha già limitato l'obbligo del visto per tutti gli italiani che intendono recarsi in Algeria.

Finora invece la Tunisia e il Marocco non hanno istituito il visto di entrata per gli italiani. Si calcola che diecimila italiani lavorino, con residenza temporanea, in Algeria.

Il traffico algerino verso l'Italia (600-800 persone al giorno dirette esclusivamente a Roma e a Napoli per il piccolo commercio) si è ormai bloccato. Il consolato italiano ad Algeri che distribuiva 150-200 visti nella prima settimana di febbraio, al momento dell'entrata in vigore del provvedimento, è ora diventato per l'intervento della polizia che scoraggia ogni richiesta di visto.

I voli dell'Alitalia che segnavano sempre il tutto esaurito tra Algeri e gli aeroporti di Roma e Milano (60-70 mila passeggeri ogni anno) viaggiano con meno della metà dei viaggiatori. I consolati italiani in Algeria (Algeri, Orano, Annaba) hanno proposto agli algerini che intendono recarsi in Italia alcune facilitazioni tra le quali la gratuità del visto, l'accelerazione delle pratiche relative al rilascio.

Révolution Africaine, il periodico del partito unico algerino, critica, sotto forma di una lettera di un militante, l'istituzione italiana del visto per i viaggiatori provenienti dal Maghreb parlando di «*irresponsabilità politica*».

E' scritto tra l'altro nella lettera: «*Neppure per conquistare la sua libertà l'Algeria ha mai fatto ricorso ad azioni di terrorismo, al di là delle zone di guerra*».

Brasile, uccisi tre bambini Rubavano frutta

SAN PAOLO — Tre fratelli di 7, 8 e 10 anni, sorpresi mentre rubavano frutta in una azienda agricola, sono stati abbattuti a colpi di arma da fuoco mercoledì scorso a Sumare, una comunità rurale a 120 chilometri a Nord di San Paolo, in Brasile. Lo si è appreso ieri da fonti della polizia.

I corpi dei bambini sono stati trovati solo sabato, abbandonati in un campo di canna da zucchero. Ciascuno era stato colpito da un proiettile alla testa.

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Vettorazzi

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Nina, il figlio Valerio con la moglie Tiziana i nipotini Gianluca e Valentina. Un ringraziamento particolare al dott. Giovanni Poy per le amorevoli cure prestate con amicizia. Vicini alla famiglia sono la sig.ra Milena Pagliano e la sig.ra Rita. Funerali mercoledì 19 corr. alle ore 15,30 nella Parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 17 febbraio 1986.

La famiglia Braido Luigi e Sabina Lino partecipano al dolore della famiglia Vettorazzi.

S.p.A. Spazzatrici Torinesi partecipa commossa la scomparsa di

Aldo Vettorazzi

— Torino, 18 febbraio 1986.

Partecipano al dolore: famiglia Fissoli Carlo e Bellini Franca.

Vitaris C.M. di Colle Bruno
Vernicolorificio Carbonatto Terenzio
Bastia di Mondovì Elio
Sabbionadi Giuseppe
partecipano al dolore dell'ing. Valerio Vettorazzi per la scomparsa del PAPA'.

Cristianamente è mancata

Luigia Girardo ved. Chiosso

La annunciano il figlio Giorgio con Carla e Stefano; sorella, fratelli, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento al Primario e al personale medico e paramedico del reparto del prof. Passagioli. Funerali mercoledì 19 ore 14 Ospedale Mauriziano «Umberto I» Piazzale. Non fiori ma offerte alla Ricerca del Cancro.
— Torino, 18 febbraio 1986.

Il Consiglio Provinciale dell'A.Ge. di Torino partecipa al dolore dell'amico Giorgio Chiosso per la scomparsa della mamma.

nel secondo anniversario della scomparsa

Giuseppe Sergio Pontoni

Avvocato

Con dolore la annunciano a funerali avvenuti i figli Gianni e M. Alberta, Luciano e Pupa con Medi, Pier Giorgio e Gloria con Valentina e Martina. Un ringraziamento particolare al dr. Zaccagno per l'affettuosa assistenza.
— Sangano, 18 febbraio 1986.

Partecipano al dolore le famiglie Carpinelli, le famiglie Peyrani.

Lucio, Giorgio, Adriano, Giancarlo, Silvia, Silvano, Daniela, Carlo, Maddalena, Valeria, Consolata sono vicini all'amico Piergiorgio.

Alberto Lepidum partecipa al dolore di Piergiorgio e Luciana per la scomparsa del papà

avv. Giuseppe Pontoni

— Torino, 17 febbraio 1986.

La famiglia Ravazzani partecipa addolorata.

E' mancato

Giuseppe Audisio

L'annunciano la figlia Maria Giovanna, genero, parenti tutti. Funerali martedì 18 c.m. ore 14,30 dall'abitazione via Rosi Collegio 46.
— Moncalieri, 17 febbraio 1986.

Giuseppe e Iolanda Sesia partecipano al grande dolore della signora Maria Giovanna Audisio Bracco per la scomparsa del PAPÀ.

Dipendenti e Collaboratori dello Studio Sesia sono vicini alla signora Maria Giovanna Audisio Bracco in questo momento di dolore.

E' mancato ai suoi cari

Dino Vardiero

anni 70

L'annunciano: i figli Bruno e Pinuccia con rispettive famiglie. Funerali giovedì 20 corr. ore 8,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 17 febbraio 1986.

E' mancata

Angela Covertino ved. Bonivardi

Ne danno il triste annuncio il figlio Pietro con Luisella e Mario, la figlia Anna con Piero e Cinzia, sorelle e cognati. Funerali mercoledì 19 febbraio ore 14,30 da via Stradella 227. Non fiori ma offerte all'Istituto per la Ricerca sul Cancro.
— Torino, 17 febbraio 1986.

Leonarda e Lionello Jona Celesia partecipano al lutto della signora Anna Bonivardi per la scomparsa della MAMMA.

Le Colleghe ed i dottori assistenti dello Studio Jona sono vicini a Anna nel suo grande dolore.

«Svegliatemi alle 6 perché voglio svegliare l'aurora»

E' mancato l'Amico di tutti

Carlo Bosio

anni 34

La annunciano con tanto dolore mamma, papà e parenti tutti. I Funerali avranno luogo presso la Chiesa Madonna dei Poveri, Collegno, via Vespucci 17, martedì 18 febbraio ore 14,30. Il feretro proseguirà per Tigliole d'Asti.
— Torino, 16 febbraio 1986.

L'Asso Collegno sodalizi tennis pallavolo e il Coro Madonna dei Poveri piangono l'amico e Maestro CARLO.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Ricco

Ne danno il triste annuncio: le figlie Renza, Amalia e Linda. Funerali giovedì 20 corr. alle ore 10,15 nella Parrocchia S. Giovannino.
— Torino, 17 febbraio 1986.

La famiglia Carrà-Reggio partecipano al lutto.

E' mancata

Luigi Pascarmona

La annunciano il fratello Giuseppe e i cugini Pascarmona, Compagnoni, Lobatti, Vadino, Pilone.
— Torino, 17 febbraio 1986.

E' mancata ai suoi cari

Adelina Mathis ved. Dell'Acqua

Con profondo dolore lo annunciano i figli Giovanni, Virginio, Luigi, la nuora Carla, i nipoti Barbara, Enrico, Carlo, Paolo, Giuseppe, Carlotta. Il feretro sarà trasportato da via Bardonecchia 181), Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 febbraio 1986.

Partecipano al dolore le famiglie Fabbro e Bassignana.

Laura e Giorgio Giovando con Cristina e Guido sono affettuosamente vicini al dolore di Giovanni, Virginio e Luigi.

Ostia Bonelli, Dina, Giorgio Sala piangono la cara AMICA di sempre.

Il nostro adorato

Gianni Castelli

che tanto abbiamo amato ci ha lasciati. Lo piangono la moglie Rina, il figlio Franco con Stefania, mamma, sorella, cognata, nipoti e cugini. Funerali oggi, ore 10,30, partenza dall'abitazione, corso Monte Grappa 28.
— Torino, 16 febbraio 1986.

Guido, Marina, Cristina, con i piccoli Chiara e Matteo nel dimettersene mai il loro più amato papà.

Poi, il ricordarlo sempre con affetto. Rita e Mario.

E' mancata

prof.ssa Alma Vigna

Partigiana combattente

Ne danno il triste annuncio le figliocce Cristiana Garigiu Virgilio, i cugini Gastaldo e Bonadè. Funerali mercoledì 19 ore 9,15. Funzione interna Chiesetta Ospedale San Vincenzo.
— Torino, 16 febbraio 1986.

(Continua a pagina 6)

I vescovi: «Città sazia e disperata». Il pci: «Metropoli buona»

Rimini tra mito e affari

Il «Wall Street Journal» la considera «la più americana d'Europa» - «Siamo moderni», commenta il segretario comunista - Cl: «Conta solo il divertimento» - Replica: «Noi offriamo di tutto: e il turismo, dice l'Onu, sarà la principale attività del mondo» - I dati di una realtà complessa: redditi alti, record di lavoro nero, droga, suicidi

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — La Rimini di Fellini, quella di *Amarcord*, non esiste quasi più. Anche d'inverno, è tutta una striscia di luci appese sul mare, una gran confusione di bagliori che si inseguono per chilometri. Questa è la metropoli delle vacanze, l'immagine più appariscente dei miti del consumismo, di quell'Emilia «sazia e disperata» richiamata dai vescovi nella loro nota pastorale, di una regione che avrebbe perso i valori della vita per cercare gli idoli e i feticci sbagliati. Rimini oggi è diventata la città più americana d'Europa, ma anche più kitsch, come ha scritto in prima pagina il *Wall Street Journal*: un lungo articolo, persino un po' divertito, che comunque il segretario del pci, Sergio Gambino, ha esibito con fierezza al console americano di Firenze in visita di cortesia — e di curiosità — nella sede del partito. Gambino ha commentato, quasi strizzando l'occhio con complicità: «Siamo soltanto moderni, bello qui».

E proprio sui mali della modernità — di questa modernità — ha puntato il dito ammonitore la Chiesa emiliana, in un documento «edificato con molto impegno e attraverso numerose consultazioni retrograde», spiega monsignor Locatelli, vescovo di Rimini: «Esso vuole essere la continuazione del discorso e dell'impegno ecclesiale di Loreto e di un altro nostro discorso dell'anno passato».

«Il fatto è che questi ultimi decenni hanno sconvolto anche il tessuto sociale, si è tolta ogni motivazione sostenuta di carattere religioso», sottolinea Emilia Smurro, responsabile di Comunione e Liberazione e del Meeting dell'amicizia di Rimini. «Gli stili locali considerano l'uomo come somma di valori sociali che devono essere risolti dalle strutture pubbliche. Così si toglie all'uomo il significato di quei valori, lo si spersonalizza, si cerca di rendere inutili le motivazioni religiose. I cari sono due: o questa spinta rimarrà drammaticamente, magari con il suicidio, o si appoggerà con i falsi idoli, i feticci, la ricerca al divertimento, al successo».

Rimini ha scelto istituzionalmente di appagarla. «Questa è la nostra offerta turistica, e il turismo, dice uno studio dell'Onu, diventerà la principale attività del mondo, più ancora dell'informatica: qui puoi fare tutto e puoi fare niente», sostiene Gambino. «Diciamo che sono riproposti i guasti di vita tipici di una società particolare, quella della metropoli. Rimini però è la metropoli buona, offre tutte le occasioni di una grande città, ma non le contraddizioni».

Forse sarà così, ma l'impressione è diversa. Qui c'è tutto e di tutto, i miti del divertimento, il sogno di diventare la Las Vegas dell'Adriatico, ma anche la presenza severa e lorliniana di Cl, e il contrasto fra il diavolo e l'acqua santa è più evidente che altrove. Qui i dirigenti pci parlano come manager molto poco politici, c'è una struttura sociale singolare, divisa a metà fra lavoratori dipendenti e indipendenti. Qui c'è un reddito pro capite fra i più alti dell'Emilia (8.079.000 nell'82), e questa è anche, titola la rivista nazionale dell'Inps, «Sistema previdenza», la capitale del lavoro nero. Solo che, a differenza di Napoli, il sommerso in questo caso non vuol dire sopravvivenza, ma ricchezza, soldoni: gli Associazione industriali. Poi c'è il fenomeno diffuso della droga (secondo la Emilia solo a Bologna) e del suicidio («una vera maledizione», afferma Smurro, «e non sono mai pesti ma scelte di vita, il suicidio messo a tema, voluto, studiato e aspettato»).

Allora la metropoli buona forse resta un'illusione. E non a caso Pier Vittorio Tondelli ha scritto un libro su Rimini e dice d'averlo fatto perché Rimini in fondo è come l'Italia, ricettività e incredibile, proletaria e mondana, fascinosa e delirante, con il suo popolo di notturni e il suo popolo delle vacanze, il luogo dell'immaginario e del mito, un posto in cui può succedere di tutto: «E' l'unica città in cui si può dare un'immagine concentrata dell'Italia».

Così, la Rimini dalla testa a stelle e strisce e dal cuore comunista tratteggiata dal *Wall Street Journal* è un po' anche lo specchio di una certa Italia. E in questo senso l'ammonimento dei vescovi emiliani esce dai confini della regione. In fondo, si chiede Tonino Guerra, lo sceneggiatore di Fellini, «i sogni dell'uomo, che senso hanno oggi? Si spegne tutto, si spengono le credenze belle e brutte. Il mondo va spenti, distrugge tutto, il consumismo fa a pezzi anche Dio, gli offre le scarpe, un'auto...». Questa è la Rimini di oggi, sotto le luci fluorescenti, lontana dal passato: «Però io se penso all'estate sento qualcosa di funereo in questo desiderio di stare insieme a urlare, a divertirsi. Come la paura di una catastrofe che tiene uniti nei bagliori, fra questi stridi, che durano una notte, tutte le notti».

Pierangelo Sapegno

Afta epizootica abbattuti 23.000 suini

ROMA — Dall'Emilia-Romagna, l'afta epizootica si è diffusa ad alcuni allevamenti di suini del Mantovano. Lo rileva l'Irvam sottolineando che i nuovi focolai hanno causato l'abbattimento di altre migliaia di maiali. Il numero dei capi abbattuti è passato così dai 18 mila di fine anno ai 23 mila attuali.

Dal punto di vista del mercato, mentre in Emilia-Romagna i listini non hanno registrato variazioni, a Mantova hanno subito bruschi ribassi. L'epidemia suscita reazioni negative da parte dei consumatori. Infatti il calo dei prezzi e della domanda riguarda, in particolare, le carni fresche e, di conseguenza, gli animali meno pesanti.

La Corte di Cassazione conferma anche le altre pene detentive

Definitivi i tredici ergastoli ai br della colonna torinese

Accusati di 10 omicidi (tra cui quello del vicedirettore de «La Stampa» Carlo Casalegno), 17 ferimenti - Tra i condannati Moretti, Micaletto, Fiore, Bonisoli e la Ponti

ROMA — Sono divenuti definitivi i 13 ergastoli e le altre condanne inflitte ai brigatisti della colonna torinese «Mara Cagol» accusata di 10 delitti, 2 tentate stragi e 17 ferimenti. Lo ha deciso nella serata di ieri, dopo una riunione di quattro ore in camera di consiglio, la prima sezione penale della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, che — su analoga richiesta del sostituto procuratore generale Guido Guasco — ha confermato il verdetto emesso il 12 aprile scorso dalla corte d'assise d'appello di Torino. E' sceso così il sipario sul processo ai terroristi ritenuti responsabili di spietati omicidi e di gravi attentati compiuti in Liguria e in Piemonte tra il '73 e il '78.

La Suprema Corte ha riesaminato tutta una serie di tragici fatti di sangue: la strage di Genova in cui furono trucidati il procuratore della Repubblica Coco e le sue due guardie di scorta Saponara e Dejana (8 giugno '76); l'assassinio del presidente dell'Ordine degli avvocati di Torino Fulvio Croce (28 aprile '77); l'omicidio del vicedirettore de «La Stampa» Carlo Casalegno (16 novembre '77); l'omicidio del maresciallo di pubblica sicurezza Rosario Berardi (10 marzo '78); l'assassinio dell'agente di custodia Lorenzo Cutugno (11 aprile '78); l'omicidio del capofficina della Lancia Pierre Coggiola (28 settembre '78) e l'uccisione degli agenti di ps Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu (15 dicembre '78).

A seguito della sentenza di ieri dovranno scontare il carcere a vita: Mario Moretti e Rocco Micaletto (per la strage di Genova); Raffaele Fiore, Angela Vai e Micaletto (per l'assassinio Croce); Vincenzo Acella e Fiori (per l'omicidio Casalegno); Cristoforo Piancone, Nadia Ponti e Acella (per gli omicidi Berardi, Cutugno, Lanza e Porceddu); Silvana Innocenzi e Maria Carla Brioschi (per l'omicidio Lanza e Porceddu); Franco Bonisoli, Lauro Azzolini, Andrea Coi, Luca Nicolotti nonché Micaletto, Moretti, Fiore, Vai, Ponti e Piancone (per concorso morale in questi delitti).

La Cassazione ha inoltre confermato 20 anni di reclusione a Valerio Morucci, accusato di concorso morale nella strage di Genova. Per il brigatista dissociato si allontana quindi la possibilità di uscire in tempi brevi dal carcere. Fiore doveva scontare solo una condanna a 20 anni per la strage di via Fani e il sequestro ed assassinio di Aldo Moro, divenuta inappellabile il 14 novembre scorso.

Tre mesi fa la Cassazione gli aveva invece annullato la condanna all'ergastolo che gli era stata inflitta dalla corte d'assise d'appello di Genova (in primo grado l'imputato era stato prosciolto con formula piena) per una serie di attentati compiuti nel capoluogo ligure tra il '75 e l'78 (dovrà essere processato di nuovo a Milano). Ora a Bianconi resta solo la possibilità di ottenere la grazia dal Presidente della Repubblica per tornare libero a breve scadenza.

Sono divenute ieri definitive anche le condanne per altri personaggi di spicco delle Brigate Rosse: 21 anni di reclusione a Nicola D'Amore (per l'assassinio Coggiola), 24 anni a Giuseppe Matiloli (per l'assassinio Lanza e Porceddu), 20 anni a Barbara Balzerani (era in carcere, ma che per oltre un quinquennio fu considerata la «primula rossa» delle Br), 20 anni a Vincenzo Guagliardo, 21 a Bruno Seghetti, 17 anni al dissociato Antonio Delfino.

Nessuno sconto di pena è stato concesso a tre dissociati durante il processo di appello: Gianfranco Maltacchini, Claudio Toffolo e l'ex fidanzata di Peci, Silvana Innocenzi.

Per quanto riguarda l'assassinio di Carlo Casalegno la Cassazione aveva confermato l'8 ottobre scorso la condanna all'ergastolo per Prospero Gallinari, responsabile di aver ordinato l'uccisione del vicedirettore de «La Stampa». Gallinari, come anche Moretti, Micaletto, Bonisoli, Azzolini, Fiore, Pancone, Nicolotti, la Brioschi e la Ponti devono peraltro scontare altre condanne al carcere a vita per la strage di via Fani e per gli attentati di Roma e Genova.

Tutti gli imputati condannati dovranno risarcire i ministeri dell'Interno, di Grazia e Giustizia e della Difesa nonché il Consiglio nazionale forense che si erano costituiti parte civile al processo. Erano invece già usciti di scena dopo il verdetto di appello Giuliano Naria (assolto con formula piena), Adriana Faranda (assolta per insufficienza di prove) e il superpentito Patrizio Peci.

Pierluigi Franz

Messina, lo afferma il Time

Gli aliscafi ciprioti affondati da Israele

MESSINA — «Non ne so nulla». Con tono deciso, quasi a non ammettere repliche, il sostituto procuratore della Repubblica, Rocco Siaci, commenta le rivelazioni del settimanale americano «Time» secondo cui l'affondamento dei due aliscafi ciprioti «Svilan» e «Tarnan» sarebbe opera dei servizi segreti israeliani. Anche la Farnesina e il ministero della Difesa rifiutano di rispondere.

L'inchiesta sul duplice sabotaggio, portato a compimento all'alba del 30 gennaio nel porto di Messina, può basarsi fino a questo momento su un solo elemento d'indagine: una delle quattro cariche esplosive usate per l'attentato, inesplosa e recuperata dopo un paio di giorni da esperti della Marina militare giunti da La Spezia, che hanno chiesto due mesi di tempo per pronunciarsi sulla sua natura e sulla sua provenienza: la bomba, infatti, non assomiglia a nessuno degli ordigni industriali in circolazione.

«In attesa dei risultati di questo esame non abbiamo niente di concreto su cui lavorare — sottolinea il dott. Siaci — nessun elemento per dire se le rivelazioni del settimanale americano abbiano o meno un fondo di verità».

Molta attenzione, si sa, viene riservata alle ricerche dell'armatore, scomparso dalla circolazione dopo aver noleggiato i due aliscafi ai cantieri Rodriquez per alcuni lavori di manutenzione. Afifi Wael (ammesso che sia questo il suo vero nome, visto che possiede almeno due passaporti, uno tunisino l'altro libanese) sarebbe collegato al movimento armato palestinese.

I due aliscafi affondati a Messina erano stati utilizzati a lungo per i collegamenti fra l'isola di Cipro e il Libano. Adesso — sempre secondo il «Time» — avrebbero dovuto essere ristrutturati, armati e utilizzati per scopi bellici. Ma sulla natura dei lavori loro commissionati dall'armatore, avvenuta a Messina lo scorso autunno, i dirigenti della Rodriquez sono categorici: solo manutenzione, revisioni degli scafi e delle parti meccaniche. Ciò non esclude, naturalmente, che l'armamento e il corazzamento dei due aliscafi dovesse avvenire altrove, una volta che lo «Svilan» e il «Tarnan» fossero stati messi in condizione di navigare.

In tutti i casi le rivelazioni del settimanale «Time» qui a Messina non costituiscono una sorpresa. Piuttosto suscitano incredulità alle ipotesi fatte subito dopo il duplice sabotaggio, di un collegamento fra l'azione dei misteriosi dinamitardi e la difficile situazione mediterranea, ipotesi basate su due considerazioni fondamentali: l'enigmatica figura dell'armatore, come chiave di questo giallo internazionale; l'alto grado di professionalità.

Per sabotare lo «Svilan» e il «Tarnan» fu necessario, quasi certamente, l'intervento di «uomini rana». I due aliscafi, uno ormeggiato dinnanzi ai cantieri Rodriquez, l'altro dirimpetto al lungomare alla Fiera campionaria, erano infatti irraggiungibili.

Nino Amante

Roma, tracce di sangue nell'auto degli aggressori

L'egiziano «punito» su ordine di Tripoli?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Abdel Reda, l'egiziano proprietario della Rtia, una Radio che a Roma trasmette in lingua araba, aveva ragione: prima di cadere ferito sotto i colpi del killer ne aveva colpiti, rispondendo al fuoco, uno o due.

La conferma si è avuta ieri mattina quando agenti della Mobile hanno ritrovato in via Conca d'Oro, a poche centinaia di metri dal luogo dell'agguato, l'auto usata dal commando: sul tappetino accanto al posto di guida c'erano vistose tracce di sangue. L'auto, una Ritmo diesel targata Varese era stata rubata a Milano giovedì scorso. Furono gli stessi killer a portare a termine il furto o la Ritmo giunse a Roma su ordinazione?

In ogni caso, fanno rilevare gli inquirenti, ciò dimostra che nel nostro Paese opera un gruppo molto ben organizzato al soldo dei servizi libici e di Gheddafi, come sostiene lo stesso Abdel Reda. Che siano stati i killer mandati dal colonnello di Tripoli a compiere l'attentato, su questo, ormai, pare sussistano pochissimi dubbi.

Interrogato in ospedale, dove è stato ricoverato per una ferita all'addome, il titolare della Rtia ha detto che si aspettava un agguato da parte degli uomini di Gheddafi. «Ho ricevuto numerose minacce — ha raccontato — sin da quando decisi di cambiare linea e di appoggiare nelle mie trasmissioni la causa degli oppositori di Gheddafi, di Khomeini e di altri esponenti del mondo arabo».

Per impiantare la radio però l'egiziano ricorse ai finanziamenti degli uomini del colonnello, poi invece cambiò bandiera. Da qui, la ritorsione e l'idea di sbarazzarsi di lui anche perché, secondo i libici con la sua radio rischiava probabilmente di «confondere» le idee ai centomila arabi che legalmente o illegalmente risiedono a Roma.

Dalle indagini, intanto, è emerso un particolare che non lascia dubbi sull'appartenenza dei killer ad un gruppo ben preciso. Dall'addome dell'egiziano è stata estratta una pallottola di calibro 7,65. Dalla testimonianza dello stesso Reda, inoltre e da quella della fidanzata tunisina, che nel momento dell'aggressione era con lui, risulta anche che i due killer lavorano sparato con il silenziatore.

Ebbene, forse la stessa arma con silenziatore fu usata anche, secondo la polizia, negli attentati contro Mardocai Padlun, il gioielliere fuoriuscito dalla Libia ucciso nel marzo dello scorso anno.

E' stato colpito a bruciapelo: estremo riserbo sull'episodio

Carabiniere ferito a Napoli forse pedinava un terrorista

NAPOLI — Una figura spuntata dal nulla, quattro colpi di pistola, un uomo ferito al petto: Luciano Lauretti, 23 anni, vicebrigadiere dei carabinieri, è ricoverato dalla tarda mattinata di ieri all'ospedale «San Paolo» di Napoli in condizioni gravissime. Un proiettile gli ha trapassato il petto, due interventi chirurgici non hanno scongiurato il pericolo di vita. Qualcuno, non si sa perché, ha sparato al giovane a bruciapelo mentre, in abiti borghesi, ieri mattina, si trovava in una strada di Fuorigrotta.

«Forse era uno scippatore, forse uno che ha sbagliato persona», dicono i carabinieri. Secondo altre fonti, il ferimento ha invece un'origine precisa: con altri tre uomini, Luciano Lauretti stava seguendo un fiancheggiatore dei terroristi, un giovane che si ritiene stia lavorando alla riorganizzazione del «partito combattente» nell'hinterland napoletano. E che ieri mattina avrebbe dovuto incontrarsi con un latitante.

Per alcune ore, sull'agguato non si è riusciti a ottenere indicazioni attendibili: da una parte, nessuno riusciva a spiegarne la dinamica, dall'altra il luogo in cui si era verificato contribuiva a rendere le idee ancora più confuse. Il vicebrigadiere era stato ferito a poche centinaia di metri da piazza Neghelli, dove sorge l'aula in cui continua a svolgersi il processo di secondo grado contro la «Nuova camorra organizzata». Agguato terroristico, dunque, o vendetta di camorra?

Sia l'uno sia l'altra ipotesi dicono le fonti ufficiali, comprensibilmente preoccupate di non svelare quanto, negli ultimi giorni, si sta muovendo a Napoli sul fronte della nuova eversione. Ma il giovane sottufficiale, come è stato possibile accertare più tardi, fa parte del nucleo antiterrorismo dei carabinieri, e in particolare del gruppo che ha ripreso le funzioni già attribuite un tempo al nucleo speciale del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Probabilmente, il fatto che l'ala «militarista» delle Brigate rosse abbia deciso di rivendicare proprio a Napoli l'assassinio dell'ex sindaco di Firenze, Lando Conti, non è stato casuale. Solo ieri, per esempio, si è saputo che negli ultimi giorni, mentre nell'aula di Poggioreale Barbara Balzerani tentava di leggere il nuovo comunicato, altre versioni del messaggio sono state lasciate in zone diverse della città. La notizia era stata tenuta segreta, forse in vista di un'operazione che si stava tentando di organizzare attraverso il pedinamento di alcuni presunti «postini» dei terroristi.

Del giovane che ieri Luciano Lauretti stava seguendo per il momento si sa molto poco: le sole informazioni attendibili lo dipingono come un ex esponente dell'Autonomia organizzata, coinvolto anni fa in episodi di poco conto, e nelle ultime settimane tornato al centro delle indagini. Ma a stargli dietro erano in quattro, evidentemente i carabinieri attribuivano particolare importanza all'incontro cui si stava recando.

g. z.

I falchi della sicurezza aerea

Parigi. Continuano da alcuni mesi all'aeroporto Charles de Gaulle di Roissy le prove con i falchi per cacciare gli uccelli spesso ingeriti dalle turbine dei jet in decollo e che potrebbero provocare incidenti

Bologna, forse appartiene al Mas

Arrestato latitante sardo rapì la Bulgari e il figlio

BOLOGNA — Alessandro Carzedda, un latitante sardo di 30 anni, è stato arrestato a Bologna dai militari del nucleo operativo dei carabinieri. Era colpito da mandato di cattura del tribunale di Latina per il sequestro di Anna Bulgari Calissoni e del figlio Giorgio, rapiti a Roma nel novembre del 1983 e liberati un mese dopo, e da un altro mandato del tribunale di Verona per il rapimento di Gianni Comper avvenuto a Sallimale (Verona) nell'ottobre del 1984. Quest'ultimo fu liberato dalla polizia a Zagarolo, in provincia di Roma nel gennaio dell'85.

Carzedda, che si ritiene possa appartenere al Mas (movimento armato sardo), è stato sorpreso nei giorni scorsi in un appartamento alla periferia di Bologna. In seguito alla cattura di Carzedda, a cui si è giunti anche grazie a indagini compiute dai carabinieri di Foligno, sono stati arrestati per favoreggiamento Melchiorre Boru, 28 anni, stalliere, residente a San Lazzaro, un Comune della cintura bolognese, e Pasqualina Pira, 28 anni, studentessa universitaria di Parma. Entrambi sono originari di Bitti, in provincia di Nuoro, paese natale di Carzedda.

I carabinieri proseguono le indagini per conoscere le ragioni della presenza di Carzedda a Bologna, dove risultava essere studente universitario. Al momento si esclude che sia implicato nel sequestro di Alessandro Pantanzini, il giovane rapito vicino a Bologna il 20 gennaio scorso.

«L'evoluzione del quadro clinico rientra nella norma»

Padova, soddisfacenti le condizioni dell'impiegato con cuore e rene nuovi

PADOVA — Ha trascorso una notte tranquilla e si è completamente e perfettamente risvegliato dall'anestesia Francesco Scarpetta, l'impiegato pugliese di 44 anni che domenica — primo caso in Italia — è stato sottoposto ad un doppio trapianto — del cuore e di un rene — al centro di cardiochirurgia dell'ospedale di Padova.

Le condizioni di Scarpetta sono state definite soddisfacenti dai medici che lo seguono in continuazione nella stanzetta sterile della rianimazione. L'operaio viene sempre aiutato nella respirazione da una macchina, ma i sanitari sperano di poterlo far respirare autonomamente quanto prima, probabilmente già entro oggi.

«L'evoluzione del quadro clinico — ha detto ieri mattina il dott. Bortolotti, uno dei sanitari che ha condotto a termine il difficile intervento sotto la guida del prof. Vincenzo Gallucci per la parte cardiaca e del prof. Tommaso Usuenaso per quella renale — rientra nella norma: i parametri vitali si stanno lentamente normalizzando e tutto sembra procedere per il meglio. Il paziente ha cominciato a svegliarsi dall'anestesia già alcune ore dopo l'intervento e ora è perfettamente cosciente».

«I problemi ora sono quelli normali di ogni caso di trapianto — ha spiegato ancora il dott. Bortolotti — vale a dire il rischio di rigetto ed il pericolo di infezioni: sono problemi evidentemente maggiori di quelli che abbiamo affrontato con i trapianti di cuore in quanto qui gli organi nuovi sono due, ma al momento la cosa più importante è quella di riportare nei limiti usuali i parametri vitali e di far respirare autonomamente il paziente».

Al capezzale di Francesco Scarpetta si alternano i medici della rianimazione e della cardiochirurgia di Padova, mentre un filo diretto viene mantenuto con l'équipe trevigiana del prof. Tommaseo, che ha compiuto il trapianto di rene e che, oltre al controlli di routine, è sempre pronta ad intervenire in caso di necessità.

Francesco Scarpetta è originario di Castelianeta ed abita a Massafra con la moglie, Grazia Tagliente, e tre figli: Nicola di 13 anni, Rocco di 12 e Maria Grazia di 8.

Allevatore scomparso a Bagheria

PALERMO — Salvatore Di Chiara, 55 anni, un allevatore di Bagheria, Comune a 20 chilometri da Palermo, è scomparso da quattro giorni.

E' stata la figlia, Giuseppina Di Chiara, 28 anni, a segnalare l'accaduto.

La donna ha detto che il padre, uscito di casa nella mattinata di giovedì scorso per andare ad accudire a una piccola mandria di mucche, non ha fatto più ritorno.

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Fenzolo
telegrafonico
anni 65
L'annunciano la moglie Giustina, i figli Ernestina, Aurelio, Piero, Rodolfo e Marco, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rosta mercoledì 19 ore 15 partendo dall'abitazione via Stazione 4.
— Rosta, 17 febbraio 1986.

Partecipano al dolore
Lorio e Carla Mautino
Teresa e Renato Paolin
Luisa e Sandro Paolin

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Franzone
anni 62
L'annunciano la mamma, la moglie, i figlio e parenti tutti. Rosario in casa questa sera ore 20,30. Funerali mercoledì 19 ore 15 in Garzegno, Cuneo.
— Rivoli, 17 febbraio 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ines Guerrini
ved. Pierobon
Ne danno il doloroso annuncio: i figli Emiliano e Adriano con la rispettive famiglie, parenti e parenti tutti. Funerale martedì 18 ore 14,30 parrocchia Santa Maria (Torino).
— Pinerolo, 16 febbraio 1986.

Ci ha lasciati
Angelo Bertoglio
ex ferroviere
anni 58
Lo piangono la mamma, la moglie Pierdomenica Maria, il figlio Renzo con la nuora Giuseppina Bertinetti, i fratelli Carlo e Bice, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 18 alle ore 15 in Rosta, via Stazione 43.
— Rosta, 16 febbraio 1986.

Giuseppe Dutto con la figlia Adriana piange l'AMICO amicare.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Nicola Rodi
Pensionato A.T.M.
Lo annunciano la moglie Lina col figlio Roberto, la sorella, i fratelli ed i cognati. Un particolare ringraziamento al prof. Emanuelli, al dott. Cavallo e Maggiolo ed al personale dell'ospedale S. Luigi per le cure premurose. Funerali martedì 18 corr. ore 15,30 in Torino Parrocchia S. Croce.
— Torino, 17 febbraio 1986.

Munito dei conforti religiosi cristianamente è mancato a Savona
Alfredo Raviola
Ne danno il triste annuncio la moglie Luigina, la sorella Caterina, i cugini, i nipoti, e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 18 c.m. alle ore 11 nella Parrocchia di San Paolo in via Giulio.
— Savona, 17 febbraio 1986.

Il 15 febbraio è deceduto in Ivrea il
prof. Giovanni Saladini
Con dolore la annunciano i funerali avranno la moglie Anita, il cognato Vittorio De La Pierre con la moglie Jolanda Stellar, i nipoti Bruno, Cristina, Laura, Franca, i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Montalenti accanto alla sua adorata madre.
— Ivrea, 16 febbraio 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Amedea Gambetti
ved. Gianardo
di anni 83
Lo annunciano con dolore i figli, nuore, generi, nipoti, pronipoti. I funerali avranno luogo in Torino nella Parrocchia Divino Provvidenza giovedì 20 c.m. ore 13,30.
— Torino, 17 febbraio 1986.

E' mancato
Stefano Dolza
ordine FIAT
Lo annunciano il fratello Pietro, le sorelle Giovanna, il nipote Pierino, cugini. Funerali oggi ore 15 santuario San Pancrazio Pianezza.
— Pianezza, 16 febbraio 1986.

E' scomparsa la mamma
Cina Guaschino
ved. Roggero
di anni 72
Ne danno l'annuncio il figlio Bonaventura, sorella Maddalena con Remo Navarro, Angela Maria con Angelo, cognati Cristoforo, Bruna con Edd. Lotario, parenti tutti. Funerali martedì 18 febbraio ore 15 chiesa parrocchiale del Valentino.
— Casale Monferrato, 17 febbraio 1986.

Il giorno 17 febbraio è improvvisamente mancato il
MARCHESE
Giorgio Cordero di Montezemolo
contrammiraglio
Cavaliere di Gran Croce e Decorazione del S.M.O.M.
Lo annunciano con intima disperazione la moglie Leontine Isolde di Colmenar, i figli Andrea e Nicoletta, il fratello Massimo con la moglie Clotilde Reri e i figli Luca e Marco con le loro famiglie e Daniele, la sorella Giovanna Isolde di Camerana Villadini; i cognati Adalberto e Emanuele Isolde di Camerana con le loro famiglie. I funerali avranno luogo oggi 18 febbraio, alle ore 10,30, nella Chiesa del Preziosissimo Sangue in via Flaminia Vecchia 737.
— Roma, 16 febbraio 1986.

E' mancato
Antonio Bosso
Dir. di Villa Vanda
Lo annunciano Piera, famiglia, parenti tutti. Funerali martedì 18 alle ore 15 cimitero di Chieri.
— Torino, 17 febbraio 1986.

Munito dei conforti religiosi è mancata
Angiolina Ferracini
insegnante
M. D. Pubblica istruzione
Lo annunciano Ernesto, sorelle e nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 febbraio ore 8,30 Parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 15 febbraio 1986.

Serenamente è mancata
Sabina Richetti
Lo annunciano il marito Franco, i figli, generi, nuora, nipoti, sorelle, cugini. Funerali giovedì 20 ore 8,30 Ospedale Mauriziano via Bertola.
— Torino, 18 febbraio 1986.

Maria Antonia Bertolo ricordano la cara SABINA.

Emma, Gianluigi e Claudio piangono la cara ZIA.

Serenamente è mancato
Giovanni Chirio
di anni 84
Lo piangono la moglie Irma, le figlie Dina col marito Renzo, Iramelda coniugata e nipoti. I funerali mercoledì 19 febbraio partenza ore 15,15 da via Ferrer 3, Torino, per la chiesa parrocchiale di San Francesco di Sales. Dopo il rito religioso la salma sarà cremata nel cimitero di Cassino. Un particolare ringraziamento a Wanda Berga e famiglia.
— Torino, 18 febbraio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Dedino
di anni 79
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Bice Lanza, le figlie Ida con il marito Roberto Dorio e i nipoti Ester e Lorla, Bianca con il marito Carlo Agostini e l'adorato nipotino Cristiano, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Giaveno partendo dall'ospedale mercoledì 19 alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte all'Aido (Associazione italiana donatori organi) e per la ricerca sul cancro.
— Giaveno, 18 febbraio 1986.

Partecipano al dolore i cognati Lina Valerio Giuseppe Elvira Maurilio Bice Laura con le rispettive famiglie.

Anna e Giuseppe Cilva con Bertilo e Francesco ricordano lo zio FELICE.

Le famiglie Peano e Martinetti partecipano sconsolate.

Il Movimento Sociale Italiano Destra Nazionale e Unione Combattenti RSI annunciano con dolore la scomparsa di
Silvia Grill
madre forte e coraggiosa dell'indimenticabile Marilena caduta per l'Italia il 2 maggio 1945 a soli 19 anni.
— Torino, 18 febbraio 1986.

Dio ha chiamato a sé l'anima di
Maria Domenino
vedova Riboldi
di anni 87
Lo annunciano con profondo dolore Luisa, Angelo, Daniela, Giorgio e parenti tutti. Esequie nella chiesa Madonna della Rosa (via Madonna della Rosa) martedì 18 alle 16,30. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 18 febbraio 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Rasu
Con dolore danno l'annuncio famigliari ed amici. Funerali mercoledì 19, ore 10,15, chiesa Sacra Famiglia, v.le Iliprato 18.
— Torino, 18 febbraio 1986.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della scomparsa del
Ing. Amerigo Giordano
i suoi cari lo ricordano con profonda commozione a coloro che lo conobbero.
— Torino, 18 febbraio 1986.

1900 1986
rag. Annibale Biancardi
Sei sempre vivo in noi, ogni giorno è tua cuore batte con i tuoi. Tua moglie, tuo figlio. S. Messa giovedì 20 ore 8,30 chiesa S. Cuore di Gesù.

1908 1986
Fausto Bardesono
Sempre ricordato. S. Messa giovedì 20 ore 18 Annunziata, via Po 45.

1939 1939
Natalina Novarese
Sempre vivi il tuo ricordo Antonella Anna Antonietta.

1903 1985
Giuseppe Scarasso
Vivi sempre nel ricordo come esempio di umanità e tanta amarezza. La tua Rosina, Marisa e famiglia.

1902 1980
Dante Canale
Affettuosamente ricordato.

1900 1969
Pia Lombardi
Con rimpianto il nipotino sempre.

10-2-1985 15-2-1986
dottor Carlo Lubatti
Con infinito amore e rimpianto lo ricordano la sua Andreina con Bruno, Anna Marina, Luciano, Federico e parenti tutti. Santa Messa anniversaria sarà celebrata in Corso parrocchia Sacro Cuore mercoledì 19 febbraio alle ore 18.
— Chieri, 17 febbraio 1986.

1910 1986
Maria Becchio
in Serra
Pinuk con Giovanna e Ettore, Sandro e Franca e i cinque nipoti ricordano con immutato amore.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 13-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Maroncelli, 22
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14,30-18,30
Domenica dalle ore 16,30

Palermo, al processone alcuni imputati colpiti da attacchi epilettici ma il medico non conferma

Strani malori dentro le gabbie

E' un tentativo di rallentare il dibattimento? - Paradossale campionario dei difensori: «La mafia? Si dice che esista....» - «Attira un turismo a caccia di emozioni» - Marcia indietro del legale dei Pisciotta

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Malori veri o finti continuano a colpire in serie alcuni imputati e vanificano il tentativo di imporre ritmi celeri al processo contro «Cosa Nostra», che il presidente della corte ora cerca di condurre con il cronometro.

Così la quinta udienza, aperta alle 9,30, di fatto è cominciata alle 16, quando discutendo sulla costituzione delle parti civili alcuni difensori hanno offerto un campionario di certo siciliano. Nella mattinata i detenuti Piero Zarca e Domenico Russo, come giovedì scorso, a distanza di mezz'ora sono stramazzati nelle rispettive gabbie, scossi dai tremiti tipici di un attacco epilettico.

Poco più tardi Giuseppe D'Angelo, anch'egli difeso dall'avvocato Farina, è misteriosamente caduto dalla barella sulla quale seguiva l'udienza, con gran fracasso e lamenti. Nel pomeriggio Russo è stato colpito da un nuovo malore: il medico legale Livio Milone, invitato dalla corte a controllarne le condizioni, è tornato con un responso assai dubbio: non ho riscontrato, ha spiegato ai giudici, «segni di epilessia».

Tra oggi e domani la corte spera di sbloccare l'impasse e decidere finalmente quali parti civili abbiano legittimità a costituirsi nel processo. Sembra scontata l'esclusione della Lega ambiente e del coordinamento antimafia, che secondo il pubblico ministero Domenico Signorino non hanno titolo per costituirsi contro la mafia.

Più controversa la richiesta avanzata dagli enti locali: Comuni di Palermo e di Monreale, amministrazione provinciale, Regione. Traducendo in immagini le argomentazioni giuridiche dell'avvocato Flick, legale del Comune di Palermo, il pubblico ministero ha ribadito che il danno subito dalla comunità locale non è solo materiale ma anche morale.

La presenza delle organizzazioni mafiose, ha detto, comporta una limitazione della stessa vita di relazione, guasti economici (Signorino ha ricordato una dichiarazione attribuita a Marioni: gli imprenditori non investono in Sicilia, avrebbe detto l'ex presidente della Confindustria, perché «si può rischiare il patrimonio, ma la vita no»), una grave perdita di immagine: e in proposito il magistrato ha citato un giornale inglese, secondo il quale a Palermo il turista ignaro rischia di mangiare carne umana invece che salsicce di maiale.

Sul filo del grottesco l'avvocato Anania ha replicato che semmai la mafia può attirare un turismo a caccia di emozioni forti, operazione che a suo dire sarebbe stata tentata da alcune agenzie, che a Palermo un borseggiatore di turisti è stato strangolato, che lui stesso a Milano ha mangiato gatto invece di lepre.

Singolari come questi paradossi sono parse le argomentazioni dell'avvocato Roccella, secondo il quale la presenza della mafia a Palermo è un «si dice», e le incomprensibili tesi dell'avvocato Anselmo Crisafulli, costituitosi contro Ignazio Salvo a nome dei nipoti di Gaspare Pisciotta.

Mercoledì il legale aveva annunciato fuoco e fiamme: «*La mafia non è Liggio, è lo Stato*», sosteneva. Ieri però non ha spiegato. Autico e verboso, ha detto che Ignazio Salvo «è uno dei tanti imputati, uno zero», però era incaricato di riscuotere le tasse e «ha pagato tutti i partiti». «Che cos'è dietro» questo esplodere se lo è chiesto e lo ha chiesto alla corte l'avvocato Seminara, legale dei Salvo.

E. r.

«Giustizia, nessun perdono»

Parla la madre di Emanuela Setti Carraro, moglie di Dalla Chiesa «Andreotti? Dice di non capire i siciliani, noi non comprendiamo lui»

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Questa Palermo è la Palermo di quattro anni fa, Liggio, il processo, la (le) siciliana: ascoltiamo la testimonianza della madre di Emanuela Setti Carraro, assassinata al fianco di Carlo Alberto Dalla Chiesa, l'unica donna uccisa dalla mafia.

Era la sera del 3 settembre 1982. Antonia Setti Carraro arrivò a Palermo con i familiari poche ore dopo, alle due di notte. E trovò una città indifferente. «*L'impatto — racconta — fu durissimo. Correvamo subito in via Carini: ricordo la gente per le strade, perché ancora faceva caldo; i colpi sui muri, sulle macchine, rapporti addirittura dentro le auto della polizia; e qualcosa che era stato frettolosamente cancellato. Ci restò l'immagine di una Sicilia sorpita, non vigliante, ormai assuefatta anche alle cose più gravi, sulla strada della resa. E noi che eravamo lì con la nostra disperazione, con la nostra rabbia, quella Palermo ci sembrò ostile. Anche se il giorno dopo, ai funerali, c'erano donne che mi mostravano i loro figli e urlavano, ma davvero senza urla: «Non siamo stati noi a uccidere Emanuela».*

Che città ha trovato adesso?

«*Una Palermo diversa. Ho incontrato sicurezza, serenità. E solidarietà. C'è il giovane che ti abbraccia, altri ragazzi che hanno voluto conoscerci e dirci la loro certezza che le cose possono cambiare*».

Che impressione le ha fatto il processo, in cui lei e la sua famiglia siete parti civili?

«*Il grande serenità. Temevo la confusione, non so, urlacci che alzassero la voce, imputati che imprecassero o si arrogassero diritti. Invece è stato tutto molto pacato, anche se in tono minore. In fondo si doveva cominciare così: solo nella serenità potremo avere risultati giusti e concreti*».

Ritiene che i marescialli dell'attentato siano tutti tra gli imputati?

«*Certamente no, penso che questo processo dovrà essere un seguito in un secondo processo, forse in un terzo. Non è che l'inizio, si tratta di spianare la strada. Ma né io né mio marito, credo, vedremo la soluzione di queste cose. Forse i nostri figli, o i figli dei nostri figli. Però l'importante è gettare le basi*».

Ha visto le gabbie?

«*Ho visto Liggio. Mi ricordano il Liggio di tanti anni fa, quando lo arrestarono a Milano non lontano da casa nostra. L'ho trovato più sapero, più arrogante. Mi ha colpita, perché era un po' ridicolo, quello sguardo con il quale non dico che comandasse, ma almeno consigliava, gli altri imputati. Il quelli subdolamente. Era uno spettacolo meschino*».

Cos'altro l'ha colpita?

«*Soprattutto una donna, seduta tra le parti civili. Era vedova e la mafia le aveva ucciso, inaspettato come dicono, un figlio. Sembrava sola, sperduta. Però aveva una forza incredibile, voleva guardare negli occhi l'assassino. Spero di incontrarla ancora*».

Intervistato da «Panorama», Giulio Andreotti smentisce che la dc siciliana, e in particolare gli andreottiani di Lima, abbiano mostrato freddezza verso Dalla Chiesa al suo arrivo a Palermo, e cita i Setti Carraro a conferma: cosa può dirci in proposito?

«*L'ultima volta che ho incontrato Andreotti mi ha confessato candidamente che in quarant'anni non è mai riuscito a capire i siciliani. Io penso che in quarant'anni noi siamo riusciti a capire esattamente l'imprevedibile Andreotti. Almeno nel senso che è difficile capire un politico, e Andreotti è l'unico politico che abbiamo. Nel senso concreto della politica*».

Nella società italiana si è manifestata una cultura del perdono, della comprensione. Maria Fida Moro, che intenderebbe scrivere un libro su Carlo Alberto ed Emmanuela Dalla Chiesa, ne è uno dei simboli. Lei è disposta a perdonare?

«*No. Siamo con lo Stato, chiediamo giustizia nel rispetto della legge. Ma perdonare non si può*».

Guido Rampoldi

Palermo. Tommaso Spadaro (seduto) nella gabbia con altri detenuti discute con il suo avvocato

I due arrestati, sorpresi a chiedere il riscatto, erano amici della vittima

Napoli, subito dopo il rapimento decisero di uccidere l'ostaggio

Napoli. Giovanni Nappi (a sinistra) e Antonio Pesapane arrestati per il sequestro e l'omicidio di Amedeo Mazzeo, di 17 anni, rapito il 5 ottobre dello scorso anno a Nola (Telefoto Ansa)

DAL NOSTRO SERVIZIO

NAPOLI — Arrestati Giovanni Nappi, 24 anni, e Antonio Pesapane, di 31. L'accusa: sequestro di persona, omicidio, occultamento di cadavere e tentativo di estorsione. La scorsa settimana i due erano stati sorpresi dalla polizia mentre telefonavano alla famiglia di Amedeo Mazzeo, 17 anni, rapito il 5 ottobre dello scorso anno a Nola: pare sollecitassero il pagamento di 600 milioni per il rilascio dell'ostaggio. Il corpo della vittima è stato trovato in una buca approntata per catturare i cinghiali, sui monti di Quindici, a un migliaio di metri d'altezza: il giovane sembra sia stato ucciso lo stesso giorno del rapimento, con uno o più colpi di pistola. Il cadavere era stato coperto con una spanna di terriccio.

Nappi e Pesapane non hanno precedenti penali; «due tipi tranquilli» dicono gli inquirenti. Il primo era manovale edile e abitava a Miglianico, una frazione di Lauro (Avellino), e il secondo, sposato, meccanico, risiedeva a Nola. Con tutta probabilità nei loro programmi c'era l'intenzione di uccidere l'ostaggio perché Amedeo il coraggio non sarebbe disposto ad accettare un'eredità che si è discussa tra i calcinacci accompagnati da un conto spese salatissimo destinato all'impresa che la Regione Sardegna ha spedito ad Ottana.

Due abusivi invece sono rimasti col fiato sospeso per tutta la mattinata di ieri. La loro casa sarebbe al limite esatto dei 150 metri dal mare e per la demolizione occorre il nulla osta dell'assessore regionale. Il fonogramma non è arrivato e per entrambi c'è ancora spazio per la speranza. Tutti gli altri hanno pensato bene di battere sul tempo i funzionari della Regione e la ruspa provvedendo in proprio a radere al suolo le loro baracche e le loro ville.

L'operazione antiabusivi è scattata all'inizio di quest'anno e dopo gl'interventi a Dorgali, nel Nuorese, e ad Oristano, è approdata in Gallura, una località in cui l'abusivismo lungo le coste e ai margini della città è il più vistoso dell'intera isola. L'équipe speciale costituita dall'assessore regionale all'Urbanistica Luigi Cogodi è scattata con la legge sul condono edilizio. Costituita per ora da una quindicina di persone coordinate da un professionista, l'ing. Gianni Amadori, la squadra regionale sta concretando un suo programma in accordo con i sindaci di tutta la Sardegna e in base ad un dossier di foto aeree che sono state scattate su ordine preciso dell'assessorato regionale.

Per ora al centro dell'attenzione sono le costruzioni edificate lungo la fascia dei 150 metri dal mare, ma in ogni Comune esiste un più ampio diritto relativo alle varie denunce degli abusivi. La Regione, in collaborazione con gli enti locali, si è impegnata a tradurre in tempi reali la volontà demolitoria enunciata da anni ma sempre ritratta semplicemente una velleità.

Nel Comune di Golfo Aranci il sindaco Franco Maselli ha raccolto le vecchie carte relative alla gestione del suo predecessore Sergio Memmoli, ha proceduto agli aggiornamenti e ha diffidato gli abusivi informandone la Regione.

Alcune costruzioni sono costituite da baracche quasi fatiscenti ma ci sono anche molte ville. Lungo la fascia interdetta o si abbatte o si acquisisce al patrimonio comunale. Questa seconda soluzione però è troppo macchinosa. «Acquisire — spiega il sindaco Maselli — significa dover giustificare questa scelta e poi provvedere alla manutenzione. E' più semplice demolire anche se più doloroso».

Corrado Grandesso

Reggio E., beffato poi s'uccide

Paga 13 milioni per poter morire

REGGIO EMILIA — Tredici milioni per morire. Ma la pozione che doveva rivelarsi micidiale era acqua fresca allungata, forse con qualche goccia di blando sonnifero. E' lì che sta che Paolo Tognazzo Pini, reggiano 40enne, netturbino con l'idea fissa della morte, si è disteso sul letto vestito di tutto punto, pronto per essere sepolto nella bara, si è addormentato e, la mattina dopo, con grande stupore, si è svegliato vivo e vegeto.

Grazie forse al sonno ristoratore, si sentiva anzi meglio della sera prima. Il benessere è durato però poche ore. L'idea fissa ha ricominciato a farsi strada nel suo cervello ammalato e l'altro giorno Paolo Pini si è ucciso davvero, con le proprie mani, senza più chiedere aiuto a quel mondo estile che non lo aiutava nemmeno a morire. Si è chiuso nel garage di casa, la casa ove viveva solo, troppo solo dopo la morte della madre, ha avviato il motore dell'auto e si è lasciato avvelenare dal gas di scarico.

Il momento di benessere di qualche giorno prima aveva dato però al disperato netturbino qualche momento di lucidità, quel tanto che bastava per rendersi conto della cinica beffa che gli «amici» gli avevano giocato. Il 'era rivolto alla polizia, nel tentativo di rientrare in possesso dei 13 milioni pagati ad alcuni conoscenti per morire.

In cambio di tutti i suoi risparmi, gli «amici» gli avevano consegnato quel terribile veleno che si era rivelato acqua fresca.

Sono infatti stati arrestati per circonvenzione di incapace Fabrizio Ferrari, reggiano 41enne, perito elettrotecnico, insaziabile; Anwar Mohamed Mohsen, 37 anni, cittadino giordano giunto a Reggio nel 1981 al seguito del circo di Liana Orfei e poi rimasto in zona nonostante i ripetuti ordini di espulsione dall'Italia; Luciano Gabriele, 43 anni, modenese di Campobasso.

Maria Emanuela Lima Dos Santos, giovane portoghese abitante a Modena, è invece accusata di ricettazione per aver cercato di cambiare gli assegni dati dal Pini in pagamento della pozione. Lei portoghese e Luciano Gabriele hanno già ottenuto la libertà provvisoria.

b. c.

Auto travolta da un treno morti 2 coniugi

BOLOGNA — Due coniugi, residenti a Calcara di Reno, sono morti in un incidente avvenuto in periferia di Luzzara nel Reggiano.

L'auto, condotta da Adelma Trevisani, 43 anni, con a bordo la moglie Virginia Cabrini, 38, ha attraversato un passaggio a livello incustodito mentre sopraggiungeva una elettromotrice della linea Suzzara-Parma.

Ordine di cattura per il partner della ballerina

Nel giallo di Parma c'è un marito-killer?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARMA — Ha un volto in persona che nelle prime ore del 9 febbraio ha ucciso il commerciante Carlo Mazza con due colpi di pistola calibro 6,35? Il sostituto procuratore dott. Gerardo Laguardia, che conduce l'indagine, ha emesso un ordine di cattura nei confronti di Witold Drodzik di 35 anni, polacco residente in Germania, marito di Katharina Miroslawa, l'amica della vittima. Witold Drodzik è indiziato di omicidio premeditato.

A questo il magistrato inquirente è arrivato dopo avere a lungo interrogato la donna, rimasta in stato di fermo fino a ieri e quindi rimessa in libertà per mancanza di sufficienti indizi ma con l'obbligo di dimorare nel Comune di Parma sussistendo ancora motivi di sospetto. Pare che la bella polacca abbia scelto un albergo cittadino.

Il Drodzik interrogato a Monaco dalla polizia tedesca avrebbe affermato di essere rimasto a Stoccarda nei giorni del delitto: un alibi che però non sembra trovare sufficienti riscontri. Come noto egli e la moglie ferrarese la coppia di ballo che si esibiva in numeri osé in locali notturni; ultimamente avevano dimorato a Modena in un appartamento di via Rossini 350, poco lontano dal night Shilling dove lavoravano.

Ebbene a quanto risulta c'è un testimone il quale sostiene che nei giorni del delitto qualcuno era nell'appartamento: e poiché Katharina Miroslawa si trovava in Germania da dove rientrò il 10 febbraio e fu subito fermata, chi altri potrebbe essere se non il marito? Di qui il sospetto che Witold Drodzik anziché trattenersi a Stoccarda, come afferma, abbia raggiunto Modena in auto e nella notte di sabato 8 febbraio abbia pedinato Carlo Mazza seguendolo fin davanti alla sua abitazione di via Turchi a Parma, dove il Mazza scese con l'auto dopo aver salutato l'amico Gianni Cocchi che aveva trascorso la serata con lui.

Un breve, forse concitato colloquio e poi i due colpi di pistola sparati da distanza ravvicinata. Quale il motivo che potrebbe avere spinto Drodzik a uccidere il rivale? Gelosia? Interesse? Forse l'una e l'altro. La moglie Katharina da alcuni mesi aveva stretto una relazione col Mazza.

F. c.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Arca 1985

I risultati di un anno di attività - Le linee guida per il nuovo anno.

L'imponente volume di sottoscrizioni affluite ai fondi Arca nel corso dell'anno e che prosegue con ritmo ancor più vigoroso nell'anno in corso, ha consentito ai gestori di costruire sia per Arca BB che per Arca RR, con rapidità, un portafoglio rilevante e diversificato, partecipando ad un momento molto favorevole di crescita dei mercati finanziari italiani ed esteri.

Il consistente patrimonio che è venuto a costituirsi tiene presente esigenze di lungo periodo, presupposto per poter beneficiare nel tempo di buone performance al di là degli eccezionali risultati del 1985.

Arca BB ha sviluppato una politica di investimento bilanciata, nel pieno e costante rispetto del regolamento del fondo.

Pertanto gli investimenti in valori azionari, pur significativi, sono sempre stati contenuti in proporzione prudenziale, in modo da bilanciare la crescita del patrimonio con la percezione di redditi certi provenienti dagli investimenti obbligazionari.

Arca RR ha investito principalmente in titoli del Tesoro italiano e per minori quote in obbligazioni ordinarie.

La complessiva diminuzione dell'inflazione in campo economico nazionale e internazionale, ha consentito la discesa dei rendimenti nominali delle obbligazioni, ma i rendimenti reali sono rimasti estremamente interessanti per quegli investitori che desiderano la percezione di un reddito periodico ed il parziale reinvestimento di una quota dei profitti a lunga del capitale investito.

La liberazione valutaria che consente ai fondi di investire il 10% del proprio attivo all'estero, è stata utilizzata appieno, così che Arca BB ha potuto beneficiare della crescita dei mercati borsistici in Europa, in Giappone, negli Stati Uniti, e anche Arca RR, attraverso la diversificazione estera ha aumentato il proprio grado di liquidità.

I portafogli sono stati gestiti in funzione dell'andamento generale del mercato e cercando di non eccedere nel peso delle singole posizioni.

Come nel 1985 anche nel 1986 le nostre linee guida saranno:

— la performance nel rispetto degli obbiettivi dei fondi
— la diversificazione dei rischi
— la liquidità degli investimenti
— la mobilità del portafoglio
— l'attenzione ai mercati esteri.

La politica d'investimento sarà impostata tenendo presenti alcuni punti essenziali:

— il calo dell'inflazione la rende possibile il proseguimento di una crescita contenuta in termini percentuali;
— una vivace crescita dei mercati finanziari favorisce fenomeni di rendimento reale sia per quanto riguarda i titoli obbligazionari che per quelli azionari, con prospettive non speculative, ma di medio lungo periodo.

La Regione dà il via all'operazione nel Comune di Golfo Aranci in Sardegna

Tredici ville abusive demolite dalle ruspe

NOSTRO SERVIZIO

OLBIA — Le ruspe della Regione sono entrate in funzione all'alba. E anche a Golfo Aranci, piccolo Comune che si affaccia sulle spiagge della costa nord-orientale della Sardegna, a due passi dalla Costa Smeralda, le tredici ville degli abusivi più sfacciati (tanto per intenderci quelli che hanno costruito entro la fascia dei 150 metri dal mare) sono state spianate.

In margine al blitz scattato sotto la protezione di vigili urbani e carabinieri anche un episodio curioso. Nessuno ha rivendicato la proprietà d'una villa appariscente ad un ricco professionista scomparso da tempo. Qualche parente è fuori sede, qualche altro non vuole guai, qualcuno invece non sarebbe disposto ad accettare un'eredità che si è discussa tra i calcinacci accompagnati da un conto spese salatissimo destinato all'impresa che la Regione Sardegna ha spedito ad Ottana.

Due abusivi invece sono rimasti col fiato sospeso per tutta la mattinata di ieri. La loro casa sarebbe al limite esatto dei 150 metri dal mare e per la demolizione occorre il nulla osta dell'assessore regionale. Il fonogramma non è arrivato e per entrambi c'è ancora spazio per la speranza. Tutti gli altri hanno pensato bene di battere sul tempo i funzionari della Regione e la ruspa provvedendo in proprio a radere al suolo le loro baracche e le loro ville.

L'operazione antiabusivi è scattata all'inizio di quest'anno e dopo gl'interventi a Dorgali, nel Nuorese, e ad Oristano, è approdata in Gallura, una località in cui l'abusivismo lungo le coste e ai margini della città è il più vistoso dell'intera isola. L'équipe speciale costituita dall'assessore regionale all'Urbanistica Luigi Cogodi è scattata con la legge sul condono edilizio. Costituita per ora da una quindicina di persone coordinate da un professionista, l'ing. Gianni Amadori, la squadra regionale sta concretando un suo programma in accordo con i sindaci di tutta la Sardegna e in base ad un dossier di foto aeree che sono state scattate su ordine preciso dell'assessorato regionale.

Per ora al centro dell'attenzione sono le costruzioni edificate lungo la fascia dei 150 metri dal mare, ma in ogni Comune esiste un più ampio diritto relativo alle varie denunce degli abusivi. La Regione, in collaborazione con gli enti locali, si è impegnata a tradurre in tempi reali la volontà demolitoria enunciata da anni ma sempre ritratta semplicemente una velleità.

Nel Comune di Golfo Aranci il sindaco Franco Maselli ha raccolto le vecchie carte relative alla gestione del suo predecessore Sergio Memmoli, ha proceduto agli aggiornamenti e ha diffidato gli abusivi informandone la Regione.

Alcune costruzioni sono costituite da baracche quasi fatiscenti ma ci sono anche molte ville. Lungo la fascia interdetta o si abbatte o si acquisisce al patrimonio comunale. Questa seconda soluzione però è troppo macchinosa. «Acquisire — spiega il sindaco Maselli — significa dover giustificare questa scelta e poi provvedere alla manutenzione. E' più semplice demolire anche se più doloroso».

Corrado Grandesso

E' morta la pittrice Linda Puccini

ROMA — E' morta ieri a Grottaferrata la pittrice Linda Puccini. I funerali saranno celebrati oggi, nel cimitero del Verano.

Linda Puccini era nata a Senigallia nel 1891.

Nella sua lunga attività ha esposto opere in molte gallerie italiane e straniere, attirando su di sé l'attenzione, oltre che dei critici d'arte, di scrittori come Vasco Pratolini, Guglielmo Petroni, Cesare Zavattini, Carlo Bernari.

A giudizio due impiegati per un rubinetto lasciato aperto

CAGLIARI — Due impiegati dipendenti dell'amministrazione delle Poste compariranno davanti al giudici della sezione giurisdizionale della corte dei conti della Sardegna per rispondere di un «incidente» accaduto in un ufficio postale di Nuoro a causa di una dimenticanza.

Qualche tempo fa in una delle sedi delle poste del capoluogo barbaricino venne lasciato aperto un rubinetto e l'acqua fuoriuscita provocò danni all'arredamento ed alle attrezzature dell'ufficio. A promuovere il «giudizio di responsabilità» nei confronti dei due impiegati Gerardina Tola e Gino Sanna è stato il procuratore generale della sezione sarda della corte dei conti in base ad una segnalazione pervenuta all'ufficio.

Puca scagiona Tortora: «Non c'entra»

Napoli, si è dissociato il vice del boss Cutolo

NAPOLI — Giuseppe Puca, soprannominato «'o Giappone», uno dei personaggi di spicco della «Nuova camorra organizzata», diventato il vice di Raffaele Cutolo dopo la morte di Enzo Casillo, si è dissociato dall'organizzazione cutoliana. Lo ha reso noto egli stesso con una lettera inviata nei giorni scorsi ai giudici della prima sezione bis della corte di appello di Napoli, dai quali è giudicato, insieme con altre 143 persone, per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso.

In primo grado Puca fu condannato a dieci anni di reclusione. «'O Giappone» ha confermato ieri ai giornalisti la sua decisione, in una pausa della quinta udienza del processo in corso nell'aula-bunker di piazza Nicotera. «Mi sono dissociato dalla nuova camorra organizzata e da qualsiasi organizzazione camorristica — ha detto Puca.

Puca, ex vice capo della batteria di Sant'Antimo prima di diventare il vice di Cutolo, è imputato in numerosi procedimenti.

Dopo la morte di Casillo sarebbe stato affidato a Puca il compito di riorganizzare le fila dell'organizzazione e, tra l'altro, di mettersi in contatto con i personaggi dello spettacolo, tra i quali Enzo Tortora, per riprendere il traffico di sostanze stupefacenti al Nord. «*Per quanto mi risulta — ha detto Puca — Tortora non ha mai fatto parte della nuova camorra organizzata. Del resto per il ruolo che aveva nell'organizzazione doveva essere a conoscenza. Così come è falso che il nome trovato in un'agenda sequestrata al momento del mio arresto a Lecce, fosse quello di Enzo Tortora. L'agenda non era mia — ha aggiunto — ma di una ragazza che era con me al momento dell'arresto ed il nome Tortora appariva nell'agenda era quello di un imprenditore salernitano amico della ragazza*».

«Personalità di marca» ovvero la strategia agro-alimentare marca Sardegna

Un accordo tra la Regione sarda e la Roland Berger & Partner per disegnare un progetto strategico di penetrazione commerciale.

Un accordo che prevede lo studio di una strategia per la commercializzazione dei prodotti agroalimentari dell'isola, è stato raggiunto tra la Regione Sardegna e la Roland Berger & Partner.

Il progetto interesserà sia gli aspetti di mercato che quelli organizzativi e produttivi del settore.

In Sardegna, se non in termini strettamente agricoli, non è mai stata disegnata una strategia di penetrazione commerciale dei prodotti regionali nella penisola e nel resto del mondo.

Si tratta di uscire anche qui dalla cultura del passato per aprirsi a visioni strategiche, per guardare alle possibilità di crescita e di sviluppo che esistono se si fanno insieme le disponibilità.

«Gli obiettivi sono precisi», ha notato Mariano Frey managing partner della Roland Berger di Milano. «Anzitutto riuscire a dare competitività alle aziende e consentire di operare in modo stabile e duraturo sui mercati internazionali puntando sulla bontà e sulla genuinità dei prodotti tipici della regione. In un mercato sempre più esposto al rischio di essere omogeneo, uniforme, appiattito negli stili di vita, nelle motivazioni al consumo, nelle offerte di prodotto, qualsiasi "insularità", costituisce un patrimonio da valorizzare e da sfruttare.

Solo l'intervento del marketing può conferire al prodotto una sua distintività fino a contendersi nel concetto di prodotto-marca dove la marca appunto è così ben costruita, individuata e radicata nel consumatore da acquisire nel mercato una spiccata personalità».

E' proprio la personalità di marca a conferire al prodotto una crescita del suo valore aggiunto senza il quale la speranza di affermazione del prodotto o i suoi livelli di contribuzione finanziaria possono risultare gravemente compromessi.

Per orientare la strategia di marketing insieme nella giusta direzione, l'Assessorato alla riforma agropastorale della regione ha assicurato la propria collaborazione ai fini di un buon andamento del progetto fornendo tutti i dati e gli elementi necessari.

La Roland Berger International Management Consultants vanta una notevole esperienza specifica in campo agroindustriale. Inoltre ha al suo attivo, in Italia, la personalizzazione di più innovativi successi di mercato nel settore alimentare.

dip mondadori

PANORAMA VI FA UN REGALO GRAFFIANTE.

Graffiante è la satira di Giannelli, in regalo con Panorama di questa settimana. "I brutti": 100 pagine di satira d'autore introdotte dalla penna altrettanto graffiante di Oreste del Buono. Il terzo libro della serie "I buoni, i brutti, i cattivi": tre raccolte delle migliori vignette di Altan, Chiappori e Giannelli, tre capolavori dell'umorismo intelligente in regalo con Panorama.

Questa settimana in edicola con Panorama i brutti di Giannelli.

Panorama
Il primo news-magazine italiano.

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 63; FIRENZE, viale Matteotti 64; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Gigli 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 8; PARMA, via Mentana 9; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 4; ROMA, via Quattro Fontane 18; SASSARI, portici Crispo 2; SAVONA, via Astengo 17/1; SANREMO, via Giberti 47; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 28 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

Le tariffe è di L. 31.720 la riga: Rubrica 4: case e terreni pagine 1, 4308, (vendo) L. 8900, (cedesi) L. 11.128. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 4300. Avvisi urgenti della casa o notabili: il doppio. Neretti urgenti, della stessa o urgentissimi il triplo.

E' promessa l'inclusione nel testo di lettere all'apertura di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 7700. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dal lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino», l'importo del nolo cassetta è di L. 5000 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per la spesa di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica esercitatrice della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incassare e sciarne quella direttamente inserenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 696.1185 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO SLIM BALANGERO
Vendita macchine utensili e forni trattamento termico
visite sul posto: lunedì mercoledì e venerdì in via Frassonelli 37
Tel. 0123 46.334 - 0121 78.958

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni. Rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 5/8/10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX
775 826 - 749 8203 corso Francia 15.

A.A.A. AFFIDAMENTI, prestiti certi concedonsi direttamente qualsiasi importo con elaborazione. Aperto sabato. Telefonare 011 850.3961.

A.A.A. TASSO agevolato 10% tasso prestiti 6-300 milioni a dipendenti commercianti imprenditori. Tel. 650.2145/6.

A.A. ABBISOGNANDO perché cercare in giro? Se sei cessionario, impiegato, operaio, commerciante qualsiasi importo ti serve rivolgiti a noi: avrai i denari che ti servono in poche ore. Aperto sabato. Telefonare 011 836.568.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing. Risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.588.

A. ATTENZIONE crediti fiduciari a tutti i soci finanziaria concede telefonando al n° 650.1313.

A. ATTENZIONE prestiti personali a lavoratori a dipendenti artigiani commercianti. Leasing. Tel. 650.1353.

A. EFFETI FINANZIARIA concede prestiti fiduciari a tutti con comodo rate mensili telefonando al n° 835.083.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 0/3 anni senza cambiali.
F.I.S.E.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4278 - 521.4400, Semiatti, immediatissimo.

A dipendenti lassi agevolati per qualsiasi operazione, liquidazione in 2 giorni. Tel. 748.974.

A impiegati accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 513 020 - 511.054.

ACCORDIAMO
Prestiti fiduciari a tutti sino 80 milioni in 48 ore tasso 23%. Visite domicilio. C.E.I. 540.834.

AFILEND
a tutti prestiti fiduciari sino a L. 80 milioni conto annuo L. 248 mila al milione. Celerità. Tel. 376.943.

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650 3717 - 650.2762
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

ALLA Libeco Finanziaria tel. 750.103 - 750.227, finanziamenti personali e aziendali rapidi e segreti. Condizioni e serietà. Unici interessi. Interpellateci senza impegno per ogni necessità.

BASTA una telefonata al 650.9555 per un credito fiduciario ai lavoratori dipendenti anche se protestati.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 18. Telefonare 510.138 - 830.797.

FINANZIAMENTI LEASING
ARTIGIANI COMMERCIANTI PRIVATI
Interessi contenuti, tempi brevi.
Tel. 011 530.085

FINTIME
Prestiti sulla fiducia per tutte le necessità
1/10 milioni 24 ore
1/100 mil. 7 giorni
Tel. 594.760-598.918
Cuneo tel. 0171/68.900
Saluzzo 0175/46.085
Torino S. Rita 595.344

FIRAT chi realmente realizza i suoi problemi finanziari? Di interni bene. Noi le offriamo le migliori condizioni distinguendoci da anni per chiarezza rapidità e serietà. Tel. 818.700.

MUTUI consumo-salvo rate mensili per milione a 10 anni L. 17 mila. Veloci con approvazione in 5 giorni. Tel. 748.874.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 5 milioni senza limite di giorni. Telefonare 804.332, corso Re Umberto 84 - Torino.

PERSONAL! eccezionali al 10,85% fino a 15 milioni concedonsi. Tel. 473.011.

PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il (prezzo di circolazione) della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

PRESTITI
a dipendenti, artigiani, commercianti
100.000.000
rimborsi da 1 a 10 anni
Esempio 20 milioni sono rimborsabili
12 rate di L. 1.960.000 tot. 23.760.000
18 rate di L. 1.400.500 tot. 25.200.000
24 rate di L. 1.170.000 tot. 28.080.000
Multifin
via Tripoli 106 - Torino
011 353.674 - 329.0319
Parcheggio. Tram 8-10-12-17-35-62/.
Nessuna spesa anticipata

PRIVATAMENTE risolvesi velocemente finanziò ogni categoria anche di pensionati protestati. Tel. 011 616.030.

Privato finanzia
in 24 ore
5.000.000
Telefonare
0141 933.874

PRIVATO finanzia commerciante, artigiani. Telefonare 533.810.

SALFIN PRESTITI
dipendenti, commercianti, artigiani. La certezza di un prestito alle condizioni migliori. Fiduciari, ipotecari, su stipendio fino a 5 anni senza cambiali. Serietà e rapidità. Via Cesana 76 (zona Ospedale Mauriziano), tel. 680.858 - 590.786.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendita di articoli commerciali. Tel. 351.393.

SOCIETA' leasing cerca privati per sconto effetti cambiari. Scrivere: «Publikompass 870 — 10100 Torino».

SOLO sulla fiducia L. 500 mila - 30 milioni anche soltanto firma. Mutui fino a 300 milioni. Tel. 695.5245.

SULLA fiducia concediamo immediatamente sino a L. 10 milioni ad un tasso onestissimo. Telefonare al 505.403.

10.000.000
IN 24 ORE
150.000.000
IN 5 GIORNI
LOCAFIN
SEDE VIA T. ROSSI 3
di fronte alla Rinascente
TEL. 539.925 - 548.269
TORINO S. RITA 355.068

30 milioni
IN UN GIORNO
e senza perdita di tempo prestiti immediati
da oggi anche a casa tua
Flash Fin
FATTI NON PAROLE
011 598.394 - 606.061
ALBA 0173 363.058
RIVOLI 011 958.6388

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC 811.301 cessione ritiro aziende e negozi. Visite sul posto per valutazioni commerciali senza spese.
A. AZIENDA artigiana produzione lastelle (usate/simili) ben avviata cede per ritiro Studio G.M.P. 516.041.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
A. CENTRALISSIMO adiacenza via Lagrange cede gioielleria anche senza fondi vivi per ritiro. Studio G.M.P. 516.041.
A. CENTRALISSIMO storico corsetteria tabella IX X XIV eliminato eleganza negozio cede. Studio G.M.P. 516.041.
A. SALVOLDI cedesi in zona industriale modernissimo completamente attrezzato mq 1200 buon fatturato. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI centralissima latteria formaggi forte passaggio 2 vetrine incasso L. 350 mila al dì. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI lavasecco storica attrezzatura nuova e moderna mq 150 incasso L. 90 milioni annui. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI market alimentari incasso L. 2 milioni 900 mila al dì 3 vetrine mq 100 cilindrata. Tel. 650.2196.
ABAMEC 511.501 minimarket il cristallo Torino locale 150 mq causa salute cede L. 65 milioni compresa merce.
ABAMEC 811.501 rivendita pane tabella I VII presso via Roma, avviamento pluriennale. L. 150 milioni entro per ritiro commercio cede adeguatamente.
ABAMEC 511.501 fortemente ridotti zona piazza Pitagora, tabelle XII XIII XIV specifica, ottimo avviamento, cede.
ABAMEC 811.501 boutique zona piazza Solferino tabella IX X XIV prezzo di classe buona grande passaggio cede.

ABBIGLIAMENTO elegante signorile angolare 2 vetrine tabelle IX X XI XIV L. 72 milioni cede Frana 521.4012.
ACCONCIATURA per donne zona S. Rita avviatissima con solarium prezzo ottimo dilazioni vende V. & V. Tel. 750.4163.
AFFARE istituto bancario Parella punto di forte passaggio buon giro d'affari vendesi Tel. 360.670.
AFFARE rivendita pane zona S. Paolo incasso L. 250 mila al dì richiesta L. 25 milioni. Tel. 511.236.
ALBERGO una stella avviatissimo zona centro 40 posti letto cede per ritiro attività. Tel. 839.89.70.
AMARAGGIA cedesi avviato bar zona grande passaggio buona clientela. Tel. 0184 43 421 - 848.921 ore pasti.

AVVIATISSIMA
pelletteria in primaria via centrale tabella IX-X-XI-XIV privato vende. Telefonare 745 725.
AZIENDA ingrossi abbigliamento articoli sportivi stagionali ottimo volume di affari pagamento agevolato. Tel. 383.298.
AZIENDAL MARKET 03 287.1421 - 011 650 3175 provincia Novara commercio ingrosso surgelati vari. Forte in cassa.
BAR centralissimo vendesi urgente prezzo pagabile con comodissime dilazioni affare. Tel. 557.0105.
BAR cremeria zona piazza Bengasi forte passaggio orario corto nuova incantonata. Studio C.L. tel. 590.955.
BAR enoteca borgo S. Paolo incasso 600 mila al dì incrementabile a L. 1.200 milioni dilazionando. Tel. 547.189.
BAR latteria prima colazione Torino incasso L. 400 mila giornaliere dimostrabili. Tel. 780.4003.
BAR posizione unica angolare 2 primari corsi centrali condizioni familiari ampie locazione cedesi eccezionale. Pubblikompass 644.586.
BAR prestigioso su importante corso chiusura festiva e serale forti utili cede a socio investitori. Tel. 443.496.
BAR super alcolico di galleria zona Torino centro 6 vetrine angolare incasso 1 milione 800 mila. Tel. 780.4403.
BAR super alcolico terzia calda ottima posizione e giro d'affari orario ristretto vendesi Tel. 583.810.
BAR super centrale arredatissimo ufficI passaggio orario corto forte incasso garantito cedesi. Tel. Sforo 031.046.

BAR super di prestigio centrale incasso 1 milione 800 mila al dì orario corto cede anticipando L. 150 milioni. Iscritti Rec. Tel. 647.139 - 530.470.
BAR super mercato uffici passaggio ottimo volume d'affari fortuna famiglia pagamento agevolato. Tel. 380.670.
BAR super orario corto via Lagrange incasso L. 950 mila al dì cede con anticipo L. 60 milioni. Tel. 521.8272.
BAR super orario corto ideale per 2 persone incasso L. 350 mila incrementabile cede L. 85 milioni. Tel. 621.4780.
BAR super panineria ristorante vendiamo splendid reddito zona universitá sovramercato ridotti affittasi. Telefonare 011 839.5812 ore ufficio 348 7901.
BAR super zona Francia orario corto incasso 600 mila al dì cede L. 140 milioni minimo anticipo. Tel. 648.231.
BAR tabacchi con alloggio zona precollinare orario corto incasso L. 800 milioni annui cede trattando. Tel. 621.2272.
BAR zona Crocetta ottima posizione angolare unici passaggio facile conduzione elevato volume d'affari. Tel. 383.898.
CAVIT 598.993 cede bar con sala video giochi zona Madonna Campagna ottimo incasso L. 80 milioni dilazioni.
CAVIT 599.993 cede tabacchi levata L. 15 milioni forte giro bollati utile L. 120 milioni anno dimostrabili.
CAVIT 599.992 cede bar orario corto con alloggio zona Porta Palazzo incasso ottimo dilazioni pagamento.
CAVIT 599.992 cede rivendita pane per maternità zona commerciale incasso L. 300 mila al dì minimo anticipo.
CAVIT 599.997 cede cartoleria zona S. Mauro arredo ottimo 2 vetrine buon utile L. 22 milioni più merce.
CEDESI alloggio bar zona centro Santl'Antonino di Susa adatto per nucleo familiare buon incasso incrementabile. Tel. 011 954.8017.
CEDESI avviata gelateria M. Esedra pror. di Cuneo. Telefonare 0172 51.41 - 58.251 ore pasti.
CEDESI prestigioso attività alberghiera caratteristica con annessa proprietà immobiliare 28 camere con servizi avviatissima interessante ristrutturata. Scrivere: «Publikompass 658 - 10100 Torino».
CENTRALISSIMA panineteca facile conduzione cedesi. Tel. 543.855.
CENTRALISSIMO via Cernaia angolare 4 vetrine 70 mq tabella VII possibilità alloggiarvi. Persona tel. 506.385.

CENTRALISSIMO negozio cedesi mq 30 predisposto per acquisto eventualmente con tabelle IX, X, XIV (accessori abbigliamento e intimo). Tel. 835.679 pomeriggio.
CRAIM a voi che cedete la vostra attività chiede solo un incarico di vendita a voi che acquistate offre ogni tipo di locale al giusto prezzo con saldi e parziali eventuali. Tel. 447.1331.
CRAIM 445.496 cede favoloso giocattoli prima infanzia zona commerciale forti utili facilissimi di pagamento.
CRAIM 445.496 cede gastronomia su piazza mercato arredo nuovo incasso incrementabile anticipo L. 80 milioni affare.
FIORISTA zona S. Rita bella posizione fatturato L. 80 milioni all'anno L. 55 milioni. Tel. 511.236.
GIOCATTOLI mq 170 incasso L. 257 milioni all'anno su corso importante L. 197 milioni dilazioni. Tel. 511.236.
IN zona centrale intenso passaggio cedo lavasecco mq 50 attrezzatissimo ottimo utile L. 45 milioni. Tel. 880.955.
Le sorti Statuto prodotti stradici artigianali con esclusiva Royal e BG Copenaghen, Studio C.L. tede. tel. 590.955.
LATTERIA attività ventennale ampia vetrina nuovo restaurato causa 2 lauree cede L. 35 milioni. Tel. 511.236.
MERCERIA abbigliamento alloggio tabelle IX-X-XIV zona Crocetta ampia vetrine ottimi clienteli L. 30 milioni. Tel. 511.236.
MERCERIA zona Venchiglia ampia locale buon incasso poca merce causa lauree L. 35 milioni Frana 521.4020.
MINIMARKET avviatissimo gestione 20 anni latteria L. 700 milioni cedesi anticipando L. 60 milioni. Tel. 447.1331.
PANE rivendita via Madama Cristina angolare 2 vetrine gran motivi vende cedesi L. 74 milioni. Studio C.L. 590.955.
PANIFICIO pasticceria zona Francia lunga passaggio 150 kg pane L. 150 milioni 30% anticipo Frana 521.4012.
PASTIFICIO gastronomia zona S. Rita buon reddito incrementabile cedesi motivi familiari. O.B.I. 920.5635.
PESCA sport servizio centrale angolare multivetrine tabelle XIV anche vuota mq 30 L. 80 milioni Frana 521.4012.
PIZZERIA Borgo Pacio 850 posti a sedere cede anticipando L. 70 milioni residuo facilmi Rac. Castello 547.169.
PRESTIGIOSO pub ristorante arredamento rifinito prima posizione esamina proposte di rilievo anche parziale. Immediati 549.703.
PRIVATO vende attività tab. XII in negozio mq 100, 3 vetrine, su corso di grande passaggio, ottimo per esposizione. Tel. 011 293 180.
PRODUTTORI biscotiere artigiana cedono piccola attività per motivi familiari. Scrivere: Publikompass 7013 - 10100 Torino.
PROFUMERIA ampio locale primarie concessioni reddito sicuro incrementabile vendo. Tel. 366.665.
SANREMO bar tabaccheria su corso forte lavoro occasione vendesi. Tel. (011) 532.604.
SANREMO vendesi hotel 18 camere ristorante grande terrazzo alloggio privato ottimo lavoro. Tel. (011) 532.604.
SAVONA cedesi avviato negozio colori specializzato centralissima mq 110. Tel. 019 806.829 dopo ore 20,30.
SPA titolare di negozio in zona centrale cerca soci per ampio ampliamento attività e società. Per informazioni rivolgersi ore ufficio al 848.379 - 538.926.
STELLA 447.4802 alimentari zona Porta Nuova incasso L. 800 mila al dì tabelle I II VI XIV anche per cambio attività.
STELLA 447.4802 - 447.8280 completa articoli per ufficio adatto società alto giro affari zona commerciale.
STELLA 447.8280 - 447.4802 bar tabacchi prima cintura unica in zona forte incasso anche dilazioni.
TABACCHI bar moderno orario ristretto levata L. 8 milioni, incasso annuo L. 650 milioni, cede Frana 521.4012.
TABACCHI cartoleria Totocalcio moderna levata L. 10 milioni. Cintura Torino Sud. Cede Frana 521.4012.
TABACCHI giornali unici zona signorile incasso 1 milione 200 mila al dì cede dilazionano. Affare. Tel. 548.231.
TABACCHI levata L. 10 milioni zona S. Rita, incasso L. 650 milioni annui. Forti utili cede Frana tel. 521.4020.
TABACCHI minimarket levata L. 9 milioni 600 mila due vetrine alloggio utile L. 95 milioni, cede Frana 521.4012.
TORREFFAZIONE bar [illegible] zona signorile elevato giro d'affari disponibile, arredato recentemente. G.M. 601 621.
VENTIMIGLIA via Principale causa trasferimento cedo redditizia attività commerciale biancheria intima per casa accessori arredamento e abbigliamento. Tab. II - XIV. Tel. 0184 64 909 - 357.868.
VUOTO tabelle XI X XIV 2 vetrine locale 75 mq magazzino zona Valdocco L. 180 milioni cede Frana 521.4020.
VUOTO tabelle XII XIII XIV zona Piazza Statuto mq 30 più magazzino forte passaggio L. 33 milioni Frana 521.4020.
ZONA Barriera di Milano cedesi negozio parrucchiere vuoto vero affare. Tel. 262.134.
ZONA Francia cedesi bar super alcolico incasso 700 mila giornaliere documentabili. Tel. 780.2588.

4 Terreni

TERRENO con struttura avanzata per 2 ville possibile trasformazione alloggi. Grandiso, privata vendo. Tel. 532.604.
TERRENO o fabbricato industriale adatto industrie farmaceutiche mq 1500 coperti spazi adeguati per ulteriore espansione pensare privatamente zona Moncalieri o Baumiglia. Scrivere: «Casella postale 1017 — Torino Fer».

VENDESI
Chieri terreno posizione più bella precollina pochi passi dal centro, per costruzione villa singola giardino totale mq 5.400 più interrati e box. Unitamente altro terreno in pianura per costruzione residenziale totale mq 1.700 più box. Il tutto immediatamente edificabile trattativa diretta, non possibilità parziale permuta e combinazione societaria. Tel. 650.4444.

VENDESI terreno in Torino zona Chieri mq 160 000 fabbricabile. Scrivere Publikompass 7032 - 10100 Torino.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5586 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.
EMIGASI locale mq 800 circa con esposizione su strada. Tel. 669.721 ore ufficio.
CERCO urgenza rilevare grande negozio o locale centralissimo mq 300-600 anche 2 livelli. Fortunato 544.589.
LOCALE idoneo ufficio rappresentanze industriali mq 200-800 arredo accettato contanti. Tel. 651.812 mattino.
NAZIONALCASE da 30 anni le garanzie di un nome comprano vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 791.450.

(continua)

MIRAFIORI
VIA O. VIGLIANI 49-51-53 - VIA PIOBESI 22-24-26
In zona servitissima e commerciale
VENDONSI APPARTAMENTI ANCHE LIBERI
in stabili di recente costruzione dotati di tutti i comforts
- camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi da L. 33.400.000
- 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi da L. 48.800.000
- 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi da L. 66.900.000

MUTUO 50%

VISITE SUL POSTO TUTTI I GIORNI ORE: 15-18
IL SABATO ORE: 10,30-12,30 15-18

UN APPARTAMENTO O UN INTERO STABILE DA VENDERE?
L'IPI offre tutti i vantaggi di una vasta organizzazione
IPI
TORINO
VIA ALFIERI 24
TEL. 011/511382

DAI NOSTRI INVIATI NELLA STORIA

153 PRIME PAGINE DE LA STAMPA DAL 1867 AL 1985

DOPO LO STRAORDINARIO SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE, ESCE A GRANDE RICHIESTA LA NUOVA EDIZIONE DI "PRIMA PAGINA", AGGIORNATA AL 1985. UN'EDIZIONE ANCORA PIU' RICCA CHE ATTRAVERSO 153 PRIME PAGINE DE "LA STAMPA" VI FA PARTECIPI DEGLI AVVENIMENTI CHE HANNO FATTO STORIA DAL 1867 AI NOSTRI GIORNI. UN GRANDE VOLUME DA BIBLIOTECA CON PREFAZIONE DI LUIGI FIRPO. UN'INTELLIGENTE IDEA-REGALO.

Le improvvise variazioni di temperatura provocano su tutto l'arco alpino il pericolo di valanghe

La neve «colpisce» ancora

E' ricomparsa in tutte le regioni del Nord e nel Centro Italia, ma le grandi città non sono state colte impreparate - Qualche frazione resta isolata in Piemonte - Danni per una slavina a Cortina d'Ampezzo - Nevicate in Emilia - Ondata di gelo in Irpinia e in Abruzzo

Bologna. Dopo una domenica di sole ancora neve: ecco come si presentava ieri mattina piazza Re Enzo

ROMA — Dall'Atlantico al Golfo di Biscaglia: una nuova «profonda depressione» ed è di nuovo maltempo. Neve su tutti i rilievi alpini ed appenninici, sulla Pianura Padana. E le previsioni sono chiare: intense precipitazioni anche per oggi sulle regioni nord-occidentali, sulle isole maggiori, sulla Campania. Quindi la massa ciclonica si sposterà lentamente verso il Mediterraneo centrale consentendo alle regioni subalpine di godere, a tratti, da oggi di qualche schiarita, alternata a nuvolosità ed a precipitazioni nevose.

La neve è ricomparsa ieri notte, verso le quattro, quasi contemporaneamente sulle regioni del Nord. E' nevicato fitto sul Piemonte e in Val d'Aosta, in Lombardia, nel Veneto, in Friuli-Venezia Giulia, Alto Adige, in Emilia, in Toscana, sulle alpine, dove le nevicate sono state ampiamente previste, sia pur con uno scarto, dovuto alla temporanea assenza del cervellone «Afrodite».

Torino s'è svegliata sotto un manto spesso una decina di centimetri, ma questa volta l'intervento dei mezzi comunali è stato immediato e quindi i disagi sono stati assai relativi. Dieci centimetri di neve sono caduti ad Aosta, 25 a Courmayeur e a La Thuile, 10 a Brusson, 15 a Gressoney-La-Trinité. Fitta nebbia invece a Plateau Rosa (2980 metri di quota).

Preoccupazione si registra in Val Cervo, nell'Alto Biellese, dov'era stato dichiarato lo stato di emergenza, per il pericolo di slavine, ma anche perché alcune frazioni sono rimaste isolate. Fitte nevicate in Val Sesia, per cui ora si teme la caduta di altre slavine. Nei Comuni dell'alta valle l'altezza delle nevi varia da 1 metro e 50 a due metri.

Questo pericolo, reale, viene denunciato per tutto l'arco alpino. Quindi si raccomanda assoluta prudenza. Coloro che si avventurano in montagna devono sapere che le condizioni del tempo, proprio per la confluenza di aria calda dal Sud ed aria fredda dall'Atlantico, possono cambiare repentinamente e provocare tragici eventi.

Maltempo anche in Liguria e non soltanto nell'entroterra: pioggia e nevischio si sono avuti sulla costa. Sul Col di Nava la precipitazione nevosa ha raggiunto i 30 centimetri.

Dopo la parentesi di sole, il tempo in Lombardia è di nuovo peggiorato e ieri è nevicato intensamente sin dalle 4 del mattino. La situazione però è sotto controllo e a Milano la circolazione non ha subito particolari intralci. Un giorno di tregua anche in Veneto, ma da ieri le precipitazioni sono riprese in tutta la pianura, mentre nelle zone montane l'intensa aria fredda non ha provocato nevicate. Le slavine — si è detto — sono sempre in agguato: nel gruppo delle Cinque Torri, vicino a Cortina d'Ampezzo, una valanga ha parzialmente investito il rifugio a quota 2137 metri. Fortunatamente non c'erano persone, ma i danni alla struttura sono notevoli. Bloccato l'aeroporto di Treviso che sostituisce quello di Venezia: nessun aereo è atterrato, tutti gli altri sono stati cancellati.

Nel Trentino fitte nevicate si sono avute a Lavarone, Folgaria ed a Madonna di Campiglio, ed anche a Trento. A Cinte Tesino il tetto di un capannone, a causa della neve, è crollato pochi attimi dopo che quattro operai avevano abbandonato il lavoro.

In Emilia la neve è caduta ieri per tutta la mattinata fino alle prime ore del pomeriggio ed a Bologna in particolare. La circolazione s'è fatta difficile soprattutto per il tratto di autostrada da Bologna a Piacenza. L'aeroporto è rimasto chiuso per due ore al mattino. E' piovuto a dirotto nel Riminese.

In Toscana è nevicato un po' ovunque: a Firenze la pioggia ha spazzato tutto. Una bufera di acqua e neve si è abbattuta sulla Versilia, nella zona di Massaciuccoli.

L'ondata di gelo non accenna a diminuire in Irpinia, mentre banchi di nebbia si sono addensati tra Orottamirarta e Candela. In Abruzzo si sono avute abbondanti nevicate nel Gran Sasso, per cui la statale 17 bis è chiusa al traffico

r. s.

Il tempo oggi

situazione: sul Mediterraneo centrale la pressione è in diminuzione; una perturbazione sul Mediterraneo occidentale si muove verso Levante interessando le nostre regioni.

tempo previsto: su tutte le regioni nuvolosità prevalentemente estesa con precipitazioni più frequenti e diffuse al Nord, sul medio versante tirrenico e sulla Sardegna; nevicate sui rilievi, al Nord anche a quota bassa. Locale attività temporalesca sarà più probabile al Centro e al Sud. Tendenza in serata a parziale attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni.

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: moderati orientali al Nord; in prevalenza meridionali, con rinforzi specie al Sud, sulle altre zone.

mari: da mossi a molto mossi.

tendenza per domani: generali condizioni di tempo instabile, localmente perturbato, con precipitazioni sparse più frequenti sui versanti tirrenici della penisola e sulle isole maggiori.

città italiane

Bolzano	—1	4	L'Aquila	—7	3
Verona	—1	2	Roma Urbe	0	14
Trieste	—1	5	Roma Fiumic.	1	1°
Venezia	—2	1	Campobasso	—1	8
Milano	—1	1	Bari	—1	13
Torino	—3	2	Napoli	0	13
Cuneo	—2	—1	Potenza	0	9
Genova	1	5	S.M. Leuca	5	12
Bologna	—2	4	R. Calabria	11	16
Firenze	—2	7	Messina	10	15
Pisa	3	10	Palermo	11	20
Falconara	1	8	Catania	3	18
Perugia	—1	6	Alghero	8	14
Pescara	—2	11	Cagliari	7	18

città estere

Amsterdam	—4	—1	nuvoloso	Lisbona	6	12	piovoso
Atene	10	16	sereno	Londra	8	7	nuvoloso
Bangkok	28	32	sereno	Los Angeles	15	20	nuvoloso
Berlino	—7	3	nuvoloso	Madrid	0	18	pioggia
Bruxelles	—1	2	sereno	Montreal	—18	—5	nuvoloso
Buenos Aires	14	27	nuvoloso	Mosca	—13	—6	sereno
Copenaghen	—4	1	nuvoloso	New York	—3	0	nuvoloso
Dublino	—3	5	nuvoloso	Parigi	—1	5	nuvoloso
Francoforte	—4	3	nuvoloso	Pechino	—8	0	neve
Gerusalemme	7	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	35	nuvoloso
Ginevra	0	4	nuvoloso	Sydney	17	27	sereno
Honolulu	20	27	sereno	Tokyo	—1	8	sereno
Helsinki	—11	—4	sereno	Varsavia	—8	—3	nuvoloso
Il Cairo	11	29	sereno	Vienna	—6	2	nuvoloso

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 548.282 - 535.347
AGENZIA VIAGGI ATIV
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19,30

Firenze, le novità a Pitti filati

Sono più sottili i fili della moda

Giuliano Marelli per la Grignasco: abito in lana leggera rosa sabbia di stile vagamente egizio

FIRENZE — Gli operatori della moda — dallo stilista al maglialo, dal produttore di tessuti al cliente del gomitolo — sono convenuti a Firenze per la diciottesima edizione di Pitti Filati. Qui comincia il grande viaggio che darà il «look» della primavera-estate 1987. Settantasei espositori, galvanizzati dal calo del dollaro, favorevole all'acquisto delle materie prime, son tutti d'accordo nel cambiare tipologia al filato per l'industria e per il sempre più fortunato tricot a mano.

A primavera la lana, ultrasottile in colori pastello, è un'onda fresca dalla Grignasco, per maglie impalpabili, è una spuma di colori ardenti dalla Filatura di Crosa in quel nuovissimo filato che si chiama Kinair e si ottiene dal vello di una nuova capretta, figlia d'una capra selvatica femmina e di un maschio angora. D'estate la lana incontra il cachemere, la seta, il lino, la viscosa ed ecco dalle Lane Gravitz, eseguito a mano, un golfetto firmato «Via col vento», che è un po' l'antologia di tutte le fibre in un paesaggio naif e colorato. Ma intanto si preannuncia per i primi giorni di primavera imbronciata e la fine dell'estate, un tipo di lana inedito, molto ritorto che introduce bene il ritorno della massima attenzione alla geometria dei punti, le trecce antiche e quelle inventate dalla giovane stilista della Botto Poala, le losanghe, i giochi del dritto e rovescio, in viola, fucsia e geranio, giallo forte, e sempre bianco e blu.

La primavera-estate 1987 riscopre la sobrietà, anche nel colore, via gli effetti speciali, qualche fiammatura discreta e maggiore finezza, una luminosità inedita: in unione con una viscosa meno lucida, più nervosa, magari spugnosa, che è l'accordo più frequente, con l'acrilico e poi il lino, la seta, soprattutto grazie a torsioni controllate, ad una mano asciutta. Caratteristica la nuova generazione di lanci. L'euforia dell'apparire brillanti si fa più sofisticata dalla Schintex, che offre all'industria la novità di un filato già strutturato nella serie Lingotto Torino, il lanci trizato con poliestere e lana, stampato a sfumatura e si chiama Pressa, o con viscosa e acrilico e si chiama Fucina.

Come ad ogni stagione il Centro Moda Firenze ha offerto alla fantasia dei filatori, temi intriganti. C'è lo stile Beaty Farm, riposante, allegro, caro a Moschino per la Lana Gatto: grezze super-ply con la coulisse laterale regolabile a piacere per altre cortezze, un lineare, lunghissimo cardigan e la canottiera a righe o short da capogiro in cotone bianco e grossi pois multicolori, a mezzo fra il West e il tema del Canottaggio. In questo genere, insuperabile dalla filatura Avia, lo stilista Alberto Lattuada. Le nasce un club canottieri in clima Anni Quaranta. I modelli nella ritrovata modernità di quell'epoca, con le audacie, le invenzioni provocanti ed ingenue.

Molto elegante il team folk, ispirato al Bateau Badan nella sua famosa crociera sul Nilo, ora etnico, rustico, falsamente povero, ora allineato con la voglia di far emergere la figura, saldando, come fa Giuliano Marelli per la Grignasco, storie di gusto e decorazione con la forza primitiva del corpo: i suoi abiti scolpiscono il corpo, la maglia a coste piatte, i lembi sciarpa da attorcigliare alla vita, al busto, al secondo fianco, in filo di lana ritorto e fresco, in colore screziato come pietrisco, nei toni della sabbia rosata del deserto e della terra.

Lucia Sollazzo

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 16 febbraio

Scacchi

La partita è continuata così: 1. A:f6,g:f6; 2. T:a4!,T:a4; 3. d7,Tb8; 4. Te8,Ta1: 5. Af1,T1a8; 6. Ce7, abbandona. Infatti a 6. ...Rg7; segue 7. Cd8 e vince.

Dama

La partita è continuata con 1) ...3-7!!; 2)-10×3, 19-23!; 3) 3×19, 22×30; e 2)-6×15, 20×32 e il Nero ha vinto.

Othello

Il Nero deve giocare 'H2'. Se il Bianco prosegue con 'C8' il Nero conquista subito l'angolo H8. Se il Bianco gioca 'C7', il Nero prosegue con 'H7'; il Bianco deve ora giocare 'G7' e il Nero conquista l'angolo H8. Se il Bianco gioca 'D8' il Nero prosegue con 'E8' e ancora una volta conquista l'angolo H8. Infine se il Bianco gioca 'E8' oppure 'H7', il Nero prosegue con 'C8' e poi conquista l'angolo A8.

Rebus

(6,9): Il trofeo - Bi e N tali = STROFE ORIENTALI

Master Mind

La soluzione esatta è la seguente: A G N O.

Scarabeo

Pierfranco pur disponendo solo di 6 vocali, una H e una Q, riuscì a comporre una parola di 6 lettere (deponendone 4) generando pure 4 incroci validi: CHIOMA in C-5 + CH + AI + DO + NA = 39 punti.

Parole incrociate

F	O	V	E	R	A	E	N	U	D	A	V	A	I	F	I	L	O	S	O	F	I	A
	M	O	R	A	N	T	E		E	B	O	G	A	B	E		C	A	N	I	D	I
T		R	O	N	D	A		S	P	A	L	A	T	A		P		N	E	D	E	A
R	E	T	I	N	E		S	P	I	G	A	T	O		P	O	E		S	I	A	
A	S	I	N	O		L	E	O	N	O	R	A		B	O	L	L	A	T	A		S
F	O	C	A		D	A	R	S	E	N	E		D	U	R	M	I	L	A		M	I
O	D	E		C	O	E	R	I	D	A		V	I	S	T	O	S	A		D	I	S
R	O		P	O	S	I	E	N	O		S	I	S	T	I	N	A		T	I	R	I
O		C	E	S	S	A	T	I		C	A	N	T	I	C	I		V	A	S	T	A
	D	A	L		I	N	A		M	A	R	C	O	N	I		M	I	L	T	O	N
C	O	L	T	A		O		P	E	R	D	E	R	E		V	E	R	M	E		I
A	V	A	R	I	A		V	E	R	M	O	N	T	E		C	O	N	T	U	S	I
L	A	F	O	R	T	U	N	A	A	I	U	T	A	G	L	I	A	U	O	A	C	I

Doppiogioco

Il «messaggio» è costituito dal numero che si può leggere sul visore della calcolatrice. Infatti tale numero, capovolto, forma la parola ELLIS, che è il nome di uno degli agenti dell'elenco.

Le operazioni

8	:	2	+	6	10
:	■	×	■	:	
4	×	9	:	3	12
+	■	−	■	−	
7	−	5	+	1	3
9		13		1	

VOLKSWAGEN Transporter
TurboDiesel 5marce
potente come un Turbo
economico come un Diesel

In dieci versioni: Furgone, Furgone tetto rialzato,
Furgone vetrinato, Furgone vetrinato tetto rialzato,
Giardinetta a 7/8/9 posti con varie sistemazioni dei sedili,
Caravelle nelle versioni C/CL/GL, Camioncino, Doppia cabina.
Con portate da 735 a 1000kg e volume utile da 5,7 a 7,6mc.
Con motori di 1600cmc Diesel (50CV) e TurboDiesel (70CV).
Velocità da 103 a 127kmh. Consumo 14,7km/litro (Furgone Diesel).
Disponibile anche con motori a benzina
di 1900cmc (78CV) e 2100cmc (112CV) e nella versione Syncro
di 1900cmc e 78CV a trazione integrale permanente.
Velocità da 125 a 150kmh. Consumo 8,9km/litro (Furgone).

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

850 punti di Vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina
e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

NEI TURBODIESEL LA POTENZA LOGORA CHI NON CE L'HA.

Modularità, affidabilità e soprattutto potenza. Sono i fatti salienti che caratterizzano i turbodiesel Alfa Romeo VM System. Fatti che nascono da un progetto già turbo all'origine e non derivato da motori a benzina. Dalla separazione dei cilindri modulari per assorbire le dilatazioni termiche; da un numero di cilindri ottimale per ogni cilindrata, con la stessa tecnologia di base. Da un albero motore inserito in uno speciale basamento a tunnel che irrobustisce la struttura, eliminando le vibrazioni. Avrete il meglio di un turbo a lungo e alle massime velocità - oltre 182 km/h nell'Alfa 90 2.4 Intercooler - con la sicurezza, l'accelerazione e la tenuta di un'Alfa Romeo. E con un minor logorio per voi e per il motore. Perché la potenza Alfa va oltre il numero di cavalli. E lo sa bene chi la potenza non ce l'ha.

ALFA 75/96 CV, ALFA 6/105 CV, ALFA 90/110 CV.
TURBODIESEL ALL'ORIGINE.

Tutte le Alfa sono coperte dalla Supergaranzia 1+3+6 e godono delle facilitazioni ALFA ROMEO CREDIT - ALFA ROMEO LEASING

Alfa Romeo

ECONOMICI

5 Locali e negozi

domande

STABILIMENTO cerchiamo capannone camionabile 10 mila mq con uffici 2 mila mq in Torino o prima, seconda cintura. Scrivere: E.M.G. S.p.A., C.P. 543, Torino Centro.

offerte

A. AFFITTASI in Torino due locali ma 600 e 160. Anni fatti ne 250 a 7 mila mq certificati Enel gas. Tel. 937.831

A. AFFITTASI su corso Regio Parco locali con vetrine più magazzino ma 600 anche separatamente. Tel. 651.918

ADIACENTE c. Grosseto vendesi recente locale industriale mq 3000 su 10.000 mq di terreno. Tel. 810.341 - 544.958

AFFARONE presso vendo fabbricato industriale ma 1500 da ristrutturare zona S. Mauro 300 milioni contanti. Tel. ore ufficio 817.328 - 884.317.

AFFITTASI negozio Porta Nuova ma 75 splendidi 2 ampie vetrine ottima posizione commerciale. Tel. 650.831.

AFFITTASI zona corso Altamano locale industriale mq 2500 con carro ponte e posto custo. Tel. 810 341 - 544.958.

AFFITTASI zona Tesoriera locale industriale mq 2200 più uffici. Tel. 810 341 - 544.958.

AFFITTASI zona Borgo locale [illegible] mq 1500 almeno mi 5. Tel. 810.341 - 544.958.

AFFITTASI zona Porta Susa unità composta da 170 mq uffici, 350 mq magazzino, 50 mq box auto. Telefonare 842.777.

BASSO lasciamo 500 mq adiacente corso Vercelli allestito a supermercato ottimo reddito vendesi Banca Dati Immobiliari 600.200

BOX ampio stendo 2 posti auto perfetta zona lavanderia vendesi 18 milioni 500 mila. Tel. 600.5008.

BOX auto sopra nuova costruzione adiacente piazza Montanari (via Baltoni) vendesi L. 18 milioni. Ognuno 606.404

CAPANNONE vendesi mq 4000 certificati edilizia uffici interno mq 23.000 4 km tangenziale Nord. Tel. 761.661

CASAMERCATO 02 28.456 - 011 85.86 primarie filiali investe immobile commerciale uso supermercato su 2 piani mq 1500 installazioni su 1000 mq.

COMFAI vende libera zona Mafalchi in stabile signorile ufficio ingresso, 4 ampi vani, servizio. Tel. 548.123.

CORSO SVIZZERA
nel centro commerciale Per della Francesca affittiamo locale piu mq 350 con servizi. Edilcase 548.154.

CRIMEA corso Monceniso libero magazzino di 510 mq parcheggio privato vendesi Finestre. Tel. 257.602.

EXPOCASE 504 265 grossi stazza Rivoli libero magazzino mq 395 ufficio mq 85 costruzione 1972 cortile privato.

GEDIM vende imbocco autostrada To-Milano zona industriale mq 3400 più area esterna mq 3400. Tel. 617.508.

IMPRESA vende o affitta capannoni industriali sulla Provinciale Carmagnola - Cavasole d'Alba. Tel. 011 740 901 - 01 58.427.

LOCALE esposizione via Ventimiglia zona Ospedali mq 200 vendesi posto carraio. Immobiliari Associati 715.548.

MAGAZZINO affittasi via Livini mq 750 con annessi uffici doppi accessi carrai esclusivi. Tel. 740.748.

MEDIOCASE 349 185 corso G. Cesare 57 vendesi laboratorio mq 180 L. 70 milioni ufficio mq 300 L. 100 milioni locali.

MINI locale uso deposito magazzino vendesi libero 8. Rita via Barletta L. 15 milioni. Banca Dati 600.200

MONCALIERI via Cavour terzo fabbricato libero mq 400 con uffici ed ampia esposizione vetrata. Fred vende 505.697.

NEGOZIO centrale prestigio corso Vittorio ma 140 e pari soliarrato tabella I VI XII XIV vendesi mutl esercizio anche cessione spese. Furlasio 544.965.

NEGOZIO e veranda fiori su in esercizio stabile (adiacente corso Vinzaglio) a L. 67 milioni. T.A.I.T., tel. 813.231.

NEGOZIO LIBERO
Via Di Nanni 100, zona piazza Statuto mq 210 su 2 piani e seminterrato, rivolgersi vicino vendita via Di Nanni 88, ore 15,30 - 19.

PROBASCO centro vendo magazzino deposito nuovo carrabile 200 mq più ampio ostello cintato L. 38.000.000 più mutuo agevolato di L. 20.000.000. Telefonare al 011 996.5878.

PISCINA di Pinerolo vendo garage nuovi adatti per auto d'epoca e motociclo da m. 5 x 2 7.500.000 cadauno. Telefonare al 011 996.5878

PRIVATO vende box muratura, statale per Lanzo Mappano, L. 15 milioni. Telefonare 998.1075 sera.

SAN Maurino vendo ampio laboratorio artigianale 7 vani bagno cortile libero e settore ingegnerito in anni cinque. Tel. 0174 35.136.

SEMINTERRATO 310 mq ampio passo carrabile altezza oltre 3 mt via Bardonecchia L. 1 milione 600 mila/mese. Tel. 749.6433.

STUDIOCASA attigua zona via Della Rocca negozio e 2 vetrine retro e magazzino semiseminato. Tel. 519 057.

UFFICIO libero 90 mq; zona strumentale ristrutturato con colonne in pietra e volta a crociera in bella casa vendesi a L. 80 milioni. Tel. 825.5009.

VENARIA centro libero locale interno cambio 140 mq su 2 piani attuali L. 65 milioni. Tel. 740.84.33.

VENDESI in zona industriale Trofarello ma 3000 coperti e scoperti su area area di mq 9000 circa. Tel. 307.486 - 303.746.

VENDO ad ottimo locali centralissimi uso ufficio e magazzino ma 250 liberi 1° anziani. Tel. 380.302.

VIA G. Chiara angolo via Consolata negozio vetrine metalliche volendo mutuo 30% G.R.L'immobiliare vende 320.526.

ZONA corso Potenza vendesi o affittasi fabbricato industriale mq 2000 con uffici e mq 2000 terreno. Tel. 788 953

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CHEF cucina e pasticceria, lunga esperienza offresi hotel ristorante, disponibilità stagionali. Tel. 011 835 709.

CUOCO molto capace referenziato offresi ristorante alluogo disposto trasferirsi. Tel. 011 855.700 ore 8-12 e 14-19.

DUE ragazze finlandesi, 18 e 20 anni, cercano lavoro in Italia per l'estate '86. Forti lavoratrici e amanti dei bambini. Susanna Mandolin, pl 54F, 07810 Jyerringenkylä, Finland.

ELETTRICISTA Stefano Al livello massimo pluriennali esperienti macchine conoscenza PLC offresi. Tel. 216.22.14.

LITOGRAFO decennale esperienza esaminerebbe proposte lavoro presso serio ditta anche con trasferimento. Telefonare ore serali 334.835.

OFFRESI aiuto cuoco, cameriere, barista lavapiatti. Telefonare 50.31.82.

OFFRESI donna per lavori domestici fissi, a giornata o a ore. Telefonare 50.31.82.

PENSIONATA referenziata offresi lavori casa anziani. Telefonare 203 522.

RAGAZZO diciassettenne cerca qualsiasi lavoro purché serio, attestato scuola alberghiera. Telefonare 812.758.

35ENNE esperto vetroresina stampi modelli offresi anche gemmiste. Telefonare 332.758 - 880.0377

commessi, baristi

COMMESSA lunga esperienza mobili cerca seria ditta passaggio diretto. Tel. dalle 20 355.

impiegati

CAPO ventennale esperienza estero (Iran). Tel. 309.81.27.

CONTABILE 30enne esperienza decennale su elaborato gestione contabilità generale ottimo passaggio diretto. Tel. 927.71.65.

CORRISPONDENTE inglese, francese, tedesco, esperienza decennale ufficio commerciale estero offresi. Tel. 75.60.73.

DIPLOMATA esperienza pluriennale contabilità generale partita doppia ivа bilancio rapporti con banche paghe gestione autonoma computers offresi passaggio diretto libera subito. Tel. 707.166.

DIPLOMATO elettronica 22enne militesodonno anno cercherebbe offresi serio lavoro. Tel. 411.0025.

IMPIEGATA decennale esperienza fatturazione acquisti vendite magazzino offresi passaggio diretto libera subito. Tel. 732.5047 ore pomeridiane.

MAGAZZINIERE esperienza varie settori carico scarico - spedizioni - vendite - c/i - consegne - passaggio diretto offresi. Tel. 011 703 457 - 0121 76.920.

PERFETTO inglese e spagnolo, buon francese amante viaggi offresi. Scrivere «Publicompass 7041 — 10100 Torino».

PERITO industriale 22enne cerca impiego come impiegato tecnico. Tel. 011 926.449.

RAGIONIERE pensionato massima serietà lunga esperienza aziendale occuperebbe mansioni fiducia anche part-time. Telefonare ore serali 741.2619.

RAGIONIERE pensionato esperto contabilità generale industriale E.D.P. offresi part-time. Tel. 850.014.

SIGNORA diplomata cerca impiego presso seria ditta pratica fatturazione ordini clienti contabilità esperienza computers conoscenza scolastica inglese francese. Tel. 900.38.13 - 900.39.13.

SIGNORA presso sarti lavori ufficio segreteria studio commerciale patentuato accuratissima. Tel. 777.186 - 650.894.

TEDESCO inglese storia-diritto passaggio diretto 27enne offresi anche part-time. Telefonare 209.1951.

TRENTOTTENNE gestore Centro Elio Siciliani Digitali esaminerebbe serie proposte di lavoro. Tel. 795 862.

31ENNE perito aziendale buona conoscenza inglese stano-delfilo tecniche Edp offresi referenze eccellenti zona disposta lavoro. Tel. 735.643.

tecnici

PROTOTIPISTA meccanico responsabile lavorazioni in serie esperienza quindicennale offresi passaggio diretto. Tel. 950.48.70 dalle 17 alle 20.

RESPONSABILE tecnico, ventennale esperienza settore meccanico, metodologie di saldatura componenti auto, costruzione e assistenza tecnica multinazionale, attrezzature, linee automatizzate, gestione personale, offresi passaggio diretto presso ditta interessata. Scrivere «Publicompass 2344 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. AZIENDA grande esamina un fattorino per assistenza ed elementi da specializzare per attività commerciale. Presentarsi oggi ore 9-12; 14,30-18 corso Principe Odone 12 1° piano.

AFFIDASI lavoro lledico domestico. Scrivere: Arcom, XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni - Milano

AFFRATORE uomini 23-28 anni cerca primaria ditta settore. Scrivere: Publicompass 7033 - 10100 Torino.

ASSUMIAMO giovani dinamici con auto da inserire nostro organico di vendita minimo 300 650 settimanali. Tel. 262.913.

AZIENDA settore cartotecnico assumerebbe n. 6 lavoratori con qualifica addetti macchine stampa in relazione limiti art. 56 Cerca: tali posti vengono offerti in via preferenziale ad ex lavoratori provenienti da aziende settore subentrando primarie ditta cerca passaggio diretto a persona in propria azienda. Scrivere «Publicompass 684 — 10100 Torino».

CASA signorile coppia senza figli cerca domestica media età e giornata o base, referenziata, ottimo trattamento. Scrivere «Publicompass 7048 — 10100 Torino».

CASA signorile coppia senza figli cerca domestica a giornata tuttofare eventualmente pulsata. Ottimo trattamento. Scrivere «Publicompass 7049 — 10100 Torino».

CERCASI apprendista per laboratorio bijoux. Scrivere: «Publicompass 7020, 10100 Torino».

CERCASI collaboratrice domestica a giornata referenziata e con esperienza pluriennale zona Centro. Scrivere: Publicompass 7031 - 10100 Torino.

CERCASI coppia per lavoro domestico e giardinaggio a tempo indeterminato in località La Mandria a 20 minuti da Torino. Offresi alloggio e riscaldamento gratuito e buon stipendio. Telefonare ai 482.432 ore serali.

CERCASI coppia per assunzione in condominio di cui marito guida custodia e addetto alla manutenzione con cognizione di giardinaggio moglie guida addetta alla portineria più domestica per 3/4 ore 40 anni possibilmente senza figli. Inviare curriculum e certificato di stato di famiglia presso: «Publicompass 658 - 10100 Torino».

CERCASI rettificatore specializzato attrezzista inviare esteso e relativo curriculum. Tel. 713.066 - 306.16.14.

COLLABORATRICE domestica fissa referenziata cercasi per signora sola Tel. 530.902

FAMIGLIA residente in collina cerca per custodia villa coniugi soli (pensionati o similari) moglie tuttofare. Marito per piccoli manutenzione e giardinaggio. Se referenziati tel. 852.699.

OFFICINA cerca fresatore attrezzista specializzato. Tel. 411.7001.

PRIMARIA azienda nel settore cerca bijettiere per manutenzione e conduzione impianti di riscaldamento. Scrivere «Publicompass 5511 — 10100 Torino».

RESPONSABILE reparto piastre per piccola officina meccanica stampaggio termoformatura corsari. Tel. 335 97 53

SOCIETA' Servizi Espressi cerca per viaggi estero autisti con mezzi propri di portata 18 - 25 - 30 - 50 q.li. Scrivere «Publicompass 7029 - 10100 Torino».

TUTTOFARE referenziatissima esperta cuoca 30-40enne cercasi a giornata lunga, zona via Roma. Tel. 530.820.

commessi, baristi

PRATERI 819 595 [illegible] commessa

impiegati

AEROBICA cercasi insegnanti per circolo privato. Presentarsi martedì giovedì ore 9-12 corso Francia 104

AGENZIA tra operazione per ampliamento proprio organico commerciale personale qualificato minimo 25anne automunito ottimo trattamento provvigionale. Tel. 30.09.23

AMBOSESSI volenterosi 35/50enni dispost lavorare con impegno, ottimi guadagni provvigionali cerco. Tel. 841.050

AZIENDA metalmeccanica di Villanova d'Asti assume con contratto di formazione giovani mq 24enni con diploma a indirizzo elettrico-elettronico e meccanico residenti in zona. Scrivere: Publicompass 7034 - 10100 Torino.

AZIENDA settore metalmeccanico, cintura Torino Nord, ricerca per proprio ufficio tecnico sicuro progettista, titolo di studio perito meccanico, età 25-30 anni, esperienza maturata nel settore della progettazione di sistemi elettromeccanici di trasporto e sollevamento. Ottima capacità nello sviluppo del disegno meccanico. Buona conoscenza del calcolo delle strutture metalliche elementari e dei principali organi meccanici. Disponibilità a trascorrere periodi di lavoro presso altre proprie sedi in Lombardia. Inquadramento: impiegato 6° livello. Manoscritevere a: «Publicompass 563 — 10100 Torino».

AZIENDA settore metalmeccanico, cintura Torino Nord, ricerca per proprio ufficio amministrativo ragioniere a 24-27enne residenziato, provata moralità, referenziato. Costituisce titolo preferenziale esperienza maturata in ufficio amministrativo di media azienda. Scrivere «Publicompass 6548 - 10100 Torino».

CAPO movimentazione materiali dinamico cerca cercasi Collegno. Studio Eta 920.0859.

CERCASI arrotondatori di qualsiasi età per facilissimo lavoro assimo a tempo libero per informazioni. Tel. 502.974.

CERCASI giovani per avviate nuove professioni banche dati, programmazione telematica, colloquio, addestramento, inserimento a Torino. Telefonare 02/670 0230 - 02/670.1183 oppure scrivere Expert Italia, via Macchi 63, Milano.

GALLERIA d. Appalino cerca signora pratica ufficio pubbliche relazioni part-time. Telefonare 535 963.

Giovani interessati avviarsi alla programmazione telematica e paga dan
CERCANSI
addestramento ad impiego in zona di Torino. Per colloquio a Torino. Tel. 02/670 0230 - 02/670.1183 oppure scrivere Expert Italia via Macchi 63 Milano

INFORMATORI/TORI medico scientifici per Torino e Aosta cerca importante ditta farmacologica. Richiedesi bella presenza, attitudine al colloquio, capacità organizzative anche se maturate in altre esperienze commerciali. Tel. 650.67.14, ore ufficio.

MOBILI Grandi cerca venditori/trici esperti/e nel settore mobili. Tel. dalle ore 10,30 alle 20,30 626.952 - 627.0449.

PICCOLA azienda metalmeccanica cerca ragioniere con esperienza amministrativa, pratica paghe, dichiarazione Iva e redditi. Scrivere «Publicompass 7027 - 10100 Torino».

SOCIETA' cerca collaboratrici/ori auto propria offresi rimborso spese e provvigioni. Tel. 637.802.

SOCIETA' immobiliare selezione ambosessi da inserire settore acquisizione vendita offresi fisso mensile provvigioni. Tel. 649.702.

SOCIETA' immobiliare cerca acquisitori ambosessi bella presenza automunit gli massimo provvigioni. Tel. 341.289.

SOCIETA' ricerca pensionati residenti prima cintura max 50enni no vendita. Tel. 595.841 ore 9-11 - 14-16.

tecnici

ANALISTA tempi 25-30enne per puntellire assemblaggi montaggi ventilazione cerca Eta Holmese. Studio Eta 920.88.07.

ANALISTI/PROGRAMMATORI
con conoscenze linguaggi Cobol e PL/1 ed almeno IBM 30/4 esperienza almeno triennale ricerca società per immediate assunzione. Tel. (011) 840.486

CERCASI ingegneri meccanici e/o tecnici progettisti apparecchiature varie sviluppo hardware, software. Tel. 738.12.02.

CERCASI tecnici elettronici con sviluppo esperienza in collaudo e riparazione elettronica. Tel. 738.12.02.

INDUSTRIA chimica ricerca per il proprio stabilimento di Torino ingegnere max 35 anni per mansioni tecnico/commerciali. Si allegano interessanti prospettive di carriera. Inviare curriculum a: Publicompass 7047 — 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AZIENDA commerciale per ampliamento organico cerca 4 giovani automuniti anche 1° esperienza vendita per la provincia del Piemonte. Richiedesi serietà e diinserimento. Se interessati tel. allo 011 348.7965

AZIENDA importazione nazionale settore viaggiatore meccanico selezione produttore vendita, massimo 28 anni, perito industriale meccanico, automunito, disposto viaggiare zona Piemonte. Scrivere: Publicompass 5540 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nel settore accessoristica cerca giovani volenterosi anche primo lavoro con auto propria per rappresentanze Piemonte, Valle d'Aosta. Massima serietà ottime prospettive di guadagno. Tel. (011) 597.181 - 544.244.

CERCASI mano-piallamandatari vendita vidiacassette piastrelle lavoro assicurato provvigioni interessanti. Telefonare 0541 55.355.

FERRAMENTA stanziera ingrosso ricerca agenti rappresentanti per provincia di Savona Genova Asti Alessandria completerà settore casalinga e vendita. Offresi portafoglio clienti. Ensanco provvigioni mensili. Inviare curriculum Sala Bolognese, via Alba e Sturo 87.

IMPORTANTE società europea molto conosciuta alternate a contrade/sinista da una solida situazione finanziaria operante nel settore informatica, ricerca nella provincia di Torino - Cuneo n. 3 agenti di vendita. Il candidato ideale deve possedere le seguenti caratteristiche: età 24-30 anni, auto propria, culture medio superiore. Offresi elevatissimo spese di L. 600 mila più provvigioni per un totale mensile di L. 1 milione 800 mila 2 milioni 300 mila dimostrando dal 1° mese di attività. Per appuntamento tel. dalle ore 8,30 alle ore 12,30 allo (011) 819.37.49.

INDUSTRIA grafica per materiali continua assume agente introduttivo per Torino e Piemonte. Ottimo trattamento da concordare. Scrivere: Publicompass 7030 - 10100 Torino.

ORGANIZZAZIONE scolastica nazionale, per apertura nuove sedi, selezione funzionari, per visite informative su richiesta interessati ai propri corsi esclusivi. Offresi provvigione gratificazione immediata, più premi mensili, continuità di lavoro, inquadramento di legge, si assicura massima riservatezza. Scrivere: Publicompass 6491 - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata, semestrali, funzionante diesel o benzina. Corso Umbria 35. Tel. 481.674.

ACQUISTA auto d'occasioni e accessorie, massimo contanti. Piazza Statuto 15 angolo corso Grosseto, tel. 749.28.84.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via G. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.247.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia corso Agnelli 78. Tel. 325.847 (sabato aperto).

ACQUISTIAMO auto di ogni marca e cilindrata, veicoli commerciali, in contanti. Ca Com., via Rossini 20, Tel. 871.126.

ARGENTA 2000 i.E. berlina, privato vende a privato, 3 anni, ottimo stato anche se bocciata, datata 3 milioni. Richiesta 2 milioni. Telefonare 634.707.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 8, tel. 671.842.

FERRARI 208 GTA rossa 1985, 17.000 km privato vende. Tel. 447.24.39.

RENZA cambiasi vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 5, tel. 654.001.

VERA occasione vendesi autosalone Ford mod. Tir/160 anno 1983, tagliandato e/o passato. Telefonare ore ufficio al 942.67.84 - 947.80.24.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento in Torino qualunque zona garanzia di pagamento in contanti. Tel. 839.8890.

ABBIDONAMI mini alloggio libero subito in Torino o cintura, spesa massima L. 25 milioni. Tel. 481.114.

ACQUISTASI appartamento recente da 100 a 130 mq libero a giugno; pagamento contanti. Tel. 590.857.

ACQUISTASI in contanti in Collegno, Rivoli, Alpignano 2-3 camere cucina, massima urgenza. Esim 858.1025.

ACQUISTASI in contanti libero mono-bilocale pagamento rapido. Tel. 687.834.

ACQUISTASI in Torino libero signorile 3 camere salone cucina qualunque zona. Tel. 788.885.

ACQUISTASI libero camera singolo servizi anche da ristrutturare pagamento rapido in contanti. Tel. 850.4066.

ACQUISTASI 1/2 camere cucina zona Francia e vicinanze. Tel. 447.0212 ore ufficio oppure 739.1228 ore serali.

ACQUISTERei libero in Torino casa recente camera singolo cucinino bagno pagamento veloce. Tel. 532.406.

ACQUISTO casetta o villetta Torino o cintura con terreno pagamento ad alto consegna chiavi. Tel. 850.5083.

ACQUISTO da privato 2 camere ingresso servizi a Torino casa recente libero entro anno. Pago contanti. Tel. 321.340

ACQUISTO doppio appartamenti ogni dimensione rapide definizioni, immobiliare San Paolo tel. 505.000 - 503 900

ACQUISTO in contanti libero in Torino alloggio di 120-180 mq anche da ristrutturare no mediatori. Tel. 447.42.48.

ACQUISTO libero zona Nizzardi o Livorno 2 camere finestre cucinino ragno pagamento contanti. Tel. 539.181.

ACQUISTO libero zona Francia Parella Porzo Strada 2-3 vani servizi casa decorosa. Tel. 740.489.

ACQUISTO per urgente trasferimento alloggio già ristrutturato in casa decorosa pago contanti. Tel. 818.078.

ACQUISTO possibilmente indipendenti 1-2 alloggi prestigiosi mq 100-140 cerca in stabile signorile recente o nuova costruzione con box cantina solleva zone residenziali non collinare escludendo primi piani pagamento contanti. Scrivere: Publicompass 7035 - 10100 Torino.

ACQUISTIAMO auto di ogni marca e cilindrata, veicoli commerciali, in contanti. Ca Com., via Rossini 20, Tel. 871.126.

ARGENTA 2000 i.E. berlina, privato vende a privato, 3 anni, ottimo stato anche se bocciata, datata 3 milioni. Richiesta 2 milioni. Telefonare 634.707.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 8, tel. 671.842.

FERRARI 208 GTA rossa 1985, 17.000 km privato vende. Tel. 447.24.39.

RENZA cambiasi vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 5, tel. 654.001.

VERA occasione vendesi autosalone Ford mod. Tir/160 anno 1983, tagliandato e/o passato. Telefonare ore ufficio al 942.67.84 - 947.80.24.

ALLOGGIO libero zona Francia Aeronautica Collegno libera 2 camere ingresso servizi, acquisisci. Tel. 473.0118

APPARTAMENTI, intera casa, villa, cascine Caramagnolo Pappenheim Asperia anche solo pomeriggio 011 8566, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

CAUSA [illegible] acquisto alloggio (anche non libero subito purché parentito entro giugno) pagamento molto subito sotto consegna chiavi. Tel. 519.353.

CERCASI a Pino Torinese uni-bi-mani tri milioni villetta oppure alloggio ultimo piano in palazzina. Tel. 643 275.

CERCASI libero in Torino Nord camera cucina bagno con lavello cantina pagamento contanti. Tel. 481.114.

CERCO acquistare in Torino libero 1-2 vani e cucina anche da ristrutturare per contanti. Tel. 850 183.

CERCO alloggio da 80 a 100 mq pagamento contanti. Faccio atto anche entro giugno solo privati. Tel. 698.1136.

EDILCASE
Assume incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili in genere offre consulenza preventiva ed assegna perizia valutativa senza addebito di spese. Edilcase sede di Torino corso Matteotti 47, tel. 548.154.

(continua)

C.SO RE UMBERTO
Via Filangieri 7, [illegible], parzialmente libero, 3 camere, cucina, servizio, cantina. Prezzo vantaggiosissimo per ultimazione frazionamento.

MANSARDE
Centro, Via Massena 29, mansarda libera di 1-2 vani e servizi, con ascensore al piano. Prezzi molto favorevoli.

CIT TURIN
Via Principe d'Acaja 40 bis, appartamento signorile, libero, doppi ingressi, salone, sala pranzo, studio, tre camere, cucina, office, tripli servizi, due cantine. Prezzo interessante con ampie facilitazioni.

TURIN PARC
Corso Cosenza 18 angolo U. Sovietica, appartamento signorile: saloncino, camera letto, cucina, bagno, cantina. Giardino e piscina condominiale.

VALENTINO
Via Calandra 23, piano attico con vista collina, appartamento libero di soggiorno, due camere, cucina, bagno, cantina.

PRECOLLINA
Via Villa Regina 18, appartamento nuovo, libero, molto signorile di mq. 100, disposto su due piani. Agevolazioni e permute parziali.

PRECOLLINA
Via Martiri Libertà 23 bis, appartamento libero di salone con caminetto 4 camere, cucina, doppi servizi (superficie totale mq. 255), cantina, sottotetto. Prezzo molto favorevole e dilazionabile.

POZZO STRADA
Via Postumia 1, appartamento libero fine '86 di due camere, cucina, bagno (mq. 73), cantina. Prezzo 65 milioni. Agevolazioni.

S. RITA
Via Buenos Ayres 54, appartamento libero, nuovo, ottimo stato, piano alto, di: soggiorno, due camere, servizi.

PIAZZA ADRIANO
Via Revello 4/4, alloggio libero fine '87 di camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Prezzo 32 milioni dilazionabili.

S. RITA
Via Tripoli 26, alloggio libero, una camera, cucina, bagno, cantina. Prezzo 43 milioni. Ampie facilitazioni.

VANCHIGLIA
Via Artisti 30 bis, appartamento libero novembre '86 di tre camere, cucina, bagno (mq. 90), cantina. Prezzo 79 milioni. Dilazioni e mutuo.

CROCETTA
Corso Castelfidardo 21 angolo Corso Stati Uniti, appartamento libero, signorile, piano alto di soggiorno, tre camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Prezzo 150 milioni. Agevolazioni.

LUCENTO
Corso Lombardia 156, appartamento libero, recente, piano alto di camera, tinello, cucinino, bagno e cantina. Prezzo 49 milioni dilazionabili.

LINGOTTO
Via Invernizio 17, alloggio libero, recente di camera, tinello, cucinino, bagno e cantina. Prezzo L. 45.500.000 dilazionabili.

STAZIONE DORA

Via Giavenò 24-28 e Via Plossasco 11/3-5, vendite frazionate stabili recenti con ascensore e riscaldamento centrale. Alloggi molto spaziosi di 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno e cantina. Prezzi da L. 30 milioni a L. 56 milioni. Agevolazioni.

MIRAFIORI NORD
Corso Cosenza 40, appartamento nuovo, recente, libero entro Giugno '86 di tre camere, tinello, cucinino, bagno e cantina (mq. 100).

MIRAFIORI SUD
Via Quarello 4/A, libero, recentissimo di 3 camere, cucina, doppi servizi (mq. 140), cantina. Prezzo 67 milioni. Mutuo e dilazioni.

SAN SALVARIO
Via Baretti 9, alloggio libero di 2 camere, cucina, bagno, cantina. Prezzo 42 milioni. Ampie facilitazioni.

ZONA BARCA
Strada Abbadia di Stura 11, casa recente, appartamenti di 2/4 camere, cucina, bagno. Prezzi molto favorevoli per ultimazione frazionamento.

PALAZZO PRIOTTI
Corso Vittorio Emanuele 52

Vendiamo appartamenti varie superfici. Studi professionali e locali di rappresentanza al 1° piano. Esaminiamo permute parziali, mutui, dilazioni. Ufficio sul posto.

VIA GIOBERTI 38
Vendiamo alloggio decoroso, attualmente locato, di due camere, cucina, bagno e cantina. Prezzo 42 milioni dilazionabili.

S. RITA
Via Gorizia, in stabili recenti, vendiamo appartamenti liberi e occupati di 1-2 camere, cucina, bagno, cantine. Bonus auto. Facilitazioni.

GRUGLIASCO
Via Cesare Battisti 18, appartamento libero entro dicembre '86, piano alto, di una camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Prezzo 45 milioni. Box auto 18 milioni.

CASCINE VICA
Corso IV Novembre 85, alloggio libero di due camere, tinello, cucinino, bagno (mq. 85), cantina. Prezzo 57 milioni.

COLLEGNO
Via C. Colombo 7, appartamento recentissimo, libero entro dicembre '86, ottimo stato, di saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi, box auto, cantina. Prezzo favorevole.

POZZO STRADA
Via Pozzo Strada 11, alloggio libero, recente di 3 camere, tinello, cucinino, bagno (mq. 115), cantina. Prezzo 120 milioni dilazionabili.

SAN DONATO
Via Principessa Clotilde 95, alloggio libero, piano rialzato, camera, cucina, bagno. Prezzo 40 milioni dilazionabili.

VIA S. SECONDO 51/3
Appartamento libero giugno '86, piano alto, di soggiorno, due camere, cucina, bagno, cantina e soffitta. Prezzo 97 milioni. Ampie dilazioni.

CENTRO
Via Massena 14/c, muri negozio con retro, vuoto. Prezzo L. 59.500.000. Facilitazioni.

PIAZZA STATUTO
Via Nota 1, muri negozio con retro, mq. 70, vuoto. Prezzo 79 milioni. Facilitazioni.

MARTINETTO
Piazza Peravia 7, muri negozio con retro, mq. 84, locale bar. Prezzo 45 milioni.

BORG. VITTORIA
Via Chiesa della Salute 64, muri negozio nuovo con locale sottostante, superficie totale mq. 300, con box auto e cortile uso privato.

Locali commerciali

RICERCHIAMO
Appartamenti in buone condizioni di 2-3-4 vani in zone semiperiferiche e precollinari per soddisfare specifiche richieste della nostra clientela.

ACQUISTIAMO
su incarico fiduciario STABILI IN BLOCCO anche locali con eventuale rilievo di società.
PAGAMENTO IN CONTANTI.

EDILCASE
Settore edilizia abitativa
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. (011) 54.81.54

Approvato in commissione il testo proposto dal governo

Irpef, qualche [redacted]

Il decreto però rischia di decadere: deve [redacted] votato entro il 5 [redacted] - In [redacted] ondata [redacted] emendamenti

Decimali della discordia la questione s'ingarbuglia

ROMA — I «decimali», cioè i punti di contingenza maturati con le frazioni di costo della vita, rischiano di [redacted] all'italiana». Responsabili questa volta [redacted] i senatori i quali hanno approvato una modifica al testo ministeriale [redacted] ha [redacted] confusione.

Ecco di che cosa si tratta. La vertenza [redacted] «decimali», che si trascina [redacted] è [redacted] dall'accordo Scotti del 1983. Con i decimali, da allora, [redacted] maturati quattro punti [redacted] contingenza (ogni punto vale 6.800 lire il mese): il primo nel novembre del 1983; il secondo nel novembre del 1984; il [redacted] maggio [redacted] e il quarto [redacted] del 1985. La Confindustria ne ha [redacted] gati due «con [redacted]. I punti in discussione restano quindi due, pari a [redacted] mensili.

[redacted] dicembre scorso, dopo la rottura delle trattative tra i sindacati e gli imprenditori, la Confindustria accettò di applicare la contingenza pattuita per il pubblico impiego: come [redacted] si prende i [redacted] o di categoria professionale più [redacted] contingenza; le prime 580 mila lire [redacted] coperte [redacted] 100 [redacted]; la [redacted] restante è coperta al 25 per [redacted]. Nella [redacted] si specificava che, per evitare contingenze diverse tra le [redacted] avevano pagato i quali [redacted] e quelle che, invece, ne [redacted] corrisposti solo due, [redacted] conveniva di assumere «a titolo compensativo» [redacted] lire mensili, [redacted] contin[redacted] in questi anni compresi i due punti di contingenza in contestazione [redacted] i «decimali». In parole [redacted] semplici la [redacted] detto: nella base di calcolo mettiamo anche i due punti [redacted] li corrispondiamo in [redacted].

Ai sindacati la cosa non piacque e la [redacted] punti (inseriti [redacted] e corrispondere gli arretrati) è ancora aperta. Le cose stavano [redacted] quando si è inserito il Senato. Il disegno di legge ministeriale si limitava a dire che anche per i privati si assumevano i criteri di calcolo della contingenza concordati per il pubblico impiego. I senatori, prima nella Commissione lavoro e poi in aula, hanno aggiunto la frase: «*In sede di prima applicazione del meccanismo l'entità della indennità di contingenza è pari, per il settore industriale, a 684.189 lire*».

Da qui hanno cominciato a piovere gli interrogativi e le proteste della Confindustria. Se la contingenza (e non solo la base di calcolo convenzionale) è di 684.189 lire mensili significa che anche le aziende della Confindustria devono pagare effettivamente i due punti [redacted] a 13.600 [redacted] mensili) ancora [redacted]. Per gli arretrati, che il sin[redacted] rivendica, [redacted] non ci sarebbero [redacted] perché «*una legge non* [redacted] *essere retroattiva*».

La [redacted] originale è che, [redacted] nella polemica in [redacted] senatori [redacted] «*Noi non* [redacted] *al testo l'interpretazione che ne ha letto la Confindustria*».

Nei prossimi giorni De Michelis convocherà le parti per i decimali. In vista di questo appuntamento [redacted] Olivieri, direttore per [redacted] sindacali della Confindustria, [redacted] chiarato: «*In dicembre, prima della rottura,* [redacted] *raggiunto un'intesa con i sindacati che prevedeva il reinserimento graduale* [redacted] *due punti in busta paga ma* [redacted]. *E questo* [redacted] *in discussione.* [redacted] *tutta la vicenda ci viene prospettata in* [redacted] *diverso*».

Anche i [redacted] hanno [redacted] cose da dire a De Michelis. «*Se il ministro* — [redacted] affermato Cavigioli [redacted] — *pensa a uno* [redacted] *tra* [redacted] *e* [redacted] *tamento dei rinnovi contrattuali rispondiamo subito di no*». Bertinotti [redacted] Cgil, a sua volta, [redacted]: «*Qualsiasi moratoria contrattuale è improponibile*».

Sergio Devecchi

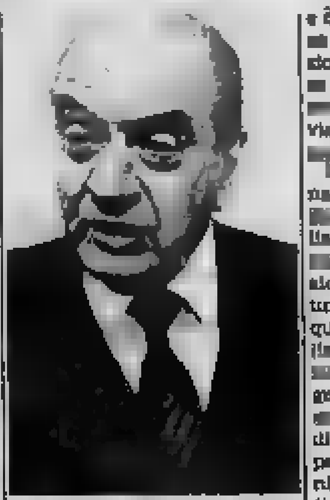
ROMA — Il decreto di Visentini che alleggerisce l'Irpef ha superato ieri un ostacolo [redacted] commissione alla Camera [redacted] ma rischia ancora [redacted] perché i [redacted] strettissimi e i problemi politici molti. La [redacted] del pci di [redacted] il provvedimento in due è stata respinta, ma nell'aula di Montecitorio, mercoledì, la dc porrà un problema politico che ritiene «primario» ma la contrappone agli altri partiti della maggioranza: sgravi [redacted] a favore [redacted] contribuenti che mandano i figli a scuole private religiose e no.

Ancora tutti e [redacted] i [redacted] del Parlamento devono [redacted] re il decreto, che è stato ritardato dai lavori per la legge [redacted] e [redacted] più volte è stato dato per spacciato: i sessanta giorni per la conversione in legge scadono il 5 marzo. In caso di decadenza, siccome non si può rinunciare agli effetti che il decreto [redacted] dando [redacted] lire di rimborso fiscale su tutti gli stipendi [redacted] altrettante su quelli di febbraio) si [redacted] un decreto simile.

[redacted] pomeriggio alla commissione Finanze e Tesoro di Montecitorio ha rischiato di [redacted] comunisti a causa delle assenze del lunedì. Solo facendo scorrere, [redacted] sostituzione [redacted] titolari, tutti i pochi deputati [redacted] altre commissioni [redacted] era possibile trovare nei corridoi [redacted] le 18 i rappresentanti [redacted] partiti [redacted] governo [redacted] raggiunto la parità con le opposizioni. In caso di parità le modifiche [redacted] respinte.

[redacted] proposta [redacted] pci, che è stata [redacted] bocciata, [redacted] va nel [redacted] re dentro il decreto solo [redacted] articoli con i benefici [redacted] (le 80.000 [redacted] e nello stralciare la revisione delle aliquote e [redacted] detrazioni, [redacted] un di[redacted] di legge, [redacted] l'assillo dei pochi giorni [redacted] scadenza.

Ostacoli [redacted] dall'interno della maggioranza. I cinque partiti di governo hanno accantonato i loro emendamenti in commissione [redacted] li ripresenteranno [redacted] aula. Il più importante è quello della dc, [redacted] deducibilità delle [redacted] che dal reddito per una cifra massima di [redacted] milioni annui: «obiettivo [redacted] enorme importanza per il partito cattolico, [redacted] il capogruppo in commissione Luigi [redacted] di [redacted] telera, e potenzialmente [redacted] per il fisco, [redacted] gono i partiti laici.



[redacted] Visentini

Forse [redacted] tensioni politiche, certo, [redacted] dice il [redacted] Enrico Paolo Moro, il miglioramento [redacted] situazione [redacted] a causa [redacted] del petrolio e del dollaro, possono spingere i [redacted] stessa [redacted] zione a chiedere al governo [redacted] lo sgravio fiscale possa [redacted] ampio di quanto previsto (7700 miliardi in ragione [redacted].

I comunisti hanno accantonato ieri [redacted] loro proposta ori[redacted] sull'Irpef (11.000 miliardi di costo, [redacted] finanziare [redacted] i [redacted] nuova emissione) e [redacted] hanno prodotta un'altra [redacted] poco più [redacted] quella [redacted] (miliardi) per [redacted] soprattutto i redditi operai e impiegatizi. Spiega Vincenzo Vi[redacted] deputato indipendente di sinistra che [redacted] il principale autore, che [redacted] il [redacted] Visentini i [redacted] fino a 20 [redacted] dopo [redacted] ottantamila lire di sgravio [redacted] nizio dell'anno, [redacted] un conguaglio sfavorevole alla fine dell'anno: «E' un errore [redacted] correggere».

Stefano Lepri

Dichiarazione Iva chiesta la proroga

ROMA — Si fanno sempre [redacted] pressanti le [redacted] pro[redacted] termine di presentazione della dichiarazione [redacted] previsto per il prossimo 5 marzo. [redacted] varie [redacted] categoria (Confcommercio, Confesercenti, Confederazione nazionale dell'artigianato, Ordine dei commercialisti, [redacted] che [redacted] giorni [redacted] sollecitato con [redacted] sono [redacted] fatti [redacted] organi dello Stato ed uffici periferici dello stesso ministero delle Finanze.

Prefetture ed Intendenze di finanza di [redacted] d'Italia hanno infatti [redacted] mancanza degli stampati necessari [redacted] compilazione [redacted] dichiarazioni [redacted] regioni e province.

Le richieste [redacted] in ogni [redacted] per le varie zone sprovviste di stampati, stanno piovendo da più parti per la [redacted] impossibilità di compilare correttamente le [redacted] in mancanza di precise e circostanziate istruzioni da parte del ministero.

Gli scioperi in Banca d'Italia ritardano il «piano sportelli»

ROMA — [redacted] Banca d'Italia [redacted] comportando pesanti conseguenze anche sui tempi di esecuzione dell'atteso «piano sportelli» [redacted] che ciascuna banca ha presentato sin [redacted] le proprie [redacted] nuovi insediamenti, le filiali [redacted] banca centrale situate in ciascun capoluogo di provincia incaricate di una prima importante istruttoria sulle domande stesse solo ora, con un ritardo di almeno due mesi, sono in condizione di far confluire [redacted] vigilanza di via [redacted] i pareri [redacted] congruità delle [redacted].

Il risultato è [redacted] le autorizzazioni dovrebbero [redacted] con[redacted] senz'altro prima dell'estate, ma non più entro [redacted] denza inizialmente prevista del marzo-aprile. Le domande di nuovi sportelli sono quest'anno più [redacted] nelle precedenti [redacted] oltre quota 3000, anche se i [redacted] sono [redacted] definitivi.

Nella scorsa tornata, nel 1982, la Banca [redacted] concesse 521 aperture sull'intero territorio nazionale ad [redacted] delle Regioni [redacted] e Trentino [redacted] Adige che hanno [redacted] teria poteri [redacted].

[redacted] entro venerdì [redacted] del Senato

ROMA — [redacted] legge [redacted] ziaria potrebbe essere licenziata dal Senato forse prima di venerdì 21, in anticipo rispetto a quanto previsto dalla conferenza dei capigruppo di Palazzo Madama. Ieri pomeriggio è cominciata in aula la discussione generale, con 14 iscritti a parlare, che dovrebbe esaurirsi al più tardi nelle prime ore di oggi pomeriggio con la replica del ministro del Tesoro Goria.

Subito dopo si aprirà la votazione [redacted] articoli della legge e sul bilancio dello Stato. Quanto agli emendamenti alla legge finanziaria i comunisti [redacted] presenteranno 21 (quelli respinti [redacted] Bilancio del [redacted] 34).

L'aula sarà chiamata a pronunciarsi anche sull'unica modifica [redacted] in com[redacted] iniziativa della maggioranza del pentapartito che ha provocato la soppressione, [redacted] concordato, del [redacted] 15 dell'art. [redacted] sconti ferroviari a ex onorevoli, alti funzionari dello Stato e prelati. La commissione ha proposto che dal 15 gennaio scorso tutte le agevolazioni ferroviarie siano abolite, fatta eccezione per quelle attualmente in vigore a favore degli accompagnatori di persone invalide e quelle previste per il trasporto dalle isole.

Il presidente del Senato, Fanfani, in [redacted] seduta ha [redacted] di [redacted] commissione tecnica incaricata di formulare proposte concrete per una più snella e razionale impostazione della legge finanziaria. Nella prossima conferenza dei capigruppo sarà presa in esame il primo rapporto [redacted].

• LIQUIDAZIONI — Con la pubblicazione sulla [redacted] gazzetta ufficiale [redacted] sabato, la circolare esplicativa sul trattamento [redacted] liquidazioni previsto [redacted] legge è ora a disposizione del pubblico (al prezzo di lire 1800). Il documento, [redacted] il 5 febbraio, illustra e chiarisce i punti contenuti [redacted] nuova normativa e [redacted] la [redacted] del 29 [redacted] appunto il regime tributario delle indennità di fine rapporto di lavoro dipendente. La circolare, 48 [redacted] fitte di testi e di tabelle, potrà [redacted] i dubbi di [redacted] tori [redacted] gli adempimenti fiscali, ma interessa soprattutto i lavoratori [redacted] che hanno concluso un rapporto di lavoro dopo il 1980 (ma prima [redacted] 1 ottobre 1985, data in cui è entrata in vigore la nuova normativa).

OGGI
SPECIALE SANREMO
ARBORE E GLI ALTRI PROTAGONISTI RACCONTANO
I SEGRETI DEL FESTIVAL

[redacted] DI [redacted]
[redacted] DI GARA D'APPALTO
La Provincia di Torino indice la sottoelencata gara d'appalto mediante licitazione privata:
1) Fornitura di materiale di pulizia igienico-sanitario, per la durata di anni due. Importo a base di gara: Lire 243.960.000.
La predetta licitazione privata sarà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui alla lettera c) dell'art. 73 e del 2° comma dell'art. 76 del R.D. 23/5/1924 n. 827, e con aggiudicazione all'offerente il maggior ribasso.
Le imprese interessate all'appalto suddetto e regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A., dovranno far pervenire le proprie richieste d'invito alla gara (in carta legale da L. 3.000) entro e non oltre il 3 marzo 1986 alla Divisione Contratti Espropri della Provincia - Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino.
Torino, li 18 febbraio 1986
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROV.LE
Dott.ssa Nicoletta Casiraghi

PROCURA DELLA REPUBBLICA ASTI
Il Tribunale Penale di Asti ha pronunciato [redacted] la seguente sentenza [redacted] a Bolzano il [redacted], residente a Roma, via Santa Rosa n. 86
IMPUTATA
del reato di cui all'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per avere emesso in Canelli Altero, il 30 giugno 1983, assegno bancario di L. 1.000.000 senza che esistesse la provvista sufficiente presso il trattario Cassa di Risparmio di Torino.
OMISSIS
Visto l'art. 523 C.P.P., in riforma della sentenza 29-12-1984 del [redacted] di Asti, concesse le attenuanti generiche, dichiarate equivalenti alle contestate aggravanti.
CONDANNA
Vighino Lidia alla pena di L. 600.000 di multa e (omissis) la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino ed il divieto di emettere assegni bancari e postali per anni due.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Alfonso Cusi

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19
Sabato 9-12,30
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30
Domenica 6-13
Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19,30

[redacted]
In palazzina signorile con ampia vista sul [redacted], vendi[redacted] appartamenti da 60 a [redacted] mq, con giardino, piscina e [redacted] mo[redacted]
Tel. 080 751.477
0184 883.335.

Informitalia
[redacted] ONALE INFORMAZIONI
[redacted] INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele [redacted] 107
Telefoni 011.424 [redacted]

VENDESI LIBERO
in Torino
via Chiesa della Salute 64/66
Zona altamente commerciale prestigioso locale mq 300 su 2 piani con 3 vetrine in stabile di nuova costruzione importante banca, parcheggio e cortile uso privato.
[redacted] Tel 011 548.154

INPS / L'istituto [redacted] previdenza indaga sul periodo '73-78

Un [redacted] pensioni l'arrivo [redacted]

Versamento contributi prorogato [redacted] giovedì

[redacted] — E' stato prorogato al 20 febbraio prossimo il termine per versare i contributi previdenziali e assistenziali arretrati.

Il nuovo provvedimento consente ai datori di lavoro nonché agli artigiani, ai commercianti ed alle altre categorie tenute al versamento del contributo sociale di malattia, di regolarizzare, entro la predetta scadenza, i contributi dovuti.

L'obbligo imposto dalla legge, ricorda ancora l'Inps, può essere assolto o in unica soluzione o in sei rate mensili delle quali la prima, da versare entro il 20 febbraio '86, non deve essere inferiore al 50% dell'importo

ROMA — [redacted] storia [redacted] Inps esiste un «buco nero», corrispondente [redacted] periodo 1973-1978. Sono [redacted] anni in cui nell'istituto [redacted] previdenza, [redacted] l'introduzione dell'informatica [redacted] fu progressivamente abbandonato il vecchio [redacted] sperimentato [redacted] delle «marchette». [redacted] i contributi [redacted] per [redacted] pensione [redacted] nei supporti magnetici dei calcolatori.

L'istituto ha inviato, [redacted] 31 dicembre [redacted] liste di lavoratori ad altrettante aziende (su [redacted] complessivamente censite) chiedendo ai datori di lavoro di apportare eventuali rettifiche. Alla [redacted] dell'anno [redacted] erano ritornate dalle aziende 396.812 liste con 662.626 variazioni anagrafiche e [redacted].

Sulla [redacted] ele[redacted] l'istituto [redacted] inviato [redacted] lavoratori [redacted] conto della loro [redacted] contributiva (i [redacted] «eco») per verificare ulteriormente i dati.

Ma quali conseguenze pratiche possono verificarsi per [redacted] registrazioni delle [redacted] contributive? [redacted] il rischio di vedersi ridurre [redacted] pensione a cui si ha diritto?

La risposta di Manlio Spandonaro, vicepresidente Inps, è stata almeno in parte tranquillizzante. «In caso di errore — ha spiegato in una dichiarazione — possono verificarsi tre casi: A) ha sbagliato l'Inps a registrare i dati forniti correttamente da lavoratori ed aziende. Il lavoratore non corre alcun rischio e l'istituto corregge immediatamente l'errore; B) l'azienda ha versato una quota [redacted] contributi inferiore al dovuto: se l'errore si è verificato prima [redacted] ultimi [redacted] anni di attività [redacted] trattamenti di pensione che sono calcolati sugli ultimi cinque anni di contribuzione; se invece l'errore è più recente la pensione ne risulterebbe decurtata ma, in pratica, il la[redacted] può rivalersi auto[redacted] essendo i contributi [redacted] ancora caduti in prescrizione (ciò avviene dopo 10 anni); C) l'azienda non ha versato alcun contributo [redacted] lavoratore: è questo [redacted] pericolo che può [redacted]. Se infatti sono passati 10 anni dal periodo contributivo mancante, vedersele riconosciuto risulterebbe molto complesso».

Una legge dell'83 ha sospeso i termini della prescrizione fino al [redacted] di quest'anno.

AVVISO DI [redacted]
Concordato [redacted] M.T.A. s.r.l. - [redacted]
Il sottoscritto [redacted] Andrea Pagnini, liquidatore giudiziale della procedura concordataria in oggetto,
[redacted] NOTO
che il giorno 6-3-1986, alle ore 11, presso il suo studio in Bergamo - via Verdi n. 3 - si procederà alla vendita con incanti dei beni mobili sottodescritti di proprietà della società in oggetto:
LOTTO PRIMO: beni siti in Comune di Ghisalba - via Al [redacted].
Piccolo complesso di filatura coloniera per fibre fino a 60 mm composto da preparazione e melangiatrice Trutzschler più 3 carde, stiratoi Vouk, n. [redacted] Roberta da 320 fusi cad., binatrice e 2 roccatrici Schlafhorst da 30 e 40 teste cad. e relativi accessori ed attrezzature, nonché mobili e macchine ufficio.
Prezzo base d'asta ridotto L. 271.960.000, con offerte minime in aumento non inferiori a L. 5.000.000.
LOTTO SECONDO: beni siti in Comune di Cessalto - via Garibaldi n. 98.
Macchine [redacted] impianti per la [redacted] n. 23 [redacted] TP [redacted], tintoria in jet e vasche; finissaggio di tessuti per abbigliamento in fibre naturali, sintetiche o miste, oltre a tutti i beni complementari, accessori, ricambi ed utensileria, nonché mobili e macchine ufficio - automezzi - materie prime, semilavorati, prodotti finiti ed ausiliari.
Prezzo base d'asta ridotto L. 1.551.428.320 con [redacted] minime in aumento non inferiori a L. 5.000.000.
Tutti i beni sopra descritti sono posti in [redacted] nello [redacted] di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano.
Gli interessati, per poter concorrere all'incanto, dovranno [redacted] presso lo studio del sottoscritto, offerta scritta su carta legale accompagnandola con assegno circolare intestato a: «Concordato Preventivo M.T.A. s.r.l.» di importo pari al 30% del prezzo base, di cui il 10% per cauzione ed il 20% per spese approssimative di vendita, entro le ore 17 del giorno 5-3-1986.
Nel caso di mancata aggiudicazione le indicate somme saranno immediatamente restituite.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione già prestata, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Tutte indistintamente le [redacted] inerenti la vendita sono poste a carico dell'aggiudicatario.
Maggiori informazioni presso lo studio del [redacted] Pagnini di Bergamo - via Verdi n. 3 - Tel. 035 270 131
Bergamo, [redacted] febbraio 1986
IL LIQUIDATORE
[redacted] Andrea [redacted]

Lo [redacted] ripetuto ieri il ministro Darida, [redacted] decisione spetta al governo

Proposta la [redacted] di [redacted] Reviglio

Romano Prodi

Franco Reviglio

ROMA — Il ministro delle Partecipazioni Statali, Darida, ha detto in un'intervista televisiva di aver già proposto la conferma nei rispettivi incarichi dei presidenti dell'Iri, Prodi, e dell'Eni, Reviglio. Darida ha sottolineato che «il problema è ora all'attenzione del presidente del Consiglio, dato che spetta al Consiglio dei ministri deliberare in proposito». Ha però precisato che la decisione «è legata ad un discorso generale e se ne potrebbe parlare in sede di verifica».

Darida, inoltre, ha reso noto che si stanno per concludere i lavori di una commissione incaricata di stabilire i criteri che le aziende a partecipazione statale dovranno seguire per la alienazione e l'acquisto di partecipazioni azionarie in società private. «Questo dovrebbe semplificare le procedure» ha sostenuto ancora il ministro, perché, ha spiegato, «si opererà con maggiore elasticità, anche in considerazione della grande ripresa dell'economia di mercato e della Borsa».

• BRITISH LEYLAND — La Lonrho, una società inglese operante nel campo dell'agricoltura e del tempo libero, ha avanzato un'offerta per l'acquisto dalla British Leyland della divisione Land Rover entrando così in competizione con la General Motors.

[redacted] anche [redacted]

ANNUNCIO RISERVATO ALLE AZIENDE IMPORTANTI
il fisco
Da dieci anni significa:
1 essere tempestivamente informati sulle ultime disposizioni tributarie
2 [redacted] raccolta a disposizione per la consultazione celere
3 conoscere gli adempimenti che la legge tributaria impone di osservare agli operatori economici
4 evitare o ridurre il rischio di essere sottoposti a pesanti sanzioni civili e [redacted] per [redacted] o [redacted] delle leggi tributarie
... e in più, per il 1986 avere gratuitamente le dispense del "Corso teorico-pratico di diritto tributario" per una organica conoscenza del problema tributario
il fisco
in edicola a L. 6000 o in abb[redacted]
"il fisco" nel 1985, in 40 numeri per complessive [redacted] pagine, ha [redacted] interpretati ed esplicati dalle leggi [redacted] 801 circolari e note ministeriali esplicative [redacted] Cassazione, 750 risposte gratuite ai quesiti dei lettori. Nel 1986 i numeri saranno 48, la Rivista uscirà ogni settimana, escluso agosto, e si potranno raccogliere [redacted]
... e in più le dispense 1986 del "Corso teorico-pratico di diritto tributario" (che è formato da 60 dispense la cui pubblicazione è iniziata dal n. 22/1985 e terminerà il 30.6.1987).
19 [redacted] "il fisco" [redacted]
Modalità abbonamento 1986. [redacted] numeri (con [redacted] dal 23 al 46 comprese le prime 12 dispense del Corso), L. 280.000 [redacted] biennale 1986-87, L. 400.000 (con tutte le 60 dispense del Corso) [redacted] il 28 febbraio 1986, con assegno bancario non trasferibile o sul c/c postale n. [redacted] (abbonamento valido ai fini fiscali) intestato a E.T.I. S.r.l. - Viale Mazzini, 25 - [redacted]

MONETA USA DEBOLE ANCHE IN ITALIA CHIUDE A 1595

Lo yen attacca il dollaro

E' [illegible] sotto «quota 180», poi ha chiuso un po' meglio - Le autorità monetarie di Tokyo smentiscono interventi per calmare la loro valuta - Ma le industrie giapponesi cominciano a preoccuparsi - Lira salda nello Sme

TOKYO — Per la settima seduta consecutiva il dollaro ha subito un forte ribasso a Tokyo chiudendo a 180,75 yen, dopo essere sceso momentaneamente sotto la barriera dei 180 yen.

Fonti finanziarie hanno riferito che i operatori rimangono fortemente orientati a dollari e che l'unica preoccupazione riguarda un possibile intervento della centrale giapponese a sostegno del dollaro.

«La opinione è che prima o poi il dollaro sfonderà il minimo di yen, stabilito il primo ottobre ha detto il direttore generale internazionale della Mitsui,

Il ministro delle Finanze Noboru Takeshita ha nuovamente smentito in Parlamento che le autorità monetarie intervenire con massicci acquisti di dollari sul mercato. «Non è neppure corretto indicare auspicabili tassi di cambio tra lo yen e il dollaro» ha detto.

Il quotidiano finanziario Nihon Keizai Shimbun scrive che allo scopo di frenare l'apprezzamento dello yen il Finanze giapponese si sta, forse entro febbraio, abolire le restrizioni all'acquisto di obbligazioni estere da fondi d'investimento giapponesi. Il ministero avrebbe in esame per lo stesso motivo altre misure, compresa un'eventuale riserve obbligazioni estere trust bank, ora soggette al limite del 10% delle attività totali. Non si esclude un allentamento dei limiti alle vendite di obbligazioni estere in Giappone. Le autorità giapponesi, quindi, si accingono a muoversi direzione opposta rispetto misure adottate a settembre per frenare una fuga di capitali.

Si estendono comunque le preoccupazioni nei circoli industriali per gli effetti del yen sull'andamento dell'economia giapponese, torevole istituto privato nomico-finanziario Wako ha predetto che le maggiori imprese subiranno una riduzione media dei profitti dell'11-12 cento nell'anno finanziario 1986 che termina il 31 marzo e che potrebbero accusare un'ulteriore caduta del 15-16 cento nella prima metà dell'anno finanziario 1986 (aprile-settembre).

Intanto il dollaro ieri, in Italia, sotto quota 1600 lire: la valuta Usa è stata infatti a 1594,97 lire contro le 1606,34 lire del fixing di venerdì scorso. a Francoforte il dollaro ha subito un ribasso ed è stato a 2,3456 marchi contro i 2,3680 marchi di venerdì.

Il dollaro è slittato ancora nel pomeriggio l'attività si diradava più a causa della chiusura piazza di New York. lira quotava e sotto quota 2.34 a 2,3390.

Il dollaro ha dunque aperto la settimana in ulteriore ribasso, un mercato sostanzialmente calmo anche in seguito alla chiusura delle piazze americane l'anniversario della nascita di George Washington.

A danneggiare ulteriormente la americana sarebbe stata — secondo le valutazioni degli esperti — la notizia che il Open Committee (Fomc) statunitense nella riunione di dicembre avrebbe deciso di allentare la politica del credito. Inoltre circolate le voci circa un decisione di abbassare il tasso di sconto, voci che sono poi smentite.

La lira giornata sostanzialmente positiva: la italiana infatti si è rafforzata non solo dollaro, ma anche all'interno del Sistema monetario europeo. ha guadagnato terreno anche sterlina, sempre depressa, mentre è rispetto al franco svizzero.

Romita spiega sono state scelte le opere da finanziare

Perché più soldi del Fio al Nord

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La ripartizione dei fondi del Fio (investimenti e occupazione) provoca sempre malumori. Anche quest'anno non sono mancate le proteste, sia pure in misura più contenuta. tutti non è semplice e il ministro del Bilancio, il socialdemocratico Pier Luigi Romita, spiega che i criteri di assegnazione devono rispondere a precisi requisiti.

Nell'ultima riunione del Cipe, precisa Romita, la ripartizione dei fondi per l'86 si è fatta tenendo come riferimento fondamentale gli obiettivi del Fondo Investimenti Occupazione, che poi «sono dell'incremento dell'occupazione, del miglioramento del reddito, del perfezionamento delle infrastrutture nel territorio».

Per l'86 le domande presentate ammontavano complessivamente a circa 16 mila miliardi, mentre la dotazione del Fio Mezzogiorno è 3900 miliardi. «Si è quindi dovuta fare una scelta che non è stata facile data la sproporzione fra domande e disponibilità».

Altro compito il Cipe è saltari da privilegiare. «Occorre tenuti conto — osserva il ministro — che per il su circa 3 mila miliardi che rappresentano il totale Fio, 1090 per legge erano riservati a progetti di disinquinamento delle acque». I problemi più urgenti di questo settore riguardano nell'Italia settentrionale, per quanto riguarda il bacino del Po e la costiera adriatica, e centrale, per quanto riguarda il dell'Arno.

Ed ecco perché il Piemonte ha avuto per opere di disinquinamento circa 171 miliardi. In particolare, fra le opere finanziate in questo settore sono da ricordare l'area metropolitana torinese, l'area Agogna-Ticino, il comprensorio della Dora Baltea-Orco e l'area m.

Per il Piemonte, in particolare, è stato miliardi più un primo lotto dell'interporto di Orbassano e 30 miliardi all un primo lotto di potenziamento della ferrovia Torino-aeroporto di Caselle. Si tratta di finanziamenti iniziali di grande rilievo.

Iran, Libia, Algeria

I tre duri dell'Opec ad Algeri

ALGERI — Una conferenza dei ministri petrolio di Algeria, Libia e Iran si è aperta ieri ad Algeri per «approntare i mezzi più adatti al ristabilimento un mercato petrolifero sotto il controllo dell'Opec. un portavoce algerino ricorda che riunione prendono parte per il degli Al Valayati e petrolio, Hossam Eddin Agnaou, per la repubblica libica il ministro degli idrocarburi Fonzi Al Chakhoki e per l'Algeria il responsabile della politica degli idrocarburi, ministro Belkacem Nabi.

Iran, Libia e Algeria hanno costituito da ormai due mesi un «triello» operativamente contrario alle risoluzioni dell'Opec di aumentare la produzione di greggio per controllare il mercato mondiale, messo in crisi anche da una forte immissione di greggio del Nord Europa. Il «fronte tripartito», come ormai vengono definite Iran, Algeria, Libia, aveva convocato a Tripoli all'inizio di febbraio di allargare le consultazioni e il coordinamento della politica d'intransigenza al supporto al petrolio all'interno e fuori dell'Opec.

La strategia del «fronte» ha per scopo una «leggera» riduzione della produzione del greggio mondiale quale mezzo per la difesa dei prezzi e si è posta in posizione critica verso Arabia Saudita, la cui produzione quota Opec di 4,3 milioni di barili al giorno è passata, nelle ultime settimane, a 5,6, secondo statistiche ufficiose.

La Libia, in particolare, sta subendo duri contraccolpi dalla crisi petrolifera; contemporaneamente al calo del prezzo le esportazioni sono praticamente a 600 il giorno; le petrolifere scenderanno nell'86 a 8 miliardi di dollari contro gli 11 e il record di Per queste motivi, oltre che per ingenti spese le riserve di valuta libica sarebbero scese, secondo fonti a meno di 3 miliardi di dollari.

barlo lomet

Sede legale in Torino, Corso del Percorso 38 - Cap. Soc. L. [illegible] - Iscritta al Trib. Torino n. [illegible]

NOTIZIE INTEGRATIVE

al Prospetto informativo pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 31 Ottobre 1985 al n. 126, in occasione dell'offerta pubblica in Borsa di azioni BERTO-LAMET.

L'offerta pubblica in Borsa di azioni BERTO-LAMET, effettuata presso la Borsa Valori di Torino, nelle riunioni del 13, 14, 15 Novembre 1985, ha ottenuto le seguenti risultanze:
- sono state vendute complessivamente n. 2.126.000 azioni BERTO-LAMET, di cui n. 2.038.000 azioni a 1.950 riservate ai minori e n. 88.000 azioni a 40 tra fondi comuni di investimento ed investitori istituzionali;
- la Price Waterhouse s.a.s. ha accertato che gli acquisti sono stati effettuati nel rispetto dei limiti pro-capite previsti dal Bando di offerta;
- la consegna dei certificati azionari alla Monte Titoli ed agli intermediari alla Borsa di Compravendita, per la successiva distribuzione agli acquirenti che hanno richiesto di ritirare i titoli di loro spettanza, è terminata il 20 Dicembre 1985.

Nei prospetti che seguono viene analizzata la composizione dell'azionariato al 19 dicembre 1985, dopo l'offerta al pubblico.

PRIMI 20 MAGGIORI AZIONISTI

AZIONISTI	n. azioni	quota % sul totale
SOFIPAR S.p.A.	4.291.000	57,60
MONTE TITOLI S.p.A.*	709.500	9,50
[illegible] Torinese	311.479	4,18
LIBRA Soc. Semplice	245.000	3,29
BORDERAU GESTIONE FONDIBERIA S.p.A.	223.000	2,97
PARA PIETRO	113.604	1,52
FIDUBERIA - FIDUCIARIA BERIA S.p.A.	90.400	1,07
FONDINVEST RISPARMIO S.p.A. (FONDINVEST 1	23.000	0,31
CONGESTIONI S.p.A. (VERSI DEL FONDO AUREO	6.000	0,11
EUROPA 92 S.p.A.	2.500	0,03

* per conto di n. 4.000 Subscriptors

RIPARTIZIONE PER CLASSI DI AZIONARIATO

CLASSI DI POSSESSO	AZIONISTI			PARTECIPANTI MONTE TITOLI			TOTALE	
	n.	azioni	%	n.	azioni	%	n.	azioni
da 1 a 500	608	301.000	6,95	146	116.000	22,32	922	461.000
da 501 a 1.000	401	401.000	9,30	191	191.000	21,23	592	592.000
da 1.001 a 5.000	304	681.000	9,06	167	312.000	18,35	466	1.010.000
da 5.001 a 10.000	1	6.000	0,21				1	6.000
da 10.001 a 25.000	1	25.000	0,13				1	25.000
da 50.001 a 100.000	1	80.000	1,86				1	80.000
da 100.001 a 500.000	4	979.001	11,38				4	979.001
da 500.001 a 1.000.000	1	700.000	9,30					
da 1.000.001 e oltre	1	4.291.000	57,60				1	4.291.000
	1.322	7.488.000	100,00	600	700.000	100,00	1.988	7.488.000

PER TERRITORIO

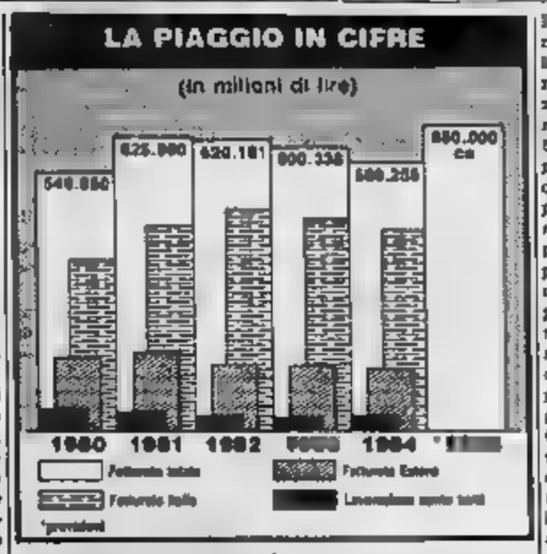
REGIONI	AZIONISTI		PARTECIPANTI MONTE TITOLI		TOTALE	
	n.	%	n.	%	n.	%
PIEMONTE	570	36,89	[illegible]	38,84	900	33,86
VALLE D'AOSTA			2	0,38	2	0,10
LIGURIA	38	4,48	26	3,98	64	4,32
LOMBARDIA	234	19,39	188	28,79	442	22,38
VENETO	146	10,91	7	1,05	153	7,84
FRIULI VENEZIA GIULIA	41	1,26	14	2,00	57	2,87
TRENTINO ALTO ADIGE	6	0,46	18	2,76	24	1,21
EMILIA ROMAGNA	138	10,48	37	5,55	175	8,82
MARCHE	6	0,46	4	0,60	10	0,51
UMBRIA	6	0,44	23	2,25	27	1,36
TOSCANA	57	4,33	102	15,29	159	8,01
CAMPANIA	20	1,73	26	4,15	39	1,96
ABRUZZO	13	0,98			11	0,56
MOLISE	1	0,23			1	0,11
LAZIO	92	6,99	54	8,10	146	7,36
PUGLIA	25	1,90	15	2,23	48	2,82
BASILICATA	3	0,23			1	0,15
CALABRIA	9	0,68	1	0,13	10	0,50
SICILIA	11	2,38	13	1,79	43	2,27
SARDEGNA	6	0,46			6	0,30
	1.317	100,00	667	100,00	1.984	100,00

La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni sopra riportate appartiene in via esclusiva alla BERTO-LAMET S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione

L'azienda avrebbe programma per razionalizzare gli uffici

A Genova si teme che la Piaggio sposti la direzione a Pontedera



GENOVA — Circa duecento (su un totale di duecentosettanta) dipendenti della sede della Piaggio di Genova, nonostante la neve e la giornata polare, hanno marciato ieri pomeriggio sulla Regione Liguria, chiedendo l'intervento dell'ente locale e delle altre amministrazioni (Comune e Provincia) per impedire lo smantellamento della direzione «storica» del gruppo esistente nel capoluogo ligure e il trasferimento a Pontedera, dove si trova il maggiore stabilimento della società.

Le preoccupazioni degli piegati Piaggio erano già emerse nei giorni scorsi, espresse in un volantino-documento che ha avuto ampia diffusione all'esterno delle mura aziendali. Vi si afferma, in sintesi, dopo difficile gestione (1983 e 1985 con un utile che sembra sfiorare i 50 e l'annullamento di buona parte dell'esposizione presso le banche, per il la parziale (ma in prospettiva definitiva) chiusura degli uffici genovesi. La decisione, secondo le organizzazioni sindacali di categoria e secondo il consiglio d'azienda, sarebbe sul punto d'essere presa. La direzione genovese ha già subito un drastico ridimensionamento: solo due aveva addetti. Il sarebbe dettato dall'esigenza — peraltro smentita direzione — di razionalizzare una parte dei servizi. Si tratterebbe degli uffici contabili, commerciali, stabili che. l'introduzione diffusa delle nuove tecnologie elettroniche costituirebbero, con strutture già esistenti presso i maggiori stabilimenti, degli autentici doppioni.

Si quindi verso uno scorporo, in prima battuta, per poi arrivare alla chiusura definitiva della sede genovese.

I dipendenti e i dirigenti sindacali esposto le preoccupazioni in Regione: un'assemblea si è svolta presenza regionale all'Industria, Renzo Muratore. Al termine Muratore ha *«I problemi Piaggio sono i problemi della regione. Noi, come amministratori, siamo preoccupati se un'azienda se ne va dal nostro territorio. In particolare, in Liguria, ci preoccupa la chiusura della direzione d'un grande gruppo privato. La Piaggio a Genova non significa soltanto posti di lavoro, significa indotto, partite contabili giro presso le personali, significhi prestigio e tradizione. Concorderò nei prossimi giorni il sindaco e il presidente della Provincia per trovare un'intesa comune in regioni dipendenti. Chiederemo all'azienda un incontro serio e costruttivo, impegnandoci a fornire le a gli apporti possibili, per una soluzione positiva della vertenza».*

Il vertice Regione-Comune-Provincia essere fissato entro questa settimana: si dovrebbe concludere con una lettera alla direzione della Piaggio con la richiesta di un incontro.

g. l.

CITTA' DI TORINO

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

legge 8-8-1977 n. 584 e successive modifiche

APPALTO n. 42

Conservatorio di Musica G. Verdi - via Mazzini n. 11

Opere di messa a norma, adeguamento e ristrutturazione

IMPORTO BASE: L. 1.516.650.000 a misura
L. 183.300.000 a corpo
Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. con i Fondi del Risparmio Postale. Interessi per eventuale ritardo da pagamento al sensi dell'art. 13 U.C. del D.L. 55/83.

TERMINE di ultimazione lavori: 24 mesi. Di notevole offerta: ore 12 del giorno 25 marzo 1986 esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato in piego suggellato e raccomandato o) apertura busta contenente la documentazione e l'offerta ore 11 di mercoledì 26 marzo 1986 presso il Palazzo Civico Capitolare, progetto e documenti complementari in visione presso l'Ufficio Tecnico dei LL.PP. Area Dig ia (), via Bazzi n. 3. Consegna previo pagamento di L. 100.000 presso la Civica Tesoreria o a mezzo vaglia postale diretto al Tesoriere della Città di Torino indicante la causale del versamento. Gara di ribasso percentuale per (articolo (art. 24 lett. a) n. 2 della Legge 584/77). L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica in unitamente per tutti i prezzi e non condizionata. L'aggiudicazione è valida anche con una sola offerta. La eventuale revisione prezzi sarà corrisposta a norma del capitolato particolare d'appalto, art. 10.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario. L'offerta in bollo sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti - piazza Palazzo di Città n. 1. Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per Conservatorio di Musica G. Verdi di via Mazzini n. 11 - Opere di messa a norma, adeguamento ed ristrutturazione».

Nella seconda busta devono essere inoltre:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al Sindaco della Città di Torino, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente e notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata da pubblico ufficiale, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:
a) iscrizione all'Albo nazionale dei Costruttori categoria «2» per importo adeguato a sensi dell'art. 2 della Legge 29-5-86 n. 300
b) iscrizione ad una Camera di Commercio in caso di ditta individuale, presso il Registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni:
— natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici.
— codice fiscale
c) capacità economica e finanziaria mediante le referenze indicate al punto b) (oltre altri giudizi ed in lavori ultimi tre esercizi, per importo non inferiore all'ammontare base dell'appalto) dell'art. 17 della legge 584/1977;
d) capacità tecnica dimostrando il possesso dei requisiti previsti dai punti a) (possesso di diploma di geometra o perito tecnico o di titolo di studio tecnico superiore da parte del responsabile della conduzione dei lavori); b) (importo liquidato di una dei lavori eseguiti non inferiore alla metà dell'ammontare base dell'appalto); c) (attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto) dell'art. 18 legge 584/1977;
e) inesistenza di esclusione dall'art. 37 della Legge 3-1-78 n. 1, in particolare per quanto riguarda i punti a) (adempimenti in materia di contributi sociali) ed f) (dichiarazione e adempimenti in materia di imposte e tasse).
g) di prendere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi.
2) libretto assegni e autocertificazione UAP 2 debitamente compilata, datata e sottoscritta
3) Bollo di bollo e certificato di residenza (in carta semplice) del direttori tecnici dell'impresa e del titolare o dei legali rappresentanti (nel caso di soggetti degli amministratori muniti di rappresentanza).

Il concorrente la presentazione di offerta da parte di imprese riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro, di cui all'art. 20 e segg. della Legge 584/1977. L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre quanto dichiarato in sede di gara producendo documenti corrispondenti.

In caso di carente, irregolare o mancante presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto, facendo salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese connesse e derivanti dalla mancata stipulazione per colpa dell'aggiudicatario.

In tal caso l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che nella certificazione prevista dall'art. 2 della Legge 23-12-82 n. 936 non risulti la sussistenza di procedimenti o provvedimenti ivi indicati.

La ditta aggiudicataria potrà avvalersi della propria offerta decorsi 60 giorni dall'aggiudicazione qualora entro lo stesso termine non si sia addivenuti alla consegna dei lavori.

Il bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Torino, dal civico Palazzo, li 13 febbraio 1986.

IL SEGRETARIO GENERALE
Renato Orlando Di Gilio

IL SINDACO
Giorgio Cardetti

COMUNITA' MONTANA «POSSA DEL LUPO»

sede CHIARAVALLE C.LE (CZ)

AVVISO

Chiunque abbia all'appalto dei lavori di costruzione della strada interpoderale tra la SS. 181 e Acciaro Carbonaro nel Comune di Amaroni (CZ), progetto CASMEZ PS 33/P/1594/AG, lavori mediante gara esperita ai sensi della Legge n. — con il criterio del prezzo più secondo quanto previsto dall'art. 1 lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14, potrà farne richiesta con domanda in carta semplice, non impegnativa per l'ente, entro il 28-2-1986.

Importo a base asta L. 110.700.000.

L'Assessore LL.PP. (Pittelli) Il Presidente (Luigi Rubino)

COMUNITA' MONTANA «POSSA DEL LUPO»

sede CHIARAVALLE C.LE (CZ)

AVVISO

Chiunque abbia all'appalto dei lavori di costruzione della strada interpoderale tra la SS. 181 e Acciaro Carbonaro nel Comune di Amaroni (CZ), progetto CASMEZ PS 33/P/1594/AG, lavori mediante gara esperita ai sensi della Legge n. — con il criterio del prezzo più basso — secondo quanto previsto dall'art. 1 lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14, potrà farne richiesta con domanda in carta semplice, non impegnativa per l'ente, entro il 28-2-1986.

Importo a base asta L. 110.700.000.

L'Assessore LL.PP. (Pittelli) Il Presidente (Luigi Rubino)

COMUNITA' MONTANA «POSSA DEL LUPO»

sede CHIARAVALLE C.LE (CZ)

Chiunque abbia all'appalto dei lavori di costruzione «Mandrella» nel Comune di Girifalco (CZ) progetto PB/33/P/1585 - 2663/AG, che luogo mediante gara esperita ai sensi della Legge n. 887/84 con il criterio del più basso, secondo quanto previsto dall'art. 1 lett. a) della 2-2-1973 n. 14 potrà in semplice, non impegnativa per l'ente, entro il 28-2-1986.

Importo a base asta L. 690.220.000.

L'Assessore LL.PP. (Pittelli) Il Presidente (Luigi Rubino)

Bellisario vuol portarla in Borsa, deciderà la Stet

Migliorano i bilanci dell'Italtel Passi avanti per l'Intesa Telettra

MILANO — Nel 1985 l'Italtel ha chiuso, per il terzo anno consecutivo, i conti in attivo. «Questo fatto pone in premessa — ha detto l'amministratore delegato Bellisario —, in vista *al rapprezzamento Consob, per un eventuale collocamento Italtel sul mercato azionario».*

ha detto che i suoi apparterranno della Bellisario devono fare i conti con la crisi che sta maturando in seguito all'accordo Fiat-Stet (nei prossimi giorni sarà costituita la società che dovrà entro l'anno definire il progetto industriale e patrimoniale-economiche Telettra e Italtel).

Per il momento, comunque, la Bellisario tiene a presentare il preconsuntivo dell'Italtel e augurarsi una conclusione finanziaria ottimale «Quella che — ha detto — dia più solidi società a ponga meno vincoli».

Nell'85 il recupero finanziario dell'Italtel è stato di i dell'esercizio 1984 su fatturato che è rimasto (1230 miliardi circa contro i dell'esercizio precedente). Il risultato è stato conseguito grazie ai dei prodotti elettronici e l'intenzione è di proseguire su questa strada: investiti in ricerca circa e già nel 1986 per la ricerca hanno raggiunto i 134 contro l'11% sul fatturato. Anche il saldo finanziario risulta positivo, con un'eccedenza pari a circa miliardi che ha permesso la riduzione dei debiti finanziari da 570 a 510 miliardi (contro un capitale di lire).

E Bellisario «La decisione spetta ai soci di maggioranza, cioè a Iri e Stet. Io mi limito a dire che ci sono ormai le società mature».

Financial Times «Passi per la Fiat»

LONDRA — La Fiat ha migliorato la propria situazione e il mercato: lo afferma un lungo articolo del «Financial Times» sull'attività della società.

Tuttavia Cesare Romiti alquanto cauti: non prevede un rilevante incremento dei profitti, come quello registrato nel anche se i miglioramenti realizzati daranno i loro frutti nel in corso. Per Romiti, la situazione è soddisfacente — amministratore delegato della Fiat — «non possiamo riposare sugli allori. Abbiamo raggiunto nuovi obiettivi nel passato e dovremo sforzarci ancora di più in futuro, perché entrino ancora più forte».

IMI

Ente di diritto pubblico - Sede in Roma - L'Istituto con R.D. Legge 13 novembre 1931 n. 1398 convertito in Legge 13 dicembre 1932 n. - Capitale L. 937.500.000.000 interamente versato - Riserve L. 1.666.834.765.923 - Fondi rischi L. 332.719.761.363

Consolidato ai portatori di Obbligazioni IMI 14% 1984-90 serie speciale UNICEM parzialmente convertibili in azioni ordinarie e di risparmio UNICEM

Facoltà di conversione anticipata

Si informano i portatori di obbligazioni "IMI 14% 1984-90 serie speciale UNICEM" che il Consiglio di Amministrazione della UNICEM S.p.A. ha deciso, tra l'altro, di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci, convocata per il 25 febbraio 1986 in prima convocazione (il 26 e 27 febbraio 1986 rispettivamente in seconda e terza convocazione) con avviso pubblicato sulla G.U. parte seconda n. 24 del 30.1.86 la proposta di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di L. 17.485.608.000 mediante l'emissione di n. 8.742.704 azioni di risparmio da nominali lire 2000 da riservare in conversione ai portatori di obbligazioni di un medesimo prestito obbligazionario "Mediobanca 7% 1986-96 serie speciale Unicem" di lire 104.912.448.000. Tale prestito, convertibile in ragione di un'azione di risparmio Unicem ogni 12 obbligazioni Mediobanca da lire 1.000 cadauna, sarà offerto in opzione agli azionisti Unicem - ed in proporzione ai portatori delle obbligazioni convertibili "Unicem 14% 1981-87" ed "Unicem 13% 1983-89" - in ragione di 12 obbligazioni Mediobanca ogni 3 azioni ordinarie o di risparmio Unicem possedute del nominale lire 2.000 cadauna. E' previsto altresì che le obbligazioni convertibili "Mediobanca 7% 1986-96 serie speciale Unicem" abbiano durata decennale (1986-96) e, qualora non siano convertite, vengano rimborsate alla pari in due quote uguali scadenti al 1-1-1995 e 1996; che siano convertibili al 1° novembre degli anni dal 1987 al 1994 e che siano offerte in sottoscrizione alla pari, che il tasso di interesse sia del 7% (lordo) pagabile annualmente in via posticipata. Pertanto, in relazione a quanto previsto dall'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario "IMI 14% 1984-90 serie speciale Unicem", è contenuto ai portatori delle obbligazioni convertibili anticipatamente nel rapporto di n. 58.099 azioni ordinarie Unicem S.p.A. n. 1.471 azioni di risparmio Unicem S.p.A. e n. 1.000 obbligazioni "ponte" per ogni 2.000 obbligazioni, facendole pervenire richiesta all'IMI entro il termine ultimo del 28 febbraio 1986.

Le richieste che dovessero, per qualunque motivo, pervenire all'IMI oltre tale data non saranno considerate valide. All'atto della conversione gli obbligazionisti versano corrispettivo azioni. Ove alla concorrenza del numero intero vi sarà versato in contanti il controvalore delle parti frazionarie valutate in base ai prezzi di consenso delle azioni ordinarie e di risparmio della Unicem S.p.A. registrati alla Borsa Valori di Milano nel mese borsistico precedente l'inizio del periodo di conversione.

La conversione avrà effetto subordinatamente all'approvazione da parte dell'Assemblea della Unicem S.p.A. dell'aumento di capitale nei termini, alcune modificazioni, proposte all'Assemblea straordinaria della società stessa, e godrà del diritto successivo a quello di approvazione di capitale.

A norma di regolamento, le azioni UNICEM derivanti dalla conversione saranno fruenti con godimento regolare, ovvero munite della cedola relativa al dividendo 1985; all'atto della presentazione della domanda il richiedente dovrà pertanto consegnare all'IMI i titoli obbligazionari muniti delle cedole in corso e di tutte le cedole successive nonché rimborsare all'IMI l'importo degli interessi maturati sul 30% delle obbligazioni a far tempo dal 1° gennaio 1986 e precisamente (pari a L. 122.500 per ogni titolo da n. 2.000 obbligazioni). La domanda, corredata della copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento delle somme suindicate (L. 122.500 per ogni titolo da n. 2.000 obbligazioni) sul conto corrente intestato all'IMI presso la Banca Manusardi & C. - Roma (c/c 300010/56) dovrà essere presentata secondo le seguenti modalità:
- i portatori di obbligazioni consegnino in deposito amministrato presso l'IMI potranno utilizzare l'apposito modulo disponibile presso la Filiberum S.p.A. compilandolo in ogni sua parte;
- i portatori di obbligazioni altrimenti detenute dovranno far pervenire richiesta di conversione tramite l'istituto di credito presso il quale l'IMI dovrà ricevere le azioni UNICEM, accompagnandola con i titoli obbligazionari muniti della cedola in corso e di tutte le cedole successive.

Nella domanda di conversione dovranno essere indicati - oltre alla volontà di esercitare, appunto, la facoltà di conversione anticipata - le generalità della persona nel cui nome vanno intestate le azioni (cognome, luogo e data di nascita, nazionalità, codice fiscale) nonché l'istituto di credito presso il quale dovrà essere effettuata la consegna delle azioni.

Il presente avviso è conforme a quello pubblicato sulla G.U., parte seconda, n. 34 del 31/1/1986.

L'INDICE COMIT (+2,54%) VOLA IN ALTO SPINTO DALLE FIAT

In Borsa il toro carica

MILANO — Quando si fermerà? Chi sta comprando? Queste domande [redacted] nel salone di Piazza Affari tra operatori sempre più stremati (ieri la seduta è terminata a pomeriggio inoltrato) mentre sul tabellone elettronico compaiono prezzi che solo un [redacted] fa (quando tanti scommettevano su una brusca gelata per il mercato) sarebbero parsi da fantascienza. Ieri l'indice Comit è balzato a quota 528,53 con un rialzo pari al 2,54%; nel giro di una settimana la crescita è stata [redacted] 6% mentre il controvalore de[redacted] scambi [redacted] mantiene stabile [redacted] valori superiori ai duecento miliardi per seduta.

Ma chi compra? I fondi non sono certo i protagonisti [redacted] questa fase; anzi, a giudicare dagli umori dei gestori, pare che molti siano stati presi in contropiede dall'euforia [redacted] mercato. Di rilievo, invece, [redacted] rientro massiccio dei grandi investitori stranieri che hanno concentrato gli acquisti su Fiat, Montedison e alcuni valori bancari. L'impressione è che i grandi fondi americani, una volta riempito il loro portafoglio di [redacted] tedeschi e francesi, abbiano deciso un rientro deciso sul merc[redacted] italiano.

Per quanto riguarda le prospettive prossime del mercato, vanno considerati [redacted] elementi tecnici (molti pensano alla presenza di scoperto [redacted]

prattutto nel comparto più speculativo, quello dei premi) e le prospettive positive della campagna dividendi. La Borsa non è rappresentativa dell'intera realtà economica italiana (ricca di numerose ombre) [redacted] annovera le società che più hanno accelerato la ristrutturazione industriale e che hanno saputo trarre i maggiori vantaggi finanziari dai fondi.

FIAT — La vera regina del mercato è stata ancora una volta la Fiat [redacted] è balzata nella versione ordinaria oltre le 8 mila lire nel dopo (massimo a 8100 lire). [redacted] un [redacted] 7,2% in chiusura. [redacted] l'elenco dei primati del Gruppo [redacted] ben nutrito: la Fiat privilegio è stata trattata oltre le 7 [redacted] lire (in chiusura + 7,5%) e l'Ifi si è portata nella mattinata oltre [redacted] 20 mila lire. L'Ifil, addirittura, è stata rinviata per eccesso [redacted] rialzo. Le prospettive della Fiat [redacted] al centro delle discussioni degli operatori che scommettono sull'ipotesi che il Gruppo saprà cogliere le opportunità della domanda dei risparmiatori con qualche iniziativa.

MONTEDISON — Rinvio per i titoli Meta risparmio e forte crescita (+5,8%) per [redacted] ordinarie. Così il mercato ha risposto all'aumento [redacted] capitale varato nella serata di ve[redacted] dalla società del terziario avanzato Montedison. La holding capogruppo, invece, ha avuto un mod[redacted]mento, poco sopra le tremila lire [redacted] pare che le vendite [redacted] corso [redacted] cessione di una partita di circa cento milioni di titoli) si stiano a poco a poco esaurendo.

BASTOGI — Il titolo della finanziaria [redacted] fermo [redacted] quota 545 ma è in pieno svolgimento la trattativa [redacted] le banche socie nella Igim. Il nuovo consiglio Bastogi ha inviato una lettera in cui si chiede la ridefinizione dei rapporti all'interno della controllata immobiliare, passaggio necessario per un maggior impegno dell'Acqua Marcia di Romagnoli nella finanziaria.

[redacted] — L'aumento [redacted] capitale del Credito Italiano è partito sotto i migliori auspici mentre Mediobanca ha stabilito un nuovo primato assoluto poco [redacted] le 185 mila lire.

FAEMA — Positivo esordio della matricola in Bors[redacted] trattata a 8490 lire mentre i titoli erano stati classati (dopo riparto) a tremila lire. Nel dopo è stata toccata una quotazione di 8600 lire. Paolo Gamboni ha rivelato che sta per partire l'iter per [redacted] quotazione [redacted] controllata Dravotec. Anche in questo caso verrà prima effettuato un classamento presso i dipendenti, poi una seconda ricapitalizzazione con il [redacted] dell'asta competitiva.

[redacted] — In Borsa i titoli Agricola, Eridania e Siclos Genova [redacted] stanno certo sfruttando la congiuntura favorevole. Il gruppo [redacted] Ravenna, intanto, è però entrato nel campo assicurativo acquistando il [redacted] della Bavaria [redacted] proprietà di [redacted] Ferrari.

PIERREL — Le disavventure di Rifaat El Sayed (l'imprenditore arabo che ha annunciato le dimissioni [redacted] vertici della Fermenta) si riflettono anche sulla consociata italiana del gruppo.

Ugo Bertone

L'Ifi nega interesse per la [redacted]

MILANO — Rinvio al rialzo per la Nazionale dell'Agricoltura e impennata di [redacted] punti [redacted] la controllante Bonifiche Siele. In questo modo la Borsa ha accolto le voci di un possibile [redacted] dal gruppo Ifi per una quota nella principale banca privata italiana. Da parte della Fiat e dell'Ifi, però, è giunta la smentita. Un portavoce [redacted] Nazionale dell'Agricoltura ha invece sottolineato che [redacted] consta [redacted] Federconsorzi abbia in animo di vendere la partecipazione nell'istituto». La Federconsorzi è il secondo socio della banca (fa parte del [redacted] di blocco assieme alle Bonifiche Siele). Inoltre, si fa notare che la Bna è alla vigilia di un aumento di capitale (per l'importo di 225 milia[redacted] e il San Paolo di Torino è [redacted]ofila del consorzio di garanzia).

Va rilevato che ieri la banca ha annunciato un programma di raccolta per 200 milioni di dollari attraverso l'emissione di eurocertificati di deposito e di commercial papers (incaricate dell'operazione sono la Citicorp Investment, la Canad[redacted] Bank e la Merrill Lynch).

Leasing agevolato per le industrie associate

Unione Industriale e Locat nuova convenzione a Torino

TORINO — L'Unione Industriale di Torino e la Locat hanno stipulato tre [redacted]venzioni riguardanti [redacted] leasing di [redacted] strumentali, autoveicoli e beni immobili, coprendo così l'intera [redacted] delle possibili operazioni di leasing di interesse aziendale.

Le convenzioni — firmate da Emanuele Savio, presidente della Locat, e [redacted] Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unione Industriale — intendono agevolare in modo concreto gli investimenti [redacted] le imprese associate all'Unione, con riflessi positivi sull'innovazione tecnologica, sulla competitività, sui livelli occupazionali.

Le condizioni previste dalle convenzioni, particolarmente favorevoli per le aziende, sono il frutto della collaborazione tra l'Unione Industriale — impegnata nella promozio[redacted] dell'industria torinese e nella tutela delle esigenze aziendali — e la Locat, primaria società che nel campo del leasing ha acquisito una significativa esperienza.

Questa iniziativa rientra nel quadro delle attività svolte dall'Unione Industriale per il contenimento del costo delle operazioni finanziarie e per assicurare loro [redacted] maggiore trasparenza. Il testo [redacted] convenzioni, infatti, non contiene riferimenti a tabelle particolari, [redacted] direttamente ai costi massimi a carico delle imprese. Il che [redacted] una novità a livello nazionale nell'ambito delle [redacted] di leasing.

Per [redacted] verifica delle condizioni delle operazioni di leasing e per il controllo delle principali operazioni bancarie, l'Unione Industriale di Torino ha inoltre predisposto una [redacted] programmi per personal computer, che [redacted]ranno forniti gratuitamente agli associati.

• SANWA — La banca giapponese Sanwa inaugurerà il 25 febbraio a Milano un ufficio di rappresentanza in Italia per rafforzare i legami di cooperazione con le imprese nella penisola e con i clienti giapponesi attivi nell'area. Lo ha reso noto un comunicato della banca, secondo il quale la decisione è stata presa in considerazione degli accresciuti scambi culturali, politici ed economici fra il Giappone e l'Italia.

Costituita l'Italiatour promossa da Alitalia

ROMA — Italiatour è la nuova società per azioni costituita ieri e che [redacted] la sua attività allo sviluppo, [redacted] promozione ed alla commercializzazione [redacted] prodotto turistico «Italia». All'atto costitutivo hanno preso parte i legali rappresentanti dell'Alitalia, dell'Appian Line, dell'Aviatour, [redacted] Barberini Tour, della Bourke e Novi, del Cipar (Consorzio imprese private autopullman Roma), della Tourist Roma e della Valtour Finanziaria.

A far parte della nuova società, entreranno nei prossimi giorni anche altre organizzazioni, come l'Ata Hotels, Center [redacted] New System, Interhotel e [redacted], che non hanno potuto partecipare all'atto costitutivo, ma per le quali sono in a[redacted] corso [redacted] perfezionamento le pratiche [redacted] adesione. E' prevista anche la partecipazione [redacted] altre associazioni e organizzazioni del settore turistico ed alberghiero, fino a ridurre la partecipazione Alitalia al 51% del capitale sociale, rispetto all'attuale 74%.

La so[illegible]tà ha la sede legale a Messina mentre la sede operativa è a Roma, provvisoriamente presso l'Ati.

La presidenza è stata affidata ad Alfredo Messina, amministratore delegato e direttore generale è Giorgio Vernengo, consigliere tecnico Vincenzo Poli.

DIRITTI

Ciga Barla 3100; Burgo az x az 960; Credito Ital. az x az 230; Bopaf az x az [redacted] Bopaf az x ob [redacted] Cofide az x az 275; Pacchetti az x az 93,25; Euromobiliare az x ob 102; Ciga ob x az 200; Burgo ob x az 133; Credito Ital. Barla 250; Bopaf risp. az x az 138; Partecipaz. Fin. Barla 1450; Cofide Barla [redacted] Pacchetti az x [redacted] Euromobiliare ob x [redacted] 80.

TERZO MERCATO — Titoli trattati fuori mercato [illegible] tafla 11.700; Banca del Fri[redacted] 17.100-17.500; Banca Nazionale Lavoro risp. 27.100-27.600; Banca Toscana 6700-6750; Banco [redacted] Spirito 2850-[redacted]: [redacted] Romagnolo 20.600-21.000; [redacted] cat. A 1330-1380; Alleanza risp. 52.500-53.000; Calzaturificio Varese 590-610; [redacted] risp. [redacted] Carnica [redacted] 6000-6100; Cbm Fiast 3000-3050; Cementir 1-7-85 pro rata 2850; Centenari 13.50-15; Condotte Roma 280-390; Fincom 2850; Finpar 33.500; Finsider 108-110; Gaic 16.000; Giardini risp. 18.000-19.000; Istituto Finanziario Milanese Leasing [redacted] Immobiliare Roma [redacted]; Warrant In[redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO
(Fonte Radiocor)

ITALIANI		17-2
Ala	L.	10.834
Arca [redacted]	»	16.346
Arca RR	»	11.122
Aureo	»	12.360
Azzurro	»	13.816
BN Multifondo	»	10.865
BN Rendifondo	»	10.221
Capitalit	»	10.232
Capitalgest	»	11.829
Cash Manag.	»	10.000
Euro Androm.	»	15.881
Euro Antares	»	17.799
Euro Vega	»	10.972
Fiorino	»	14.635
Fondattivo	»	12.888
Fondersel	»	20.184
Fondicri 1	»	10.888
Fondinvest 1	»	10.787
Fondinvest 2	»	12.159
Fondo Centrale	»	11.601
Fondo Profess.	»	21.091
Genercomit	»	14.110
Gestiras	»	n.d.
Imicapital	»	10.885
Imirend	»	15.434
Interbanc. az.	»	16.140
Interbanc. ob.	»	11.789
Interbanc. re.	»	11.413
Libra	»	13.951
Multiras	»	n.d.
Nagracapital	»	11.867
Nagrarend	»	10.865
Nordfondo	»	12.085
Primecash	»	11.296
Primerend	»	15.755
Primecapital	»	20.003
Rendifit	»	10.572
Risp. Italia bil.	»	13.770
Risp. Italia re.	»	11.294
Redditosette	»	11.976
Sforzesco	»	10.981
Visconteo	»	13.722
Verde	»	11.357
Fondo Ina	»	1.836

ESTERI AUTORIZZATI		17-2
Fonditalia	[redacted]	46,88
Interfund	[redacted]	26,98
Int. Sec. [redacted]	[redacted]	17,26
Italfortune	[redacted]	24,31
Italunion	[redacted]	15,15
Multinvest	[redacted]	20,24
Capital Italia	[redacted]	[redacted]
Mediolanum	[redacted]	29,55
Rominvest	[redacted]	28,88
Rasfund	L.	31.564
Fondo Tre R	L.	[redacted]

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/86	100 30	100 25
C.C.T. 1/6/86	100 30	100 30
C.C.T. 1/7/86	100 30	[redacted]
C.C.T. 1/8/86	100 40	100 30
C.C.T. 1/10/86 I	100 70	100 85
C.C.T. 1/10/86 II	100	100
C.C.T. 1/11/86	100 80	[redacted]
C.C.T. 1/12/86	101	100 90
C.C.T. 1/1/87	101 15	100 85
C.C.T. 1/2/87	101	101 25
C.C.T. 1/3/87	101 25	101 30
C.C.T. 1/4/87	101 10	101 20
C.C.T. 1/5/87	101 05	[redacted]
C.C.T. 1/6/87	101 15	101 30
C.C.T. 1/12/87	100 85	100 70
[illegible]	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/88	101 90	101 90
C.C.T. 1/10/88	102	101 90
C.C.T. 1/12/88	103 10	103
C.C.T. 1/1/91	103 10	103 90
C.C.T. 1/3/91	101 45	102
C.C.T. 1/6/91	101 80	101 80
C.C.T. 1/7/91	100 80	100 85
C.C.T. [redacted]	100 45	100 45
C.C.T. 1/11/91	100 85	100 85
C.C.T. 1/1/92	99 75	99 85
C.T.Ecu 14% 22/2/88	113	114
C.T.Ecu 11,5% 20/10/88	112 90	112 90
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	100 85	[redacted]
C.T.R. 2,50%	39 10	39 90
B.T.P. 14% 1/4/86	99 95	99 95
B.T.P. 13,50% 1/10/86	99 95	100 05
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99 20	99 35
B.T.P. 12% 1/10/87	99	98 30
B.T.P. 12,25% 1/6/88	97 80	97 80
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65/85 I	94 80	95 60
Enel 6% 66/86 I	96 00	99 25
Enel 7% 71/86	104 10	104
Enel 7% 72/87 I	96 50	96
Enel 7% 73/82	94	93 80
Enel 13% 79/84	100	99
Enel 12% 80/87	96 80	99 45
Enel 80/87 ind.	96 40	96 25
Enel 81/88 ind.	96 90	96 90
Enel 82/86 ind. I	104 20	103 80
Enel 82/88 ind. II	103 70	103 15
Enel 82/89 [redacted] III	103 50	103
Enel 82/89 ind. IV	[redacted]	100
Enel 83/90 ind. I	105 45	105
Enel 83/90 ind. II	103	103
Enel 83/90 ind. III	103	103 50
Enel 84/92 ind.	101 95	102 50
Enel 84/93 ind. II	101 90	102 30
Enel 84/93 ind. III	102 75	103 90
Enel [redacted] ind. IV	102 55	100 40
Enel 85/95 ind. I	99 65	99 90
I.R.I. ADL w. 84/90 TV	152	146
I.R.I. B. Spir. w. 82/88 TV	103 55	104
I.R.I. B. Spir. w. 83/88 TV	118	112 60
I.R.I. Sider 82/88 TV	103 65	102
I.R.I. Stet w. 84/89 TV	184	178
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	183 80	178 60
Aut. I.R.I. 6% 66/86 I	91 70	96 90
Aut. I.R.I. 6% 80/88	96 10	95 80
CCOP 5% 30.le	96 90	91 00
CCO[redacted]	73 25	70 90
[redacted] 7% 30.le	71	66 40
CCOP 6% 1975/2005	70 05	69 50
CCOP 6% 1976/2006	74 50	75
CCOP 10% 1977/2007	80 20	78 35

Titoli	Milano	Torino
CCOP Int. st. [redacted] 65/90 III	90 20	89 40
CCOP Int. st. 6% 69/90 IV	90	86 40
CCOP Int. st. 7% 70/90 I	87 30	86 90
CCOP Int. st. 7% 71/91 II	85 50	85
CCOP Int. st. 7% 72/92 IV	84 30	83 10
CCOP Amm. 7% 72/2002 I	71 40	71 85
CCOP Aut. 5% 60/90 I	81 50	79 15
CCOP FS 7% 71/91	85 50	84 80
CCOP FS 7% 72/92 I	85	85 10
CCOP FS 7% 72/92 II	85	83 90
CCOP pr 6% 67/87 V	99	91
CCOP pr 6% 67/87 VI	94	96 80
CCOP pr 7% 68/88 VII	91	89 95
CCOP pr 7% 69/89 VIII	92 90	90 90
CCOP pr 7% 71/91 II	84 70	84
AMM. FS 6% 65/85	99 75	99 95
AMM. FS 7% 70/90	88 90	87 45
AZ. FS 83/90 ind.	103 00	102 50
AZ. FS 83/90 ind. II	102 20	103
AZ. FS 84/92 ind.	101 15	101 10
IMI 6% 67/87 XXVI	94 40	93 90
IMI 6% 69/89 [redacted]	91 90	90 85
IMI 7% 70/90 XXVIII	92 15	91 25
IMI 7% 70/90 XXIX	92 90	90 00
IMI 7% 73/94 XXXVIII	81 40	83
IMI TV 81/90 LXXXI	112 50	110 90
BEI 14% 84/91	100 15	n.q.
BIRS 12,5% 86/92	99	—
S. Paolo c.f. 6%	91	90 50
S. Paolo c.f. 6% amm.	90	91 20
S. Paolo c.f. 6%	71	70 20
S. Paolo p.l. 7% 80/95 12° ind.	150	145
S. Paolo o.l. TV 81/91 27°	107	101 75
S. Paolo o.l. TV 81/91 30°	102 75	102
S. Paolo o.l. TV 82/97 44°	106 50	106
S. Paolo o.l. TV 85/90 56°	100	100
S. Paolo o.p. 6% al 5%	87 60	87
S. Paolo o.p. 6%	86 50	87 20
S. Paolo o.p. 7%	79	65 50
S. Paolo o.p. 9%	90	89
S. Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	126 00	126 90
S. Paolo o.p. TV 81/91 19°	101 90	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 23°	101 90	101 90
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	[redacted]	103
S. Paolo o.p. TV 82/92 28°	103	102 90
Fiat TV 81/88	101 20	101 60
Olivetti [redacted] 82/87	101 90	102 00
Montedison 83/90 I TV	—	n.q.
Pirelli spa TV 82/89	[redacted]	101 70
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/86	109 15	109 90
CIR [redacted] 81/88	394	330
Cogefar 14% [redacted]	400	n.q.
Generali 12% 81/88	832	810
IFIL 13% 81/87	517	458
IRI-B. Roma 13% [redacted]	124 50	126
IRI-Comit 13% 81/87	155 00	151
IRI-Credit 13% 81/87	172 25	167
Italgas 14% 82/88	315 75	277 50
IRI-CIR TV 85/91	170	[redacted]
M. [redacted] 13,50% 81/91	755	[redacted]
Medioban. [redacted] 82/88	1790	1370
[redacted]d. Fidis 13% 81/91	414	372
[redacted] B. Spir. 7% 73/88	374	344
Med. Selm [redacted] 82/88	297 40	282
Montedison 14% 84/91	300 50	—
Olivetti 13% 81/91	341 50	312
Pirelli spa [redacted] 81/91	331	282
S. Paolo Alt. Ist. 14% 82/83	242	[redacted]
Unicem 14% 81/87	166 50	167
[redacted] 15% 82/89	135	132

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 17-2	Variaz.	Quantità trattate	Torino 17-2
ALIMENTARI				
Alivar	6790	— 40	3500	6800
Bonifiche Ferr.	30350	— [redacted]	200	n.q.
Buitoni ord.	4900	—	99000	n.q.
Buitoni o. 1/7/86	4610	+ 10	23000	n.q.
Buitoni risp.	3970	— 130	10000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	3236	— [redacted]	64000	n.q.
Eridania	14000	+ 10	47000	14400
Florio	n.q.	—	—	249
Perugina ord.	4300	—	38000	n.q.
Perugina risp.	2515	—	79000	n.q.
ASSIC[redacted]				
Alleanza Ass.	82800	[redacted] 500	64250	n.q.
Ausonia Ass.	—	—	—	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	29700	+ 700	29500	29000
C. Ass. Mi. risp.	24800	+ [redacted]	15700	[redacted]
C. Latina ord.	6400	— [redacted]	[redacted]	[redacted]
C. Latina priv.	4700	[illegible]	41000	4900
Firs ord.	3020	— 1	40000	n.q.
Firs risp.	2400	+ 70	71000	n.q.
Generali	66100	+ [redacted]	154400	68700
Italia Ass.	6200	—	63000	n.q.
L'Abeille	79910	+ 100	1250	n.q.
La Fondiaria	69040	+ 940	32700	n.q.
La Previdente	41950	[redacted] 900	9400	n.q.
Lloyd Adriatico	15050	+ 50	[redacted]	n.q.
RAS	181000	[redacted]	[redacted]	182000
SAI ord.	36500	+ [redacted]	79300	29700
SAI priv.	34100	+ [redacted]	1500	34000
Toro Ass. ord.	54000	[redacted]	[redacted]	53000
Toro Ass. priv.	26110	+ [redacted]	137300	[redacted]
BANCARI				
B. Catt. Veneto	7240	+ 40	33000	n.q.
B. Comm. Ital.	22400	—	116700	22700
B.N.A. ord.	7150	+ 550	133500	6300
B.N.A. priv.	4430	+ 430	64000	4700
Banco Lariano	6450	—	63500	n.q.
Banco Roma	16000	+ 1	35100	16000
Cred. Italiano	3150	—	330000	3700
Cred. Fondiario	5340	+ 10	42400	n.q.
Cred. Varesino	4026	+ 26	36500	n.q.
Interbanca p.	36010	+ 630	37700	36500
Mediobanca	184975	+ 6000	60300	182500
N.B. Ambrosiano	4250	+ 61	360000	71250
N.B. Ambrosiano r.	3151	— 4	63000	3200
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	8890	+ 100	21500	8700
Burgo priv.	7210	+ 10	5000	7300
Burgo risp.	8625	+ 125	65500	8600
De Medici	3980	+ 80	30000	n.q.
L'Espresso	14700	—	5000	n.q.
Mondadori o.	8215	— 85	9500	n.q.
Mondadori 1.8	8900	—	10000	n.q.
Mondadori p.	6400	+ 150	48000	n.q.
Mondadori p. 1.8	5845	+ 50	10000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2962	+ 12	254000	n.q.
Pozzi Ginori o.	445	+ 20	525000	420
Pozzi Ginori r.	414	+ 14	275000	400
Italcementi o.	23400	+ 400	16750	n.q.
Italcementi r.	30100	— 350	8300	n.q.
Unicem ord.	23300	+ 800	18100	23300
Unicem risp.	15000	+ 800	17400	15000
CHIMICI-GOMMA				
Boero	6540	+ 100	11000	n.q.
Caffaro ord.	1565	+ 1	166000	n.q.
Caffaro risp.	1560	+ 84	50000	n.q.
Fab. Mil. Cond.	6011	+ 1	4000	n.q.
[redacted] 2/86	19600	+ 420	48500	n.q.
Fidenza Vetraria	8601	+ 75	31600	n.q.
Italgas	2950	+ 16	364000	2570
Manuli Cavi	4150	+ 30	34500	n.q.
Mira Lanza	43200	—	9600	43280
Montedison	3005	+ 23	8100000	3007
Paramatti	n.q.	—	—	—
Perlier	6001	— [redacted]	500	n.q.
Pierrel ord.	6560	— 150	93000	4900
Pierrel risp.	3940	— 190	123000	3700
Pirelli S.p.A. o.	4610	[redacted] 70	1770000	4600
Pirelli S.p.A. r.	4520	+ [redacted]	[redacted]	[redacted]

Titoli	Milano 17-2	Variaz.	Quantità trattate	Torino 17-2
Recordati	13400	+ 100	18500	n.q.
Rol	3610	+ 260	275000	n.q.
Saffa ord.	6079	+ 195	547500	6300
Saffa risp.	6660	+ 15	42500	6650
Saiag	n.q.	—	—	2440
Siossigeno	25000	+ 410	9000	n.q.
Siossigeno risp.	—	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	6310	+ 60	1325000	6400 *
SNIA BPD risp.	6280	+ 135	75000	6445 *
Sorin Biom.	17130	+ 60	50000	17000
U.C.B.	2341	+ 39	38000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1050	+ 48	3275000	1055
La Rinasc. priv.	740	+ 19	425000	730
La Rinasc. risp.	743	+ 12	240000	730
Silos	2690	+ 66	647000	2750
Standa ord.	14990	+ 190	25000	n.q.
Standa risp.	16000	+ 1200	1500	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1360	+ 6	940000	1350
Ausiliare	6300	— 100	6000	n.q.
Ausiliare 1/7/86	6300	—	—	n.q.
Autostr. To-Mi	7250	+ 50	6500	7300
Ferr. To-Nord	n.q.	—	—	910
Italcable ord.	16415	+ 110	10000	16500
Italcable risp.	16000	+ 1	6800	16200
Nord Milano	30000	+ 2300	5500	n.q.
SIP ord.	2070	— 20	228000	2010 *
SIP Warrant	2050	[redacted] 10	326000	2075
SIP risp.	2900	— 20	180000	2950 *
Sirti	6299	+ 239	531500	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4235	+ 63	186000	n.q.
Selm risp.	4150	+ 36	11000	n.q.
Tecnomasio	1810	+ 18	180000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	6450	+ 150	86000	n.q.
Agricola Fin. o.	3030	+ 20	132000	n.q.
Agricola Fin. r.	3030	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	545	+ 0,5	8350000	542
Bonif. Siele	52500	+ 6000	164100	n.q.
Brioschi	1350	+ 40	123000	n.q.
Buton	3150	+ 350	63000	n.q.
Cabola Mil. C. o.	15701	+ 406	233500	n.q.
Cabola Mil. C. r.	16500	[redacted] 200	2500	n.q.
CIR ord.	7630	— 40	64000	7650
CIR risp.	7700	— 10	13000	7800
CIR risp. n.c.	4610	— 40	67500	4600
Cofide	3900	—	194000	4000
Eurogest ord.	3180	— 5	17000	n.q.
Eurogest risp.	1830	— 5	15000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1450	—	—	n.q.
Euromobiliare	6350	— 400	8600	n.q.
Euromobiliare r.	4130	+ 55	13000	n.q.
Fidis	14650	+ 570	60000	14300
Fin. Breda	6150	+ 60	46000	n.q.
Finrex	1300	— 1	44000	n.q.
Fiscambi	7600	[redacted] 100	2500	7500
Fiscambi r.	5100	—	2500	5300
Gemina ord.	2100	[redacted] 66	2450000	n.q.
Gemina risp.	1950	[redacted] 30	475000	n.q.
Gilli ord.	7300	—	65100	7300
Gilli risp.	4050	— 225	11000	4300
IFI priv.	16810	+ 915	277500	16300
IFIL ord.	18000	+ 1010	167000	18300
IFIL risp.	11000	[redacted] 1050	191900	10600
Initiative Me.T.A.	62900	[redacted] 3410	173050	n.q.
In. Me.T.A. risp.	59600	+ 3010	8700	n.q.
In. Me.T.A. n.c.	28390	+ 2380	30200	n.q.
Italmobiliare	106250	[redacted] 1450	13725	n.q.
Mittel	4400	—	10000	4500
Partec. Finanz.	6310	— 270	[redacted]	n.q.
Pirelli & C.	7340	[redacted] 340	[redacted]	7400
Pirelli & C. r.	5600	+ 200	38000	4750
Rejna ord.	13240	—	—	n.q.
Rejna risp.	12200	—	—	n.q.
Riva Finanz.	16280	+ 30	9000	n.q.
Sabaudia Finanz.	3250	— 5	263000	2350
Schiapparelli	602	+ 10	25000	605
[redacted]	4256	+ 31	[redacted]	4350
[redacted]	4800	— 1	83000	4600

Titoli	Milano 17-2	Variaz.	Quantità trattate	Torino 17-2
SME	1300	— 25	750000	1310
SMI ord.	4150	+ 20	165000	4150
SMI risp.	3380	+ 60	25000	3400
SOPAF	2570	—	67000	n.q.
SOPAF risp.	1920	—	13000	n.q.
STET ord.	3940	+ 57	230000	3900 *
STET risp.	4115	+ 36	77000	4190 *
Terme Acqui	3950	+ 51	4000	n.q.
Tripcovich	7450	— 200	15500	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZIE				
Aedes	12400	+ 300	4500	n.q.
Attività Imm.	6150	+ 20	28500	6200 *
Cogefar	4850	+ 70	53000	n.q.
Cem. Ac. Roma	—	—	—	—
De Angeli-Frua	—	—	—	n.q.
I.L.I. ord.	3000	+ 10	65000	n.q.
I.L.I. risp.	2900	+ 10	37000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	2012
[illegible]	—	—	—	—
Risanam. ord.	12350	+ 20	12500	[redacted]
Risanam. risp.	6300	— 120	1000	6700
MECCANICI-AUTO				
Aturia	[redacted]	— 40	13000	n.q.
[illegible]	n.q.	—	—	6300
Castagnetti	n.q.	—	—	5100
Danieli	[redacted]	— 90	29500	n.q.
Fiar	15050	+ 250	3200	n.q.
FIAT ord.	7570	[redacted] 530	3541000	7900 *
Warrant Fiat o.	6500	+ 400	24000	6430 *
FIAT priv.	6695	[redacted] 493	2781000	7040 *
Warrant Fiat p.	[redacted]	+ 640	24000	5700 *
Fochi Filippo	4800	+ 80	25000	n.q.
Gilardini	26950	[redacted] 1950	21500	26500
Franco Tosi	34000	— 600	9500	n.q.
Magneti M. o.	4100	+ 5	239000	4100
Magneti M. r.	3800	+ 15	33000	3850
Necchi ord.	4400	+ 300	29400	n.q.
Necchi risp.	4250	+ 140	3800	n.q.
Olivetti ord.	11300	+ 275	343500	11100
Olivetti priv.	8700	+ 250	82500	7850
Olivetti risp.	11020	— 10	4500	11200
Oliv. risp. n.c.	7790	[redacted] 100	157500	7600
Saipem	4665	— 85	189600	n.q.
Sasib ord.	9250	+ 50	31900	9300
Sasib priv.	6640	+ 90	4000	8800
Sasib risp. n.c.	6100	—	43000	6250
Westinghouse	30700	— 200	200	30000
Worthington	3130	— 100	30000	n.q.
MINERARI[redacted]				
C. Metal. Ital.	6600	+ [redacted]	27500	n.q.
Dalmine	730	—	530000	730
Falck ord.	12600	+ 120	25000	n.q.
Falck risp.	11400	+ 200	3000	n.q.
Falck r. 1/1/85	10850	—	—	n.q.
Issa-Viola	2150	+ 70	15000	n.q.
La Magona	6900	— 30	8000	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	25000
Trafilerie	2679	+ 79	13000	n.q.
TESSILI				
Cantoni	7900	+ 200	22000	7700
Cucirini	2510	— 170	34000	n.q.
Cascami 1872	6100	+ 100	4000	n.q.
Eliolona	3510	+ 210	101000	[redacted]
Fisac ord.	6190	+ 80	[redacted]	6300
Fisac risp.	—	—	—	[redacted]
Linificio ord.	2680	— 11	49000	n.q.
Linificio risp.	3415	—	14000	n.q.
Marzotto ord.	6020	+ 20	49000	n.q.
Marzotto risp.	6020	—	21000	n.q.
Olcese Venez.	315 25	+ 3 25	[redacted]	n.q.
Rotondi	14650	+ 450	500	n.q.
Zucchi	4750	+ 100	[redacted]	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	2200	+ 30	46000	n.q.
A. De Ferrari r.	1950	+ 25	17000	n.q.
Acqua potabili	3750	—	6000	[redacted]
Ciga hotels	11320	—	87000	[redacted]
Jolly Hotels o.	9020	— 30	15500	n.q.
Jolly Hotels r.	8900	+ 10	—	[redacted]
Pacchetti	181	—	8400000	180

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, [redacted], [redacted], Palermo, [redacted], Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote 14-2	Banconote 17-2	Milano 14-2	Milano 17-2	Ufficiale UIC 14-2	Ufficiale UIC 17-2
Dollaro Usa	1595	1569	1605,20	1564,7	1605,94	1564,9
Dollaro Usa l. p.	1540	1570	—	—	—	—
Marco tedesco	679,50	679,5	686,40	680,01	686,889	680,10
Franco francese	221,5	221,5	221,57	221,71	221,41	221,7
Fiorino olandese	601	601	602,40	602,3	602,215	602,29
Franco belga	32,80	32,8	33,230	33,226	33,235	33,227
Sterlina	2260	2260	2274,15	2261,3	2275,525	2262,1
Lira irlandese	2050	2050	2054,2	2059,3	2057,55	2060,3
Corona danese	182,50	183,5	184,37	184,58	184,405	184,54
E. C. U.	—	—	1471,3	—	1471,40	1471,1
Dollaro canadese	1140	1130	1145,2	1143,6	1146,15	1143,5
Yen giapponese	8,60	8,66	8,781	8,823	8,781	8,823
Franco svizzero	815	820	820,25	823,93	820,100	823,96
Scellino austriaco	97,50	97,5	96,97	96,8	96,84	96,797
Corona norvegese	210	210	218,20	217,80	218,475	218,04
Corona svedese	210,75	210,75	215,25	215,1	215,555	215,14
Marco finlandese	300	300	303,5	303,15	302,40	303,26
Escudo portoghese	9,8	9,8	10,42	10,40	10,42	10,46
Peseta spagnola	10,60	10,65	10,82	10,81	10,82	10,809
Dinaro taglio gr.	3,3	3,3	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	—	8	11,08	11,07	—	11,075
Dollaro australiano	1080	1080	1154	1118,5	1154	1115,7

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/5/86	100	96,663	12,60
30/6/86	131	95,673	12,60
30/7/86	161	94,774	12,60
14/8/86	176	94,144	12,50
29/8/86	191	93,732	12,54
30/9/86	222	92,747	12,60
30/10/86	[redacted]	91,851	12,60
28/11/86	282	91,001	12,60
15/12/86	299	90,518	12,60
30/12/86	314	90,118	12,75
15/1/87	330	89,591	12,85
13/2/87	359	88,647	13,15

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	16,875	17,250
7 gg	17,200	17,625
15 gg	17,200	17,625
1 mese	17,000	17,375
2 mesi	16,250	16,625
3 mesi	16,000	16,375
6 mesi	15,625	16,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	127.000-137.000
Sterlina n.c.	[redacted]
Marengo it.	105.000-115.000
Marengo sv.	107.000-117.000
Marengo b.	105.000-115.000
Marengo bel.	103.000-113.000
20 doll. oro	720.000-770.000
Krugerrand	520.000-550.000
Argento (*)	295-305
Platino (*)	16.600

(*) Per grammo, lire

ORO: [redacted] INTERNAZIONALI
(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	[redacted]	14-2
Londra	335	331,75
Zurigo	338	332
Parigi	337,15	331,83
New York	334,40	331,75
Milano (lire/grammo)	17.900	17.200
Hong Kong	337,70	332,50

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

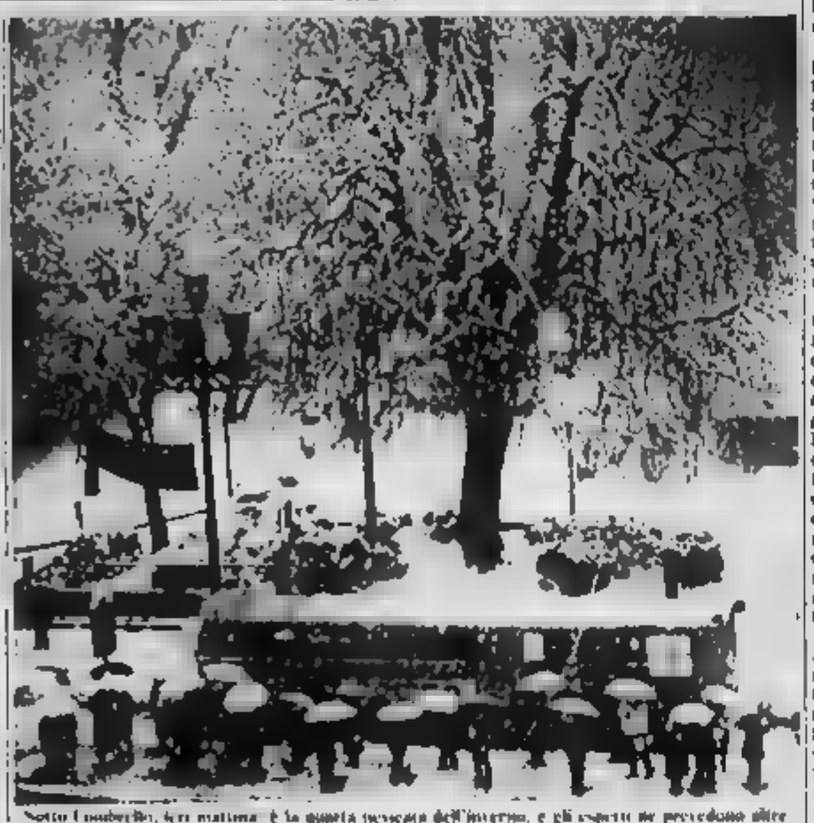
Valute	Zurigo (in fr. sv.) 13-2	Zurigo 14-2	[redacted] (in marchi) 13-2	14-2	Londra (per sterlina) 13-2	Londra 14-2	Parigi (in fr. fr.) 13-2	Parigi 14-2
Dollaro	1,9896-1,9910	1,9905-1,9915	2,3550-2,3570	2,3460-2,3480	1,4130-1,4150	1,4180-1,4190	7,2150-7,2210	7,2090-7,2140
Franco svizzero	—	—	120,40-120,50*	120,40-120,50*	2,7990-2,7980	2,7950-2,7790	369,90-370,54*	369,510-370,390*
Franco francese	27,53-27,58*	26,96-27,07*	32,60-32,63*	32,55-32,60*	10,213-10,236	10,2090-10,2310	—	—
Marco	83,00-84,00*	83,50-84,50*	—	—	3,3300-3,3320	3,3275-3,3325	306,55-307,00*	306,670-307,230*
Sterlina	2,7612-2,7682	2,7637-2,7660	3,336-3,338	3,331-3,336	—	—	[redacted]	10,2500-10,2770
Yen	1,0001-1,0002*	1,0668-1,0715*	1,2985-1,3000*	1,2500-1,3005*	257,00-256,40	257,00-258,00	3,5437-3,5505*	3,5531-3,5585*
Lira	0,1210-0,1216*	0,1219-0,1230*	1,467-1,470**	1,467-1,470**	2271-2275	[redacted]	4,4985-4,5005**	4,5050-4,5145**

[redacted] cento ** per mille unità

Traffico a singhiozzo in città, problemi in collina

Altra neve, ancora disagi

Ne sono caduti 18 centimetri dalle 3,15 a mezzogiorno - Poi la pioggia ha migliorato la situazione e spento le nascenti polemiche sui ritardi del servizio comunale - Tram e autobus: corse regolari - Molte chiamate per i vigili del fuoco - Decine di incidenti



Sotto l'nubertlo, ieri mattina: è la quarta nevicata dell'inverno, e gli esperti ne prevedono altre

E' un inverno coi fiocchi anche ieri una spanna di neve. All'ora del risveglio la città appariva già coperta da 5-7 centimetri di neve (cominciata a scendere alle 3,15) che sono poi aumentati lungo l'arco della mattinata per arrivare i 18 a mezzogiorno. Poi la precipitazione si è attenuata, è caduta anche un po' di pioggia, lo strato nevoso si è abbassato ma il traffico ha continuato a singhiozzare, soprattutto sulla viabilità minore. Alla normalità si è tornati solo verso le 18.

E' stata la quarta nevicata della stagione. Dopo l'esordio (modesto) del 18 novembre avevamo avuto repliche degne di nota il 18 gennaio (il primo dei quattro giorni di neve) e poi la mattina di San Valentino. La precipitazione di ieri è stata per di notevole violenza. Tra le 9,30 e le 10,30 sono caduti 7 centimetri di neve. Un piccolo primato per la città.

Anche stavolta il servizio anti-neve del Comune non è stato indenne da critiche. L'allarme è scattato alle 4,30 in collina e alle 6 in pianura, nonostante l'impiego di 60 mezzi (camioncini, pale e trattori) e di 200 uomini (circa 1300 dipendenti comunali più avventizi, reclutati in tutta fretta). L'intensità della precipitazione ha creato intralci anche sui grandi scorrimento. A spegnere le nascenti polemiche è poi arrivata la pioggia.

Tram ed autobus hanno viaggiato regolarmente. «Gli scambi hanno funzionato bene — spiega l'ingegner Lucio Scamardella, direttore dei Tt — anche perché la neve era leggermente bagnata, quindi più facilmente comprimibile. Per la collina abbiamo risolto ogni problema spezzando alcune linee: il percorso urbano con i normali autobus, quello collinare con pulmini dotati di catene. Anche Superga è stata regolarmente raggiunta. Abbiamo operato scelte per dannoggiare troppo l'asfalto: un autobus pesa 18 tonnellate, ogni ruota scarica quindi a terra quattro tonnellate. Quando un simile peso sulle catene i danni alla pavimentazione sono garantiti».

Per i vigili del fuoco è stata una giornata di lavoro e relativo riposo, rispetto alla nevicata di quindici giorni fa. Numerosi gli interventi per rimettere in carreggiata i soliti Tir, uscire di strada a Nosta, ad Ivrea e sulla statale del Frejus dove gli autisti hanno ancora una volta ignorato il decreto del prefetto che vieta il transito oltre Susa durante le precipitazioni.

I vigili urbani sono stati tenuti a bada da decine di piccoli incidenti (soprattutto tamponamenti) ma non c'è stato neppure un ferito. Numerosi pattuglie hanno percorso le strade della collina fornendo alla centrale le situazione minuto per minuto.

In corso San Giovanni la direzione degli uffici comunali si è premunita al è pensato molto bene. Nei depositi della caserma Continassa ce n'è un quantitativo sufficiente, acquistato da una ditta sarda a 8000 lire il quintale. Una scorta sufficiente per tutto il mese di febbraio. Se la fornitura prevista dall'appalto, verrà effettuata proprio stamane. Problemi, invece, per i privati che hanno trovato i fornitori senza scorte. Il salasso è reperibile soltanto a Genova ma le continue stagionali (ed un po' di mercato nero) lo hanno portato a stare a stamane, fra 6 e 7 miliardi cui vanno aggiunti i costi per le riparazioni al fondo stradale ed i danni alle aiuole, quattro volte il prezzo di dicembre.

Per le comuni si è trattato di un nuovo milione. Per la rimozione sono stati spesi, di novembre e sino a stamane, fra 6 e 7 miliardi cui vanno aggiunti i costi per le riparazioni al fondo stradale ed i danni alle aiuole, quattro volte il prezzo di dicembre.

Ricordo di Aldo Guerraz

E' morto nei giorni scorsi Aldo Guerraz, 83 anni che partecipò alla Resistenza nelle formazioni di «Giustizia e Libertà». Così il ricordo Alessandro Galante Garrone

«Qua pensiamo i compagni che ci furono accanto nell'antifascismo e nella Resistenza. Il nostro pensiero indugia soprattutto su chi rimase sempre nell'ombra pago di un'attività sentita come un semplice, umano dovere da compiere, come imperativo morale, e a cose finite nulla chiese, dopo avere tutto dato di sé. Tale fu il valdostano Aldo Guerraz.

«Lo avevo conosciuto mezzo secolo fa, giovanissimo ufficiale giudiziario al tribunale di Torino, dove io ero giudice alle prime armi. La nostra amicizia nacque sotto il segno del comune antifascismo. Mi colpì fin d'allora lo slancio con cui aveva cercato di rintracciare alcuni superstiti dell'opposizione in regione Su questa via si era imbattuto nei vecchi genitori di Piero Gobetti. Fu lui che riuscì a pubblicare un prezioso esemplare del libro «*La rivoluzione liberale*» di Gobetti.

«Durante la Resistenza Aldo si prodigò con entusiasmo. La sua abitazione di via 6 Chiara era uno dei nostri abituali ritrovi e rifugi. Nell'aprile del in un disperato tentativo di sottrarsi all'arresto fu barbaramente mitragliato. Si salvò a stento, subì l'amputazione di una gamba. Nonostante l'atroce mutilazione che lo fece a lungo soffrire, mantenne intatto il suo fresco entusiasmo giovanile la sua fierezza di avere militato nelle formazioni di «*Giustizia e Libertà*». Lo ricorderemo finché avremo vita».

I famigliari delle vittime forse citeranno il ministero dell'Interno

Lo Stato dovrà pagare i danni per la tragedia dello Statuto?

Come «responsabile civile» della sciagura - Ipotesi di rinvio per il processo del 7 aprile

Anche lo Stato potrebbe essere trascinato in giudizio per la tragedia dello Statuto. E potrebbe essere costretto a risarcire i famigliari delle vittime del tremendo rogo. I della maggior parte dei congiunti degli uomini, delle donne, dei giovani e dei bambini morti avvelenati nel cinema quella maledetta domenica 13 febbraio 1983 si sono riservati di citare il ministero dell'Interno come responsabile civile della sciagura nel corso che s'inizierà il 7 aprile davanti alla quinta sezione del tribunale.

Spiega l'avvocato Vincenzo Farelli, patrono di parecchi: «*Tra gli undici imputati figurano anche i sei membri della commissione provinciale di vigilanza di allora, accusati di concorso in omicidio colposo plurimo e disastro e falso. La commissione è sempre presieduta da un viceprefetto, è un organo che dipende dalla Prefettura e, quindi, dal ministero dell'Interno. Per questa ragione, il ministero è tenuto a rispondere del suo operato, ecco perché pensiamo citarlo. Nel caso che i membri la commissione di vigilanza fossero riconosciuti colpevoli, il ministero, e cioè lo Stato, sarebbe condannato al risarcimento*

danni morali e materiali».

Per risarcire la morte di 64 persone occorrerebbero miliardi. «Non meno di cinque-sei», dice l'avvocato. Una cifra impossibile da mettere insieme: lo Statuto era assicurato per 600 milioni.

Secondo i difensori sommando a questi milioni i beni immobili del proprietario del cinema, Raimondo Capella, (beni ipotecati in cautelativa della magistratura preso di vista di un risarcimento) e quelli eventuali degli altri accusati, si raggiunga, nel migliore dei casi, il tetto di 3 miliardi e mezzo.

Come e dove rimediare il denaro mancante? Risponde un altro legale dei famigliari delle vittime, l'avv. Paolo Zancan: «*Lo Statuto è stata una tragedia sociale, una calamità civile: proprio in virtù di questi concetti ci si è più mossi per imitare lo Stato ad intervenire. Abbiamo interessato al problema il Prefetto, l'Avvocatura dello Stato, il sindaco. Se il ministero dell'Interno accetterà, diciamo noi, una transazione sul risarcimento, una sarà più necessario citarlo in giudizio. Però, il processo fissato per il 7 aprile dovrebbe slittare*».

Perché? «*Un istituto, necessario e auspicabile interessamento statale richiede tempi lunghi, bisognerà analizzare una ad una le singole posizioni da risarcire, dovranno pronunciarsi tutti organi, la Corte costituzionale, il Consiglio di Stato, le commissioni ministeriali. Un lavoro complesso, impossibile completare entro aprile*».

Aggiunge l'avv. Farelli: «*In ogni caso, un'eventuale transazione col ministero dell'Interno accelererà il risarcimento, le famiglie delle vittime potranno ricevere i soldi abbastanza in fretta. Diversamente, dovranno attendere che siano finite le penale e poi la successiva civile (per entrambe, processo di primo grado, processo d'appello, Cassazione), non meno di 5 anni. Oltre al dolore terribile, a molti congiunti della vittime dello Statuto ha portato anche difficoltà economiche indifferenti.*

I parenti sono circa 200. Non tutti vedono di buon occhio un intervento Stato un rinvio del processo.

Claudio Giacchino

Tangenti, il pm conclude

Il dott. Vitari farà oggi le sue richieste

Ultime battute dell'accusa al processo per lo scandalo tangenti: stamane, il pm Vitari analizzerà l'affare del laboratorio cartografico regionale e, probabilmente verso mezzogiorno, farà le richieste.

Ieri, intanto, ha parlato della lentezza nella vendita alla Regione del palazzo di via Tommaso Villani 17, precisando il ruolo dell'assessorato regionale pel Gian Luigi Testa. Dure le sue quisitoria: «Zampini acquistò l'immobile dopo aver ricevuto assicurazione da Testa che la Regione l'avrebbe subito comprato. Prezzo d'acquisto: un miliardo. Prezzo di vendita: 2 miliardi e milioni. La tangente per Testa: 650 milioni da distribuire tra le varie correnti del partito (100 milioni di sopraccorrente Coda, 50 ad Enriotti e altri minori ad altri)».

Il pm ha ricordato i «favori» fatti da Zampini a Testa: «Per lui compra una quota di 50 milioni di Videocercobili, spese 4 milioni in pubblicità in una radio gestita da un parente di Testa. All'ex assessore regalò un'Alfa 6 del valore di milioni». Gian Luigi Testa, difeso dall'avv. Ciavarra, ha controreplicato: «Non c'erano soldi per l'acquisto di quel palazzo. Lo sapeva benissimo, ne prese in giro Zampini. I 650 milioni? Zampini mi li offrì mentre andavamo in macchina a Vercelli, non gli diedi molto peso. "Lasciamo perdere, parliamo d'altro", gli risposi».

La tragedia al passaggio a livello automatico di Vinovo

Un'auto bloccata sui binari è travolta dal treno: 2 morti

I due uomini, decoratori, stavano recandosi al lavoro - Forse il guidatore non ha visto le sbarre abbassate e ha creduto di passare lo - La motrice ha trascinato la macchina per metri

«*Era in casa. Un colpo mi ha fatto correre alla finestra un'auto ha divelto una delle sbarre del passaggio a livello, è sui binari, arrivando un treno, forse il guidatore sta tentando una retromarcia. Questione di attimi: poi l'urlare straziante, pezzi che schizzano in aria, la motrice che trascina in una scia sangue l'automobile ridotta a un ammasso di rottami. E' spaventoso sangue sulle, qua e là pezzi orribili maciullati*».

E' il drammatico racconto di Giuseppe Bottero che abita sulla strada Stupinigi-Vinovo di fronte all'incrocio ferrovia Torino-Pinerolo e che testimonia, in un'atroce successione di immagini, il momento della tragedia. «*Una fermando il treno che prosegue la corsa con gran fracasso, poi si ferma uno stridore di freni. E la neve, quasi una bufera*».

Così morti ieri alle 7,17, in una Ritmo Roberto Valenti, 17 anni, via Quarello 30-A e Gioachino Lombardo 34 anni, via Cournayeur 12, decoratore sposato con Maria Luisa Berpadre di un bimbo di 2 anni. Partiti prima da Torino i due uomini stavano dirigendosi verso Vinovo dove dovevano completare un lavoro. Neve (alta visibilità limitata). Davanti all'ippodromo, sulla ferrovia Torino-Pinerolo c'è un passaggio a livello automatico, comandato dall'arrivo del treno. Perché l'auto si è trovata sui binari?

Due le ipotesi al vaglio della polizia stradale di Torino. A causa della scarsa visibilità il conducente si è accorto in ritardo delle barriere, la neve ha reso vana la frenata e l'auto ha travolto la sbarra finendo sulla linea ferroviaria? Oppure viste le sbarre scendere, il guidatore ha creduto di riuscire a passare ritrovandosi invece prigioniero nonostante un tentativo di retromarcia?

Il treno (una elettromotrice con 98 passeggeri era partito con 10 minuti di ritardo da Porta Nuova e viaggiava a 110 km l'ora. Il macchinista Remo Mojso via Lanzo 54: «*Scorgo un'auto reale sbarre; poi tentare di tornare indietro ho azionato i freni elettromagnetici ma ormai gli ero addosso*». Il convoglio sobbalza per 300 metri trascinando la sbarra.

Gioachino Lombardo e Roberto Valenti, 17 anni, le vittime

E' costata 13 miliardi (4 più del previsto) molte cose non vanno

L'acqua penetra e manda in tilt gli impianti della supercaserma

Nel novembre il collaudatore aveva trovato «tutto a posto» - Un anno dopo il comandante ing. Marini denunciava al sindaco «gravi inefficienze» - L'ing. Porcellana: «Mai vista quella lettera»

Crepe nei muri della visitina dei vigili del fuoco ce ne sono forse perché ma di sicuro l'articolo pubblicato sabato a proposito alcune magagne rilevate da un'ispezione dei tecnici ha portato allo scoperto sull'argomento contraddittori e non lievi e un bel po' di interrogativi. La cosa meno divertente (ammesso che ce ne sia) spinose in questa vicenda è che l'acqua scorre e gli impianti vanno in tilt proprio nel prezioso santuario da miliardi dove lavora l'ing. Giorgio Marini, l'inflessibile comandante dei vigili del fuoco che dal tragico rogo dello Statuto in poi ha imposto una vigorosa sterzata nell'applicazione delle normative di sicurezza.

Piove quindi nella supercaserma di corso Regina Margherita voluta a tamburo battente nel dalla giunta Grimaldi che aveva affidato, chiavi in mano, la costruzione all'imprenditore Casimiro Dolza.

Infiltrazioni umidità scrostichi che si intitanno, piscina chiusa, asfalti da rifare. Il tutto un anno e mezzo dal collaudo definitivo dell'edificio certificato con un «*tutto a posto*» il 23 novembre '84, dall'ing. Ugo Rossetti. Ma davvero ci sono queste magagne? E in che consistono? L'ing. Marini ammette e minimizza: «*Piccole fessurazioni, normali conseguenze dell'assestamento dell'edificio*». La piscina? «Chiusa», bisogna piastrellare la vasca di compensazione che è stata verniciata.

Sembra una sfumatura ma gli impianti sportivi a servizio dei vigili del fuoco costituiscono una variante in corso d'opera che ha fatto aborrire alla città alcuni miliardi in più. Una prima macroscopica contraddizione infatti è questa che il costo della nuova è salito i 9 miliardi iniziali ai 13 finali. Oratio alla piscina, è un garage non preventivato e sofisticati impianti tra cui un elaboratore elettronico «provvisoriamente disattivato». Poi c'è la palestra pure chiusa i laboratori anch'essi chiusi «perché chi ci lavorava ha disattivato i congegni di sicurezza»; proprio lì.

Cose di conto, dice l'ing. Marini, il quale tuttavia undici mesi appena dopo il collaudo spedisce una lettera al sindaco che sembra di guerra. Scrive ad esempio che «*l'alimentazione elettrica della centrale telefonica dovrebbe consentire la ricarica delle batterie che alimentano il centralino in mancanza di tensione, ma al ripristino delle normali condizioni il sistema entra in avaria provocando la paralisi del sistema di tutta la sede*».

In comune precisano che molti guai derivano dalla mancata manutenzione ordinaria alla quale dovrebbero provvedere i vigili del fuoco ma gli uffici amministrativi che è difficile stabilire quali e «*la manutenzione straordinaria*». L'assessore ai lavori pubblici evidenzia un'altra strana contraddizione perché giura di aver mai visto la lettera spedita dall'ing. Marini «*Si che mi hanno bypassato. Ho saputo certe cose leggendole sabato*».

Pier Paolo Benedetto

Giovani medici tornano a scuola

Al corso d'aggiornamento per giovani medici organizzato dalla Sidmi (Società di aggiornamento medico), che è iniziata domani sera nell'aula magna del Cto, sono arrivate 700 domande d'iscrizione.

Ne sono state accolte 500, che costringono a fare i «doppi turni». Il primo inizia alle 20,30, l'altro un'ora dopo; e proseguiranno ogni sera fino il 31 maggio.

Per le esclusi, diceva alla Sidmi (via Camerana 14, tel 543.000) ripeteremo il corso, in stabilire Comunque per ora le iscrizioni chiuse.

Premi per tesi sull'elettronica

La società di elettronica per l'automazione, appartenente al settore componenti del gruppo Fiat, ha concordato con il Politecnico un bando di concorso per l'assegnazione di cinque premi (ciascuno di due milioni) per tesi di interesse elettronico effettuate da studenti del Politecnico nell'anno accademico L'iniziativa è tesa a indirizzare l'impegno di studio e ricerca dei giovani laureandi in elettronica, automatica e informatica verso temi di interesse condivisi da mondo accademico e industria elettronica.

Per la Torino-Savona forse è la volta buona

Il finanziamento iniziale per il raddoppio c'è: 140 miliardi stanziati dal governo sul piano triennale 1985-87 - A buon punto anche le «bretelle» per la Malpensa e le tangenziali

Il Piemonte riceverà miliardi dallo Stato per quanto autostrade. Il finanziamento inserito nel piano triennale 1985-87, dopo il via delle commissioni di Camera e Senato è stato approvato dall'Anas a gennaio. Servirà per il completamento delle tangenziali di Torino per la bretella di Chivasso, il raddoppio della Torino-Savona nel tratto Prièro-Altare e per collegare gli aeroporti di Caselle e della Malpensa attraverso l'autostrada Torino-Milano con la bretella che partirà dal casello di Agognate.

Lo annuncia il ministro dei Lavori pubblici on Nicolazzi spiegando che la suddivisione del contributo non è precisata, poiché per alcune strutture (è il caso della bretella di Chivasso) solo idee mentre mancano progetti concreti. «*Con questi fondi* — dice il ministro — *si potranno iniziare i lavori per opere indispensabili per l'economia e le relazioni del Piemonte*.

Da anni si parla di un raddoppio della Torino-Savona, ma non è mai stata realizzata, se non nei tratti iniziali da Torino al casello d'ingresso e dall'uscita al raccordo per Savona, Genova e Ventimiglia. E' la volta buona? Quest'autostrada è terribile: con due corsie di scorrimento su una sola carreggiata, non è mai stagione calda diventa pericolosa e quanto meno si trasforma in un supplizio per chi vuole trascorrere un fine settimana in Liguria.

Buone speranze anche per il completamento delle tangenziali cittadine e della superstrada urbana: adesso il finanziamento per la «tangenziale Est (contestata alcune degli Anni 60 e quindi mal costruita) almeno in parte c'è. Ma soprattutto esiste il riconoscimento della sua necessità da parte dello Stato, dell'Anas e di enti locali (Comune Provincia e Regione) che dopo il no sconfessarono l'utilità.

Per la bretella Agognate-Malpensa dopo mesi di incontri e discussioni sono stati definiti tracciato e costi (210 miliardi per 18 chilometri) su progetto della società autostradale Torino-Milano che, appena ottenuta la concessione, potrà realizzare il raccordo in pochi anni comunque entro il 1990, quando sarà inaugurato il nuovo scalo intercontinentale della Malpensa sul quale lo Stato spenderà circa miliardi.

Come verranno completati i finanziamenti visto che i 140 miliardi Anas non bastano neppure per una sola delle opere in programma? «*Nell'esaminare il piano* — chiarisce il ministro Nicolazzi — *le commissioni parlamentari di Camera e Senato hanno precisato che le società concessionarie (cioè quelle a cui sarà affidata l'esecuzione dei lavori) dovranno alle spese mediante autofinanziamento per una quota inferiore al 32 per cento*. Poi ci saranno gli investimenti degli enti locali dai Comuni interessati Province, alla stessa Regione.

Conclude il ministro: «*Nella definizione del piano siamo stati pure affrontati i problemi ambientali che le varie realizzazioni susciteranno. Saranno attraversate zone rilevanti bellezze naturali. Per questo i tracciati dovranno ottenere il nulla-osta delle autorità preposte alla difesa dell'ambiente*».

g. mm.

Temperatura di ieri

	+ 1,6
minima	— 1,7
media	+ 0,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1002 mb umidità 86%. Temperatura massima +1,5; minima —3,8; media —0,8. Previsioni: cielo molto nuvoloso o coperto con nevicate intermittenti anche in pianura. Venti: deboli. Visibilità: discreta. Temperature: stazionaria. Sole: sorge alle 7.27, tramonta alle 18. Temperature delle scorse ore a Torino: max +4.9; min —1.3

Un lettore ci scrive

«*Alla stregua la maggior parte di coloro che costituiscono spots pubblicitari, giustificazioni espresse dalla Rai circa i miliardi che saranno spesi per le trasmissioni in per la Raffaella internazionale puntano sulla dabbenaggine di noi utenti*.

«Comunque, tralasciando il prestigio che ne deriva, l'immagine bella dell'Italia che ne scaturisce ed altre "amenità", se il costo delle trasmissioni oltreoceano è inferiore a quelle analoghe realizzate in casa nostra, parrebbe logico esaminare l'opportunità di produrre — d'ora in poi — tali spettacoli in America e in tal modo rimpinguare almeno il bilancio Rai.

Mario Giordanengo

Un lettore scrive:

«*Domenica 9 si sono concluse le manifestazioni per il Carnevale denominatore comune: la buona volontà e capacità parte degli organizzatori e l'amaro consueto calcolo del freddo che ha frenato, in più di una occasione, lo svolgimento dei programmi e lo sbizzarrirsi della fantasia (in particolare dei bambini costretti a tra*

Specchio dei tempi

«Se è così, trasferiamo la Rai in Usa» - Carnevale a S. Giovanni? Pagare al medico scienza e Irpef - In elicottero da Genova - Il contatore vale più dell'alloggio - Ma ad Avigliana non la pensa

natura certo un "travestimento" oppure limitati nei movimenti costumi infiati "chili" cappotti e giacche a vento)

«*Proposta perché non organizzare, a Torino, un Carnevale d'estate coincidente con l'inizio della stagione e culminante con la Festa di San Giovanni? La partecipazione, credo, sarebbe notevole, la fantasia dei costumi non avrebbe più limiti e, forse, si trasformerebbe un poco di Rio de Janeiro nella nostra città*». Marco

Una lettrice ci scrive

«*Il pediatra visita mia bambina per 15 minuti a domicilio. Al termine*

— *Dottore, quanto devo?*

— *50 mila lire.*

— *Può rilasciarmi la ricevuta?*

— *Certo, però sono 70.000 perché ci sono le tasse da pagare*.

«*Così con le sole 20.000 lire il dottore potrà mangiare la sua trippa. Come si può fare per far finire questa storia?*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Genova:

«*Sono un lavoratore che spesso fa la spola tra Genova e Torino, e prendo dei considerati "rapidi", ma essi sono lenti e con vecchio materiale rotabile*.

«*Perché non si istituisce un servizio di elicotteri? Si potrebbero mettere in esercizio gli elicotteri tipo CH-47C a doppio rotore; partenza dal piazzale John Kennedy antistante il Palazzo Internazionale di Genova; arrivo al piazzale antistante lo stadio Comunale così si abbrevierebbero i tempi di percorrenza tra Genova e Torino*».

Pietro Chirco

Un lettore scrive:

«*Ho letto la solerte risposta del responsabile relazioni esterne della Italgas, a favore degli impianti di riscaldamento a metano. Non credo che amministrazione Cto giustifichi "riaffermare concorrenzialità con il gasolio". Se così fosse, mi voglio spiegare mai l'anno scorso, a gennaio, l'introduzione delle mega-caldaie, nonostante il controllo Cip, la tariffa per noleggio gas sia stata aumentata L. 8 a L. - (130% in più circa)*

«*L'importo, incassato dalla Italgas per tale noleggio, supera in un solo anno il costo del contatore stesso, per l'impianto del quale si è dovuto pagare ancor prima che l'impianto gas fosse seguito. E' che il contatore per condominio e che, quindi, spesa viene ripartita fra i vari condomini, ma è anche mese che, per un alloggio che possiedo in tale condominio e che in affitto, la legge mi consente di percepire un affitto di L. mensili. Per l'Italgas un contatore vale più di un alloggio!*». Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Vivi rallegramenti all'amministrazione comunale di Borgone per l'efficacia con cui persegue gli interessi dei suoi cittadini. Leggo, infatti, che le prossime estate avranno inizio i lavori per la circonvallazione del paese, attraversato dalla S.S. 25 del Moncenisio, grande solcherà di alcune centinaia di borgonesi che, soprattutto nei giorni festivi, incontrano difficoltà nel passare dall'altro lato del paese*.

«*Soltanto pressoché nulla traffico, per le migliaia di automobilisti che, pur rallentando, attraversano il paese particolari difficoltà poi trascorrere mano piacevolmente le ore code al semaforo di Avigliana. Se tristemente noto a tutti coloro che percorrono la Susa, che nessuno, a quel che pare, più penando di eliminare.*

«*Poiché i denari che verranno spesi a Borgone non certo stati raccolti qui Comune, non verranno elargiti dallo Stato Regione grazie all'apporto di contribuenti, mi chiedo chi stabilisce le priorità di questi interventi e quali siano i criteri, invero poco comprensibili, usati per stabilirle*».

Claudio Giacchino

Torino s'interroga dopo la nomina decisa dal cardinale Ballestrero

Perché sei esorcisti

La Curia spiega: «Vogliamo fugare le paure di gente che ritiene il diavolo all'origine di tutte le sue difficoltà» - Padre Agostino Gandolfo: «Ho incontrato molti ossessi, ma non ho mai avuto la certezza di trovarmi di fronte al maligno» - Antiche storie di magie e fieri dubbi

Se metà della fama di Torino città diabolica fosse vera, per esorcizzare gli influssi negativi che si levano all'ombra della Mole forse non basterebbe trasformare in acqua santa tutto il Po. Ma è certo che la capitale del lavoro e della tecnologia ha, con il magico e l'irrazionale, un rapporto che è nello stesso tempo attrazione e paura: s'annoda in messe nere e sedute spiritiche, negozi in cui gli oggetti e i manuali della magia nera si vendono come birra ai tropici.

Chi crede a queste cose ricorda, fra il resto, la profezia di un veggente del '700, fratel Angelo, il quale asseriva che proprio a Torino, nell'ultimo decennio del nostro secolo, sarebbe apparso «per un battesimo di follia in una luce luciferina» nientemeno che l'Anticristo. E ancora si cita, in un rincorrersi di presagi più o meno sinistri e più o meno attendibili, l'immancabile Nostradamus.

In questa società che crede di convivere con Satana l'esorcista rappresenta un bisogno e, nello stesso tempo, una sorta di rischio: da una parte, infatti, è l'uomo autorizzato a soccorrere chi soffre d'una supposta possessione diabolica, ma, dall'altra, la sua nomina diventa ammis[redacted] della [redacted] d'un problema e, quindi, potrebbe innescare addirittura una crescita del problema stesso. Il cardinale Ballestrero conosce la portata di questo problema e, riferendosi ai sei nuovi esorcisti, parla di uomini in grado di «confortare nella fede e fugare le paure di gente tribolata che ritiene Satana origine di tutte le sue difficoltà».

La [redacted] tiene segreti i [redacted] di questi [redacted] «di grande cultura, di grande fede e di grande esperienza» chiamati a sostituire [redacted] esorcisti che l'età ha costretto all'abbandono.

Padre Agostino Gandolfo è uno di questi sacerdoti che, [redacted] a ieri, ha «pregato per allontanare il demonio e le sue influenze da chi credeva d'essere posseduto». Ha combattuto per 10 anni, «esercitando soprattutto la pazienza perché il demonio sa il [redacted] mestiere e non si lascia scoprire facilmente anche se hai imparato a muoverti con pru[redacted] e intuito».

Quanti ossessi o presunti tali [redacted] esorcizzato?

«Un numero grande. Non ho, però, [redacted] spesso la [redacted] di trovarmi di fronte al diavolo. Diciamo che non più del 20 per cento di quanti casi mi ha lasciato perplesso».

Potrebbe tratteggiarci l'identikit di chi si presenta all'esorcista per essere liberato dalla possessione diabolica?

«Si tratta, a grandi linee, di tre tipi diversi: chi corre dietro [redacted] propria capacità [redacted] autosuggestionarsi e scorge segni diabolici [redacted] tutto ciò che lo [redacted] o gli accade; chi è malato e, per ignoranza o sfiducia, non si rivolge al medico e, magari, ci va in seguito, dietro nostro consiglio; chi, infine, legittima [redacted], con il suo comportamento, il dubbio d'una reale possessione del [redacted]».

Sono i [redacted] cui, «anche appoggiandosi a medici e psichiatri», non [redacted] spiegano [redacted] urla, [redacted] abbattimenti, certi [redacted] fluenti su labbra deturpate dalla bava.

Mons. Balducci, uno dei massimi demonologi italiani, a proposito dei «modi di esprimersi dell'indemoniato» parla di «vomiti di sostanze liquide e solide, spilli, vetri, chiodi»; capacità a realizzare «attività mai apprese».

Lo scetticismo di parte della scienza di fronte a queste considerazioni ha la voce tra lo scherzoso e [redacted] prof. Michele Torre, direttore [redacted] Clinica psichiatrica dell'Università: «*Intanto, confesso di non credere al diavolo. Certi comportamenti sono, presumibilmente, frutto di suggestione o autosuggestione. Dico presumibilmente perché,* [redacted] *anni,* [redacted] *mi è mai capitato di analizzare* [redacted] *di questo tipo. Ho visto tanti* [redacted] *mente, ma loro deliri hanno poco a che vedere con queste cose. I malati* [redacted] *mente sono persone serie*».

Renato Rizzo

Penombra e silenzio rotti da brevi formule durante un esorcismo celebrato nei pressi di Virle

Non siamo più all'Anno Mille

Oggi [redacted] Chiesa è molto scettica e diffidente

Il fenomeno dell'esorcismo nella storia religiosa cristiana è intimamente legato e dipende anzi da quello della credenza nel[redacted] del diavolo e delle possessioni demoniache. Il significato originario del verbo *exorkizo* è quello di *scongiurare*, cioè obbligare con forza qualcuno a qualcosa per mezzo di un giuramento a fare qualche cosa. Il latino *exorcizare* ha unito a questo [redacted] obbligare [redacted] determinate parole [redacted] un demonio ad[redacted]narsi da un [redacted] cose.

Nell'Antico Testamento, nella parte più [redacted] non si [redacted] formule [redacted] senso proprio destinat[redacted] a questo scopo, anche se esistettero [redacted] esorcistici. E' invece da quando gli ebrei entrarono in [redacted] sincretismo babilonese che si sviluppò una fede sempre più ampia [redacted] esistenza di demoni e di angeli, insieme a una pratica esorcistica.

Il giudaismo ellenistico e poi rabbinico è pervaso di demonologia come di angelologia.

L'annuncio di Gesù di Nazareth si apre su questo panorama storico-culturale e la figura di Gesù, che inizia la sua carriera pubblica tentato dal diavolo, è [redacted] presentata innanzitutto come quella di un potente e [redacted] esorcista. Gesù appare negli Evangeli sinottici come curatore [redacted] malattie [redacted] vario [redacted] nere spirituali o [redacted] anche di forme di cecità, [redacted] dita, paralisi, lebbra, febbri. Ma queste sue vittorie [redacted] malattia sono vittorie co[redacted] i [redacted] e sono altrettanti segni e simboli del fatto che [redacted] lui si è entrati nell'epoca [redacted], nell'età ultima (escatologica) e che la venuta del Regno di Dio in lui e per lui anticipa la distruzione finale del male e della morte.

[redacted] l'esorcismo di Gesù è diventato il modello di altri esorcismi e si è forgiata appunto la formula di «*esorcismo nel nome di Gesù Cristo*». Del resto la più [redacted] battesimale («*Ti battezzo nel nome di Cristo*») poi sostituita dalla formula trinitaria corrente [redacted] implicito [redacted] co; significa: ti libero dal male e dal peccato che è potere del diavolo.

L'esorcismo si è così andato sviluppando e in Sant'Agostino troveremo la formula per cui l'esorcismo è «*per mezzo delle cose divine cacciare con giuramento lo spirito immondo*». Già nel [redacted] secolo l'ufficio [redacted]'esorcista era [redacted] con la grazia delle guarigioni e a Roma, [redacted] l'Anno Mille, [redacted] il penetrare del pontificale romano-germanico, l'e[redacted] è un ufficio introdotto (o riscoperto).

E' in età medioevale che la demonologia ha assunto proporzioni enormi e con essa la pratica esorcistica. Nel tardo Medioevo la pratica esorcistica [redacted] poi quasi travolta dalla infatuazione demonomaniaca, che mette capo a una [redacted] pagine più tristi e atroci della storia della Chiesa tanto cattolica quanto protestante, con i processi alle streghe e i roghi che ne sono seguiti. Le formule rituali [redacted] esorcismo [redacted] sono state sistemate poi in vari rituali sintetizzate [redacted] cessivamente nel rituale romano [redacted] in [redacted] na e contemporanea, [redacted] se c'è e sta anzi rinascendo una sorta di infatuazione demonolatrica, la Chiesa cattolica è diventata molto scettica e diffidente a riguardo [redacted] possessioni demoniache e [redacted] diritto [redacted] 1917 prevedeva [redacted] canoni (1151-1153) [redacted]. Quello [redacted] 1983 un solo canone (1172) in cui si sancisce che [redacted] può fare esorcismi senza «*peculiare ed espressa licenza*» [redacted] vescovo e deve trattarsi di «*sacerdote di pietà, scienza, prudenza e integrità di vita*». [redacted] cosa [redacted] in sé *esorcismo* non ci si pronuncia.

[redacted] sostengono che l'esor[redacted] deve essere dotato del «*carisma del discernimento degli spiriti*». [redacted] hanno a che vedere con la possessione fenomeni quali convulsioni, grida, vomiti, telepatie, precognizioni, e fenomeni paranormali in genere, mentre si considerano, almeno da alcuni teologi, segni sufficientemente [redacted] di reazione violenta al [redacted]. [redacted] in[redacted]ressati e si [redacted]o sempre più psicologi, psicanalisti e neurologi e il campo è aperto.

Franco Bolgiani

docente di Storia del [redacted] all'Università di Torino

Cronaca di un [redacted] officiato in una chiesa fra Carignano e Virle

«Ordino [redacted] andartene, [redacted] maligno»

Nel santuario immerso nell'oscurità, i fedeli assistono i parenti «malati» oppure portano medagliette e indumenti da benedire - Le formule pronunciate [redacted] voce dal sacerdote, tra le urla [redacted] un [redacted]

Cronaca di un esorcismo officiato qualche tempo fa da don Giovanni Lanfranco, alla Madonna [redacted] Valinotto, santuario della campagna torinese [redacted] a metà strada fra Carignano e Virle. Nella chiesa barocca un centinaio di fedeli si dà appuntamento [redacted] a due sacerdoti che [redacted] all'altare recitano il rosario.

La cupola del santuario è immersa nell'oscurità, rischiarata soltanto dalla tenue luce[redacted] due enormi ceri e dai lampi di un violento temporale [redacted]. Gente dall'aspetto semplice ha portato con sé fotografie e indumenti personali di parenti ammalati, oppure bottiglie d'acqua. Oggetti da far benedire, nascosti con cura fra i banchi quasi per [redacted] alla [redacted].

L'atmosfera è [redacted] opprimente. La recita [redacted] rosario prosegue fino a quando non appare don Giovanni Lanfranco, l'esorcista. Indossa [redacted] petto una grande croce rossa, in mano il «rituale romanum» di Paolo V (1552-1621) con le formule per allonta[redacted] il demonio. Ai fedeli si rivolge con voce possente: «*Questo è un esorcismo. Chi non se la sente di assisterci, esca*».

Dopo [redacted] lungo silenzio, il sacerdote pronuncia un'invocazione alla Madonna del Valinotto; «[redacted] *Maria*...». Tutti si inginocchiano. In un angolo una [redacted] con il volto sofferente si [redacted] confortata dal [redacted] anche loro [redacted] da fremiti; più avanti un uomo di mezza età si contorce stringendo in una mano piccoli crocefissi di metallo.

L'attenzione dei fedeli è polarizzata sull'esorcista che comincia a pronunciare in latino alcune formule [redacted] rituale romano. E' il [redacted] culminante del rito. Il prete dice a voce alta: «*Io ti esorcizzo spi*[redacted] *immondissimo e ti ordino di* [redacted] *da noi*...». Segue la benedizione degli oggetti.

Dopo mezz'ora di preghiera [redacted] esorcismo, quello individuale. Il [redacted] lascia l'altare per l'imposizione delle mani [redacted] capo dei sofferenti. E di nuovo, [redacted] latino, le formule: «*Io ti ordino di allontanarti da questa creatura*». «*Vattene spirito maligno e dà posto a Cristo*». Una ragazza con il volto sfatto lancia [redacted] urlo prima [redacted] accasciarsi [redacted] le braccia di [redacted] parente; un giovane esce di corsa dalla chiesa: l'uomo con i croce[redacted] in mano appare sereno.

Tra i fedeli si sente piangere, lamentarsi. Il sacerdote conclude con [redacted] invito: «*Andate* [redacted] *pace,* [redacted] *benedizione è finita*». I fedeli [redacted] vanno, qualcuno gli sussurra: «*C'è un giornalista e un fotografo. Hanno visto tutto*». Don Lanfranco è sorpreso, [redacted] non si scompone. Al cronista dice: «*E' un ministero riservato solo a chi crede nell'esistenza del* [redacted] *e del male. L'esorcismo altro non è che una benedizione. Anche voi andate in pace*».

Emanuele Montà

I giovani del pri

[redacted] giovanile repubblicana regionale [redacted] termine del VII congresso ha eletto [redacted] della direzione: Rossetto, Mazzeri, De Angelis, Dutto, Ma[redacted] Ravera, Verzino, Segre, Garella, Marino, Cecchini.

La direzione ha riconfermato [redacted] segretario regionale e Domenico [redacted] Vicesegretario Giovan[redacted] Mazzeri.

L'ora [redacted] religione

«*Religione a scuola: la proposta dei Valdesi*», è il tema [redacted] dibattito che si svolge domani, alle 21, in corso Vittorio 23. Partecipano il pastore Franco Giampiccoli e il diret[redacted] didattico Franco Calvetti. L'iniziativa si colloca nell'ambito della «[redacted] *della libertà*», organizzata per ricordare il 17 febbraio [redacted] quando le [redacted] religiose ricevettero i diritti civili.

Franco Bolgiani

echi [redacted]

Corsi serali di contabilità Ordinaria e forfettaria Paghe e [redacted] Personal computer

Prossimo inizio - insegnamento individualizzato - Istituto Vagnone via Vagnone 7 tel 488.094.

Pianoforti
Pianoforti
Pianoforti

Vivere insieme

Corso Vinzaglio 12 bis - Torino, telefono 011 544.470 - 544.330

Saper spendere

Oasi verde in casa

Qualche pianta [redacted] allegria all'appartamento, il problema è averne cura - Quattro specie diverse

Se non si ha, per istinto o per educazione familiare, una certa passione per le piante, un appartamento «spoglio» senza un vaso né una minuscola oasi verde non infastidisce l'occhio di chi vi abita, un po' come avviene per i quadri: che le pareti ne siano prive non ha alcuna importanza. Così Rossella V. «non vedeva» che in casa «mancava qualcosa».

«*La "scossa" mi è venuta dopo le feste di Natale* — spiega la lettrice — *periodo in cui, per la prima volta, avevo decorato le stanze con ghirlande e rami di abete, seguendo i consigli di Saper spendere. Quando tutto è stato tolto, la casa non mi è più sembrata allegra. In breve: ho scoperto che non avevo in casa neppure una pianta (eccezion fatta per un vaso di fiori recisi). Ho provveduto: ho comprato due piante con fiori, una Aphelandra e uno Spathiphillum, e due con foglie verdi, una Scheffiera e un Philodendron selloum. Ho speso un piccolo capitale e non vorrei perderlo, per incompetenza*».

** Speriamo che la lettrice si sia anzitutto rivolta a un vivaista o a un negozio qualificato. La prima regola nell'acquisto di piante è scegliere esemplari con foglie [redacted] un bel colore verde vivo, una [redacted] equilibrata, sicuramente sani e, assicurarsi — attraverso il foro di drenaggio del vaso — che l'apparato radicale sia ben sviluppato.

La dott. Elena Accati dell'Istituto di Scienze delle coltivazioni si augura che «appena giunte in casa, le piante siano state abbondantemente irrigate e sistemate in posizioni in cui ricevano luce adeguata, ma non siano esposte a correnti d'aria».

Qualche cenno dell'esperta sulle quattro specie. «L'Aphelandra squarrosa, varietà Louisae (dedicata da un botanico a una regina del Belgio), è un'Acantacea caratterizzata da foglie che si sovrappongono le une alle altre, con nervature chiare e marcate e un'infiorescenza gialla. Lo Spathiphillum wallisii è un'Aracea con fiore molto curioso; ha uno "spadice" allungato, simile a una spada, circondato da una [redacted] (foglia trasformata) di [redacted] bianco, simile [redacted] Scheffiera actinophilla e [redacted], con foglie palmate simili a raggi di sole, [redacted] infatti in tre-cinque, a volte sette o più fogliolìne. E' [redacted] pianta relativamente nuova, introdotta in Europa di recente dalla Nuova Zelanda e diventata subito di moda. Il Philodendron (dal greco "amico dell'albero") selloum è anche questo un esemplare poco usuale: si tratta di un Philodendron che non si arrampica sui bastoni muschiati, ma gli steli partono tutti dallo stesso punto della base e si riproduce per seme e non per talee, come accade agli altri».

Certo, il problema [redacted] complesso per gli appassionati di piante da appartamento è l'irrigazione. Suggerisce la dott. Accati: «Può essere fatta sul substrato dando acqua in quantità sufficiente fino ad uscire dal foro di drenaggio, oppure ponendo il vaso dentro un altro recipiente più grande in cui si verserà l'acqua (irri[redacted] per capillarità). Importante: l'acqua deve essere a temperatura ambiente, non molto calcarea (in questo caso, è consigliabile [redacted] (in precedenza); ottima quella piovana. In quanto all'ambiente l'umidità [redacted]; per ot[redacted] questo [redacted] i [redacted] possono essere collocati su un vassoio (diametro [redacted] superiore alla chioma [redacted] un fondo di 3-5 cm di ghiaia m[redacted] umida oppure in un secondo recipiente mettendo tra i due uno strato di torba sempre umida. Qualche spruzzo quotidiano sulle foglie giova».

* Combattiamo il gelo con un buon piatto di polenta [redacted]: [redacted] suggerisce Bianca delle conserve. «*Cuocere la farina di polenta (450 gr) in mezzo litro di acqua con mezzo litro di latte; dovrà risultare morbida. Per ogni commensale preparare una ciotola con pezzetti di fontina o toma fondente e ricotta; irrorare il tutto con burro fuso, pepare, coprire con cucchiaiate di polenta bollente, fare un ultimo strato di formaggio e burro; mescolare e servire*».

[redacted]

[redacted] anziani e inabili

E' nata in questi giorni a Venaria la «Libera associazione per l'assistenza agli anziani e inabili». «*Si tratta* — spiega uno degl'ideatori dell'iniziativa, Salvatore Borgese — *di una struttura, la prima nella provincia, che non si contrappone al servizio pubblico, ma anzi, vuole integrarlo proprio dove esso risulta mancante*».

L'associazione, formata da alcuni dottori e infermieri professionali, vuole essere un servizio a disposizione di chi ha bisogno di quelle prestazioni ambulatoriali che vengono a mancare durante i giorni festivi. «*Non solo, ma se riusciremo a portare avanti questa nostra iniziativa* — afferma il presidente dell'associazione, dott. Ezio Mollo — *attraverso l'aiuto delle parrocchie e di altre associazioni presenti sul territorio, creeremo anche un servizio di assistenza domiciliare*». L'associazione ha aperto un ambulatorio nell'ex casa protetta di via Nazario Sauro e le sue prestazioni sono completamente gratuite soprattutto per chi vive con i fondi degli stessi soci.

VERA VENDITA PROMOZIONALE
PELLICCE MARCHISIO
PIETRO...naturalmente!
in VIA GARIBALDI 4
angolo via XX Settembre Tel. 546373
ALCUNI ESEMPI:

PELLICCIA VISONE	L. 4.900.000	a saldo L. 3.520.000
GIACCA VISONE	L. 3.600.000	L. 2.500.000
MARMOTTA	L. 3.200.000	L. 2.250.000
VOLPE GROENL.	L. 2.650.000	L. 1.890.000
LUPO SIBER.	L. 2.300.000	L. 1.600.000
MURMASKI	L. 3.200.000	L. 2.200.000
PERSIANO	L. 2.600.000	L. 1.800.000
CASTORO CAN.	L. 1.600.000	L. 1.250.000
OPOSSUM	L. 1.350.000	L. 940.000
CASTORINO	L. 960.000	L. 740.000
AGNELLO	L. 740.000	L. 595.000

SCONTI dal 10 al 30%.
....la qualità che conviene
Pietro MARCHISIO PELLICCE TORINO
Effettuata comunic. [redacted] 80

Messaggi urgenti

STUPENDE pellicce visone, persiani swakara, lontre, castori selvaggi [redacted] giacca visone bianco e [redacted] valor vendo tel. 282.366.

OFFRESI aiuto cuoco, [redacted] 50.31.82

Saldi

ALASIA PELLICCE [redacted] FINO al 25% per vendita promozionale Via [redacted],18 [redacted]

dal [redacted] al 50% VALCER BORSE - VALIGIE ARTICOLI REGALO V. Duchessa [redacted]

Ruffatti
ABBIGLIAMENTO
SALDI
Via Accademia delle Scienze, 2
Effettuata comunicazione ai sensi dell'art. 7 legge 80 del 19-3-80

JUMBO SPORT
Piazza Italia - CARMAGNOLA (TO)
MESE DELLO [redacted]
1-28 FEBBRAIO
ATTREZZI ED ABBIGLIAMENTO
SCONTI IMPREVEDIBILI

SORDITA'
[redacted] NOVITA'
PHILIPS

Prima [redacted] la PHILIPS [redacted] utilizzato il raggio [redacted] negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità protesizzabile dalla più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche: infatti la riproduzione sonora è fedele e naturale grazie alla realizzazione della curva di risposta armonica.
E' una esclusività [redacted] LIPS! Venite e provarli presso la
concessionaria esclusiva
PHILIPS - Eindhoven (Olanda)
ACUSTICA VACCA
TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.98.92
N.B. E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, ma [redacted] la pena di fare due passi [redacted] più.

domani su Tutto Scienze
LA STAMPA
[redacted]
Le [redacted] dello scudo [redacted] Reagan

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

IL PUNTO IMMOBILIARE

ricerca alloggi per propria clientela Tel. 615 651 - 615 486

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case vice alloggi liberi in Torino massima serietà Tel. 747.146.

PRIVATO acquista da privato solo se vero affare alloggio libero in Torino mq 50-70 precisare prezzo e [redacted] «Publicompass 663 — 10100 Torino».

PRIVATO acquista villa da 300 a 400 mq con terreno circostante zona Borgo Po tra strada S. Martino e Strada Revigliasco gradito intervento di intermediari Tel. 011 323 237 ore 18/21

PRIVATO acquista da privato alloggio libero luminoso recente piano alto camera tinello cucinino servizi in Torino Pagamento contanti Tel. 536 240

PRIVATO acquista in Torino zona semicentrale 1-2 camere cucina servizi disponibile L. 80 milioni Tel. 0141 354 031

PROFESSIONISTA acquista alloggio su due piani di 240-270 mq zona... Telefono 334 395

PROFESSIONISTA [redacted] da privato alloggio 3-4 camere servizi pagamento contanti Tel. 759 850 ufficio, 596 862 sera

PROFESSIONISTA cerca urgentemente da privato alloggio libero in Torino mq 80-120 Tel. 387 531.

PROFESSIONISTA offrendo massima garanzia cerca ufficio e/o abitazione da mq 100 a 200 Tel. 548 703

GABETTI IMMOBILI 655.396 acquista appartamenti casette stabili e ville. Giudizi di stima. Gratuiti.

URGE acquistare camera cucina anche perfetto purché libero pagamento in contanti Tel. 758 563

URGENTEMENTE acquisterei appartamento anche occupato purché in Torino Per definizione telefonare al 718.540.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA convenzionata mutuo regionale direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Onorato Vigliani mutuo agevolato fino a 8 anni. Visite in loco. Tel. (011) 733 839

A.A. BENECASA 502.773 - 568.213 libero S. Rita camere [redacted] cucinino servizi cantina mq 50 L. 38 milioni.

A.A. BENECASA 502.773 libero M. Campagna [redacted] 2 camere cucinotto servizi posto [redacted] mq 80 L. 70 milioni.

A.A. CAFIM [redacted] Cit Turin libero prestigioso recente salonone 2 camere cucina biservizi bengrasso dilazioni

A.A. CAFIM 747 772 corso Francia (Collegno) libero recente signorile salone 2 camere cucina biservizi dilazioni

A.A. CAFIM 748.744 Lucento libero recente luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinotta servizi mq 110 dilazioni

A.A. VIA Genova libero recente signorile mq 85 piano 3°, 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. B&P 752.098.

A. RIVOLI (corso Francia) libero signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 170 L. 148 milioni. Tel. B&P 752.098.

A fondo corso Orbassano libero signorile ampio del 70 salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni affare Tel. 687.534

ACLI CASA

Consorzio fra cooperative edilizie Via Perrone 3 - Torino interviene in

TORINO MIRAFIORI SUD

Si comunica che sono aperte le prenotazioni per un nuovo edificio di 63 appartamenti e box. Costruzione in tradizionale con paramano, riscaldamento individuale a gas, doppi vetri portoncini blindati, [illegible] termo acustici. Possibilità di [illegible] individuali.

MUTUO AGEVOLATO

Costi bloccati

Pena proprietà per informazioni e appuntamenti [illegible]

ADIACENTE c. Mediterraneo [redacted] mini appartamento camera cucina bagno L. 25 milioni. Studio Messina 506.886.

ADIACENTE corso Stati Uniti in stabile signorile soggiorno camera cucina bagno. Studio Messina tel. 506.886

ADIACENTE corso Marconi in stabile recente signorile salone 5 camere cucina biservizi bengrasso ottimo uso studio e abitazione Studio Messina 506 886

ADIACENTE corso Potenza alloggio ingresso camera tinello bagno posto auto vendesi dilazionata. Tel. 741.3175.

ADIACENTE via Stradella libero perfetto 2 camere cucina servizi termo L. 56 milioni. Nordimmobili 60, tel. [redacted]

ADIACENZE corso XI Febbraio libero camera cucina servizi totalmente ristrutturato L. 34 milioni Grimaldi 506.917

ADIACENZE corso Rattazzo libero 2 camere cucina servizi L. 35 milioni pagamento dilazionato. Grimaldi 505.917

ADIACENZE corso Palermo ingresso salone cucina camera bagno cantina L. 40 milioni dilazioni. Tel. 810 601

AFFARE 515 966 vende libero corso Regina Margherita, 2 camere cucina termo bagno L. 62 milioni dilazionabile

AFFARE 518.966 vende libero corso Rosselli pressi largo Orbassano in ottimo stabile camera cucina termo bagno.

AFFARE alloggio libero ampio zona Aeronautica camera tinello cucinino bagno L. 42 milioni Tel. 741.3125

AFFARE Barriera Milano camera cucina bagno L. 27 milioni 600 mila dilazionabile. Tel. 741.3125

AFFARE barriera Milano libero 2 camere cucina bagno termo L. 15 milioni più mutuo Tel. 749 5987

AFFARE in Vanchiglia camera camera tinello ecc. libero recente ben tenuto, mq 80 L. 33 milioni più mutuo Tel. 821 453

AFFARE villa libera a Trana nuova costruzione mq 1500 di terreno. In esaminano permute Tel. 343 298

AL 518 729 corso Massimo libero signorile salone 3 camere cucina servizi ottima posizione Centro Immobiliare

AL 516 224 Parella affare libero camere cucina servizi riscaldamento L. 22 milioni Centro Immobiliare

AL 518 279 S. Paolo via Scalenghe libero 2 camere cucina servizi piano 2° L. 63 milioni Centro Immobiliare

AL 548 153 corso Tassoni libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Centro Immobiliare

FIAT PANDA 750 FIRE

In Corso Rosselli 75

Automotor

ALLOGGIO via C. Alberto piano alto mq 220 salone, 4 camere cucina triplì servizi libero garage. Tel. 560.966 - 897.053.

ALPIGNANO libero ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute. Edim. 953.4307

APPARTAMENTO centralissimo vicinanze c. Vittorio Porta Nuova libero salone 4 camere tinello cucinotta doppi servizi ripostiglio cantina rimessa e nuovo signorilissimo causa trasferimento vendesi urgentemente. Orso Immobiliare sas, tel. 540 220

APPARTAMENTO a Cascine Vica recente occupato 3 camere tinello termo bagno ascensore L. 39 milioni. Tel. 699 782

ATTICO grazioso bicamere servizi arredato piazza Santa Rita casa signorile privato vende. Tel. 0363.214.312.

ATTICO libero adiacenze via Vigliani 3 camere cameretta cucinotto servizi terrazzo L. 90 milioni. Grimaldi 506 484

ATTICO libero via Lanzo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore dilazioni. Tel. 447 4844

ATTICO libero via Boston ottimo 2 camere tinello bagno ampio terrazzo veranda L. 75 milioni. Casamercato 515 721

ATTICO libero corso Montecucco recente salone camera cucina abitabile 2 servizi terrazzo mutuo. Tel. 749 23 41.

AVIGLIANA fronte laghi alloggio signorile 2 camere tinello cucinino servizi posto auto mutuo. Tel. 749 26.02

BELLISSIMO ampio camera tinello cucinino uso abitazione ufficio piano rialzato zona Francia vendo. Tel. 536 601.

BERGAMASCO 659 831 - 650 9649 Gran Madre via Martiri della Libertà libero 4 camere cucinone 2 servizi.

BERGAMASCO 656 831 - 650 9649 via Peyron angolo via P. d'Acqui libero signorile salone 3 camere cucina servizi.

BORGARO privato vende alloggio libero mq 55. Tel. 740 748

BORGATA Vittoria libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello cucinino. Casamercato 500 292

CASABIANCA libero corso Giulio Cesare in ottima casa d'epoca camera cucina servizi L. 10 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona Lungo Po Antonelli camera cucinotta servizi piano rialzato L. 30 milioni. Tel. 631.006.

CASABIANCA libero largo Francia signorile 3 camere cucina doppi servizi piano 2° L. 129 milioni. Tel. 651.310

CASAMERCATO A 5586 libero corso Traiano ingresso living soggiorno 2 camere cucina servizio terrazzino, sesto piano termoascensore. Prezzo d'occasione

CASAMERCATO 5586 alloggi 1-2-3-4 camere tinello case signorili recenti quasi centrale. Aperto anche sabato pomeriggio

CASAMERCATO 5586 libero via Montenero (S. Rita) 2 camere [redacted] cottura servizi. Dilazioni.

[redacted] 5586 libero via Borgaro (Cit-Turin) camera cucina servizi. Ristrutturato. Ottimo prezzo. Mutuo

CASAMERCATO 5586 libero via Casalis (Pozzo Strada) camera cucina abitabile servizi terrazzo. Riscaldamento

CASAMERCATO 5586 libero via Beaumont (Cit-Turin) 2 camere cucina abitabile servizi. Prezzo interessante. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Pomaro (S. Rita) 2 camere cucina angolo cottura servizi. Massime agevolazioni.

CASAMERCATO 5585 via Tripoli (S. Rita) porzione casetta bifamiliare 2 camere cucina servizi tavernetta

CASAMERCATO 5586 libero via Guastalla (Vanchiglia) 2 camere cucina servizi Prezzo eccezionale dilazionabile

CASAMERCATO 5586 libero Collegno via Villen camera tinello cucinino, servizi. Ottimo prezzo dilazionabile

CASCINE Vica libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio, economico permute. Edim 953.5456

CASETTA zona Barca con magazzino mq 200 e cortile vendesi libera. Telefonare 271 5361

CENISIA (via Bardonecchia) libero ottimo alloggio 2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Quer. A. 382 231

CENTRO CASA 513.831 libero Cinà via Dante 3 camere tinello bagno ingresso ripostiglio da L. 81 milioni. Dilazioni

CENTRO CASA 513 831 corso Sebastopoli recentissimo 2 camere soggiorno cucinotta bagno posto auto L. 80 milioni.

CENTRO CASA 513.831 corso Francia Collegno recente soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni.

CENTRO CASA 513.831 via Tasinia recente soggiorno 3 camere cucina bagno. L. 81 milioni. Box auto 17 milioni, iva 2%.

CENTRO CASA 513.831 via G. Antonino 29 signorili spaziosi 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno mutuo S. Paolo.

CENTRO via Lagrange angolare signorile libero salone pipo camera cucina servizi L. 116 milioni. Grimaldi 506 484

CHIERI villa prestigiosa giardino mq 3000 salone 3 camere cucina 3 servizi [redacted]

CHIVASSO recente signorile libero 2 camere cucina bagno L. 36 milioni dilazioni Tel. 630.862

COLLEGNO libero recente spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno 2 arie L. 36 milioni più mutuo Edim. Tel. 473 0387

COMPAI

corso Traiano in stabile recente ogni comfort, appartamenti 1-2 camere tinello cucinino [redacted] [redacted] liberi Mutuo 60%. Tel. 543.173

COMPAI

via Pralungo (corso Taranto/Reggio) appartamento da 1 a 3 vani, a prezzi interessanti Dilazioni Tel. 548 173

CONSORZIO SICE PIEMONTE

Torino, corso Re Umberto 6, tel. 543 321, costruisce ville a schiera a Castiglione, Cascine Vica, Rivoli e alloggi in palazzina a Trofarello.

Consorzio Sice Piemonte

Torino, corso Re Umberto 6

tel. 543.321

CASCINE VICA

VILLE A SCHIERA

giardino privato, tavernetta, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 120 milioni Dilazioni, mutuo piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte

Torino, corso Re Umberto 6

tel. 543.321

RIVOLI

[redacted] viale [redacted]

VILLE TRIFAMILIARI

giardino privato, tavernetta, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 140 milioni Dilazioni, mutuo piani finanziari individuali

gabetti

Tel. 011/57.67

Aperto anche il sabato pomeriggio

[redacted] • [redacted] TURISTICI ■ IMMOBILI PER [redacted] • IMMOBILI DI [redacted] ■ IMMOBILI [redacted] • [redacted]

IMMOBILI URBANI

CORSO SOMMEILLER

Adiacenze, Via Massena in [redacted] d'epoca con riscaldamento centrale, vendiamo spazioso appartamento di: ingresso, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi.

MINI APPARTAMENTO

Centrale Via Cavour, in casa con riscaldamento centrale, ascensore, portineria e videocitofono libero panoramico, ristrutturato, vendiamo.

PIAZZA ZARA

Corso Moncalieri in piccolo condominio vendiamo spazioso appartamento di: ingresso, 2 saloni, 2 camere, cucinotto, bagno.

VIA SERVAIS

Prospiciente Parco Carrara, in recente palazzina dotata anche di portineria e giardino condominiale, vendiamo signorili appartamenti anche liberi di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina e posto auto.

STADIO

Corso Agnelli in stabile di recente costruzione vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio

PIAZZA STATUTO

Corso Francia, in recente e signorile costruzione dotata di tutti i confort, vendiamo signorili appartamenti liberi abitabile di: ingresso, soggiorno con cucina, 2 camere, bagno - ingresso, 3 camere, cucina, bagno - ingresso, 4 camere, cucina, doppi servizi.

PRECOLLINA

Strada Ponte Verde, in recente e signorile palazzina con giardino condominiale, vendiamo spazioso appartamento libero di: doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, [redacted] di servizio, tripli servizi, studio, grande lavanderia ■ box per 2 auto.

CROCETTA

Corso Duca Abruzzi, in recente e signorile costruzione con doppi ascensori e portineria vendiamo signorile appartamento libero di: doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, camera di servizio, doppi servizi

VIA SACCHI

In casa d'epoca con riscaldamento centrale ascensore e portineria, vendiamo spazioso appartamento libero ristrutturato di: ingresso, salone triplo, 4 camere, cucina, doppi servizi

CORSO G. FERRARIS

Fronte isola pedonale in signorile costruzione con doppi ascensori e portineria, vendiamo panoramicissimo appartamento libero di: doppi ingressi, salone, 4 camere, cucina, camera di servizio, tripli servizi

CORSO TURATI

Palazzo GARDEN, recentissima costruzione [redacted] doppi ascensori e portineria, vendiamo spazioso ■ luminoso appartamento libero di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi e box.

SANTA RITA

Via Lima, adiacente C.so Sebastopoli, in recente costruzione, vendiamo signorile appartamento libero di: ingresso, salone, 3 camere, tinello, [redacted] cucinino, doppi servizi.

[redacted]

Piazza Chironi, in recente costruzione con ascensore e riscaldamento, vendiamo spazioso e luminoso appartamento libero di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno

RICERCHIAMO

Signorile appartamento in Crocetta possibilmente piano alto composto da ingresso, salone, 2 camere, [redacted], doppi servizi e box

RICERCHIAMO

In zona Vanchiglia-Vanchiglietta in casa recente, appartamenti di 2-3 camere, tinello, servizi

LA GRANDE TORINO

PECETTO

Centro, vendiamo in signorile [redacted] d'epoca, ristrutturata recentemente, con ampio parco condominiale, lussuoso appartamento libero, [redacted] due piani di mq. 370 [redacted] tavernetta ■ garage.

MONCALIERI

Strada Maiole, in palazzina di nuova costruzione, vendiamo appartamento libero di: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, giardino privato e box doppio.

CASTIGLIONE

Residenza "Il Colle", vendiamo lussuoso mini-appartamento arredato di: soggiorno, cucinotta, bagno, box, parco condominiale di mq. 100.000, campo tennis, piscina, sauna, L. 75 milioni.

RICERCHIAMO

Nella 1ª cintura di Torino, appartamenti liberi e occupati in zone residenziali, comode ai servizi. Pagamento in contanti.

MONFERRATO

Scandeluzza, vendiamo villino libero di: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, box, piscina, tennis, gioco bocce e mq. 4.000 di giardino.

COLLEGNO

Terracorta, vendiamo ville bifamiliare di recente costruzione su 2 piani di mq. 370 totali di abitazione più [redacted] mq. di servizi e [redacted]rdino.

MILANERE DI ALMESE

Vendiamo appartamento libero in villa bifamiliare, recente di: salone, cucina, due ca[redacted], doppi servizi, ampio box [redacted] due auto e giardi[redacted] mq. 500.

BEINASCO Fornaci

In residence con piscina e parco vendiamo appartamento libero, ultimo piano di: ampio soggiorno, camera, cucina, bagno, L. 81 milioni.

IMMOBILI PER L'IMPRESA

[redacted] 5,60

LOCALI

Liberi adiacenze Corso Regina in Via Pinelli magazzi[redacted] su 2 piani per complessivi 380 mq., uffici per complessivi 150 mq.

VENDITA

UFFICI

Cittadella, [redacted] Via Bertola, liberi in signorile casa d'epoca, uffici su due livelli (P. Terreno e 1° Piano) intercomunicanti, per complessivi mq. 270, oltre box. VENDITA

PALAZZINA

Pressi Corso Unione Sovietica, recente costruzione a 3 piani fuori terra, libera, destinazione multiuso: uffici, laboratori, magazzini per complessivi mq. 4100

VENDITA

CAPANNONE

Autoporto Pescarito, capannone altezza 7 metri, superficie mq. 2670, uffici e servizi mq. 460, aree esterne mq. 2500.

AFFITTO

UFFICI

In Corso Sebastopoli, [redacted] recentissima costruzione, lussuosi uffici su due livelli con accesso indipendente sul corso, uffici mq. 700 (open-space) - archivi mq. 300 - box.

AFFITTO

[redacted]

Per deposito di materiali cartacei, zone S. Paolo, Francia, Parella, in acquisto, basso [redacted]cato con superficie da 1000 a 1500 mq.

RICERCHIAMO

In zona periferica di comoda viabilità, in affitto, capannone industriale da 1200 a 1500 mq., al[redacted] 5 metri.

[redacted] FABBRICATO

In Crocetta, Via Pigafetta, locali ristrutturati, mq. 400 circa, adatti magazzino o piccola lavorazione.

AFFITTO

Consorzio Sice Piemonte

Torino, corso Re Umberto 6

tel. [redacted]

CASTIGLIONE

colline a 8 chilometri da San Mauro

CASE INDIPENDENTI IN VILLA D'EPOCA

giardino privato, camino, garage, riscaldamento autonomo. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 80 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

CONSULEDILE A 533 322 corso Ferrucci 105, prestigioso, spaziosissimo, luminoso: 3 camere cucina doppi servizi salone 2 camere cucina doppi servizi, doppio ingresso. Visita pomeridiana sul posto.

CONSULEDILE 533 322 via Tripoli (piazza S. Rita) stabile recente, 2 camere cucina, ingresso bagno L. 45 milioni

CONSULEDILE 533 322 via Assunta (Pozzo Verchi), per definizione vendita grandioso recente 1 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 24 milioni dilazionabili. Vero affare

CONSULEDILE 533 322 via Tripoli (piazza S. Rita) stabile recente 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni

CONSULEDILE 533 322 nuovo via Bertola (S. Severino) moderna 3 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 ripostigli mq 130 L. 110 milioni

CONSULEDILE 533 322 libero via Fizzarne (via Filadelfia) camera cucina ingresso bagno ripostiglio L. 35 milioni

COOPERATIVA

prenota appartamenti 3-4 vani doppi servizi box giardino mutuo agevolazioni riscaldamento autonomo. Avigliana centro Tel. 533 970

CORSO Belgio libero ristrutturato in casa d'epoca camera cucina servizi 2 arie L. 27 milioni Grimaldi 506 464.

CORSO Belgio adiacente libero spazioso camera tinello cucinino servizi ascensore L. 42 milioni. Tel. Orvim 506 681

CORSO Belgio vendonsi in trattamento [redacted] liberi [redacted] 203.310

CORSO Cairoli (via Mazzini) libero signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 150 Tel. B&P 752 098

CORSO Corsica adiacente libero recente 2 camere cucina bagno ripostiglio ingresso L. 65 milioni Tel. 563 040

CORSO Duca degli Abruzzi libero grande ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato Finc. 503 378

CORSO Francia libero signorile salone 3 camere cucina biservizi bengrasso mq 160 L. 210 milioni permute dilazioni Cittadella Tel. 519 260

CORSO Grosseto libero 8° piano del 81 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 55 milioni più mutuo Tel. 581 834

CORSO Grosseto libero in ottimo stabile 2 camere cucina termo bagno ascensore L. 60 milioni Tel. Orvim 506 681

CORSO Monte Grappa adiacenze intera palazzina libera con 2 alloggi (mq 130) uno) 140 mq basso fabbricato e giardino L. 400 milioni Grimaldi 506 464

CORSO Montecucco libero via S. Antonino ampio salone 2 camere cucina servizi Immobiliare Associati 715 548

CORSO Montecucco libero prestigioso salone 3 camere cucina biservizi box L. 258 milioni permute dilazioni Cittadella Tel. 519 260

CORSO Montecucco adiacenze libero ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto mq 65 Finc 503 881

CORSO Potenza angolo via Nole libero 2 camere cucina servizio comodi L. 15 milioni mutuo L. 31 milioni. Disponibile pianoo negozio angolare adibito a panetteria con forno Tel. 657 6954

CORSO Re Umberto libero ingresso 2 camere cucinotta bagno completamente rinnovato L. 60 milioni Cittadella 519 760

CORSO Siracusa signorile libero salone pranzo 2 camere cucinotta bagno giardino terrazzo vendo Tel. 309 706

CORSO Siracusa libero recentissimo 3 camere tinello cucinotto servizi ampio terrazzo Studio RD 535 211 - 532 711.

CORSO Traiano adiacente libero camera cucina servizi totalmente ristrutturato L. 33 milioni. Grimaldi 505 917

CORSO Unione Sovietica piano alto recente camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni. Dilazioni Tel. 539 962

CRIMEA prestigioso appartamento di salone pranzo cucina 4 camere biservizi terrazzo Luciana Vola tel. 655 580

CRIMEA via Mentana libero piano rialzato ingresso indipendente soggiorno 2 camere cucina Tel. 533 962

CROCETTA alloggio libero di salonone 2 camere cucina ingresso servizio posto auto in cortile affare. D.H. 501 627

CROCETTA alloggetto occupato camera cucina servizi casa d'epoca molto bella L. 19 milioni Tel. 564 491

CROCETTA libero termo ascensore luminoso monolocale con cucina e servizi L. 33 milioni. Grimaldi 506 454

CROCETTA libero completamente a nuovo salone camera cucina servizi ventilati Tel. 447 6217

CROCETTA libero signorile piano alto ampio monolocale con angolo cottura e servizi L. 38 milioni Grimaldi 506 817

CROCETTA nuovo via Vespucci 3 camere cucina abitabile servizi cantina Gruppo Immobiliare Tel. 505 366

CROCETTA via Vespucci pressi corso Turati libero signorile 3 camere cucina bagno mq 80 posto auto Finci 505 881

CROCETTA (via Pigafetta) libero ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo cantina G.R.L. Immobiliare 329 0421

DAVIDIMMOBILIARE vende libero pressi corso Regina ingresso 2 camere [redacted] cucinino servizi Tel. 776 012

DAVIDIMMOBILIARE vende libero via Verolengo recente ingresso camera tinello cucinino servizi Tel. 779 012

DIRETTAMENTE vendesi Front Canavese centro alloggi 3-4 camere box, cantina, soluzioni convenzionate, mutuo fondiario dilazioni Tel. 823 53 14 ore serali.

EDILCASE 548 154 vende via Buenos Aires 84 libero ottimo stato piano alto soggiorno cottura 3 camere bagno.

EDIM libero Barriera Milano ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 76 milioni. Tel. 512 012

EDIM libero centralissimo prestigioso salone 3 camere cucina biservizi più mansarda collegata 2 camere bagno. Tel. 512 012

EDIM libero corso Montecucco piano alto salone 2 camere cucinotto biservizi box permute Tel. 512 012

EDIM libero corso Regio Parco 3 camere tinello cucinino servizi L. 66 milioni dilazionati. Tel. 512 012

EDIM libero Mirafiori su corso soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi ulteriore prestigio Tel. 512 012

EDIM libero Parella via Lessona ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno finemente rifinito Tel. 512 012

EDIM libero S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno termo e ascensore dilazioni. Tel. 512 012

EDIM libero S. Rita recente signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi piano alto Tel. 512 012

EUROCASE A 547.410 libero via Vela (corso Duca Abruzzi) salonone 2 camere cucina servizi 1° piano termo ascensore L. 105 milioni pagamento facilitato

EUROCASE B 513 725 libero corso Orbassano piano alto camera tinello cucinino servizi 2 arie pagamento facilitato

EUROCASE C 513 581 libero adiacente piazza Chironi camera cucina servizi 2 arie L. 35 milioni dilazionabili

EUROCASE D 513 581 libero adiacente corso Unione camera tinello cucinino servizi termo ascensore. Dilazionando

EUROCASE M TORINO

545 842 libero zona via Fardella 2 camere tinello servizi abitazioni ben rifinito 2° piano termo ascensore pagamento facilitato

EUROCASE N Torino 545 743 libero corso Trapani camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni dilazionabili

EUROCASE O Torino 657.4387 libero Moncalieri precollina camera tinello spaziosa L. 48 milioni dilazionabile

EUROEDILE vende Mirafiori stesso stabile recentissimi alloggi occupati 1-2 camere cucina bagno Tel. 746.096

EUROEDILE vende Borgo Vittoria stesso stabile alloggi liberi ed occupati da 1-2 camere cucina bagno Tel. 746 096

EUROEDILE vende via Carrera vero affare occupato 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore Tel. 746 096

EUROEDILE vende corso Vercelli libero monolocale con bagno a L. 17 milioni Tel. 746 096

EUROEDILE vende corso Vitt. Emanuele in stabile elegante soggiorno 2 camere cucina servizi occupato Tel. 746 096

EUROEDILE vende stesso stabile signorile corso Toscana alloggio camera tinello cucinino bagno e monolocale occupato. Tel. 746 096

EXPOCASE

A attico libero prestigioso vista colline salonone 2 camere cucina biservizi terrazzo L. 160 milioni. Tel. 606.708

EXPOCASE 604.263, libero pressi via Guido Reni recente salone 2 camere cucina biservizi eventuale box auto

EXPOCASE 604 263, precollina corso Moncalieri libero salone 2 camere cucina 2 servizi mq 140 L. 185 milioni

EXPOCASE 506.206, [redacted] Vinadianca (Pozzo Strada) libero ristrutturato ampio camera tinello cucinino servizi.

EXPOCASE 606.456, Moncalieri libero signorile salonone 2 camere tinello cucinino biservizi terrazzo mq 120.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero recente M. Campagna spazioso camera tinello cucinino bagno L. 46 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero [redacted] via Brelua camera tinello cucinino bagno mq 50 L. 28 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero c. Marenghi termo ascensore splendido alloggio [redacted] cucinino bagno L. 51 milioni

FININTER Sassi collina libero in villa d'epoca soggiorno pranzo 3 camere cucina biservizi giardino. Tel. 657 0071.

FININTER corso Francia Collegno libero recente signorile piano alto salone 4 camere cucina biservizi Tel. 657 0021.

FININTER Crimea libero signorile panoramica bingresso salone pranzo 3 camere cucina biservizi box. Tel. 657 0021.

FININTER Crocetta via Cassini occupato recente signorile 2 camere tinello cucinino servizio. Tel. 657 0021

FISIM affittasi pressi via San Donato in stabile ristrutturato 1/2 camere cucina servizi da L. 18 milioni dilazionabile. Tel. 581 980 - 581.769

FISIM libero pressi piazza Rivoli in signorile palazzina salonone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 501 870

FISIM libero pressi corso San Maurizio rimesso a nuovo spazioso camera cucina bagno L. 25 milioni Tel. 561 769.

FISIM libero Vanchiglia in stabile con termoascensore 3 camere cucina servizi L. 70 milioni permute. Tel. 595.273.

FISIM libero corso G. Cesare vero affare ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 75 milioni Tel. 501 960

FISIM libero pressi corso Grosseto piccolo condominio camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni Tel. 585 907

FISPAO Fiduciaria S. Paolo Spa in esecuzione di incarico fiduciario vende libero Mirafiori (adiacente corso Cosenza) appartamento composto da salone studio 2 camere cucina biservizi cantina soffitta e box Tel. 517.222 - 515.581.

G.E.A. vende libero corso Vercelli, 2 camere cucina bagno e cantina Tel. 519 939

GEDIM Moncalieri adiacente piazzale Aga appartamento di 1 camera cucina bagno casa recente. Tel. 517.566.

GEDIM zona Stazio stessa casa appartamenti di 1/2 camere cucina anche liberi presto affare Tel. 517 560

GESTIM libero via Lulli 2 camere cucina servizi cantina ottimo stato mutuo dilazioni. Tel. 850.3053.

GESTIM libero adiacente corso Vercelli ampio 3 camere cucina servizi cantina termo ascensore [redacted] 850 3053

GESTIM libero zona Aeronautica via Alba ingresso 2 camere cucina servizi cantina buono stato mutuo Tel. 850.3053.

GIARDINI Reali 2 camere cucina recentemente autonomo occupato L. 14 milioni più 10 milioni mutuo Melora 758 838

GRUGLIASCO impresa vende ultimo alloggio mq 90 con mutuo agevolato Tel. 740 748

IL PORTICO 835 544 corso Ferrucci libero anche adatto ufficio ingresso salone salotto 2 camere cucina 2 bagni

IL PORTICO 835 544 piazza Campanella libero piano rialzato adatto anche ufficio ingresso camera cucina bagno

IL PORTICO 835 544 centro libero rimesso a nuovo ampio soggiorno con angolo cottura camera servizi affare

IPI 511.382, adiacente corso Massimo d'Azeglio ingresso 3 camere cucina bagno L. 80 milioni Possibile mutuo

IPI 511.382, centrali stesso stabile appartamenti varie metrature prezzi interessanti Possibilità agevolazioni di pagamento e mutuo

IPI 511.382, corso Casale stesso stabile 1-2 camere cucina bagno Possibilità mutuo e facilitazioni

IPI 511.382, corso Siracusa 93 1-2 camere tinello cucinino bagno Possibilità 50% mutuo Personale sul posto ore 15-18

IPI 511.382 Crocetta libero in stabile signorile, ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi. Possibilità mutuo 40%

IPI 511.382, San Paolo via Millio 37 affitto camera tinello cucinino bagno [redacted] esposizione, L. 30 milioni 400 mila [redacted] mq contanti L. 9 milioni.

IPI 511.382, vende a Porta Nuova monolocali liberi in stabile d'epoca completamente ristrutturati. Iva 2%. Da L. 70 milioni

IPI 511.382, via Stradella ultimo occasione di camera tinello cucinino bagno Possibilità 60% mutuo

IPI 511.382, via Vigliani stesso stabile spaziosi e luminosi 1-2-3 camere tinello cucinino Possibilità 60% mutuo Visite sul posto ore 15-18

ITALIA 61 libero 2 camere cucina bagno Stessa casa box e camera cucina bagno Casamercatodue 505 833

ITALIA 61 via Vinovo libero piano rialzato 2 camere tinello cucinino L. 58 milioni Tel. 639 962

LARGO Brescia stessa casa alloggi di 1-2-3-4 camere e cucina da migliorare da L. 20 milioni Tel. 683 040

LARGO GIACHINO

stabile ristrutturato via Giachino 75/79 splendido palazzo con riscaldamento centrale 1 camera cucina ingresso bagno L. 8 milioni contanti L. 14 milioni mutuo - 2 camere cucina ingresso bagno L. 32 milioni - 3 camere cucina ingresso bagno L. 40 milioni - ingresso 4 camere cucina bagno L. 62 milioni - negozio libero L. 28 milioni - box - laboratori artigianali. Pagamenti agevolati e dilazionati Fiduciaria Immobiliare Tel. 537 8958

LEDO libero spazioso panoramico camera tinello cucinino servizi L. 15 milioni più rate. Edim tel. 487 741

LIBERA mansarda pressi corso Vittorio 2 camere ingresso bagno ristrutturata L. 20 milioni e mutuo. Tel. 581 834.

LIBERO A Borgo Vittoria piano alto ampio camera tinello cucinino bagno ascensore Casamercatodue 752 668

LIBERO A corso Emilia (Barriera Milano) 2 camere cucina bagno come nuovo L. 35 milioni mutuo. TC Immobili 489 769

LIBERO A corso Vercelli 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano casa 65 L. 45 milioni mutuo TC Immobili 472 488

LIBERO A corso Orbassano (S. Rita) salone 4 camere cucina 2 bagni mq 230 casa 70 TC Immobili 488 872 - 488 799

LIBERO A S. Rita camera cucina bagno ingresso termo ascensore L. 15 milioni mutuo TC Immobili 488 917

LIBERO adiacenze corso Marconi ingresso 3 camere cucina bagno rimesso a nuovo termo autonomo L. 50 milioni Falla & Bertinetto, tel. 741.2674.

LIBERO adiacenze corso Montegrappa 2 camere cucina servizi L. 32 milioni Studio H, Tel. 591.844.

LIBERO adiacente corso Francia prestigioso appartamento divisibile in 300 mq stabile d'epoca signorile 2 saloni 4 camere cucina 3 servizi box posto auto. Mansarde Banca Dati 500.200.

LIBERO adiacente corso Brunelleschi alloggio 45 mq di 1 camera cucina ingresso servizi Banca Dati 500 200

LIBERO adiacente via Cavour camera soggiorno cucina bagno cantina L. 81 milioni mutuo dilazioni. Tel. 810 601.

LIBERO arredato piazza Chironi (Parella) camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni. Subito mutuo L. 10 milioni contanti. Sabelli Immobili 682 669.

LIBERO Borgata Tesso recente porzione 2 camere tinello cucinino servizi L. 62 milioni Grimaldi 506 464

LIBERO borgo Vittoria ingresso camera cucina servizi ristrutturato ascensore termo ampio dilazioni. Tel. 447.4844

LIBERO corso Valdocco angolare entrata soggiorno 2 camere cucina servizi termo ascensore dilazioni Tel. 447 4844

LIBERO corso Brescia alloggio di 1 camera cucina servizi ristrutturato L. 18 milioni Banca Dati 506 546

LIBERO corso Montecucco prestigioso giardino condominiale salone 3 camere cucina biservizi box Tel. 749 2246.

LIBERO largo Valgioie ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo L. 64 milioni dilazionabili. Tel. 447 4844

LIBERO Molinette alloggio 2 camere cucina ingresso servizi con annessa mansarda di 60 mq Banca Dati 500 200

[redacted] Statuto salone 2 camere cucina servizi [redacted] ingresso. Nordimmobili 60, tel. 740 370

LIBERO Pino Torinese signorile salone 2 camere tinello bagno tutto nuovo panoramico. Casamercatoquattro 543 175.

LIBERO residenza prestigiosa ampio giardino corso Traiano 10, salonone 2 camere cucina servizi L. 67 milioni contanti più mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare Tel. 537 8956

LIBERO S. Donato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo centrale L. 59 milioni dilazioni Tel. 447 4844

LIBERO S. Paolo adiacente corso Racconigi piano rialzato spazioso camera tinello cucinino bagno. Tel. 749 2246

LIBERO Unione Sovietica recente 4 camere cucina biservizi. Riscaldamento autonomo L. 82 milioni Tel. 811 290

LIBERO via Borsellini camera tinello cucinino bagno ingresso cantina L. 20 milioni più mutuo Emmedue 749.5887

LIBERO via Courgnè Cascine Vica bellissimo 2 camere cucina bagno recente affare. Casamercatoquattro 542 678

LIBERO via Frejus ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo centrale L. 48 milioni dilazioni. Tel. 447.4844

LIBERO via Nizza 3 camere tinello cucinino bagno ingresso cantina adatto uso ufficio Emmedue 788 953 - 746 5882

LIBERO via Romer recente 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore Gruppo Immobiliare Tel. 505 366

LIBERO vicinanze corso Montegrappa camera cucina bagno L. 35 milioni mutuo dilazioni Tel. Cinemmobili 510 601.

LIBERO Vinovo centro 2 camere tinello cucinino servizi box L. 65 milioni e 23 milioni mutuo Tel. 383 445

LINGOTTO corso Unità libero piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino servizi. Gruppo Immobiliare 505 366.

LIQUIDIAMO corso Giambone 2°-3° piano, 3 camere cucina termo bagno ascensore Lux Case tel. 544 100

LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-3 camere cucina termo bagno stessa casa presso affare. Lux Case vende tel. 546 678

(continua)

Altissimo porta un po' d'ottimismo a Ivrea

«Si avvia la ripresa»

Il costo energetico potrebbe calare migliorando la situazione delle nostre industrie rispetto alle stra- - «Ridurre l'inflazione sotto al 7 per cento»

Una buona notizia [illegible] imprenditori canavesani: [illegible] la congiuntura economica mondiale ritornerà immutata nel [illegible] dell'anno, i costi energetici potrebbero diminuire fino al 30 per cento. Lo ha ribadito ieri [illegible] il Ministro per l'Industria Renato Altissimo, in un incontro all'Assindustria di Ivrea.

Una chiacchierata di un'ora, con qualche [illegible] di ottimismo. «*La congiuntura si presenta favorevole. Il* [illegible] *del dollaro e* [illegible] *greggio consentono ad avvantaggiare l'Italia rispetto* [illegible] *maggiormente degli altri Paesi industrializzati, in particolare sotto il profilo energetico.* [illegible] *importiamo* [illegible] *per conto dell'energia* [illegible] *contrario di altre nazioni (Germania, Francia,* [illegible] *Bretagna) che sono in quote molto più basse*». Secondo il ministro è possibile fare scendere la svalutazione attorno al [illegible] per cento: potrebbero bastare [illegible] dollaro a 1850 lire e [illegible] petrolio a [illegible] dollari il barile.

L'Italia vedrebbe quindi ridursi il suo «gap» [illegible] confronti di altri Paesi: si avvantaggerà cioè per una volta delle sue caratteristiche di Paese trasformatore [illegible] materie prime, che acquista in dollari, [illegible] rivende soprattutto in marchi, rivolgendosi a [illegible] mercato europeo. [illegible] alla congiuntura favorevole occorrerà aggiungere una politica fiscale che [illegible] investimenti, tramite [illegible] detassazione degli utili destinati a questo scopo.

La maggior concorrenza-lità delle imprese italiane si tradurrà in [illegible] diminuzione dei [illegible] attorno al 2-2,5 per cento, cui vanno [illegible] i vantaggi derivanti dal minor costo [illegible] denaro.

Ma per le imprese canavesane [illegible] cose potrebbero andare ancora meglio. Alcuni settori, [illegible] anni in crisi profonda, continuano a [illegible] gli effetti negativi degli alti [illegible] costi energetici. Lo stampaggio a caldo rappresenta il caso più clamoroso: «*Le nostre* [illegible]

Falso [illegible] rubano [illegible]

«*Le 50 mila non bastano più, le tange*». Dicendo questo, con un [illegible] sulle labbra, le due [illegible] assistenti sociali (30-35 anni, capelli corti chiari) si congedano da Luigi Giovanetti, via Canova 18. «*Meglio così*», ribatte il pensionato, ma quando ritorna nella camera [illegible] letto [illegible] sorella scopre [illegible] mancano tutti i risparmi: sei milioni e mezzo, tenuti in una scatola di cartone.

Convinente l'esordio delle due donne: «[illegible] *dei documenti di sua sorella Giuseppina, visto che il in ospedale ce li può dare lei? Occorrono anche* [illegible] *mila lire*». Giovanetti le accompagna a casa della sorella, [illegible] via Villar 36, cerca pratiche e soldi e li consegna. Ma, approfittando di una [illegible] distrazione, una delle due donne si è intrufolata in camera e si è impadronita del denaro.

superano di tre [illegible] *quelle pagate dagli stampatori tedeschi*», [illegible] ricordato il presidente dell'Assindustria, Alberto Massucco. Un dato che, tradotto [illegible] termini più [illegible] certi, porta i costi energetici ad incidere per il 21 per cento sul prodotto finito.

«*Attenzione però a un problema che potrebbe porsi in futuro. I settori maturi devono proseguire nell'evoluzione tecnologica in atto, per non* [illegible] *l'Italia in svantaggio a confronto con i concorrenti* [illegible] *emergenti,* [illegible] *stanno facendo grossi sforzi* [illegible] *quello senso*», [illegible] detto Altissimo.

A proposito di innovazione tecnologica: in [illegible] si discuterà una nuova legge di assistenza alle imprese. [illegible] particolare riferimento ai sistemi. Una sorta di «nuova» 696, finanziabile per il primo anno [illegible] 185 miliardi, e per i [illegible] anni successivi con complessivi 140 miliardi, un tetto quest'ultimo passibile [illegible] incrementi.

Tuttavia è ancora presto per dispensare certezze. Il ri- [illegible] della crisi [illegible] nera [illegible] constatazione di quanto sia difficile superarla, consiglia la massima prudenza agli operatori del settore. «*Signor ministro, firmerebbe perché si verificassero la metà delle condizioni pronosticate dagli esperti?*», ha chiesto [illegible] di loro. «*Certamente* — [illegible] risposto Altissimo —. [illegible] *in questo caso dovrete aiutarci a non portare il tasso d'inflazione sotto il 7 per cento*».

Un grave problema sociale che [illegible] ha mai avuto la priorità

A Pinerolo 90 famiglie sfrattate dal 12 aprile

Il Comune non ha alloggi parcheggio disponibili, le [illegible] popolari saranno pronte fra due anni

Novanta famiglie saranno sfrattate a Pinerolo a comin- [illegible] 12 aprile e il Comune non ha alloggi a disposizione per questi casi. Infatti gli alloggi parcheggio sono soltanto venti, di cui tre destinati ai servizi sociali, e gli altri, come prevede la normativa, vengono assegnati solo [illegible] per periodi provvisori, nel [illegible] in cui il proprietario dell'alloggio [illegible] effettuare dei lavori di ristrutturazione ha bisogno che l'inquilino gli lasci momentaneamente libera la casa.

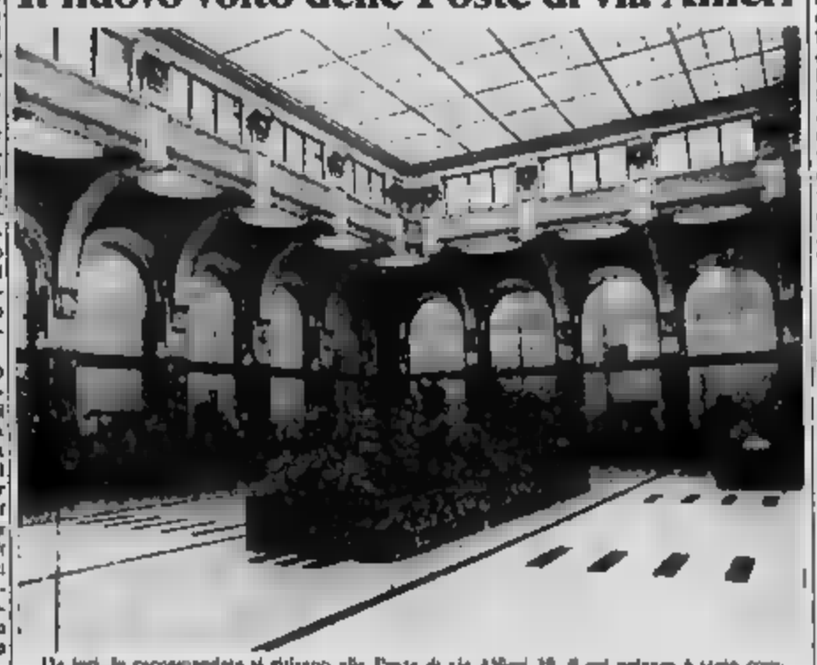
Gli sfratti a Pinerolo si verificano per finito [illegible] di locazione [illegible] perché il proprietario lo giustifica per le sue necessità, e solo in qualche [illegible] [illegible] morosità. «*Limitati anche i mezzi che il Comune ha a disposizione per fronteggiare il problema* — spiega Giuseppe Berti, [illegible] sore socialdemocratica ai servizi sociali e alla casa —, *abbiamo attivato la procedura per una nuova graduatoria dell'Istituto autonomo case popolari, ma il nuovo condominio, che sorgerà in via Pignone, sarà pronto soltanto fra due* [illegible]; *abbiamo quindi* [illegible] *alloggio di risulta, cioè quelli che vengono* [illegible] *dall'assegnatario che* [illegible] *trovato un'altra sistemazione, ma purtroppo,* [illegible] *che cada, si recuperano soltanto una decina* [illegible] *alloggi*».

A Pinerolo, però, gli alloggi sfitti non sono pochi. Renzo Mercol ex assessore ai servizi sociali e titolare di uno studio di amministrazione di immobili, ammette che ci [illegible] circa un centinaio di alloggi liberi «*Il timore — spiega Mercol — viene dalla legge sull'equo canone che soltanto in questi ultimi periodi comincia ad essere accettata dai padroni di casa. Un motivo che potrebbe indurre ad affittare gli alloggi* [illegible] *potrà anche venire dall'applicazione* [illegible] *Tasco*».

Continua Berti: «*E' un* [illegible] *davanti al quale il Comune però può fare ben poco. Si potrebbero in effetti acquistare alloggi* [illegible] *ristrutturare gli immobili di proprietà dell'amministrazione,* [illegible] *bisogna sempre fare i conti con la legge finanziaria. Prenderemo contatti in questi giorni* [illegible] *l'Unione piccoli proprietari e con qualche* [illegible] *pubblico*».

Il problema casa anche a Pinerolo è grave: le precedenti amministrazioni con i piani [illegible] edilizia pubblica [illegible] hanno in parte arginato, ma sicuramente i soli venti alloggi acquistati dal Comune in- [illegible] che questo problema [illegible] [illegible] mai avuto [illegible] priorità.

Il nuovo volto delle Poste di via Alfieri



Da ieri, le raccomandate si ritirano alle Poste di via Alfieri 18, il cui palazzo è stato completamente ristrutturato. Intanto sono cominciati i [illegible] di restauro della sede [illegible] via Nizza

HALLEY RENDEZ-VOUS

Regione Piemonte - Provincia di Torino
Città di Torino - Compagnia del Bagatto

Immagini [illegible] *discorsi su comete* [illegible] *dintorni*

Torino, 18 febbraio - 13 [illegible]

PROGRAMMA

— Mostra «Magico appuntamento Halley e Giotto nel [illegible]

Dal [illegible] febbraio [illegible] 9 [illegible] presso il Centro Piero Della Francesca in corso Svizzera 185. Apertura tutti i giorni dalle ore [illegible] 19. Ingresso L. 2000, ridotti L. 1000, gratuito per le scuole

— Spettacolo «Aspettando... Halley».

Dal [illegible] 22 febbraio [illegible] 21 [illegible] il Teatro Centrale in via delle Rosine 16.

Dal 24 al 28 febbraio e dal 3 al 7 marzo alle ore [illegible] presso il Teatro Agnelli in via Paolo Sarpi 117, per le scuole

Informazioni e prenotazioni:

Compagnia del Bagatto via Po 2, tel. 839.7391 - 831.136 oppure Comune di Torino, [illegible] all'istruzione, Ufficio Scuola integrata, [illegible] 57.651 [illegible] - 3302

— [illegible] fotografica [illegible] spettacolo: Maurizio [illegible] fotografa «Aspettando... Halley».

Dal [illegible] febbraio [illegible] marzo presso la Libreria Comunardi, via Bogino 2, orario: 9-13,30; 14,30-19,30. Domenica e lunedì mattina chiuso. Ingresso libero

— Conferenze-dibattito:

Venerdì [illegible] febbraio, [illegible] 18. «La Cometa di Halley», relatore Walter Ferreri

Martedì 25 febbraio, ore 18: «Le comete, singolari oggetti dell'Universo», relatore: Mario Di Martino

Venerdì 28 febbraio, ore 18: «La cometa e il sistema solare», relatore Vincenzo Zappalà

Tutte [illegible] conferenze si terranno presso il Centro Piero Della Francesca in corso Svizzera 185.

— «Halley Rendez-vous».

Giovedì 13 marzo, [illegible] 20,30, Palazzo dello Sport. Serata con immagini in diretta [illegible] dalla Giotto proiettate su schermo gigante. Condurranno e commenteranno Tullio Regge e Mario Fracastoro. Ingresso [illegible]

Bandito nell'agosto dell'84

Al concorso vigili 3600 gli ammessi

Le prove s'inizieranno il 1° marzo - Organici carenti, scioperano i postini a Porta Nuova

«*Siamo un gruppo dei 4421 aspiranti al* [illegible] *pubblico per 150 posti* [illegible] *vigili urbani, bandito il 6 agosto '84, facciamo parte delle decine di migliaia di giovani senza lavoro. Perché il Comune* [illegible] *accelera le procedure per iniziare le prove di selezione?*». La lettera, giunta nei giorni scorsi in redazione, conclude: «*Facciamo notare che da parecchi mesi ci prepariamo studiando su testi assai costosi, con un peso non indifferente sul nostro bilancio di disoccupati*».

Risponde l'assessore alla Polizia urbana, Ido Rossi: «*Martedì 11 è stata approvata in Giunta la delibera che ha esaminato i titoli dei candidati, ammettendone 3600. Il 1° marzo si riunirà la commissione con l'incarico di stabilire data e criteri per le prove d'esame, scritte e orali*».

POSTE — Per [illegible] fronte [illegible] carenza di organico che rischia [illegible] paralizzare il servizio, [illegible] direzione ha disposto [illegible] utilizzare anche [illegible] uscieri [illegible] portalettere. I quali dovranno invece assorbire le [illegible] rimaste [illegible] titolare di tratta [illegible] un ulteriore motivo di malumore per il personale, che [illegible] innesta [illegible] azione di sciopero, iniziata ieri con la fermata [illegible] due ore per turno della Posta-ferrovia e che proseguirà la prossima settimana con i lattorini telegrafici.

ITALTEL SISTEMI — Si è rinnovato, nei giorni scorsi, il consiglio dei delegati. Precisa il segretario regionale Ulm Chiuminatto: «*Hanno votato 315 dipendenti* [illegible] *340. Sono state date 2 preferenze su una lista di 18 candidati*». Risultato [illegible] elezioni: 7 delegati Flom-Cgil (in precedenza erano 9), 1 Fim-Cisl (2), 4 Uilm (2). Per l'ultimo rappresentante è in corso il ballottaggio.

UIL — [illegible] poltambulatorio di via Bicocca [illegible] si è rotto l'impianto di riscaldamento. Personale e utenti protestano: «*Siamo costretti ad attendere il nostro turno, a spogliarci e cambiarci al freddo. Speriamo che, come al solito, la riparazione non [illegible] faccia attendere troppo a lungo*».

FLM — Il coordinamento dei lavoratori Fiat in [illegible] integrazione ha [illegible] un'assemblea (domani, ore 9) al cinema Mirafiori

A causa dei vapori delle lavorazioni galvaniche

Operaia col naso bucato Condannati 2 industriali

La dipendente che [illegible] riportato [illegible] grave lesione sarà risarcita dai responsabili (subito [illegible] milioni) - Le [illegible] e 2 mesi di reclusione

I titolari di uno stabilimento per le lavorazioni galvaniche sono stati processati e condannati dal pretore Guariniello, che li ritenuti responsabili [illegible] grave lesione ad un'operaia, la perforazione del setto nasale. Il magistrato ha condannato Mario Lupo, 62 anni, titolare fino all'83 dell'omonima ditta in strada Murroni 15 e il socio Marcello Dino, 34 anni, rispettivamente a 4 e [illegible] reclusione. In [illegible] al risarcimento del danni in sede civile, liquidando alla parte lesa l'operaia Rosina Papaleo, una provvisionale [illegible] milioni di lire.

La perforazione del setto nasale (nota [illegible] letteratura medica come ulcera trofica di Hajek) [illegible] una lesione delle [illegible] delle prime vie [illegible] esposte ai vapori delle lavorazioni galvaniche Rosina Papaleo entrò nella ditta nell'aprile dell'80 con [illegible] mansione di addetta [illegible] collaudo dei pezzi [illegible] cromatura.

Ha raccontato l'operaia [illegible] pretore: «*Quando occorreva salire sulla pedana delle vasche, toglievo i tubi, spruzzavo i pezzi e li sciacquavo nella seguente. Sulle vasche* [illegible] *cromatura c'erano degli aspiratori che non funzionavano: usciva un gran fumo, tanto che a volte dovevo uscire*».

Verso [illegible] fine dell'82 l'operaia cominciò ad [illegible] re i primi dolori. Il 9 maggio '83 Rosina Papaleo di sua iniziativa andò in ospedale a Rivoli e i sanitari le riscontrarono la perforazione del [illegible] nasale. Chiese al Lupo e al Dino, che gli [illegible] subentrato come socio nella ditta, di essere spostata ad un altro [illegible] parto. Le risposero: «*Se le fa male il naso se ne può andare. Lei è l'unica che ci lamenta*».

[illegible] processo è emerso che la situazione nello stabilimento non [illegible] mutata nemmeno dopo la prima ispezione condotta dall'Usl nell'84. Ad un successivo controllo alcune vasche risultavano ancora sprovviste di impianto di aspirazione localizzata e i lavoratori non erano ancora sottoposti a visite mediche semestrali.

Druento, opposizione [illegible]

Dura polemica, a Druento, tra l'opposizione [illegible] e la formazione di centrosinistra alla guida della città. Durante l'ultima seduta [illegible] Consiglio, il [illegible] ha chiesto alla giunta formata [illegible] psi, dc, psdi di dimettersi.

«*L'attuale amministrazione* — spiega il capogruppo comunista Ezio Pellissetti — *è un cadavere in decomposizione e lo dimostrano il dimettersi dell'assessore allo Sport Sferlazzo e la scelta dell'assessore all'istruzione Picitelli* [illegible] votare [illegible] tro una delibera della giunta e l'incapacità [illegible] gestire la città portando nell'aula consiliare tutta una [illegible] di deliberazioni che vengono poi ritirate».

«*L'assessore allo Sport* [illegible] *dato le dimissioni per motivi personali che ha comunque ritirato* — precisa il sindaco Bullielli — *e per quanto riguarda l'assessore Picitelli* [illegible] *votato contro la delibera per il contratto di lavoro dei dipendenti comunali solamente perché l'iniziativa da lui proposta* [illegible] *sede* [illegible] *Consiglio sarebbe costretto la giunta a rivalutare l'approvazione*».

Settimo, dopo lunghe trattative

Fatto l'accordo per i quartieri

I presidenti saranno 2 comunisti e 2 socialisti - Al psdi una vicepresidenza

L'accordo è stato lungo e laborioso, [illegible] pci, psi e psdi hanno finalmente trovato l'intesa anche per i quartieri. A tre mesi di distanza dalle elezioni della nuova giunta di sinistra [illegible] Settimo i quattro presidenti delle circoscrizioni [illegible] [illegible] comunisti e due socialisti: nessuno [illegible] due partiti maggiori ha accettato [illegible] rinunciare [illegible] [illegible] poltrone [illegible] per cederla [illegible] socialdemocratici che si dovranno accontentare di [illegible] vicepresidenza. [illegible] conseguenza, i presidenti dei consigli di quartiere Centro e Borgo Nuovo, Antonio Russo e Giovanni Chiereghin, comunisti, eletti nell'autunno scorso in [illegible] provvisoria in attesa di un accordo a tre per l'elezione [illegible] sindaco, si dovranno dimettere per lasciare il posto ad [illegible] socialista [illegible] pratica, verrà ristabilita la situazione esistente prima delle elezioni del maggio scorso, quando i consigli [illegible] quartiere [illegible] Borgo Provinciale del [illegible] Gallo erano retti [illegible] [illegible] mentre il Borgo Nuovo e il Centro erano guidati da un socialista.

L'altra sera si [illegible] [illegible] la prima fumata bianca [illegible] stati quartiere Provinciale, dopo le dimissioni dell'intero ufficio di presidenza formato [illegible] soli comunisti, è [illegible] confermato presidente Sergio Bianco (pci) che avrà come vice il socialdemocratico Antonio Guglielmi. [illegible] membri sono stati eletti due socialisti, un socialdemocratico e un comunista secondo gli accordi sottoscritti dai tre partiti.

Giovedì prossimo toccherà al quartiere Centro: al posto [illegible] comunista Antonio [illegible] [illegible] eletto Giuseppe Bertetti che era già in carica prima delle [illegible] maggio. Lunedì [illegible] [illegible] il «parlamentino» del Borgo Nuovo eleggerà [illegible] Bosso [illegible] in sostituzione [illegible] [illegible] Chiereghin, mentre [illegible] vicepresidente sarà confermata la comunista [illegible] Moschelli. Chiuderà la serie il quartiere [illegible] Gallo, qui il pci confer- [illegible] Sergio Gennai alla presidenza, mentre il nuovo vice sarà Antonio Di Gennaro, socialista, [illegible] un pci, [illegible] psdi e due psi nell'ufficio [illegible] presidenza.

Fatte le quattro circoscrizioni dovrebbero riprendere l'attività [illegible] dopo [illegible] [illegible] [illegible] stasi.

il grifone snc

RICORDA
ALL'AFFEZIONATA CLIENTELA
E AI LETTORI
DE «LA STAMPA»
che da oggi
LO SCONTO SCENDE AL
75%
SU TUTTI I CAPI FIRMATI
UOMO E DONNA
Corso Turati 15 bis - TORINO - 596.127

[illegible] AMICO ITALIA

[illegible] VENTANNI [illegible] CAMBIA
AL [illegible] AMICO DI TORINO.
[illegible] NUMERO.

561.21.21

Aderente alla Federazione Telefono Amico Italia
Segreteria presso Mondo X - C.so G.Ferraris. [illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA [illegible]

PK publikompass

[illegible] Via G. Negri 6-10 - Tel. (02) 86 96 ...
[illegible] Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 ...
[illegible] Corso Matteotti 1 - Tel. (0331) 30 341/29 30 ...
[illegible] Via Cecchetti 1/14 - Tel. (010) 59 25 45/59 56 31
[illegible] Via Asiago 117 - Tel. (049) 34 215 - 66 54 95
[illegible] Via Bonifacio 1 - Tel. (0183) 27 33 71
[illegible] Via Cagliari 42 - Tel. (0464) 48 36 49 - 54 49 43

Doposcuola gratis a Venaria

Istituito dalla Gioc per studenti delle scuole medie - Le «ripetizioni» impartite a gruppi [illegible] 5-8 ragazzi in locali della parrocchia San Lorenzo

La «Gioc» [illegible] Venaria ha dato l'avvio, in questi giorni, a un doposcuola popolare gratuito per gli studenti che affrontano i primi due anni della scuola media superiore. «L'esigenza [illegible] *creare questo servizio* — spiega [illegible] promotori dell'iniziativa, Nicola Pollari — *nasce dal fatto che* [illegible] *individuato nel-* [illegible] *base* [illegible] *a* [illegible] *fuoriuscita dal sistema scolastico una delle cause di maggiore difficoltà per l'inserimento nel mondo del lavoro*».

Il doposcuola vuol essere un momento di sostegno per gli studenti che affrontano i primi anni della scuola superiore e che per alcuni problemi oggettivi [illegible] possono usufruire delle ripetizioni a pagamento. «Questo — continua Pollari — non vuole *essere un'alternativa alle lezioni private, ma vuole soppetire la mancanza* [illegible] *un sostegno adeguato durante l'esperienza scolastica, sia sul piano tecnico sia su quello psicologico e umano, degli studenti*».

Il doposcuola è comunque nato all'interno di uno dei punti più deboli della città, il quartiere Oceani, in cui, secondo un'inchiesta condotta dalla Gioc, il [illegible] per cento [illegible] coloro che hanno proseguito gli studi hanno poi abbandonato e il 50 per cento [illegible] quelli che hanno continuato la [illegible] superiore sono [illegible] bocciati almeno una volta. «*Abbiamo unito gli studenti del primo e del* [illegible] *anno per gruppi omogenei* [illegible] *agli* [illegible] *ragazzi secondo le materie* [illegible] *cui trovano difficoltà e per le affinità del programma scolastico*», conclude Nicola Pollari.

Le lezioni tenute da persone qualificate sia dalla Gioc che [illegible] esterni all'associazione, durano [illegible] [illegible] vengono svolte tre volte alla settimana all'interno [illegible] alcuni [illegible] mesi a disposizione dalla parrocchia San Lorenzo.

Assessorato: chi proteggo?

Operaio ferito accusato di favoreggiamento

I carabinieri [illegible] Giaveno hanno arrestato l'operaio Leonardo Bolandin, 27 anni, via Costa 6, Giaveno. Il Bolandin ha raccontato ai carabinieri, intervenuti su segnalazione del pronto soccorso dell'ospedale di Giaveno, che ieri mattina tornando a casa, verso le 3, a bordo della sua Bmw nuova, appena uscito dall'auto mentre stava aprendo il cancello per entrare in [illegible] sarebbe stato aggredito da due sconosciuti incappucciati e armati [illegible] pistola: i malviventi gli avrebbero chiesto in chiavi dell'auto.

Girandosi di scatto, l'uomo si sarebbe [illegible] trovato di fronte [illegible] uno dei banditi che avrebbe esploso un colpo di pistola ferendolo alla mano sinistra. Dopo le spare i due sarebbero fuggiti e l'operaio sarebbe andato all'ospedale per farsi medicare.

Il ferito ha affermato di non essere in grado [illegible] dare alcun particolare sui due aggressori. Il racconto non ha convinto il maresciallo Tedesco e il pretore di Avigliana, dott. Fulcano, ha confermato l'arresto per favoreggiamento.

Morta [illegible] giovane editrice

[illegible] svolti [illegible] pomeriggio, a Romano Canavese, i funerali di Nadia Casagrande, 32 anni, sposata a Massimo Ferrero, 35 anni, titolare di una fiorente tipografia nel piccolo centro e presidente [illegible] giovani industriali di Ivrea. Lascia una bimba [illegible] [illegible], Marianna.

Sabato sera la signora Ferrero ha cenato [illegible] alcuni ospiti, tra i quali i suoceri. Una serata tranquilla, che si è conclusa poco dopo [illegible] 23, nulla ha fatto presagire il dramma. Circa due ore più tardi, Massimo Ferrero si è accorto che la moglie stava [illegible] ma, prima che potesse intervenire un medico, le sue condizioni si sono aggravate, la donna è entrata in coma [illegible] è [illegible] [illegible] ripendere conoscenza per [illegible] rottura dell'aorta.

Nadia Ferrero era molto nota perché, 4 anni fa, aveva fondato [illegible] tre anni fa (Patrizia Garin, Helena Varlucca, Lidia Priuli) la [illegible] editrice d'arte Phelina che aveva in catalogo due collane. La prima, «Tratto» proponeva testi dell'800 con una grafica moderna; [illegible] la ricerca [illegible] testi antichi, pubblicati in versione integrale con traduzione.

Giorno per giorno

Occupazione

Alle 18,30 [illegible] di Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 20) dibattito con l'on. De Michelis sul tema «*La politica occupazionale per il prossimo decennio — Il ruolo* [illegible] *lavoro discusso* [illegible] *docenti e studenti*».

Centro culturale

Domani, ore 18,30, via Donati 6, Jacques Andrieani, ambasciatore di Francia in Italia, conferisce a titolo di cittadino onorario della Reale Accademia delle Scienze di Torino a Nicolò dell'Università di Torino e il titolo [illegible] cittadino onorario allo stesso signore. Georgette Mangino Zanella professoressa [illegible] Centro Culturale della Scuola [illegible] di Torino

Ambulatorio Lilt

Alle 21 in corso [illegible] 70 conferenza su «Nuove acquisizioni nella [illegible] del cervo cervicale».

Lezione del Vesto

[illegible] via del [illegible] [illegible] dei, conferenza [illegible] [illegible] Pellegrino, alle 20,45, in via Bellezia 6

Incidenti

Le [illegible] somma spettacolare. Bravata dei [illegible] 1 della legge 11/86, non sarà applicata ai premi dovuti [illegible] una data dal 20 novembre '85 [illegible] saranno pagati entro il [illegible] febbraio [illegible] Il versamento [illegible] dovrà effettuato anche in [illegible] mensile in numero non superiore a sei delle quali la prima [illegible] il febbraio e [illegible] non inferiore a [illegible] [illegible] [illegible]

Cedo il [illegible] causa la neve

Il peso della neve ha fatto crollare un capannone della fabbrica Nuova Officina di Forno Canavese in via Proviglione.

L'industria, che produceva stampi a [illegible] in acciaio, [illegible] chiusa per fallimento. I danni si aggirano intorno agli 80 milioni.

★ Tre milioni in contanti sono il bottino di una rapina [illegible] danni [illegible] Chiaffredo Demarchi, 41 anni, Settimo, via Milano 230. Due giovani armati e mascherati lo hanno costretto a [illegible] l'incasso mentre si apprestava a chiudere il suo distributore di benzina.

★ Antonio Capra, 25 anni, Rivarossa, via Neuscheller 39, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Ciriè per intossicazione da [illegible] benzolo. Mentre stava verniciando un furgone, all'interno della [illegible] [illegible] in via Fantasia 76 a Lanzi, è stato colto da malore.

Pellicci spara [illegible] auto in [illegible]

Sparatoria a Mirafiori [illegible] fra [illegible] radiomobile [illegible] Nucleo operativo [illegible] Moncalieri [illegible] [illegible] 127 che non si [illegible] fermata ad un controllo. Nei pressi di via Artom la macchina [illegible] fuggitivo è stata raggiunta [illegible] un colpo esploso dai militari, che ha affossato [illegible] pneumatico. Mentre il guidatore è riuscito a far perdere le sue tracce, fuggendo a piedi, i carabinieri hanno recuperato a [illegible] della vettura elettrodomestici [illegible] ed [illegible] d'oro, frutto di un furto compiuto poco prima a Moncalieri.

★ Rapina ieri sera, intorno alle 18,20, nella ditta Corsa [illegible] di Lelli, in via Fantasia 18. Due giovani, con il volto coperto [illegible] sciarpe, uno armato di pistola e [illegible] di fucile, hanno fatto irruzione nella fabbrica di [illegible] plastici, costringendo un impiegato, sotto la minaccia delle armi, a consegnare il denaro della [illegible] circa [illegible] mila lire.

[illegible] Rapina nella farmacia di corso Regina Margherita [illegible] Pochi istanti prima della chiusura, due giovani hanno costretto il proprietario, Luciano Agnini, 53 anni, via Giulio Cordero 1, a consegnare l'incasso: [illegible] [illegible] lire.

CENTRALISSIMI TORINO

Via Lagrange:

Eccezionale posizione in stabile indipendente affacciato su splendido cortiletto d'epoca; mq. 400 adatto uffici di rappresentanza, show room, vendita di prodotti di prestigio. Vendesi.

Pia[illegible]

Negozio mq. 250 con cantina e magazzino cedesi con tabella IX / X / XI. Zona grandissimo passaggio.

Via [illegible]

Negozio mq. [illegible] fornito [illegible] tabelle IX / X / XI / XIV. Cedesi.

[illegible] Maria [illegible]

AL CINEMATOGRAFO IMPERIA DI FILM

Cabiria e il muto

«Gli ultimi giorni di Pompei» è uno dei film della rassegna

Cabiria, Cretinetti & C. e il titolo dell'interessante «rassegna di cinema muto a Torino nell'età di Pastrone» che avrà inizio domenica prossima 22 febbraio nella stessa [illegible] Teatro Carignano dove [illegible] rappresenta Italia Film-Torino, il lavoro teatrale scritto e diretto da Giancarlo Sepe per il Teatro Stabile di Torino.

Indovinata l'idea [illegible] affiancare alle recite di *Italia Film-Torino* [illegible] proiezione di *Cabiria, Cretinetti* [illegible] C., rassegna che comprende pellicole importanti e rare nella [illegible] del cinema italiano. La manifestazione, che si concluderà sabato 1° marzo, [illegible] organizzata dal Centro Studi della Stabile, dall'assessorato [illegible] Cultura della città di Torino in collaborazione [illegible] Museo Nazionale [illegible] Cinema, la Cineteca del Friuli [illegible] Gemona e la Cineteca [illegible] Milano - Archivio storico del film, Milano.

Le proiezioni — a ingresso libero — [illegible] effettuate nei modi che più si avvicinano all'epoca [illegible] muto, cioè con accompagnamento musicale in sala, affidato alle partiture originali di Raf Cristiano, eseguite [illegible] lui stesso al pianoforte [illegible] da Bruno Landi (violino).

La rassegna si inizierà alle 20.30 di domenica 22 [illegible] Cabiria di Giovanni Pastrone (Italia 1914), didascalie di Gabriele d'Annunzio, interpreti Italia Almirante Manzini, Umberto Mozzato, Lydia Quaranta, Bartolomeo Pagano. Seguiranno:

Lunedì [illegible] febbraio, ore 17: sette comiche di *Cretinetti* (André Deed) e il film drammatico *Il fuoco* di Pastrone (Italia 1916) con [illegible] Menichelli e Febo Mari. Alle [illegible] ore 20,30: *Tigre reale* [illegible] gli stessi interpreti e regista (Italia 1916) e altre nove comiche di Cretinetti.

[illegible] 25, [illegible] 17: *La guerra* [illegible] *sogno* [illegible] *Atomi* [illegible] Pastrone e De Chomon (Italia 1916) e *Sfortate alpino* di Pastrone (Italia 1917).

Mercoledì 28, ore 17: *La* [illegible] *duto* [illegible] [illegible] di Pastrone (Italia 1910); [illegible] *l'amore mio non* [illegible] Caserini.

Giovedì [illegible], [illegible] 17: *Gli ultimi giorni di Pompei* [illegible] Caserini (Ambrosio 1919); *Cenere* di Febo Mari, [illegible] Febo Mari, Eleonora Duse (Ambrosio 1916); una comica [illegible] *Polidor* e quattro di *Robinet*.

Venerdì 18, ore 17: *Amor pedestre* di [illegible]. Fabre con Robinet (Italia 1914); *Justitia* di F. Guillaume con Astrea e Polidor; *Polidor cambia* [illegible] (Pasquali 1915).

Sabato 1° marzo, ore 16: *Saetta contro l'oro* di Marconi (Albertini, 1920); *Il pranzo di Polidor* (Pasquali 1915); *L'eredità di Polidor* (Pasquali [illegible] e *La nave* di Gabriellino d'Annunzio.

E Jannacci racconterà la [illegible] vita

«Niente domande» uno spettacolo di Jannacci e su Jannacci, dove il [illegible] cantautore milanese racconta i diversi momenti della sua vita artistica, [illegible] primi successi — quando le «canzonette» gliele scriveva Dario Fo — all'ultimo disco, «L'importante».

Stasera Jannacci presenta «Niente domande» al Teatro Colosseo [illegible] via Madama Cristina 71 (ore 21,15): con lui al [illegible] nove [illegible] tutti per uno show diviso in due parti. La prima s'intitola «Non [illegible] è mai visto un povero...», la seconda [illegible] un recital antologico in [illegible] Jannacci presenta tante [illegible] sue, [illegible] vecchie, anche dimenticate. Ma sempre valide, pure vent'anni dopo.

«Niente [illegible] portato in [illegible] [illegible] informalissime e Odeon. I biglietti: 22 mila poltronissime, 18 mila le poltrone, [illegible] mila la balconata.

MOLTI GLI APPUNTAMENTI

Cabaret e rimmel nelle discoteche

Ancora un bell'appuntamento jazzistico al «Centralino» di via delle Rosine 16/A: la «stagione», dopo qualche incertezza, sta prendendo quota: stasera tocca a George Masso, trombonista venuto alla ribalta nel '74 nel sestetto di Benny Goodman. E' affiancato da Gianni Negro al piano, Piero Orestodina [illegible] e Giorgio Diaferia [illegible] batteria. Al «Centralino» da domani a sabato «*Aspettando Halley*» della Compagnia del Bagatto: venerdì alle 23 ci sarà anche il dj Mixo che proporrà «*Lost in the Mera*», canzoni di Weill e Brecht interpretate [illegible] Sting, David Bowie, Tom Waits, Jim Morrison e altri.

Cabaret da stasera a domenica [illegible] fore [illegible] al teatrino de «La Ciorba» in strada Traforo del [illegible] 106 [illegible] Alberto Patrucco. Domani performance dell'hair stylist francese Antoine Dervin al «Tuxedo» di via [illegible] [illegible] ingresso a inviti, [illegible] allo «Studio» via Nizza 32 anteprima di «*Muscoli e Rimmel*», danza con Anna Cuculo. Lo «Studio» venerdì inaugura le «*Rock Night*», serate a tutto rock. Il «Big» di corso Brescia 29 ha un programma pieno di [illegible] curiose, [illegible] festa [illegible] giurisprudenza (stasera) a «*Dance Decade*», dieci anni [illegible] disco dance rivisitati domani da Claudio Manzoni. E ancora giovedì «*Night for* [illegible] con presentazione del «Progetto Nelubium» della [illegible] Fabrichia e i look più originali fotografati e subito proiettati [illegible] schermo gigante, venerdì «*Midnight Sunshine*» con concerto del Reserved Seat e del Side Winder; sabato pomeriggio con Dan [illegible]w, piccolo «fenomeno» della disco dance all'italiana. [illegible] con [illegible] foto [illegible] Tazio Secchiaroli, il «paparazzo» della «Dolce Vita» di [illegible].

Venerdì al «New Star Club», discoteca [illegible] ristorante «Da Dino» di corso Allamano [illegible] a Grugliasco selezioni di «Donna Più [illegible]», per il concorso di Miss Teenager. Stasera [illegible] «New Club 33» di via Cibrario 33 party cinese [illegible] degustazioni.

Poi ci sono le feste organizzate [illegible], «trend» [illegible] successo come dimostrano gli affollamenti al «Jumping», al «Top» e al «Lido» il martedì, al «Vanilla» il giovedì e così via.

g. fer.

Festival del jazz

Tanto fase a primavera: [illegible] *raggiunti gli accordi fra organizzatori* [illegible] *enti locali per due rassegne di primo piano, «Jazz p[illegible] Torino» — che verrà presentata domani in una conferenza stampa — e l'Europjazz Festival di Ivrea, che si terrà dal 14 al 16* [illegible]

NON SAI COSA FARE? NON SAI DOVE ANDARE?

libri, moda, dischi, hi-fi, tv, cinema, video-games, l'angolo degli scambi, cucina giovane [illegible] *tanti servizi, consigli e interviste con il mondo dei giovani*

Ogni giovedì [illegible] *Stampa Sera un inserto di quattro pagine dedicato a* [illegible]

STAMPA SERA FORZA 6

DUE PERSONAGGI DELLA DANZA IN QUESTI GIORNI A TORINO

Lezioni con Fontano maestro di «moderna»

Joseph Fontano fa spettacolo anche quando fa lezione. Ballerino e coreografo italo-americano trentaseienne, [illegible] nome indissolubilmente legato alla nascita della danza moderna in Italia, [illegible] per i suoi allievi le suggestioni del teatro: «Fermi così. Quell'attimo dev'essere come la luce [illegible] diamante»... e come per magia tutti i corpi e gli occhi si accendono. Abbiamo rubato questo momento [illegible] stage che Fontano sta realizzando qui a Torino (fino a domani) su invito della scuola «*Lo Studio*» di Cesare Bollini e dell'Associazione Culturale «*Alirosa*» diretta da Rossella Delmastro, uno dei pochi corpi che [illegible] ogni anno per non provocare «*l'inflazione* [illegible] *Joseph Fontano*».

Che [illegible] insegna ai suoi allievi? «*Che* [illegible] *danza è* [illegible] *modo* [illegible] *vita: tutto* [illegible] *che* [illegible] [illegible] *nella vita viene trasportato nella danza e viceversa*». Per fare questo occorre una qualità particolare: «*Per saper usare gli strumenti della danza, cioè il proprio corpo, in modo non solo tecnico ma creativo bisogna soprattutto* [illegible] *una struttura mentale aperta: è una qualità che si conquista lavorando e intrecciare con la danza il teatro, la musica, la pittura...*».

Fontano, che insieme con Elsa Piperno è direttore artistico [illegible] compagnia «*Teatrodanza Contemporanea*» di Roma, [illegible] per iniziare una lunga tournée in Argentina, mentre è appena uscito nei cinema della capitale il film «*Elogio alla pazzia di Desiderio Erasmo*» [illegible] le sue coreografie.

ma.

Terabust al Massaua

Elisabetta Terabust danza stasera per «Profili di protagoniste»

Debutta stasera alle 21, al Teatro Massaua, lo spettacolo dell'Aterballetto che presenta [illegible] stelle ospiti Elisabetta Terabust e Vladimir Derevianko. Ma il primo appuntamento è per oggi pomeriggio alle 15. Sempre al Massaua, infatti, prende il via la rassegna di *Profili* [illegible] *protagonisti*: stelle della danza presentati da critici [illegible] settore.

Prima della serie sarà Elisabetta Terabust presentata da Alberto Testa. Romana, cresciuta al Teatro dell'Opera [illegible] Roma, la Terabust, per conquistarsi [illegible] fama mondiale, come molti altri ballerini italiani, è andata a ballare all'estero, diventando stella del London Festival Ballet (e proprio come stella di questa compagnia la vedremo [illegible] fine marzo al Regio di Torino in *Romeo e Giulietta*).

Ma da anni ormai Terabust è tornata a ballare in Italia con una [illegible] frequenta come stella ospite dell'Aterballetto. Nello spettacolo di questa sera, che si replica domani, danzerà [illegible] Vladimir Derevianko [illegible] Raimonda pas de dix, una coreografia di Balanchine su musica di Glazunov. Il programma prosegue con *Mazepa* di Amedeo Amodio su musica originale [illegible] Azio Corghi e *Coccodrilli in Abito da Sera*, ancora coreografato da Amodio.

s. t.

Quando Halley diventa «stella» dello spettacolo

Maurizio [illegible], uno dei più affermati fotografi del teatro italiano, firma la mostra «Aspettando... Halley» che si apre [illegible] alla libreria Comunardi [illegible] Borgo 2. Sono immagini colte da Buscarino durante l'omonimo spettacolo della Compagnia del Bagatto che verrà ripresentato da domani sera (ore 21) a sabato al Centralino [illegible] di [illegible] delle Rosine.

L'iniziativa rientra nel programma «Halley [illegible]revous» che, da oggi al 13 marzo, si completerà con un'altra interessante mostra sulla storia delle comete: al Centro Piero della Francesca di corso Svizzera 185, saranno esposte tabelle e gigantografie.

Ultimo appuntamento al Palasport il 13 marzo per l'incontro nello spazio tra la cometa Halley e il satellite Giotto.

s. mir.

driade

collezioni OIKOS e aforismi [illegible] presentate DA

arredomania

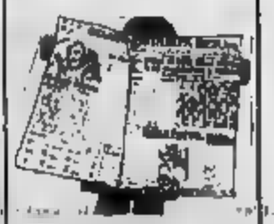
C. PESCHIERA 291

Tutti i martedì [illegible] su

STAMPA SERA

la rubrica

cine-foto-video



ENGLISH FOR BUSINESS PRACTICE

lunch time or evening

[illegible]

10121 Torino - Via Arcivescovado 7 - Tel. 011/541.845-517.456

Il nostro taccuino

Teologia — Oggi, alle ore 18, nella Sala [illegible] Rovasenda in [illegible] Vittorio Emanuele 32, Ermia Segatti, studioso [illegible] teologia orientale, tiene una lezione su «Figure emblematiche del [illegible] slavo e Istituto[illegible]». [illegible] per i [illegible] di teologia spirituale è l'incontro sarà replicato martedì 25.

Fotografia — Oggi, ore 18, [illegible] Portico dell'Annunziata in via Po 45, inaugurazione della mostra fotografica di Cosimo Torlo. Titolo «Siamo [illegible] studenti».

Età informatica — Domani, alle 17.30, nel Salone [illegible] Paolo di via Santa Teresa [illegible] conferenza [illegible] tema «Filosofia e storia [illegible] scienza [illegible] cultura dell'età informatica». Relazione del prof. Francesco Barone dell'Accademia delle Scienze di Torino e dell'Università di Pisa.

I [illegible]ponesi — Oggi, [illegible] 18, all'Arte Club in via della Rocca 39, inaugurazione della mostra degli incisori giapponesi del XIX secolo. Resterà aperta sino [illegible] 15 marzo.

[illegible] — Mostra di quattro [illegible] in via Bellezia 7 [illegible] «Gli dei e le idee». Espongono Santo Leonardo, Gian Carlo Pagliasso, Renato Chiazza, Pierluigi Fusale. Titolo «Sialom parallelo».

Hair — Alle 17,30; 20 e 22, al Cinema Cuore in via Nizza, [illegible] proiettato il film in lingua inglese «Hair» di M. Forman. Rientra nella rassegna «Stars Stripes and Movies» organizzata dagli [illegible] Institutes. Replica domani.

Filosofia — Al Centro Pannunzio, [illegible] via dei Mercanti 1, si terrà prossimamente un corso di [illegible] cinese. Lo cura Adriana Cardetti. Per informazioni telefonare [illegible] 543838.

Gala danzante — Alle 21, al Dancing Milleluci di piazza Ouala, gran gala danzante in [illegible] della Scuola d'acconciature «Nizza». Ingresso lire [illegible], presentano Angela [illegible] Pino.

Niente Sprout per il maltempo

Ieri sera, [illegible] Teatro Colosseo [illegible] saltato il concerto del gruppo rock «Prefab Sprout». [illegible] [illegible] nello [illegible] teatro il 27 febbraio, [illegible] 21,30. La [illegible]za [illegible] rinvio è dipesa [illegible] maltempo che [illegible] bloccato sulla strada del Moncenisio il camion con gli strumenti e le attrezzature dei cantanti. I biglietti già acquistati restano validi mentre continuano le prevendite per il concerto da «Rock [illegible] Folk».

Risiko [illegible] anche budini

[illegible] Circolo culturale «Il Roclà» (in via Mazzini 32, al 1° piano) organizza tutti i martedì, [illegible] partire [illegible] oggi [illegible] [illegible] originali, l'antica arte giapponese, di piegare la carta. «Roclà» in piemontese «suona» [illegible] un oggetto che rotola, si muove. Paolo e Orsola hanno scelto questo nome per il loro locale, che è aperto da pochi mesi ma che dai 300 soci [illegible] (nell'aprile dello scorso anno) è passato ai 1700 odierni. Il giro giusto, dunque, per questa «budineria», «tecoteca», «spizzicheria» (come i gestori stessi la definiscono), che offre ai frequentatori (la tessera annuale costa 7 mila lire) una miniera [illegible] idee per trascorrere la serata.

I giochi nelle tre sale sono il *Risiko*, lo *Scarabeo*, dama e scacchi, trottola tirolese e molti altri tra i quali un simpatico *Backgammon* costruito da [illegible] dei soci. Inoltre si possono gustare alcune delle [illegible] varietà di budino, delle 60 di tè e delle almeno altrettante tisane.

Al «Roclà» [illegible] tengono anche periodicamente concerti, mostre (ne è in [illegible] [illegible] affiches americane), si proiettano diapositive [illegible] viaggi. Il locale è aperto tutti i giorni dalle 16 alle 24, escluso il venerdì.

c. g.

Televisioni in regione

Grp

[illegible] [illegible] promozionale
16,15 Disegni animati
16,50 Proposte commerciali
19 — Grp monitor
19,40 Videocar, programma
20 — Disegni animati
20,20 Film
22 — [illegible] al cinema, rubrica
[illegible] Film
[illegible] Speciale spettacolo, rubrica
23,35 Grp monitor
24 — Kronos, telefilm
1 — Caccia ai falsari, film di J. Arnold con A. Denton, L. Snowden
2 — Fuoco di paglia, film di V. Schlöndorff con M. Von Trotta, F. Ploca

Videogruppo

16 — Videonotizie, 1ª edizione
16,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I [illegible] giorni [illegible] Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Transmitmail
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Capitani coraggiosi, film di V. Fleming con Spencer Tracy, Mickey Rooney
22,15 Leonela, telenovela
23,15 Le sute della settimana, mercato dell'auto
23,30 Videonovità, 3ª edizione
24 — Primo piano, attualità
0,15 Tra due donne, film di L. Benedek [illegible] Raf Vallone, E. Riva
1,50 Le sute della settimana

Erre Uno tv Svizzera

16,05 [illegible]
17,40 Le tv [illegible] ragazzi
[illegible] Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 T.T.T. (test, testimonianze, temi), settimanale
22,40 Telegiornale
22,50 Martedì sport
23,55 Telegiornale

Quartarete [illegible] Videomusic

11 — Made in Italy
12 — Easy Listening
14 — America Hot 100
15 — Intervista Cock Robin
19 — Special 1 Brian Adams
20 — Top Ten
24 — Intervista Cock Robin

Primantenna

14,30 Al 86, telefilm
15,30 Pomeriggio con simpatia
17 — Le stelle su di noi
18 — Kaninsky, telefilm
19 — Videosera
19,30 [illegible] animati
20,30 Al 86, telefilm
21,30 Le sute della [illegible]
22 — 30 minuti
22,30 Suspence, telefilm
23,30 Agguato, telefilm
24 — Singapore, film
1,30 Le sute della settimana

Quinta Rete

13 — Operazione ladro, telefilm
14 — Mamelinda, telenovela
15 — Milleidee, rubrica
15,30 Storie d'amore, telefilm
16,30 L'invincibile Ninja Kamui, [illegible] animati
17 — L'uomo Tigre, [illegible] animati
17,30 Lamù, cartoni animati
18 — Pollna Story, cartoni animati
18,30 Con affetto tuo Sidney, situation comedy
19 — Illusione d'amore, [illegible]vela
20,30 [illegible] di Heidi, film di J. Negulesco [illegible] Dale Robertson, Anne Francis
22,30 Con affetto Sidney, situation comedy
23 — Automania, rubrica
23,30 Operazione mistero, film di S. Fuller con Richard Widmark, Bella Darvi
1,30 Automania, rubrica
2 — Buck Rogers, telefilm

Telesubalpina

16,30 La valle del mistero, film di Joseph Leytes con Richard Egan, Peter Graves
18,30 Woobinda, telefilm
19 — [illegible] storia della [illegible]ne napoletana
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 Anche i gangster mangiano fettuccine, film di Jacques Besnard con Michel Serrault, Rosy Varte
22,30 Speciale Telesud: incontro del Papa con madre Teresa di Calcutta
23,05 Il regionale, notiziario
23,25 [illegible] sempre libellule, telefilm

Raf Vallone interpreta il film «Il giustiziere» [illegible] passato (ore 20,30) su Telestudio

Telestudio

19 — Carmin, novela
20 — Renata, cartoni animati
20,30 Il giustiziere del passato, film [illegible] Cimber con Rex Harrison, [illegible] Vallone
22,20 Operazione Tortuga, telefilm
23,20 Tutto cinema
23,30 Automania, rubrica
23,45 La vendetta di Ursus, film [illegible] Luigi Capuano con Samson Burke, Livio Lorenzon
1,45 Automania
2 — Missione impossibile, telefilm

Telecupole

15 — Film
17 — Skippy il canguro, telefilm
17,30 Ugo il re del judo, cartone
18 — Super Dog Black, telefilm
18,30 Telefilm
19 — Il meraviglioso mondo della magia, spettacolo
19,30 Tg 4
20 — I cento giorni [illegible] Andrea, [illegible]
20,30 New Scotland Yard, telefilm
21,30 Piemonte [illegible]
22,30 Tg 4 (r.)
23 — [illegible] il padrino, film

Rete Canavese

13 — The Flying Kiwi, telefilm
13,45 Bolero, film di George Wilhelm Pabst con E. Muller
16,45 Hazzel, telefilm
16,45 All Music, rubrica
17,30 Captain America, cartoni
18 — Agente scelitolo, cartoni
18,50 The Flying Kiwi, telefilm
19,30 Canavese oggi, rubrica
20 — Roy Rogers, telefilm
20,30 Quel maledetto giorno delle rose del cimitero, film
22,30 Canavese oggi, rubrica
22,45 Hazzel, telefilm
24 — Rosina Fumo viene in città per farsi il corredo, film

TV Star

14,30 Quella magnifica dozzina, cartone animato
16 — Il figliuolo del padrino, film
16,45 I cento giorni di Andrea, telenovela
17,40 [illegible]m
18,30 Il nonno va a Washington, telefilm
19,30 Notiziario
[illegible] Macchine del tempo, [illegible]ione animata
20,15 I ranch degli spietati, film
22 — Luisana mia, telenovela
23 — Provaci ancora Lenny, telefilm
23,30 [illegible]re Kill, film

Telecity

[illegible] — Rickety Rocket, cartone animato
13,30 Cybernella, cartone animato
14 — Viviana, telenovela
14,30 I miei figli la mia vita, telenovela
15,30 Victoria Hospital, sceneggiato
16,15 Viva, spazio tv per i ragazzi: Batman, telefilm - Don Chisciotte, Cybernella, Pirata Man, cartoni animati
18,15 Belinda Andrea, telenovela
19,30 James Al 15, telenovela
21,30 Lo scerifo del Sud, telefilm
22,30 Incontro di catch
23,30 Vendita promozionale
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

Canale 68

15,10 Al Videoclub
18 — Le sute della settimana
18,30 Videopiù
19,05 Incontro [illegible] Rossano
19,30 Automotor, rotocalco sportivo
20,20 Dal 2 rimi, ritrovo con
22 — Le sute della settimana
22,00 La carta parlano con Mary
23,20 In diretta da Le Mans, squadra corse

Videouno

17,30 Telefilm
18 — Il sergente [illegible], telefilm
18,30 Pacific International Airport, sceneggiato
19 — Spazio aperto
19,20 Videouno notizie
19,45 Pagina dello spettacolo
20 — Le sute della settimana
20,30 Il segreto diplomatico, sceneggiato
21,00 Documentario
22,40 Tg tuttogol
22,50 La montagna incandela, sceneggiato

Quarta rete

14 — Zoom Il delfino bianco, cartoni
14,30 Le sute della settimana
15,15 [illegible] animati
15,45 [illegible] vita di Marianna, sceneggiato
17 — L'ultimo indizio, telefilm
18 — Affari di cuore, telefilm
19 — Le sute della settimana
19,30 Off Side, rubrica sportiva
20 — La grande barriera, telefilm
20,00 [illegible] senso, telefilm
21,30 Macumba Story, film
23,15 The Outsiders, telefilm
24 — B.W.A.T., telefilm

Raitre

19,30-20 Il canzoniere difficile, 1ª parte: Felice Fischetti, [illegible] di Torino [illegible] [illegible]nardi — *Felice Fischetti* [illegible] *la sua creatività scrivendo poesie e* [illegible] *componendo canzoni. Si esprime con un linguaggio insolito, perché — come dice Ninetta Ginzburg che lo conosce e apprezza — «le parole che il mondo gli offre sono di qualità vile».*

• Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] da non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

DONA AMA

ISCRIVITI ALLA [illegible] DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 8 TEL. 531155

CALENDARIO PRELIEVI FIDAS

[illegible] 16 FEBBRAIO

Brozolo	h. 16-19,30

MERCOLEDI 19 FEBBRAIO

S. Vittoria	h. 16-19,30
Vigone	h. 16,30-19
Rivara	h. 16,30-20

GIOVEDI' [illegible] FEBBRAIO

Chivasso	h. 16-18
Gassino	h. 16-20
Bibiana	h. 16,30-19,30
Chieri	h. 16,30-19,45
Rivarolo	h. 16,30-20
Nichelino	h. 16-19,45

DOMENICA 23 FEBBRAIO

Montiglio	h. 8,30-11,30
Cicenengo	h. 8,30-11,30
Castagnito	h. 8,30-12
Fontanetto	h. 9-12
Palazzolo	h. 9-12
Riva presso Chieri	h. 9-12,30

LUNEDI' [illegible] FEBBRAIO

Castiglione T.se	h. 8-11,30
Bibiana	h. 16,30-19,30

MARTEDI' [illegible] FEBBRAIO

Villardora	h. 16-19

MERCOLEDI' 26 FEBBRAIO

Almese	h. 16,30-19
Benevagienna	h. 17-19
Rivara	h. 16,30-20

TORINO Via Ponza 8 Sede regionale [illegible] tutti i giovedì ore 16-19

FilmFest Berlin

Al FilmFest di Berlino l'affascinante «pastiche» dell'inglese Jarman

Sigarette e pugnali per Caravaggio

Trasferite ai nostri giorni passioni e vizi del pittore - Intreccio di omosessualità e cattolicesimo e smagliante coloritismo

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — Uno pastrocchio affascinante. Caravaggio, il regista inglese Derek Jarman, un piccolino quarantacinquenne non bello ma di fascino, quasi nascosto alla Berlino ufficiale subito alla Dahlem, Gemaldegalerie per farsi fotografare di fronte al-l'«Eros»: «Nei quadri del Cinquecento, santi, principi e madonne venivano dipinti negli abiti e ambienti cinquecenteschi contemporanei al pittore, mica in quelli del loro tempo. Io ho fatto lo stesso. Di fronte a Caravaggio, al suo amante Ranuccio, al Papa, mi sono chiesto: gli metto addosso, vestiti di Kenzo, oppure di Montana?»

Né lui né altri. Però Michelangelo Merisi detto il Caravaggio, nato nel 1571 (l'attore è Nigel Terry) fuma sigarette, Ranuccio (Sean Bean), il modello amato e ucciso, il primo incontro in un'osteria romana ascolta la radio trasmette la partita, porta in testa un cappellino di da muratore confessione con l'Unità, e per s'appoggia motocicletta in posa Marlon Brando. Il cardinale Del Monte, servito a tavola da camerieri in frac, viene introdotto ai segreti della «nouvelle cuisine» e condisce le fragole col pepe. Il marchese Giustiniani valu-

tà il prezzo di un quadro col calcolatore. Il cronista che impersona tutti i pettegolezzi vaticani contro il pittore meraviglioso e riassai scrive a macchina, e sfoglia con rabbia un numero della rivista di Franco Maria Ricci dedicato a Caravaggio. Il cardinale direzione Scipione Borghese, nipote del Papa, si tira via infastidito i baffi finti: «Ah, le schifezze della moda!». Sul letto di morte Caravaggio è composto amente rivestito di nero, giacca e pantaloni, e le due grosse monete d'oro posate sulle palpebre chiuse per sempre fanno curiosamente l'effetto d'un paio di occhiali-ni.

Il film più eccentrico FilmFest racconta dunque a modo la vita, le passioni, la pittura e fine di Caravaggio. Comincia col pittore povera stan-za a Porto ; lui il soltanto l'assistente acquistato bambino, innamorato e preparatore dei quadri, «compagno della mia solitudine»: da anni il ormai in fuga, dopo aver accoltellato a l'amante Ranuccio. Nell'agonia lo visitano i ricordi di un'esistenza turbolenta. L'apprendi pittura, da ragazzino che ricco straniero ri-apondeva spavaldo: «Io sono un oggetto d'arte, costo molto caro». L'incontro, all'ospedale dove giaceva malato, con il cardinale Del Monte, che prende sotto la sua protezione e gli procura il primo lavoro importante, dipingere la vocazione e il martirio di San Matteo nella chiesa romana di San Luigi dei Francesi. Le tele del Papa. I dubbi dell'arte. Il primo bacio con Ranuccio: che gli affila dalle labbra una moneta d'oro. La risa con lui, che lo ferisce al costato con il coltello; Caravaggio gli sporca la faccia col proprio sangue, carezzandolo, l'altro lo bacia con passione. Nel rifiacciarsi immagini del passato, sente il rumore di treni acceleral che passano.

Un pastrocchio, dove omo- e cattolicesimo si legano in quell'intreccio che il luogo comune inglese ritiene inevitabile, spesso commovente, spesso rituire davvero mento della vita e l'estasi dell'arte, piaciuto molto al pubblico. L'idea visuale del già di Sebastiane, tentare di ricrean nel film i colori, i contrasti, le luci della pittura Caravaggio, è riuscita: rossi e bruni, dorata candela, verdi naturali, neppure un riflesso d'azzurro per rispetto all'idea del Caravaggio, «il blu è satana». Riusciti pure i «quadri viventi» usati, fece Godard in per alcune le re maggiori pittori.

Il film è stato realizzato tra infinite difficoltà attraverso sette anni e diciotto copioni lavorato anche Suso Cecchi D'Amico) un finanziamento povero mila sterline inglese cinema e Channel 4 della televisione. «E' un film sulla pittura e sull'amore — dice il regista —. Racconto i laboranti dell'artista tra passioni private e vita pubblica, racconto l'incapacità di dominare il successo, la distruzione della personalità nel successo». Lui, spiega, ha fatto proprio il motto inciso lama del pugnale cui Caravaggio uccise l'amante: «Né paura, né speranza».

Lietta Tornabuoni

Fermo in Cina il film di Bertolucci

Pechino. Bernardo Bertolucci sul set del suo film sull'ultimo imperatore cinese Pu Yi. La lavorazione del film subirà un ritardo di due mesi per la ricerca dei cinesi costumi necessari

CHE FANNO

Cannes cerca nobiltà e invita Carlo e Diana

Serena Grandi sarà la protagonista del nuovo film di Barzini

Carlo e Diana d'Inghilterra stati invitati a presenziare al Festival di Cannes, che quest'anno dedica una speciale attenzione un elegante stand edificato palazzo del cinema al cinema inglese

L'invito è stato trasmesso a corte dall'ambasciatore d'Inghilterra Francis sir John Fretwell: nella mondana tra festival, e la risposta alla presenza di Carolina di Monaco all'ultima mostra di Venezia

Nanni sta un produttore un *progetto che gli sta molto a documentario che in 30-32* ricostruisca, *attraverso filmati d'epoca e testimonianze dirette*, l'intera storia del terrorismo italiano «Su questo periodo, essenziale per l'Italia contemporanea, non valse alcuna memoria completa e compatta. Vorrei io di metterla insieme, mi pare che Rai o l'Istituto Luce, anche per ragioni istituzionali, potrebbero essere interessati».

José Barry, il presidente del Brasile che era impegnato ad abolire la censura, ha messo il bando, dopo le sue proteste dei peccati cattolici. Je vous salue,

di Claveli in lavorazione in Cina, è scaturita mesi di rapporti con le autorità cinesi: «Il 90% del mio tempo se ne va nel far politica, non questo il modo di un film». I cinesi intervengono sul copione, come sempre: per poter girare l'episodio d'una ragazza cinese che diventa l'amante dell'eroe protagonista, episodio che urtava moralismo cinese, si è dovuto ambientarlo a Singapore.

Alan J. Pakula è in prossima visitina cinese: girerà in Cina Spring moon (Luna di primavera), dramma storico, vicenda «una O'Hara seguita dall'adolescenza negli ultimi anni della dinastia Manciù ai novant'anni durante la rivoluzione culturale maoista. Il film tratto da Belle Lord, moglie sata a Shanghai Winston Lord, ambasciatore americano a Pechino, ex assistente di Kissinger

Debra Winger e Theresa interpretano in mar- e a Londra il film di Rafelson, Black Widow (Vedova nera)

Lo Palma, direttore della fotografia del film di Michelangelo Antonioni Woody Allen, tenuto a New York sul suo lavoro un seminario durato una giornata, organizzato dall'American Museum of the mo- image

Franca Rodighiero, 22 anni, studentessa, è la sosia di Grace Kelly scelta per interpretare «Grace, la donna che visse due volte», diretto da Italo Moscati per la terza rete televisiva della Rai

Grandi rivolgimenti nel di Stato ungherese. Nel economicista e nella nuova scoperta delle virtù del mercato in atto a Budapest, è chiuso uno dei cinque studi realizzazione del Paese: il redditizio, ma anche quello che produceva i film di più alta qualità

Stasera su Raitre la terza serie di «Geo»

Scopriamo il mondo con gli occhi di Quilici

ROMA — *Il tema* gio inteso come «avventura e scoperta» *è al centro della terza edizione di Geo, il programma di Folco Quilici che ritorna da questa sera in tv, alle 21,20 su Raitre, per 25 puntate.*

Le novità di questo ciclo di Geo, curato da Gigi Grillo con la regia di Franco Monicelli, sono state illustrate ieri da Quilici, durante la presentazione in viale Mazzini: «L'argomento centrale sarà sviluppato non solo attraverso la presentazione dei filmati ma anche in modo pratico. la presenza operatori turistici che informeranno i telespettatori sui costi e sui modi per intraprendere viaggi alla scoperta del mondo».

Si parlerà di paesi lontani (nella prima puntata dell'Afghanistan, nelle seconda del Sahara, in particolare della suggestiva regione dell'Hoggar, poi del Canada, di Capo Verde e dei Parchi naturali degli Stati Uniti), ma saranno anche segnalati itinerari italiani da ripercorrere sulle orme dei viaggiatori illustri del passato (Stendhal e Parma, Hemingway sul Brenta, Lenin a Capri)

volta si *mare Geo proporrà una puntata monografica in cui l'approccio turistico sarà trattato in modo indiretto: il primo appuntamento è con la caccia, esaminata nei suoi aspetti contraddittori, poi si parlerà dei viaggi nello spazio dopo tragedia dello Shuttle.*

Geo è stato registrato nello studio della sede Rai Napoli; accanto a Quilici, tra poltroncine in vellutato di ferro e tavolini a forma di continente, c'è Patrizia Schisa con il compito di introdurre le domande del pubblico finalmente — ha spiegato il conduttore — potremo rispondere a quegli interrogativi che nelle del programma ci venivano per lettera e quindi ora stavano per molto tempo senza risposta».

Ospiti della puntata di questa sera, dedicata all'uomo afghano e alla cultura etrusca Carlo Ripa di Meana, Dino Fracobaldi e Ettore

f. c.

Spot: parla la vedova di Lando Conti

MILANO — La quarta puntata di Spot Enzo Biagi in onda stasera alle 20,30 Raiuno si aprirà con una «linea diretta» da Firenze con la vedova sindaco Lando Conti, ucciso dalle Br, e una intervista con il giovane Wolfgang Abel di cui il pubblico ministero di Verona ha chiesto il rinvio a giudizio per le stragi e i delitti nella Ludwig.

Su Italia 1 la quarta edizione del fortunato show: risate e un po' d'affanno

E' tornato, è demenziale come prima ma il comico di «Drive in» è nascosto

Sicuramente nel fiorido — o vogliamo definirlo magro? — bilancio rivista tv *Drive in* rappresenta una voce complessivamente in attivo: ha introdotto e quasi istituzionalizzato show pazzo, paradossale, goliardico, d'assalto, con parodie e sberleffi a ruota libera, ha macchiette popolari e ha permesso suggerito di dire e strampalati neologismi subito assimilati dalla platea più giovane.

Tutto ciò, naturalmente, avrà avuto un'arma vincente in all'inizio. Mica nessuno credeva, e l'ha sfruttata e la sta sfruttando a solo con l'improbabile di spot anche e soprattutto con sfornarne edizioni a cadenza martellante. La edizione è andata in onda in autunno e ha avuto buon esito Finita prima di , è stata rimpiazzata da un'antologia — *il «meglio»* di quello che era comparso ottobre — e già i altro ieri apericolatamente è partita la quarta edizione. In pratica, un intervallo minimo, quasi inesistente.

Antonio Ricci, organizzatore-autore della rivista, è un uomo spiritoso e fervido di idee: la compagnia è ormai e affiatata a muoversi in una dimensione ritmi forsennati.

Ma stavolta l'intervallo non è stato veramente troppo corto? E sfruttamento non minaccia di troppo pressante e strangolante?

La puntata ha rivelato non pochi affanni. Qualcosa di valido c'è stato, ad esempio D'Angelo-Ostavasetto che intervista terrificante Carra-D'Angelo sfoderano lunghe chiome e risata a nastro; un'intervista conclusa dalla diva che spara i suoi «Ciao, ciao, ciao» a raffica e nasconde il cielo tra l'amenità devozione dei fans.

Ma a parte questa nuova gag, e a parte serie battute fulminanti qua e là, il resto ha allineato invenzioni logorate dall'uso e cercato di reggersi su vero e proprio delirio mimico e verbale. Generosamente, instancabilmente, implacabilmente tutti hanno agonizzato e hanno gridato e lato principalmente alla fine, go' per «fare carnevale» esigeva la puntata, un po' per frastornare il pubblico e trascinarlo nell'ebrezza (si fa per dire) cagnara folle e squinternata. Il guaio è che un eccesso di frenesia e di urla, per due di andare e stanoare; oltre al che quarti comicità perse perché inafferrabile e incomprensibile.

Altre quattordici puntate aspettano *Drive in*, impresa Le risorse non mancano, la gente c'è. Il manager pure; ma ci vorrebbe un'assestata generale alla trasmissione che stavolta si è presentata troppo impreparata e frettolosa; e bisognerebbe concederle ogni tanto, all'intervallo di ciascuna puntata, uno spazio di calma e di lucidità, una pausa a beneficio degli interpreti e degli spettatori, anche per evitare che il «demenziale» si trasformi convenzionale.

u. bz.

FILM TV: «California ite» e Gabin con De Funès

Quella folle notte degli Oscar

CALIFORNIA SUITE (1979 su Raidue 20,30) di Herbert Ross Jane Fonda e Alda, Maggie Smith e Michael Caine, Walter e Elaine , Richard Pryor e Bella Frazier, Crosby e Gloria Gifford, scritto da che lo ha tratto una sua commedia di successo del '76 però l'appartamento era sempre lo e le sue coppie si occupavano una dopo l'altra.

Qui invece le coppie arrivano contemporaneamente al Beverly Hills Hotel e vi soggiornano ventiquattr'ore mentre Hollywood la celebre degli Oscar: un divertimento tra umorismo, risvolti farseschi e acute annotazioni psicologiche e costumi personaggi una giornalista divorziata che insegue la figlia fuggita dal noto sceneggiatore; diva inglese che concorre all'Oscar accompagnata da un tenero e strano antiquario.

LA FELLE (1967 su Raidue alle 23,40) Denys De La Patellière, divertente commedia bizzarra e scanzonata, protagonista Jean un insolito ruolo umoristico, quello un colonnello della Legione Straniera che porta tatuato sulla schiena un prezioso dipinto Modigliani; e Louis De Funès, l'avido mercante d'arte che vuole acquistarlo e impegna a restaurare, cambio, dimora ignorando si tratta un enorme, diruto maniero.

IL BESTIONE (1974 su Rete 4 alle 20,30) di Sergio Corbucci con Giancarlo Giannini e Michel Constantin, scontri e disavventure, e poi avventurosa amicizia, tra un maturo camionista lombardo cui viene affiancato come secondo autista un giovane siciliano.

I progetti pubblicitari e produttivi «Canale 5»

Meno spot, pensando al mondo

MILANO — In Francia c'è e raccolte per i due «Le Cinq» 150 miliardi di franchi — circa 30 miliardi — pubblicità (di cui un terzo da aziende italiane) cosa quanto, secondo le previsioni, avrebbe dovuto fatturare un Spagna il questione di giorni: tutte e le reti private che la prossima settimana verranno autorizzate per legge lo consentiranno, anche perché Fininvest a possedere attrezzati.

Usa sono già entrati tra anni, acquistando già esistenti. Quanto Germania «si potrà aggredire solo coi satelliti». Il piano mondiale di Silvio Berlusconi «editore televisivo» è già impostato, come si vede da queste notizie che ieri ha lui stesso fornito in occasione di un incontro per quale è stato annunciato ufficialmente tra il suo gruppo, l'Upa e L'Assap per regolamentazione dell'affollamento pubblicitario.

Accordo che ridurrà a nove minuti e 30 secondi il massimo di pubblicità oraria nei programmi della in quelli per ragazzi, e che rappresenta un esempio nuovo per l'Italia: le parti in causa, infatti, hanno non aspettare decreti legge, ma di autoregolamentarsi. «Per noi potrebbe voler dire ridurre gli introiti pubblicità del 4/5%. Ma era giusto farlo, perché pubblicità ci era scappata di mano» ha spiegato Berlusconi, aggiungendo però che la colpa di questo «dumping» va cercata nella presenza dell'ente pubblico Rai, concorrente «anomalo».

In attesa di estendere il regno su un quinto del mondo, Berlusconi sta per concludere un altro affare importante: la creazione entro marzo di una società europea per programmi, in grado di confrontarsi con leadership americana. Una i cui partner potrebbero chiamarsi Maxwell (Pergamon Press e Daily Mirror), gruppo e Leo Kirch, il maggior produttore e importatore tedesco di programmi televisivi.

v. g.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 21,50; 23,40

10,30 **La sconosciuta**, 21ª puntata, sceneggiato di Enrico Roda

11,30 **Taxi**, telefilm. *Campione suo malgrado*

12,05 **Pronto... chi gioca?** con Enrico Bonaccorti

14,15 **Quark**. Viaggi nel mondo della scienza, a cura di Piero Angela: *Caravelle e balene*

15 — **Lalguaglia**, ciclismo «Trofeo Laiguaglia»

15,30 **DSE**: colloqui sulla prevenzione. Il tumore maladia sociale

16 — **Storia di ieri, di oggi, di sempre**. «La ballata di Il ragazzi»

16,30 **Magici**, 1ª parte. Braccio di Ferro con Piero Chiambretti Antonelli

17,05 **DSE/ Dizionario**. Un programma di Giulio Massignan: Vitamine

18,10 **Spazioliberi**: I programmi dell'accesso. Associazione tra i familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2-8-80 «Giustizia e verità»

18,30 **Italia sera**, tani, per e personaggi in diretta dallo Studio 6 di con Piero Badaloni, regia di Piero Turchetti

19,40 **Almanacco del giorno dopo**

20,30 **Sport**. Uomini, storia, avventure, settimanale del Tg1, Enzo incontro con la ve dell'ex sindaco di Firenze, Conti - Gli scordini a Torino

22 — **Notturno**. 3ª puntata in 7 puntate di Giorgio Bontempi e Lucia Bruni, con Tony Musante, Cassinelli, Fiorenza Marchegiani, Omero Antonutti

23 — **I concerti di sette le stelle**. Giorgio Vandelli

23,40 **Oggi al Parlamento - Che tempo fa**

23,55 **Il primo anno di vita, la scoperta del mondo circostante**

RADIODUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,10; 23,30

8,30

11,55 **Cordialmente**, rotocalco con Enza Sampò

13,25 **Tg2 come noi**, a cura di Gianni Vasino

13,30 **Capitol** (397 puntata)

14,35 **Tandem**, con Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco Danè. Attualità, giochi elettronici

15,15 **Tandem**: Sigillo rosso, gioco

16 — **DSE: Aspetti della vita del Nord Europa**. Pane e marmellata. In studio Rita Chiesa, Fabrizio Frizzi

17,35 **Parlamento**

17,40 **Oggi e domani**, di William Mazzola con Valerio Riva

18,30 **Tg2 Sportsera**

18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm. «Non innocenti»

19,40 **Meteo 2**

20,20 **Tg2 Lo sport**

20,30 **California suite**, film di Herbert Ross, con Jane Fonda, Alan Alda, Maggie Smith, Michael Caine, Matthau

22,20 **Appuntamento**

22,25 **Tg2 Dossier**: «Il ciclone Gorbaciov»

23,40 **Cinema di notte**. l'arte del sorriso. Nomici per la pelle (1968). Film di Denys de la Patellière, con Jean Gabin, Luis de Funès

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30

11,45 **Televideo**

12,35 **Conoscere Alce Adria**

13,05 **Le avventure del soldato Svejk**, sceneggiato con Fritz Muliar (7)

14,05 **DSE: Una lingua per tutti**. Il russo.

14,35 **DSE: Una lingua per tutti**: il francese

15,05 **Da Bologna, Luciano Pavarotti in... tre secoli di vocalità** e

16,10 **DSE: Antiche genti italiche**

16,40 **Il cammino dell'Europa**

17,10 **Dadaumpa, Signore e signori**, regia di S. Macchi

18,10 **L'orsochiocchio**

DSE: Salade, demografie

20,30 **Aldo Rossi, architettura, città, memoria**

21,20 **Geo: L'avventura e la**

22,35 **Sonata a Kreutzer**, dal racconto di Tolstoj, con Giancarlo Sbragia

I Righeira stasera litigano per telefonare alla mamma: è uno dei tanti ospiti del festivaliere «W Sanremo». Il programma che va in onda su Italia 1 alle 20,30, con l'ambizione di raccogliere momenti inediti dietro e fuori le quinte del spettacolo più effimero e seguito della gente in tv

Italia 1

9,40 **Fantasilandia**, telefilm

10,30 **Wonder Woman**, telefilm

11,30 **Quincy**, telefilm

12,30 **L'uomo da 6 milioni di dollari**, telefilm

13,20 **Help!**, gioco a quiz

14,15 **Deejay television**

15 — **Chips**, telefilm

16 — **Bim, Bum**,

— **La casa nella prateria**, telefilm

19 — **Gioco coppie**

19,30 **La famiglia Addams**

20 — **Kiss me - Licia**, cartoni animati

20,30 **W Sanremo**, diretta quinta del Festival

22,30 **Sport - Boxe: Bramble-Crawley**, mondiale pesi leggeri WBA - **Tyson-Fergusson**, mondiale pesi massimi

0,30 **Le rose del canti**, film di S. Sollima L. Ciobl, T. Milian

1,5 **Strike**

Canale 5

8,35 **Alice**, telefilm

9 — **Una famiglia americana**, telefilm

9,60 **General Hospital**, telefilm

10,45 **Facciamo un affare**

11,15 **Tuttintenziglia**

12 — **Bis**, gioco a quiz M. Bongiorno

12,40 **Il pranzo è servito** con Corrado

13,30 **Sentieri**

14,30 **Una vita da vivere**, telefilm

16,30 **Hazzard**, telefilm

17,30 **Doppio slalom**

18 — **Il mio amico Ricky**

18,30 **C'est la vie**, gioco a quiz

19 — **I Jeffersons**, telefilm

19,30 **Zig Zag**, gioco a quiz

20,30 **Dallas**, telefilm (nuova serie)

21,30 **Falcon Crest**, telefilm (nuova serie)

22,30

23,30 **Il grande gol Canale 5**

0,30 **Scritto e New York**, telefilm

Retequattro

8,30 **Soldato Benjamin**

9 — **Destini**, novela

9,40 **Lucy Show**

10 — Parigi, film di G. Kelly G. Kelly, B. Lange, B. Fosse

11,45 **Magazine**

12,15 **Amanda**, telefilm

12,45 **Lilo**

14,15 **Destini**, novela

15 — **Agua viva**, novela

15,50 **La sposa del mare**, film di B. Naught con J Collins, R. Burton

17,50 **Lucy Show**, telefilm

18,20 **Al della**

18,50 **I Ryan**, telefilm

19,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato

20,30 **Il bestione**, film di S. Corbucci G. Giannini, G. Calandra, M. Constantin

22,20 **I quori in attivo**, telefilm

22,50 **Mash**, telefilm

23,20 **Arabesque**, telefilm

0,20 **Ironside**, telefilm

1,20 **Mad Squad**, telefilm

Eurotv

12 — **Missione impossibile**, telefilm

14 — **Innamorarsi**, telenovela

19 — **Carmin**, telenovela

20,30 **Il giustiziere della pesante**, film di Matt Cimber con Rex Harrison, Raf Vallone

22,20 **Operazione Tartaruga**, telefilm

23,25 **Fuoricinema**

Rete A

14,30 **Cuore di pietra**

15 — **Nozze d'odio**, reggiato

— **Natalia**, novela

17 — **Felicità... sei**, novela

17,30 **Cartoni animati**

19,30 **Mariana: Il diritto di nascere**, no

20 — **Felicità... devo**

20,30 **Cuore di pietra**, novela

21 — **Natalia**, novela

22 — **Nozze d'odio**

Montecarlo

Telegiornale 18,15

18,15 **Bigfoot e il ragazzo selvaggio**, cartoni

19,30 **Orecchiocchio**

20 — **L'isola del gabbiano**, 2ª puntata

20,30 **Sogni occhi aperti**, film

22,15 **Rugby Time**, avvenimento sportivo

23 — **Palermano**

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 19; 22,30

16,10 **Mica la ragazza**, film

17 — **La grande barriera**, telefilm

18,30 **Pacific International Airport**

19 — **Palermano, sport**

20,30 **Segreto diplomatico**

21,30 **Il potere nella società primitiva**, documentario

Svizzera

Telegiornale: 15; 18,45; 20; 22,40; 23,50

19 — **Il quotidiano**

20,30 **Pericolose indagini di un telegrafo sull'attività di una lobbistica chimica**

22,50 **Martedì sport: Hockey su ghiaccio**

Alla radio

Radiouno 6,30 Preludio; 7,20 Lavoro flash; 8,40 Canzoni per tutti; 9,32 Radio anch'io; 11,30 Canzoni nel tempo; 11,50 Una vita; 12,30 Via Asiago tenda; 13,30 La gente; 14,30 Master City; 15,03 Onda verde Europa; 15,03 Obiettivo sulla salute; 17 Il pagliaccio; 17,30 Radiouno jazz '86; 18,30 Musica sera; 20 Piccola storia dell'a-

Radiodue 6,30 Buongiorno; 8,30 Fatti e misfatti; 9,30 Gli amici della domenica; 10,30 Canzoni per voi; 11,30 Domenica sport; 12,50 Alto gradimento; 14 Trasmissioni regionali; 14,30 Domenica sport; 15,30 Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30 Domenica sport; 18,35 Supersonic; 19,30 Radiodue sera; 22,30 Buonanotte Europa

Radiotre 7,30 Prima pagina; 9,45 Il concerto del mattino; 10 Ore 10: Concerto; 12 Pomeriggio musicale; 13,30 Un certo discorso; 14,30 Il pomeriggio musicale; 17,30 Spazio tre; 21,05 Antonin Dvorak; 22,15 Musica nel tempo; 23,40 Il jazz; 23,58 Il racconto di mezzanotte

Radiotre 7,25, 8,45, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 18,15, 20,45, 23,55 — 7,30, 8,30, 11 Concerto del mattino; 12 Ore 12; 18 Pomeriggio musicale; 19,30 Un certo discorso; 20,30 Spazio tre; 21,00 A. Borodin; 22,15 Fatti, documenti e persone; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; Stereonotte 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti un film di Lina Wertmuller con Angela Molina, Harvey Keitel, Isa Danieli, Paolo Bonacelli, Francesco Rabal. Col. Viet. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): Plenty, con Meryl Streep, Charles Dance, Tracy Ullman, John Gielgud. Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180): Troppo forte, con Carlo Verdone, Stella Hall, con la partecipazione di Alberto [redacted] musiche di Antonello Venditti in dolby stereo. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Invasion Usa, Chuck Norris (avventuroso). Viet. 14. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Ballando con uno sconosciuto di Mike Newell con Rupert Everett, Miranda Richardson (drammatico) color. premio miglior film straniero festival di Cannes 85. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000. Aiace 3500. Ore 15 Gandhi.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): L'uomo perfetto (Les Princes) di Tony Gatlif, con Gerard Darmon e Muse Dalbray, minuti 96. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Silverado, di Lawrence Kasdan con Kevin Kline, Kevin Kostner, Scott Glenn, Cosell, versione dolby stereo. minuti 132. Ap. 15,30. Film 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CRISTALLO (via Gorizia 5, tel. 650.71.00): Troppo forte, Carlo [redacted] Hall, John Steiner e con la partecipazione di Alberto Sordi. Col. Non viet. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 6000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Explorers. Ethan Hawke, River Phoenix (fantascienza). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Speriamo che sia femmina, di M. Monicelli con Liv Ullmann, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli. Colori. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20 [redacted] Ingresso 6000, rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines, Isabella Rossellini. Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

ELISEO [redacted] (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Target scuola omicidi, di Arthur Penn, con G. Hackman, M. Dillon. Colori. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [redacted] 6000, rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Ritorno al futuro, di S. Spielberg, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Thompson. Ap. 15,30. Inizio film: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.750): Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti un film di Lina Wertmuller con Angela Molina, Harvey Keitel. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): Commando, con Arnold Schwarzenegger. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 530.7505): Il bacio della donna ragno (dal romanzo di Manuel Puig) di H. Babenco, con William Hurt, Raul Julia, Sonia Braga. Non viet. Orario: 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000, Aiace 3500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti e Ornella Muti in dolby [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [redacted]

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Il tenente dei carabinieri Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi (divertentissimo). Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.990): Rambo II la vendetta di G. P. Cosmatos con Sylvester Stallone. Col. Non viet. Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Una spina nel cuore con Anthony Delon, Sophie Duez di Alberto Lattuada. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Rocky IV, regia di Sylvester Stallone con Sylvester Stallone, Dolph Lundgren, in dolby stereo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): 9 settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger. Colori, dolby stereo. Viet. 14. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.821): Ginger e Fred, di Federico Fellini con Marcello Mastroianni e Giulietta Masina, colori. Non vietato. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingresso [redacted] Aiace 3500.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.789): Piramide di paura, prodotto da Steven Spielberg (avventura). Or.: 16,40; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000.

ZETA D'ESSAI (via Carano 60, tel. 749.2907): Quel giardino di aranci fatti in casa, di Herbert Ross (premio Oscar) con Walter Matthau, Ann-Margret (dalla commedia di N. Simon). Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 6000, rid. Aiace.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.187). Terza rassegna cinema delle donne. Lelia e i lupi, di Heiny [redacted] Ap. ore 20, film ore 21.

FALCHERA (via Tenore [redacted] tel. 262.1665): chiuso per riposo.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): presentazioni private soci Cinecircolo «Il gungelo». Ap. ore 19,15 film 19,30; 21,15.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 496.580): chiuso per riposo.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.803): oggi: Aterballetto (ved.)

[redacted] ODEON (via Venezia 6, tel. 749.23.82): oggi riposo. Domani prima organizzata dai Centri di ... sociali ...

SELENE D'ESSAI (corso Borgo 53, tel. 874.171): Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell. Viet. 18. Ap. ore 20, 22,30. L. 3000-2000.

LUCI ROSSE

[redacted] (via Sacchi 18, tel. 511.293): Quel piacere perverso Karine Gambier. Viet. 18. Orario 14,05; [redacted] 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): Sensitive Audition, Dominique Avelyn, Claudine Beuzer (Proiezioni video film original porno system). Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

CINECLUB (via Cavenera 15, tel. 831.962): dalle 14,30 alle 23 continuo Anal Respite Linda with a animal. Novità assoluta. Ingr. riservati.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): Le orge romane di Poppea - Pepper blast. Tutti i giorni ... no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Viet. 18. Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.534): Donna impazzita ... con John Harmes, Deirdre ... Amero Helen Coon. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.674): Calde desiderio erotico. Color. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 652.54.70): Pussy lady in action. Usa con Laura Hughes, Sung Lee Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255): Voglie di un'incestuosa con Serena, Ron Jeremy, Laura Lettree (Usa production). Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 24. Intero 3000, ridotti 2000.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 748.821): Marina e le bestie 2 - Erotic Parker con Marina Frajese (2 hard core 2). Novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 830.985): 2 film: Super shaking blue Emanuelle Parker - Continuerà ... Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato L. 6000 rid. 3000-2000.

ROMA BLU (via San Donato 40, tel. 497.765): Odissea del piacere Ann Helen, Lisa Deleeuw, John Leslie (American Picture 86). Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 2000.

[redacted] (via Nizza 178, tel. 696.3617): Protoadolescente ingenua e bagnata - Sensual mouth, novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Busca 6, tel. 650.363): La bionda e la bestia con Marina Frajese Giuliano Balloni. Viet. 18. Ap. ore 15, ult. 22,30, no stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642): Ultra flash. Viet. 18. No stop dalle ore 14 alle 24.

SECONDE VISIONI

[redacted] (v. Nizza 56, tel. 687.666): Hair, in lingua originale inglese. Ore 17,30; 20; 22.

S. RITA (via Vernazza 26/A, tel. 393.661): Il cavaliere pallido, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (western). Spettacolo unico ore 21. Ingresso L. 2500.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30, Turno B, Un ballo in maschera di Giuseppe Verdi. Direttore Donato Renzetti.

TEATRO REGIO, ore 15,15, Scuola media Principessa Clotilde di Savoia. Concerto del Quintetto d'archi «Strauss» del Teatro Regio Torino. Arrivati a scuola.

TEATRO REGIO: ore 10,15 Scuola elementare Giacchino. Concerto del Quintetto fiati «Studio Ensemble» del Teatro Regio Torino. Arrivati a scuola.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA, domani ore 20,30, al Teatro Nuovo, il Gruppo Della Rocca presenta Schweyk di Bertolt Brecht. Vendita biglietti esclusivamente presso l'Adua ore 17-19; prenotazioni telefoniche ore 15-19, tel. 774.3276.

ALFIERI (515.443) da stasera ore 21 (per soli 8 giorni) Renzo Montagnani in L'incidente, novità assoluta di Luigi Lunari con Gianni Bonagura e Licinia Lentini regia Luciano Salce (Pren. cassa teatro)

CARIGNANO - T. STABILE ore 20,30 Teatro Stabile Torino presenta in «anteprima» riservata Itala Film Torino di Giancarlo Sepe con la partecipazione straordinaria di Luciano Salce nel ruolo di Pastrone. Regia di Giancarlo Sepe. In abbonamento. Tel. 557.6246

CENTRALINO CLUB (via della Rocca 16/A) ore 22 jazz [redacted] Quartetto

FAMIGLIA MARIONETTE LUPI: Pepe Micco inf. e pren. recite scolastiche tel. [redacted]

MARGAIA - [redacted] (v. G. Massena 104), ore 10 Una favola nel ..., di P.G. Gili. Spett. per le scuole. Pren. 257.881, ore 9-17.

[redacted] TEATRO [redacted] domani ore 21 [redacted] direttore artistico Amedeo Amodio presenta Raymonda Pas de Dix, ... Coccodrilli in ... con Elisabetta Terabust, Vladimir Derevianko. Prevendita via Principessa Clotilde 3, tel. 473.0149

NUOVO SALA VALENTINO VIII RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE questa sera ore 21 la Compagnia Amici del Teatro in Mia magna la baronessa di A. Rossini tel. 655.552

TEATRO STUDIO MIRAFIORI (c. Orbassano 66): la Compagnia La Chimera presenta ... Regia di E. Arago ... e venerdì ore 21 anteprima per studenti ... Mercoledì ore 15.30

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO repliche a marzo con serate di Teatro Cinema

CABARET VOLTAIRE - TOREAT - Teatro Teates di Palermo presenta per la regia di Michele Perriera Il malato immaginario, di Molière, 23 febbraio ore 21 e La macchina del cielo ... Scalea Teatro e Porta 24 febbraio ore 21 al teatro Carignano via Madama Cristina 71. Spettacoli fuori abbonamento, inf. 519.946 - 541.436

COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo ... in teatro-immagine ... Dal 25 [redacted] al 2 marzo. Pren. cassa teatro ore 15-19 Tel. 651.034

RITROVI

ARLECCHINO, ore 21 danze

BELLE ARTI (tel. 657.228) 15,30-21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84: ore 15,30 danze

GARDEN: (Str. Valsalice 47/A, tel. 655.859) ore 15 ... ingresso libero a tutti.

LA LUCCIOLA 15,30 discoteca ingresso libero

TANGO DANCING (v. Avet 3) 21

DOPOREGIO - PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. via Po - tel. 534.773)

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 6, tel. 673.572) al piano Piera Delle Christine

Y DISCOTECA (Vinzaglio 3, 511.736) 21 (si organizzano serate)

MILLELUCI MAXIDISCOTECA, tutte le sere ore 21 ingresso libero

GOLDEN NIGHT 21,30-3 Americano

[redacted] CLUB - Piano [redacted] (v. C. Bertel 3, t. 532.492) Renzo Galliano

SHAKER DISCOTECA: ore 21

TEATRINO LA CLOCHE (str. Traforo Pino 104): per la rassegna «Un drink al Cabaret» ore 23.15 Alberto Patucco ([redacted] tutte comprese)

WHISKY NOTTE (t. 687.563) 21,30

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Accademia Albertina 6 Torino) «Aldo Rossi, disegni e architetture 1967-1985». Mostra a cura di Regione Piemonte, Accademia Albertina, Gruppo Finanziario Tessile. Dal 31 gennaio al 16 marzo 1986. Orario 9-12 15-19 lunedì chiuso.

ARTE ANTICA (L') (via Viana 6 - Torino, tel. 516.834 - 549.041) Felice Casorati. Stampe originali.

ARTE CLUB (v. della Rocca, 38, tel. 836.331) ... del XIX secolo.

BOTTEGA D'ARTE (v. G. Grassi 15): R. Minoletti «Scorci Vari e Acquarelli»

BOTTISIO (Mameli 2/A, tel. 544.831): Dipinti 800 e 900 italiano

[redacted] DI RIVOLI [redacted] di Arte Contemporanea Internazionale. Ouverture. Dal 18 dicembre ... De Maria. Orario continuato 10-19, lunedì [redacted] Ingresso L. 4000, ridotte L. [redacted] Per informazioni tel. 958.1547

CASTELLO DI RIVOLI: «Il Museo Sperimentale di Torino della Galleria Civica d'[redacted] Moderna sino al 2 marzo. Orario 10-19 lunedì escluso [redacted] tel. 958.1547

DAVICO: arte Romano Campagnoli.

GALLERIA ARTIGUARIA POZZALLO (via Mangrana 73, tel. 0172 831.636) Antiche icone russe. Dal 15 febbraio al 2 marzo 86. Orario 16-19,30.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Mossuti [redacted] Ore 15-20

[redacted] LA ROCCA ([redacted] Vittorio ang. v. della Rocca) ... Proponiamo il più vasto assortimento in Europa ... Cultura e sensibilità per l'arte ...

GALLERIA D'AVANGUARDIA L'AFFICHE (v. C. Alberto 30) eccezionale mostra di manifesti originali e grafica internazionale. Attraverso la mostra scoprirete le ... avanguardie ... newyorkese.

NOVARA ARTE (via Maria Vittoria 5) personale di C. Orivis

PALAZZO DELLA REGIONE (piazza Castello 165): Giacomo ... [redacted] al 1985. Mostra a cura di Regione Piemonte, Città di Torino, A.I.C.S. Dal 10 febbraio al 9 marzo '86. Orario 9-19, festivi chiuso, ingresso libero.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 244): ... opere dal 1966 al 1985. Mostra a cura di Regione Piemonte Città di Torino AICS. Dal 10 febbraio al 9 marzo '86. Orario feriale 15.30-19.30, festivi 10-13, 15-19.30. Ingresso libero.

PORTICI (565.476): Castelli, Dogana, Minnini, Fix. Ore 15,30-19,30

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17) da febbraio ad aprile 1986 mostre permanenti di fotografia a cura di ... 22 fotografi per ... in collaborazione con ... Roma ... Personale di Andrea ... in collaborazione con il Dipartimento di Fotografia dell'Istituto Europeo di Design di Roma. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi. Ingresso libero.

STAMPERIA BORGO PO: Nevarek

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

ARTENCORNICE (v. Vanchiglia 11): personale Pina Manetoni

BERMAN: Mario Calandri acquerelli e acqueforti

FOGLIATO (via Mazzini 9): Mostra antologica di G. Viano

LA BUSSOLA (Po 9): Maestri del 900

LA GIOSTRA - Prim Fulla

LE IMMAGINI: Nato Cremona

MICRO' (p. Vittorio 10): Quaranta

NARCISO: Il segno essenziale. Disegni del 900 italiano

[redacted] (corso Vitt. Eman. [redacted], tel. 543.353): Sculture di R. Terracini

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 10-13

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [redacted]: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30 venerdì chiuso

[redacted] (Parco del Valentino): 8,30-12, 15-18, domenica 8,30-12, 15-18, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) martedì-sabato 9-19; [redacted] 10-13, 14-19 lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee: dal martedì alla domenica 9,30-12,30; 15-19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano)

MOSTRA ALINARI: «Italia. Cento anni di fotografia» opere provenienti dal Museo di Storia della Fotografia [redacted] Alinari di Firenze in mostra a Torino al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 31 marzo. Orario 9,30-12,30, 15-19; tutti i giorni [redacted] festivi escluso i lunedì (aperto il 31-3)

[redacted] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9-19 (da martedì a sabato), 9-13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica [redacted] visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici Museo

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7), da martedì a sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-12. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

Carignano - T. Stabile ore 20,30 «Anteprima riservata». Domani, 20,30 «prima» di [redacted] TORINO di Giancarlo Sepe con la partecipaz. straordinaria di L[redacted] SALCE nel ruolo di Pastrone con Leandro Amato, Claudio Lorimer, Carla Cortesi, Franco Ferrarese, Claudio Parachinetto e con Bruno Buzzi, Rosalba Caramoni, Alessandro Camera, Pierfrancesco Poggi, Loris Liberatori, Graziano Piazza, Francesco Piccini, Mario Sulich, Cesare Vedani. Regia di Giancarlo Sepe. Musiche orig. di Stefano Marcucci. Scene di Eugenio Guglielminetti. Costumi di Laura Lodigiani. Produzione del Teatro Stabile Torino in collabor. con la Terza Rete TV e Sede Regionale RAI per il Piemonte.

[redacted] da stasera ore 21 [redacted] «L'INCIDENTE» di LUIGI LUNARI con GIANNI BONAGURA LICINIA LENTINI Regia LUCIANO SALCE

NUOVO Sala Valentino VIII RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE questa sera ore 21 Compagnia Amici del Teatro in «Mia magna la baronessa» di Alberto Rossini

CITTÀ DI TORINO ASSESSORATO PER LA CULTURA CENTRO STUDI DEL TEATRO STABILE DI TORINO In occasione di ITALA FILM TORINO
CABIRIA CRETINETTI & C.
[redacted] CINEMA MUTO A TORINO NELL'ETA' DI PASTRONE
Rassegna di film con musiche dal vivo al TEATRO CARIGNANO dal 23 febbraio al 1° marzo Ingresso [redacted]

Teatro Due il gruppo — Oggi ore 15 replica per le scuole domani ore 20.30 «prima» al Teatro Nuovo IL GRUPPO DELLA ROCCA «SCHWEYK» di Bertolt Brecht regia di Dino Desiata tel. 774.3276

[redacted] MASSAUA oggi e domani ore 21 ATERBALLETTO Direttore artistico Amedeo Amodio — Raymonda Pas De Dix — Coccodrilli in ... con Elisabetta Terabust e Vladimir Derevianko. Prevendita: Via Principessa Clotilde 3 - Tel. 4730149

STREPITOSO SUCCESSO! Studio RITZ — Il capolavoro di Federico Fellini

PICCOLO AMBROSIO — MERYL STREEP, candidata al Premio OSCAR nella sua più grande interpretazione

L'addio del festival [redacted] un ultimo galà registrato dalla Rai per il futuro

Dopo Sanremo: ritagli e miliardi

Raiuno, un'audience media, sabato sera, di 20 milioni e 600 mila spettatori - Tre compilation - Leggermente in flessione le schedine Totip

Due delle protagoniste del Festival: Anna Oxa e Marcella Bella, del loro 45 [redacted] stampate 40 mila copie

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Piove sull'Ariston e sul Casinò, e Sanremo, dopo l'incredibile ressa dei giorni scorsi, pare deserta. Il Festival della [redacted] italiana, numero 36, quello della Transizione dalla musica alla musica-spettacolo, ha chiuso bottega dopo un'ultima serata di gala, domenica, registrata per il [redacted]. Trovar posto in albergo, nei giorni del Festivalone, diventa ogni anno più problematico, e c'è già da giurare che l'anno prossimo la confusione sarà ancor maggiore. Ogni partecipante, ogni casa discografica, riterrà un dovere avere con sé coreografi, costumisti, corpi di ballo e arredi, per un piccolo numero di tre minuti che, per ogni cantante, varrà quanto uno show della Carrà. Ravera, da parte sua, sta già pensando ad un festival del videoclip» fronte sul quale quest'anno c'è stata una timida avance.

Il bello della diretta — La Rai ha chiuso il [redacted] «fast-food» canoro con una audience media, nella serata di sabato, di 20 milioni e 615 mila spettatori (pari al 79,2 per cento) fra le 20.30 e le 22. Sono dati «Meter», secondo i quali erano ancora 4 milioni e 882 mila i televisori accesi dopo le due di notte, quando il simpatico Sandro [redacted] ha raschiato il barile dello spettacolo tv con quella che doveva essere la tradizionale conferenza stampa dei vincitori ripresa per la prima volta in diretta, e che è risultata invece, nonostante la sua professionalità, una gazzarra di [redacted] tografi con un palo [redacted] domande di due che avevano a portata di mano [redacted] microfono, e gli altri giornalisti travolti dalla folla indomita che non capivano che cosa stava succedendo. Trenta i Paesi collegati in Eurovisione.

Il bello degli [redacted] — Chi ha dovuto arrangiarsi [redacted] i programmi televisivi, al di fuori delle canzoni, ha spremuto [redacted] fantasia e qualche volta ci ha guadagnato. Bellissimi, spiritosi e fulminanti gli «specialini» dei giorni scorsi di «Italia Sera», inventati da Serena Dandini e [redacted] la sua collega. Costanzo è stato, sabato, l'uomo della notte, con il suo show registrato in un dancing dove sono convenuti vincitori, vinti, giornalisti e questuanti. Carina la sua idea di andare a svegliare i gareggianti con la prima colazione. Perfino il sindaco di Sanremo ha aiutato come poteva, con una [redacted] neggiata girata insieme [redacted] Arbore per «Italia 1» (in onda stasera), in cui [redacted] rendeva noto il telegramma di un persecutore ufficiale che protestava per i doppi sensi del «Clarinetto».

Ultimi vincitori — Sono quelli del Premio [redacted] Critica: Enrico Ruggeri [redacted] i «big» con «Rien ne va plus» e Lena Biolcati per i debuttanti, che [redacted] l'en plein dopo la vittoria nella competizione, [redacted] «Grande grande amore». Secondo dei «deb», nelle preferenze dei critici, è risultato a [redacted] due punti Alessandro Baldi, il non vedente che con «La [redacted]» si è confermato [redacted] voce nuova più interessante. La Cgd, cui appartengono tutti e tre [redacted] artisti, ha fatto il pieno-qualità; Ruggeri ha pure fatto, in diretta, il suo primo «coup de théâtre», togliendosi i famosi occhiali bianchi.

Il business — Finite le critiche e le chiacchiere, i discografici finalmente [redacted] sodo e fanno i conti. Vero affare postfestival, le «compilation». [redacted] sono tre: una doppia della Cbs-Fonit, di cui sono previste 300 mila copie (fatturato 5 miliardi), una Ricordi-Fonit e una Rca-Polygram-Emi. Visto l'andamento del Festival sarà [redacted] que, almeno immediatamente, il trionfo dei dischi italiani. 60 mila copie sono state già stampate dell'Lp di Arbore, che non fa il singolo; 40 mila 45 giri di Marcella Bella e Anna Oxa, ai quali seguirà (altro affare) la pubblicazione dell'album: 35 mila copie della Bertè.

Una casa discografica come la Cbs, presente a Sanremo con 80 persone fra artisti (i [redacted] sono arrivati in aereo), accompagnatori e staff, spende a Sanremo intorno ai 100 milioni: «Ma è una promozione talmente concentrata che ne vale la pena», dice il manager Cabrini. Gli abiti, i «big» se li pagano da sé, e la [redacted] s'è quindi aggiustata per il suo pancione e il vestito da sposa-vedova. Ai debuttanti pensa invece il discografico, perché non tutti sarebbero economicamente in grado di apparire «à la page» o di stupire, come ormai bisogna fare se non si è Endrigo.

Totip — Leggermente in flessione, quest'anno, le schedine giocate per votare i cantanti: il Totip attribuisce [redacted] fenomeno al maltempo, noi al [redacted] che il meccanismo «garantista» [redacted] province estratte a sorte ha dissuaso cantanti, parenti e impresari dall'investire milioni [redacted] raggiungere buone posizioni in classifica. L'estrazione di province pugliesi ha sicuramente favorito Arbore, che però non ne aveva bisogno ed anzi paventava. Adesso, l'uomo del clarinetto (che ha preparato [redacted] video [redacted] Sudan e vuol [redacted] alla radio) e il vincitore Ramazzotti sono pure proprietari di un [illegible], e il più felice è proprio Eros, che ha trovato un fidanzato per la sua cavalla Fermantea.

Marinella Venegoni

Da Verona [redacted] Luxor, dove Verdi ambientò l'opera

L'Arena [redacted] Egitto nell'87 [redacted] presentare la [redacted] Aida

VERONA — *Il vecchio [redacted] [redacted]: l'Arena va in Egitto per rappresentare Aida. Non solo però il Cairo con le piramidi bensì Luxor nella mitica Tebe, dove Verdi aveva ambientato la [redacted] opera, [redacted] ratifica è giunta ieri dal consiglio [redacted] amministrazione dell'Ente senza opposizioni. All'Arena andranno per questa trasferta [redacted] 3,5 miliardi per le otto-dieci rappresentazioni in programma. La comunicazione ufficiale, presenti le autorità diplomatiche austriache, egiziane e italiane, avverrà il 27 febbraio a Vienna, visto che l'operazione è condotta [redacted] una società austriaco-egiziana che ha affidato all'Arena (espertissima in allestimenti di Aida con background che parte dal 1913) l'intero compito della realizzazione.*

«Il voto del consiglio — ha dichiarato ieri il Sovrintendente Renzo Giacchieri — mi ha dato una grande soddisfazione. Avevo fatto un attento sopralluogo [redacted] Tempio di Karnak dal quale avevo tratto la convinzione della completa fattibilità dell'opera». Aida [redacted] così rappresentata fra [redacted] fine di aprile e maggio dell'anno prossimo con l'impiego di complessi artistici e tecnici areniani e probabilmente [redacted] doppio cast di cantanti.

C'è la possibilità di avere circa 4 mila spettatori [redacted] sera. Un'operazione che parte [redacted] l'assoluta garanzia finanziaria. Ed è stato questo l'aspetto che ha fatto accettare l'invito dopo che erano stanziate, ai tempi della Sovrintendenza Cappelli, le precedenti iniziative di portare Aida alle piramidi. Una proposta che è stata rilanciata con il sindaco di Verona Gabriele Sboarina.

«Nessun problema — ha sottolineato Giacchieri — perché siamo in grado [redacted] essere a Luxor l'anno prossimo e al Cairo nel 1988». *Tutti i diritti comunque saranno per la società che ha «ingaggiato» l'Arena, compresi quelli delle riprese televisive e delle cassette. L'importante è che si assicurino a così completamente coperti lavoro e prestigio per tecnici e artisti veronesi.*

[redacted] l'anno quindi, perché accanto a questa trasferta prosegue l'azione promozionale in Europa. La conferma è avvenuta ieri. L'Arena ritornerà anche a Vienna ancora con Aida nel novembre-dicembre di quest'anno per sei rappresentazioni. L'8 marzo inoltre parte la stagione lirica di primavera al Teatro Filarmonico e domenica si sono conclusi i concerti con l'esecuzione di tutte le sinfonie di Beethoven. Per la Nona con la direzione [redacted] Khun il teatro era esaurito. «Una ulteriore conferma — commenta Giacchieri — che la qualità premia e che se le iniziative ci sono, il pubblico risponde».

f. r.

Milano, domani «Le Troiane» versione kabuki

MILANO — Andrà [redacted] [redacted]na domani in prima italiana al Teatro dell'Arte di Milano lo spettacolo giapponese «Le troiane»: [redacted] tratta della versione [redacted] [redacted]a tragedia [redacted] Euripide, messa in scena [redacted] gruppo «Scot-Suzuki Company of Toga». Repliche fino a domenica.

Alla fine della Seconda Guerra mondiale, [redacted] un Giappone invaso dalle truppe alleate, prostrato dalla sconfitta, sconvolto dallo scoppio delle bombe atomiche americane, [redacted] vecchia invasata [redacted] fantasmi di Ecuba e Cassandra rivive nella distruzione del [redacted] paese il crollo di Troia.

La scomparsa del tenore

Masini, gran voce degli Anni Trenta

Galliano Masini aveva esordito a Torino nel lontano 1933 in *Adriana Lecouvreur*, ritrovandovi poi, fra il '38 e il '46, in opere quali *Aida* e *Gioconda*, *Falla de' Morel* e *Rigoletto*, *Cavalleria* e *Lucia*, e due volte in *Andrea Chénier*. Nato a Livorno il 7 febbraio 1896 (il nome tradiva infatti l'origine «etiopica», derivata dal maggiore [redacted] la cui epopea aveva colpito la fantasia popolare), Masini era approdato al Regio sull'onda di un crescente consenso di pubblico e di critica che nel volgere di pochi anni (l'esordio, quale Cavaradossi, era del [redacted]) lo aveva portato ai vertici della gerarchia tenorile, favorito anche dal fatto che Gigli e Lauri-Volpi agivano [redacted] soprattutto all'estero, mentre Merli e Pertile avevano varcato la quarantina e non disponevano [redacted] [redacted] da ko.

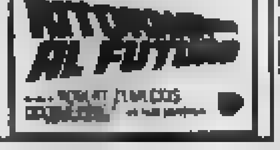
Ovvero quel tipo di voce che possedeva invece Masini, omogenea, timbratissima, lucente, ricca di [redacted] in tutta la gamma, al punto che ancora oggi non manca chi la giudica la più bella ascoltata negli ultimi sessant'anni. Esagerazioni a parte, è certo che Masini è stato un tenore autentico di cui si è perduta la traccia, nel quale istinto e generosità sopperivano agevolmente alla carenza di studi e di [redacted] raffinati, facendone un cantante portato a privilegiare l'esuberante natura vocale e il forte temperamento. Non a caso Gianna Pederzini lo ricorda [redacted] il più grande Loris di *Fedora* e un irresistibile Don José nel quarto atto di *Carmen*.

Ma [redacted] anche [redacted] motivo perché, dall'ascolto dei suoi dischi, oggi Masini appare, come gusto e stile, un tenore datato Anni 30 e 40. Non a [redacted] egli sembrava fatto su misura per Giordano e, soprattutto, per Mascagni, del quale godeva apertamente le simpatie e condivideva la [redacted]gua tagliente.

Tutto ciò non lo esentò dal pagare anche lui un duro pedaggio allo «star system» del tempo. Infatti, [redacted] nel 1940, si trattò di incidere la *Cavalleria* [redacted] cinquantenario diretta dall'autore, la «Voce del Padrone» fu inflessibile, la «cassetta» [redacted] va Gigli, e Gigli fu. Un grave torto che a Masini non tolse certo il buonumore né il gusto della battuta, conservati inalterati sino alla fine.

g. gu.

Città di Torino Assessorato per la Cultura Assessorato allo Sport Turismo e Tempo Libero Assessorato [redacted] Lavoro
IL GRUPPO COMUNICAZIONI VISIVA presenta III RASSEGNA CINEMA DELLE DONNE
OGGI al Cinema AMBRA Teatro Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 297187
Ore 21 LELIA E I LUPI di Heiny Srour (Libano)
Apertura ore 20 — Ingresso L. 2500

FIAMMA CANDIDATO A 4 PREMI OSCAR


«Avventuroso, sensitivo, drammatico, vitalistico, musicale.....»
GIOVEDI'
GIOIELLO e CHARLIE CHAPLIN 2
«Il pubblico esce dal cinema commosso, soddisfattissimo, frastornito... Ha riso ed ha pianto. Ha visto immagini grandiose... Ha ascoltato e riascoltato fino a sazietà il secondo concerto di Rachmaninoff in dolby stereo.....»
LA REPUBBLICA

CLAUDE LELOUCH
TORNARE PER RIVIVERE

All'Auditorium il concerto con la musicista sovietica

Gutman, il potente violoncello che ha lo stile di Rostropovic

TORINO — La presenza, nel programma dell'ultimo concerto sinfonico, dei *Quadri d'una esposizione* di Musorgski orchestrati [redacted] Ravel, ha richiamato all'Auditorium un folto pubblico che ha applaudito generosamente il direttore [redacted] Tchakarov e la grande violoncellista sovietica Natalia Gutman.

Allieva prediletta di Rostropovic, questa autentica Virago del violoncello ispira, evidentemente, allo stile del grande maestro la potenza sonora di una cavata eccezionalmente robusta ma anche sfumata e dolce nella qualità sempre pastosa del suono. Che [illegible] anche una grande interprete lo si è visto soprattutto nella pagina bachiana suonata fuori programma dopo le pressanti insistenze del pubblico.

Il *Secondo concerto* di Sciostakovic [redacted] 126, composto [redacted] 1966, lascia invece meno spazio all'estro dell'interpretazione personale. Vi si trovano i caratteri tipici del suo mondo espressivo: l'ipocondria [redacted]conica e tremendamente pessimistica dei tempi lenti; l'umorismo grottesco; [redacted] militarismo sonoro della percussione, magari trattata in episodi solistici, con [redacted]tti [redacted]nte magistrali; persino qualche traccia di quell'espressionismo futuristico ed energetico che trionfava nel capolavoro giovanile, l'opera *Il Naso* del 1930.

Il guaio è che, dopo aver svolto, già con qualche ridondanza, i suoi tre movimenti ed [redacted] dato l'impressione che l'argomento sia ormai esaurito, il concerto si allarga, come un fiume alla foce, in tante ramificazioni secondarie, un labirinto di episodi, nuovi o ripetuti, da far perdere l'orientamento al più attento degli ascoltatori. L'inte[redacted] della Gutman, irsa, vibrante e severa ha limitato al minimo questo rischio e il pubblico l'ha ringraziata [redacted] particolare calore.

Passare, dopo tanta austerità espressiva, ai *Quadri* musorgskiani nella smagliante orchestrazione di Ravel, è stato come accedere, inaspettatamente, ad una festa di [redacted] colori che il direttore Tchakarov e l'Orchestra Sinfonica della [redacted] hanno saputo opportunamente valorizzare, confermando la buona prova già fornita all'inizio con l'altro poema sinfonico di Musorgski, *Una notte sul Monte Calvo*.

p. gal.

Roma, successo del Barbiere all'Argentina

ROMA — Molti applausi all'Argentina per il «Barbiere di Siviglia» di Rossini, realizzato dall'Opera di Roma, eseguito con la direzione di Marcello Panni sulla edizione critica di Alberto Zedda, con piccola orchestra e strumenti [redacted] [redacted] [redacted]iani questa volta sono riesumati nello stesso teatro dove, per la «prima» del 20 febbraio 1816, i sostenitori di un altro «Barbiere», quello di Paisiello, organizzarono una dura contestazione ta[redacted] clamorosa quanto effimera.

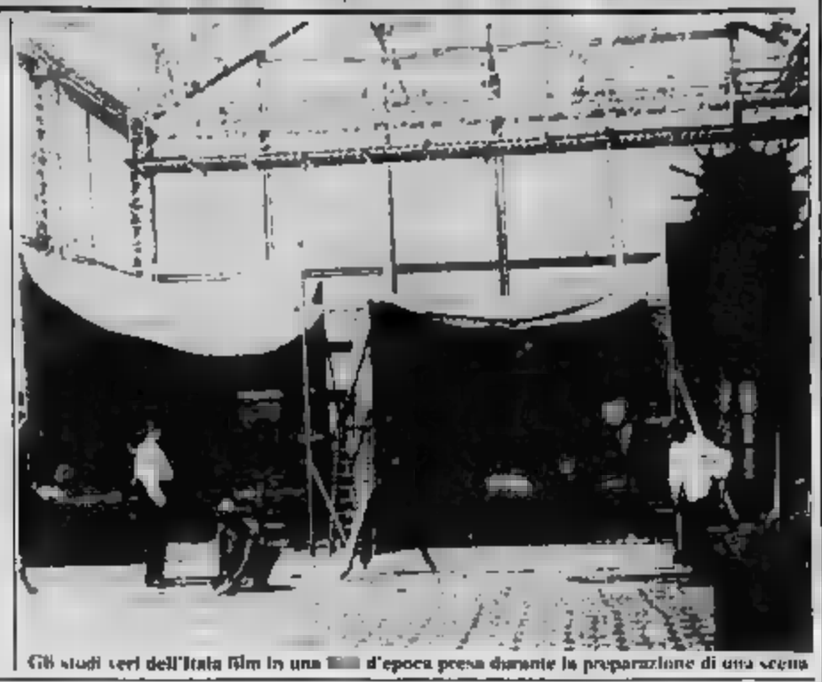
Dopo una settimana all'Argentina (dove il 20 si terrà una serata [redacted] gala) le repliche, [redacted] 26, proseguiranno al Teatro dell'Opera. I protagonisti sono Angelo Romero (Figaro) e Raquel Pierotti (Rosina), Paolo Barbacini (Almaviva), Sesto Bruscantini (Bartolo).

Il regista Sepe parla del suo spettacolo stasera in anteprima al Carignano

«Itala film», va in scena il cinema

Le «Itala Film» Torino: Sepe reinventa la nascita del cinema

Cinque schermi in scena con gli attori che recitano dal vivo e in pellicola. La nascita del cinema a Torino ai primi del '900 liberamente reinventata. Pastrone interpretato da Salce. Una produzione dello Stabile con Raitre seconda tappa del programma dannunziano di Gregoretti



Gli studi ceri dell'Itala film in una ricostruzione d'epoca presa durante la preparazione di una scena

TORINO — Questa sera Giancarlo Sepe sarà felice, o forse infelicissimo: dipenderà dal pubblico del Carignano e dalle accoglienze che riserverà al suo Itala Film Torino, lo spettacolo prodotto dal Teatro Stabile e dal suo come seconda tappa del programma dannunziano voluto da Ugo Gregoretti. Certo, questa è il suo cinematografico dei nostri registi teatrali concluderà un lungo lavoro preparatorio e esibirà, stavolta con spudorata evidenza, la sua doppia

«Dall'età di cinque anni mi sono nutrito di cinema». Jessa Sepe alla vigilia del debutto, quasi per dire che il approdo al teatro cinematografico o al cinema teatrale non è puro espediente tecnico, ma necessità espressiva. «Tutti i miei spettacoli hanno un taglio cinematografico. Anche Vestire gli ignudi, che è stato all'Alfieri interpretato da Mariangela Melato, segue questo stile. E' una vicenda vista dagli occhi di Evelin Dret, una lunga ripresa in soggettiva del personaggio femminile. Anticipo il modo in cui registrerò la commedia per Raitre».

Alle spalle di Sepe il palcoscenico è di caotica provvisorietà. Una finta parete bianca si erge in un angolo del boccascena, un cartello di «prova colore» è appeso a attori e tecnici s'incrociano in abbastanza incongruo, un ringhiera sipario grigio damascato appaiono quali sorprese. E ancora i cinque schermi cinematografici che, a turno o amalgamandosi l'azione scenica, l'ultimo di vita (il 1950) di Giovanni Pastrone.

«E' un personaggio fra i più sconosciuti del nostro — spiega Sepe —. Ho fatto la sua storia e quella della Itala Film sul ricordo delle pagine scritte da Sadoul e Bernardini che, di proposito, sono andato a rileggere. Non voglio fare uno spettacolo storico, non voglio rievocare la nascita della cinematografia industriale né ripore della fedeltà. Anzi, il sarà uno spettacolo astorico che forse dispiacerà ai cinefili. Parlo, sì, di modo in cui la Pastrone, ricordo le invenzioni, come la griffa che impediva alla pellicola di slittare, ma soprattutto racconto le mie fantasie e le suggestioni cinematografiche. Additrtura faccio vedere la nascita e la realizzazione di un film intitolato Due sorelle in realtà non è mai esistito».

Sepe immagina che quattro studenti del Centro mentale di Cinematografia vadano a rendere omaggio al grande vecchio per studiare rapporto col cinema. Pastrone sulle prime sfugge l'incontro, si sottrae con cui poi comincia a raccontare. sue parole prendono vita i set e le attrici di primo secolo, emerge il ri- di D'Annunzio, che scrisse lo scenario (ciò la «Cabiria», inventò di Maciste, ma che non vedremo mai in volto. «L'ho rappresentato nel modo cui Hollywood porta sullo schermo Gesù, di schiena a fermandomi su un particolare del suo corpo, sulle mani per esempio».

Il regista sfugge D'Annunzio forse perché, dice, non lo non l'abbiamo compreso . «D'Annunzio è un personaggio piccolo e sgradevole, lo vedo come persona che sfruttato il cinema il proprio fornaconto. Io contrasto Luogo Comune, ecco perché non l'ho ripreso in

Il racconto immaginato da Sepe si sdipanerà sugli schermi cinematografici; le rievocazioni di Pastrone, i suo passato, si condenseranno sul palcoscenico. Ecco un modo di sovvertire convenzioni. Lo schermo cinematografico risolve a una i luoghi sono tutti film). Il palcoscenico, luogo in cui si raggrumano le fantasie e i ricordi, si piega ad uso cinematografico. Non . Curiosamente studenti chiamano Tatoni, Cilea, Valli: prova più dei fitti rimandi tra teatro e cinema. Come se ciò se, gioco delle parti bisogna di un ulteriore incastro, uno dei ragazzi trasferirà se in Pastrone, s'incarnerà nei suoi ricordi.

«Spero che il pubblico riceva chiaro il discorso che intendo fare sul cinema e sul teatro — dice Sepe —. Spero che riconoscerà in teatro la dimolvenza incrociate cinema. cerco aiutarlo, gli propongo salti dall'azione filmata a quella teatrale, con i cinque schermi che si alternano, cambio di volta in volta suo punto riferimento, quindi disattendo alla sua pigrizia».

Il grande Pastrone, incapsulato esclusivamente nella dimensione cinematografica, sarà Luciano Salce. Accanto a lui, un po' sugli schermi e un po' in scena, reciteranno Leandro Claudio Lorimer, Carlo Cartier, Ciccio Parachinetto, Franco Ferrarone, Carumoni e Alessandra Comincini. Le scene sono di Eugenio Guglielminetti. Le musiche originali di Stefano Marcucci.

Osvaldo Guerrieri

Michael Milano parla del nuovo film

Douglas jr: il piacere di umiliare Hollywood

Michael Douglas: «Più lavoro, più ho stima di mio padre»

MILANO — *La faccia è quella, un po' invecchiata, del giovane poliziotto di San Francisco compare ogni sera in tv. L'aspetto (completo grigio, camicia di flanella in tinta, sciarpa bordeaux, capelli un po' lunghi sulla fronte stempiata) è quello di un intellettuale newyorkese. E infatti da qualche Michael Douglas è trasferito a New York, lontano geograficamente quegli «studios» hollywoodiani dove lui, figlio celeberrimo Kirk, mai voluto inserire.*

Un'infanzia e un'adolescenza passati sui il padre, a guardare, imparare, aiutare piccole manovre; un diploma in arte drammatica all'Università della California e l'ingresso nel dello spettacolo, prima come attore e poi anche come produttore. sua firma film «Qualcuno volò sul nido del cuculo», «Sindrome cinese»: due pellicole contraddistinte contemporaneamente un forte impegno sociale e da un travolgente successo commerciale. «Qualcuno volò...», per esempio, proiettato in tutto il mondo, ha incassato finora milioni di dollari.

Un'altra produzione, di genere opposto ma di equivalente successo, è stato «All'inseguimento pietra verde», e per presentarne il seguito Michael Douglas è a Milano. nuovo film si chiama Il gioiello del Nilo e ha gli stessi personaggi primo: l'avventuriero Colton, interpretato dallo Douglas, la scrittrice Joan Wilder Turner) con cui continua la storia d'amore cominciata in Sud America e il cattivo Ralph (sempre interpretato da Danny De Vito) che questa volta insegue i nostri eroi nordafricano, fieri, feroci, buffe e avventure d'ogni specie.

Perché tanto interesse per un genere così «disimpegnato»? «La mia più grande come produttore — ha risposto Douglas — è stata quando mi sono accorto che il pubblico in sala si divertiva». Però il giovane Douglas non ha nessuna intenzione di abbandonare il genere più «serio»: adesso ad esempio sta studiando soggetti per un film sul Centro America, «per allo-

Montagnani all'Alfieri «L'incidente»

— Ultimo spettacolo dell'Alfieri, ore 21 va in scena la farsa in tempi di Luigi Lunari «L'incidente», interpretato da Montagnani Gianni Bonagura e Licinia Lentini. regia di Lucio Salce, le scene di Comotti e di Beirut-Libano.

strare un film di un autore colto».

Le difficoltà non lo spaventano, alla che ho dimostrato quando ha voluto fare «Qualcuno cuculo». Il soggetto l'aveva acquistato già il padre, nel 1971, e vi aveva ricavato un testo teatrale, «Il suo ritorno a Broadway dopo vent'anni, non fu un successo — racconta Michael —: forse precorreva troppo i tempi. anni però cominciò a un testo discusso università, diversi produttori lo misero in scena in Michael pensa allora di farne un film, ma Hollywood gli sbatte la porta in faccia: «A chi vuol che interessi, mi dissero, la storia di un ebreo che si fa saltare in aria per protesta?». Ci volle un attore come Jack Lemmon per convincerli a farlo. Ma ci vollero anche sei anni di pazzi in un manicomio e altrettanti ci sono voluti sei anni per raccogliere i soldi necessari».

Cinque anni è stato il tempo per produrre «Sindrome cinese» e altrettanti per «All'inseguimento della pietra verde» e per «Il gioiello del Nilo». Non è facile essere produttore indipendente, ma quando Michael Douglas qualche «padrone» di Hollywood «per caso, magari al », prova un sottile piacere nella vendetta: snocciolargli tutte le mie cifre d'incasso».

Del padre parla con molto rispetto: «Più lavoro — dice — e più sento crescere la stima per lui, per le sue interpretazioni. Adesso non si fanno più tanti film come allora. Ad un attore gira un film ogni tre o quattro padre gira più film, a volte due-tre in anno. prova professionale continua». quando gli si chiede: «Girerebbe un film Kirk Douglas?», si cade con battuta: «Ci stiamo pensando tempo, ma il soggetto adatto, e soprattutto non abbiamo deciso sarà il cattivo».

Susanna Marzolla

FILM: un'altra storia carabinieri, regia Maurizio Ponzi

Montesano, un tenente in gran forma

Nino Manfredi è il colonnello - Il racconto, con strutture gialle, si sposta da Milano a Londra

Montesano, tenente dei CC

TENENTE CARABINIERI di Maurizio Ponzi, Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Marisa Laurito. Commedia, colori. Italia Lux a Torino: Academy, Eden, Quattro Fontane, Paris, Reale, Rouge et Noir, Supergà a Roma; Ambasciatori, Gloria, Maestoso a Milano.

Non è seguito dei Due carabinieri visto anno fa; ma un film affine a quello nei personaggi, che non sono però i medesimi, e in certi sfondi di Carabiniere in là Enrico Montesano, disoccupato che nell'Arma era arruolato malavoglia per dedicarsi poi con fervore.

Qui egli ha mutato nome e grado: non è più Glauco Sperandio ma lo esilarantissimo tenente Cordelli; mancandogli come partner Carlo Verdone nella divisa del commilitone Spada, egli ha, autorevole sostituto nel ruolo, il colonnello Nino Manfredi, diretto superiore nell'espletamento compiti affidatigli, comportano le indagini a Roma su una rapina, banda spacciatori di biglietti falsi, un'organizzazione responsabile d'un paio omicidi.

variare l'ambientazione, il racconto, *con strutture gialle*, si capitale, *prima a Milano* poi o Londra. il tenente Montesano e il colonnello Manfredi, sebbene non troppo aiutati dai funzionari britannici (c'è un filo di ironia nella caratterizzazione di , portano, con qualche tratto spregiudicato, felicemente a termine loro «missione».

Scritto dagli autori Due carabinieri, Leo Benvenuti e Piero Bernardi, diretto correttamente Ponzi, il film risulta brillante come quello ora citato, perché l'argomento, con due delitti al centro, non lo consentiva. Ma è pur sempre un'operina gradevole, nonostante qualche prolissità.

La aiutano, piacevolmente, gli interpreti: un Montesano in forma eccellente, bene condotto, nelle scene non militari o investigative da Marisa Laurito; un Manfredi graduato affabile, non burocrate ruspiposa; Massimo Boldi ottimo caratterista quale brigadiere diligente, un po' pasticcione.

a. v.

Questa volta ospita il Carnevale

Parigi riceve Venezia festa del made in Italy

— Teatro, opera, cinema, grandi mostre. E anche il Carnevale arrivato da Venezia le maschere e i suoi spettacoli: Parigi, dell'anno, è invasa dall'arte e dalla cultura italiane. Un'ondata cominciata con Ugo Tognazzi nei *Sei personaggi* di Pirandello, la *Traviata* messa da Zeffirelli, la prima mondiale di *Ginger e Fred* di Fellini, il *Trionfo dell'amore* di Marivaux recitato in italiano. E con i Dalla (che seguito le orme di Bennato e di Paolo Conte) e con la rassegna dedicata a Trieste.

Adesso, in attesa dell'altro e più discusso «avvenimento» franco-italiano — la tv «Cinq» di Silvio — in programma tra giorni, Venezia a cartellone per un mese a Parigi. Dopo la festa in maschera nei giardini di Palais Royal sabato in cui che dimenticato il gusto del Carnevale), al mani una «stagione ziana» che è frutto della collaborazione il ministero Cultura francese, il Comune Venezia e il Teatro . E per questo nuovo « arrivati a oltre cinquecento italiani, attori,

Si comincia con l'opera. des Champs-Elysées va scena *Otello* di Rossini in una produzione della Fenice; in a Parigi la sua stra. gli interpreti June Anderson e Antonio Salbo. Il 20 una serata eccezionale con i più grandi : Gall Gilmore e Ricciarelli, a Brigitte Fassbaender.

Il 21 febbraio *Crispino e comare* dei fratelli Federico e Luigi Ricci, regia de Simone, con Bolgan e Armando Ariostini. Il 28 un'altra serata speciale: *Concerto Accademia* col soprano Cecilia l'interprete della *Traviata* e il contralto Bernadette Manca di Nissa.

Per il teatro, gli *Intrighi amorosi di Arlecchino e Colombina* la regia di Attilio Maggiulli (fino al 28 febbraio) e, dal al 30 marzo, *Il caffè* di Goldoni. Il mese veneziano trasporterà a Parigi tanti altri aspetti dell'arte della Nell'Orangerie delle Tuileries saranno esposti da domani al degli affreschi di Domenico Tiepolo, nel «foyer» dell'Opéra sarà una mostra dei vetri di Murano, le Commedia dell'Arte saranno esposte nella galleria dell'Esplanade della Défense (la città satellite ultra-moderna di Parigi). E, per la prima volta, un grande disegnatore fumetti — il veneziano Hugo Pratt — entrerà nella Grand Palais (dal 5 marzo al aprile) con l'universo Corto Maltese.

Il cinema, gramma senza precedenti che avrà come centro il club culturale «Latina», centro (nel vecchio quartiere Parigi, il Marais) dedica 40 anni la sua attività ai al latini. Saranno proiettati *Morte a Senso, Casanova* e *Dimenticare Venezia*.

Enrico Singer

Ballerà nello show «Voilà la Cinq» e annuncia molti progetti

Chi danza fra le girls e i lustrini? E' Nureyev, ma pure Fred Astaire

MILANO — «Non sono Fred Astaire e neppure Gene Kelly, qui fra le girls a girare sulla pancia dell'immenso Concorde gli scenografi di "Voilà la Cinq" disegnato per la nuova tv parigina». Eufórico e rilassato Rudolph Nureyev bene impiegato le ventiquattr'ore passate a Milano per girare lo show di Berlusconi. l'impegno no a Cinelandia e Coppelia Scala e Bt artistico, ha trovato il tempo di recarsi antiquario di via Montenapoleone per esaminare e un portatile Settecento gli avevano segnalato. Ha deciso un'ovetta strumento, eseguendo personalmente pagine sull'antica ingiallita, rivelando insospettata passione e competenza.

Rudolf Nureyev

Nureyev danzato, accanto all'étoile dell'Opéra Charles Jude, un passaggio di delle ultime creazioni, Washington Square mariti di Charles Ives. Il tratto dal breve di Henry James e possiede dunque impianto necessariamente narrativo, ma dal duetto che vedremo in tv sarà molto difficile accorgersene, anche perché verrà eseguito e solo con effetti procurati dal regista Carnevali che cura lo show.

Nureyev ama questa creazione e farla conoscere presto in Italia. Intanto si appresta a tornare noi, dal all'11 Teatro Filarmonico di Verona, una parata stelle la partecipazione di Carla Fracci. Sempre accanto a Fracci sarà la famosa pagina creata per lui (e per Paolo Bortoluzzi) Béjart Canto un compagno errante, musica Mahler. non farà mancare la sua presenza nelle nostre stagioni estive (sicuramente sarà allo Sferisterio di probabilmente anche all'Arena Verona e sta importante realizzazione per l'autunno a Milano. Sarà infatti protagonista del capolavoro Limon Pavana Moro, un balletto avrà una Desdemona di in Carla Fracci.

E l'Opéra di Parigi di cui è direttore?

«Grossi progetti — risponde con entusiasmo — che stanno maturando questi mesi e dovrebbero venire approvati subito dopo le elezioni di primavera».

E so che Nureyev è incontrato pochi giorni or sono con il ministro della francese, Jack Lange, che è andato a visitare il cantiere di sotto la grande cupola del Palais Garnier, ove sono in costruzione tre sale-prova balletto, per un di 8700 cubi. I finalmente all'idea che il grande Opera debba essere esclusivamente balletto, mentre la lirica passerà nel 1989 alla nuova Opéra Bastiglia, che dovrebbe venire inaugurata secondo centenario Rivoluzione francese.

E' il primo del genere grande teatro lirico interamente danza. Che ne pensa come direttore?

«Ne sono naturalmente affascinato già pronto piano per una preziosa occasione. Dividerò l'annata in tre stagioni, a partire da quella e che già è oggi il più di e di personalità emergenti del mondo. E poi offrirò un largo spazio alla danza moderna, i principali gruppi che siano reale valore e interesse. Infine ospiterò le più prestigiose troupes mondo e anche più importanti compagnie regionali i balletti di Marsiglia e Lione. Insomma, modo di fare dell'Opera vera vetrina danza. evitare al pericolo che i spettacoli di repertorio sovraffollati e invece deserti quelli contemporanei, farò un piccolo ricatto. Per ottenere gli abbonamenti primi si dovranno prendere i secondi. Avremo così garanzie per tutta la stagione».

Intanto non limita ai sogni e ai progetti a lungo termine, sul presente Dopo la riproposta Manfred, ha organizzato serate e Béjart con la Salomè nuova per l'Opéra Bonato a Trois, basata su Huit Clos Sartre, cui accanto alla giovane Sylvie Guillem, diventata partner prediletta.

Luigi Rossi

RAIDUE

Guardate che ospiti al Beverly Hills Hotel!
Un film brillante ed effervescente con
Walter Matthau,
Jane Fonda,
Michael Caine.

SCUDETTO

Dopo il derby il vantaggio si è ridotto a tre punti ma la capolista non trema

Trap fa i conti e dice ancora Juventus

La «salute» poi la Roma

L'allenatore della Juventus ha fretta di affrontare la Roma. «Anche subito», sostiene, e non da ieri, per togliersi un problema, per finirla con [illegible] salgono di [illegible] con il progressivo ridursi del vantaggio della capolista. Siamo d'accordo con Trapattoni quando dice che malgrado tutto «i conti torneranno», ma fossimo in lui porremmo non verremmo anticipare a domenica prossima il [illegible] del 16 marzo. Nella «salute» attuale, la Juve correrebbe grossi rischi contro una Roma [illegible] della serie di vittorie e [illegible] cannoniere.

E' vero che le squadre bianconere di Trapattoni hanno momenti di flessione tra gennaio e febbraio, per ripartire in primavera. Si può contare su questa tradizione, ma si può ricordare che la Juventus ha offerto la partenza-sprint che le ha consentito di scattare, e scappare, [illegible] a tutti perché ha potuto schierare in partita la stessa formazione-tipo, che [illegible] trovato persino prima del previsto il giusto amalgama.

I guai [illegible] invece cominciati con l'infortunio a Scirea nella finale di Tokyo e la catena delle indisponibilità è continuata fra incidenti, influenze, squalifiche. [illegible], poi Bonini, Manfredonia, Pioli, Serena, Mauro. E Briaschi tarda a tornare in forma. Da tempo Trapattoni non è più in grado di riprendere [illegible] «quella formazione».

I fatti hanno [illegible] la capolista non [illegible] concedere il campionato troppe assenze di titolari. E' una realtà [illegible] non va intesa come scusa al rinvio, ma [illegible] calcio i motori funzionano [illegible] cambiare troppi «pezzi». Trapattoni, un po' perché costretto ed il resto per sua scelta, ha «rivoluzionato» [illegible] poco gli ultimi schieramenti. Il Platini [illegible] avanzato, il Bonini spostato sulla fascia destra e [illegible] vivo del [illegible] ci [illegible] convinto [illegible] nel derby.

Sfumature, comunque. La realtà è quella di una Juve [illegible] ha ridotto il ritmo perché è stata costretta a formazioni «ridotte». Per questo meglio aspettare il [illegible] marzo per lo scontro al vertice, più [illegible] sin d'ora non lo consideriamo decisivo. Contro la Roma attuale, [illegible] e col morale alto, il vuole una Juve nelle stesse condizioni.

b. p.

Il tecnico bi[illegible] ha piena fiducia nella squadra: «E' in salute, basta registrare la mira»
«Vorrei incontrare subito la Roma» - «Calendario alla mano, ci presenteremo [illegible]impico a +4» - Domenica a [illegible] rientra Mauro, Manfredonia e Bonini sotto squalifica

TORINO — Giovanni Trapattoni non [illegible] e [illegible] che domenica prossima [illegible] Juventus, anziché a Bari, giocasse all'Olimpico con i giallorossi. Invece manca un mese scarso all'appuntamento del 16 marzo che Stefano Tacconi definisce «uno spareggio». Ieri erano entrambi a Milano dove hanno presentato [illegible] Mila, il mercato dell'articolo sportivo. Il portiere, ancora arrabbiato per la beffa di Zaccarelli a [illegible] minuti dalla fine [illegible] derby, dice che [illegible] Juventus andrà a Roma per vincere, così [illegible] farà a Bari, anche se ammette che «dopo aver dato tanto all'inizio [illegible] siamo forse permessi [illegible] tirare un po' il fiato».

L'osservazione di Tacconi non trova d'accordo Trapattoni secondo il quale, tirare il fiato, significherebbe essere in debito di q[illegible]: «Non è il [illegible] caso. E' vero che nell'anno nuovo abbiamo infilato cinque pareggi e una [illegible] vittoria, ma i punti sono stati divisi [illegible] di pericolanti, eccetto fatta per [illegible] 0-0 [illegible] il Como sul nostro [illegible] che [illegible] battono [illegible] morle [illegible] perdere, [illegible] come in precedenza avevamo magari vinto partite che meritavamo di pareggiare. Stiamo forse pagando [illegible] 'fortuna' dell'andata e [illegible] derby i conti [illegible] tornati. Cabrini ha sbagliato [illegible] poi solo davanti a Copparoni, così come Junior, otto giorni prima s'era fatto parare un rigore. due fatti inconsueti che potevano cambiare [illegible] classifica».

— Intanto la Roma vi ha rosicchiato ben [illegible] lunghezze su un ritardo di 8 e c'è chi, nel finale del derby, ha visto [illegible] Juventus [illegible] calando: [illegible] due situazioni [illegible] preoccupano?

«Se [illegible] [illegible] squadra appannata — ribatte infastidito Trapattoni —, che non fa gioco, allora [illegible] preoccuparsi. Niente [illegible] tutto questo. Il [illegible] conforto mi viene dalla nostra prestazione. Nessun calo atletico, solo errori di mira. Se c'è chi vuol creare allarmismo, libero di farlo. [illegible] filiamo avanti per la nostra strada. Sappiamo che lo scudetto dobbiamo giocarcelo fino in fondo, ma dicendo questo non faccio altro che ripetere quanto sostenevo all'epoca in cui avevamo [illegible] punti [illegible] Napoli e 8 sulla Roma. Non era logico che, alle nostre spalle, non ci fosse uno compagine che non [illegible] esprimesse al medesimo livello».

Sette punti in sei giornate, la vostra [illegible] realtà...

«Statisticamente [illegible] stato [illegible] flessione. Abbiamo pagato qualcosa, [illegible] piano fisico, per gli infortuni a [illegible] sione ma l'attuale condizione della Juventus mi dà tranquillità».

— La Roma è andata [illegible] le previsioni o regola «normale» [illegible] serie positiva?

«Noi abbiamo rispetto per questa Roma, [illegible] nto per il 5-1 sull'Avellino quanto per essere riusciti a vincere a Torino. Bravi i giallorossi, bravo Pruzzo, ma siamo in piena salute e, anche se i granata [illegible] hanno schiacciati negli ultimi 25', potevamo fulminarli in contropiede a procedere dalle precedenti occasioni».

— Ha visto alla «moviola» [illegible] episodi discussi del derby?

«Certo, ma se ci evidenzia quello che è successo nella nostra [illegible] bisognerebbe fare altrettanto per quanto accade in quella degli avversari».

— Manfredonia, ammonito, rischia altre due domeniche di squalifica e una Bonini, espulso. L'ex [illegible] è nel mirino degli arbitri?

«Lionello è un giocatore istintivo che deve riflettere [illegible] più, specie nel derby. Comunque rientra Mauro e c'è Pin. Quanto a Bonini, [illegible] augurio sia stato espulso per somma [illegible] ammonizioni e [illegible] tempo sospeso, in [illegible] contrario una soluzione alternativa è Carboni. Abbiamo ritrovato all'ultimo».

— Calendario alla [illegible] dopo il derby lei ha detto che la Juventus può presentarsi all'Olimpico con 4 punti sulla Roma. E' ancora dello stesso [illegible]

«Non cambio opinione. E se ci andiamo con 3 non è la fine del mondo. Siamo in grado [illegible] reggere [illegible] sul fronte del campionato che nel doppio confronto [illegible] marzo con il Barcellona [illegible] Coppa dei Campioni. La Roma avrà due trasferte, a Firenze e Verona, intervallate dall'incontro interno con l'Inter. Noi giocheremo a [illegible] poi con Udinese e Napoli in casa. [illegible] programma equilibrato come coefficienti [illegible] difficoltà. In nove giornate si dovrebbero bastare 10-11 punti: lo scudetto [illegible] vince a quota 43-44 a [illegible] leggero distacco fra [illegible] prima e la seconda».

Bruno Bernardi

Calcio, ingaggi folli

Per l'Associazione giocatori occorre una regolamentazione più seria dei rapporti società-atleti - Il nodo dei parametri - Minaccia [illegible] sciopero

MILANO — L'Associazione calciatori è decisa — minacciando uno sciopero in [illegible] ulteriore [illegible] — ad [illegible] nere le regolamentazioni [illegible] sui rapporti società-calciatori, e [illegible] obiettivo tocca il tasto degli [illegible] troppo alti. [illegible] il [illegible] della dichiarazioni dell'avvocato Campana ieri a Milano.

«La revisione dei parametri per gli ingaggi — ha ricordato Campana — era prevista entro la fine dello [illegible] per rendersi applicabile [illegible] stagione [illegible]. Niente è avvenuto. C'è [illegible] pica inadempienza delle Leghe, alle non [illegible] gli incontrarci prima di vederci con il governo. Poniamo il termine del [illegible] In caso contrario prenderemo iniziative per il 23».

Intanto una sciopero. «Così — ha aggiunto — se dopo l'incontro con il governo le società decidessero di fermarsi il 16 marzo, e noi il 23, considerato che il campionato è già fermo il 30, restiamo tutti a riposo venti giorni».

Il problema dei parametri è legato a quello dei guadagni dei calciatori. «Perché non abbiamo difficoltà a denunciare — ha aggiunto Campana — che ci sono emolumenti a giocatori che non trovano giustificazione tecnica, morale ed economica».

Il tutto, [illegible] l'associazione calciatori, accettata dal [illegible] [illegible] licenziare le componenti dell'indennizzo. E il [illegible] polemi di lavoro dell'Aic [illegible] per [illegible] [illegible] diversificate per serie: 200 milioni di lire per la A, 150 per la B, 90 per la C1, 50 per la C2.

Saranno ipotesi accettabili da atleti che adesso guadagnano tre volte tanto, mediamente?. «Credo — ha risposto Campana — che i calciatori debbano capire che continuando di [illegible] [illegible] le [illegible] saltano in aria».

Il direttore dell'Aic ha trattato anche l'argomento premi e tasse della Nazionale. Presto si avrà un incontro con la Figc. E' anche allo studio la possibilità di «congelare» i premi degli azzurri, per ripartirli a fine carriera.

Si guarda pure ad un accordo con [illegible] per la ricerca sul cancro, per mettere a disposizione calciatori di prestigio per le manifestazioni.

Barcellona (nervi fragili) lascia via libera al Real

[illegible] nostro [illegible]

BARCELLONA — *In pienissima crisi, il Barcellona viene consolato dai titoloni della stampa catalana* [illegible] *da Torino annuncia* [illegible] *Juventus* [illegible] *problemi, costretto* [illegible] *pareggio da un Torino non trascendentale, non farcito* [illegible] *grandi nomi. Se non altro* [illegible] *sparlo* [illegible] *giornalisti da* [illegible] *Palmas, dove* [illegible] *campionato la* [illegible] *(in dicitotti in classifica ha sconfitto la squadra blugranata per 3-0,* [illegible] *tiri a pallone fermo, con Urruti portiere catalano migliore in campo, a* [illegible] *di un punteggio che poteva* [illegible] *più pesante.*

Il disastro [illegible] *Las Palmas significa che il Real Madrid prende sei punti* [illegible] *vantaggio e cioè, a nove giornate dalla fine, ha praticamente vinto il campionato. I madrileni sono scesi in campo a Bilbao, contro i terzi in classifica, il pomeriggio, hanno* [illegible] *2-2* [illegible] *molta fortuna (un'autorete a altro), il barcellonesi hanno giocato la sera già conoscendo il risultato: obbligati* [illegible] *vincere* [illegible] *portati dai nervi* [illegible] *perdere.*

La squadra, disfatta moralmente, si è disfatta anche fisicamente: rientro da Las Palmas nel tardo pomeriggio (i collegamenti aerei con [illegible] *Canarie sono* [illegible] *e il* [illegible] *di* [illegible] *chilometri), libertà per tutti* [illegible] *a giovedì, l'allenatore Venables direttamente dall'isola alla sua Londra per affari suoi. Ieri mattina* [illegible] *è blandamente allenato l'inaffabile Schuster, che non parla* [illegible] *nessuno, si mastica* [illegible] *lamenta con i* [illegible] [illegible] [illegible] *prima* [illegible] *ginocchio sinistro, adesso* [illegible] *è dicono, è al penelli.*

Da che — il pensato — il Barcellona è stato sorteggiato in Coppa [illegible] *Campioni contro la Juventus, Schuster ha giocato due partite: il 3-1 bellissimo qui sull'Atletico-Madrid, 1'2-0 a Pamplona sull'Osasuna. Quindi il* [illegible] *ha marcato* [illegible] *l'Atletico Bilbao, e si dice che* [illegible] *sempre era per paura legittima dello spaccagambe banco Goicoechea, suo «macellaio». Ma poi Schuster s'è detto* [illegible] *sul serio, e intanto ha chiesto al Barcellona* [illegible] *ritocco del contratto,* [illegible] *nei 1985: 700 milioni annui di lire* [illegible] *un miliardo e cento.*

E' una [illegible] *un po' buffa, un po' squallida. Ma almeno* [illegible] [illegible] *giora,* [illegible] *fa male,* [illegible] *si fa espellere: a Las Palmas, dicono tutti, avrebbe dato fuori* [illegible] *matti, e chissà* [illegible] *pente pare* [illegible] *lui. Un quotidiano sportivo ha proposto un referendum, con una domanda formulata proprio come quella del referendum per la Spagna fuori e dentro la Nato (vi va Schuster ancora nel* [illegible] *alle condizioni poste dal giocatore?); 9 su 10 sono col tedesco, lo vogliono appagato, cioè pagato come chiede.*

Teoricamente il [illegible] *può recuperare* [illegible] *Juventus tutti i feriti (Rojo ha un malanno cronico, insopportabile, gioca una partita e ne salta due, Marcos è in ripresa) e quanti* [illegible] *agli squalificati pregiudicano un campionato* [illegible] *cui soltanto Venables crede ancora, per contratto. In pratica c'è il* [illegible] *di una crisi, e anche di una lite, il che è peggio: tutto d'un colpo, quando il Real* [illegible] *e i punti parevo opguantabile. Il Barcellona* [illegible] *lanciato, poi ecco Las Palmas: un giornale* [illegible] *che il Barcellona a Las Palmas «le palmò» e in gergo «palmarla» vuol dire lirare la cuola.*

Gian [illegible] Ormezzano

Silvio Berlusconi annuncia l'organigramma del nuovo Milan: sarà lui il presidente

«In prima persona nella battaglia»

Il fratello Paolo avrà la vicepresidenza, insieme a Nardi - Resta anche Rivera

MILANO — Silvio Berlusconi presidente, [illegible] Berlusconi vice presidente e amministratore delegato, Gianni Nardi vice presidente. Galliani e Foscari consiglieri delegati, Donfalonieri nel consiglio d'amministrazione assieme ad altri esponenti della [illegible]vest; Ramaccioni direttore sportivo. Questo il nuovo organigramma del [illegible] ian annunciato ieri [illegible] stesso Berlusconi in un'imprevista conferenza svoltasi al Circolo della stampa dove «Sua Emittenza» aveva convocato i giornalisti per parlare di pubblicità ed [illegible]

Berlusconi era in grande forma, ha replicato a domande di ogni genere. Ha promesso che farà un grande Milan dandogli «esperienza e fantasia», migliorandolo sotto l'aspetto operativo; ha criticato ed elogiato, confermando che Gianni Rivera rimarrà nella società «perché [illegible] possiamo dimenticare quello che è stato Gianni nel club rossonero». Insomma, un vero e proprio discorso presidenziale anche [illegible] Berlusconi chiede [illegible] tempo.

Berlusconi ha smentito la voce [illegible] il quale Liedholm avrebbe un incarico diverso, una specie di plenipotenziario: «Liedholm mi ha fatto [illegible] bella impressione [illegible] fosse a me scoprirlo, fa [illegible] un grande lavoro, [illegible] deve preoccuparsi di altro. Ad ogni modo prima dobbiamo entrare nel Milan, rivedere certe cose, da dentro magari cambiano. Se dal punto di vista societario la [illegible] si presta a certe critiche, [illegible] parco giocatori è soddisfacente, ci [illegible] giovani che hanno buone prospettive per il futuro. Sarò io il presidente perché [illegible] il primo tifoso del Gruppo e poi ci tengo ad essere in primo piano nella battaglia. Sono milanese e milanista [illegible] non mi identifico in quello che appare [illegible] giornali.

Ha già programmato lo scudetto? [illegible] calcio certi traguardi possono essere raggiunti ma non programmati. Anche per questo il calcio è bello. Noi nel Milan metteremo molta managerialità, un'importazione tecnica [illegible] marketing [illegible] Milan, non fraintendetemi, [illegible] anche [illegible] prodotto da vendere. Noi abbiamo [illegible] cominciato a lavorare [illegible] in proporzio.

E' anti-interista? «Affatto, anzi spero [illegible] avere un ottimo rapporto di collaborazione [illegible] [illegible] necessario per portare l'ambiente del calcio milanese ai [illegible] migliori. Pellegrini [illegible] da ammirare per il sacrificio che ha fatto per rilanciare l'Inter». Allora è anti-juventino? Sorride e risponde: «Certamente». Poi precisa: «Non siamo anti-nessuno, operiamo per noi, preferiamo vincere per noi. Platini? Era un sogno impossibile».

Come presidente diventerà un cliente della Rai-tv... «Non si trova niente di anormale, useremo il buon senso di sempre e poi noi disponiamo di apparecchiature diverse. In realtà c'è spazio per tutti, l'abbiamo dimostrato col festival-bis di Sanremo».

Cosa pensa [illegible] questo Milan? «Ha dato un grande esempio di professionalità, nel [illegible] di [illegible] grossa crisi i giocatori si [illegible] dimostrati molto [illegible] Sono ammirato per il loro 7° posto. [illegible] to? Analizzeremo ruolo per ruolo per migliorare certi coefficienti. Antognoni e Mas[illegible] [illegible] discutono ma i nostri investimenti non saranno a breve termine». Cosa pensa di Farina? «Avrà sicuramente una bellissima abbronzatura, migliore [illegible] mia».

Giorgio Gandolfi

Milano. Un casuale incontro tra Silvio Berlusconi e Paolo [illegible] al Circolo della stampa (Tel.)

Rossi e [illegible] «Viva Mexico»

MILANO — Aspettavano anche Cabrini, oltre a Paolo Rossi, ma il difensore della Juventus non s'è visto, è rimasto bloccato dalla neve a Torino. C'era suo padre, Vittorio, c'erano le immagini televisive del giocatore ripreso in un «corpo a corpo» con Rossi per la prima puntata di «Viva Mexico», la trasmissione che andrà in onda da mercoledì prossimo sulla rinnovella Telemontecarlo, passata ora nelle mani dei brasiliani [illegible] Rete Globo, e che si protrarrà per quindici puntate con [illegible] conduzione di Luigi Colombo.

Rossi ne ha approfittato per parlare del campionato, ammettendo la sua sorpresa per le prodezze della Roma e di Pruzzo: «E' stata un'impresa eccezionale, non credevo che fosse possibile. Ad ogni [illegible] la Juventus non è in crisi, il Torino ha pareggiato un soltanto negli ultimi minuti. Bisogna aspettare lo scontro diretto, se la Juventus vi arrivasse tre punti e perde, allora [illegible] per [illegible] andarlo al riapre».

[illegible] [illegible] avvilentemente registrato nei giorni scorsi. Rossi chiede a Cabrini perché non ha ancora firmato il contratto: «Voglio tutelare la mia immagine, prima di decidere se restare alla Juventus devo pensarci. Potrei essere allettato anch'io a fare nuova esperienza [illegible] successo per Tardelli e Gentile».

Poi è Cabrini ad attaccare: E' vero che Farina ti ha fatto un ingaggio con le azioni del Milan?. «Fortunatamente no — risponde Rossi — al momento opportuno mi sono cautelato». Perché hai lasciato la Juventus, non andavi d'accordo [illegible] Boniperti? «E' mancata la [illegible] nei [illegible] confronti, poi [illegible] ultimali diversi. Con Boniperti andavo d'accordo ma ogni giocatore [illegible] un certo punto deve cambiare, trovare nuove sollecitazioni, io le ho trovate al Milan dove spero di restare sino alla fine della carriera. Non è vero che mi ha contattato il Real Madrid e poi non andrei mai [illegible] dall'Italia».

g. gand.

Dopo [illegible] perso [illegible] la Roma [illegible] costretto al pari i bianconeri, il tecnico granata misura il campionato

Radice: «Con Platini restano ancora i più forti»

Per il derby [illegible] Zaccarelli?

C'è una rima Zaccarelli? In dodici anni con il Torino, ha segnato alla Juve due reti in altrettanti derby di campionato. E' successo proprio nella [illegible] stagione d'esordio, 30 marzo '75, minuto 66' (nella foto, con [illegible] e Patrici di spalle, la gioia dopo l'esplodi), rete che diede la vittoria [illegible] per 3-2 [illegible] granata. E' capitato nuovamente domenica, all'87'. Per il libero, che non [illegible] stato un goleador neppure quando giocava mezzala, quasi gol alla Cesarini sono eventi storici, o quasi.

Fra i suoi gol celebri c'è però un'altra perla da [illegible] dare, la rete decisiva siglata nel giugno 1978 a Mar del Plata in Italia-Francia (2-1), prima gara del campionato mondiale d'Argentina. «Un'azione limpida, ho [illegible] che potevo seguire il pallone [illegible] entrava in [illegible] che grande soddisfazione» ricorda ancora Zaccarelli.

Lo dice perché solo la televisione ha permesso al libero granata di «vedere» invece la [illegible] [illegible] derby: «In campo — commenta — [illegible] capito nulla. [illegible] che sono scattato [illegible] Junior ha calciato e così ho [illegible] in velocità i [illegible] bianconeri che si sono mossi dopo [illegible] respinta di Tacconi. Ho colpito la sfera molto bene, [illegible] collo pieno, ma poi sono stato [illegible] dai compagni urlanti. E' stato un lunghissimo attimo [illegible] suspense».

f. had.

«Il gol [illegible] Zaccarelli, aggiunge l'allenatore, ci ha salvato da una crisi d'identità, avremmo potuto sentirci inferiori alle prime, e non è vero»

TORINO — In otto giorni il Torino ha [illegible] due punti con la Roma e [illegible] tolto uno alla Juventus. Oggi Radice, però, non si accontenta delle apparenze: «La Juve resta la più forte perché la Roma ci [illegible] troppe palle-gol. Contro i bianconeri è stato proprio difficile arrivare vicino alla loro porta. La Juve è più potente, la Roma più agile. I giallorossi hanno un gioco a tratti piacevole perché appariscente, i bianconeri hanno Platini, gli altri [illegible] a contrastare la nostra avversaria».

Che poi, ieri, la Juventus sia stata raggiunta e quindi [illegible] lasciato un'impressione sfavorevole, [illegible] Oggi Radice è un [illegible] contingente: «Non hanno trovato il gol del 3-0, rifiuto di pensare che volessero amministrare il vantaggio. Ci tengo, anzi, a sottolineare questo particolare: non sono [illegible] loro a 'ritirarsi' per colpirci in contropiede, siamo stati noi a comprimerli con la nostra reazione. E' [illegible] una necessità la loro tattica, [illegible] una scelta, ci tenevano a vincere».

Con calma, l'allenatore granata ripassa il film della partita: «Il gol di Zaccarelli è [illegible] importante: rischiavamo che la sconfitta ci avrebbe [illegible] in crisi di identità; [illegible] potuto sentirci inferiori alle prime. Sono soddisfatto perché, [illegible] [illegible] del risultato, come gioco mi sembra che la squadra si [illegible] [illegible] al pari della Juventus. Loro hanno più qualità, è un fatto indiscutibile, [illegible] più ricchi di giocate, più ragionati anche. Ma noi abbiamo dimostrato carattere, grinta. Nel secondo tempo, poi, è emersa [illegible] nostra efficienza fisica, abbiamo [illegible] tenuto un ritmo altissimo».

— Che ruolo ha avuto lei e che cosa ha detto ai giocatori nell'intervallo per ottenere una trasformazione così radicale?

«Il merito del pareggio è mio nella stessa misura in cui è stato dei giocatori. Ho solo chiesto di non sciupare la [illegible] evidente voglia [illegible] battere [illegible] ma tramutarla in gioco».

— Perché il Toro [illegible] trasforma nei secondi tempi?

«Forse perché [illegible] svantaggio si è portati a dare [illegible] più, [illegible] una situazione emozionale che ti trascina a reagire. Non ho rimproveri da fare ai miei, anche per [illegible] le critiche saranno di riprove.

Franco Badolato

Totocalcio, [illegible] po' di respiro

Ha già funzionato l'introduzione dei primi tempi

ROMA — Il Totip vince a Sanremo, il Totocalcio [illegible] domenicale. [illegible] crisi dell'inverno '85 i ormai dimenticata e [illegible] mente premi forma a volteggiare su alti livelli, mentre tendono all'alto le quote dei vincitori.

Il concorso calcistico ha reagito bene alla contrazione della passata stagione, passando, per la prima volta nella sua quarantennale storia, all'offensiva. Freni tirati al momento in cui tutti volevano cambiare tutto, quindi, ben attenti a non dar nell'occhio, once i primi stadi, le esperienze condotte al campetto senza riflessi verso l'esterno qualche criterio seguito nella scelta degli incontri complementari alla A.

Domenica la prima novità, l'introduzione dei primi tempi in [illegible] partita dal risultato scontato, e contemporaneamente la scelta di partite nella B, «sicure» per i calcolatori. E' saltata una sicurezza a Trieste con la vittoria del Cagliari, [illegible] [illegible] i primi tempi dei finali di Milano e Roma, e tanto è [illegible] a [illegible] lievitare la quota per la una giornata contraddistinta dai pareggi, e completata [illegible] interni.

[illegible] fabbrica dei sogni [illegible] a produrre con buon ritmo, e mai in verità s'è arrestata. Tornerà il pronostico infrasettimanale sulle [illegible]pe internazionali, [illegible] pure sulla Coppa Italia, sicuramente sui «mondiali» messicani, e [illegible] il Totosport d'estate. Tanti premi da distribuire, e un po' d'assistenza per lo sport italiano.

g. vig.

La situazione

Serie A
(Risultati 21ª giornata)

Como-Milan	1-1
Inter-Bari	1-0
Juventus-Torino	1-1
Lecce-Atalanta	2-1
Napoli-Fiorentina	0-0
Pisa-Udinese	0-0
Roma-Avellino	5-1
Sampdoria-Verona	0-0

Classifica

Juventus	[illegible]	Verona	20
Roma	30	Pisa	19
Napoli	28	Como	18
Milan	28	Atalanta	18
Torino	23	Avellino	17
Inter	23	Udinese	16
Fiorentina	22	Bari	15
Samp	20	Lecce	12

PROSSIMO TURNO
(domenica 23-2, ore 15)
Atalanta-Sampdoria
Avellino-Pisa
Bari-Juventus
Fiorentina-Roma
Inter-Lecce
Torino-Milan
Udinese-Como
Verona-Napoli

Serie B
(Risultati 22ª giornata)

Arezzo-Lazio	2-1
Bologna-Vicenza	1-1
Brescia-Perugia	1-1
Catania-Ascoli	0-0
Catanz.-Cremonese	0-2
Empoli-Campobasso	2-0
Palermo-Genoa	0-0
Pescara-Cesena	1-1
Sambened.-Monza	3-1
Triestina-Cagliari	1-3

Classifica

Ascoli	32	Lazio	23
Brescia	28	Perugia	23
Cesena	27	Campob.	22
Vicenza	27	Palermo	21
Empoli	26	Catania	21
Cremon.	25	Arezzo	20
Genoa	25	Pescara	19
Triestina	25	Catanzaro	19
Samben.	23	Cagliari	18
Bologna	22	Monza	15

PROSSIMO T[illegible]
(domenica 23-2, ore [illegible]
Ascoli-Campobasso
Cagliari-Pescara
Catania-Triestina
Cesena-Arezzo
Cremonese-Bologna
Genoa-Catanzaro
Lazio-Sambened.
Monza-Empoli
Perugia-Palermo
Vicenza-Brescia

Totocalcio [illegible] 31
La colonna vincente:
x-x-x; 1-x-x; x-x-x; 1-x-1-1
[illegible] quote:
«13» v. 45 L. [illegible]
«12» v. 1815 L. 4.[illegible]

Totip n. 7
La colonna vincente:
1-x; 1-1; 1-1; x-1; 2-2; x-2
Le quote:
«12» v. 130 L. 7.[illegible]
«11» v. 1395 L. [illegible]
«10» v. 9000 L. 31.[illegible]

ALL'INSEGUIMENTO Con i frutti di [redacted] rigoroso impegno i giallorossi si sono avvicinati ai bianconeri [redacted] sognano lo scudetto

Ma la Roma non ha finito di crescere

Lo pensano i quattro autori della [redacted] Eriksson, Alicicco, Sormani [redacted] Colucci - Nessuna euforia, ma la convinzione [redacted] un lavoro ben articolato - Un fatto di qualità

Roberto Pruzzo (nella foto mentre festeggia uno dei gol di ieri) è l'uomo del giorno. E' tornato «bomber» numero 1 con 12 gol contro i 10 di Platini, Serena e Rummenigge, grazie alla cinquina rifilata all'Avellino, proprio quando, a 30 anni, sembrava in declino ed ormai rassegnato a tornare a Genova per chiudere la carriera con la maglia rossoblù che lo ha lanciato. Pruzzo è stato l'ultimo italiano, prima dell'era Platini, a vincere la classifica dei cannonieri per due volte consecutive con 18 reti nell'80-81 e con 15 nell'81-82. Nella stagione scorsa aveva segnato solo otto gol. In tutta la carriera ne ha segnati finora 145 di cui 100 in serie A.

ROMA — La sbornia il giorno [redacted] lascia un po' sto[redacted]. Cinque gol tutti assieme hanno messo ko il bomber di Crocefieschi, [redacted] non l'intero [redacted] romanista che [redacted] coniugato in positivo il punto in più rosicchiato alla Juventus, [redacted] il trionfo all'Olimpico di Roberto Pruzzo. Tutti contenti, ma nessuno euforico, mentre andiamo alla ricerca [redacted] chi sia il «responsabile» di questa crescita di qualità ormai stabilizzata su alti livelli.

Viola costituisce da solo [redacted] base societaria, solida anche nella [redacted] degli scandali. I giocatori compongono [redacted] gruppo ottimamente [redacted]to, con qualche punto debole, ma un'organizzazione generale [redacted] ben assimilata. In mezzo il gruppo tecnico dirigente, [redacted] collaboratori, Eriksson [redacted] tecnico, primus inter pares, Sormani allenatore, [redacted] preparatore atletico [redacted] Alicicco medico.

Forse il merito maggiore della rinascita romanista è tutto da ascrivere a questa «banda dei quattro», [redacted] sta nell'ombra volutamente, non per tramare ma [redacted] lavorare in pace, lasciando [redacted]zioni e meriti ai giocatori che hanno bisogno anche [redacted] questo carburante per [redacted] riuscire. Se non ci [redacted] Alicicco a tirare un po' su la media saremmo [redacted] quaranta esatti, caratteri piuttosto complementari, una generale tendenza [redacted] far [redacted] ruota inutilmente, il che non vuol [redacted] assolutamente mancan[redacted] disponibilità al colloquio.

Eriksson è il capogruppo, contestato anche duramente fino a [redacted], osannato subito dopo, quando [redacted] Roma ha iniziato [redacted] serie che in nove domeniche le [redacted] permes[redacted] conquistare [redacted] sette punti sul [redacted] in pa[redacted]. «La squadra va [redacted], direi che sta dando il massimo. Possiamo solo calare? Ho visto sui giornali, ma io non ho detto questo, molte volte io dico una cosa e sui giornali è altra cosa. Io credo che complessivamente non si può salire più di tanto, però la squadra è fatta [redacted] tanti giocatori e sarebbe stupido pensare che tutti sono adesso [redacted] forma perfetta; quindi si può rima[redacted] a questo livello [redacted] rendimento, perché qualche elemento cresce, qualche altro cala, ma si rimane in equilibrio. Importante è mantenere questo equilibrio».

Enuncia [redacted] Alicicco: «La forma fisica non va mai considerata a parte dalla condizione psichica. Questi ragazzi stanno bene fisicamente, e io [redacted] particolarmente nelle partite sui terreni pesanti. Però per raggiungere il massimo del rendimento un giocatore deve essere intimamente soddisfatto, convinto che nessuno ce l'ha con lui, pronto a scommettere con ottimismo [redacted] se [redacted] e sui compagni».

—E' sempre stato così per tutto l'anno?

Alicicco si schermisce, passa parola, ma Angelo Benedicto Sormani, brasiliano con parlata partenopea, non [redacted] coglie il passaggio. «Io cerco [redacted] fare operare nel miglior modo possibile. Sven ed [redacted] siamo in stretto contatto, tutti noi costituiamo un vero gruppo di lavoro; si cerca di curare il rapporto con i giocatori dividendosi i ruoli. Forse se [redacted] passato [redacted] sono state incomprensioni può essere [redacted] anche colpe nostre, no? L'importante è che adesso l'orologio funzioni senza [redacted] né arresti».

La Roma è venuta fuori alla distanza proprio nel periodo più duro del campionato, merito di una preparazione fisica condotta sicuramente secondo programmi ben progettati. Rivela Gaeta[redacted] Colucci: «Intanto diciamo che noi abbiamo codificato l'allenamento individuale dell'atleta, cosa che pochi altri fanno. E' [redacted] sport di squadra, le esigenze [redacted] eguali per tutti, dicevano i vecchi, ma ora [redacted] metodiche insegnano che debbono essere rispettate invece le esigenze di ciascuno. Niente di segreto per il resto. Forse ancora: non bisogna confondere la quantità [redacted] la qualità. Non è detto che la prima serva, tranne [redacted] certi casi, mentre è certo che solo un lavoro qualitativo dà risultati. Il futuro? L'allenamento serve per durare nel tempo quindi anche fino alla fine di un [redacted]pionato».

Giorgio Viglino

Pruzzo, è il momento della rivincita

ROMA — Sembra [redacted] paradosso, ma [redacted] giorno del trionfo si è avuta la precisa impressione che a fine stagione la Roma e Roberto Pruzzo si diranno addio. L'occasione [redacted] vistoso bottino in gol conquistato domenica dal centravanti ha spinto il dialogo oltre le solite parole di [redacted]stanza. E sono riaffiorati i ricordi non molto antichi delle incomprensioni, quando era guerra aperta fra Eriksson ed il giocatore, sacrificato dai nuovi schemi ideati dallo svedese.

Pruzzo si è lasciato sfuggire una frase che è partita [redacted] una freccia avvelenata. «Ho un contratto firmato con la Roma anche per il prossimo anno — ha detto — ma i contratti si possono anche annullare».

Basta ricordare i mesi d'autunno per capire il significato delle parole pronunciate da Pruzzo, che adesso è sicuro di avere il collatio dalla parte del manico. L'euforia del momento non cancella i ricordi tristi. Il 15 settembre per Pruzzo cominciarono le sostituzioni durante i 90 minuti, finché il centravanti si ritrovò addirittura in panchina in occasione della partita contro il Napoli.

Il periodo più nero, Pruzzo lo conobbe a dicembre anche per un infortunio all'anca che tardava a guarire. Il giocatore si recò in Olanda e tornò con il fisioterapista Schmidt, che presto, con la sua presenza, suscitò polemiche. Il preparatore atletico prof. [redacted] chiese spiegazioni al presidente. [redacted] gli [redacted] che si trascinarono per vario tempo [redacted] scandalo Viola-Vautrot relegarono in secondo piano i contrasti Pruzzo-Roma.

Intanto giocava, ma [redacted] convincere troppo, il giovane Tovalieri. Nella [redacted] giallorossa del marcatori figurava in posizione dignitosa solo il centrocampista Boniek. La Roma non emergeva, perché non aveva peso in attacco. Con [redacted] guarito perfettamente, si ebbe una svolta durante la sosta natalizia. Alla ripresa del campionato, deluso dal mancato exploit di Tovalieri, Eriksson «rispolverò» l'anziano centravanti, invitando nello stesso tempo Boniek, che con le sue reti e i [redacted] affondi ha puntellato la squadra, a giocare più avanzato a sostegno delle punte. E il 5 gennaio (Roma-Atalanta 4-0) cominciò l'irresistibile volo.

E ora Pruzzo siedera i 5 gol come atto di rabbiosa rivincita. «Siamo attuando gli stessi schemi — ha detto ieri il centravanti —, non ero io ad avere torto [redacted] qualcun altro. Quando sono fisicamente a posto, come in [redacted] periodo, [redacted] di poter inserirmi in qualsiasi tipo di gioco. E' ora di sfatare la leggenda di Pruzzo che non sa fare il contropiede. La gente fa presto a criticarti. Non [redacted] stato difeso dalla società. Forse [redacted] nei piani di un certo [redacted] tecnico. Ma ora le [redacted] sono cambiate. Le carte buone sono passate [redacted] mie mani. [redacted] felice. Se [redacted] aria, [redacted] con certezza che posso rendermi utile a qualsiasi società di rango».

Pruzzo fa bene a pensare al futuro. Nonostante gli elogi per i 5 gol segnati all'Avellino, Eriksson non ha cambiato idee: ha chiesto Elkjaer, oppure un altro centravanti-ariete.

Ma ormai non esistono più pericoli di litigi. Gli interessi della Roma convergono con quelli di Pruzzo, che [redacted] esposti nella vetrina più elegante per gli acquirenti della prossima stagione. Vincere a 31 anni per la terza volta la classifica dei cannonieri sarebbe un obiettivo eccellente.

Mario Bianchini

[redacted] Parte oggi [redacted] Laigueglia la stagione '86, nel segno dei due vecchi eroi

Si ricomincia (purtroppo) [redacted] Moser e Saronni

L'Italia presenta la bellezza [redacted] 14 squadre e 27 neoprofessionisti: ma [redacted] si vedono le premesse per un cambio generazionale vincente - Novità: Giro e Tour distanziati e mondiali in Colorado, a 2000 metri

[redacted] rivali [redacted] in albergo

LAIGUEGLIA — *Burrasca in pianura, neve in salita: il Trofeo Laigueglia vive nell'incertezza, ma gli organizzatori [redacted] assicurano che oggi si correrà. I mezzi dell'amministrazione provinciale monte[redacted] sgombra la strada del Testico: ma niente potranno fare [redacted] quelle del passo del Ginestro, che costituiva la novità della gara, perché sono coperte da una coltre di mezzo metro.*

La soluzione d'emergenza approntata è comunque accettabile: il Testico (470 metri di quota) verrà affrontato due volte, dopo la piccola impennata [redacted] Arnasco (260 metri) nella parte iniziale. L'ultimo ostacolo si trova a 26 chilometri dal traguardo.

Ridotto il percorso, che è appena di 151 chilometri, rischia di ridursi ulteriormente anche la già risicata partecipazione. Moser e Saronni, altezzosissimi, decideranno soltanto all'ultimo m[redacted] prendere il [redacted] (dato alle 10,45 [redacted] stamane): se piove o nevica restano in albergo.

Dieci squadre italiane, probabilmente private dei due nomi [redacted] maggior prestigio, quattro squadre assenti (con atleti [redacted] come Argentin, Visentini, Bontempi, Roche e Contini), una sola formazione straniera; quella dei fiamminghi Kuiper e De Wolf, due vecchie e pericolose conoscenze. Abbastanza numerosi i neo-professionisti: Bugno, Giupponi, *i due* Vandelli, Amadio *e il campione del mondo, il polacco* Piasecki, [redacted] *quelli accompagnati da speranze e ambizioni più consistenti.* [redacted]

Comincia oggi con il Trofeo Laigueglia (neve permettendo) una stagione ciclistica decisamente anomala, con Giro anticipato, Tour posticipato (oltre [redacted] mezzo), campionato del mondo per la prima volta a quota 2000 metri, nel Colorado. L'Italia ha 14 [redacted] professionistiche, troppe [redacted] indice di una agitazione episodica più che [redacted] una salute generale. [redacted] 27 i nostri neoprofessionisti e intanto provvediamo a [redacted] nove stranieri, fra cui il polacco Piasecki, campione del [redacted] dilettanti '85, [redacted] squadra con Saronni.

La stagione è lunga, vasta, teoricamente c'è spazio per molti. Uno potrebbe anche decidere di correre al risparmio, e puntare tutto sul Giro di Lombardia, che [redacted] disputato [redacted] da alcuni [redacted] zombi, [redacted] già [redacted] stagione così non avrà [redacted] poiato tutti prima. La previsione rovinologa riguarda tutto il ciclismo mondiale, [redacted] specialmente il nostro, [redacted] ha troppe squadre ma non uomini sufficienti e validi per lunghi programmi. C'è chi aspetta con fiducia i giovani: [redacted] non riusciamo a [redacted] neanche un mezzo Fignon. E infatti oggi a Laigueglia si celebra il rinnovo [redacted] sfida fra [redacted] e Saronni, visto che i semi-giovani, cioè Argentin e Contini, hanno rinviato l'esordio alla Settimana Siciliana. [redacted] 22. E a Moser e Saronni si pensa [redacted] il campionato mondiale: uno perché in al[redacted] ha fatto il record dell'ora, l'altro perché, con un fervore nuovo, è andato ad allenarsi in Messico.

C'è chi, in questi giorni, dispensa [redacted] ottimismo. Il Giro teme Anderson, Roche (stipendio italiano) e soprattutto LeMond, ma [redacted] avere tra i piedi un Hinault è peggio. I nuovi e i seminuovi (Volpi, Giovannetti, Moroni, Bugno, Golagt, Giupponi, Calcaterra, Vandelli uno e due, Allocchio) sono chiamati a confermarsi, e poi subito a migliorarsi. Moser e Saronni e sinanco Visentini [redacted] risultano invecchiati, Argentin è maturato, [redacted] Contini, e Bontempi dovrebbe ritrovare uno [redacted] grosso.

Ci piacerebbe spartire tutto, [redacted] nell'ultima stagione abbiamo centrato un solo traguardo internazionale, [redacted] Argentin a Liegi, per [redacted] state lacrime: e il ciclismo è lo sport meno tributario del mondo, non si può inventare niente, bisogna proprio pedalare. Temiamo fortemente che la stagione, insomma, per noi sarà soprattutto divertente, [redacted] un Giro [redacted] male, e con il grande palcoscenico americano. Non vediamo un nostro uomo [redacted] in maniera perentoria ad una grande impresa: neanche Moser [redacted] Parigi-Roubaix, [redacted] è tutto dire. Pazienza e coraggio: i tifosi — ne siamo convinti — sanno apprezzare anche un ciclismo non vincente, pu[redacted] onesto e volenteroso.

g. p. o.

[redacted] Il mondiale [redacted] metri premia australiani, francesi, neozelandesi

Azzurra e Italia, bilancio grigio

I due scafi in cantiere [redacted] Fremantle: per la Coppa America (ottobre) urgono modifiche

FREMANTLE — Il campionato del mondo dei 12 metri s'è [redacted]uso con l'affermazione di Australia III, seguita da New Zealand 5, da Ameri[redacted] II, da Australia II e da [redacted] Kiss. Gli italiani si sono classificati al 9° posto con Italia, al [redacted] con [redacted] e all'11° con Victory. L'incontrastata vittoria australiana sta a dimostrare che la nuova barca progettata da Ben Lexcen per Alan Bond è decisamente buona e adatta alle di[redacted] condizioni di vento e di mare. Au[redacted] III s'è aggiudicata tre vittorie su sei regate, [redacted] vento diversi. French Kiss, invece, ha conquistato due primi posti con mare e vento molto forti.

La barca francese progettata da Briand ha grossi volumi di poppa e la prua alta. Va così bene che in [redacted] riunione di due giorni fa è stato deciso di non costruirne una seconda come era in programma, ma [redacted] utilizzare questi mesi per mettere perfettamente a punto l'attuale imbarcazione. [redacted] tutti gli altri concorrenti [redacted] vele delle [redacted] note velerie [redacted]. French Kiss è equipaggiata con [redacted] totalmente [redacted] in un tessuto appositamente fabbricato per l'occasione.

Outsiders pericolosi per la Coppa America si sono dimostrati i neozelandesi, presenti al campionato del Mondo con due barche varate da [redacted] 15 giorni. I due scafi, ricavati da un unico stampo, sono stati progettati da un team di tre architetti neozelandesi (Farr, Holland e Davidson) e sono i primi nella storia dei 12 metri in fibra di vetro.

Meno brillanti le prestazioni di America II, la barca [redacted] New York Yacht Club, il circolo detentore per più di cent'anni della Coppa A[redacted]. Nonostante la bravura dell'equipaggio, la barca non ha [redacted] la velocità per aggiudicarsi una prova. Regolare la nuova barca canadese e sempre [redacted] la gloriosa Australia II.

Per quanto riguarda i [redacted] italiani, il risultato [redacted] certo brillante, anche se per il Consorzio [redacted] un poco ha giocato la sfortuna. Azzurra è stata ora tirata fuori dall'acqua per importanti lavori alla chiglia: saranno apportate modifiche al bulbo e alle alette nel tentativo di [redacted] lo scafo più [redacted] alla navigazione con onde incrociate. L'equipaggio continuerà poi gli allenamenti [redacted] French Kiss e rientrerà in Italia a metà marzo. [redacted] uomini del [redacted] Italia lasceranno invece l'Australia [redacted] una settimana; mentre Victory verrà spedita [redacted] pochi giorni, [redacted] rimarrà a Fremantle pronta per i prossimi allenamenti in vista delle selezioni di Coppa America, in ottobre.

Ida Castiglioni

Un computer [redacted] bordo

Era prevedibile che prima o poi sarebbe arrivato. E' salito a bordo, perfettamente protetto in una tenuta impermeabile; ha quasi prepotentemente occupato un posto, e meglio un suo ruolo ben definito e [redacted] non si è più mosso. [redacted] ha cominciato a consigliare, a dare giudizi, a fare grafici. Tutti terribilmente, cru[redacted]mente esatti.

Ecco, questo è il [redacted]ter di bordo, il numero 13 del nostro equipaggio, dell'equipaggio [redacted] Azzurra. Viene utilizzato [redacted] due funzioni in particolare. Per creare un archivio di dati, forniti dagli strumenti elettronici per la navigazione, sia durante gli allenamenti sia in regata. Dall'analisi elaborata si può risalire a quei momenti in cui la barca rendeva al [redacted] in allenamento; [redacted] caratteristiche ed estrapolare le particolari regolazioni che ci hanno permesso elevate performances in allenamento. [redacted] modo da poterle poi replicare durante la gara.

[redacted] seconda funzione in[redacted] competizione vera e propria. In questo caso il computer diviene un utile strumento per la navigazione. Debitamente informato e programmato è in grado per esempio di comunicarci quanto siamo distanti dalla prossima boa, quanto tempo impiegheremo ad arrivarci, la rotta da per[redacted]. E per essere più chiaro [redacted] mostrarci un grafico con la nostra barca che va [redacted] mare le possibili rotte.

E il fiuto, la sensibilità [redacted] vecchi timonieri? Tutto [redacted] superato? Non credo proprio. Sarà [redacted] pre l'uomo a cercare di capire il vento, prevederne i cambiamenti, decidere i bordi. Sennò che gusto ci sarebbe?

Tiziano Nava

[redacted] Sei [redacted] italiane [redacted] gloria in Coppa: [redacted] toc[redacted] alla Scavolini

[redacted] di [redacted] europee

L'armata di Cantù s'arrabbia per aver perso a Milano dopo un supplementare senza Riva (e [redacted] avendo giocato, per un tempo, il basket di miglior qualità assoluta vi[redacted] in 22 giornate di campionato. La banda Simac sorride alla 16ª vittoria consecutiva, cercando di dimenticare trenta minuti di vergogna con l'umorismo di sempre: *«All'Arexons — scherza D'Antoni — non hanno capito niente, perché vanno sempre avanti di 20 punti all'inizio delle partite: qualcuno gli spieghi che devono farlo [redacted] fine delle partite».*

Forse ha ragione Arsenio e sarebbe bene che tutti, finché è possibile, prendessero [redacted] po' di [redacted] i verdetti schizofrenici di questa «regular season»: altrimenti si rischia l'esaurimen[redacted] e si deve [redacted] tutti da quel medico cui Didò Guerrieri, domenica, ha minacciato di spedire i giocatori della Berloni, dopo la figu[redacted] di Varese. Ieri, invece, i berloniani sono stati riuniti e adeguatamente rimbrottati. Chissà che l'occasione sia stata buona anche per chiarire certe cosette, giacché [redacted] che nel gruppo regni l'identità di vedute.

[redacted] rela — [redacted]condo tabella, la sconfitta in sé non cambia molto per Torino, che però ora non può più sbagliare: se perde una sola [redacted] ultime [redacted] partite (la tabella dice Roma) finirà seconda, ma se scivola una volta [redacted] più [redacted] Livorno [redacted]nica? in casa con Arexons, Scavolini o Granarolo?) si ritroverà [redacted] Cantù, Caserta e magari Varese, con confronti diretti negativi.

Per la cronaca, le proiezioni aggiornate ai risultati di domenica condannano alla A2, oltre a Napoli, anche Treviso e Reggio Calabria, proponendo la seguente classifica preplayoff: Simac p. 50, Berloni 42, Arexons e Girgi 40, Divarese e Scavolini 36, Riunite e Granarolo 36, Marr 32, Banco 28, Livorno 22, Silverstone e [redacted], Opel 16, Benetton 14, Mulat 12.

Scavolini, poi Brasen — Intanto tornano le Coppe, [redacted] le [redacted] d'andata di tutte le «minori» e sei squadre italiane a caccia di finali europee. Biasera, per prima, tocca alla Scavolini, che ospita a Pesaro i catalani del Ron Negrita Badalona in Coppa Coppe e deve costituirsi una dote da difendere in Spagna, per poter contendere il trofeo il 18 marzo alla vincente di Armata Rossa-Barcellona.

Domani invece ci [redacted] Antibes-Banco e Divarese-Girgi in Coppa Korac: [redacted] Fiba ha vietato posticipi e soprattutto il match di Varese sarà «coperto» dal contemporaneo Simac-Cibona di Coppa Campioni, [redacted] 50 km di distanza, con [redacted] Petrovic in scena. Giovedì invece la Primigi sfida [redacted] Mosca l'Armata femminile.

g. men.

Tanti auguri da Cossiga per gli 88 anni di Ferrari

Oggi Enzo Ferrari compirà [redacted] anni. In realtà [redacted] stato civile di Modena risulta nato il 20 febbraio [redacted] questo perché la neve era così alta che fu possibile adempiere alla denuncia solo due giorni dopo.

Ferrari [redacted] giornata come al solito, lavorando e pensando alle sue vetture, alla stagione '86, ai programmi. Né sono previsti particolari festeggiamenti. La sua salute è soddisfacente.

In questi giorni il Grande Vecchio [redacted] ricevuto molti auguri e messaggi di [redacted] il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, gli [redacted] il seguente telegramma: «Nel giorno del suo compleanno mi è caro farle giungere un augurio cordialissimo con immutati sentimenti di ammirazione e di stima da parte degli italiani tutti».

NOTIZIE FLASH

● **Basket**, anticipi a sabato (23ª giornata): Silverstone Bs-Marr Rimini (A1, 17,15, tv), Fantoni Ud-Sangiorgese (A2, 20,30), Giomo Ve-Jolly Fo (A2, 20,30). Domenica G[redacted]rolo-Girgi. Ce si gioca sul neutro di Reggio Emilia.

● **Per Nicoletta Persi**, ex cestista azzurra, colpita da artrite reumatoide, è stata aperta una sottoscrizione sul c/c n. 818 del Banco di Roma, filiale di Monfalcone.

● **Il Bob Club Cortina** con Pompanin, Chierego, Bussolino e Costantini, ha vinto a Cortina il campionato italiano di bob a quattro davanti ai quartetti del B.C. Cristallo Bemberg e del B.C. Pieve di Cadore.

● **La Polonia** ha pareggiato (2-2) con l'Uruguay [redacted] gara amichevole disputata a Montevideo. Due gol di Baran per i polacchi, mentre Bossio e Zalazar hanno segnato per i sudamericani.

● **Il Merano Lancia** [redacted] sulla pista del[redacted] ro iv Asiago la seconda finale dei playoff-scudetto di hockey su ghiaccio, avendo vinto sabato per 7-3 la partita di andata.

OGGI IN TV

RAI 1

Ciclismo — Ore 15-15,30: da Laigueglia, Trofeo Laigueglia.

LA STAMPA
Direttore responsa[redacted]
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
[redacted]ssoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
[redacted] Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni [redacted]

Stabilimento tipografico La Stampa, Via Marenco 32, Torino
Stampa in facsimile: G.E.C. S.p.A., Via Tiburtina 1099, Roma
Stampa in facsimile: S.T.S. S.p.A., Quinta strada 35, Catania
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 3-1-1948
CERTIFICATO N. [redacted] DEL 17-12-1985

Pubblicità PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 Milano, via G. Negri 4/10 - Tel. (02) 85 061.
Torino: via M. d'Azeglio 60, via Roma 80, via Marenco 32 - Tel. (011) 65 211.
[Filiali: Alba, Alessandria, Aosta, Ancona, Asti, Biella, Bologna, Catania, Catanzaro, Cosenza, Cuneo, Firenze, Genova, Imperia, Mantova, Messina, Milano, Modena, Novara, Padova, Palermo, Parma, Reggio Calabria, Roma, Sanremo, Sassari, Vercelli — indirizzi e telefoni in caratteri troppo piccoli per essere letti con certezza]

LA MILLE PIU' ECONOMICA CHE C'E'.

1.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO PORTA IL PREZZO* A: 6.450.000

Metro. Il più "in" delle mille. 5 posti comodi, 3 o 5 porte [redacted] o [redacted] MG Turbo da 180 all'ora.
21,3 km con un litro a 90 all'ora. Nove versioni.
Correte: è un'offerta [redacted] Concessionari Austin Rover sulle vetture disponibili in Rete, fino alla fine del mese.

IN ALTERNATIVA 6.000.000 [redacted] FINANZIAMENTO PER DUE ANNI SENZA INTERESSI, CON RATE DI 250.000 LIRE AL MESE.
(in base ai requisiti della Austin Rover Finanziaria)

* Listino versione Special L. [redacted] IVA inclusa franco Concessionario

MOLTO MEGLIO METRO

AUSTIN ROVER

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LUCENTO (via Bosi) libero camere cucina ingresso L. 9 milioni comperò più L. 16 milioni dilazionati. Tel. 339 701.

LUCIANA VOLA libero via Saluzzo in signorile complesso con parco prestigioso appartamento su 2 piani mq 900. Ideale doppio Tel 657 824 - 653 590.

LUCIANA VOLA libero signorile zona Valentino luminoso salone 2 camere cucina bagno Tel 655 560 - 657 824

LUCIANA VOLA libero corso Duca degli Abruzzi ingresso signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA libero via Palmieri in palazzo liberty appartamento mq 270 splendidamente rifinito. Tel. 655.560.

MADONNA di Campagna alloggio nuovo completo signorile salone 2 camere cucina garage, cantina. vendo Tel. 553 850.

MARSAGLIA in piccolo caratteristica sobria palazzina vendesi ottimo investimento. Tel. 740.5967.

MARTINO alloggio in piccolo condominio recente 2 camere soggiorno cucinotto (a scelta) 3° piano box. Tel. 980 4112.

MEDICASE 389.183 libero Cesana Vicino recente ampio 2 camere livello cucinino ripostiglio (nuovi) 6° piano L. 65 milioni.

MONCALIERI centro libero salone 3 camere livello cucinino doppi servizi ottimi ingressi. Tel. 380 731 A. Guidi.

MONCALIERI libero recentissimo signorile salottino 2 camere cucina servizi box murato tranquillo 6% Tel. 501.970.

MONOLOCALE libero centralissimo via Arsenale ristrutturato con bagno L. 18 milioni 500 mila Studio PD 535.211.

NICHELINO centro libero ingresso 2 camere livello servizi mq 85 interni L. 34 trattabili più mutuo Tel. 621 453

OCCASIONE impresa vende casa e villa nuove km 20 da Torino sfilazione permette lo Tel 0124 30 141

PARELLA libero bella casa in corso 2 camere livello accessori piano alto ascensore Vendo Tel. 390 708.

PARELLA libero camere livello cucinino servizi centrali L. 44 milioni Gruppo Immobiliare Tel. 503 388.

PARELLA libero 2 camere livello cucinino Stessa casa camere livello cucinino. Casamercato/lotto 606.803

PARELLA
Via Zumaglia bis
In corso stabile in ristrutturazione
1/2 camere, cucina, bagno
ANCHE LIBERI
Da lire 19 milioni mila
Personale in pomeriggio
UTIP 547.828

PECETTO in recente palazzina ristrutturato alloggio 210 mq su 2 piani box giardino privato L. 215 milioni più 35 milioni mutuo. Gabrielli tel 822 019.

PIAZZA CASTELLO
vendesi esclusivo alloggio d'epoca di mq 90 composto da salone camera cucinotta e bagno. Tel. 654.118.

PIAZZA Castello appartamento libero mq 600 uso uffici o qualsiasi attività. Tel 344 401 - 393 037.

PIAZZA Maria Teresa (via Pisano) bicocca mansardato con servizi libero L. 22 milioni Grimaldi 606.464.

PIED-A-TERRE libero stessa casa piazza Cardinal recentissimi prestigio. Gruppo Immobiliare Associati 715.648.

PINO Torinese libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto L. 85 milioni. Grimaldi 606 017.

POZZO Strada camera singola cucinino bagno-cantina L. 30 milioni possibilità dilazioni Tel. 610.801 Chiamimobili

PRECOLLINA libero panoramico appartamento prestigioso plurilocali salone 4 camere cucina 4 servizi 2 posti auto piscina-tennis Finprivat tel 857.0021

PRECOLLINA
Villa signorile con parco privato, ristrutturata. 6 camere, cucina, 6 servizi, autorimessa e mansarda. Uffp 647.828.

PRIVATO vende villa nuova panoramicissima su 2 piani mq 600 di terreno 70 metri dal [illegible] Valsalena 10 Lento. Tel. 953.53.18 ore serali.

PRIVATO vende libero Grugliasco alloggio mansardato con ampio terrazzo coperto L. 33 milioni. Tel. 953.53.14 ore serali.

REGINA corso casa signorile alloggio occupato salottino 2 camere cucina doppi servizi mutuo. Tel. 748.2852.

RISTRUTTURABILE appartamento libero zona Lungodora bellissimo salone 4 camere cucina doppi ingressi cantina prezzo inchiesto vendo Orlolo immobiliare ass. tel 840.229

RIVOLI libero centrale casetta unifamiliare 3 camere cucina servizi parzialmente da ristrutturare. Esem 958 1525.

RIVOLI libero camere piano cucinino servizi cantina mq 60 facilitazioni di pagamento. (E.L. 445 433

ROLETTO palazzo vende villa libera mq 1600 circa. Piano terra: ingresso camera lavanderia box. Primo piano: salotto due camere bagno. Tel. 011 349 03 91.

ROSTA libero prestigioso salone 2 camere cucina ripostigli box ottima rifinitura, garage. Esim 858.5458.

S. DONATO corso mediterraneo cucina abitabile servizi ingresso balconi cantina mq 200 grilee. G.H. 601.621.

S. PAOLO corso Rosselli libero ampio ingresso camera livello cucinino servizi 1. Bernoni Grimaldi 606.464

S. RITA corso Sebastopoli libero ampio ingresso 2 camere livello cucinino servizi balcone. Finci 500 631.

S. RITA corso Ciriacono signorile ingresso camera livello cucinino, servizi immobiliare Associati 715.648.

S. RITA libero piano 4 stanza ascensore 2 camere cucina bagno L. 65 milioni dilazionabili Tel. 390.221 A. Guidi.

S. RITA libero 2 camere livello cucinino Stessa casa camere livello cucinino Casamercato/lotto 606 803.

S. SALVARIO via Madama Cristina libero subito 2 camere cucina servizi cantina L. 30 milioni. Grimaldi 606 464.

S. SECONDO libero 3 camere cucina servizi balcone cantina, in 2° ma ascensore 40 milioni trattabili G.H. 601.621.

SAN GILLIO privato vende in palazzina camera ingresso cucinino bagno ripostiglio box cantina Tel 424 08 54

SERIM libero via Principi d'Acaia casa d'epoca soggiorno camera cucina bagno 2 terrazzi mensole Tel. 519 801

SERIM libero via Guido Reni casa 1960 ampio 3 camere livello cucinino bagno volendo box permute Tel. 519 801.

SERIM libero via Vigone ampio 7 camere cucina bagno completamente rifatto di 3 piani 2 terrazzi mensole. Tel. 519 801.

SETTIMO nuovo subito abitabile recente mansarda angolo 1-2 camere balcone cucina vano abitabile. Mariotti 749 5668

SETTIMO Tor. complesso residenziale signorile palazzina salone 2 camere cucina garage, occasione, vendo Tel. 803.860.

STRADA Rivoli libero ampio soggiorno camera cucinetta bagno abitabile ripostiglio Tel. 952 1525.

TAIT A 513 831 libero (zona S. Paolo) alloggio di 2 camere cucina bagno 5° piano tenuto accendere. L. 43 milioni

TAIT E 513.931 piano via Sansalvario ottimo 2 camere livello cucinino ingresso bagno 2 balconi 45 milioni 500 mila.

TAIT 2 513 931 libero fuori tutto recentissimo salone divisibile in 2 camere camera letto ingresso cucinino abitabile bagno box (corso Racconigi).

TECNOKASA 545 582 Moncalieri libero signorile piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina lavanderia bagno cantina splendo box L. 115 milioni

TECNOKASA 545 582 libero corso Palermo ingresso 3 camere cucina bagno cantina ovest 2 mq 80 L. 65 milioni.

TECNOKASA 545 582 libero via Guastalla attico su 2 piani ingresso salone studio cucina 4 camere 3 bagni terrazzo indipendente mq 230 L. 188 milioni

TELEFISO corso piano alto libero alloggio di camera livello cucinino bagno soffitti travi a vista. Tel. 749 7002.

TRA Chieri e Pino impresa vende direttamente porzione indipendente di villa bifamiliare. Tel. 947.28.23 - 842.50.08.

UTIP 518.568 Nuovo Lingotto splendido corso Giulio Cesare soggiorno camera cucinetta ingr. 4° piano con ascensore.

UTIP 647.828 vendo libero Borgo Vittoria via Vibert camera cucina bagno ottima manutenzione L. 15 milioni.

VANCHIGLIA stabile signorile libero ingresso 3 camere cucina abitabile servizi (8 posti) cantina 500.454

VIA Accademia libero salone 3 camere cucina ingressi piano alto L. 125 milioni garantite distanza Cittadella 512.260

VIA Parma 4 Libero ristrutturato ingresso cucinino 2 camere più 2 soppalcate Esame Cedoni 630 871.

VIA Roma libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia ingresso bagno ecc. Tel. 882 040.

VIA Saluzzo stupenda corso Dante libero per gradevole camera livello cucinino bagno 2° piano mq 45. Finci 505 691.

IL FASCINO DI UNA PRISMA. LA SUPERIORITA' DI UNA LANCIA.

Prisma 1300.
Il fascino di Prisma in una cilindrata contenuta, con prestazioni di una cilindrata superiore. Motore da 78 CV, 160 km/h, da 0 a 100 km/h in 14,3 secondi. Consumi ridotti: 8 litri per 100 km a 120 all'ora. Lancia Prisma 1300. La certezza di possedere la classe e il valore della superiorità Lancia.

Prisma 1500-1600.
La motorizzazione 1500 si addice particolarmente alla Prisma. I suoi 85 CV assicurano un perfetto equilibrio tra prestazioni brillanti e consumi estremamente interessanti. La Prisma 1600 è la più esuberante: 105 CV, 178 km/h, da 0 a 100 km/h in 10,2 secondi. Al vertice della sua categoria per prestazioni, soluzioni tecnologiche, dotazioni, confort.

Prisma diesel.
La classica superiorità di una Lancia con tutti i vantaggi del diesel. Un diesel dell'ultima generazione: il collaudato 1930 cc, eccezionalmente elastico - raggiunge la coppia massima di 12,1 kgm a soli 2000 giri/min. -, veloce, affidabilissimo. Silenziosità sorprendente, grande economia di esercizio, grazie a soluzioni tecnologiche d'avanguardia. Una nuova interpretazione del diesel.

Prisma turbodiesel.
Le prestazioni di un diesel a livello delle migliori auto a benzina. Il turbodiesel ai vertici della categoria: 170 km/h, da 0 a 100 km/h in 12,9 secondi. Coppia massima 17,5 kgm a soli 2400 giri/min. Interni di raffinata eleganza, tessuti firmati in esclusiva per Prisma da Ermenegildo Zegna, confort d'alto livello. Per una esperienza di guida esclusiva ed entusiasmante. Una guida autenticamente Lancia.

Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Sava Leasing.

La differenza di viaggiare in Lancia.

OCCASIONISSIMA a Lido Adriano vendesi villetta di mq. soggiorno, cucina, 2 camere, disimpegno, bagni, balcony, cantinella, giardino, box L. 94 milioni più mutuo. Agenzia Remo viale Petrarca 200, Lido Adriano (Ra), tel 0544 494 530.

PERLA 650 altri, in stupenda posizione con incantevole vista lago Orta, vendesi appartamenti 19 milioni dilazionabili. Tel. (035) 21.02 68.

PERMUTO magnifico grande alloggio in palazzina a Serravalle con locale commerciale di 600-700 mq in Torino. Tel. (0144) 550.612 ore pasti

PIETRA Ligure collina soleggiata vista mare casetta rustica 2 piani 70 mq L. 18 milioni più L. 10 milioni ristrutturata. Tel 019 644.287.

PIETRA Ligure centralissimo quinquelocale ampia cantina servizi L. 30 milioni più piccola rata mensile. Tel. 019 644.287.

PRADELATO mini alloggio signorile arredato 4 posti letto soggiorno cucina bagno balconi soleggiatissimi posto auto trasporto vero affare. Orlelo Turistica Sas tel. 011 531 037. Pregelato tel 0122 76.069

PRADELATO mini alloggio signorile arredato 4 posti letto soggiorno ingresso cucinetta bagno balcone panoramico soleggiato piancorato box auto vendiamo vero affare. Orlelo Turistica Sas. tel 011 531.037. Pregelato 0122 76.069.

RIVIERA Ligure Monegna recente villa trilocale con 5 appartamenti visita mare Opportunità Casamercato 01 06396.

ROSIGLIONENO vicino paese tutti particolare nuova alloggi di 2-3-4 vani servizi box fermo autonomo C.S.I. 620 6635.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e risanare, tutto. Casamercato 6566

SAN ottimo signorile mq 75 ingresso soggiorno camera letto cucina servizi box vista panoramica. Tel. 011 [illegible].

SESTRIERE vendesi appartamento stupenda posizione elegantemente arredato 6 posti letto bilocale. Tel. 011 687.006.

SICILIA

UNA [illegible] PER [illegible]
UNA CASA PER [illegible]
vicino Taormina
panoramicissima vistaMare [illegible] giardino
Minimo contante
000 mila [illegible]
senza [illegible]
mutuo a tasso fisso
Tourist Division
tel. 011 550.218
02 498.8181

SPLENDIDA posizione dirigenti Sicilia privato vende casa bifamiliare, giardino ripariato 3000 mq. [illegible] 20.001; 011 [illegible].

VILLARETTO Chisone Roure vendo alloggio ristrutturato in casa bifamiliare piano unico mq 86 cadauno L. 58.000.000. Tel. 011 590.5879.

VILLETTA caratteristica garage semiinterrato, cantina, lavanderia, 4 camere più cucinino, ripostigli servizi, terreno recintato vicinanze Carmagnola Tel 979.8176 ore serali.

19.000.000 vendo a brave costruzione da [illegible] unifamiliare con terreno; pagamento [illegible] Tel. 515.551 - 515.469

29.000.000 nuovissimo [illegible] dopo Chivasso con 4 vani più il giornale di terreno recentemente vendesi. Tel. 555.235 - 556.303

32.000.000 posizione collinare a 30 minuti da Torino vendo villetta abitabile con 1000 mq di prato, pagamento rateale Tel. 515.551 - 515.469.

[illegible] Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Belgirate alloggio mobiliato soleggiato lago panoramico vicino mare negozi stazione zona tranquilla Tel (011) 360 254.

Al Lido di Spina Estensi fittasi affittiamo villa appartamenti settimanalmente. Agenzia Villarspina, viale Aceglo, tel. 0533 330 113

BORGHETTO gennaio febbraio alloggio mobiliato L. 210 mila mensili, 3 mesi sconto 10%. Edilriviera 0182 970 386

SANREMO (Foce) attiguo alloggetto signorile, arredato, 2 posti letto, ogni confort libero a maggio/lug. Tel. 648 549.

VIP affittasi annualmente due camere e servizi uso riscaldamento centrale. Telefonare 018 25 550.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Hotel Piemonte parcheggio giardino proprietà familiare, sconto particolare [illegible]. Tel. 0182 44 480

PINTRA Ligure residence Verde Park 150 mt mare zona tranquilla affitta appartamenti arredati accedenti 4-7 posti. Tel 019 649.280.

SPOTORNO Hotel Riviera camere con bagno, aircondizionate, ascensore, parcheggio, giardino, spiaggia. Dal 25 febbraio al 20 marzo prezzo promozionale [illegible] 23 mila pensione completa Telefonare 018 745 320

UNA vacanza invernale Affitti di [illegible] appartamenti in residence [illegible]. Tel. [illegible] 45 608 - 011 331.788

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives questioni economiche investigazioni persone, infedeltà, controllo infedeltà. Garanzie di stile e riservatezza. Tel 505.483 - 501.878 corso Re Umberto 63

ALLA Sange investigazioni controllo infedeltà indagini coniugali. Via Nizza 30. Tel 650.4867.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controllo infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 211.029 - 534.983

50 Smarrimenti

LAURA manca a che ha trovato un gatto bianco con macchia nera con un neo sull'occhio smarrito perduto in via S. Massimo via via Marsigli e corso Vittorio. Tel 882.835 lun i giorni esclusi la domenica ore 16 alle 19

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in ravere massello nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 916.211.

MERCATINO del mobile usato e antico Esposizione strada del Fortino 34, tel. 672.950, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. OCCHIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.932.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orafi oria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Vassalli 27.

A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, monete preziose per contanti valutazione immediata. Via Piemonte 47, telefono 888.8681.

MAGA Dove vi può portare la persona amata magia bianca d'amore consulenti affari. Via Mercalli 13. Tel. 011 888.87.73.

PETI e materassi tubo le misure e stoccate a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica Via Servais 15, telefono 748.5134

SOGNIBENO alloggi cerchiamo sempre acquisto quadri tappeti oggetti vecchi e mobili 900. Tel. 878.298 Parisi.

DIPLOMATI, LAUREATI CERCANO IMPIEGO...

Troppi e con specializzazioni generiche. Oggi qualsiasi attività è legata a filo doppio all'informatica e la strada sicura per ottenere velocemente un impiego qualificato è quella di iscriversi ai nostri corsi per diventare **PROGRAMMATORE** (linguaggio Cobol o R.P.G. II). Esercitazioni direttamente su videoterminali collegati ad un potente centro di calcolo.
Iscrizioni p[illegible]
VITTORIA, Piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.966

VIA [illegible]
Libero in palazzina vendesi alloggio; 3 camere cucina servizi anche uno uffici volendo box. Tel. 748 [illegible]

VILLA a Vallalbiano 60 mq panoramico finemente e ristrutturata vendesi Tel 932 604

VILLA bifamiliare zona Orbassano mq 180 per piano, seminterrato più 3 box giardino mq 1600 vendo Tel 392 706

VILLA libera Cavoretto in ottimo panoramica salone 2 camere livello cucinino servizi centrale giardino privato mq 900 mutuo permesso. Tel. 595 279

VILLA Orbassano nuova salone 4 camere cucina 3 servizi taverna box posto giardino L. 200 milioni. Trattasi solo con privati Tel. 860.9571

VILLARBASSE centro casa da rifare 6 vani più box magazzino cantina L. 68 milioni dilazioni. Soran 556.72 95

VILLE collina Pinerolo splendida tenuta salone 3 camere cucina box. Finanziamento 80 per cento. Tel 743 5000

VINOVO vendesi villa bifamiliare recente costruzione su 2 piani per 220 mq con seminterrato ipotesi ristrutturazione cervisio Banca Dati 500 350

VOLPIANO libero recente soleggiato 3 camere livello cucinino servizi L. 28 milioni posti auto Tel. 457.741.

ZONA Stadio bella signorile ampio salone camera livello cucinino servizi mq 120 vero affare! Tel. 359 332.

30.000.000 più mutuo libero soggiorno 2 camere livello cucinetta bagno a 5 Stradino (Volpiano) Mattea 756.625

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. ASSUMO neolaureati per clientela selezionata di alcuni vuoti o desiderati uso foresteria Tel 548 830

A.A.A.A.A.A. ALLOGGIO vuoti o proprietà società ricerca in affitto bilocalino per referenziati. Tel 644.793 - 531 364.

A. ASSEGNONAMI studio tecnico per geometra milanese alloggio vuoto o arredato contratto con lettera Tel 619 838

A. ALLOGGIO alloggetto e fumigatore, contratto 2 casa 300/400 mila referenze documentabili. Tel 636.8426

A. UNICASE ricerca alloggi e villa vuoti o arredati anche prima settimana per dirigenti stranieri. Tel 331 646

ASSILONGHI alloggi in affitto vuoti arredati uso stagionale ufficio bagni e servizi. Detrazione 602 773 - 566.313

ADENTE di cambio cerca locali uso ufficio adiacente Bonsa varchi. Telefonare 831 937 - 839 7905.

CENTRO CASA 513 831 referenze in affitto alberghi uffici vuoti od arredati per dirigenti selezionati clientela

CORSO in stabile zona S. Rita semplici arredato da 2 camere cucina bagno Telefonare 352 650

CONSOS architetto e ingegnere di studio cercano 3-4 camere cucina servizi, centro - collina Tel ore pasti 286 135

INDUSTRIALE referenziato cerca zona Crocetta appartamento uso ufficio studio anche diviso 150 e 180 Tel 556.211

INGEGNERE offre L. 700 mila mensili per alloggio vuoto salone 3 camere cucina Crocetta S. Rita S. Paolo Tel 880 957

INSEGNANTE solo adulta zona Francia mini alloggio ammobiliato, lavorano e ben Donata contratto da stabilire Spesa massima 350 mila Tel 411 0589 pasti.

PROFESSIONISTA cerca in affitto uso ufficio mq 40-100 su corso o via principale massima serietà Tel 599 642.

RICERCASI in affitto uso ufficio alloggio mq 70 p 90 in Richiedi Immobiliari Barbaro Tel 692 348

RICERCHIAMO appartamenti, ville, uffici servizi epoca dal L. 200 mila al L. 1 miliardo annuo Tel 533 854 - 532 554 Rigetto.

21 Offerte affitto

A. A 20 km Torino nel Monferrato affittasi 2 camere livello cucinino bagno L. 240 mila Tel 011 540 047.

A. ADDIANO a 20 minuti dal centro villetta ristrutturata vendesi 5 camere servizi giardino privato Tel. 334.936

A. MANIALLODANO piazza Statonia appartamento moderno, signorile, telefono L. 350 mila uso 2 camp Simocasa 533 434

AFFITTASI a professionisti appena 2 camere giardino bagno ristrutturato L. 180 000 mensili Arcobaleno Tel 320 540

AFFITTASI a referenziati 3-4-5 locali modernamente arredati. Massima riservatezza. Dr Bellavista 587.103 - 587.631

AFFITTASI centralissimo prestigioso ufficio alto arredato 3 vani e servizi mq 140 C.E.A. 510 930

AFFITTASI corso Turati ufficio open-space 150 mq stabile con custode 3 ascensori piscina Commur 505 376

AFFITTASI prestigioso ufficio mq 165 ingresso 6 vani zona centrale corso Vittorio alto arredato anche piena settimana per dirigenti stranieri. Tel ore ufficio 832 861 - 416 56 43

AFFITTASI zona S. Donato uso ufficio 3 camere servizi Chiaramontese, tel. 510 601.

AFFITTASI zona Stadio signorile studio abitazione 3 camere cucina bagno L. 350 mila mensili Tel 562 434

AFFITTIAMO in residence monolocali arredati completi servizi ppo pianerottolo, prezzi interessanti, periodi brevi Tel. 306 6750

AFFITTO alloggio ammobiliato corso Emanuele 7 vani cucina bagno mensili L. 280 mila + riscaldamento. Tel. 546.956.

AFFITTO ufficio zona corso Einaudi primo piano 3 vani e servizi mensili L. 400 mila Tel 544 856

ARREDATO zona signorile ottimo alloggio 2 camere cucina bagno uso transitorio L. 600 mila mensili Tel. 842 567.

CORSO Peschiera riservato signorile 2 camere livello cucinino ingresso servizi con balcone L. 350 mila Tel 366 768.

CORSO Belgioso ottimo ufficio magazzino con cortile e riscaldamento 2mq 60 circa) L. 350 mila mensili Tel. 369.182

CROCETTA su corso ottimi uffici con ingresso magazzino. Tel 837.445 pomeriggio 325 300

LO.S. IN servizio parcheggio interno uffici arredati centrale signorile lotta telefonica. Tel 55 811

SERIM affitta via Accademia Albertina ottimi alloggi mansardati uso monolocale o ufficio Tel 519 801.

SOFFITTA affittasi studenti impegni L. 80 mila mensili più cauzione no agenzie no servizi esterni. Tel 366 7984.

STUDIO Codoni commercialista ufficio 3 vani servizio Tel. 530 871.

STUDIO CODONI solo ufficio Piazza Arbarello piano alto ingresso 4 vani L. 600 mila mensili. Tel 530 871.

UFFICIO centrale via Piccoli casa signorile mq 170 piano 2°, A.C. Casa affitta L. 900 mila mensili Tel. 857 63 74.

UFFICIO centrale corso Re Umberto mq 160 libero immediato tutto nuovo arredamento Grigi impiegatizio posti tel. 540 220.

UFFICIO vicino via Cigna 3 camere cucina servizi L. 600 mila mensili compreso riscaldamento Simocasa 533 434

VIA ROMA
splendido prestigioso ufficio 6 vani doppi servizi mq 225 recentissimamente a primario società Galileo 546 154.

ZONA Francia c. Monlecucco recente alloggio 4 vani doppi servizi cantina arredato mq Tel 635 030

ZONA Regio Parco affittasi a referenziati non residenti alloggio 4 camere cucina doppi servizi Tel 369 310

ZONA Stadio via Pietro Micca affittasi 3 camere cucinino bagno solo referenziati. Studio RD 640.765

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI autovetture grandi mezzi semimaggio immediato garanzie superiori Tel. 851.093 Monasilio via Nizza 33

TRASLOCHI giardi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, assistenza imballo Tel 348 777 - 348 457 Valsella

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani montatori meccanici carpentieri tubisti per impianti idraulici ed elettrici e tornitori macchine. Telefonare 800 2014.

PADRONCINO con camion Fiat 242 18 q.li cerca lavoro anche a consumo. Tel 739 6548

33 Matrimoniali

VEDOVA 45enne buona presenza e posizione economica desidera conoscere fine scopo matrimoniale persona seria. Scrivere «Purissima» 7020 - 10100 Torino.

VEDOVO solo ultima bellissima alloggio 55enne alto 1,70 sano snello dinamico sportivissimo donna age sana snella carina simpaticissima max 50enne Scrivere «Purissima» 7040 — 10100 Torino.

38ENNE signora buona presenza cerca lavoro presso ufficio serio matrimoniale cerca compagno capace rappresentanza Riviera ligure Scrivere Pubblicompass 21 - 16100 Genova

MENNE divorziato cerca scopo matrimoniale 45-50enne Scrivere «Casella postale 13 — Cella Ligure, Savona».

44 Libri, librerie

ACQUISTO enciclopedia Treccani Utet Garzanti dizionario d'arte legislazione stampe Tel ore negozio 818.960

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. a Pinasca cascina 4 vani cantina box legna corte ideale prime abitazione L. 34 milioni. Casim 650.3093

A.A.A. A 20 minuti Torino cascina indipendente 6 vani servizi cantina garage magazzino legna portico mq 1500 [illegible] mq L. [illegible] milioni Casim 650 3093

A.A. COLLINA di Chivasso Casamercato 6586 rustico ristrutturato indipendente soleggiato 2 camere cucina bagno giardino L. 67 milioni dilazionabili.

A.A. CONTOMOLIA (CN) Casamercato 6586 rustico indipendente salottino 2 camere cucina bagno portico mansarda cantina 6400 mq terreno L. 63 milioni

A.A. S. FRANCESCO [illegible] **CAMPO** Casamercato 6586 rustico ristrutturato indipendente 1900 mq terreno 7 camere stalla fienile L. 93 milioni Orsenigo, Melluso.

ACQUISTASI casetta indipendente con terreno 30/40 km Torino, pagamento contanti Tel. 636.8890

ASTERIAS vendo alloggi in mista 2-3 vani a Cervia e Rimini di Romania Telefonare 0182 90.038 - 920.271.

BORDIGHERA
via del Capo 36 (Corso d'Africa) eccellente posizione non lontano dal centro, in bellissima villa composta di undici appartam. completamente ristrutturati, vendiamo appartamenti da mq 80 a mq 145 con terrazzi, foggo, giardini privati. I prezzi sono estremamente favorevoli in rapporto all'alto valore dell'immobile. Ampie agevolazioni ed eventuali permute permesse. Ire 3%. Esclusiva, tel 011 546.144

BRA villa a schiera estrema 2 camere cucina 2 servizi box giardino mutuo agevolato. La Torre tel. 011 977.8041.

CARMAGNOLA villa unifamiliare con 900 mq di terreno mutuo agevolato e dilazioni La Torre, tel. 977 8041.

CASAMERCATO A (011) 6566 compravendite ruolini cassetta cascine-ville terreni vino in ogni zona Pagamenti rateali. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASCINA vicinanze Cuneo con 12 giornate di terreno abitazione da ristrutturare servizi acqua e luce C.S.I. 620 6635.

CASETTA giardino Cavoretto 30 km sopra Savona L. 18.000.000 più L. 34.000.000 mutuo Tel. 010 297.597, 0185 97.555 lavori - sera.

CASETTA rustica indipendente Borgo sopra luce terreno vendo L. 20 milioni. Tel 0121 718.21.

[illegible] CENTRO

Nuovi signorili mono-bi-trilocali, da L. 1 miliardo 400 mila al mq. Iva 2%, personale in loco sabato e domenica. Ostensi ore 15.30.

37 Campeggio e sport

CORTINUEKDO campeggio in Toscana, panoramico, vicino mare, propone acquisto quote proprietà (soluzione bungalows servizi. Telefonare 372 310.

Animali e veterinaria

A. RAZZE maremmani da appartamento Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Fokterrier, Spinone, pechinesi, maltesi. Tel. 011 648 0197.

ALLEVAMENTO docente prepagliesi cuccioli cocker disponibilità di 10 campioni. Tel 011 919.1302.

VIA [illegible]
Libero in palazzina vendesi alloggio; 3 camere cucina servizi anche uno uffici volendo box. Tel. 748 [illegible]

Altra ondata di maltempo dopo una giornata di tregua

Ancora nevi: strade difficili e in collina cascinali isolati

Il sole di domenica faceva bene sperare, poi nella [illegible] riprendevano le precipitazioni

In piena attività le zone turistiche della Val Borbera dove la neve ha riportato gli sciatori

L'inverno sembra destinato [illegible] finire e le nevicate [illegible] susseguono. Dopo la pausa della giornata festiva (molta nebbia e freddo in città, sole in tanta zona [illegible] Borbera e della co[illegible] acquese) dalle prime ore di ieri è ripresa nevicare su tutta la provincia alessandrina. Nel capoluogo e [illegible] vari centri [illegible] mezzogiorno, per fortuna, la [illegible]ve cade rilata ad acqua, non altrettanto avviene in collina e la situazione si è fatta nuovamente molto pre[illegible]. Ad Alessandria è quasi del tutto saltato il mercato ambulante di piazza Libertà dove si sono sistemate solo alcune delle decine e decine di bancarelle e quasi tutti i primo pomeriggio hanno tolto le tende.

La circolazione stradale dovunque subisce notevoli rallentamenti; si sono succeduti numerosi tamponamenti per fortuna senza gravi conseguenze. Molte strade statali e provinciali sono percorribili solo a passo d'uomo perché sulla neve si è formato un leggero strato di ghiaccio.

Il sole, che è tornato a splendere domenica in [illegible] località, ha [illegible] agli sciatori di organizzare gare improvvisate: è avvenuto in Val Borbera e in Val Curone, specie a Caldirola. Qui il sole ha [illegible] capolino solo a tratti ma [illegible] gli appassionati di montagna e [illegible] sci è stat[illegible] un'ottima giornata. «Ci sono [illegible] mezzi meccanici in azione per pulire le strade e nella valle si circola bene», dice il presidente della Pro loco di Fabbrica Curone geometra Ernesto Ferrari.

La situazione è meno buona in altre zone: a Cavatore, nell'Acquese, ad esempio, la nuova neve si è aggiunta a quella caduta con eccezionale [illegible]anza nelle scorse settimane (si era superato il metro e mezzo) e per gli abitanti dei paese e della [illegible] i disagi sono notevoli come pure nell'alto Ovadese. Al monte Colma ci sono cascinali isolati.

I danni causati da queste ripetute, abbondanti nevicate sono [illegible] ingenti: a situazione metereologica ristabilita, sarà necessario attuare una lunga serie di lavori stradali con un pesante onere per l'Amministrazione provinciale che la scorsa settimana ha chiesto venga riconosciuto lo stato di calamità con le conseguenti provvidenze.

Da un centinaio di Comuni già [illegible] arrivate richieste di risarcimento danni: le [illegible] nevicate [illegible] lo che peggiorare la situazione. La prefettura è in stretto collegamento con sindaci, forze dell'ordine, vigili [illegible] per poter intervenire in caso di emergenza.

La nuova ondata di maltempo ha fatto rinviare i lavori di bonifica nella zona Cadano lungo il torrente Bertvia vicino a Carbonara dove di recen[illegible] sono stati rinvenuti molti bidoni in ferro e plastica contenenti sostan[illegible] acide e catramose.

La ditta cui sono stati appaltati i lavori ha fatto sapere che il preferibile intervenire con condizioni atmosferiche più favorevoli. Anche su tutto il Tortonese, [illegible] nel Serravallese, Novese e Casalese, si registra un'abbondan[illegible] caduta di neve e ritardi [illegible] sensibili sono segnalati nei servizi di linea. e. c.

Illustrato il programma per avviare [illegible] politica di sviluppo

La nuova giunta di Casale vuole il rilancio della città

Fra [illegible] obiettivi un maggiore sostegno all'industria e all'artigianato - Riaprirà l'autodromo?

nostro [illegible]

CASALE MONFERRATO — «L'Amministrazione [illegible]munale, consapevole della grave situazione economica e sociale della città, presenta intendimenti [illegible] e tesi a promuovere la massima mobilitazione possibile di energie e risorse pubbliche e private al fine di contenere, prima di tutto, il processo di declino in atto, creando le condizioni per avviare una politica di sviluppo».

Con questa affermazione, quanto mai realistica, i quattro partiti — dc, psi, psdi e pri — che hanno dato vita alla nuova giunta casalese, l'ottava in neppure sei anni, presentano il programma che in questi giorni viene discusso dal Consiglio comunale.

Le rilevazioni statistiche confermano la costante tendenza al declino economico e demografico, se anche a Casale non [illegible] consistenti processi [illegible] rinnovamento tecnologico presto si registreranno [illegible] difficoltà, d'altra parte è scontato che la ricostruzione economica passerà attraverso una grave crisi occupazionale.

Il programma della giunta si pone alcuni obiettivi di fondo. Si parte con il sostegno all'economia e la lotta alla disoccupazione. «Il punto» — dice il documento — al sos[illegible] [illegible] dell'industria e dell'artigianato, prose[illegible] la politica delle aree industriali da completare con le indispensabili strutture di servizi (autoparco, mense, servizi vari) e da [illegible] a disposizione non solo per la ricollocazione di aziende locali (col chiaro proposito, quindi, [illegible] richiamare nuovi insediamenti; ndr)».

Si garantirà particolare sostegno alla nascita e allo sviluppo di cooperative di giovani, per l'artigianato invece [illegible] daranno aiuti attraverso [illegible] credito e, per il settore edilizio, [illegible] sviluppo potrà venire dal propellato ricupero del centro storico.

Il programma guarda poi con interesse all'agricoltura, si pensa all'ammodernamento delle strutture, in particolare il mercato ortofrutticolo, mentre si proseguirà la sperimentazione di [illegible] colture orticole. «Particolare cura — dicono gli amministratori — avremo per [illegible] commercializzazione e la valorizzazione [illegible] produzioni attraverso marchi di qualità e iniziative di promozione pubblicitaria».

Altro settore che verrà [illegible] quello del commercio, con la ristrutturazione del Mercato Piccaroli e l'inserimento di un nuovo centro commerciale capace di rivitalizzare [illegible] funzione terziaria [illegible] centro storico all'interno del ricupero di S. Croce; particolare attenzione verrà dedicata alla rivitalizzazione dell'asse [illegible] di via Lanza, con la creazione eventuale di servizi di interesse pubblico.

Uno degli elementi di rilancio della [illegible] è il turismo, la nuova giunta [illegible] considera punto fondamentale per il futuro di Casale, quindi appare indispensabile proseguire il ricupero dei beni artistici e ambientali, per disporre [illegible] adeguati richiami, mentre occorrerà dare vita al Palazzo delle Manifestazioni e cercare di ottenere la disponibilità del Castello del Gonzaga per farne un [illegible] della civi[illegible] del Monferrato. La giunta si impegnerà per un rilancio dell'aeroporto, cercherà di ottenere [illegible] riapertura dell'autodromo [illegible] e studierà gli interventi per polarizzare l'acquedotto casalese e il campo di motocross.

Nel programma, ovviamente, vi sono poi altri punti che vanno dal piano regolatore alla tutela dell'ambiente, ai servizi sociali, alla cultura mentre si proseguirà la sperimentazione di [illegible] colture orticole. «Particolare cura — dicono gli amministratori — avremo per [illegible] commercializzazione e la valorizzazione [illegible] produzioni attraverso marchi di qualità e iniziative di promozione pubblicitaria».

Altro settore che verrà [illegible] quello del commercio, con la ristrutturazione del Mercato Piccaroli e l'inserimento di un nuovo centro commerciale capace di rivitalizzare [illegible] funzione terziaria [illegible] centro storico all'interno del ricupero di S. Croce; particolare attenzione verrà dedicata alla rivitalizzazione dell'asse [illegible] di via Lanza, con la creazione eventuale di servizi di interesse pubblico.

Uno degli elementi di rilancio della [illegible] è il turismo, la nuova giunta [illegible] considera punto fondamentale per il futuro di Casale, quindi appare indispensabile proseguire il ricupero dei beni artistici e ambientali, per disporre [illegible] adeguati richiami, mentre occorrerà dare vita al Palazzo delle Manifestazioni e cercare di ottenere la disponibilità del Castello del Gonzaga per farne un [illegible] della civi[illegible] del Monferrato. La giunta si impegnerà per un rilancio dell'aeroporto, cercherà di ottenere [illegible] riapertura dell'autodromo [illegible] e studierà gli interventi per polarizzare l'acquedotto casalese e il campo di motocross.

Nel programma, ovviamente, vi sono poi altri punti che vanno dal piano regolatore alla tutela dell'ambiente, ai servizi sociali, alla cultura

Franco Marchiaro

Una vertenza alla Cimar per 12 operai in «cassa»

OCCIMIANO — I 70 dipendenti della Cimar Tecno, azienda che produce serbatoi in poliestere e fibra di vetro, si riuniscono stamane in assemblea per decidere quali iniziative assumere nell'ambito di una vertenza aperta in azienda. La Cimar è nota in Italia ed all'estero per le sue produzioni di serbatoi per uso vinicolo; il mercato negli ultimi anni si è però ristretto, anche per l'ingresso di nuove ditte, e l'azienda si è ritrovata con un sovraccarico di magazzino.

Spiega Marco Francia, titolare della Cimar. «Attraversiamo un periodo difficile, ma vi [illegible] segni di ripresa. Puntiamo da parte nostra su un ulteriore sforzo commerciale per allargare la base [illegible] mercato ed i risultati si stanno vedendo. Siamo comunque costretti a ridimensionarci un po', anche se ci auguriamo di poter tornare alla piena occupazione».

Da parte dell'azienda si propone il [illegible] alla [illegible] integrazione speciale per 12 dipendenti ed il rientro in produzione [illegible] alcuni di essi attraverso il part-time. Diversa la posizione del sindacato.

Dice Claudio Debetto, della Fulc casalese: «Chiediamo [illegible] ridistribuzione del lavoro tra tutti i dipendenti ed il ricorso ai contratti di solidarietà. All'azienda i contratti di solidarietà costerebbero solo 5 milioni l'anno, però è stato risposto negativamente alla nostra richiesta. [illegible] [illegible] i lavoratori a decidere quali iniziative adottare».

L'assemblea si inizierà [illegible] alle 9 e si concluderà verso le 9,30.

In un'altra azienda del [illegible]ore chimico, la Tubigomma [illegible] (che opera nell'indotto auto) sono invece state sospese le agitazioni [illegible] si discute su un'ipotesi di accordo. Nei giorni scorsi i dipendenti [illegible] effettuato [illegible] sciopero articolato. Al centro [illegible] vertenza vi sono rivendicazioni di carattere salariale e di inquadramento professionale, inoltre richieste di investimenti e [illegible] miglioramenti dell'ambiente di lavoro.

m. fa.

Salone delle Terme

Incontro vescovo e sindaci acquesi

ACQUI TERME — «Non priviamoci dell'amore e del piacere dell'amicizia, per servire non per servirci». Così il vescovo di Acqui, mons. Livio Maritano, ha concluso il suo discorso a 130 amministratori di 39 Comuni della diocesi, provenienti da due regioni e da cinque province, durante l'incontro avvenuto domenica pomeriggio nella sala congressi dell'Hotel Nuove Terme.

Ma ricevute applausi calorosi che hanno testimoniato la validità dei concetti espressi e la soddisfazione per l'iniziativa. Mons. Maritano, presentato dal prof. Mario Piroddi, aveva iniziato enunciando le difficoltà che ogni giorno incontra l'amministratore nella ge[illegible] [illegible] pubblica. Quindi il vescovo ha parlato di «crisi nelle idee e nei fatti, di responsabilità collegate a valori morali che ci devono preoccupare per la vita delle persone, della famiglia, della società».

«Compito dell'amministratore — ha aggiunto mons. Maritano — è quello di avere un quadro di tutte le esigenze e rimorse, di ascoltare la voce di chi non ha voce, di avere il coraggio di esercitare l'autorità perché il vuoto di potere è disservizio, di esercitare la giustizia e considerare dal non peccare, ma con imparzialità, che escluda i favoritismi e ogni forma di emarginazione».

c. r.

Presentati all'Enoteca di Acqui

Brachetto e Dolcetto vini da quattro stelle

La produzione [illegible] è [illegible] bere «giovane»

ACQUI TERME — «Il vino è per la nostra città e la nostra zona una vera ricchezza, che coinvolge il settore agricolo ma anche il commercio, l'artigianato, il turismo. Detto ciò è facile affermare che un maggior consumo del prodotto [illegible] significa aumento della possibilità di guadagno da parte delle categorie interessate e un aiuto concreto all'economia della [illegible].

Così afferma Pinuccio Olivieri, da cinque [illegible] ormai, cioè dalla data [illegible] costituzione, presidente dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, ad Acqui Terme. «L'Enoteca — spiega Olivieri — che da sempre si è impegnata nell'opera di valorizzazione [illegible] vini [illegible] nostra terra, un impegno che [illegible] manifesta con una serie di iniziative adatte a sollecitare [illegible] consumatore a conoscere il prodotto vino».

In quest'opera rientra la manifestazione apertasi in questi giorni, all'interno dell'Enoteca di Palazzo Robellini, per presentare due [illegible] più stupendi vini dell'enologia acquese: il Brachetto di Acqui e il Dolcetto [illegible] Acqui, con riferimento particolare alla produzione 1985.

«I [illegible] dolcetto e brachetto '85 non sono ancora nella forma [illegible] — ha spiegato l'enotecnico Luigi Bertini —, vanno ancora seguiti nella fase di maturazione e quindi si potranno avere prodotti se non a cinque stelle sicuramente almeno a quattro stelle. Per i brachetti non ci sono dubbi, saranno splendidi, per i dolcetti [illegible] maturazione dovrebbe d'altra parte portare ad avere vini da annali».

L'enotecnico Bruno Rivella, invece, ha fatto notare [illegible] oggi vadano di moda vini con nomi di fantasia, messi in commercio giovani e freschi.

«Ma — ha aggiunto Rivelli — anche dolcetti e brachetti hanno bisogni giovani, basti pensare che il dolcetto che il vino che si beve tra novembre e febbraio, con la bagna cauda. Poi qualcuno ha cominciato a volerli invecchiare, ma oggi più che mai, per il modo di vivere, per il fast-food e altro è più che mai necessario adeguarsi [illegible] mercato e mettersi in commercio più chiari, meno alcolici, fruttati, da bere giovani».

Ricordando, infine, che se i vini bianchi sono di moda, quelli rossi soddisfano di più [illegible].

f. m.

In programma il secondo incontro della stagione di prosa

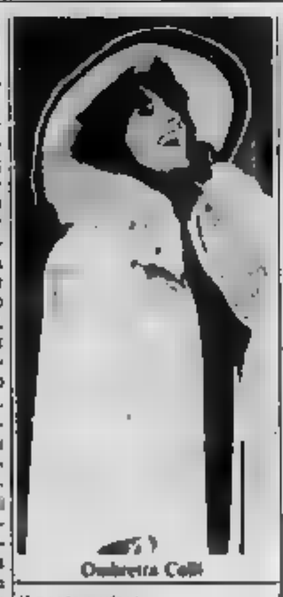
L'«Aiuto» con Ombretta Colli domani al Sociale di Tortona

Stamane [illegible] Comunale alessandrino: «Oz» spettacolo per i ragazzi

Teatro per tutti, anche per la scuola, e cinema per ogni esigenza. Sono molti i lieti appuntamenti con lo spettacolo.

Al Teatro Sociale di Tortona domani sera secondo spettacolo della stagione [illegible] «Teatro in città» voluta dall'assessorato comunale alla Cultura, [illegible] Biblioteca e [illegible] Crsl del Comune. In scena «Aiuto... sono [illegible] donna [illegible] [illegible] Ombretta Colli che il testo ha scritto con il marito Giorgio Gaber, il quale ha firmato anche la regia, e con Giampiero Alloisio; i costumi sono di Enrico Coveri, la scena è di Sormani.

Momenti di tenerezza, dolore, gioia [illegible] alternano [illegible] [illegible] susseguirsi di situazioni e di colpi [illegible] scena sottolineati [illegible] un originale [illegible]gno musicale e lasciano intravedere spunti di verità in parte autobiografica. Ombretta Colli racconta e [illegible] racconta come artista e come donna [illegible] l'ironia e l'aggressività [illegible] tutti conoscono e con cui ha saputo divertire e commuovere le platee dei più importanti teatri italiani. Lo spettacolo è in abbonamento, per i non abbonati sono in vendita i biglietti (13.000 lire e per le scuole medie sarà rappresentato lo spettacolo «Oz» della Compagnia Rvotolibero di Roma, ispirato al celebre «Mago di Oz» di Baum. Nella trasposizione teatrale che Rvotolibero propone, [illegible] territorio di Oz [illegible] diventato una grande [illegible] in cui quattro esseri [illegible] imprigionati mettono in [illegible] la loro personale storia usando il percorso di Oz per narrarsi, vivere, ribellarsi agire.



Ombretta Colli

Per il cinema questa sera alle 21,30 al «Cristallo» di Acqui sarà proiettato il film «Karate Kid» di J. Avildsen e al «Moderno» di Tortona, alle 20,45 e alle 22,10, verrà presentato «Arancia meccanica» di Stanley Kubrick con Malcolm McDowell e Patrick Magee, mentre domani pomeriggio al «Moderno» di Casale è in programma «Mai gridare al lupo». La rassegna casalese è proposta [illegible] Gruppo Cinema Casale e riserva [illegible] spazio, quello di domani, ad esempio, ai giovani, con proiezioni pomeridiane alle 16. [illegible] Tortona il cine/forum, [illegible] titolo «Orande lcherm», è organizzato dal Circolo del Cinema mentre la stagione di Acqui, «Metro», è ospitata dal Comune.

e. c.

Infitti 16 mesi

[illegible] per una truffa [illegible]

TORTONA — Angelo Migliora, 20 anni, [illegible] Campanella 15, [illegible] dei cinque giovani arrestati dai carabinieri durante le indagini per un furto avvenuto nella villa dell'industriale orafo valenzano Alberto Ilario, [illegible] 48 anni, è stato processato in tribunale per direttissima per ricettazione, falso in assegni e truffa, per un episodio che nulla però ha a che f[illegible] con quel furto. I giudici lo hanno condannato a un anno e quattro mesi di reclusione oltre a 700 mila lire di multa. Ad Angelo Migliora [illegible] stati concessi i [illegible] [illegible] legge.

Il processo riguardava una truffa compiuta [illegible] [illegible] di Fiorenzo Garlor, abitante in città e titolare [illegible] un distributore di benzina, lungo la statale per Genova.

Angelo Migliora infatti per un «pieno» di benzina gli avrebbe consegnato [illegible] [illegible] gno di 900 mila [illegible] rubato, recante la firma di Enzo Bianchi e che è risultato scoperto. Sembra sia stato proprio questo effetto la molla che ha fatto scattare tutta la serie di arresti per il furto alla villa di Alberto Ilario.

e. r.

Un militare denunciato per furto

ALESSANDRIA — Parcheggia la moto poco distante dalla [illegible] dei carabinieri, in via Cavour, ed i militari si accorgono [illegible] della chiavetta d'accensione ha i [illegible] colleghi: svolgono accertamenti e scoprono che la moto [illegible] [illegible] rubata la sera prima.

Protagonista della vicenda è Nicola Lamberti, [illegible] anni, abitante in via Cavour 84, attualmente militare [illegible] leva a Torino: è stato denunciato alla procura della Repubblica per furto aggravato guida senza patente e detenzione di [illegible] falsa, perché in tasca aveva una banconota falsa [illegible] 50 [illegible] lire. Interrogato il militare ha finito col confessare il furto.

(r. sc.)

Un anonimo scommettitore di Acqui «centra» un 13 e tre 12

Con [illegible] schedina [illegible] 4 mila lire vince 181 milioni al Totocalcio

La giocata al [illegible] Onesti - I titolari: «Forse [illegible] un nostro cliente abituale»

ACQUI [illegible] — Un acquese ha realizzato al totocalcio [illegible] delle maggiori vincite mai registrate in città: [illegible] una schedina a sistema, [illegible] tre «doppie», ha centrato un tredici e tre dodici. Incasserà 181 milioni di lire. E' uno dei 28 fortunati in Italia ad avere indovinato tutti i risultati in schedina e ad avere totalizzato il tredici milionario.

La giocata è stata effettuata [illegible] ricevitoria del «Caffè Onesti», un bar all'angolo fra via Dante e via Ottolenghi.

La titolare, Maria Orsola Raschio, che da tre anni gestisce il locale, uno dei più noti in città, afferma di non conoscere il [illegible] fortunato: «Presumiamo che sia una persona nostra cliente abituale, ma nulla di certo. [illegible] piamo che la schedina fortunata è [illegible] quattromila lire e che il fortunato scommettitore sabato ha giocato altri tre o quattro sistemi da tre o quattro doppie».

Anche se il silenzio attorno al nome [illegible] fortunato è fitto è possibile tentare un identikit del vincitore dei 181 [illegible] mettendo assieme le supposizioni di assidui frequentatori [illegible] bar. Di certo è un acquese, «una persona che se lo merita veramente», dicono i bene informati che però non si sbilanciano nel far nomi.

Avrebbe una quarantina d'anni, operaio, scapolo, sembra che non goda buona salute. [illegible] Probabilmente problemi [illegible] visti ed altri sociocchi lo costringono spesso ad assentarsi dal lavoro. «Se è quello che pensiamo — dicono al Caffè Onesti — questa volta la fortuna ha baciato l'uomo giusto, uno che ne aveva veramente bisogno: oltre tutto è una gran brava persona».

Soddisfazione anche tra i titolari del Caffè, perché la vincita premia la loro attività incessante di esercizio pubblico con ricevitoria del Totocalcio [illegible].

e. r.

Le iniziative del [illegible] studi «In N[illegible]»

NOVI LIGURE — Il Cen[illegible] studi «In Novitate» ha presentato al Comune le iniziative del [illegible] quarto anno [illegible] vita. Intensa come sempre [illegible] presenta l'attività letteraria [illegible] alla rivista sociale diretta da Egidio Mascherini, verrà curata [illegible] pubblicazione di un volume sulla Valle Borbera.

Il Centro [illegible] ha poi in programma due manifestazioni: in aprile dibattito [illegible] «Angelo Dallo, poeta e scrittore: incontrarlo [illegible] quindici anni dalla morte». A settembre consegna [illegible] premio «Terre d'oro» assegnato al pittore Beppe Lavezzo. (f. m.)

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Trappe forte.
AMBRA: Mai gridare al lupo.
COMUNALE: Dottor Crester.
CORSO: Rocky IV.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Una spina nel cuore.
MODERNO: Space Vampires.

ACQUI TERME
ARISTON: Le due bocche di Mari[illegible]
CRISTAL[illegible]: Karatè Kid.
[illegible]
MODERNO: Ufficiale e gentiluo[illegible]
POLITEAMA: Film sexy.
VITTORIA: Commando.

[illegible] LIGURE
CRISTALLO: Film sexy.
[illegible]: Un corpo da spiare.
ITALIA: Film sexy.
MODERNO: Rocky IV.

OVADA
MODERNO: Film sexy

TORTONA
MODERNO: pomeriggio: Tarzana [illegible] sera: Arancia meccanica.
SOCIALE: Rocky IV.
[illegible]: film sexy.

VALENZA PO
[illegible]: Flash Gordon.

VOGHERA
[illegible] [illegible] di sesso.
GALVANI: Commando.
NUOVA: Miami Blues - Dopo.
SOCIALE: Rocky IV.

FARMACIE
Alessandria: Dapedale, via Venezia; notturne: Dabno, corso Roma Acqui: Cologno, corso Bagni. Casale: Mediocondia via Lanza Novi: Bajardi, via Girardengo. Ovada: Gardelli, via Roma Tortona: Comunale, corso Don Orione Valenza: Vigand, via Cavour Voghera: Lugano, via Garibaldi

ALLE TV

TELECITY
20.30 I miei figli: la mia vita, telefilm.
21.30 Lo scarlio del Sud, telefilm
1.30 Tre l'amore e il potere.

PRIMANTENNA
20 — Flash cinema
20.30 Al 86, telefilm
21.30 Auto della settimana
22 — 30' minuti [illegible] [illegible] regionali
22.30 Programma presentazione
24 — Stagione
1.30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

VIDEONORD
20.30 Affari di cuore
[illegible] Bastet - Scacciati-diversion[illegible]

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.776; Casale: 76.381. Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.991; Valenza: 952.601; Voghera: 41.820 (ambulanza: 213.634)
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 (306 + numero interno)

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17.30.

CIMITERO
Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 8 alle 12 e [illegible] 14,45 alle 18

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 150 bis, via G. Bruno 1, Esso, via G. Bruno (automatico), Chevron, corso Acqui.

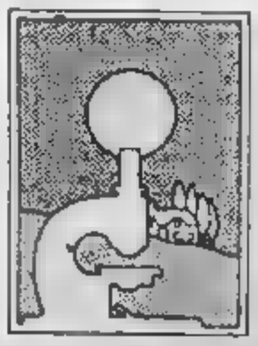
LA STAMPA Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 8, tel. 66.303, 443.347, Casale 0142-54.782, Tortona 812.561; Valenza 55.418, Acqui 0144-2529, 0144-54 387, Novi Ligure 0143-76.764, Ovada 0143-80.302, Serravalle 0143-65.086

ENTE [illegible] DELLO STATO
AVVISO DI GARA
L'Ente Ferrovie dello Stato rende la seguente gara a trattativa privata, nei modi di cui ai [illegible] 1-6) della legge 3-2-1973, n. 14 e successive modificazioni per i seguenti appalti:
1) Esecuzione dei lavori per la realizzazione dei circuiti telefonici selettivi DCO, DOTE. MAN e di un sistema di telediffusione sonora sui fasci di linea Fossano - Cuneo Bivio Madonna dell'Olmo - Bivio Madonna dell'Olmo - Cuneo Gesso
Importo a base di gara L. 850 000 000
2) Esecuzione dei lavori per la realizzazione dei circuiti telefonici selettivi DCO DOTE. MAN e di un sistema di telediffusione sonora sui fasci di linea Acqui - Ovada, Ovada - Alessandria
Importo a base di gara L. 480 000 000.
Per la partecipazione alle suddette gare è richiesta l'iscrizione alla Categoria 13 dell'A.N.C. per importo adeguato.
La domanda di partecipazione, diretta per ciascun appalto, corredata dalla documentazione prescritta nel bando di gara, dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Novara, nonché nell'Albo di questa Sede, dovranno pervenire entro il 28 febbraio 1986 di seguito indicato.
al° Unità Speciale - Divisione Autonoma Attrezzature - piazza Cavour n. 4 - 28100 NOVARA.
IL DIRETTORE DELLA 1° UNITÀ SPECIALE (dott. Ing. Amato Giuseppe)

società di mutuo soccorso
CONSORZIO MUTUE
il piacere di sentirsi protetti
Ripara la salute della tua famiglia sotto l'ombrello del CONSORZIO MUTUE per un tranquillo vivere quotidiano

Un esempio?
C.C.C. = ASSISTENZA IN CLINICHE E CASE [illegible] CURA
Rimborso delle spese [illegible] ricovero [illegible] camere a pagamento di Ospedali e Cliniche Private
Per interventi di [illegible] chirurgia un concorso [illegible] spese sino a 40.000.000 per [illegible] e per persona.
Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
CONSORZIO MUTUE ALESSANDRIA
Via Trotti, 14 - Tel. (0131) 65756
nei giorni lunedì e venerdì dalle 9,30 alle 12,30
mercoledì dalle 14,00 alle 17,30

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
[illegible] Piemonte [illegible] d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) [illegible] int. 273
conto corrente postale n. 10548101

SERIE C2 - Una giornata che solo la Vogherese può ricordare

Alessandria irriconoscibile

E' stata la peggior partita disputata [illegible] il campionato - Agli avversari [illegible] cinque [illegible] tutti sostituiti da giovani - Nuovo stop [illegible] Derthona: il «Fausto Coppi» era impraticabile per [illegible] nebbia

Saverio Magagnini la mezz'ala che con un fallo ha provocato il rigore realizzato da Cuneo

[illegible] meritatissimo 1 a 0 l'Alessandria a Carbonia perdendo così, [illegible] un manipolo di ragazzi [illegible] neppure allenatore, l'imbattibilità stagionale e, più importante, la possibilità di inserirsi alla testa della classifica avendo subito [illegible] sconfitta anche la capolista Spezia. Vince, invece, [illegible] tanto meritatamente, la Vogherese e [illegible] e i rossoneri [illegible] mister Soldo [illegible] in ultima posizione di classifica. Nuovo rinvio, invece, per il Derthona, che al «Fausto Coppi» innevato avrebbe dovuto affrontare [illegible] Lucchese, potenziale capolista considerato che è a quota 30, a due punti da lo Spezia e [illegible] dall'Alessandria ma [illegible] due partite da recuperare.

Delle altre squadre [illegible] in lizza per la promozione, Pistoiese e Entella Chiavari [illegible] pareggiato (0 a 0 in terra toscana), il Pontedera [illegible] sconfitto (0 a 1) lo Spezia [illegible] casa dei primi della classe.

Rinviate, oltre a Derthona-Lucchese, anche Cairese-Massese, Asti-Sorso e [illegible] spazio Lodigiani-Civitavecchia.

Nelle ultime posizioni [illegible] cora sconfitto il Savona (1 a 0 a Sassari, contro il Torres).

Alessandria. La peggiore partita dall'intero campionato, una sconfitta [illegible] perché [illegible] il stato fatto per evitarla, una squadra irriconoscibile, sembrava [illegible] stare [illegible] un'abulica seduta di allenamento. [illegible] alcuni dei giudizi, d'[illegible] tutto sommato giustificati, [illegible] colti [illegible] dei novanta minuti di Carbonia-Alessandria. [illegible]

L'imbattuta Alessandria di capitan Camolese [illegible] di fronte non una squadra ma un manipolo di giovani — ben cinque i titolari assenti — rimasti tra l'altro anche senza allenatore non [illegible] ancora stato sostituito il dimissionario Fele.

Per una squadra che ambisce alla promozione in C1 e che [illegible] un punto dal capolista [illegible], per una squadra che fiore [illegible] avversari avevano considerato il migliore in assoluto [illegible] girone, doveva essere un giochetto da nulla. Invece così non è stato. I grigi, proseguendo un periodo negativo già fatto notare negli ultimi incontri casalinghi, in particolare otto giorni prima con l'Asti, hanno dato fondo al peggior [illegible] possibile.

«La peggior partita in assoluto», commenta Marcello Marcellini, [illegible] ha seguito l'incontro in diretta per Radio Cosmo. *«Peggio [illegible] potevano giocare»*, aggiunge Gianni Piterà, supertifoso e [illegible] sportivo. *«Meglio [illegible] dare giudizi, lasciamo parlare le immagini»*, conclude Biagio Candini, telecronista [illegible] Quinta [illegible] che le immagini le manderà in onda questa sera alle 22,30 durante la trasmissione *«Fuori campo»*.

[illegible] accaduto a capitan Camolese ed ai suoi ragazzi? Difficile [illegible]lo, certo che la litoseria è in allarme, un calo di rendimento così brusco nessuno l'avrebbe previsto, una sbulla così totale in [illegible] incomprensibile. [illegible] è il momento di rimboccarsi le maniche e di reagire, subito, senza perdere altro [illegible]po' domenica prossima in *«Moccagatta»* arriva lo Spezia, è assolutamente necessario vincere [illegible] ancora si vogliono cullare i sogni di promozione [illegible] C1. Una nuova prestazione negativa potrebbe veramente compromettere [illegible] quanto di [illegible] stato sinora fatto.

Vogherese. Ben diverso il discorso per i rossoneri della Vogherese che sul [illegible] facile [illegible] Montevarchi sono passati [illegible] vantaggio grazie ad [illegible] punizione di [illegible] (leggermente deviata [illegible] un difensore) e hanno poi saputo controllare [illegible] intelligenza la partita e contenere nel finale le folate offensive [illegible] padroni di casa.

Una [illegible] importante per i [illegible] di Carletto Soldo saliti a quota 22 in classifica, immediatamente alle spalle di formazioni [illegible] quali Pistoiese, Entella, Pontedera, per non dire di Spezia, Alessandria e Lucchese.

Domenica prossima, al «Comunale», arriverà il fanalino [illegible] Cairese, [illegible] dovrebbe essere difficile ottenere un risultato [illegible] positivo per [illegible] e compagni.

Derthona. Nuovo stop per i leoncelli tortonesi, ancora bloccati dal manto bianco che ricopriva il «Fausto Coppi» non [illegible] la società i teloni per coprire il [illegible] di gioco. [illegible] stop. E ormai il secondo [illegible] partita casalinga rinviata [illegible] contro il Sorso) e naturalmente [illegible] risente la classifica, con il [illegible] precipitato nelle ultimissime posizioni, a quota 15, appena dinanzi a Sorso, Savona e [illegible].

E' vero, ci sono due incontri [illegible] recuperare, [illegible] paleologicamente la posizione in classifica influisce negativamente, importante quindi poter riprendere a giocare a domenica. I leoncelli [illegible] sono [illegible] da una facile trasferta, a Savona, [illegible] tro rivali tradizionali che per [illegible] più giocano [illegible] l'acqua alla gola.

f. m.

ECCELLENZA - I commenti dopo il doppio zero [illegible] zero

Casale «frenato» dal terreno Acqui, obiettivo raggiunto

I nerostellati [illegible] affronteranno [illegible] Cittadella nel ritorno [illegible] Coppa Italia

Doppio risultato [illegible] bianco *(0-0) per la squadre alessandrine impegnate nel torneo di Eccellenza.* [illegible] capolista [illegible] *è fatto imporre il pareggio interno del Cuneo, l'Acqui è riuscito a strappare la divisione* [illegible] *posta sul terreno dell'Albenga.*

Anche se tifosi, giocatori e dirigenti del Casale si attendevano l'acquisizione dell'intera posta in palio dall'incontro interno con il [illegible] *il pari* [illegible] *può amareggiare: l'andamento della* [illegible] *è stato infatti condizionato dal terreno di gioco particolarmente pesante, dopo la nevicata degli ultimi giorni.*

Afferma mister Guido Vincenzi: [illegible] *ugualmente soddisfatto. L'impegno in campo non è mancato,* [illegible] *costruite buone* [illegible] *ni* [illegible] *gol così come su qualche azione avversaria si è rischiato di* [illegible] *vantaggio. A causa dei rinvii forzati non si giocava in campionato ormai da 25 giorni ed a* [illegible] *bisogna aggiungere le difficoltà dovute alle precarie condizioni del terreno. Ma un campo così pesante era praticamente impossibile adottare i normali schemi».*

Ora il Casale — in campionato mantiene la sua posizione al vertice — è atteso dall'appuntamento infrasettimanale [illegible] *mercoledì, quando affronterà in trasferta la compagine* [illegible] *per la Coppa Italia. E' la gara* [illegible] *ritorno dei sedicesimi di finale (all'andata i nerostellati* [illegible] *imposti col minimo scarto: 1-0).*

Anche la società [illegible] *nasconde* [illegible] *ambizioni di* [illegible] *giocare un duplice obiettivo, aggiudicandosi il primato sia in campionato che in Coppa, l'interesse è soprattutto orientato a non lasciarsi sfuggire l'occasione di operare il «salto di categoria». Conclude Vincenzi: «Non voglio rischiare di compromettere il campionato per la Coppa, per questo a Cittadella* [illegible] *pronto a* [illegible] *anche formazione rimaneggiata, pur* [illegible] *a disposizione per* [illegible] *prossima l'intera rosa, in vista dell'importante confronto di Biella».*

[illegible] *dell'Acqui Fin.A. era quello di ottenere un risultato positivo, i bianchi hanno raggiunto l'intento rientrando dalla trasferta di Albenga con un pareggio (0-0) ed un punto preziosissimo* [illegible] *durissima lotta per la salvezza. I termali salgono a quota 19.*

La neve ha costretto al rinvio numerose gare, anche l'Acqui deve recuperare a Casale [illegible] *con il* [illegible] *Domo, mentre per ora non si sa se si riuscirà a giocare all'«Ottolenghi», domenica prossima, ospite l'Ivrea. Dopo il crollo* [illegible] *penultime delle tribune anche la completa agibilità degli spogliatoi deve* [illegible] *controllata.*

[illegible] *Albenga il vento, in una giornata gelida, ha scombussolato il gioco* [illegible] *22 atleti in* [illegible] *Sodocco è stato il grande mattatore: ha pigreggiato il difesa ed* [illegible] *90' ha allorato il poi con l'unico tiro,* [illegible] *porta. In luce anche Merlo,* [illegible] *proprio agio nel* [illegible] *ruolo di terzino, sempre tempestivo nei calci piazzati.*

F. B.

PRIMA CATEGORIA - Neve su tutti i campi

In pericolo i recuperi

Difficilmente si potrà giocare domenica prossima

[illegible] — Situazione [illegible] le squadre [illegible] nel campionato [illegible] Prima categoria, girone E, al «palo» da oltre due mesi. La neve di venerdì [illegible] si aggiunta a quella delle settimane precedenti impedendo qualsiasi forma [illegible] attività. Domenica prossima il Comitato regionale [illegible] l'inedito alcuni recuperi: Oscinagrossa - Nicese, Bassignana - [illegible] Boschese, Spinettese - [illegible] e Monferrato - [illegible] molto Novi Ligure. Tuttavia, a cinque giorni dallo svolgimento, i suddetti incontri [illegible] in [illegible].

A Oscinagrossa il terreno [illegible] Comunale è ricoperto da [illegible] strato nevoso [illegible] almeno 30 centimetri: i «tifosotti», [illegible] ordini [illegible] Giampiero De [illegible]. Il allenano alla bell'e [illegible]glio in spiazzi attigui al campo principale. Ma è difficile che domenica si giochi [illegible] recupero contro la [illegible].

[illegible] Bassignana hanno un diavolo [illegible] capello. «Dopo essere [illegible] per due [illegible] la neve — afferma mister Roberto Piamonzango — [illegible] stati colti alla sprovvista da altri 10-15 centimetri».

Il Bassignana aveva [illegible] contattato, per gare amichevoli, i vercellesi del [illegible] [illegible] i liguri dell'Arenzano, [illegible] tutto è [illegible] per la nevicata di venerdì.

[illegible] Spinetta Marengo almeno 30 centimetri di soffice manto ricoprono il tappeto [illegible] del [illegible]. «Facevamo allenamenti [illegible] sacrifici enormi da parte [illegible]», afferma mister Nando Savio. «Quando si taglierà, sarà, a [illegible] gli effetti, un secondo campionato».

[illegible] [illegible] to [illegible] situazione [illegible] è diversa. «Avevamo già concordato [illegible] pareggiare sabato a Varazze contro la Fulgor Valenza — [illegible] mister Umberto Depetrini —. [illegible] sciolto e per evitare rischi [illegible] rinunciato». [illegible] [illegible] «Luigi Cavalli» è attualmente sotto almeno 20 centimetri di neve e l'[illegible] [illegible] Comollo di domenica prossima è in forse.

Non stanno meglio le altre squadre alessandrine che dovrebbero giocare, regolarmente, domenica 2 marzo.

A Bosco Marengo [illegible] centimetri di neve, lasciano perplessi circa la ripresa [illegible] ostilità. «[illegible] — dice il segretario dell' Boschese, Piero Ferrarese — non arrivi il vento di mare e la pioggia».

Idem per Felizzano e Bal[illegible] mentre a Novi gli atleti sostengono allenamenti lungo la strada non potendo calcare il campo del «Peraccini» sommerso da 45 centimetri [illegible]. «La preparazione è incompleta. — [illegible] il [illegible] della Daviese, Cesare [illegible]ni — e siamo stati costretti a rinunciare ad allenarci alla sera perché la temperatura [illegible] tra i 15 ed i 18 gradi sotto zero».

Problemi anche per San Giuliano Nuovo e Comollo Novi.

F. g.

Nei gironi [illegible] Lombardia [illegible] Liguria

[illegible] — Stop per il Pontecurone [illegible] pionato di calcio Prima [illegible] roria lombarda, girone L.

[illegible] [illegible] programmo a [illegible] Giorgio Lomellina, infatti, è stata [illegible] per neve. Il Pontecurone, primo in [illegible] [illegible] pari con [illegible] Bronese, attende ora comunicazioni ufficiali dal Comitato regionale lombardo per la ripresa dell'attività ufficiale.

In Prima categoria ligure, nel girone B, inaspettata sconfitta esterna della Vignolese, che è stata sconfitta per 3-1 a Genova Rivarolo dall'Eclettica Prà.

I biancorossi [illegible] Vignale [illegible] hanno [illegible] l'occasione [illegible] avvicinarsi alle squadre di testa.

(r. g.)

PALLAMANO - Campionato serie C

Il Corona sconfitto sull'ultimo penalty

ALESSANDRIA — *Ancora una sconfitta per il Corona Pallamano,* [illegible] *campionato di C maschile: la squadra alessa*[illegible] *è stata «bruciata» sul filo* [illegible] *una (26-25) sul terreno del Chisolari, una formazione non troppo accreditata alla vigilia.*

L'Alessandria del [illegible] *dopo il primo quarto d'ora passato a «prendere* [illegible] *misura» del terreno di gioco (un impianto nuovissimo, più lungo del normale), non riusciva ad imbrigliare i locali, costringendoli a rincorrere il risultato. 13-14 per gli alessandrini lo «score» alla fine del primo tempo.*

La ripresa [illegible] *ha continuato a condurre fino ai 19 pari, poi il* [illegible] *subiva un «break» (23-20), ma un superbo Catsati (ottima* [illegible] *la sua, assieme a quella dei fratelli Ferrando) è riuscito a riportare sotto l'Alessandria prima sul 24 pari, poi sul 25-25. Il questo punto i locali hanno segnato ancora, ma a 30" dal termine gli alessandrini hanno beneficiato del ripore decisivo.* [illegible] *Ferrando, allenatore-giocatore, che in precedenza aveva già sbagliato un penalty, è lasciato la sfera a D'Angelo, il quale però non è riuscito ad insaccare.*

«Metà squadra [illegible] fatto più [illegible] dovere, l'altra metà in[illegible] non ci ha [illegible] un briciolo di grinta. Inoltre si è aggiunto un problema tecnico; dà quando siamo costretti ad allenarci nella stretta palestra della scuola Vochieri le nostre [illegible] che prima [illegible] almeno tre o quattro gol a partita, sono diventate sterili», commenta il presidente Paolo Ferrari.

M. b.

ATLETICA - Rimesso a [illegible] il campo di viale Massobrio, si pensa al rilancio

Alessandria. Il campo-scuola appena rimesso a nuovo tornerà [illegible] ospitare importanti gare

Fusione tra Novac [illegible] Soms Cristo per diventare i primi in provincia

La nuova società può contare su 150 tesserati [illegible] grande vivaio

ALESSANDRIA — Neve, freddo, ghiaccio, quest'anno non hanno fermato gli atleti alessandrini: rinfrancati [illegible] fatto che il campo di atletica [illegible] viale Massobrio, dopo otto anni [illegible] stato finalmente rimesso a nuovo e dalla [illegible] dell'Atletica [illegible] dalla fusione dei due maggiori [illegible] cittadini, sono tornati ad affollare [illegible] pista e si prevede un vero «boom» in primavera.

E' [illegible] 1977 che [illegible] in città [illegible] squadra forte, a livello assoluto, [illegible] possa riportare in città quel primato provinciale, dispersosi in altri centri meglio organizzati, [illegible] Tortona, Casale, Novi, Acqui. Adesso le [illegible] sono state [illegible]: il campo di atletica è tornato in attività; le capacità organizzative [illegible] coagulate nella [illegible] società.

L'Atletica Alessandria [illegible] [illegible] fusione della Nuova Atletica-Novac e dell'Atletica Soms Cristo (sorta nel quartiere più popoloso, polo di sviluppo della città). E' stata una mossa ragionevole visto che i due sodalizi si completavano nelle varie categorie: buono il settore giovanile ed amatoriale della Novac, forte fra i giovani e i seniores la Soms Cristo.

Presidente è stato [illegible] Mario Scaglione, [illegible] che [illegible] il merito di [illegible] gradito ad entrambe le società e che [illegible] pratica l'atletica, seppure fra gli amatori (la sua specialità è lo sprint). Per il resto, gli incarichi sono stati semplicemente raddoppiati [illegible] posto a tutti: quindi due presidenti onorari (i [illegible] ex presidenti Costanzo Agnese e [illegible]no Gay), [illegible] segretari (Francesco [illegible] e Piergiuseppe Pia), due tesorieri (Sebastiano Maccanti e [illegible] tre responsabili organizzativi (Franco Balza, [illegible] e Francesca Scotti).

Nutrito e molto valido [illegible] il settore tecnico costituito da cinque allenatori che [illegible] in pratica sempre presenti [illegible] campo di Massobrio. Responsabile [illegible] settore [illegible] si occuperà anche della «corsa») è Enrico Talpo; poi ci sono Giancarlo Rapetti (salto); Giovanni Guarnotti (lanci); [illegible] Gianni e Gian Nicola Bianchi (marcia e settore giovanile).

Gli atleti [illegible] superano [illegible] i 150, ma è certo che l'iniziativa farà da «volano». La [illegible] società potenzialmente potrà disporre [illegible] un vastissimo vivaio, e parte [illegible] la volontà [illegible] primeggiare.

p. b.

KARATE - Al torneo interregionale di «kumitè»

L'Usa di Arquata vince il campionato juniores

Circa un centinaio i partecipanti, appartenenti a 20 società

ARQUATA SCRIVIA — *Un ottimo successo di partecipazione e un buon livello tecnico della competizione, nonostante che* [illegible] *categoria juniores sia una delle più sacrificate. Per la nostra federazione, costituita* [illegible] *un anno fa, è un risultato positivo 22 incoraggiante»*, così commenta Ferruccio Falanga, presidente nazionale della Unam (Unione nazionale arti marziali).

Al campionato interregionale di karatè kumitè, riservato alle cinture marroni e nere [illegible] categoria juniores, [illegible] partecipato infatti quasi [illegible] centinaio [illegible] atleti in rappresentanza di 20 società sportive del Nord Italia (Liguria, Piemonte, [illegible] d'Aosta, Lombardia, Friuli, Veneto, Trentino Alto Adige).

La [illegible], [illegible] nizzata dall'Unam e patrocinata dal Comune, è stata vinta dal Karatè Usa di Arquata Scrivia, che si è imposto [illegible] [illegible] punti, precedendo nell'ordine l'Us Olimpia di Borgo [illegible] punti), il Karatè University [illegible] Milano (32 punti), il Budo Club Lombardia di Rho (30), il Vitalicei di Trieste (12) [illegible] Os Ansaldo [illegible] (10). [illegible] prime quattro società [illegible] parteciperanno a giugno agli assoluti.

In campo individuale gli arquatesi [illegible] maestro Santo Carelli hanno conquistato [illegible] primo posto con Stefano Botta, due secondi posti [illegible] Gino Palaucca e Ugo Balbi, e due terzi posti con Gino Bellucci e Franco Carano. Durante una pausa gli allievi [illegible] Paolo Carnino hanno eseguito alcune tecniche di aikido per [illegible] difesa, mentre Massimo Di Gesualdo, presidente [illegible] comitato regionale piemontese, si è esibito in tecniche di rottura.

w. gi.

I lavori alla prima riunione della Consulta provinciale

Si prepara il programma per il «Mese dello sport»

Discussi anche i potenziamenti degli impianti nei piccoli centri

ALESSANDRIA — *E' svolta* [illegible] *prima riunione della Consulta sportiva provinciale. Alla presenza di un numeroso pubblico gli intervenuti* — [illegible] *presenti tra* [illegible] [illegible] *il presidente* [illegible] *della Provincia Francesco Franzo e l'assessore provinciale allo Sport e alla sicurezza sociale Domenico Moccagatta — hanno discusso l'importante del prossimo «Mese* [illegible] *Sport». In particolare l'assessore Moccagatta ha ricordato come* [illegible] *situazione finanziaria ereditata dalle precedente amministrazione condizioni negativamente la* [illegible] *in atto degli interventi previsti. «A questo si* [illegible] *il ri*[illegible] *nell'approvazione della Legge Finanziaria, che ha ulteriormente ritardato l'afflusso di fondi», ha osservato* [illegible] *Moccagatta.*

L'interesse dell'assessorato è rivolto ora soprattutto al problema dell'impiantistica nei piccoli centri e questo sarà infatti il primo settore in cui si interverrà. L'assessore allo Sport, infine, ricordando che le sue competenze sono anche in materia di sicurezza sociale, ha sottolineato poi [illegible] *il miglior antidoto alla droga* [illegible]*sta in un armonico sviluppo psico-fisico* [illegible] *la pratica sportiva non può che favorire.*

Più sport meno droga, quindi, e a questo proposito sono state anche ricordate le [illegible] *merose iniziative intraprese a favore del recupero* [illegible] *tossicodipendenti. Durante la riunione è* [illegible] *anche spuntata* [illegible] *proposta* [illegible] *candidare* [illegible] *«atleta dell'anno». Pietro Rava, noto calciatore alessandrino che dopo aver militato nelle file* [illegible] *Juventus* [illegible] *concluso* [illegible] *propria carriera giocando, con i colori dell'Alessandria calcio.*

g. re.

Sconfitta casalinga del Fossati

BERRAVALLE SCRIVIA — *Nel campionato di basket* [illegible] *serie D maschile* [illegible] *sconfitta casalinga per il Mobili Fossati, battuto per 83-80* [illegible] *tecnici della Pallacanestro Fecia.*

«E' stata un'autentica beffa che non meritavamo: l'incontro è stato equilibrato e ben giocato da entrambe le squadre e senza alcun dubbio era più giusto rimandare il verdetto ai supplementari», dice l'allenatore Eugenio Bigliori.

[illegible] *ha chiuso il primo tempo in vantaggio per 40-34 poi* [illegible] *ripresa ha dovuto rincorrere* [illegible] *Fecia riagguantando in* [illegible] *la parità (80-80). A* [illegible] *dal termine un* [illegible] *dell'ottimo Roncadin ha* [illegible] *a lungo sul cronstro poi il rimbalzo* [illegible] [illegible] *al Fecia che ha segnato* [illegible] *canestro vincente proprio all'ultimo secondo di gara.* (w. gi.)

Promozione maschile di basket

ALESSANDRIA — [illegible] campionato di Promozione maschile di basket la lotta per accedere alle quattro posizioni che qualificano per i play-off è ormai incandescente.

L'unica ad essere tranquilla è la capolista Borghetto Casale che ha battuto (105-70) il Vegros Oltrepotrebbe mantenere [illegible] ampio margine.

Dietro di lei si fanno luce i valenzani del Cordon Bleu (80-76 al Golden Asti) e i novesi dell'Opel (73-69 alla Kasuma Acqui, ma dopo un tempo supplementare). Per la [illegible] posizione risalgono le quotazioni del Pancot [illegible] Salvatore (84-70 all'Asta Asti) e della Selezione Uno Casale (66-62, nel derby con la Junior Interbancaria). Da [illegible]alare infine la prima vittoria in campionato della Lal Basket Oyada: 93-85 sul non facile campo [illegible] Castellazzo.

(p. b.)

La neve blocca il Libarna a Cengio

BERRAVALLE SCRIVIA — *In Promozione figure la coppia Vado e Ventimigliese* [illegible] *conquistato il primato in classifica scavalcando il Libarna fermato* [illegible] *a Cengio. Domenica prossima, dunque, maltempo permettendo, si profila davvero un big-match a Serravalle con lo scontro diretto fra Libarna e Ventimigliese.*

Intanto i cervellotici, impossibilitati persino a [illegible] *piere allenamenti regolari, sono tornati* [illegible] *campo a Genova seppur ricorrendo ad un artificio. Nell'incontro con la Levante Pegliese per il campionato «under 21» il Libarna* [illegible] *infatti schierato quasi al completo la squadra di Promozione, vincendo per 3-0 con reti di Versari e doppietta di Contu. «La Lega ci* [illegible] *partita* [illegible] *a tavolino e pagheremo anche un'ammenda» dice il presidente.* (w. gi.)

I corsi per assistenti bagnanti

ALESSANDRIA — Fino al [illegible] [illegible] sono aperte le iscrizioni (ci si può rivolgere alla delegazione provinciale Fin. al Nuoto Club di [illegible] Massobrio) per i corsi [illegible] «assistenti bagnanti», al termine dei [illegible] sarà [illegible] l'abilitazione all'assistenza in piscine e comunque [illegible] d'acqua adibiti alla ba[illegible].

[illegible] [illegible] dei corsi [illegible] Nuoto Club di [illegible] e la piscina [illegible] di Casale Monferrato: dureranno circa due mesi. Prima dell'inizio si terrà una prova di idoneità. L'[illegible] [illegible] Nuoto Club [illegible] di Casale. [illegible] lezioni comprenderanno materie teoriche e pratiche.

I [illegible] [illegible] «assistenti bagnanti» della Federnuoto offrono [illegible] possibilità di «specia[illegible] [illegible] tecniche di sal[illegible] e [illegible] anche di trovare [illegible] lavoro [illegible] nel settore.

(p. b.)

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK [illegible] TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 66 311
Via Roma 80 - Tel. [illegible] 311
Via Garibaldi 32

PK Agenzia LIGURIA
GENOVA 16121 Via Cairoli 1/10
Tel. (010) 562.660 - 565 833
IMPERIA 18100 Via Berlinghi 1 - Tel. (0183) 27 33 71
SAVONA 17100 Via Oberdan, 47 - Tel. (0184) 66 49 49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 26 210 - 26 64 95

PK Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 25 43
ASTI 14100 Via Xanto de Matteo 10 - Tel. (0141) 55 851
BIELLA 13051 Via Massimo d'Azeglio 59 - Tel. (0141) 32.329
CUNEO 12100 Via Gramsci 11 - Tel. (0171) 66 633
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 53.241
VERCELLI 13100 Via [illegible] 53 - Tel. (0161) 60.436

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour [illegible] tel. (0144) 3529
[illegible] 12051 Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 36.717
BORGOSESIA (VC) 13011 Viale Favale 22 - Tel. (0163) 22.980
CARALLO (AO) 11023 Via Corso d'Azeglio 4 - Tel. (0125) 71.84
FOSSANO 12045 Via Muratori 36 [illegible] (0172) 60.084
VERBANIA INTRA 28044 Corso Mameli 73 Tel. (0323) 42 194

PK
publikompass spa

Ma ... previste schiarite in settimana

E' tornata la neve il bel tempo tarda

La bassa pressione arriva dall'Atlantico - Pulite le strade

Aosta. E' ripreso a nevicare e ripuntano gli ombrelli (Telefoto)

AOSTA — Nevica di nuovo ... tutta la Valle dalle 5 ... mattino di ... Le condizioni ... tempo dovrebbero rimanere perturbate ... oggi, poi potrebbero esserci alcune schiarite, ma non di lunga durata. La precipita... è stata causata da una vasta area di bassa pressione («una profonda depressione», hanno definita i tecnici della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Aosta), che si è spostata dall'Atlantico verso il golfo di Biscaglia.

Adesso la massa ciclonica dovrebbe scivolare lentamente verso il Mediterraneo centrale e permettere così alle regioni a ridosso dell'arco alpino di avere da domani qualche schiarita. Non sono previsti però per questa settimana periodi molto lunghi di bel tempo. La tendenza generale rimane quella di una variabilità piuttosto intensa, con alternarsi di annuvolamenti di origine atlantica e schiarite temporanee.

Ieri ad Aosta sono caduti 5 centimetri di neve, 35 a Courmayeur e La Thuile, 10 a Rhemes, 15 a Oyace, La Trinité. La temperatura era di meno 2 gradi nel capoluogo regionale, di meno 3 a Morgex, di meno 7 a Bionaz di meno 6 a St. Oyen, con un tasso di umidità di nuovo piuttosto elevato, superiore all'80 per cento.

La sala radio della Sav, Società autostrade valdostane, ha informato ... che «neviga e partire ... prima ... lunedì mattina ... tutto il tronco valdostano. ... condizioni ... percorribilità sono al momento buone e non si sono registrati intasamenti, ma solo rallentamenti inevitabili quando nevica. Sull'autostrada sono al lavoro parecchi mezzi spombranevi».

Il traffico è stato definito «lento», ma senza particolari problemi sulle due grandi arterie di accesso ai trafori. Ieri mattina si sono già visti, poco dopo le 8, parecchi spartineve in funzione su diverse strade. Evidentemente la grande nevicata ... fine gennaio-primi di febbraio ha creato ... clima generale di mobilitazione di ... e mezzi della Regione, dell'Anas e dei Comuni, del quale si sente ... l'effetto.

E' consigliata comunque la massima prudenza a chi si deve recare in auto nelle vallate interne. La visibilità ieri era piuttosto scarsa su tutto l'asse centrale della valle, non più di 800 metri e un chilometro al massimo.

La situazione era peggiore alle quote ... elevate, immerse nelle nubi: a Plateau Rosa (3500 metri di quota) la visibilità ... arrivava ai 200 metri.

b. bar.

Sciopero in Regione

AOSTA — Oggi i dipendenti regionali effettueranno cinque ore di sciopero.

L'agitazione è stata decisa per protestare contro la rottura della trattativa per il rinnovo del ... di lavoro ... categoria.

Morta domenica, ... anni

Nadia Ferrero donna manager

... — L'improvvisa ... di Nadia Ferrero, ... anni. ... Romano Canavese ha destato costernazione anche in Valle, dove la giovane donna era conosciuta perché una delle fondatrici della casa editrice Fheilma, ... Courmayeur Entrèves. Nadia Ferrero con Patrizia Garin di Entrèves, Helena Varlucca e Lidia ... di Ivrea, aveva, quattro anni fa, ... lo casa editrice d'arte.

Veniva proposta al pubblico la pubblicazione ... due collane: la prima, «Tratto» di testi ... presentati ... grafica moderna; la seconda riguardante invece la ricerca e la stampa di testi antichi pubblicati in versione integrale con traduzione.

Dice Patrizia Garin, ricordando Nadia Ferrero: «Di noi quattro Nadia era la più dolce e disponibile, certamente la migliore. Aveva un carattere tranquillo, sereno, ma al momento giusto sapeva essere incisiva». La morte ... Casagrande, sposata ... Massimo Ferrero (presidente dei giovani industriali del Canavese) e madre di un bimbo di ... mesi, Marianna, non ha avuto segni premonitori.

La giovane donna sabato sera aveva cenato in casa con gli suoceri e alcuni copiti; poi attorno alle 23,30 era andata a dormire. Verso l'una il marito si è accorto che Nadia stava male, ... donna era ... ed è morta poco dopo senza che nessuno potesse fare nulla.

Dice ... Patrizia Garin: «Non riesco a convincermi di quanto sia accaduto. Per quanto riguarda la Phelfma non so se continueremo le pubblicazioni. Nadia si sobbarcava il lavoro meno piacevole, più noioso e sapeva infonderci fiducia e voglia di andare avanti».

b. m.

L'incidente durante uno slalom gigante sulla pista di Pila

In coma un ragazzo travolto da uno sciatore in una gara

Davide Grande è ricoverato a Torino come Franco Cadin, maestro di sci, che ... ha investito

TORINO — «Il ragazzo è in coma, ma risponde ... sollecitazioni e ora stiamo valutando le sue reazioni al ... re. Presenta ... fratture del... che è fortemente affondato. La prognosi è riservata, non possiamo pronunciarci prima di 48 ore», spiegano i medici del reparto di rianimazione del Centro traumatologico di Torino. Attorno a Davide Grande, 16 anni, il guardaporte rimasto gravemente ferito nello scontro con uno sciatore avvenuto domenica mattina durante uno slalom gigante sulle nevi di Pila, c'è però un cauto ottimismo.

I medici non vogliono ancora esprimersi, ma lasciano intendere che dovrebbe salvarsi. Il suo stato d'incoscienza è in un certo senso voluto e conseguito da ragioni terapeutiche, poiché gli impedisce movimenti bruschi che potrebbero risultare deleteri. Dalla tomografia assiale computerizzata (Tac) sono emerse note discretamente positive: sono escluse emboli e infiltrazioni craniche di aria e sangue. L'emorragia retrofaringea è stata tamponata; nelle prossime ore Davide dovrebbe essere sottoposto a intervento chirurgico. Oltre ai problemi cranici, che sono i più gravi, ha infatti riportato anche la frattura della mascella e di un avambraccio.

Sin dal momento del ricovero gli sono vicini il padre Venanzio, 47 anni, impiegato alle Poste di Aosta, la mamma Rosalma Barbieri, ... anni, infermiera professionale in pensione, e la sorella Pamela, 17 anni, che hanno lasciato la loro abitazione di via Parigi 155. Davide trascorre il primo anno del corso per elettricisti all'Istituto professionale regionale di Aosta.

E' da ieri mattina al Cto anche Franco Cadin, 26 anni, maestro di sci, residente con il padre Sergio e la madre Marisa in via Piccolissimi ad Aosta. E' stato lui a investire fortuitamente il guardaporte durante la seconda ... dello slalom ... valido per il trofeo intitolato proprio a ... fratello, ... Cadin, morto all'età di 18 anni, in seguito alle complicazioni sopravvenute durante un'operazione. Le condizioni del maestro di sci non sono preoccupanti. I medici devono ricomporgli la mandibola fratturata nello scontro.

L'incidente, sul quale la polizia sta conducendo accertamenti (le prime risultanze parlano di scontro ...le), ... accaduto domenica alle 12,41 sulla pista «Leisse» di Pila, chiamata da un paio d'anni «Luciano Foli». Il tempo era bello, la visibilità buona, il tracciato di ... porte, in perfetta ... Cadin, pattonale ... e in dodicesima posizione dopo la prima manche vinta da Bergamini, affrontava l'ultima parte del percorso ed era abbastanza lanciato.

Davide ... stava recandosi ai bordi della pista dopo aver sistemato il paletto che ... porta numero 33. In quell'attimo è arrivato Cadin, forse leggermente sbilanciato dalle difficoltà in... nell'affrontare il ... precedente. ... lo stesso ...: «Ho visto il ragazzo sulla mia direttrice, gli ho urlato di spostarsi e poi ho scartato per cercare di evitarlo». Davide si è mosso nella stessa direzione scelta dallo sciatore. Lo scontro è stato molto violento. Ha detto il direttore di pista Lelio Perrigotto: «E' stata la sua incredibile fatalità, i ... parecchie calamità. La ... è avvenuta sotto gli ... chi del padre e della sorella ... Davide, ... è erano nei pressi con i suoi stessi compiti».

Davide Grande

Franco Cadin

Franco Cadin e Davide Grande hanno perso conoscenza. Sono intervenuti gli agenti del soccorso alpino della polizia di Stato Alberto De Lena e Carlo Ferraro, le squadre di volontari di Pila e il medico Mario Parra, giudice arbitro ... competizione che naturalmente è stata subito sospesa. Le condizioni ... guardaporte sono ... se gravissime. Il giovane perde ... molto sangue e il suo cuore si era fermato. Ha detto Parra: «Ok ho ... massaggio cardiaco, ... tre Giuseppe Scagliarini ha tentato la respirazione bocca a bocca. Dopo quaranta secondi il ragazzo si è ripreso». Sono arrivati altri medici, Enrie, Chiantaretto, ... ni, concorrenti, volontari, ... di soccorso alpino. Alle 13,45 si è alzato da Saint-Christophe l'elicottero della protezione civile che ha trasferito i due feriti all'ospedale di Aosta.

Dario Crestodina

Per un processo di vent'anni fa

Aperta una polemica sul neopresidente del Comitato caccia

Romano Fosson

AOSTA — «Come presidente ... Comitato caccia posso dichiarare ... aver avuto l'appoggio di tutti, dalle varie sezioni mi sono giunte soltanto manifestazioni ... simpatia; nessun cacciatore si è dimesso dal Comitato e non incontro nessun problema nello svolgere la nuova funzione. Da ogni parte mi arrivano congratulazioni»: ... dice Romano Fosson, ... anni, imprenditore edile, originario della Val d'Ayas e residente a Aosta, nominato di recente capo dei cacciatori regionali.

La sua risposta riguarda la notizia trapelata su un fatto che gli era accaduto 22 anni fa. Nel 1964 Romano Fosson fu accusato di bracconaggio; processato l'anno seguente, fu condannato a 14 mesi e 20 giorni di reclusione, a 54 mila lire di multa e gli vennero concesse le attenuanti ... richa. La sentenza fu confermata in appello nel 1965.

Secondo quanto risulta dagli atti del tribunale, Fosson ... stato sorpreso da una guardia giurata con tre compagni dopo aver abbattuto un camoscio «nella riserva di caccia di Saint-Marcel», diceva l'accusa. Fosson si è sempre dic... innocente, sostenendo di non aver ucciso. Si riserva il camoscio. Sempre secondo l'imputazione, avrebbe anche cercato di occultare l'arma e di non far trapelare il fatto offrendo un compenso alla guardia Ernesto Oulpelli (quasto dagli ... processo).

Dice ora Fosson: «Mi ... go ... persona corretta, ho ... la Croce al ... della Repubblica. Un diverbio con un guardacaccia, che mi ha visto coinvolto ... anni fa, anche se strumentalizzato non mi fece più di tanto». Ma strumentalizzato da chi e perché? Fosson non vuole affrontare l'argomento.

L'essere stato processato e condannato per un atto ritenuto ... torto o a ragione, la ... è ... negativa) ... bracconaggio può rimettere in discussione la nomina a presidente del Comitato caccia valdostano? La firma sull'incarico è stata apposta dall'assessore Ferrin, ieri assente per motivi d'ufficio, ma è stata la giunta a scegliere Fosson tra i vari candidati. Risponde quindi il presidente Rollandin: «Le cose rimangono ... come ...». E' sicuro ... fatti ... sent'anni fa seguito per sempre una persona».

Subito dopo la nomina Romano Fosson aveva anche ri... un telegramma ... presidente uscente Carlo Tronsello, che ha retto per dieci anni il Comitato caccia: «Ti faccio i migliori auguri di buon lavoro. L'ufficio è a tua disposizione, come lo sono io per il passaggio delle consegne». ... scritto Tronsello.

b. m.

Nascendevano sulla loro auto eroina per 20 milioni: presi

Donnas, moto contro auto due ...ti

DONNAS — Due feriti in un incidente vicino a Donnas, sulla statale 26. La moto di Nicodemo Farfaro, 19 anni, residente a Pont-Saint-Martin, si è scontrata quasi frontalmente con l'auto di Teresa Pandolfini, 21 anni, anch'essa abitante a Pont-Saint-Martin.

Farfaro e Brunella Ba..., 18 anni, ... che era a bordo della moto, sono stati sb... dal sedile.

Ora sono entrambi ricoverati all'ospedale di Ivrea: il giovane guarirà in 15 giorni per trauma cranico, ... sono più gravi le condizioni della ragazza che ha una prognosi di 45 giorni per la frattura della caviglia e del femore sinistri.

SAINT-VINCENT — «Non so che cosa sia, ma mi sembra strano», ha detto ai carabinieri di Aosta Arnaldo Avogaro, 43 anni, operaio, residente ... via Napoleone 76 a Mantova, ... dopo è ... per detenzione di eroina insieme ... la fidanzata, ... Bonvicino, 23 anni.

Il «pezzo» era in un pacchetto di carta di giornale protetto da una busta di plastica e nascosto tra le molle e l'imbottitura del sedile di guida dell'auto di Avogaro. Quasi 20 grammi di eroina pura, per un valore di circa 20 milioni: ... stato accertato dai chimici del ... ne e profilassi di Aosta. L'auto, ... «131», ... targa tedesca (Arnaldo Avogaro per anni ha lavorato in Germania), è stata trovata dai carabinieri ... un'officina meccanica di Saint-Vincent.

I due mantovani erano alloggiati in un albergo della cittadina termale sin dal 13 febbraio. I carabinieri di Aosta erano sulle loro tracce da sabato sera: stavano ormai ... una «131», che, ... una segnalazione anonima, trasportava droga. ... Avogaro già il 13 aveva portato l'auto dal meccanico per ... guasto all'impianto elet... ...

... Saint-Vincent ... coppia frequentava il casinò, ma pare ... giocasse. Secondo i carabinieri l'uomo aveva un appuntamento con giovatori all'interno della casa da gioco, forse per piazzare l'eroina. Arnaldo Avogaro, però, ha detto ai militari di non ... perne ... della droga ... vata nella sua ... ... giunto: «Mi hanno fatto un brutto scherzo». Gli inquirenti lo hanno accusato di detenzione di ... stupefacenti, ma sospettano che l'uomo fosse un «corriere» della droga.

Lo spaccio di eroina e cocaina ha due vie in Valle: o viene portata in piccole quantità dai tossicodipendenti locali che si riforniscono a Torino, oppure arriva con i «corrieri» che hanno poi precisi punti di riferimento per la vendita. Sempre secondo i carabinieri la coppia sapeva di momento più opportuno per vendere i 20 grammi di eroina.

Sia Arnaldo Avogaro ... Bonvicino non ... no informato i familiari ... lolo viaggio in Valle d'Aosta. La madre della giovane sapeva soltanto che la figlia era «in vacanza con il fidanzato». I carabinieri hanno accertato che la coppia ... denaro. «Aspettavano alcuni assegni». ... Avogaro: nei giorni scorsi infatti ... è giunto ... dalla Germania nell'albergo dove la ... aveva prenotato una camera.

Gli ... degli inquirenti continuano. La vicenda ha parecchi punti che devono essere approfonditi e chiariti. Il compito di chi indaga è però difficile perché dovrà tentare di scoprire come il mantovano si sia procurato la droga e a chi voleva ...

a. mar.

... IMMOBILIARE ... con sede in Aosta ricerca per propri corsi insegnanti per le materie specialistiche di base (amministrazione, perizie immobiliari, magistrali, pratiche, elettrotecnico, ragioneria, geometra). Inviare curriculum dettagliato a I.P.I. via Nizza 3 Torino

TACCUINO, CINEMA E TELEVISIONE DI OGGI IN VALLE

AOSTA

CORSO: L'amore dei Pitzi, regia di John Huston, con J. Nicholson, K. Turner, A. Huston (Usa 1985) — Ambiguo amore fra due killer mafiosi di sesso opposto, ma entrambi hanno una pericolosa ... da compiere... Humour nero di qualità

GIACOSA: Concerto di musica classica del castello Poulenc

ITALIA: I soliti ignoti vent'anni dopo, regia di Amanzio Todini, con V. Gassman, M. Mastroianni, T. Murgia (Italia 1986) — Vecchi malviventi si ritrovano dopo anni di prigione e confrontarsi con i metodi della nuova delinquenza organizzata; garbato ... Ritardare la commedia ... costume.

SPLENDOR: Film luce ... Viet min 18

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: riposo

VERRES

IDEAL: riposo

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Ferrière, tel. (0165) 45.845

Ufficio Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.881.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.

Martedì: Aosta ... Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valsavarenche

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ...

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.

Brusson: S.S. 608, ... (0125) 300.158

Châtillon: via ... 190, ... (0166) 61.907.

Courmayeur: Supermercato Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100.

Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.

Saint-Pierre: Regione Prella (0166) 93 068

Valsavarenche: fraz. Dau (0165) 92.191

Verrès: S.S. 26 Loc. Quatelu (0125) 92.91.92.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Texaco» di via Chambery; «Agip» di corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.

La Salle: «IP» sulla Statale 26.

Morgex: «Total» in località Morgex.

FARMACIE

Aosta: (turni) in viale Federico Chabod (chiusura ore 22 salvo chiamate urgenti

IL TEMPO

Tendenza ore alle 12 di domani: nuvoloso con possibili schiarite. Temperature di ieri all'aeroporto: min. —4; ore 12: —2. Umidità 83 per cento. Vento: calmo.

(Servizio a cura della Stazione meteorologica ... Regionale).

...TODON

12,10 Volti de la Vallée

13,30 ... agenzietta, varietà musicale

14,30 Volti de la Vallée

RAI TRE

18,10 Tg3 regionale

19,30 A come diplomia, a cura di Nazzareno Mariniori

TVA

18 — Telesilve della sera

18,05 Cartoni animati

18,30 Le specialiste: Angelo Lanciosa, direttore Epaca

19,30 Notiziario regionale

20 — Mariadi sport: Calcio e basket

22 — Notiziario regionale

RADIO VALLE D'AOSTA PRIMA RETE

7,20 Notiziario del mattino

8,02 Oltri Obiettivo donna

9 — Lascio in libertà

10,30 L'erborista

17 — Notiziario regionale

23 — Pomeriggio Centomusica

14 — Rompo di lunch

16,40 Juke box

19,00 Le specialiste

19,30 Notiziario regionale

21 — Serata centomusica

21,55 Top Disco One

... RETE

9 — Buon mattino

9,05 Oroscopo

10,30 News notizie

15 — Pomeriggio giovane

17,10 On air

18,05 Notturno

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash

8,32 80 Auguri

10,34 Disco flash un mare fa

11,30 La rubrica

16,02 R.R. Momenti d'amore

16,30 Un disco da ricordare

18 — Spettacoli-Intermissione

RADIO MONTE ROSA

7,30 Buongiorno

9 — Lascio in allegria

10 — Ohes news

16 — A tutto volume con Patrizia

18 — Pomeriggio in musica

17 — Mountain Di Maggio

19,30 Lascio in allegria

21 — Contrasti in musica

RADIO GAMMA

... Notiziario flash

9 — Disco Gamma

10,30 Case mia

11,30 La Horte del giorno

15 — Gamma Sera

16 — Gamma news

18,10 Notiziario flash

18,20 A gelo continuo

RADIO ...

7,45 E lo stato siamo a guardia

9,30 Soft music

10 — Gran mattino

16 — Discoveggio

18 — Soft music

19 — ... non stop

TOP ITALIA RADIO

7 — Buon giorno

9 — Le pagine di oggi

10 — Raffaello

11 — Alla ribalta ...

14,30 Tutti insieme radiofonicamente

16 — Disco Hit

19 — Notturno

ANTENNE 2

13,30 La Vallée des Peupliers

14 — Aujourd'hui la vie

15 — Châteauvallon

19,55 C'est encore mieux l'après-midi

17,50 Rivoir A2

18 — Ma sorcière bien aimée

18,50 Des chiffres et des lettres

19,10 D'accord pas d'accord

19,15 Actualité régionale de FR3

20 — Le journal

20,35 A l'...

22,20 Di...

23,10 ... les clips

TV SUISSE ROMANDE

14,40 Les gaietés de la nuit

17,25 Vision

17,50 Téléjournal

18,35 Mille francs par semaine

19,15 Dodu Dodo

20,10 Vivre à Miami

21,05 La Suisse au fil du temps: vive les rainis

21,55 Cadences

22,25 Téléjournal

22,40 Hockey sur glace

Questa sera il sestetto Poulenc

Concerto ad Aosta

AOSTA — Prosegue la rassegna concertistica organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e dall'Istituto musicale: il concerto di febbraio, questa sera alle ore 21 al Teatro Giacosa, ... dal sestetto Poulenc.

Questa associazione cameristica svolge dal 1978 una intensa attività. Si è classificata al primo posto fra i complessi italiani e ad anno in cappio al Concorso internazionale di Ancona nel 1979; ha partecipato a rassegne internazionali, registrando per la radio e la televisione.

Formato da Alfredo Bercoli (oboe), Maurizio Cerrotta (flauto), Dario Baroni (corno), Gio Pietro Reverberi (clarinetto), Alberto Baiti (fagotto) ed Anna Elveri (pianoforte) l'ensemble si produrrà, nel concerto aostano, in varie formazioni. Saranno infatti eseguite musiche per gruppi cameristici vari, dal pianoforte e virtuosistico Quintetto op. 16 per oboe, corno, fagotto, clarinetto e pianoforte di Beethoven, ai trii di Donizetti e di Ibert, ai sestetti di Rolosi e Poulenc.

a. l.

Immobiliare AOSTA s.r.l. Via De Tillier 1/A

COLLINA DI AOSTA

Ottima posizione terreno con progetto approvato per 2 ville.

Tel. 43.821 - 34.863

Immobiliare AOSTA s.r.l. Via De Tillier 1/A

... soggiorno con angolo cottura 2 camere, servizi, prezzi interessanti.

Tel. 0165 43.821 - 34.863

Agenzia immobiliare CAMP...OLO

Via Chambery ang. via Clermont AOSTA - Tel. 0165 36.179

VENDE, in Aosta, alloggio nuovo, pronta consegna, composto da soggiorno con angolo cottura, 1 camera, servizio, ripostiglio, balcone, cantina. Garage a richiesta.

CERCA alloggi, case, terreni in vendita

IMPRESA VENDE A PENNA

centro paese vicino Castello ultimi alloggi in ... con ... rifinitura ... GAZZINI e GARAGE singoli in vendita e in affitto.

Tel. 0165 48.883 ore ufficio (escluso sabato e domenica)

LES GRIFFES

VENDITA PROMOZIONALE

PELLICCERIA PELLE

Via Challand 29 ang. via ...

Tel. 0165 40.381 - AOSTA

Alcuni esempi

VISONI	da L. 1.800.000
OPOSSUM TASM.	da L. 1.050.000
MARMOTTE	... L. 1.950.000
... GROEN.	da L. ...
... «SPITZ»	da L. 770.000
AGNELLI LONTRATI	da L. 900.000
FOCHE	da L. 1.100.000
MONTONI	da L. ...
GIUBBINI IMBOT.	da L. 250.000
... PELLE	da L. 130.000

PRENOTI CON UN ACCONTO E RITIRI QUANDO PIU' TI FA COMODO A CONDIZIONI ... PAGAMENTO VANTAGGIOSE

(Si eseguono rimesse a modello)

VOLVO 360

LA CLASSE EMERGENTE NELLA CATEGORIA 1600

... DOTAZIONE DI SERIE - CRISTALLI ATERMICI VERNICE METALIZZATA - LAVA TERGIFARI - CERCHI IN LEGA CHIUSURA CENTRALIZZATA - ALZA CRISTALLI ELETTRICI TERMOMETRO TEMPERATURA ESTERNA CINTURA DI SICUREZZA ANT-POST

Prezzo: ... COMPETITIVO

... VIA ... 60 - AOSTA TEL. ... - ... / 34.874

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE

anche questo favolo ve lo facciamo su misura

MOBILI D'ARTE bellesolo & passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA - TEL. 0165/43.219

L'atleta valdostano campione italiano di slalom speciale e di gigante

Pramotton, un bravo allievo ora è diventato un «super»

Due medaglie d'oro e una d'argento per Richard a Cortina - Il S. C. Courmayeur al Centro sportivo esercito

COURMAYEUR — Con le medaglie d'oro vinte nello slalom speciale e nel gigante, l'argento nel supergigante, Richard Pramotton ha dominato la rassegna dei campionati italiani assoluti di Cortina d'Ampezzo, dimostrando in maniera inequivocabile di essere pronto e maturo per i grandi avvenimenti.

Richard aveva detto poche stagioni fa: «*Se non riesco a diventare un campione di sci rischio di rimanere disoccupato. Ormai non so fare niente altro che sciare. Ecco perché mi impegno sempre moltissimo e mi alleno con grande dedizione*». Questa volta Richard può veramente dire di avere in mano un mestiere, quello di campione di sci. Forse è ancora troppo presto per dire che è il «fenomeno» dello sci italiano, ma è certo che la sua prestazione complessiva di Cortina d'Ampezzo gli consente proprio per aver dimostrato di saper dominare gli sci in qualsiasi condizione e su qualunque tracciato e tipo di neve) di avvicinarsi a grandi passi verso la cima delle classifiche italiane di tutti i tempi.

Nato il 9 maggio 1964 ad Aosta, Richard Pramotton (un nome che i telecronisti si ostinano a pronunciare all'inglese) è un ragazzo di buona famiglia, che sorprende tutti infilandosi al nono posto dopo essere sceso con il pettorale numero 38. Nell'estate del 1984 è fermato da un infortunio al ginocchio che rallenta in quel periodo la sua crescita agonistica, poi però riprende ad affermarsi e la sua quotazione internazionale segue una lenta, ma sicura parabola ascendente.

Lo stile di Richard Pramotton durante il passaggio della porta d'uno slalom speciale (Telefoto)

Giungono così le soddisfazioni per coloro che hanno sempre creduto in lui e che lo hanno aiutato a diventare un campione di sci. Il padre Luigi, la mamma Piera, il Club Courmayeur del presidente Alberto Colombatti, che accolse a braccia aperte quel ragazzino, affidato a Diego Cex e Arturo Jacquemod, due esperti maestri di sci, che «sgrezzavano» il gesto tecnico del giovane fino a portarlo nella squadra nazionale del Comitato valdostano.

Il resto è storia recente. Il passaggio al Centro sportivo esercito, la trasformazione in modello impeccabile, uno stimolo continuo e preciso per Pramotton junior, quel Roger che a sedici anni è già in squadra C2 ed è fermamente intenzionato a ripercorrere il cammino agonistico del fratello, facendo anche qualcosa di più.

Entrare in possesso di una doppia classe e il risultato ottenuto in questi campionati italiani è tale che per ottenerne un altro comparativo bisogna risalire al 1968 quando il milleo Colò vinse tutte e tre le medaglie d'oro in palio, imponendosi nei due slalom e in libera. Ma erano altri tempi.

Con la medaglia d'oro vinta nella gran combinata dal 1983 Richard è l'atleta valdostano che ha vinto più titoli nazionali tricolori nello sci alpino di tutti i tempi ed è il secondo rappresentante di Courmayeur ad essere riuscito a vincere una medaglia d'oro in speciale, dopo il successo ottenuto nel 1961 da Osvaldo Picchiottino.

Richard Pramotton fa la sua apparizione in squadra C azzurra nel 1981, vi resta anche l'anno successivo, poi nel 1983 è in squadra B e nel 1984 entra tra i grandi della formazione di Coppa del mondo.

Esordisce nel circuito del grande Circo bianco nella stagione 1981-'82, giungendo 25° nel gigante del Monginevro, vinto allora dall'elvetico Pirmin Zurbriggen. La stagione seguente, Richard comincia con un piccolo capolavoro piazzandosi 19° nel supergigante della Val d'Isère pur partendo con il pettorale numero 61.

Nel novembre del 1985 sul tracciato dello slalom gigante delle World Series di Bormio si fermò al primo intervento.

g. g.

PrimeConsult
Gruppo IFIL - Gruppo Monte Paschi Siena

La PrimeConsult, società di consulenza finanziaria, distribuisce le quote dei comuni di investimento PrimeCash - PrimeRend - PrimeCapital e offre una variata gamma di servizi quali: Gestioni di portafoglio personalizzate, leasing, servizi assicurativi.
I consulenti finanziari sono a disposizione per fornire informazioni dettagliate.

PrimeConsult
Telefono 0165-34.794, Via Chanoux 51
11100

«Assessorato Regionale Pubblica Istruzione» Servizio Attività Culturali

Istituto Musicale Regionale

Concerto
Poulenc

Alfredo Barchi — Maurizio Carrellin — flauto
Carlo Baroni — corno — Gian Pietro Reverberi — clarinetto
Alberto Bell — fagotto — Anna Ziveri — piano

18 febbraio 1986, ore
Teatro Giacosa di Aosta

Servizio autobus per i residenti in bassa, e alta Valle - prenotazione presso le biblioteche di Pont-Saint-Martin, Verrès, Châtillon, Morgex. (Informazioni 0165/303.339)

REALIZZAZIONI in LEGNO
il boscaiolo
CHALET IN LEGNO
CASE
Geom. Montabone Lorenzo
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO)
Loc. Grand Chemin - Telef. 0165/362.118
DILAZIONATO SINO A 60 MESI

Assessorat régional à l'Instruction Publique
Spectacles et spectacles
Théâtre

La Coopérative théâtrale
IL GRUPPO DELLA ROCCA
présente
première nationale
sa nouvelle création

ANFITRIONE
de
Heinrich von KLEIST
Mise en scène Guido Monticelli

Vendredi février 21 h.
Giacosa

Réservations à partir du 18 février.
Spectacle inclus dans l'abonnement spectacles et spectacles.
Entrée sans abonnement: 10.000 lires et 7000 lires (Prix réduit).
Service de cars pour les communes de basse, moyenne et haute Vallée.
Réservations dans les bibliothèques de Pont-Saint-Martin, Châtillon, Morgex.

PRONTA CONSEGNA
PANDA 4 x 4
UNO 45 STING
Salone dell'Automobile dei
F.lli GAL
ST. CHRISTOPHE - Tel. 0165

EFFEPI -
distributrice oltre 400 articoli
ricerca
VENDITORI
automuniti, militesenti residenti in zona, per la Valle d'Aosta.
1.000.000 al mese garantito per i primi quattro mesi.
Inquadramento Enasarco, provvigioni, concorso
Tel. 0322 844.623

Il Viareggio è stato superato

Vittoria sofferta della Gagliardi

— La Gagliardi basket ha vinto di stretta misura il punteggio è di 67 il Primomercato di Viareggio la partita valida per il quarto turno di ritorno nel campionato di C2 e mantiene il quinto posto in classifica generale. E' stato un successo sofferto, ingerito fino a cinque minuti dal termine e propiziato da un finale entusiasmante di Gianfranco Zanata che si è assunto la responsabilità di andare al tiro nei momenti più delicati dell'incontro.

Sono difatti stati infatti otto dei dieci punti che la squadra di Proalut ha messo a segno nell'ultima parte della partita e che hanno consentito ai padroni di casa di raddrizzare un risultato che ad un certo punto pareva compromesso anche per una serie di decisioni arbitrali che avevano penalizzato e innervosito i giallorossi.

Il Viareggio si è rivelato squadra arcigna e vigorosa, in grado di difendere a uomo con grande aggressività tanto da mettere spesso in difficoltà, specie nella parte iniziale dei due tempi, la pur concentrata formazione di casa. La Gagliardi ha sempre difeso a zona, con ordine e attenzione, anche se non ha potuto evitare che gli ospiti penetrassero dall'angolo, con una precisione sistematica, il canestro.

Nella ripresa poi una serie di conclusioni sfortunate di Ferrari consentiva al Viareggio di accumulare un vantaggio che pareva difficile da recuperare, ma fortunatamente prima Venzon e Porceddu, e poi Zanata permettevano alla Gagliardi di ribaltare le sorti del confronto. Zanata è stato molto bravo e la sua prova ha consentito alla squadra di Proalut di conquistare due punti preziosi: Caruccì non ha potuto esprimersi ai soliti livelli e in tutto la difesa a uomo degli ospiti.

Padovani s'è battuto bene, specie nel primo tempo durante il quale ha recuperato sedici rimbalzi, poi i falli fischiati contro di lui ne hanno frenato l'impeto agonistico. è stato bravissimo e il avvia la forma ottimale; Zardo è stato sfortunato e, fatto il primo altro, è dovuto uscire per una frattura al dito.

c. g.

I rossoneri meritavano imporsi sul Borgoticino

Bel gioco dell'Aosta ma il gol non arriva

AOSTA — Ancora una delusione per l'Aosta, ma questa volta soltanto nel risultato. A Quincinetto, il Borgoticino, i rossoneri hanno disputato una prova splendida, ma non sono riusciti a schiodare lo 0-0. Stretto nella propria metà campo per la voglia pericolosa di rimessa Tosetto e l'ex Ferraris (gran parata di Bravi su un suo tiro) il Borgoticino si è difeso con ordine e in un paio occasioni è stato e dall'imprecisione degli avversari.

L'Aosta avrebbe già meritato di nel primo tempo, ma al 20' la ha respinto un colpo di di Vascimianno (buono il suo rientro) e al 35' un'intelligente conclusione di Randi (finta e tiro a «colombella» con il pallone colpito sottomisura) è terminata di poco alta a portiere ormai battuto. Nella ripresa è stato il giovane Telesforo, schierato da Mitilich con il numero sette, a fallire più propizia un bel traversone di Vascimianno.

Sicura in difesa, con Brovarone e Filippigh determinati, la squadra valligiana è piaciuta soprattutto a centrocampo. Esposito, Rando e

Vincenzo Vascimianno

Vascimianno hanno giocato su buoni livelli, mentre Valera e soprattutto Priori hanno portato maggiori nell'area novaresi, risultando alla fine i migliori in campo. attacco restano i problemi. Marazzi ha dovuto avariare su tutto il fronte offensivo, dedicandosi a un su ciò che gli ha fatto perdere un po' di lucidità. Le assenze di Seravalle e Sattolo si sono sentite più previsto.

Al termine dell'incontro Mitilich, scuro in volto, ha conosso soltanto questa battuta: «*Bella partita, ma sarebbe stato meglio vincerla. C'è ancora qualcuno che non gioca come voglio io*». Sull'gara ecco l'analisi di Franco Valera: «*Oggi abbiamo mostrato di non essere inferiori al Borgofisino che è una formazione costruita per i primi posti della classifica. Vascimino non forse stato sfortunato su quel colpo di testa avremmo vinto, anche se ai nostri avversari va riconosciuto il merito di saper sfruttare il contropiede. Nel secondo tempo non siamo più riusciti a passare, ci ha bloccato difesa molto forte e esperta*».

Domani pomeriggio alle 15, sempre a Quincinetto (neve permettendo), l'Aosta disputerà il ricupero con la Juve Domo. Intanto l'allenatore rappresentativa interregionale Mosso ha diramato le convocazioni per la preparazione che comincerà giovedì a Moncalieri. Dell'Aosta stati chiamati il portiere Cogaro, Seravalle, Telesforo e Formica; del Marca il difensore Muzio.

d. cr.

Solo presso le Concessionarie Fiat di Aosta
ALPIMOTOR - AUTOALPINA - SICAV

COGLI LA PALLA AL BALZO

Se acquisti RITMO e REGATA nelle versioni a benzina puoi vedere valutata la tua vecchia auto almeno 1.500.000 e poi... per le versioni diesel

SARÀ UN GIOCO.

Due anni di superbollo sulle versioni diesel.
Sava taglia del 35% gli interessi sulle rateazioni.

Proprio così, se avete sempre desiderato Ritmo o una Regata, questo mese sarà gioco coronare il vostro sogno. Ecco perché.

Prima offerta. Su tutte le versioni diesel di Ritmo e Regata verrà praticata una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano pari al valore di due anni di superbollo.

offerta. Sava ridurrà del 35% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di qualsiasi versione di Ritmo e Regata.

Terza offerta. Potrete sommare la prima e la seconda offerta perché sono cumulabili.

Quanto risparmierete. Premesso che in contanti basta pagare IVA e messa in strada, ecco due esempi concreti di risparmio: su una Ritmo CL con rate costanti a 48 mesi da L. 302.000 potrete risparmiare L. 2.246.000; su una Regata Diesel Super costanti a 48 mesi da L. 436.000 potrete risparmiare L. 3.243.000 oltre, ben inteso, alla riduzione del prezzo equivalente a due anni di superbollo.

Queste offerte sono valide fino al 28/2/1986, in presenza dei requisiti richiesti da Sava; sono basate prezzi tassi in vigore al 1/2/1986, non sono cumulabili con altre iniziative in e verranno praticate sulle vetture disponibili presso le Concessionarie Fiat di Aosta.

Fiat

Designati gli atleti valdostani nei Giochi nazionali

Brusson domina nel fondo con le formazioni giovanili

Alida Surroz

Aldo Christillin

SAINT-NICOLAS — Con la terza e ultima fase regionale dei Giochi della gioventù invernali di fondo (maschile e femminile) si conclude le qualificazioni per discipline valdostane.

La gara di Saint-Nicolas è stata ancora una volta dominata dagli atleti di Brusson che hanno vinto sia in campo maschile sia in quello femminile e la loro dimostrazione di è tale che dei componenti delle due gare di fondo, (quattro ragazzi e due ragazze) provengono dalla cittadina della Val d'Ayas.

Inutile sottolineare come lo Sci Club Brusson, presieduto da Vincenzo Vuillermin e allenato da Ulrico Bieller, sia destinato a diventare tra pochi anni uno dei più importanti nel fondo a livello nazionale.

Tra le gare a Saint-Nicolas ha vinto nuovamente Alida Surroz di Brusson, che ha preceduto Giovanna Manassero (Aymavilles), quindi Silvia Vuillermin (Brusson), Erika Pedrolini (Valle), Nadia Berard (Rhêmes Notre Dame), Giuliana Lamastra (Aosta), Giorgia Noz (Sarre) e Gabriella Savin (Cogne). Tutte queste fondiste sono inserite nella rappresentativa dei Giochi della gioventù. La prima esclusa (fungerà da riserva) è Cinzia Greco (Aosta).

Nulla da fare contro uno scatenato Aldo Christillin (Brusson) nel settore maschile, che è imposto con un vantaggio notevole sull'amico-rivale Stefano Saracco (Brusson) mentre al terzo posto si è inserito David Clos (Jovençan). Seguono nell'ordine Agostino Fil (Ollomont), Gianni Gens (Brusson), Mirko Bl (Morgex), Dondeynaz (Brusson), Stefano Proment (Saint-Oyen).

Il responsabile zonale del biathlon, Ferdinando Laurent, assieme all'allenatore Fabio Cavagnet ha comunicato l'elenco dei giovani atleti che rappresenteranno la Valle d'Aosta nella fase nazionale dei Giochi della gioventù di Fanano: Stefano Jeantet (Cogne), Claudio Vuillermoz (Aosta), Massimiliano Barrel (Châtillon), Patrick Favre (Bionaz), Vladimir (Aosta), Filippa Andrea (Gressoney St. Jean).

Formata la rappresentativa dello allievi, che risulta da: Carmela Buoncirò (Chambave), Laura Epiney (Pontey), Claudia Oreiller (Montjovet), Elide Olavinaz (Pontey), Christian Bosc (Chambave), Loris Promassaz (Chambave), Domenico Mammoliti (Pollein), Luca Bois (Pontey), Rudy Tillier (Pontey), Marco Cerise (St. Marcel), Umberto Vievin (Pollein).

c. g.

La prova riservata agli allievi

Un primo successo dell'ottima Henriet

SAINT-NICOLAS — Quarta prova stagionale per il circuito Cri (Cassa di Risparmio Torino) di maschile e femminile, riservato alla categoria allievi e prima vittoria per Sonia Henriet (Châtillon) che ha inflitto per l'occasione un distacco di quattordici secondi a Daniela Laurent (Gressoney) e diciassette secondi a Enrica Revel (Morgex).

Alle loro spalle, più giovani di un anno, si sono distinte Paola Rinaudo (Sci Club Sarre) e Loredana Gobbo (Sci Club Rhêmes Notre Dame), entrambe di Saint-Pierre, protagoniste di un avvincente duello lungo l'arco dei quattro chilometri di gara. Bene anche Doriana Jeantet (Gran Paradiso) mentre leggermente più staccate sono giunte Sabina Rollet (Courmayeur) e Carmen Perret (Gran Paradiso).

Tra i maschi prima vittoria anche per Fabrizio Carrel (Sci Club Fallère), il quale ha preceduto di soli quattro secondi un sempre pimpante Bruno Berard (Sci Rhêmes Notre Dame), il migliore quest'anno Valle negli allievi. Al terzo posto Ollomont (Gran Paradiso) quindi Matteo Albarello (Courmayeur), Luca Conta (Courmayeur) e Alessio Silvani (Morgex).

Il trofeo Sci Club Saint Nicolas, che ha curato in maniera impeccabile l'organizzazione della manifestazione (quasi trecento atleti in gara), è stato vinto dallo Sci Club Châtillon con Sonia Henriet e Massimiliano Barrel per soli quattro secondi sullo Sci Club Rhêmes Notre Dame, con Bruno Berard e Loredana Gobbo.

Nella gara riservata alle categoria cuccioli, con partenza in coppia tra i concorrenti. Nel settore femminile ha vinto Federica Buschino (Drink) davanti a Ivana Berard (Rhêmes Notre Dame) e Federica Favre (Ayas). Seguono nell'ordine Erika David (Rhêmes Notre Dame), Sabrina Chabod (Rhêmes Notre Dame), Veronica Conta (Courmayeur). Tra i maschi Carlo Christillin (Brusson) su Christian Tovagliari (Drink) e Nadir Ducrel (Drink). Si classificati: Berard (Drink), Christian Saracco (Brusson) e Paolo Abrate (Sarre).

c. g.

• Aosta — interventi nel campo turistico e dei beni culturali. I lavori di miglioramento nel castello Savoia a Gressoney-Saint-Jean costeranno cento milioni, mentre altri 300 milioni sono stati destinati dall'assessorato regionale al museo di scienze naturali

Ancora disagi per pedoni e automobilisti in tutto l'Astigiano

E' davvero un inverno con i fiocchi (di neve)

Si aggrava il pericolo a Montiglio per le case una rupe di tufo che minaccia di crollare

ASTI — Dopo la nebbia del gelo di domenica mattina, ed il sole del pomeriggio nella notte è ripreso a nevicare. Ieri mattina il paesaggio astigiano si è nuovamente coperto di bianco. I primi fiocchi, gelatissimi, poco prima di [illegible] e poi una precipitazione ininterrotta. In città, ieri mattina si misuravano oltre dieci centimetri di neve fresca. In provincia, specie sulle zone collinari, ne sono caduti il doppio. Ancora disagi, di conseguenza, per la circolazione a piedi e in automobile. Alla stazione segnalavano treni in forte ritardo.

In [illegible] il traffico automobilistico era ridottissimo; dai paesi arrivavano esclusivamente i mezzi dotati di catene. Anche gli autobus cittadini hanno dovuto limitare per il servizio nelle frazioni. Molte le assenze e i [illegible] nei posti di lavoro.

In alcune scuole della provincia (Montiglio, [illegible] e nei centri della Valle [illegible]nide) gli scuolabus non hanno prestato servizio, pur se fin dalle prime ore sono entrati in funzione i mezzi spartineve e i camion spargisabbia.

Intoppi più gravi alla circolazione si sono avuti sulla salita di Calliano e sul tratto da Quarto a [illegible] D'Annone: i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per soccorrere autotreni in panne e rimuovere gli ingombri stradali. Continuano le richieste per rimuovere lastre di ghiaccio pericolanti sui tetti.

Ci sono state richieste d'intervento anche per alcuni incendi di camini e di canne fumarie. Un falso allarme invece è stato lanciato, sabato sera, da due anziani abitanti nei pressi dell'istituto per periti «Artom»: avendo visto del fumo alzarsi dal comignolo hanno pensato all'incendio. Si trattava invece soltanto del riscaldamento, avviato come di consueto anche durante la festività.

La neve [illegible] la situazione di pericolo verificatasi a creare a Montiglio per alcune abitazioni di via Boncardo Macchia, poste sotto la [illegible] «Rupa» (una parete di argilla e tufo alta venti metri che incombe, sgretolandosi progressivamente, sulla [illegible] dell'agricoltore Luigi Cappa, e che minaccia [illegible] altre abitazioni [illegible] rurali che si [illegible] ciano sul dirupo. [illegible] Angelo Lago, dopo aver informato dello stato di pericolosità la prefettura, [illegible], l'ordinanza di sgombero per le abitazioni interessate: in pratica la [illegible] cascina del Cappa, essendo le altre abitate solo in estate.

Secondo i tecnici, l'erosione [illegible] deve ad [illegible] di tufo che, a causa dell'umidità e dei continui sbalzi di temperatura, si sgretola di continuo. I lavori di contenimento dovrebbero essere fatti dal Genio Civile, che nel 1969 costruì [illegible] primo tratto [illegible] muro, a ridosso delle ex scuole elementari. Luigi Cappa, a proposito [illegible] di sgombero, afferma: *«E' impossibile, per me e la mia famiglia, lasciare questa casa; non sappiamo dove andare, né dove trasferire le mucche che abbiamo [illegible] stalla. Perché, [illegible] che di pericolo si parla [illegible] anni, non ci sono stati interventi prima?»*.

Laura Bosio

Montiglio. Luigi Cappa davanti alla sua abitazione minacciata dall'[illegible] parete di tufo: anche le case in alto [illegible] in pericolo

Mancato colpo in un negozio di Asti

Due accusati di rapina assolti dal tribunale perché «troppo bassi»

Una testimone non li ha riconosciuti: i giovani che avevano tentato il furto erano più alti

ASTI — Sono stati assolti [illegible] insufficienza di prove, Sandro [illegible] e Giovanni Firrisi, entrambi ventenni [illegible] di Asti, accusati di tentata rapina, avvenuta alla vigilia delle scorso Natale, in [illegible] San Marco 68, nel negozio [illegible] alimentari di Lorenzo Venturino, 64 anni. Il tribunale ha ordinato l'immediata scarcerazione. Il pubblico ministero [illegible] chiesto un anno di reclusione ciascuno.

I due imputati hanno sempre negato ogni responsabilità. I fatti [illegible] stati rievocati dal presidente del collegio giudicante, Renzo Massobrio che ha condotto una minuziosa istruttoria dibattimentale. La sera della vigilia di Natale il Venturino stava chiudendo il negozio (nel locale c'era una cliente) quando irrompevano due individui che sotto la minaccia di una pistola e di un fucile (si accerterà poi che si trattava di armi giocattolo) avevano intimato al commerciante la consegna dell'incasso.

La moglie del Venturino, Teresa Lazzarotti, alla vista dei due rapinatori che agivano con il volto coperto da calzemaglie si metteva ad urlare, inducendo scappare contro uno dei malviventi una latta di olio. I due rapinatori, sorpresi dalla reazione della donna fuggivano a mani vuote. Le indagini della polizia si erano concluse con l'arresto del Cottone che in quei giorni si trovava [illegible] arresti domiciliari per una precedente rapina e del suo amico Firrisi, incensurato, entrambi disoccupati.

La cliente [illegible] si trovava nel negozio al momento dell'irruzione dei [illegible] rapinatori aveva detto in un primo momento di aver riconosciuto uno dei due; ieri in aula ha smentito sostenendo che gli autori del fallito colpo avevano una statura superiore a quella dei due imputati.

v. ma.

Il giudizio per [illegible] colpo [illegible] ufficio postale

ALESSANDRIA — Il 3 febbraio 1986 tre banditi rapinarono — bottino 15 milioni — l'ufficio postale di Masio: ora il giudice istruttore Attilio Pisani ha rinviato a giudizio un astigiano ritenuto uno degli autori del colpo (gli altri [illegible] sono stati identificati).

E' Giovanni Pilotto, un carpentiere [illegible] anni, abitante [illegible] Asti [illegible] Via Padre Grazia[illegible], detenuto alle carceri alessandrine. Il magistrato gli [illegible] le accuse di rapina e furto aggravato, detenzione e porto abusivo d'[illegible] l'uomo [illegible]

La morte della giovane moglie del farmacista

Montemagno: [illegible] partita per [illegible] giornata sugli sci

Vittima [illegible] un incidente sulla Asti-Alba - Era accanto [illegible] marito che si [illegible] scontrato nella nebbia [illegible] un'altra auto - Morto anche un edile di Sanfrè

Maria Luisa Marcia, 32 anni

Francesco Poliandi, 34 anni

GOVONE — Sono in corso indagini per accertare le cause dello scontro frontale nel quale domenica [illegible] verso le 8 sulla statale Alba-Asti [illegible] località Piana [illegible] Govone hanno perso la vita Maria Luisa Marcia, [illegible] anni, nativa di Cuneo, abitante a Montemagno, in via Principessa Jolanda 14, moglie del farmacista del paese e l'edile Francesco Poliandi, [illegible] anni, nativo di Poliatena (Reggio Calabria), abitante [illegible] (Cuneo). Sulla [illegible] dell'incidente gravava una fitta nebbia.

Le vittime erano entrambe sposate e senza figli. La donna viaggiava da Asti verso Alba su una Renault 11 condotta [illegible] marito, il farmacista Giuseppe Bergonzo, 35 anni, nativo di Fraboso Sopranis, abitante a Montemagno: l'[illegible] è scontrata frontalmente con una Y10 proveniente in senso opposto, condotta da Giuseppe Marcone, 23 anni, abitante a Bra in viale Risorgimento 45 che [illegible] a bordo il [illegible] Poliandi.

Nell'urto violentissimo, Maria Luisa Marcia e Francesco Poliandi hanno riportato entrambi ferite molto gravi al capo e [illegible] deceduti durante il trasporto all'ospedale (la donna è stata trasferita all'ospedale di Asti, il Poliandi al San Lazzaro di Alba).

Il Bergonzo e il [illegible] che erano alla guida delle due autovetture hanno riportato, invece, solo lievi ferite, giudicate guaribili in dieci giorni all'ospedale di Asti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Govone.

Francesco Poliandi da molti anni viveva a Sanfrè [illegible] era immigrato con la moglie, la cas[illegible] Maria Pasquali[illegible] Marcone.

La notizia della disgrazia ha destato [illegible] cordoglio a Montemagno dove i coniugi Bergonzo [illegible] molto conosciuti.

Maria Luisa Marcia, prima [illegible] sposarsi, viveva a [illegible]no Alpi dove il padre, [illegible]rio, è stato a lungo segretario comunale, [illegible] in pensione. La famiglia [illegible] in un alloggio sopra il Municipio. [illegible] frequentato il liceo scientifico a Mondovì.

Nell'80 sposò il Bergonzo, i due coniugi [illegible] andati a abitare in un appartamento sopra [illegible] farmacia, nel centro [illegible] paese. Dice il segretario comunale [illegible] Montemagno, Vincenzo Fara: *«Il cordoglio a Montemagno è grande, [illegible] coppia conosciuta, disponibile, affiatata. [illegible] vedevano sempre insieme»*.

Andavano spesso in [illegible]tagna a sciare. Ieri mattina erano partiti con gli sci sul tetto dell'auto, doveva essere una serena domenica di relax. La data dei funerali [illegible] donna non è stata [illegible] fissata.

g. f.

La nuova confezione in plastica crea polemiche: che [illegible] dice l'assessore

Tra i rifiuti spuntano le bottiglie del latte gli ecologisti protestano: «Meglio il vetro»

ASTI — A due settimane dalla piccola rivoluzione del latte c'è chi manifesta dubbi e perplessità sulla scelta.

Le nuove bottiglie in plastica confezionate dalla Centrale di Alessandria e distribuite ogni giorno nelle latterie astigiane compaiono ormai con sempre maggiore frequenza tra i rifiuti. Molti consumatori astigiani, dopo aver utilizzato le prime bottiglie (c'è chi ne ha fatto portafiori) ora sono costretti a disfarsene gettandole nella spazzatura.

«E così aggiungiamo alla massa dei rifiuti solidi urbani un'altra consistente quota di materiale ingombrante, difficile da smaltire e soprattutto non biodegradabile» nota con rammarico Lorenzo Pagliano della segreteria astigiana della Lega ambiente.

Il sodalizio ecologico ha deciso di aprire la polemica in seguito al *«mancato mantenimento della promessa»* che alcuni amministratori avevano fatto qualche tempo fa. *«In un nostro documento sul problema dello smaltimento dei rifiuti avremo indicato come alternative ecologiche ai sacchetti di plastica usati dalla Centrale [illegible] Asti un ritorno alle bottiglie di vetro»* ricorda Pagliano.

Con la chiusura del reparto di confezionamento di via Brovardi e l'avvio del conferimento alla Centrale alessandrina sono stati abbandonati i sacchetti (tra l'altro anche scomodi) e si è adottata la bottiglia in plastica già usata ad Alessandria.

«Ci sembra davvero una bella contraddizione che il Comune, mentre organizza convegni sul problema dello smaltimento dei rifiuti, di fatto poi contribuisca all'inquinamento adottando soluzioni che i tecnici del riciclaggio giudicano negativamente».

L'assessore all'Annona Bertolino sottolinea che l'avvio della distribuzione del latte in bottiglie di plastica [illegible] in una fase transitoria. *«Il progetto [illegible] fusione con Alessandria non è ancora completato, [illegible] questi primi tempi non potevamo che adottare lo stesso tipo di confezione già in atto. Modifiche potranno essere apportate in seguito e di comune accordo [illegible] con gli alessandrini. Noi dobbiamo ancora nominare i nostri rappresentanti nel consiglio di amministrazione della nuova Centrale unificata. Del resto la situazione non è certo peggiorata, la plastica era già usata prima con i sacchetti»*.

«Il fatto è» — ribattono alla Lega ambiente — *che con queste scelte non si contribuisce a far crescere la coscienza ecologica della gente. Anche le confezioni cartonate, i tetrapak, non sono biodegradabili. Ripetiamo che la scelta migliore resta il vetro, igienico e riciclabile»*.

E oltre alla plastica i sodalizi ecologici invitano a non gettare nei rifiuti le pile usate, vere bombe chimiche in grado di inquinare acqua e terreno. *«Ma questo — si domandano gli ecologisti — chi [illegible] spiega [illegible] gente? Perché non si facciano i rivenditori di pile a raccogliere quelle vecchie, come avviene in altri Paesi?»*

Sergio Miravalle

Concerto anticipato

ASTI — E' anticipato a domani sera (ore 21) il concerto del violinista Miklos Szentely e [illegible] pianista [illegible] Lax, che era previsto per mercoledì 19. Si terrà a Palazzo Ottolenghi e comprenderà brani di Beethoven, Debussy, Prokofiev e Bartok.

Un polemico documento dell'Anaao, intervengono anche i liberali

I medici dell'ospedale di Asti chiedono sale operatorie e ambulatori, è troppo?

ASTI — I medici dell'ospedale di Asti sollecitano l'Usl affinché provveda ad ampliare le strutture ambulatoriali, riorganizzare le sale operatorie e ripristinare le camere a pagamento. Le richieste sono state presentate dai rappresentanti dell'Anaao (Associazione nazionale aiuti e assistenti ospedalieri) che ha riunito in assemblea [illegible] personale [illegible] della situazione.

Come primo argomento i medici «aiuti» e [illegible] dell'ospedale chiedono la riorganizzazione delle sale operatorie. Dice il segretario dell'Anaao, dottor Aldo Pedrico: *«Le due sale chirurgiche sono oggi insufficienti in rapporto al numero degli interventi: si opera dalle 8 alle 13 e anche in ore pomeridiane. Gli interventi sono una media di venti al giorno, alcuni possono durare tre quarti d'ora altri cinque ore. Occorre perciò almeno una nuova sala»*.

Un altro problema è l'ampliamento degli ambulatori per gli utenti esterni (almeno duecento al giorno). *«Disponiamo di locali del tutto inadeguati. Chiediamo anche di accelerare i lavori iniziati e ormai fermi presso la sede staccata della [illegible]maternità di via Duca d'Aosta»*.

Il progetto per ristrutturare la sede della Maternità prevede il trasferimento in via Duca d'Aosta della divisione di pediatria attualmente ospitata nell'ala dell'Ospedale di via Prandone.

Tra le altre richieste dell'Anaao una sala da adibire a biblioteca per l'aggiornamento professionale dei medici. Fino a qualche anno fa l'ospedale era dotato di ampia biblioteca che poi è stata smantellata per essere trasformata in sala-mensa per i dipendenti. Parte dei volumi sono finiti in cantina e un'altra parte trasferiti nella sede staccata degli ex CombonIani in località Canova.

Anche la commissione Sanità [illegible] partito liberale ha preso in esame [illegible] dell'ospedale. E' stata diffusa una nota polemica nei confronti dell'attuale comitato di gestione dell'Usl per quanto riguarda lo stato di abbandono di gran parte dell'edificio degli ex Comboniani.

I liberali sono d'accordo sul progetto [illegible] sopraelevazione dell'ala di via Prandone, mentre all'ospedale l'assessore [illegible] non ha nascosto le difficoltà al reperimento del finanziamento che si prevede dovrà arrivare a 100 [illegible]

Vittorio Marchisio

ECONOMICI

Finanziaria azienda settore cessione cerca rappresentante introdotto per Asti e provincia preferibilmente con esperienza biennale. Telefonare Hotel Reviera 0141/253166 martedì e mercoledì ore 20-21.30 signora Carlen

Sono nate due [illegible] maschere astigiane

Brillot a Portacomaro Una moglie per Blincin

Brillot di Portacomaro, Blincin e Bela Moscatiera a Canelli

PORTACOMARO — Il panorama delle maschere astigiane si è arricchito di un nuovo personaggio: domenica, in paese, nella festa di «Carvè veg» ha fatto il [illegible] debutto «Brillot». Ad impersonare la maschera, realmente esistita (Giuseppe Pinotti Berruti visse alla fine del secolo scorso) è [illegible] chiamato un [illegible] pronipote, Guido Berruti, operaio.

«Brillot», in completo scuro, cravatta marrone e cappello verde, ha intrattenuto i portacomaresi sulla piazza Marconi, con rime [illegible] indirizzate ai personaggi più conosciuti del paese.

«L'idea di una nostra maschera ci è venuta quando abbiamo trovato il testamento spirituale di Brillot, comprendente alcune poesie in portacomarese in cui *Giuseppe Berruti raccontava se stesso»*, spiega lo [illegible] Pro Loco, Guido Ravizza. Pinotti Brillot abitava in Via Berruti («I Bril»), una frazione di poche case [illegible] periferia del paese. Sposato, una figlia curiosamente [illegible] Cinzia, fu calzolaio, cappellaio, «settimino» (guaritore) e pallonaio (costruiva i palloni in cuoio per le [illegible] con il braccialetto).

f. b.

CANELLI — *«Blincin»*, l'irriverente capomastro da anni maschera ufficiale [illegible] carnevale canellese, quest'anno ha trovato la sua «dolce metà»: e dolce è un aggettivo quanto mai azzeccato trattandosi della *«Bela moscatiera»*, un personaggio «inventato» [illegible] Pro Loco per affiancare una nota gentile alla figura «tutto pepe» di Blincin, utilizzando un chiaro riferimento al moscato.

La presentazione delle due maschere, interpretate quest'anno da Franco Beltrame e da Celeste Benedetti, è avvenuta sabato. E' stato anche annunciato il programma del carnevale canel[illegible] organizzato, per la prima volta, dalla Pro Loco in collaborazione con i borghi e le altre [illegible] cazioni cittadine, che si terrà il 2 marzo.

Tra le novità: il processo a Blincin, che verrà «celebrato» dagli attori del Gruppo Teatro Nova di Canelli assumendo le caratteristiche di un vero spettacolo.

Intanto, [illegible] commercianti [illegible] hanno promosso il concorso [illegible] vetrine»: una giuria indicherà le migliori composizioni che saranno poi premiate il 2 marzo.

f. fa.

Pallavolo - Facile vittoria degli astigiani contro il Cus Modena

La Voluntas non perde il passo

ASTI — Tutto facile per la Voluntas sabato al palazzetto contro il [illegible] Modena. In poco più di [illegible] gli astigiani hanno inflitto agli ospiti un secco 3-0 (15-2, 15-12, 15-3) utilissimo per mantenersi a stretto contatto con le posizioni di vertice.

Rispetto alla giornata precedente, ricca di risultati clamorosi, il turno di sabato non ha riservato sorprese. Brescia e Bata, le due capolista, hanno entrambe vinto, mentre il Reggio Emilia ha avuto ragione del Vercelli con'era d'altronde ipotizzabile. I vercellesi, infatti, fuori casa non riescono a ripetersi agli stessi livelli dei confronti casalinghi.

Questo è [illegible] buon auspicio per la Voluntas che più avanti riceverà al palazzetto la squadra piemontese, raggiunta proprio sabato in classifica a quota 18 punti.

Molto interessante, frattanto, la prospettiva in prossima giornata, [illegible] virtù di [illegible] scontri diretti che [illegible] formazione astigiana attende [illegible] particolare attenzione. Si affronteranno infatti Brescia e Bata e poi ancora Vercelli e Brugherio (anche quest'ultimo è a pari punti [illegible] la Voluntas).

Il sestetto di Fausto Ferraris giocherà a Gorgonzola un incontro teoricamente agevole che le dovrebbe permettere di sfruttare adeguatamente eventuali risultati negativi delle più dirette concorrenti.

Le [illegible] palone dunque mettersi per il meglio. Fra l'altro la Voluntas ha anche ritrovato il pubblico. Sabato è ricomparsa sulle gradinate la «fossa biancorossa», che ha fatto sentire nuovamente la sua voce e il suono dei tamburi, gli stessi che avevano accompagnato [illegible] imprese più belle della Riccadonna.

Sulla partita poche note. Sei uomini [illegible] campo (Mauro e Maurizio Cassalone, Angelov, Martin[illegible], Brignolo e Cerri) che a parte un certo rilassamento nella seconda frazione, hanno disposto a loro piacimento degli avversari. Nel primo set hanno addirittura messo assieme quindici punti di seguito, da 0-2 a 15-3.

Altri risultati (serie B1): Reggio Emilia-Vercelli 3-1, Lasalliano Torino-Bata Torino 0-3, Novara-Gorgonzola 3-1, Milano-Brescia 1-3, Brugherio-Genova 3-0.

Classifica: Brescia e [illegible] 22; Reggio Emilia 20; Voluntas, Vercelli e Brugherio 18; Mila[illegible] 14; Cus Modena e Genova 10; Novara e Gorgonzola [illegible] Lasalliano 4.

f. c.

Basket - Doppia vittoria delle squadre astigiane in serie C2

Gallizzi, [illegible] avanti a tutta forza

ASTI — La Gallizzi [illegible] superato alla grande il primo [illegible] due incontri esterni consecutivi andando a vincere sul non facile [illegible]quet del Chiavari. E' un risultato preziosissimo [illegible] vale un altro splendido di promozione. Ora diventa veramente difficile sbarrare la strada agli uomini di Gaspare Borlengo galvanizzati dai risultati e dalla classifica. Nella scia degli [illegible]stigiani è rimasto solo l'Erg, staccato di quattro punti, mentre con otto lunghezze di ritardo resiste un terzetto composto da Perlino, Derthona e Valsarzac.

Chiavari-Gallizzi 96-107 — Una bellissima partita con la Gallizzi che ha disputato la miglior trasferta della stagione. Sempre in vantaggio gli astigiani hanno dominato un avversario di tutto rispetto, che sul terreno casalingo aveva perso una sola gara. Ora la [illegible] riuscirà a superare anche lo scoglio della prossima trasferta a Borgotaro, [illegible] strada della promozione si presenterà tutta in discesa sino alla fine. Miglior realizzatore degli astigiani è stato Babbi[illegible] (24 punti). Tabellino: Gilli 4, Tosetto 2, Cassano 8, Pinto 18, Candela [illegible] 17, P. Arucci [illegible], Gabbin 24, M. Arucci 6, [illegible]no 8.

Perlino-La Spezia [illegible] — Lo [illegible] ha [illegible] una Perlino determinata che ha costantemente condotto in vantaggio la partita. I liguri si sono avvicinati di un punto verso la metà dell'incontro, ma è stato uno sprazzo e niente più. Da segnalare, oltre a Bologna, le buone prove di Di Ciaula e Bianco. Tabellino: [illegible] Ciaula 17, Ferrari 4, Covre 0, Bianco 14, G. Pascolati 9, Bologna 23, Morano 4, Giordani 4, R. Pascolati 4, Montruocchio 4.

[illegible]: Gallizzi 28, Erg 24, Perlino, Derthona, Borgo[illegible] 20, Valenza, S. Paolo e Chiavari [illegible] Collegno e Loano 16, Biella 14, La Spezia 10, Unipol 18, Crocetta 4. Prossimo turno: Perlino-Unipol, Borgotaro-Gallizzi.

f. c.

CINEMA [illegible] TACCUINO

ASTI

LUX: Una spina nel cuore (commedia) di A. Lattuada, con A. Delon [illegible] Duse.

POLITEAMA: Rocky IV (avventura) con S. Stallone, D. Lundgren

VITTORIA: Troppo forte (commedia) di C. Verdone, con [illegible], A. Sordi.

SPLENDOR: [illegible] sexy

CANELLI

BALBO: chiuso.

NIZZA

AURORA: [illegible]

LUX: chiuso

SOCIALE: Una [illegible] moglie di provincia.

VERDI: Un corpo che urla di avventura.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna Bacco, via Alberi 1, notturna, San Rocco, corso [illegible]seoli 140

[illegible]: Fantozzi, v. G. B. Giuliani 1

Moncalvo: Tardito, p. Garibaldi 21

Nizza: Merli, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti [illegible], Nizza 721.871, Canelli 832 525, Monastero Bormida 88 048, Rocca d'Arazzo 608 160, Calliano 828 444, Montechiaro 406 198, San Damiano 975 910, Castagnole 966 779, Villafranca [illegible], Cocconato 485 008, Montemagno 63 283; Castelnuovo Don Bosco 967.6466, Villanova 94 595.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 83 346; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.843; Canelli 834 222; Carabinieri (pronto intervento) [illegible] Polizia 113; [illegible] stradale 21.23.58; Vigili del fuoco 21.32.22, Vigili urbani 33.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 62 805.

Appuntamenti

• Questa [illegible] (martedì) [illegible] 21 all'hotel Salera è in programma un incontro culturale organizzato dal Rotary. Il tema è: «Asti medioevale e i suoi imprenditori». Relatore l'avvocato Enrico Serena Argentia.

INA

AVVISO AI RISPARMIATORI

presso l'Agenzia Generale dell'INA - P.za Statuto n. 1 o tramite i Consulenti INA, i risparmi delle famiglie possono essere collocati vantaggiosamente sottoscrivendo, a seconda delle esigenze e delle disponibilità:

FONDO INA VALORE ATTIVO

PER CHI DESIDERA INVESTIRE SOMME FRAZIONATE IN [illegible] PIANO FI[illegible] DI MEDIO-LUNGO [illegible] MINE PER COSTITUIRE [illegible] CAPITALE OPPURE UNA PENSIONE

INA AZIONE SICURA

[illegible] CHI DESIDERA [illegible] IN [illegible] SENZA CORRERE RISCHI

INTERBANCARIA INVESTIMENTI

Distributori autorizzati dei Fondi d'investimento azionario, obbligazionario e di rendita:

Agenti Generali [illegible]

dr. [illegible] *Candè e dr. B.* [illegible]

Salone LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

Tel. 546.261 - 535.247

Agenzia viaggi ATIV

Turismo - Viaggi - Crociere

Da lunedì a sabato 9-12.30; 15-19.30

AGENZIA MATRIMONIALE

L'AURORA

Professionalità - [illegible] - [illegible] - Familiarità

Se siete soli, se veramente cercate di formare o di ritrovare una famiglia, rivolgetevi a noi con fiducia e risolveremo insieme i vostri problemi.

BIELLA - Via Bolzano 2 - Tel. 015 33.963/352.036

NOVARA - Via Rosselli 4 - Tel. 0321 36.370/28.378

Ancora disagi per pedoni e automobilisti in [illegible] l'Astigiano

E' davvero un inverno con i fiocchi (di neve)

Si aggrava il pericolo a Montiglio per le case sotto [illegible] rupe [illegible] tufo che minaccia di crollare

ASTI — Dopo [illegible] nebbia ed il gelo di domenica mattina, ed il sole del pomeriggio nella notte [illegible] ripreso a nevicare. Ieri mattina il paesaggio astigiano si è nuovamente coperto di bianco. I primi fiocchi, grossissimi, [illegible] prima di mezzanotte, e poi una precipitazione ininterrotta. In città, ieri mattina si misuravano [illegible] oltre [illegible] centimetri di neve fresca. In provincia, specie sulle zone collinari, ne [illegible] caduti il doppio. Ancora disagi, di conseguenza, [illegible] circolazione [illegible] piedi e in automobile. [illegible] stazione [illegible] lavano [illegible] in forte ritardo.

In mattinata il traffico [illegible] tomobilistico era ridottissimo: dai paesi arrivavano esclusivamente i mezzi [illegible] di catene. Anche gli autobus cittadini hanno dovuto montarle per far servizio nelle frazioni. Molte [illegible] assenze e i ritardi nei posti di lavoro.

In alcune scuole della provincia (Montiglio, Cocconato e nei centri [illegible] Valle Bormida) gli scolaretti non hanno prestato servizio, pur [illegible] fin dalle prime ore sono entrati in funzione i mezzi spartineve e i camion spargisabbia.

Gli intoppi più gravi alla circolazione si sono avuti sul [illegible] salita [illegible] Calliano a [illegible] tratto [illegible] Quarto a Castello D'Annone: i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per soccorrere autotreni in panne e rimuovere [illegible] ingombri stradali. Continuano le richieste per [illegible] lastre di ghiaccio pericolanti sui tetti.

Ci sono state richieste d'intervento anche per alcuni incendi di camini e di canne fumarie. Un falso allarme invece è stato lanciato, [illegible] sera, da [illegible] anziane abitanti nei pressi dell'Istituto per [illegible] «Artom», avendo visto del fumo [illegible] dal comignolo, hanno pensato all'incendio. Si trattava [illegible] soltanto [illegible] riscaldamento, avviato come [illegible] consueto anche [illegible] rante l'assenza.

La [illegible] nevi pe[illegible] situazione di pericolo [illegible]

Concerto anticipato

ASTI — E' anticipato a domani [illegible] (ore 21) il concerto [illegible] violinista [illegible] Intelisi e del pianista Fabio Lee, che era previsto per mercoledì 24. Si terrà a Palazzo Ottolenghi e comprenderà brani [illegible] Beethoven, Debussy, Prokofiev e Bartok.

Montiglio. Luigi Cappa davanti alla sua abitazione minacciata dalla parete di tufo, anche le case in alto sono in pericolo

Mancato colpo in un negozio di Asti

Due accusati di rapina assolti [illegible] tribunale perché «troppo bassi»

Una testimone non [illegible] ha riconosciuti: i giovani che avevano tentato il furto erano più [illegible]

ASTI — Sono stati assolti per insufficienza [illegible] prove, Sandro [illegible] e Giovanni [illegible], entrambi ventenni residenti ad [illegible], accusati di tentata rapina, avvenuta alla vigilia dello scorso Natale, in [illegible] San Marco 40, nel negozio di alimentari di Lorenzo Venturino, 54 anni. Il tribunale ha ordinato l'immediata scarcerazione. Il pubblico ministero [illegible] Micolo un [illegible] di esclusione rinascente.

I due imputati hanno [illegible] pre negato ogni responsabilità. I fatti sono stati rievocati dal presidente del collegio giudicante, Renzo Massobrio che ha condotto una minuziosa istruttoria dibattimentale. La sera della vigilia di Natale il Venturino stava chiudendo il negozio (nel [illegible] c'era una cliente) quando irrompevano due individui che sotto la minaccia di una pistola e di un fucile (si accertò poi che si trattava di armi giocattolo) avevano intimato al commerciante [illegible] consegna dell'incasso.

La moglie del Venturino, [illegible] Lazzarati, [illegible] dei [illegible] rapinatori che agivano [illegible] il volto coperto da calzemaglie [illegible] metteva [illegible] urlare, inoltre scagliava contro uno [illegible] malviventi [illegible] fatti[illegible] di olio. I due rapinatori, sorpresi dalla reazione della donna fuggivano a mani vuote. [illegible] indagini della polizia si erano concluse con l'arresto [illegible] dei [illegible] che in quei giorni [illegible] trovava agli arresti domiciliari per una precedente rapina e dal [illegible] amico Fiorisi, incensurato, e [illegible] disoccupati.

La cliente che [illegible] trovava nel negozio al momento dell'irruzione dei due rapinatori [illegible] dette in un primo momento [illegible] [illegible] riconosciuto uno [illegible] due); ieri in [illegible] ha ammesso sostenendo che gli autori del fallito colpo [illegible] vano una statura superiore a quella dei due imputati.

v. ma.

A giudizio per [illegible] colpo [illegible] ufficio postale

ALESSANDRIA — Il 3 febbraio 1964 tre banditi rapinarono — bottino 15 milioni — l'ufficio postale di [illegible]: ora il giudice istruttore Attilio Pisani ha rinviato a giudizio un galligano ritenuto uno degli autori del colpo (gli altri mai sono stati identificati).

E' [illegible] Pilotto, un pentitore di 41 anni, abitante ad [illegible] in via [illegible] Orazio, detenuto [illegible] carceri [illegible] sandrine. Il magistrato gli [illegible] accuse di rapina e furto aggravato, [illegible] e porto abusivo d'arma; l'uomo nega.

La morte della giovane moglie del farmacista

Montemagno: era partita per [illegible] giornata sugli [illegible]

Vittima di [illegible] incidente sulla Asti-Alba - Era [illegible] al marito che si [illegible] scontrato nella nebbia con un'altra auto - Morto anche un edile [illegible] Sanfré

Maria Luisa Marcia, 32 anni

Francesco Politanò, 34 anni

[illegible] — Sono [illegible] indagini [illegible] accertare [illegible] causa dello scontro frontale [illegible] quale domenica mattina verso le 8 sulla statale Alba-Asti in località Piana di Govone [illegible] perici la [illegible] Maria Luisa Marcia, 32 anni, nativa di Cuneo, abitante a Montemagno, in via Principessa Jo[illegible] 14, moglie del farmacista del paese e l'edile Francesco Politanò, 34 anni, nativo [illegible] Polistena (Reggio Calabria), abitante a Sanfrè (Cuneo). Sulla [illegible] al momento dell'incidente [illegible] trovava [illegible] figlia [illegible]

Le vittime erano entrambe sposate e senza figli. La donna viaggiava [illegible] verso Alba [illegible] una Renault 11 condotta dal marito, il farmacista Giuseppe Bergonzo, [illegible] anni, nativo [illegible] Frabosa Soprana, abitante a Montemagno; l'auto si è scontrata frontalmente con una Y10 proveniente in senso opposto, condotta [illegible] Giuseppe Marcone, 25 anni, abitante [illegible] Bra in viale Risorgimento 45 che aveva a bordo [illegible] Francesco Politanò.

Nell'urto violentissimo, Maria Luisa Marcia e Francesco Politanò hanno riportato [illegible] gravi [illegible] ferite molto [illegible] al capo e sono deceduti durante il [illegible] all'ospedale (la donna è stata trasferita all'ospedale di Asti, il Politanò al [illegible] Lazzaro di Alba).

Il Bergonzo e il Marcone che erano alla guida delle due autovetture hanno riportato, invece, solo lievi ferite, giudicate guaribili in dieci giorni all'ospedale [illegible] Asti [illegible] posto [illegible] intervenuti i [illegible]nieri di Govone.

Francesco Politanò [illegible] molti [illegible] viveva a Sanfrè era immigrato con la moglie, la casalinga Maria Pasqualina Marcone.

La notizia della disgrazia ha [illegible] stato vivissimo cordoglio a Montemagno dove i coniugi [illegible] molto conosciuti.

Maria Luisa Marcia, prima di sposarsi, viveva a Magliano Alpi dove [illegible] padre, Antonio, [illegible] stato a lungo segretario comunale. [illegible] in pensione. La famiglia abitava in [illegible] alloggio sopra il Municipio. [illegible] frequentato il liceo scientifico a Mondovì.

[illegible] sposò il Bergonzi. I due coniugi erano andati [illegible] abitare in un appartamento sopra la farmacia, nel centro del paese. Dice il segretario comunale di Montemagno, Vincenzo Fara: *«Il cordoglio a Montemagno è grande; una coppia conosciuta, disponibile, affiatata. Si [illegible] insieme»*.

Andavano sovente in montagna a sciare. Ieri mattina erano partiti con gli sci [illegible] dell'auto, doveva [illegible] una serena domenica di relax. La data [illegible] funerali della donna non è stata ancora fissata.

g. f.

La nuova confezione in plastica crea polemiche: che [illegible] dice l'assessore

Tra i rifiuti spuntano le bottiglie del latte gli ecologisti protestano: «Meglio il vetro»

ASTI — A due settimane dalla piccola rivoluzione del latte c'è chi manifesta dubbi e perplessità sulla scelta.

[illegible] bottiglie in plastica confezionate dalla Centrale di Alessandria e distribuite ogni giorno nelle latterie astigiane compaiono giornali con sempre maggiore frequenza tra i rifiuti. Molti consumatori, soltanto dopo aver utilizzato le prime bottiglie (c'è chi ne ha [illegible] portafiori) [illegible] costretti a disfarsene gettandole [illegible] spazzatura.

«E così aggiungiamo [illegible] massa dei rifiuti solidi urbani un'altra consistente quota di [illegible] ingombrante, difficile [illegible] da smaltire e soprattutto non biodegradabile» [illegible] con rammarico Lorenzo Pagliano [illegible] segreteria astigiana della Lega ambiente.

[illegible] sodalizio ecologico ha deciso [illegible] aprire la polemica in seguito al *«mancato mantenimento della promessa»* che alcuni amministratori avevano fatto qualche tempo fa. *«In un nostro documento sul problema [illegible] smaltimento dei rifiuti avevamo [illegible] come alternativa ecologica ai secchelli di plastica [illegible] dalla Centrale di Asti il ritorno alle bottiglie di vetro»* ricorda Pagliano.

Con la chiusura del reparto [illegible] confezionamento [illegible] via Brovardi e l'avvio del conferimento [illegible] Centrale alessandrina [illegible] stati abbandonati i secchetti (tra l'altro anche scomodi) e si è adottata [illegible] bottiglia in plastica già [illegible]

«Ci sembra davvero [illegible] bella contraddizione che il Comune, *mentre organizza convegni sul problema dello smaltimento dei rifiuti, di fatto poi contribuisce all'inquinamento adottando soluzioni che i tecnici del riciclaggio giudicano negativamente»*.

L'assessore all'Annona Bertolino sottolinea che l'avvio della distribuzione del latte in bottiglie di plastica rientra in una fase transitoria. *«Il progetto di fusione con Alessandria non è ancora completato, in questi primi tempi non potevamo che adottare lo stesso tipo di confezione già in atto. Modifiche potranno essere apportate in seguito e di comune accordo con gli alessandrini. Noi dobbiamo ancora nominare i nostri rappresentanti nel consiglio di amministrazione della nuova Centrale unificata. Del resto la situazione non è certo peggiorata, la plastica era già usata prima con i [illegible] chetti»*.

«Il fatto è — ribattono [illegible] Lega ambiente — *che con queste scelte non si contribuisce a far crescere la coscienza ecologica della gente. Anche le confezioni cartonate, il tetrapak, non sono biodegradabili. Ripetiamo che la scelta migliore resta il vetro, [illegible] e riciclabile»*.

E oltre [illegible] plastica i sodalizi ecologici invitano a non gettare nei rifiuti le pile usate, [illegible] bombe chimiche in grado [illegible] inquinare acqua e terreno. *«Ma questo* — si domandano gli ecologisti — *chi lo spiega [illegible] gente? Perché non si invitano i rivenditori di pile a raccogliere quelle vecchie, come avviene in altri Paesi?*

Sergio Miravalle

Un polemico documento dell'Anaao, intervengono anche i [illegible]

I medici dell'ospedale di Asti chiedono sale operatorie e ambulatori, è troppo?

ASTI — I medici [illegible] dale [illegible] Asti sollecitano l'Usl affinché provveda ad ampliare le strutture ambulatoriali, riorganizzare le sale operatorie e ripristinare [illegible] camere a pagamento. Le richieste [illegible] presentate dai rappresentanti dell'Anaao (Associazione nazionale aiuti e assistenti ospedalieri) che ha [illegible] la [illegible] della situazione.

Come primo argomento i medici «aiuti» e assistenti dell'ospedale chiedono la riorganizzazione delle sale operatorie. Dice il segretario dell'Anaao, dottor Aldo Federico: *«Le due sale chirurgiche [illegible] oggi insufficienti in rapporto al numero degli interventi: si opera dalle [illegible] alle [illegible] e anche [illegible] ore pomeridiane. Gli interventi [illegible] una media di venti al giorno, alcuni possono durare tre quarti d'ora altri cinque ore. Occorre perciò almeno una nuova sala»*.

Un altro problema è l'ampliamento degli ambulatori per gli utenti esterni (almeno duecento al giorno). *«Disponiamo di locali [illegible] tutto inadeguati. Chiediamo anche di accelerare i lavori avviati 4 anni fa presso [illegible] sede staccata [illegible] Maternità [illegible] via Duca d'Aosta»*.

Il progetto per ristrutturare la sede della Maternità prevede il trasferimento in via [illegible] d'Aosta della divisi[illegible] [illegible] pediatria attualmente ospitata nell'ala dell'Ospedale di via Prandone.

Tra [illegible] altre richieste dell'Anaao: una sala [illegible] a biblioteca per [illegible]mento professionale dei [illegible] dici. Fino a qualche anno fa l'ospedale era [illegible] di un'ampia biblioteca che poi è stata smantellata per essere trasformata in sala-n[illegible] per i dipendenti. Parte dei volumi [illegible] finiti [illegible] cantina e un'altra parte trasferiti nella sede staccata degli [illegible] Comboniani [illegible] località Canova.

Anche [illegible] commissione Sanità del partito liberale ha preso in esame la situazione dell'ospedale e [illegible] diffuso una nota polemica nei confronti dell'attuale comitato di gestione dell'Usl per quanto riguarda lo stato di abbandono [illegible] [illegible] parte [illegible] degli ex Comboniani.

I liberali sono d'accordo sul progetto di sopraelevazione dell'ala dell'ospedale di via Prandone, ma l'opera *«non deve intendersi, in alcun modo, come alternativa alla realizzazione [illegible]* [illegible] *ospedale»*.

L'assessore regionale [illegible] Biancio, Antonio Turbiglio (pli), ha nel frattempo ricevuto una delegazione di medici astigiani assicurando il proprio impegno e [illegible] stanziare, già nel bilancio regionale [illegible], parte [illegible] fondi necessari per la sopraelevazione dell'ala di via Prandone, mentre [illegible] [illegible] Pubblici l'assessore [illegible] non ha nascosto le difficoltà [illegible] reperimento [illegible] finanziamento che si prevede dovrà arrivare a 100 miliardi.

Vittorio Marchisio

ECONOMICI

PRIMARIA azienda italo-svizzera cerca rappresentante indirizzato per Asti e provincia preferibilmente con esperienza settore. Telefonare Hotel Ramo 0141/353 966 martedì e mercoledì ore 10-21,30 signora Conterno

Sono nate due [illegible] maschere astigiane

Brillot a Portacomaro Una moglie per Blincin

Brillot di Portacomaro, Blincin e Bela Moscialiera a Canelli

PORTACOMARO — Il panorama delle maschere astigiane si è arricchito di [illegible] nuovo personaggio: dovremmo dire paese, nella festa di «Carvè vej» ha fatto il suo debutto «Brillot» [illegible] impersonare la maschera, realmente esistita (Giuseppe Pinotto Berruti visse [illegible] fine [illegible] secolo scorso) è stato chiamato un suo prompote. Guido Berruti, operaio

«Brillot». In completo scuro, cravatta marrone e cappello verde, ha intrattenuto i portacomaresi sulla piazza Marconi, [illegible] [illegible] satiriche indirizzate [illegible] personaggi più conosciuti [illegible] paese.

«L'idea di una nostra maschera ci è venuta quando abbiamo trovato il testamento spirituale di Brillot, comprendente alcune poesie [illegible] portacomaresi in cui Giuseppe Berruti [illegible] stesso», spiega lo storico della Pro Loco, Guido Ravizza. Pinotto [illegible] abitava in [illegible] Berruti («I Bri»), una frazione di poche case alla periferia del paese. Sposato, una figlia curiosamente chiamata Cinzica, fu calzolaio, cappellaio, «settimino» (guaritore) e pallonaio (costruiva i palloni in cuoio per le [illegible] con il braccialè).

f. b.

CANELLI — *«Blincin»*, l'irriverente caporalastro da [illegible] maschera ufficiale [illegible] carnevale canellese, quest'anno ha trovato [illegible] sua «dolce metà»: e dolce è un aggettivo quanto mai azzeccato trattandosi della *«Bela moscialiera»*, un personaggio «inventato» dalla Pro Loco per affiancare una nota gentile alla figura «tutto pepe» di Blincin, utilizzando [illegible] chiaro riferimento al moscato.

La presentazione delle due maschere, interpretate quest'anno da Franco Beltrame e da Celeste Benedetti, è avvenuta sabato. E' stato anche annunciato il programma del carnevale [illegible] organizzato, per la prima volta, dalla Pro Loco [illegible] collaborazione con i borghi e le altre associazioni cittadine, che [illegible] terrà il 2 marzo.

Tra le novità: il processo a Blincin, [illegible] verrà «celebrato» dagli attori del Gruppo Teatro Nove di Canelli assumendo le caratteristiche di un vero spettacolo.

Intanto, l'Associazione commercianti [illegible] ha promosso il concorso «corniciamo [illegible] in vetrina»: [illegible] giuria indicherà le migliori composizioni [illegible] che [illegible] poi premiate il 2 [illegible]

f. in.

Pallavolo - Facile vittoria degli astigiani contro il Cus Modena

La Voluntas [illegible] perde il passo

ASTI — Tutto facile per la Voluntas sabato al palazzetto contro il Cus Modena. In poco più di mezz'ora gli astigiani hanno inflitto agli ospiti un secco 3-0 (15-2, 15-12, 15-9) utilissimo per mantenersi a stretto contatto con le posizioni di vertice.

Rispetto alla giornata precedente, ricca [illegible] risultati clamorosi, il turno di sabato non ha riservato sorprese. Brescia [illegible] Sala, le due capolista, hanno entrambe vinto, mentre il Reggio Emilia ha avuto ragione [illegible] Vercelli con'era d'altronde ipotizzabile. I vercellesi, infatti, fuori casa non riescono a ripetersi [illegible] stessi livelli dei confronti casalinghi.

Questo è di buon [illegible] per [illegible] Voluntas che [illegible] avanti riceverà al palazzetto la squadra piemontese, raggiunta proprio sabato [illegible] classifica a quota 18 punti.

Molto interessante, frattanto, si prospetta la prossima giornata. In virtù [illegible] due scontri diretti che [illegible] formazione astigiana attende con particolare attenzione [illegible] affronteranno infatti Brescia e Sala e poi ancora Vercelli e Brugherio (anche quest'ultimo è a pari punti [illegible] la Voluntas).

Il tecnico di Fausto Ferraris giocherà a Gorgonzola un incontro teoricamente agevole che [illegible] dovrebbe permettere [illegible] sfruttare adeguatamente eventuali risultati negativi delle più dirette concorrenti.

Le cose paiono dunque mettersi per il meglio [illegible] l'altro la Voluntas ha anche ritrovato il pubblico. Sabato [illegible] ricomparsa sulle gradinate la «fossa biancorossa», ché ha fatto sentire nuovamente la sua voce e il suono dei tamburi, gli stessi che avevano accompagnato [illegible] imprese più belle della Riccadonna.

Sulla partita poche note. Nei uomini in campo (Mauro e Maurizio Casalone, Angelov, Martino, Brignolo e Cerci) che a parte un certo rilassamento nella seconda frazione, hanno disposto a loro piacimento degli avversari. Nel primo set hanno addirittura messo assieme quindici punti [illegible] seguito, da 0-2 a 15-2.

Altri [illegible] (serie [illegible]): Reggio Emilia-Vercelli 3-1, Lasalliano Torino-Sala Torino 0-3, Novara-Gorgonzola 3-1, Milano-Brescia 1-3, Brugherio-Genova 3-0.

Classifica: Brescia e Sala 22, Reggio [illegible] 20; Voluntas, Vercelli e Brugherio 18; Milano 14; [illegible] Modena e Genova 10; Novara e Gorgonzola 6, Lasalliano 4.

f. c.

Basket - Doppia vittoria delle squadre astigiane in serie [illegible]

Gallizzi, avanti a tutta forza

ASTI — La Gallizzi ha superato alla grande il primo dei due incontri esterni consecutivi andando a vincere sul non facile parquet del Chiavari. E' un risultato prezioslissimo che vale un altro spicchio di promozione. [illegible] diventa veramente difficile sbarrare la strada agli uomini di Gaspare Boriengo galvanizzati dai risultati e dalla classifica. Nella sola degli astigiani è rimasto solo l'Erg, staccato [illegible] quattro punti, mentre con otto lunghezze di ritardo resiste un terzetto composto da Perlino, Derthona e Valtarese.

Chiavari-Gallizzi 96-107 — Una bellissima partita con la [illegible] che ha disputato la miglior trasferta della stagione. Sempre in vantaggio gli astigiani hanno dominato un avversario [illegible] tutto rispetto, che sul terreno casalingo aveva perso una sola gara. Se [illegible] la Gallizzi riuscirà [illegible] superare anche lo scoglio [illegible] possima trasferta a Borgotaro, la [illegible] della promozione si presenterà tutta [illegible] discesa sino alla fine. Miglior realizzatore degli astigiani è stato Gabbin (24 punti). Tabellino: Gili 4, Tosetto 2, Ossan [illegible] Pinto 16, Candela 16, Frediani 17, P. Arucci 21, Gabbin 24, [illegible] Arucci 0, [illegible]rio 0.

Perlino-La Spezia 91-88 — Lo Spezia ha trovato una Perlino determinata [illegible] [illegible] costantemente condotto in vantaggio la partita. I liguri si sono avvicinati di un punto [illegible] la metà dell'incontro, ma è stato uno sprazzo e niente più. Da segnalare, oltre [illegible] Bologna, le buone prove di Di [illegible] e Bianco. Tabellino: [illegible] Olaula 17, [illegible] 4, Cevre [illegible] Bianco 14, O. [illegible] lati 9, Bologna 22, Morano 4, Giordani 4, R. [illegible] 4, Montrucchio 4.

Classifica: Gallizzi 26, Erg 24, Perlino, Derthona, Borgo[illegible] 20, Valenza, S. Paolo e Chiavari [illegible] Collegno e Loano 18, Biella 14, La Spezia 10, Unipol 18, Crocetta 4. Prossime tornate: Perlino-Unipol, Borgotaro-Collini.

f. c.

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Una spina [illegible] cuore (commedia), di [illegible] Lattuada con A. Delon, S. [illegible]

POLITEAMA: Rocky IV (avventura) con S. [illegible] D. Lundgren

NTZ: Tegno [illegible] (commedia), di C. Verdone con C. Verdone, A. Sordi

SPLENDOR: [illegible]

CANELLI

BALBO: chiuso

NIZZA

AURORA: [illegible] chiuso

SOCIALE: Una [illegible] moglie di previsto.

VERDI: Un corpo che [illegible] di luce.

FARMACIE [illegible] TURNO

[illegible] diurna: Sacco, via Alberi 1, notturna San Rocco, corso [illegible] lecchi 140

Canelli: Fanzolli v. G. B. Giuliani 1

Mercatino Tardivo, p. Garibaldi 21

[illegible], via Carlo Alberto [illegible]

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti 353.554, Nizza 721.571; Canelli 832 525; Monastero Bormida 66 049; Rocca d'Arazzo 808.180 Cortiglione 820.444; Mombercelli 456 185; [illegible] Penango 875.010 Castagnole 856 778, Villafranca 813.844; Cocconato 485.058 Montemagno 43 263, [illegible] Bosco 867.6468, Villanova [illegible]

TELEFONI UTILI

Croce Verde 51 345; Croce [illegible] (autoambulanza) Asti 217.883, Canelli 834 232, Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Pompieri 21.23 56; Vigili del [illegible] 21.22.22; Vigili urbani 53 421, Taxi stazione [illegible] 32 722, Piazza Alfieri 52 906

Appuntamenti

● Questa [illegible] (martedì) alle 21 all'hotel Salera è [illegible] programma un incontro culturale organizzato dal Rotary. Il tema è: «Asti medioevale e i suoi imprenditori». Relatore l'avvocato Enrico [illegible] Argenta

AVVISO AI RISPARMIATORI

presso l'Agenzia Generale dell'INA - P.za Statuto n. 1 o tramite i Consulenti INA, i risparmi delle famiglie possono essere collocati vantaggiosamente sottoscrivendo, a seconda [illegible] esigenze e delle disponibilità:

FONDO INA VALORE ATTIVO

PER CHI DESIDERA [illegible] FRAZIONATE IN UN PIANO FINANZIARIO [illegible] MEDIO-LUNGO TERMINE PER COSTITUIRE UN CAPITALE OPPURE [illegible] PENSIONE

1 N A AZIONE SICURA

[illegible] CHI DESIDERA [illegible] CON [illegible] RISCHI

INTERBANCARIA INVESTIMENTI

Distributori autorizzati [illegible] d'investimento azionario, obbligazionario e di rendita:

Agenti Generali [illegible] *dr. G. Condò e dr. D.* [illegible]

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino Tel. 546.382 - 546.347 Agenzia viaggi ATIV Turismo - Viaggi - Crociere Da lunedì a sabato 9-12,30, 15-19,30

AGENZIA MATRIMONIALE L'AURORA [illegible] - [illegible] - Discrezione - Familiarità

[illegible] siete soli, [illegible] veramente cercate di formare o di riformare una famiglia, rivolgetevi a noi con fiducia [illegible] risolveremo insieme i vostri problemi.

BIELLA - [illegible] Bolzano 2 - Tel. 015 33.963/352.835

NOVARA - Via Rosa[illegible] 6 - Tel. 0321 38.370/30.370

Da domenica la [illegible] ha ripreso a cadere

E' tornato il maltempo

Si rinnovano i disagi per il traffico - La difficoltà di sgomberare i passaggi a livello

CUNEO — Un'altra ondata di maltempo è giunta ad aggravare la situazione già preoccupante: da domenica sulle Alpi ha ripreso a nevicare intensamente su tutta la provincia e [illegible] nelle prime ore del mattino lo spessore di neve fresca aveva raggiunto e superato i venti centimetri nel capoluogo, i trenta centimetri nelle località alpine, i dieci ad Alba e nelle città di pianura.

E sono [illegible] le difficoltà per le comunicazioni stradali e ferroviarie, [illegible] messe a dura prova dalle precipitanti, furiose nevicate. I Vigili del fuoco e la [illegible] stradale sono dovuti intervenire in continuazione per soccorrere autocarri e automobili rimasti bloccati di traverso alle strade, mentre i dirigenti e il personale delle Ferrovie [illegible] Stato [illegible] affrontando un altro difficile momento, con il ricorso ai potenti locomotori muniti di spartineve e il lavoro [illegible] per [illegible] sgombri [illegible] neve e dal ghiaccio [illegible] scambi.

Malgrado tutti gli sforzi, tuttavia, su quasi tutte le linee si sono registrati ritardi; peraltro, per il momento, abbastanza contenuti. A fornire [illegible] misura [illegible] «problemi neve» — il fenomeno sembra ripetere quanto era accaduto [illegible] — [illegible] le difficoltà [illegible] sgomberare i passaggi a livello, attorno ai quali si sono formati alti cumuli di neve:

«La nevicata — a tratti con le caratteristiche della bufera, per l'intensità della precipitazione — fortunatamente è accompagnata da una temperatura [illegible] eccezionalmente rigida, con due o tre gradi sopra lo zero, che [illegible] — se non sopraggiungerà il gelo — la scioglimento dello spessore accumulatosi nelle strade.

Nel pomeriggio la misuravano 50 centimetri di neve fresca al [illegible] del Colle di Tenda e [illegible] Maddalena (entrambi transitabili con catene); 40 centimetri ad Acceglio, in Alta [illegible] 30 centimetri a Limone, Entracque, Boves, Peveragno, Chiusa Pesio, Mondovì, Ceva e nel Saluzzese; 20 centimetri a Bra, Alba di Valdieri, Pradleves, Elva, Bossolasco.

Nel capoluogo gli oltre 20 centimetri di neve hanno messo [illegible] in crisi il traffico stradale e si sta ripetendo la situazione verificatasi quindici giorni fa: l'assenza di [illegible] traffico

Derubato un giudice

ALBA — Anche l'appartamento di un giudice del tribunale è stato preso [illegible] mira dai [illegible] a Alba. I soliti ignoti, approfittando dell'assenza del magistrato, dottor Franco Maiocchioni, e della moglie, usciti insieme per fare [illegible] spese, hanno forzato l'ingresso dell'alloggio e l'hanno svaligiato (g. f.)

Per la vicenda della sofisticazione di vino a Neive

Arresti domiciliari a Govone

[illegible] — Con interrogatori e confronti continua l'inchiesta da parte del procuratore della Repubblica di Alba, Gregorio Ferraro, del presunto giro di sofisticazione vinicola scoperto a Neive.

Il magistrato ha concesso, frattanto, gli arresti [illegible] all'enotecnico Giampiero Bovone, [illegible] abitante a Treiso, titolare [illegible] cantina Santa [illegible] Del Piano di Neive.

Il Bovone, arrestato venerdì mattina, è stato accompagnato a [illegible] già nella [illegible] sera [illegible] sabato, dopo [illegible] stato sentito a lungo [illegible] magistrato, assistito dal [illegible] legale, avvocato Barbero.

Il commerciante Primo Almasso, 39 anni, abitante a Neive in via [illegible] rivenditore di prodotti per l'agricoltura e zuccheri che, essendo indisposto, aveva avuto subito gli arresti domiciliari, è stato interrogato ieri, assistito dall'avvocato Pirra.

Il Bovone sia l'Almasso sono [illegible] a confronto con Giuseppe Rivetti, 54 anni, pensionato invalido, arrestato già nei giorni precedenti per essere stato sorpreso dai carabinieri [illegible] in [illegible] mentre era intento a sciogliere zucchero per la preparazione di una «base vinosa» [illegible] un impianto posto sotto sequestro.

Bovone e all'Almasso è contestato il concorso [illegible] il Rivetti in presunta sofisticazione vinicola.

L'Almasso verrebbe indicato [illegible] il fornitore dello zucchero [illegible] e il Bovone come uno dei destinatari [illegible] prodotto vinoso.

Ma mentre il Rivetti (difeso dall'avvocato Fontana) è stato colto sul fatto, Bovone e Almasso contestano [illegible] addebiti.

I [illegible] difensori ne sostengono l'estraneità [illegible] dell'inchiesta in corso a far luce sulla loro posizione e sull'intera vicenda. g. f.

Crepe nelle pareti

Sgombero di Palazzo Alfieri

CUNEO — I vigili del fuoco hanno [illegible] lo sgombero dell'antico [illegible] comunemente noto [illegible] «Palazzo Alfieri»: durante un'operazione di verifica — [illegible] guente ai lavori di consolidamento in corso — svolta domenica pomeriggio, sono stati riscontrati segni di cedimento in uno [illegible] pilastri portanti e crepe [illegible] pareti.

Il vecchio palazzo di tre piani (la cui costruzione risale al '700), all'angolo di via Roma con via Mondovì, è di proprietà comunale e vi sono previsti [illegible] di [illegible] mento e ristrutturazione.

Il bar «Alfieri», al piano terra, era già stato momentaneamente chiuso, da tempo, quando era stato installato il cantiere edile.

Nei piani superiori alloggiano tre nuclei familiari, che [illegible] già stati invitati dall'amministrazione comunale a [illegible] trasferimenti appositamente predisposti e che pertanto hanno dovuto affrettarsi a traslocare.

Le rilevazioni [illegible] della dell'antico edificio [illegible] sono svolte dai tecnici del Comune [illegible] r.

Le disgrazie [illegible] avvenute a Govone e alla periferia di Fossano

Incidenti sulle strade cuneesi con tre morti e tre feriti gravi

In uno scontro frontale sulla Alba-Asti hanno perso la vita la moglie [illegible] farmacista di Montemagno (Asti) [illegible] operaio [illegible] - L'altra vittima è [illegible] ragazza di Trinità

GOVONE — Si stanno avvolgendo [illegible] per accertare [illegible] frontale avvenuto domenica mattina verso le [illegible] mentre sulla [illegible] gravava una [illegible] nebbia. La sciagura è accaduta lungo la statale Alba-Asti in località Piana di Govone: vi hanno perso la vita Maria Luisa Marcia, [illegible] anni, nativa di Cuneo, abitante a Montemagno (Asti) in [illegible] Principessa Jolanda 14, moglie [illegible] farmacista del paese, e [illegible] Francesco Polliandì, 34 anni, nativo [illegible] Polistena (Reggio Calabria), abitante a Sanfrè.

Maria Luisa Marcia

Francesco Polliandì

Le vittime, entrambe sposate [illegible] figli. La donna viaggiava da [illegible] verso Alba su una Renault 11 condotta [illegible] marito. Il farmacista Giuseppe Bergonzo [illegible] anni, nativo [illegible] Frabosa Soprana, abitante a Montemagno; l'auto si è scontrata frontalmente con [illegible] proveniente in senso opposto, condotta da Giuseppe Marcone, 25 anni, abitante a Bra in viale Risorgimento 45, che aveva a bordo il cognato Francesco Polliandì.

Nell'urto violentissimo, Maria Luisa Marcia e Francesco Polliandì hanno riportato entrambi ferite molto gravi al capo [illegible] durante il trasporto all'ospedale [illegible] all'ospedale di Asti, il Polliandì [illegible] l'anziano di Alba).

Il Bergonzo e il Marcone che erano alla guida delle due autovetture hanno riportato, invece, [illegible] lievi ferite, giudicate guaribili [illegible] dieci giorni all'ospedale [illegible] Asti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Govone.

Polliandì [illegible] anni viveva a Sanfrè dove era immigrato [illegible] la moglie, la casalinga Maria Pasqualina Marcone. I funerali si svolgono questa mattina, è probabile che la salma sia poi [illegible] al paese d'origine.

Maria Luisa Marcia, prima di sposarsi, viveva a Magliano Alpi dove il padre, Antonio, è stato a lungo segretario comunale, ora in pensione. [illegible] famiglia [illegible] in un alloggio sopra il municipio. Aveva frequentato il [illegible] scientifico a Mondovì.

Nell'80 aposò il Bergonzo, I [illegible] coniugi [illegible] a [illegible] in un appartamento [illegible] la farmacia, nel centro del paese. Dice il segretario comunale [illegible] Montemagno, Vincenzo [illegible]: «Il cordoglio a Montemagno è grande; una coppia conosciuta, disponibile, affiatata [illegible] vedevano sempre insieme».

Andavano [illegible] in montagna a sciare. Ieri mattina erano partiti con [illegible] sci sul tetto dell'auto, doveva essere una [illegible] domenica di relax. La data dei funerali della donna non è stata ancora fissata (g. f.)

POSSANO — Anita Manassero, 22 anni, operaia alla Ferrerolegno di Magliano Alpi, abitante in frazione San Giovanni Perucca 103 di Trinità, è morta in un incidente [illegible] verso le [illegible] a [illegible] alla periferia della città.

Per le ferite riportate [illegible] incidente, un giovane militare [illegible] convalescenza, Francesco Pagliano, [illegible] anni, abitante in [illegible] Boschetti 7/A in frazione Maddalene di Fossano, è attualmente ricoverato con [illegible] riservata all'ospedale Santa Croce [illegible] Cuneo.

Il grave incidente è avvenuto in via Mondovì sotto il cavalcavia del raccordo che [illegible] Fossano conduce all'autostrada Torino-Savona.

[illegible] A12 guidata dal Pagliano, a [illegible] quale si trovava la Manassero, diretta probabilmente [illegible] Trinità, per [illegible] a in corso di [illegible] si è scontrata frontalmente con la Fiat 131, guidata da [illegible] Cosio, [illegible] anni, carrozziere, abitante [illegible] via Carrù 60 a Madonna [illegible] Grazie [illegible] Cuneo che proveniva da Mondovì.

L'urto è stato molto violento. L'operaia è deceduta all'istante, rimanendo incastrata tra [illegible] lamiere [illegible]

Il Pagliano è stato dapprima [illegible] portato all'ospedale Santissima Trinità [illegible] Fossano e, successivamente, vista la gravità delle ferite riportate, trasferito al Santa [illegible] Cuneo.

Il Cosio è [illegible] ricoverato nell'ospedale fossanese con prognosi [illegible] giorni.

Anita [illegible] due agricoltori in pensione, Margherita e Lazzaro. (g. c.)

Savigliano, Aldo Serra [illegible] meglio

Il giovane ferito è fuori pericolo

Oggi i medici scioglieranno la riserva alla prognosi

[illegible] — Aldo Serra, 34 anni, costruttore edile, ferito gravemente l'altro giorno a colpi di pistola dal [illegible] della sua presunta amante, si salverà. Ora oggi i [illegible] del «Santissima Annunziata» di Savigliano dovrebbero sciogliere la prognosi. In trenta, forse quaranta giorni, il giovane saviglianese dovrebbe poter tornare a casa.

Aldo Serra [illegible] ringraziato i medici: «Sono vivo grazie a voi», ha detto in tono nuovamente scherzoso. «E' stata un'avventura terribile. Quando [illegible] visto Ermanno sparare ho pensato che per me fosse davvero finita. Adesso sto meglio e penso alla spa[illegible] come [illegible] episodio lontano. Voglio dimenticare in fretta questa triste esperienza e tornare a casa, dai miei».

Nel lettino dell'ospedale Aldo [illegible] continua a ricevere molte visite: parenti, ma tanti, tantissimi amici. Vogliono solo sapere [illegible] c'è [illegible] che parla degli attimi drammatici di venerdì pomeriggio [illegible] Serra ha per tutti un sorriso. [illegible] chiesto: «Ma ti [illegible] che cosa ha fatto?». [illegible] dimenticare e tornare [illegible] fretta alla vita [illegible] tutti i giorni.

In corso [illegible] anche il bar Kenya ha riaperto i battenti. Liliana Arisaldo, 40 anni, non nasconde la sua emozione. E [illegible] che [illegible] meglio ha confidato: «Non so proprio perché Ermanno abbia sparato. Sicuramente è andato fuori di testa, non c'è altra spiegazione». La donna ha ripreso il suo lavoro di barista: «La vita va avanti per forza. Spero di dimenticare in fretta la tragedia che ho vissuto e spero che le ferite si dimentichi di [illegible].

[illegible] «Castiglia» di Saluzzo Ermanno Petrucci è stato [illegible] dal procuratore della Repubblica dottor Bracco. Per l'impiegato modello [illegible] un'Unità sanitaria di Torino («Il giorni avrebbe avuto il trasferimento all'Usl di Sapigliano», dicono gli amici), l'accusa sarà di tentato omi[illegible] Uno [illegible] riserbo circonda l'istruttoria, quindi è impossibile sapere che cosa abbia detto Ermanno Petrucci al magistrato. Certamente ha avuto tempo per riflettere, soprattutto quando [illegible] che [illegible] gli [illegible] non era mai uscita con Aldo Serra, non era quindi l'amante del giovane, ma solo una amica. Prove [illegible] tradimento della moglie Petrucci non ne ha mai avute. Si [illegible] però lasciato condizionare dalle «voci di paese», le solite maligne che nei bar di periferia diventano ben presto fotoromanzo. f. pan.

Limone — Per le ferite riportate in una caduta sugli sci a «Quota 1400», Anna Bessone, 21 anni, di Fossano, frazione Loreto, è stata ricoverata [illegible] prognosi riservata all'ospedale Santa [illegible]

Stasera al Toselli con l'Orchestra da Camera di Torino

Gradito ritorno a Cuneo per Severino Gazzelloni

Severino Gazzelloni stasera [illegible] i concerti di Vivaldi

CUNEO — *Le [illegible] al biglietto è cominciata già da alcuni giorni per il concerto di Severino Gazzelloni che inaugura, questa sera, al teatro Toselli, la stagione concertistica allestita dall'assessorato per la Cultura al preannuncio il gran [illegible] pieno [illegible] accompagnare il «flauto d'oro» — che ritorna a Cuneo a distanza di anni — ci sarà l'Orchestra da Ca[illegible] della Rai di Torino, diretta [illegible] Bruno Martinotti. Il programma comprende musiche di Scarlatti (sinfonie n. 4, 2, 9, 10, 5, 11, 13) e di Vivaldi (concerto per flauto e orchestra op. 10 n. 4; 3) 5, 6).* [illegible] *inizia alle 21,15*

Questi i prezzi dei biglietti: 10 mila per la poltronissima [illegible] mila palco centrale; 10 mila palco laterale; balconata 9 mila; prima galleria 5 mila; seconda galleria 4 mila; ingresso 4 mila

La rassegna — che presenta un cartellone d'alto livello — propone per il fine settimana un altro appuntamento: sabato prossimo sul palcoscenico del Toselli saranno [illegible] scena [illegible] violinista Pavel Cogan e [illegible] pianista Nina Cogan per proporre musiche di Haendel, Beethoven, Prokofiev, Ciaikoski e Sciostakovic.

Poi [illegible] la volta dell'orchestra sinfonica del Teatro Regio di Torino (sabato 3 marzo, [illegible] la direzione di Marcello Viotti), del chitarrista newyorkese-cubano Manuel Barrueco (giovedì 13 marzo) e [illegible] Solisti della [illegible] Torino (martedì 25 marzo).

Il sesto concerto, [illegible] programma mercoledì [illegible] aprile, avrà per protagoniste un'altra pianista d'eccezione: Maria Tipo. Il 29 aprile toccherà al rinnovato quartetto di Firenze, con Chiarappa [illegible] e Turchi al violino, Furiulli alla viola, Nannoni [illegible] violoncello. Chiudera [illegible] rassegna, giovedì 15 maggio, l'Orchestra sinfonica [illegible] Rai di Torino diretta per l'occasione dal maestro ci[illegible] Muhai Tang. p. p. l.

Interessante iniziativa a Envie

Per la Quaresima [illegible] otto concerti

ENVIE — Una serie di otto concerti [illegible] dal titolo «Quaresima [illegible]». E' il «decentramento» di un'iniziativa che [illegible] quattro anni ottiene grande successo di pubblico e di critica a Torino. Promotore [illegible] l'assessorato alla cultura del Comune di Envie, l'organizzazione è affidata al maestro Giovanni Canciani; sede [illegible] concerti la chiesa parrocchiale di San Marcellino in[illegible] libero.

Poiché la manifestazione ha sempre assunto un carattere para-liturgico, [illegible] musiche fanno parte del vasto repertorio religioso a comunque improntato a [illegible] [illegible] severo.

[illegible] è cominciato sabato con la Corale Costamagna Vianney (direttore Massimo Nosetti, organista Gian Luca Cagnani) che ha eseguito musiche [illegible] Palestrina, da Vittoria, Hassler, Mozart e Nosetti. Sabato 22 (ore 21) è la volta del Trio «Ensemble Ter Ventis» formato da Luc Rousselle, Bruno Maire e Dominique Breda (strumentino l'organico: due trombe e organo); [illegible] di Corelli, Sweelinck, Strudella, Bach, Telemann, Legrenzi, Canciani, Vierne, [illegible].

Terzo concerto la sera del 1° marzo con «Gli amici polifonici» diretti da Nicolò Vito Oriva, interamente dedicato a Vivaldi. [illegible] poi (8 [illegible] 21) il pianoforte, [illegible] Luciano Lanfranchi impegnato [illegible] composizioni di Scarlatti, Mozart, Beethoven, Schubert, Chopin, Schumann, Albeniz, Ravel. Il 15 di nuovo brani corali con la «Musica Enchiriadis» diretta da Paolo Mosele [illegible] l'accompagnamento organistico di [illegible] Osti [illegible] programma prevede Arcadelt, Vecchi, Palestrina, Carissimi, Bach, [illegible] Kodaj, Sinigaglia, De Grignis, Donati e Anonimo).

Domenica 23 marzo (ore [illegible] tre giganti della musica (Bach, Haydn e Mozart) in un concerto del Quartetto Raupach (Guido [illegible] e Guido [illegible] al violino, Marco Robino al violoncello, Massimo Nosetti all'organo). La domenica successiva, stavolta [illegible] 16, il Trio Corelli (flauto [illegible] Bisa, fagotto Diego Chenna, [illegible] Perillo Organo) offre al pubblico brani di Corelli, Bach, Haendel, Locatelli, Vivaldi e Marcello. Conclusione [illegible] la [illegible] del 6 aprile con il pianista Giovanni Lori e il violinista Guido [illegible]; gli autori proposti saranno Brahms, Bach, Beethoven [illegible] e Vieuxtemps.

Un intermezzo è costituito, il 30 [illegible] alle 10,45, dalla messa solenne di Pasqua, durante la quale la Corale parrocchiale di Envie presenterà canti sacri con accompagnamento di organo e violino.

Leonardo Osella

ECONOMICI

ALLOGGIO Nuovo ben arredato in palazzina signorile 2 vani e servizi L. 30 milioni trattabili. Tel. 011/821 453

Una riunione sul decreto Galasso

Molti Comuni temono la paralisi dell'edilizia

CUNEO — «Il bene ambiente sta a cuore a tutti. I vincoli indiscriminati non devono però paralizzare il futuro di intere collettività»: è l'opinione [illegible] vicepresidente dell'amministrazione provinciale Giovanni Battista Fasoli nell'aprire l'assemblea [illegible] amministratori locali convocata per fare il punto sulle conseguenze della legge Galasso che ha vincolato 41 comuni della Granda.

All'invito del presidente Guido Bonino hanno risposto [illegible] fra sindaci, assessori, consiglieri, presidenti [illegible] Comunità Montane, imprenditori edili, operatori turistici. Sono anche intervenuti i parlamentari [illegible] Manfredo Manfredi, Natale Carlotto, Carlo Baldi e [illegible].

L'affollato incontro è [illegible] aperto [illegible] relazioni dell'avvocato [illegible] Piero Golinelli sugli effetti giuridici [illegible] legge, e dell'onorevole Manfredi sulle iniziative parlamentari e sulle [illegible] azioni unitarie che gli enti locali possono intraprendere per [illegible] limitare le conseguenze negative.

Numerosi vivaci interventi hanno sottolineato che i vincoli stabiliti a tavolino, [illegible] colpiscono i comuni, hanno bloccato anche numerose opere pubbliche approvate e finanziate, privando i cittadini [illegible] acquedotti, fognature, strade attese da anni.

L'interruzione dei cantieri, operante [illegible] dicembre, creerà, secondo l'Unione Industriale, duemila nuovi disoccupati. L'edilizia pubblica e privata deve, secondo il legislatore, rimanere bloccata sino all'approvazione [illegible] piani paesistici [illegible] parte della Regione. Il Torino hanno però informato gli amministratori pubblici che la Regione non potrà redigere in tempi brevi i piani per [illegible] di personale tecnico

Sindaci e imprenditori edili hanno poi sottolineato l'assurdità di bloccare anche le opere pubbliche e private in corso di realizzazione perché abbandonando i cantieri più ti rischio di seri [illegible] alle strutture; inoltre gli [illegible] impiegati sono [illegible] senza lavoro.

Si è quindi discusso a lungo sui ricorsi degli enti locali contro i vincoli della legge Galasso: se presentarli al Tar oppure rivolgendosi direttamente al presidente della Repubblica. E' prevalsa quest'ultima indicazione valutata giuridicamente più efficace.

La giunta dell'amministrazione provinciale si è infine dichiarata disponibile a mettere a disposizione dei Comuni il personale tecnico e le proprie capacità operative per limitare le conseguenze più negative della legge Galasso sul futuro di tanti piccoli comuni r. b.

Sequestrati musicassette e accendini

[illegible] — Musicassette contraffatte e accendini di contrabbando sono stati sequestrati dalla Guardia di finanza di Cuneo in località di campagna nei dintorni di Demonte in Valle Stura, di Robilante in Valle Vermenagna e [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo.

L'operazione — [illegible] quale per il momento non vengono forniti particolari e che si avvale con numerose perquisizioni e controlli in località alpine e [illegible] fondo valle — mira a scoprire depositi clandestini (g. f.)

Condannato a [illegible] anno

ALBA — Vincenzo D'Alessandro, 63 anni, abitante ad Alba in corso Europa è stato [illegible] dal tribunale a 1 anno di reclusione e al pagamento di una multa di [illegible] mila lire con la sospensione condizionale della pena e il beneficio della non menzione.

Il [illegible]ssandro, dirigente dell'esercizio «Uffici locali e agenzie» in servizio presso la Posta centrale di Alba, era accusato di essersi appropriato della [illegible] di 5 milioni appartenenti all'Ufficio postale. L'ammanco è scoperto il 15 aprile dello scorso anno. Vennero eseguite perquisizioni a tutti i dipendenti della Posta, alle loro auto. Il denaro fu trovato dai carabinieri nel vano della Bmw del D'Alessandro parcheggiata nel cortile interno dell'Ufficio. [illegible] era stata lasciata [illegible]

[illegible] DI [illegible]
C.A.P. 12[illegible]
PROVINCIA DI CUNEO
Piano di Recupero del fabbricato
[illegible]
che a 30-12-1985 giorno e prima di visitare n. 2[illegible] è stato sottoposto a Piano di Recupero del fabbricato [illegible] e C.T. per Comune di Santa [illegible] catastale n. [illegible]
— C.T. F. III Mappale 1 2 [illegible]
— N.C.E.U. F. [illegible]
che gli atti sono in pubblicazione dal 21-1-1986 all'albo Pretorio del Comune rimarranno depositati nell'Ufficio di Segreteria dello stesso Comune per [illegible] che dal 18-2-1986 che gli atti sono a disposizione del pubblico durante l'orario di apertura degli Uffici e nei giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 11.00.
che nei trenta giorni che vanno dal 21-1-1986 al 19-2-1986 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte [illegible] in carta [illegible] e che la prima in ordine
Santa [illegible] 13 gennaio 1986
IL SINDACO
(Fo or Gandolfo)

10 MILIONI [illegible] 24 [illegible]
Flash-Fin
Via Gardini 4
ALBA
Tel. 0173 363.058
Finanziamenti - Leasing
Sconto cambiali

BIETE SOLI?
Desiderate risolvere i vostri problemi affettivi?
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della Solitudine
«E' AMORE...»
AGENZIA MATRIMONIALE
Via Statuto, 11 - CUNEO
Tel. (0171) 66.651 orario d'ufficio su appuntamento

FINANZIAMENTI
per
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
in 24 ore
S.FIN.GE.
corso S. Maurizio 26 - CUNEO
tel. 0171 66.316 - 67.257
TORINO - tel. 011 535.754 - 538.447

[illegible] S.p.A.
FINANZIAMENTI
a commercianti,
ditte,
dipendenti,
tassi bancari.
CUNEO
Via Savigliano 37
Tel. 0171 67.477 - 64.893

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45
Tel. 0171 64 067
ALBA - Via G. Paolo 2
Tel. 0173 36.057

. VENDIAMO
S.S. Cuneo - [illegible]
— Terreni [illegible] fronte strada mq 2000-2400.
— Borgo S. Dalmazzo villa semindipendente con parco mq 3000
— Possono seguire 100 giornate (eventuale permuta)
AFFITTIAMO
— Borgo S. Dalmazzo villetta con giardino; appartamento centrale mq 240.
Tel. 0171 78.287 orario pasti

10 MILIONI IN [illegible] ORE
da 10 a 200 in [illegible] tempo
MI.FI.
CUNEO 0171/68.900
SALUZZO 0175/48.085
TORINO 011/595.344
(cercasi agenti)

Arc linea
BUSNELLI
SALVARANI
TOSIMOBILI
SORGENTE DEI MOBILI
mia
arredamenti
Studio progettazione d'interni
ALBA
statale alba-bra
tel. 497066
PROSSIMAMENTE NELLA tua casa

ECCEZIONALE!!!
CALO del DOLLARO $
CALO dei PREZZI $
Dove???
ALLA PELLICCERIA
MARISA
Una firma a garanzia
MARISA CUNEO
Unica sede - CUNEO
Via IV Reggimento Artiglieria Alpina 11
Tel. 55.479

L'Alpitour sovverte i pronostici sul difficilissimo campo del Casale

Il Cuneo ha conquistato un bel punto sugli scudi Chiapale e Marabotto

Sottolinea Bonomelli: «Abbiamo giocato un'ottima partita, fare barricate» - Una particolare nota di elogio al portiere Colombo - Sospensione di un turno per consentire la disputa dei recuperi?

Il portiere Gianni Colombo

CUNEO — Aveva ragione l'allenatore Dino Binacchi: vigilia Casale-Cuneo, aveva sostenuto che nel calcio valgono incontri difficili mai proibitivi e il pareggio strappato biancorossi campo della capolista del girone ne è la dimostrazione più lampante.

Dato battuto dai pronostici (anche virtù della sconfitta all'andata Paschiero), l'undici di Binacchi ha saputo tornare «Natal Palli» prezioso punto, paralizzo rinunciare a giocare, come sottolinea l'allenatore in Enrico Bonomelli: *«Abbiamo disputato un'ottima partita e ci siamo meritati ampiamente il pareggio. La squadra ha costruito barricate, ha saputo contenere intelligenti i padroni e colpire in contropiede».*

Tutta la squadra si è comportata egregiamente, ma una nota di merito particolare spetta a due giovani biancorossi, Chiapale e Dario Marabotto, che hanno saputo con intelligenza annullare due delle più pericolose pedine is: Segoni e Scarrone.

neppure può dimenticato Colombo che, in più di un intervento, è risultato ancora una volta decisivo.

L'intero complesso del Cuneo Alpitour va comunque elogiato.

Senza dubbio, i biancorossi sono stati avvantaggiati terreno pesante che meglio alle caratteristiche di una squadra lenta come quella cuneese che non a una formazione tecnica come quella casalese. Ciò deve, tuttavia, sminuire l'impresa di compagni che hanno compiuto un altro in classifica sebbene i continui rinvii, che costellato il torneo ultime domeniche, reso impossibile un quadro esatto della situazione.

«A questo punto bene che la Lega valutasse la possibilità di sospendere un turno per consentire la disputa recuperi, altrimenti si rischia di sfalsare completamente il campionato», sostiene Bonomelli.

Adesso le attenzioni in casa biancorossa sono rivolte all'incontro ritorno dei cesimi Coppa Italia in programma per domani pomeriggio, stadio Paschiero.

La nevicata delle ultime ore non dovrebbe mettere in forse la disputa della partita a meno che la precipitazione non prosegua.

Spiegano i dirigenti biancorossi: *«Siamo intenzionati a giocare il campo e a disputare l'incontro che per è molto importante. Abbiamo infatti buone possibilità turno successivo cogliamo sfruttare l'opportunità. La Sparia una buona squadra, ha un polo elementi interessanti, ma bel»*. Paolo Luciano

L'Albese accetta volentieri la sosta e svolge gli allenamenti in palestra

Capobianco è infortunato

ALBA — L'Albese Cassa Rurale di Ceilo è rimasta alla finestra giornata di ritorno del campionato interregionale. La gara-inferna l'Andora, molto perché rappresentava una ultime speranze per riagganciare la zona salvezza, è rinviata per pessime condizioni che coperto da spessa lastra ghiaccio e che le ultime nevicate avevano reso, se possibile ra più inagibile.

scelta, tuttavia, buon grado tecnici azzurri perché dovrebbe consentire il recupero di alcuni atleti infortunati influenzati che non comunque scesi in campo contro i liguri.

Domenica la squadra sarà affronterà in trasferta il Levante, ma in settimana non poche difficoltà per svolgere allenamenti necessari.

Le atmosferiche sulle Langhe continuano a molto brutte: è ripreso nevicare piosamente dopo il sole e i campi stati sommersi.

Mario Fandolfi avrà qualche problema, dunque, poiché solo un terreno esterno Coppino stato agombrato.

Sarà necessario svolgere alcuni allenamenti in palestra.

L'Albese invischiata nelle sono della classifica ormai poche speranze sfuggire retrocessione, al crocevia del suo momento difficile con la notizia giunta ieri della convocazione nella rappresentativa piemontese-ligure per il torneo delle speranze ben giocatori.

Mosso, trainer della rappresentativa ha infatti convocato l'allenamento di giovedì Moncalieri Balocco Stroppiana, Rovera, Stefano, Michelucci e Morone.

Sarebbe stato partita anche Capobianco, che ha però il polso ingessato inutilizzabile. detto il direttore sportivo Carlo Romano: «Nel numero convocati è un riconoscimento della validità delle scelte operate dalla nostra società.

a. a.

Un circuito di chilometri

Anche Monesi cerca rilancio

E' in funzione il nuovo impianto del Pleteau, che porta 720 l'ora - I prezzi

MONESI — metro e a metro e ottanta di nella parte bassa, due e alcuni punti addirittura oltre nella parte alta (ma con la nevicata di queste ultime metri destinate a crescere). Tutti impianti aperti e piste perfettamente battute un circuito complessivo di oltre dodici chilometri. Questo il biglietto da visita che Monesi, la località sciistica imperiese limite estremo con la provincia Cuneo, offre quest'anno agli sciatori che qualche giorno incominciato ad affollare la

Raggiungibile facilmente Piemonte dalla Liguria (da Imperia e Albasio in poco di un'ora, Cuneo in quaranta minuti), Monesi è in fase di pieno rilancio.

Al centro delle Alpi marittime metri di altezza, con una splendida esposizione Nord che consente un ottimo innevamento e il riparo dall'influenza (trenta chilometri linea d'aria) una bronzatura senza l'assillo del vento, la climatica quest'anno è in grado di agli sciatori uno dei più moderni e veloci skilifi dell'arco alpino.

E' quello del Plateau, capace portare 720 persone l'ora per lunghezza di oltre metri. Supera dislivello diverse centinaia di metri arrivando a quota L'impianto è stato installato l'estate e «battezzato» soltanto un mese e mezzo fa, tra Capodanno e l'Epifania, non appena caduta prima neve.

Gli altri impianti in funzione sono U Baghetto e il «Tre Pini». Immancabile anche il «baby», per i principianti.

«Abbiamo iniziato la stagione il piede giusto — Guido Lanteri, gestore dell'hotel "Il Redentore" —. *Con il nuovo impianto Monesi è diventata più competitiva. L'abbondante nevicata questi giorni ha completato l'opera. Non potevamo augurarci meglio».*

Un'occhiata ai prezzi. Sono contenuti: 16 mila lire per il giornaliero, mila per il giornaliero che «parte» 12,30 in poi e singola (ideale per i principianti) che costa 3 mila lire.

Giulio Gelsardi

Gara di fondo con 6 categorie

Sci a Festiona per «Aci Neve»

Tra gli atleti Fisi imposto Luciano Magnetto - Giovedì «gigante» a Limone

— Una concorrenti hanno partecipato navi di Pigliona alla gara di fondo valida quale prova di selezione per la prima edizione del trofeo «Aci Neve Piemonte-Cassa di Risparmio di Torino» organizzato dagli Automobile club regione.

Le categorie si battaglia sui dieci chilometri della pista denominata «Cinque borgate» e tracciata maestri Festiona.

prova più attesa, quella riservata Fisi, si è imposto l'atleta di Luciano Magnetto, che ha distanziato di oltre un minuto terzo e quarto posto Gianpiero e Livio Giordanengo (pure rappresentanti dell'Ac Cuneo); quinto un cuneese, Giuliano, e sesto il genovese Pesante.

Tra i seniores ha vinto un ciclista: Michele Pepino.

Al secondo posto, distanziato di oltre cinque minuti, si è Michele Penna, al l'atleigiano Musso.

Quarto e quinto altri due cuneesi: Eraldo Degiovanni e Pietro

Nelle quattro categorie imposti rispettivamente Giovanbattista (Ac Cuneo) nella A, Franco Audino (Ac Cuneo) nella B, Adalberto Re- (Ac Cuneo) e Bertalna (Ac Cuneo) nella D.

Proprio — che il giorno dopo ha conquistato un onorevolissimo secondo posto a Trento, nel campionati nazionali — ha il distacco rivelato: oltre dieci minuti al secondo classificato, di Cuneo, Piero Arnoi.

Tra le si qualificato per la fase finale della competizione Livia Magnetto, Osmia, Lina Mongo e Clarello, tutte portacolori dell'Aci Cuneo.

La competizione riserva per giovedì prossimo, sulle nevi Limone, nello stadio Giorgio Armand. Quota 1420, un altro appuntamento: in programma, infatti, gara di gigante che dovrà atleti che i colori della e della Liguria (sono presenti a i soci degli Automobile Club della Riviera) alla in calendario ai primi di marzo a Bardonecchia.

(p. p. l.)

PESIO — Per un giorno i ragionieri dell'Istituto bancario San Paolo di Torino hanno lasciato da parte i conti e si sono dati agli sci per la conquista del sesto trofeo interprovinciale di sci nordico.

La prova, disputata sulle piste della Chiusa Pesio, ha imposti nella categoria A Fruttero (che ha preceduto Claudio Giordano, Vito Venni e Dario Brandolino) e nella categoria B, sempre maschile, Sergio Troglia, Fausto Amelio, Giovanni Berrino).

le donne ha vinto Teresa Venni a Bertin, Mirella e Rosanna

(p. p. l.)

Neve, festa a Cuneo

CUNEO — Per un giorno lo splendido Ternaforie nella donna dell'Olmo trasformato in per di fondo. E' infatti in programma, per sabato la «Festa della neve» organizzata dal Gruppo sportivo mense.

La — che comprende anche prova competitiva per i giovani, così via i migliori degli club provinciali — alle 14,30.

(p. p. l.)

Impraticabili tutti i terreni di gioco della regione

La neve blocca gli allenamenti In forse Piemonte-Lombardia

— Neve, altra neve, ancora neve. Il Cuneese è sommerso, una spessa coltre bianca copre tutti i campi sportivi. Si giocherà il 2 marzo? le perturbazioni non abbandonano in fretta la regione, sarà difficile riuscire a liberare in tempo i terreni gioco. E i recuperi in programma domenica? La Federcalcio deciderà mercoledì sera la riunione del Comitato, comunque ci sono ben poche speranza di poter aggiornare la classifica. La neve fresca e il ghiaccio non si possono certo eliminare in pochi giorni.

Il problema più grave riguarda la presentativa che deve giocare mercoledì al Comunale di Bruno con Lombardia la partita di ritorno della fase di qualificazione al torneo nazionale «Ottorino». Anche nel Novarese la neve è l'incontrastata padrona quindi l'atteso incontro torna in forse, come quindici giorni fa. I «magnifici diciotto» non possono neanche allenarsi e rischiano (qualora si dovesse giocare) di presentarsi all'appuntamento il ben lontani dalla forma.

Franco Scalmani, direttore tecnico della formazione giallobiù, ha però parlato molto chiaramente: *«Il primo terreno di gioco libero e in buone condizioni, forse anche Liguria, lo dobbiamo avere. Siamo costretti a giocare almeno due amichevoli prima di presentarci all'appuntamento Lombardia».* Quindi Cuneese o Alessandrino, o Riviera Ponente, o Canavese.

L'emergenza-bianca sta comunque facendo perdere interesse alla Promozione, soprattutto per quanto riguarda il girone Piemonte, il raggruppamento «infuocato» dell'intera regione. Due mesi scelta incideranno senza dubbio sul rendimento di tutti i giocatori e creeranno una classifica sicuramente fasulla, squadre blasonate in e le «cenerentole» in grado la Comunque data del 2 marzo, giorno d'inizio, secondo indicazioni della calcio, delle nuove attività (la seconda giornata del girone di ritorno) si avvicina troppo in fretta e difficilmente il via verrà riapettato. Sui comunali di Bra, Savigliano, Mondovì e Fossano ci sono non meno di sessanta-settanta centimetri di e una spessa ghiaccio. Per risolvere il problema ci vorrà sole estivo già da o precisa volontà dei Comuni e dei volontari delle società. i più piccoli (che hanno le squadre in pericolo di classifica) non hanno nessun interesse a spalare i campi. Senza una precisa normativa Promozione continuerà ad essere la Cenerentola del calcio piemontese.

Fiorenzo Panero

Domenica prossima si gareggia nell'impianto di Mondovì

In gara alla Coppa 3 Piscine i migliori giovani nuotatori

MONDOVI' — *Il 23 febbraio nell'impianto riscaldato città si disputeranno la nuoto valide per la «Coppa piscine» a cui hanno aderito giovani atleti di Cuneo, Savigliano e Mondovì, le città della Granda che hanno piscine coperte.*

Andrea Crosetti, dirigente della «Mondovì Nuoto» spiega: «Queste aperte le categorie. l'occasione per dimostrare i notevoli progressi fatti atleti di nuoto. più giovane provincia. Da'cenerentole del provinciale come eravamo fino allo scorso anno stiamo diventando una delle società più competitive della Granda».

La «Mondovì nuoto» nata nell'82, un dopo l'entrata in funzione della piscina coperta, come obbiettivo gli dei giovani appassionati all'attività agonistico.

In quattro anni gli istruttori Dario Conti, Andrea Crosetti e Antonio Buono hanno seguito oltre 3 mila bambini e tra questi ne hanno scelti 60 che fanno parte «Mondovì nuoto».

Crosetti aggiunge: piscina al mattino si svolgono per bambini e adulti che vogliono imparare migliorare il proprio nuoto seguiti An- Menegatti. Per alcune ore al pomeriggio si allenano gli atleti della nostra società tra ci sono alcune promesse per il nuoto regionale e forse nazionale».

Il titolo provinciale per la categoria esordienti alla libera anno è stato vinto da Ermanno Filippi di 11 anni. Della nuoto- hanno ottenuto buoni piazzamenti nella passata stagione agonistica Fabrizio Devina, Otto, Elisabetta Polesso e Anna Giordano tutti di 10 anni.

Andrea Crosetti conclude: «Gli atleti della nostra società fanno parte di quasi tutte le categorie e per questo intendiamo organizzare una serie di gare per esordienti, ragazzi, cadetti, juniores e assoluti nella piscina di che è una tra le più moderne e ben attrezzate della regione. e a qualche anno fa gli appassionati erano costretti ad andare a Cuneo o Savigliano.

m.

La società era rimasta profondamente delusa dal mancato ripescaggio

La Doglianese si è affidata a Devia per ritornare subito nella serie A

DOGLIANI — Smaltita la rabbia per il mancato ripescaggio in serie A, Doglianese Calcestruzzi Porro si appresta a disputare il torneo cadetto di pallone elastico che inizierà il 16 marzo con l'intento di ritornare immediatamente nell'Olimpo dei grandi.

Per resurrezione Bo- si Ligure Mariano Devia, trentaseienne Chiusa Vecchia provincia di Imperia, che avrà a fianco come spalla l'albese Roberto Sardi 25 anni.

Devia, dopo una lunga militanza in serie (l'ultimo stato impiegato troppa fortuna a Mondovì con Tonelli ha «declassamento» in serie B, una piazza vivace come quella Dogliani e dalla possibilità disputare nuovamente campionato vertice.

I terzini della formazione doglianese De Negri di Sinio e Bruno Fontana di Alba.

Come direttore sportivo confermato Michele Olocco, che ha: *«Dopo l'amara esperienza dello scorso anno con Pirero e Gallino, che sembrava dovessero spopolare invece poi retrocessi, ci toglieremo più abbiamo tu pronostici troppo ottimistici. Certo nostro obiettivo quello arrivare primi quattro e poi prendere parte al play-off per i posti che daranno diritto alla serie A. Una volta che arriveremo ai quattro potremo dire la nostra, occorrerà disputare molta stagione prima parte della stagione».*

A lottare con la Doglianese per promozione, secondo il parere quasi unanime dei tecnici, dovrebbero essere formazione ligure dell'emergente Baria che avrà a fianco il «vecchio marpione» Olli I. e quella di Cortemilia dell'altro giovane, Dogliotti, affiancato dall'esperto Billia.

Queste due formazioni sono molto alla tutto mondo pallonistico che aspettando con ansia anni nascita di nuovi talenti. Nel ruolo di outsider certamente le coppie Muratore-Rinaldi nello sferisterio Vignale che ritorna alle competizioni questa stagione. Aschiero-Acciglaro dell'Eda Torino e Pettavino-Museo Peveragno.

Da queste formazioni dovrebbero uscire le quattro che verosimilmente si contenderanno il passaggio in serie A.

Dogliani molto, forti della grande passione che anima lo sponsor Carlo Porro e l'ambiente, sferisterio bellissimo, dell'intensa attività giovanile, delle questa terra.

Aldo Bonvino

ENTE FERROVIE DELLO STATO

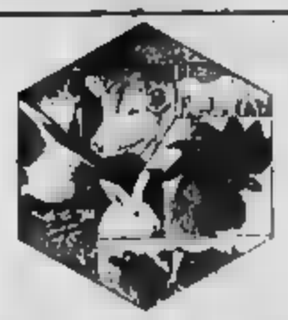
AVVISO

L'Ente Ferrovie dello Stato indirà le seguenti gare a licitazione privata, nei modi di cui all'art. 1-a) della legge 3-8-1973, n. 14 e successive modificazioni per i seguenti appalti:

1) Esecuzione dei lavori per la realizzazione dei circuiti telefonici selettivi OCD, DOTE, MAN e di un sistema di teleidiffusione sonora sui tratti di linea Fossano - Cuneo, Bivio Madonna dell'Olmo - Bueca e Bivio Madonna dell'Olmo - Cuneo Gesia.
Importo a base di gara: L. 890.000.000
2) Esecuzione dei lavori per la realizzazione dei circuiti telefonici selettivi OCD, DOTE, MAN e di un sistema di teleidiffusione sonora sui tratti di linea Asti - Orsala, Orsala - Alessandria.
Importo a base di gara: L. 660.000.000.

Per la partecipazione alle suddette gare è richiesta l'iscrizione alla Categoria 18 dell'A.N.C., per importo adeguato.
Le domande di partecipazione, distinte per ciascun appalto, corredate dalla documentazione prescritta nell'avviso di gara, saranno prese l'Albo Pretorio del Comune di Novara, nonché nell'Albo di questa Sede, dovranno pervenire entro il 28 febbraio 1986 al seguente indirizzo:
«I° Unità Speciale - Divisione Autonoma Amministrativo - sede Center n. 4 - 28100 NOVARA».

«L DIRETTORE DELLA I° UNITA' SPECIALE (dott. ing. Amato Giuseppe)



TECNOFEED

di VAIRA PIER GIUSEPPE C. s.n.c.

PREMISCELE E MANGIMI DA REDDITO

e stabilimento:
via Cicchini n. 3 - NOVELLO
Tel. 0173 731.101

JUMBO SPORT

Piazza - CARMAGNOLA (TO)

DELLO SCI
1-28

ATTREZZI

SCONTI IMPREVEDIBILI

ITALIANA DONATORI ORGANI

Donate!

Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

L'alpinismo trasferito sul piano della cultura, dell'informazione e dello spettacolo

La sfida agli ottomila
La sfida degli anni '80

Con il patrocinio di CAI CONI Scuola dello Sport, IGMI, TCI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele - Tel. 511.024-538.682 - Torino

AL CINEMA

CUNEO

CORSO: I Goonies, 3 Spielberg.
riposo.
ITALIA: Desideri multicolori.
MONVISO: notti della pioggia, di Eric
CORSO: Brazil (cinetorum)
EDEN: Sapore di pioggia (fuoco rosso).
MORETTA: riposo.

ALBA

COMUNALE: Rusty il selvaggio, di F.

BORGO SAN DALMAZZO

DON BOSCO: riposo.

BRA

IMPERO: Bowling
VITTORIA: Rocky IV.

CARAGLIO

SPLENDOR: riposo.

CEVA

FOSSANO

POLITEAMA: Giochi multicolori.

MONDOVI'

BERTOLA: due volte.

SALUZZO

CIVICO: di Mollo Pasolini.
ITALIA: di nuovo sui West: Silverado, Lawrence Caldon, Kevin

Taccuino

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: Delle Valle, Corso 6.
Corso Vittorio 36
Bra: Delmasso, Motta di Livio 1.
Ceva: Gallina, via Marenco 81.
Fossano: Rolando, via Roma
Mondovì: Delfoppi, corso Italia 56.
Savigliano: Alberoni, piazza San 49

UTILI

Pronto intervento 118. Guardia medica 4411. Carabinieri 112. Vigili fuoco Soccorso 2323. Croce Rossa 58.444; Vigili 67.777; Soccorso Aci 116.

ALLE TV PRIVATE

UNO TV

20,30 T.T.T.: Test, testimonianze, test, settimanale
22,40 Telegiornale
22,50 Mercati sport
23,55 Telegiornale

TELECUPOLE

20,30 New Yark, telefilm
21,30 rubrica
22,30 TG4
23 — Il padrino, film di Topper C. George, — *l'FBI per agguantare una banda mafiosa si serve di un gruppo di mimi* (1974)
1,— AIAZZONE,

R. P.

20,20 Film
22,05 Film
1 — Cocco di papà, film di Arold R. Danton, L. Snowden — Il Berlino viene ucciso un soldato americano, è incaricato delle indagini un amico (1956)
2 — Pugno di paglia, V. Schlöndorff con M. Von Trotta, F. Fleck — *Con un matrimonio fatto alle spalle una donna storia e ritrova la serenità* (1972)

VIDEOGRUPPO

20,25 Capitani coraggiosi, film di V. Fleming Il Tracy, M. Rooney — *La storia un ragazzino salvato da un pescatore, che passa qualche mese tra reti marinai* (1937)
Tre donne, film di con R. Vallone, E. Riva — *Disertore cambia nome e si moglie scopre il suo segreto è lui si* (1960)

21,30 story, di M. Del con R. Alaria, M. Monray — *Alfredo è un ballerino figlio di un borghese tradizionalista ma comprensivo* (1964)

QUINTA RETE

20,30 La di Haiti, film di J. Negulesco Il. Robertson, Il. Francia — Giovane avvocato ritrova a Cittadina nella Haiti in rivolta contro l'autorità francese (1952)
23,— Operazione mistero, film di Il Fuller R. Widmark, E.

Sarà adottato dalla Regione

Nuovo metodo nell'assistenza per gli anziani

GENOVA — Magnani ha presieduto ieri pomeriggio una giunta «politica», ancora assente il capitolo dei cinque partiti della strategia per la discussione imminente sul bilancio regionale. E' una strategia delle «spine mirate» e sono stati disposti gli «aggiustamenti» di spesa, dal momento che le richieste del collega Luigi erano maggiori delle disponibilità.

La riunione, più che aspetti tecnici, ha avuto come i comportamenti politici. Magnani ha voluto le della inquietante maggioranza, puntando soprattutto le maggiori inquietudini che vengono da qualche tempo dall'interno della (è il caso delle «sortite» dell'ex presidente dell'assemblea Fausto lo) e dal pri dove sempre omogenei i comportamenti del leader storico Giovanni e del «nuovo» assessore Giampiero Mentil.

In attesa degli sviluppi che congressi provinciali e regionali, si cercherà insomma di evitare scontri e incidenti di percorso puntando su programmi che, possibilmente, dovrebbe svolgersi all'insegna delle realizzazioni concrete.

Anziani — L'assessore alla sanità Giuseppe Josi ha annunciato ieri mattina che la Regione adotterà, per la razionalizzazione del sistema di assistenza agli anziani in Liguria i ricoverati, per non contare i degenti in ospedali e case di per acute, circa (cinquemila). Il metodo «Geronte». Si d'un sistema computerizzato che mette insieme 77 elementi (dall'orientamento alle condizioni mentali, deambulazione, dalla vista all'udito, ecc.) che concorrono quindi a un oggettivo si delinea su uno schermo mediante un colore: bianco, grigio o nero, a Il soggetto è autonomo, parzialmente insufficiente, non sufficiente a se stesso.

I simulati, secondo Josi, sono ancora lanciati al caso e alla valutazione più che scientifica, efficacemente terapeutica. Il computer la Regione collaborerà con l'Università di Genova e le Usl. In pratica, sempre secondo Josi, si potrà intervenire in maniera su tutto generalizzate, oltre che, volta in volta, sulle specifiche D'altro canto, interventi personalizzanti in questo senso in una regione dove la età ormai una percentuale della popolazione

Femminile — Il doveva nella giornata di la Consulta Regione Femminile, organismo che a provinciale e comunale, la femminili culturali, e professionali. Dovevano essere nominate la presidente e la vicepresidente, ma, dopo una riunione a porte chiuse, le componenti non hanno alcun accordo. Di la decisione d'un rinvio in un clima più disteso.

Forte — Si è anche parlato, in un accordo di massima Luigi Grillo (fallancio) e Champiero (trasporti), di interventi per potenziare il porto di Oneglia. Si chiederà l'intervento della Pisa (finanziaria regionale) per cercare di realizzare strutture di gestione che ricalchi alcuni aspetti manageriali attualmente in presso lo scalo ge... co.

Paolo Lingua

Festival di Sanremo: troppo limitato l'apporto del Comune

Il padrone si chiama Rai

I collegamenti con il casinò non sono stati all'altezza della situazione - L'immagine promozionale della città è rimasta sotto tono - Trascurate le varietà di fiori più locali - Il dispendente degli applausi registrati - Eccessivamente lunga la trasmissione

Sanremo, Bella, Vros Ramazzotti, Renzo Arbore, protagonisti del Festival

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Il Festival a Sanremo: com'è andata quest'anno? Bene, decisamente, perché è senza ombra di dubbio che porta più lustro alla città. Ma poteva anche andare meglio, e quindi non sono mancate le critiche.

Tutto nasce probabilmente dallo strapotere della Rai, che non consente al Comune di imporsi su alcuni particolari (e non solo particolari) che potrebbero essere determinanti per l'immagine di Sanremo. La Rai al Festival dà molto, quasi tutto, ma in cambio riceve la possibilità di avere una delle ultime trasmissioni che la differenziano davvero dalle private.

Tre sere in diretta, l'Eurovisione, i collegamenti nei Telegiornali, le rubriche collegate al Festival. Sanremo l'ha fatta da padrone, per tre giorni e più, sui telaschermi italiani. E vediamo il contro. Intanto, i collegamenti con il Casinò, che dovrebbero rendere l'immagine della città e la sua casa da gioco sfolgoranti di quasi inconsistenti punto di vista dello spettacolo. La professionalità di Ciotti non si elevarne il contenuto, hanno più dubbi: «flash» a nulla. Il collegamento Casinò va fatto bene, in caso contrario meglio abolirlo. non mancano, quella di invitare una star all'altezza della situazione.

Il ritorno alle canzoni dal vivo è con la sfacciata utilizzazione dell'applauso in playback che, in qualche modo, può giungere persino a Il giudizio di chi vota. «Quanti applausi, che Festival», «Che ha ottenuto questo o quel cantante». Beh, era tutto falso. Il regista Moretti, dalla sudio mobile di in onda applausi falsi, registrati. «Applaudite», Loretta Goggi in teatro. E applaudire ci ti dalla schiacciando bottone. Trucchi vecchi come il mondo, ma in un festival, in questo festival, possono sembrare un po' rimedi da maghetti e rispetto per il pubblico.

Come la di Sting. «Sting a Sanremo», dice la Goggi, ma in realtà è una registrazione, perché tutti sanno lui non il più il. E così l'incolpevole presentatrice viene accolta da una bordata di fischi e più tardi, sarà anche costretta a rettificare. Infine, si può che la diretta della serata finale è troppo lunga. Si è iniziato alle 20,40, quando Ramazzotti ha replicato la sua canzone vincente in due passate minuti.

E tutto sempre per le esigenze Rai, che, si dice, volere impedire a Costanzo disposizione cantanti e personaggi la registrazione che effettuato, dopo il Morgana.

Il a Sanremo quest'anno, perché tutte le spese dovute a carico Comune pagate dallo sponsor Totip.

Ma, a questo punto, sarebbe il caso di alzare il prezzo la Rai. Il Festival non è una ripresa dalle telecamere una partita di ma una vera e propria produzione della Rai, dove il regista che vuole. Il Comune, importi, anche perché il Festival, dimentichiamolo, gola a

Sandro Chiaramonti

A Crocefieschi tutti speravano nel Pruzzo-day

QUI MARASSI O' Rey e i gol

Non tornerà nel Genoa - Delude la Samp

Roberto Pruzzo

GENOVA — parla poco, in queste ore, Sampdoria che col pareggio di un passo indietro rispetto ambizioni di Coppa, e del Genoa che, vecchi senza danni da Palermo, conserva le sue speranze di promozione. L'argomento del giorno è il «Roberto Pruzzo day» con i cinque gol di domenica. «Si è rimesso in testa la corona che qualcuno aveva creduto di potergli togliere», dicono a Crocefieschi dove il vanta il anni fa e dove la fantasia popolare gli creò un sontuoso soprannome, *Rey* che gli è rimasto appiccicato come una seconda pelle.

Ieri il paese (520 abitanti), caduta una pioggia, e i commentatori si sono rintanati nei bar e nelle trattorie. Si sono gettate le basi di una grande festa, sempre che Roberto riesca a fare una scappata a Ma qualcuno si il mossa: all'ingresso del paese, centro storico della villeggiatura genovesi, di un'ora città, ma già usato uno striscione: «*Pruzzo, sei sempre O Rey, torna al Genoa*».

Il del parroco — A Crocefieschi abitano i genitori di Roberto e il fratello Marco, attaccante della Sarissolese, di mestiere esattore delle autostrade. La famiglia vive momenti di una gloria riflessa che supera anche le soglie monache dove don Agostino Alberti, parroco da 28 anni, tiene banco. Dice: «*Ho visto Roberto da piccolo, e il suo dove già al pallone, è nato con la vocazione del gol, io un filmino che lo mostro quando, alcuni dei miei parrocchiani, già in eleganti palleggi e forti tiri*».

Due mesi fa, quando la stella di Pruzzo pareva declinare, il Genoa di Spinelli ebbe contatti con lui: si sperava di rivederlo in «Genoa — prosegue il parroco — non l'ha mai dimenticata: nella città sono passati tanti giocatori, ma nel suo cuore sono rimasti soprattutto due giocatori, Roberto e "Ramon" Turone. In onore dell'idolo locale, il Crocefieschi la maggioranza dei tifosi I cinque gol dell'Olimpico riaccendono quindi entusiasmi, ma anche timori: ora che Pruzzo è esploso nella cinquina il suo ritorno a Genova diventa molto più difficile. *La Roma non lo lascerà andare*».

Intanto, Crocefieschi si sta mobilitando in uno sfrenato culto del personaggio: ognuno è invitato a portare in apposito ogni che abbia di Roberto. Si vuol pubblicare un libro sulle gesta del calciatore più popolare della vallata. «*Un libro — si* in paese — *che manderemo ad Enzo Bearzot, come promemoria della scarsa considerazione che ha sempre avuto per Pruzzo in azzurro*».

Tremite a Sampdoria — Sampdoria stasera, quasi rassegnata, con i nuovi (Matteoli e Lorenzo) che tardano a inserirsi. Il campionato dei bluscerchiati si immerge nella rassegnazione? «*Vincendo domenica a Bergamo si può recuperare*», è la speranza di Gian Vittorio Cauvin, presidente della Camera di Commercio di Genova, sampdoriano di nonostante sia padre allo stesso presidente (e finanziatore, per 1500 lire, interessi al 5%) del Genoa degli scudetti.

Vini lunghi all'hostaria Pacetti, un pezzo della cultura gastronomica ligure (ma anche del tifo calcistico) dove i personaggi, tutti al posto e Sampdoria, Prandelli Ulivi e Giampiero Marro, elogiano stile e munificenza della società ma criticano il undici ardore, e i pochi gol, della squadra. Poi, in un soprassalto di speranza, dice Marro: «*Domenica mancava Gianluca Vialli, non possiamo dimenticarlo*». Una scusa non si nega a nessuno.

Guido Coppini

Si apre domani a Milano la rassegna internazionale turistica

La Liguria delle vacanze... in borsa

Lo stand della Regione «Buy Italy» - Presentato il nuovo marchio «Portofino coast» che Rapallo, S. Margherita la località della famosa piazzetta - Della Riviera ponente solo Loano

GENOVA — *Da domani a Milano* il nuovo *La* furieggia sei cesti mila istituzioni, mila l'anno scorso) e ripropone le formule vincenti, quelle che hanno permesso fiera di viaggi e decollare a livello europeo. *Sarà presente, ovviamente, anche la Liguria.* non solo quella ufficiale e pubblico, la Regione, quella che si affida soprattutto all'iniziativa privata per andare avanti) tratteria orbi e l'altra.

— *La Regione ha comprato uno spazio espositivo* metri quadrati che sarà «aperto» agli operatori privati. Saranno cioè ammessi le cooperative, i consorzi di alberghieri e gli agenti viaggio che ne faranno richiesta. *Prima di andare a Milano, l'assessore Valenziano e i tecnici collaboratori hanno fatto il punto in un vertice a Genova. Spiegano in via Fieschi:* «Avremmo anche potuto limitare l'ampiezza dello stand ma a scapito degli operatori privati. La Regione ha pagato la sua quota per poter partecipare a "Buy Italy": giovedì e venerdì operatori liguri potranno contattare 280 colleghi stranieri provenienti da ogni parte del mondo».

Nuovo marchio — *Si chiama «Portofino Coast», è un marchio che ha la coda con la forma del Golfo Tigullio. Sarà presentato ufficialmente giovedì mattina a dai Comuni e dalle Aziende di soggiorno di Portofino, Rapallo e S. Margherita. «Portofino Coast» è un pacchetto di offerta con la formula del tutto compreso: alberghi, spiagge, golf, gite in battello, funivia di Montallegro, equitazione. Numerosi i negozi convenzionati che praticheranno sconti a turisti. Il marchio nascerà dalla precisa volontà dei tre Comuni di rimanere insieme anche nella futura Apt. Oppure è un segnale che anche senza Apt si può fare promozione?*

Fiori e gasse — stand della Regione e a fianco del «Portofino Coast» sarà, unico rappresentante della Riviera ponente, anche un piccolo di Loano. *E' che nel 1985 appena finito ha avuto il miglior risultato della Liguria vacanziera: 15% più presenze. Gennaio '86 (di cui conosciamo già i dati) è finito ancor meglio: +18%.*

Originale la struttura dello stand: sarà tutta in gesso, con giochi di luce che illumineranno e monumenti cittadini. La canzoni Mimmo'e i fiori daranno una magica atmosfera al tutto. Spiega Mario Rembado, ai Turisti: «E' un'iniziativa che abbiamo preso tutti insieme (Comune, Azienda soggiorno, turistico), succede da un po' di anni a questa parte con buoni risultati. Cercheremo soprattutto di incentivare i mesi che si rivelati più deboli, maggio e giugno. Presenteremo agli operatori sconti e agevolazioni: prenotando una a Loano si avrà diritto a sconti re sportive, nel cinema e nelle discoteche».

Le crociere — *Sempre giovedì mattina Armatori presenterà i programmi di primavera e dell'estate. La flotta «made in Italy» punta come al solito su Caraibi, America e Mediterraneo. Possibili cidre Puglia (da 3 a 8 giorni, 280-870 mila lire) nel Mediterraneo orientale ed occidentale. presentate le proposte per i Caraibi, la nuova ammiraglia «Costa Riviera», grande crociera di sposto dall'Eugenio C. e il settimo giro del mondo cento giorni della «Danae».*

Pier Paolo

Bambina nasce sull'ambulanza durante corteo Carnevale

SAVONA — E' venuta alla luce in un pomeriggio di sole, tra canti, grida festose, di e flanti, insomma nel mezzo un corso mascherato.

La mamma, Patrizia Giacchino, residente in vico Manderia, ha Pallarmo alla Croce Bianca, poco prima delle di domenica.

L'autista Adelmo si è fatto cesaneamente aperto un varco tra la folla di bimbi in maschera che gremiva corso Italia mentre i militi Nadia e France costruiti improvvisarsi ostetrici. (t. p.)

A Sanremo scoperti arrestati in 4

L'asso nella manica fa vincere al casinò

— Per giorni una di bari ha il e il cattivo tempo i tavoli della Chemin de Fer del casino di Sanremo.

A turno, quattro irreprensibili cittadini spagnoli hanno partecipato ad avvincenti gare di Baccarat senza mai perdere un colpo. Sembravano l'incarnazione della dea Fortuna. E invece avevano soltanto una grande abilità con le mani, il grado di dare del filo da torcere a gente di Edvan e Gioan Casella.

L'hanno fatta in barba a croupier e controllori fino a quando una cliente si è accorta che alcune delle carte che il suo vicino di tavolo mano non del tutto lisce e quelle del «Sabo». Il contenitore quale il croupier preleva di volta in volta le sguainate. Stesso colore, ma disegni diversi nella parte posteriore.

Ha protestato, sono intervenuti ispettori del gioco, controllori comunali, funzionari.

Lo spagnolo, Manuel Portes Martin, una quarantina di anni di Madrid, è stato condotto in direzione. Poi affidato alla polizia. Ieri sono state identificate altre tre persone, tutte di origine iberica, accusate di complicità.

Sono: Federico Frosi, Henry Francois Torrino e Ojeda Olive.

F. p. m.

IL MALTEMPO HA FATTO NUOVAMENTE LA SUA COMPARSA: E' L'ULTIMO COLPO DI CODA DELLA PERTURBAZIONE

Neve e pioggia Savona difficoltà nell'entroterra

I collegamenti per ora sono garantiti - La situazione paese per paese

— Domenica, lungo la Riviera, la gente passeggiava maniche di camicia. La temperatura e una debole di Sud-Ovest. bastava a far muovere i windsurf.

Qualcuno (non i meteorologi che avevano previsto tutto) si che l'ondata di maltempo fosse ormai finita. Ieri mattina la provincia di Savona si è risvegliata sotto una tormenta di neve. E subito è arrivato il caos, con i disagi e le preoccupazioni per le frazioni di montagna.

E' iniziato a nevicare poco dopo le 4 e nella tarda serata di ieri il maltempo continuava a flagellare coste e monti, e boschi dell'entroterra.

Savona, la situazione in città pare si è fermata ed è stata scelta dalla pioggia battente). I problemi incominciano dopo i primi chilometri Nazionale Piemonte. E' obbligatorio l'uso delle catene, dal sesto chilometro. Tutto normale, a parte la pioggia e il nevischio, sulla costa.

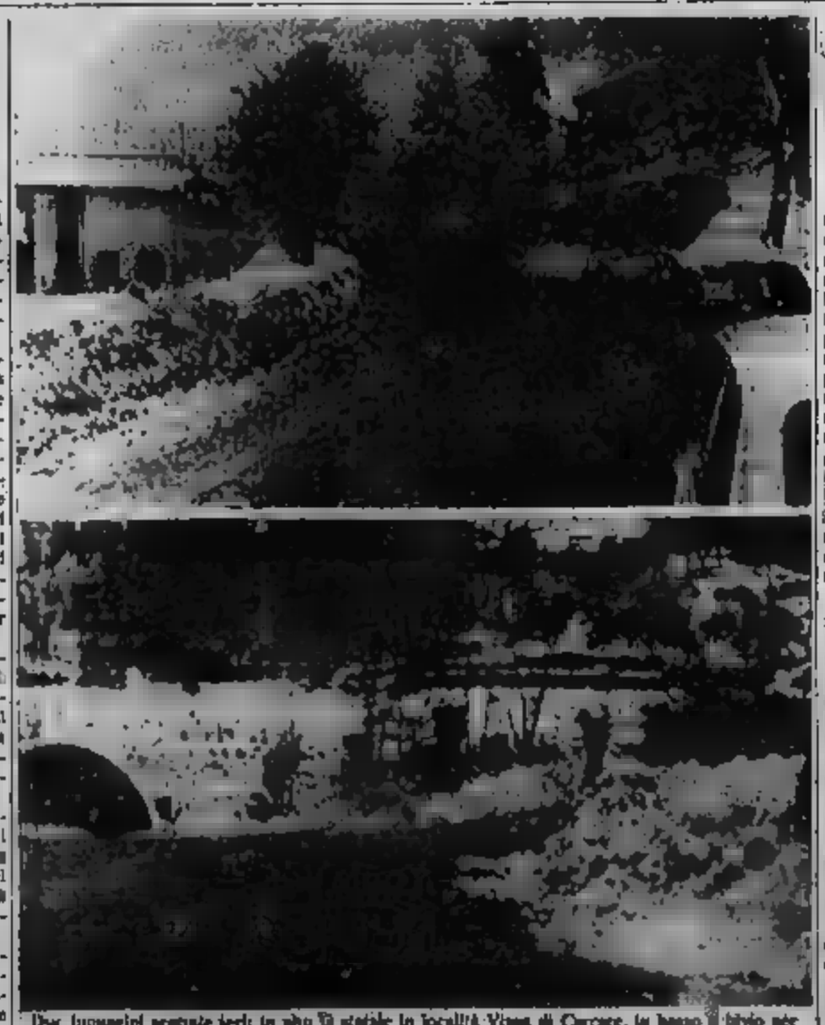
Calizzano. La neve ha reso difficile la circolazione: l'Anas ha ripreso a spargere il sale (con qualche difficoltà d'approvvigionamento) sulle strade e sulle provinciali. Le ruspe e gli spazzaneve tutore in azione: il corriere procedono particolari problemi, lo stesso vale per i treni. A Vispa un camion, ieri mattina, è di traverso sulla e la circolazione è rimasta paralizzata per più di un'ora.

Finale e Albenga. cosia il traffico Più difficile la situazione nell'immediato entroterra: il passo del Melogno era ancora percorribile, così come la provinciale che collega la Riviera con l'interno.

Varazze. Ieri mattina pioggia, nel pomeriggio neve. Il monte Beigua però non isolato, nemmeno nel tardo pomeriggio quando nevicata intensità.

Celle. spazzaneve hanno aperto le vie comunicazione Sanda e Camerana. situazione più grave

m. Da.



Due immagini scattate ieri: in alto il statale in località Vispa di Carcare, in basso il bivio per Ceva sulla statale 28 che collega Imperia con Pieve di Teco e il colle di Nava (Telefoto)

Brutto tempo almeno fino a venerdì

Ecco dice Imperia l'esperto di meteorologia

IMPERIA — Nuova ondata di maltempo sulla Riviera, con piogge sulla fascia costiera e neve nell'entroterra. L'Osservatorio di Imperia ha registrato 23 millimetri di pioggia caduti nella notte fra domenica e lunedì mentre circa una quarantina sono stati rilevati nell'Alta Valle Impero per cui il torrente omonimo è notevolmente ingrossato. In totale sono caduti in febbraio, finora, 84 millimetri di pioggia, mentre in gennaio ne erano stati 138.

Sceso di qualche grado la temperatura, con una minima notturna di più sei e una massima diurna di più dieci, rispetto ai tredici rilevati domenica: sempre elevata, a dodici gradi, la temperatura del mare, che è molto agitato.

Il direttore dell'Osservatorio, Dino Bini, ha detto: «Mentre per quel che riguarda la pioggia non siamo lontani dalla Il vero fatto anormale è fornito dalla pressione barometrica scesa millibar, un minimo non comune nella nostra zona».

In questo circostanze le previsioni sono poco ottimistiche almeno fino a venerdì: si continuerà ad avere alternanza di pioggia e di

La neve a ha reso difficoltose le comunicazioni fra l'Imperiese ed il basso Piemonte.

b. v.

Genova coi tetti bianchi (e il traffico è impazzito)

Difficoltà soprattutto in collina - Per esperti è solo l'inizio

GENOVA — L'illusione del sole e della «primavera mare» è un solo giorno in Liguria. Ieri è rinevicato a nevicare: a tratti nella mattinata, poi sempre più nel primo pomeriggio La neve, accompagnata dalla pioggia e da un forte vento di tramontana, s'è fermata a Genova, soprattutto in centro e lungo le zone pianeggianti litorale, ma il traffico automobilistico nei quartieri residenziali collina, soprattutto del cittadino, creando ingorghi dappertutto.

Più pesante la situazione nell'immediato entroterra. Nella notte tra domenica e lunedì l'Amministrazione provinciale è dovuta intervenire con squadre specializzate e automezzi pesanti per liberare gli abitanti d'una delle frazioni del Piani di Praglia e il Passo del Turchino, nei pressi di Santo Stefano d'Aveto.

Nella località sciistica la temperatura questa mattina era già scesa a due gradi al di sotto dello zero.

L'Anas ha informato che è stato ripristinato l'obbligo delle catene per le vetture e gli automezzi che percorrono l'autostrada Genova-Milano a partire dal passo dei Giovi e l'autostrada Genova-Ovada-Alessandria, a partire dal passo del Turchino. L'obbligo delle catene è esteso anche ai valichi appenninici genovesi più la Bocchetta, Crocetta, la Castagnola.

Secondo l'ufficio meteorologico dell'aeroporto Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente prevedono ancora di maltempo con pioggia, neve e temperatura rigida.

Neve a partire da Borzonasca

Il Levante in difficoltà ma nessun paese isolato

— e neve nel Tigullio dopo un che aveva fatto sperare per il meglio. Nella serata tra domenica e lunedì le condizioni del tempo sono peggiorate di colpo: sulla costa ha piovuto per tutto il giorno mentre nell'entroterra, a partire da Borzonasca, è ricomparsa la neve.

Alla coltre bianca già presente (a Santo Stefano d'Aveto, sulle piste, si va dal metro e mezzo ai tre metri) si è così aggiunta altra neve provocando disagi per automobilisti.

Nel tardo pomeriggio di ieri è stata raggiunta la frazione di Cavadi, presso Santo Stefano, popolata da 90 persone: resta parzialmente chiuso il Valico del Tomarlo mentre nel Biscia, dove se il tempo si fosse mantenuto sembrava possibile una riapertura, questa battuta d'arresto per le ruspe.

Il solo che ha caratterizzato il fine settimana avara com'è stata di precipitazioni chiaveresi a raggiungere la vetta di Santo Stefano, attraversando un paesaggio davvero da paese nordico, trovando nel posto ingegni di risalita in funzione e tutti i servizi di ristoro.

L'unico cruccio degli sportivi locali è che la «manna bianca» sia giunta in tempo solo per la Befana: questa neve a Natale avrebbe significato una stagione davvero d'oro.

Molti altri hanno preferito accontentarsi dei pianori del Monte Bianco, in Val Graveglia, più facilmente raggiungibili.

La neve, confidata dal vento che qui non manca quasi mai, ha accumulato cumuli soprattutto dai contorni bizzarri.

m. s.

Visita ieri del contrammiraglio Fontana

In porto a Camogli qualcosa si muove

Lo specchio acqueo sarà dragato - Arriva servizio antincendio - I pescatori chiedono il prolungamento del molo

CAMOGLI — Attesa visita a Camogli, ieri mattina, del contrammiraglio Leonardo Fontana, che ha incontrato gli amministratori comunali per un esame della situazione dell'area portuale. In municipio erano presenti anche pescasportivi ed esponenti del gruppo «Il sestante». L'ultimo sopralluogo compiuto a Camogli dal responsabile della direzione marittima Liguria risaliva a un anno fa.

«Durante questi mesi — ha detto Fontana — alcune pratiche hanno compiuto il loro iter verso la definizione e pertanto certi interventi potranno essere portati a termine entro qualche mese. E' il caso del dragaggio dell'area portuale, del risanamento parete sovrastante lo scaletto di sbarco e del servizio antincendio».

Per quanto riguarda il dragaggio, ha precisato Fontana, sarà un normale intervento manutentivo, per ripulire i fondali dal fango depositato.

La parete che sovrasta lo scaletto di sbarco, da dove si era staccato un masso, sarà risanata a spese dello Stato. L'intervento è stato approvato a Roma ed è in corso la perizia. La gestione di piccolo cantiere, su cui si erano appuntate nei mesi scorsi forti critiche da parte dei pescatori e degli operatori portuali, che ne lamentavano il progressivo smantellamento da parte dei concessionari, dovrebbe essere assunta da un consorzio.

Fontana ha riferito che la tra i gestori — le Imprese marittime Frassinetti — e gli utenti di Camogli e della vicina località si sta componendo e dovrebbe portare ad un accordo per la gestione in comune dell'attività.

Per il servizio antincendio, forse sarà la volta buona. Esiste un progetto di qualche fa, cui mancò il finanziamento. Nei prossimi giorni, ha detto Fontana, un ufficiale superiore della Capitaneria, con un responsabile dei Vigili del fuoco, sarà a Camogli per esaminare la situazione e verificare se il progetto è tuttora valido.

Il «nodo» più grosso, oltre a questi problemi che sembrano finalmente vicini a soluzione, resta quello del prolungamento del . I pescatori lo ritengono per garantire sicurezza alle imbarcazioni ormeggiate, quando il mare è mosso. Il prolungamento dovrebbe essere di una cinquantina di metri (che si ridurranno a una trentina visibili sopra il pelo d'acqua): per questo progetto sono competenti il Genio civile per le opere marittime e il ministero dei Lavori pubblici. I tecnici del Comune dovranno affiancare i colleghi responsabili nella stesura degli elaborati, da inviare a Roma entro l'anno con la speranza che lo Stato eroghi i fondi necessari con la legge finanziaria '87.

Al Comune compete la stesura del piano particolareggiato delle opere a terra, comprendenti la ristrutturazione dell'edificio del mercato del pesce (di cui dovrebbe essere individuata la destinazione), la ristrutturazione e il potenziamento dello scaletto di sbarco, un banchinamento sotto Lazza. Quest'ultimo disegno del Comune fa prevedere scontri per ragioni di ordine ambientale: se passerà, non potrà che essere un intervento di «impatto» molto limitato.

Altri discorsi e progetti su ampliamenti portuali oltre questi limiti appaiono piuttosto improbabili.

a. pi.

Il Comune a Portofino gestirà il porticciolo?

PORTOFINO — *Mentre il molo Umberto I è sotto maquillage (è in corso il rifacimento di un tratto della pavimentazione), procede l'iter per la richiesta di concessione al Comune della banchina portuale «Abbiamo inviato la domanda alla Capitaneria e attendiamo sviluppi», dice il sindaco Augusto Guerello.*

Gli amministratori comunali intenderebbero trarre un guadagno dal movimento di imbarcazioni che durante la buona stagione si registra nello scalo portofinese. L'anno scorso, il traffico è stato molto buono: circa 3-400 barche, per un totale di 1600-1700 presenze. Altrettanto considerevole è stato il movimento delle navi da crociera, che ha portato a Portofino circa 15 mila persone.

La richiesta di concessione centinaia di metri banchina, per la durata di un anno, non ha trovato tutti d'accordo in paese. Al turista si chiederebbe di pagare, in pratica, una sorta di tassa per lo stazionamento oltre a quella, piuttosto modesta, riconosciuta allo Stato (120-150 lire per tonnellata, al giorno) e a quella per i servizi offerti dal Comune (acqua, elettricità, servizio spazzatura e assistenza, che per una barca superiore ai 20 metri fanno circa mila lire al giorno).

Secondo Guerello, il Comune non avrebbe un'adeguata contropartita per i servizi attualmente offerti: «Paghiamo l'acqua 640 lire a metro cubo e la forniamo per 400 lire, c'è un dipendente comunale a disposizione per l'assistenza: il porto ci dà 80 milioni e noi ce ne rimettiamo 25».

C'è però chi obietta sulla qualità e efficienza dei servizi (soprattutto l'erogazione d'acqua l'estate) e ritiene che nelle attuali condizioni non sia possibile esigere ulteriori

a. pi.

Successo degli ultimi cortei mascherati nel Levante

Il sole e migliaia di coriandoli hanno detto addio al Carnevale

A Recco pubblico e lunghe code per il «Carossezzo» - Dodici carri e lungomare preso d'assedio a Rapallo - Ballo nel centro, sfilata e «Bambineide» a Chiavari

RAPALLO — Re Carnevale è morto in gloria, domenica, nella Riviera di Levante. Una splendida giornata di sole e un clima davvero mite hanno favorito l'afflusso di migliaia di ospiti nelle località in cui erano in corso le ultime sfilate di maschere e carri allegorici. A Recco, grande pubblico e lunghe code verso Genova nel tardo pomeriggio (il traffico, comunque, è risultato abbastanza scorrevole) per il Carossezzo di , appuntamento dell'ultima domenica di Carnevale in Riviera.

Numerosi carri allegorici hanno percorso le vie del centro, con passerella finale sul lungomare. Il corteo è stato «riempito» coi botti dell'esplosione delle pentolasse. Sono stati apprezzati sia i carri ispirati a temi internazionali (un grande mostro in quattro spicchi, che si apriva e Reagan e Gorbaciov che brindavano a vodka), sia quelli legati all'attualità (il serial tv Vivitors, il Mundial in Messico) o al . Il sindaco Carbone che a cavallo di una scopa, a mo' di Befana, portava in dono campi sportivi e altre opere pubbliche). Grandi applausi per tutti.

Il lungomare è stato preso d'assalto anche a Rapallo, dove da tre ore il maltempo si scatenava e gli organizzatori, costringendoli a posticipare la sfilata. Quest'anno era in programma il 2 febbraio ed è stata rimandata di due settimane. I carri, ispirati al dell'anno di cui suggerivano gli aspetti peculiari, sono stati realizzati in collaborazione da associazioni e gruppi di Santa Margherita (dove il Carnevale s'è tenuto il 9) e Rapallo. In queste due località, la festa è stata indirizzata principalmente ai bambini: ai personaggi di pubblicazioni a fumetti particolarmente note e apprezzate è dedicata sino al 25 febbraio la mostra allestita all'antico Castello, intitolata «Da Scotto a Tiramolla».

A Chiavari, l'ultimo saluto al Carnevale è stato dato nella notte, con un ballo nel centro storico (tutti mascherati, ovviamente), sulle note del liscio e di motivi popolari. Gran successo ha ottenuto, nel pomeriggio, la di in e la Bambineide. Va registrato un inconveniente nel giorno dopo: finita la festa e tolti i divieti, le auto hanno ripreso il loro posto, mentre coriandoli, carta e stelle filanti sono rimasti a terra e ieri, sotto la pioggia, hanno formato un pastone colorato, qualche difficoltà.

Andrea Plebe

Rapallo: La sfilata dei carri domenica pomeriggio fra due ali di (Telefoto)

Presentati da consiglieri del msi

Irregolarità a Chiavari? Due esposti

Per le assunzioni in Comune e le fognature

CHIAVARI — Dalla dialettica politica al ricorso alla magistratura: nel giro di pochi giorni il consigliere comunale Giovanni La Camera, del gruppo chiavarese del msi-dn, ha presentato due esposti alla procura della Repubblica contenenti accuse all'operato della civica amministrazione chiavarese. Diverso il contenuto degli esposti, identica la motivazione del ricorso alla magistratura: la mancanza di un riscontro rapido da parte comunale come la dei fatti segnalati.

Il primo documento si riferisce a presunte assunzioni irregolari di «novantisti», cioè di personale impiegatizio (ma di qualche operaio) che viene assunto a titolo precario mesi. In legge termine un periodo di servizio novantista non può essere riassunto prima di sei mesi, e deve occupare un diverso ruolo.

Secondo il consigliere missino questa norma a Chiavari viene ripetutamente violata, «tanto che molti precari, impiegati tempo fa modo e con qualifica, potrebbero essere (impiegati stabili Comune».

Non è la prima volta che sulla questione assunzioni l'opposizione dà battaglia: i primi ad intervenire furono i comunisti con interpellanze di Franco Clemente (sempre sui «trimestrali») e Bertonati (sulle assunzioni portatori di handicaps). In entrambi i casi le risposte del Comune furono definite «insoddisfacenti» ma le cose si arenò.

Informati dell'esposto missino, gli amministratori chiavaresi hanno seccamente respinto le accuse, sottolineando tra l'altro «la loro pretestuosità».

A distanza di pochi giorni un secondo esposto. Questa volta il tema toccato è la centralina di sollevamento della fognatura di via Assarotti, situata sotto del nuovo parcheggio della stazione. L'esposto di La Camera (datato febbraio) fa seguito ad un'analoga interrogazione presentata esattamente un mese fa, e rimasta senza risposta.

Si chiedeva di conoscere i motivi di numerose modifiche al progetto originario, e dei guasti riscontrati nella centralina, che a tutt'oggi non risulta ancora entrata in funzione.

Secondo il consigliere missino, così com'è stata realizzata, la centralina risulta carente e difettosa, perché molto più piccola del progetto sia per la mancanza della vasca di decantazione, e infine per le infiltrazioni d'acqua marina che si verificano alla insufficiente larghezza dei tubi. Questo stato di cose, conclude La Camera, «provocherà inevitabili problemi di smaltimento e non potrà eliminare le fuoriuscite di liquami fognari, con sbocco nell'Entella, più volte lamentate in passato».

Anche in questo caso l'esposto missino tocca una piaga, altre volte messa scoperto. La polemica sulla funzionalità della nuova centralina non è di : alla fine scorsa, quando alcune spiagge chiavaresi vennero interdette alla balneazione per inquinamento fognario, si scoprì che in esa appena ultimate presentava delle fessure, dalle quali entrava acqua marina.

A maggior ragione, si disse allora, una volta in funzione le fessure avrebbero permesso la fuoriuscita di liquami.

m. r.

Chiavari, è morto Giovanni Bonati

CHIAVARI — Si è spento ieri Giovanni Bonati, zio del nostro collaboratore Stefano Bonati.

Aveva 71 anni ed era un grande amico dello sport. Socio fondatore della Chiavari nuoto, ne fu anche il presidente ricoprendo in seguito anche cariche dirigenziali.

Per anni svolse le mansioni di giudice sportivo del comitato chiavarese della Federcalcio e divenne socio del Panathlon Chiavari-Tigullio.

fa. cl.

Quasi tutta in carcere la banda che attuò raggiri per miliardi

Un nuovo arresto a Chiavari per le truffe ai commercianti

Gianfranco Ferri catturato in un appartamento del centro - Ancora una presunta componente

CHIAVARI — Ora, della banda di truffatori miliardari che ha seminato la Liguria e parte del Nord Italia di assegni falsi, solo una presunta componente è ancora latitante. E' la genovese Orianna Repetto, 38 anni, parrucchiera via 1/7. L'altra notte, infatti, i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Chiavari hanno arrestato Gianfranco Ferri, 36 anni, nativo di Carrara ma residente a Genova, in via Pacinotti.

Da tempo l'uomo si era allontanato dal suo domicilio, ma i militari chiavaresi lo tenevano d'occhio. Nuovi del mandato di cattura a suo nome, non è stato difficile per gli uomini del capitano Fiorucci raggiungere Ferri in un appartamento chiavarese.

Gianfranco Ferri, già denunciato nel novembre scorso dai carabinieri di Chiavari per una simile vicenda di truffe e assegni a vuoto, aveva impiantato insieme alla Repetto e ad altre persone, tutte già arrestate (Maria Teresa Garbilla, Carla e altri) una vera e propria operativa a Chiavari. Si trovava in un appartamento nella centrale via Trieste, già scoperto all'epoca delle prime denunce. Ma allora le indagini facevano sospettare di un grosso giro di truffe ai danni dei commercianti di Chiavari, della Riviera e della Fontanabuona, ma non altri assegni falsi, ceduti in cambio di sostanziose partite di merce, giravano cifre dell'ordine di miliardi.

Cinque, con l'arrestanda: le indagini condotte a Genova uomini dal colonnello Pantani, hanno portato sabato ad otto arresti e ad altri quattro ordini di cattura notificati in carcere. Il giudice che si occupa complessa vicenda è il sostituto procuratore Maria Rosaria D'Angelo, lo stesso magistrato del «caso Barpaglia».

Le indagini sono ancora in corso: carabinieri e magistrati, dopo aver scoperto il meccanismo truffaldino (assegni provenienti da libretti rubati e da conti estinti da anni venivano girati a commercianti, soprattutto di abbigliamento e di elettrodomestici) vogliono capire come la merce «sparsa» riciclata e da chi di parla, per il provenisse dai riscatti, di insospettabili, a Roma e a Napoli, in grado di piazzare con buoni margini di guadagno la merce pagata con assegni Televisori, pellicce, capi da boutique, impianti stereo, tra come a Chiavari, abbigliamento per ragazzi. Per qualche caso si ipotizza addirittura una truffa «ex commissione».

Intanto, in Liguria ma anche in altre regioni limitrofe, centinaia di commercianti che sono stati con la stessa tecnica si rendono conto di essere stati vittime di un'unica, grande organizzazione per delinquere. Non molto tempo fa, titolare di un importante negozio di impianti stereo ed autoradio di Chiavari aveva rifiutato una di merce per due milioni perché il cliente gli aveva «puzzato nella d'inverno». Ho «fiutato» il bidone: forse ci vuol altro affare l'ho fatto rinunciando» notava la donna, ancor prima che il truffico venisse scoperto. Non sempre però è stato facile avere dubbi sulla bontà dei danarosi compratori: in molti casi infatti il «bidone» veniva rifiutato solo al secondo o al terzo acquisto, quando ormai tra negoziante e acquirente si era instaurato un rapporto quasi di fiducia.

Marco Raffa

Incendio danneggia casa a Rapallo

— Una casa di due piani, in via San Pietro 58, è stata parzialmente danneggiata da un incendio divampato ieri, intorno alle 11, che ha distrutto il della costruzione.

La casa, costituita da un ampio locale a piano terra, con cucina, camera e servizi al piano superiore, collegati da una scala a chiocciola, era abitata dalla proprietaria, Matilde Grandolfi, con il marito, la figlia e il genero, Giuseppe Cesari: gli ultimi due si erano trasferiti temporaneamente nell'abitazione, in quanto colpita dall'incendio e in attesa di trovare una sistemazione definitiva.

L'incendio è stato causato da una rottura della canna fumaria, all'interno dell'abitazione. Le fiamme si sono subito propagate ai tetti e alla controsoffittatura.

(a. pi.)

Protestano i del Tigullio per gli aumenti delle tariffe

Più cara la gestione dei bagni

RAPALLO — Quando hanno visto le cifre, i gestori degli balneari e anche gli amministratori pubblici hanno avuto un sobbalzo: tra conguagli per i canoni demaniali relativi agli ultimi due-tre anni e la tariffa annuale prevista dalle nuove tabelle, dovrebbero sborsare quest'anno decine e decine di . I rincari, rispetto all'83, sei, otto, anche dieci volte la vecchia tariffa.

Le lettere giunte in questi giorni Capitanerie di porto hanno creato una notevole subbuglio e nei giorni scorsi, in Comune, c'è tenuta riunione cui hanno partecipato pubblici amministratori e gestori privati in titolo d'esempio, si citare i casi degli stabilimenti gestiti dall'Azienda di soggiorno (i Bagni Lido) e dal Comune (Bagni Porticciolo). Nel primo caso, da due milioni e 240 mila di canone annuale (tariffa '83) che l'Azienda versava allo Stato, passerebbe a tredici milioni, venendo a sborsare complessivamente, nell'86, una cinquantina di milioni.

Sia ancora peggio il Comune di Rapallo, che s'è visti aumentare da corrispondere annualmente a una trentina di milioni (da 3,6), che comporta globalmente di circa 130 milioni. I conguagli e i nuovi canoni colpiscono pesantemente anche i gestori privati: a Paraggi sono arrivati conti da nell'ordine degli 80-100 milioni.

Dice un gestore di Rapallo: «Può anche essere vero che per anni si è pagata una cifra inferiore ai giusto valore della concessione, tuttavia queste lettere che stanno arrivando costituiscono un'autentica stangata. Entro sette giorni si dovrebbe pagare oppure fare ricorso, e chiaramente seguiremo tutti la seconda strada, anche perché ci chiedono cifre che non possediamo». Chi possiede lo stabilimento balneare nella zona di Rapallo, Santa Margherita e Portofino si ritiene danneggiato per più motivi: il pagamento dei conguagli secondo le nuove tabelle non prevede forme di «rateizzazione»; le tabelle risultano più alte nel Tigullio occidentale rispetto ad altre zone della costa, sia a Levante, sia dell'area genovese.

In provincia di La Spezia e dicono, sono più basse. «E poi uno stabilimento balneare costa, sia per quanto riguarda il personale, per le opere manutentive.

a. pi.

Aveva di Condannato

GENOVA — Un ex rappresentante è stato condannato a tre anni di reclusione e a sei milioni di multa dal tribunale di Genova per aver detenuto e spacciato tredici chili di hashish. Si tratta di Fernando Sappino di 45 anni residente a Genova il quale è stato arrestato il 24 novembre 1985.

I carabinieri erano venuti a conoscenza che nello sono centro storico e di Genova c'era un vasto di stupefacenti che facevano capo a un tale «Fernando».

A Lavagna Cisl

LAVAGNA — Si è tenuta ieri l'assemblea della Cisl comprensoriale del Tigullio e del Golfo Paradiso, alla presenza di un centinaio di delegati dei settori industria, pubblico impiego, commercio, trasporti, servizi e personali.

Il segretario generale comprensoriale Gianfranco Lagostena ha tenuto la relazione toccando i punti fondamentali della situazione occupazionale. Il stretto collegamento con la politica sindacale portata avanti dalla Cisl nel contesto nazionale.

L'organo consultivo per le scelte economiche

Le nomine degli industriali per il «Comitato paritetico»

Sei gli eletti: Gai, Gardella, Garrone, Massiglia, Piaggio, Piccini

GENOVA — Il Comitato Esecutivo dell'Associazione della Provincia di Genova, sotto la presidenza di Giorgio Gai, ha provveduto, dopo una settimana di difficili e laboriose trattative, a designare i suoi sei rappresentanti nell'organo consultivo di recente costituzione, più noto come «Comitato paritetico *estende a partecipazioni statali-aziende private*».

I sei componenti sono: Giorgio Gai, Giorgio Gardella, Riccardo Garrone, Ettore Massiglia, Rinaldo Piaggio e Piccini. Precedentemente l'Esecutivo dell'Associazione aveva provveduto a integrare il proprio organico con cinque nuovi membri cooptati: Domenico Bocchiotti (che è presidente della sezione industria della Camera di Commercio), Rinaldo Romano, Ugo Nistri, Rinaldo Piaggio ed Emmanuele Romanengo.

Da parte delle Partecipazioni statali, dietro indicazione del presidente Romano, erano già designati da tempo i sei componenti rappresentanza pubblica: Enrico Alberto (Ehag-Selenia), Alcide Rosina (Finmare), Fulvio Tornich (Italimpianti), (Ansaldo), Sergio Noci (Italsider), Valiario (Italstat).

Scorrendo l'elenco dei nomi designati dai privati e sulla base delle «voci» di corridoio, sembra emergere, dopo la fine del presidente Giorgio Gai, Rinaldo Piaggio, titolare dell'omonima industria aeronautica. Piaggio, molti a Genova avrebbero voluto presidente al posto di Riccardo Garrone, aveva declinato la designazione a causa dei suoi pressanti impegni all'estero. Ha però mantenuto un ruolo di leadership.

Domenico Bocchiotti del Romanengo designato nella realizzazione del complesso direzionale di (San Benigno) completano il nuovo gruppo dirigente, mentre appare in difficoltà Flavio Repetto (Dufour, Elah, Novi) che recentemente è entrato nel mondo editoriale acquistando, assieme ad altri soci, il quotidiano «Il Lavoro» e aprendo le trattative per l'acquisto del «Corriere Mercantile» e della «Gazzetta del Lunedì».

Repetto, ai cui «peso» si deve forse il ritardo della designazione dei privati nel comitato paritetico, pur mantenendo la vicepresidenza dell'Associazione, non è riuscito a entrare nel ristretto numero degli privilegiati delle Partecipazioni.

g. l.

ECONOMICI

FINALPIA vendo splendida villa mare pin... con parco pino quarto soleggiato... ingressi indipendenti ristrutturata. Tel 0184 69 405

Il ponteggio, alto 4 piani, si è inclinato

Auto contro impalcatura in un caruggio a Chiavari

CHIAVARI — Nella notte tra sabato e domenica una Fiat 131 condotta dal lavoratore Enrico Gini di 23 anni, è andata a schiantarsi contro uno dei ponteggi sistemati in Caruggio Dritto a Chiavari per il restauro di una facciata. L'incidente è avvenuto verso le tre, all'altezza del cinema Mignon, nella parte occidentale del caruggio: proprio di fronte al cinema. L'impresa Trinca sta lavorando da qualche mese al rifacimento della facciata di uno degli antichi stabili della via.

Numerosi gli interventi di questo tipo realizzati in questi anni in via Martiri: attualmente ne è in corso un altro qualche decina di metri più avanti.

L'impatto tra la 131 e i ponteggi non ha avuto conseguenze per Gini, che è uscito dalla vettura semidistrutta, ma ha provocato un indebolimento della struttura in metallo alla quattro piani. Dopo essersi inclinata paurosamente, l'impalcatura è andata a sbattere contro il palazzo dirimpetto. Fortuna solo pochi metri.

m. r.

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa 6568.3341335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale:
Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 517.958
Vendita (Edicola internazionale) Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6568.334
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari 546.781

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19 - Sabato chiuso

Pubblicità Publikompass
SPORTELLI SALONE:
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
Da lunedì a venerdì 8,30-12,30; 14 - 20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 - Domenica 18,30-20,30

CASINO MUNICIPALE SANREMO
23 30 - ORE 16
GRAN GALA
DELL'ALTA MODA
CENA SPETTACOLO
PER I
VILLAGGI DEL FANCIULLO SOS
Prenotazioni: Azienda Soggiorno tel. 0184 65.615

SORDITA'
ISTITUTO FONOTECNICO
Corvetto 1/4 piano), tel. 893.650 - GENOVA
una risposta efficace
ad ogni problema di udito
consultateci senza impegno

ALBENGA 18 febbraio dalle 8 alle 12 presso Ottica Giacobbi via Medaglie d'Oro tel. 50.379.
SAVONA Tutti i martedì dalle ore 15,30 alle 18 presso Ottica Italia 118, tel. 26.397.
ONEGLIA Mercoledì 19 febbraio dalle ore 8 alle 12 Farmacia dr via Belgio 5, tel. 23.668.
Mercoledì 19 febbraio dalle ore alle 18 presso Foto dr M. Ricca corso Garibaldi 1, tel. 60.720.
SANREMO Giovedì 20 febbraio dalle ore 8 alle 12 e dalle 15,30 alle 18 presso Farmacia dr. Giamondi, piazza Colombo 5, tel. 85.100.
Venerdì 21 febbraio dalle ore 9 alle 12 presso Foto-Cine Philip via Vitt. Emanuele 159, tel. 261.735.
Venerdì 21 febbraio ore 15,30 alle presso Ottica Studio-Pini, via Cavour 27/b, tel. 352.854.

I nostri consulenti vi dimostreranno che
La sordità non è più un problema!
A richiesta visite a domicilio
APPARECCHI DI CORREZIONE UDITIVA

Ritorna sulle strade liguri il ciclismo internazionale onorato dalla presenza di molti campioni

Oggi il «Laigueglia» tutti contro Saronni

E' la 24ª edizione della tradizionale gara, che apre ufficialmente la stagione su strada - Si parte alle 10,40, in lizza 128 professionisti di Europa - Il maltempo (negativo il sopralluogo di ieri) rende incerto il percorso previsto nell'entroterra (Testico del Ginestro): già varato quello alternativo, lungo la costa - Freuler è il più pericoloso antagonista del vincitore di domenica a Pietra - La manifestazione è finanziata (30 milioni) dal Comune - Prevede il collegamento televisivo (Rete 1) dalle 15 alle 15,30 - L'arrivo sarà in corso Badarò

LAIGUEGLIA — Torna in Liguria il grande ciclismo internazionale: stamane, partenza alle 10,40 sul lungomare di Levante, 128 corridori professionisti di tutta Europa prendono parte al «Trofeo Laigueglia», cui spetta in Italia l'onore di dare inizio alle gare su strada.

Sino all'ultimo la minaccia del maltempo (s'era ancora ieri pomeriggio un considerevole strato di neve sul [illegible] e Testico) ha tenuto in forse gli organizzatori dell'Azienda di Soggiorno e del Comune. Alle 10 di ieri è stato effettuato un sopralluogo e l'esito è stato negativo: permanendo quelle condizioni, non sarebbe possibile far percorrere ai corridori i tratti di dell'entroterra compresi fra i 400 e i 650 metri di (coincidenti col Passo Ginestro, la novità di questa edizione del «Laigueglia» che ancora ci era limitato a scalare due volte la salita del Testico).

Il direttore di corsa Giovanni Michelotti ha preparato un percorso alternativo.

Il favorito della vigilia è Saronni, del circuito cittadino avvitosi domenica scorsa a Pietra Ligure. Saronni si è già dimostrato in condizione discreta, in grado (forse oggi) di far iscrivere il suo nome nella prestigiosa lista dei 31 vincitori del Trofeo. Anche Freuler è nel ristretto novero dei favoriti, in cui figurano (per onore di firma) anche Moser, Kuiper e la giovane promessa De Wolf.

Anche nel caso di variazioni del percorso, la durata della corsa dovrebbe essere tale da garantire che l'arrivo avvenga durante l'orario consueto alle Rai 1 per la ripresa della finale della corsa (telecronista Adriano Deangelis, regista Luciana Vecchi). Tale orario va dalle alle 15,30.

Il «Laigueglia» rappresenta da quasi un quarto di secolo il fiore all'occhiello della cittadina della Baia del Sole. Dai tempi dei «padri fondatori» Carassino-Schiavon (allora presidente e direttore dell'Azienda di Soggiorno), per arrivare all'attuale accoppiata (attuali presidente dell'Ente Turistico e assessore comunale al Turismo). Per la mancanza di fondi dell'Azienda di Soggiorno, tutta la manifestazione è finanziata dal Comune (circa 30 milioni di lire, con alcuni rientri per contributi

Si verrà ripetuto il percorso annunciato, questa è la successione dei passaggi: Cervo, Campochiesa, Rivio per Cisano, Leca, Arnasco, Villanova, Passo del Ginestro, Andora, Alassio, Moglio, Testico, e arrivo in corso

Romano Strinati

C - Doppia sconfitta per le squadre di Savona e Imperia • I biancoblù, mentre spareggia la matricola del Levante

Sanremese, la solita sconfitta

I biancoazzurri, domenica a Prato, hanno un record negativo: dieci insuccessi in altrettanti incontri

LA GARA IN PUNTO

La presenta gli incontri disputati dalla Sanremese in trasferta, dove ha sempre perso. Conquisterà un punto prima della fine del campionato?	23 settembre	Rimini-Sanremese	3-0
	6	Reggiana-Sanrem.	
	20	Pavia-Sanremese	3-1
	2 novembre	Anconia-Sanremese	3-1
	17 novembre	Varese-Sanremese	
	1 dicembre	Pavo-Sanremese	3-1
	dicembre	Modena-Sanremese	4-0
	gennaio	Legnano-Sanremese	1-0
	1 febbraio	Rondinella-Sanrem.	3-1
	16 febbraio	Prato-Sanremese	1-0

SANREMO — *Solito copione per la Sanremese. In trasferta è k.o. (ieri è Prato domenica i biancoazzurri sono stati sconfitti l'ennesima volta si avvicinano forse ad un record assoluto fatto di punti persi in trasferta: dieci partite, dieci sconfitte.*

Ogni volta si parte per tentare questa tradizione avversa e ogni volta la sequenza dei fatti è rigorosa: la Sanremese gioca anche bene, riceve i complimenti degli allenatori avversari che dopo aver in qualche occasione i due punti sono prodighi di elogi, fallisce un palo di buone occasioni, subisce qualche disattenzione arbitrale e, come minimo, becca un gol. Quando basta per subire sconfitta con il gol di rigore per la rabbia.

E' avvenuto puntualmente negli ultimi 900 minuti giocati lontano da Sanremo. Per chi ama le statistiche e le curiosità ci può aggiungere che, in campionato, l'ultimo punto in trasferta della Sanremese risale al 2 giugno 1985 quando, nello scorso torneo, i matuziani pareggiarono 2-2 (gol di Tramontano e Profumo) sul terreno della Spal a Ferrara (salvando la salvezza: l'ultimo successo è del maggio 1985, qualche settimana prima, quando i biancoazzurri si imposero sul campo del già condannato Treviso per 3-0 (gol Ciatti). Imprese avvenute neppure un anno fa ma che sembrano remotissime alla luce di quello sta facendo fa, meglio, non sta facendo) la Sanremese fuori casa in questo campionato.

L'aspetto più curioso e paradossale della situazione è che la Sanremese, lontano dal «Comunale», gioca abbastanza bene.

Elvio Fontana, mister biancoazzurro, conferma: «Effettivamente ci esprimiamo meglio in trasferta. Ancona, Pavo e a Firenze contro il Rondinella abbiamo avuto la partita in pugno. Eppure siamo riusciti a perdere».

Perchè? «Basta un nulla: una disattenzione, un errore arbitrale, a volte anche la forza degli avversari, e andiamo k.o. Stiamo retrocedendo così e la mia rabbia è che finora, solte due o tre formazioni veramente di classe superiore, non ho visto squadre migliori.

A Prato, domenica, il copione ha fatto eccezione. Neppure una sbavatura: Sanremese anche bella, arbitraggio così così, poi malgrado del solito Marocchino fin estate dovesse arrivare a Sanremo, ma la sua ripresta per l'ingaggio aveva spaventato Sciolilli) ed annacina sconfitta con l'aggiunta espulsione di Stacchiotti.

Bruno Monticone

C'è il rischio di un tracollo chi si salva?

Sanremese a Rapallo retrocessi, tutti gli altri, chi più chi meno, in lotta per la salvezza. Dalla C1 all'Interregionale non ci sono, come sempre, buone notizie per le squadre liguri. Poche fanno eccezione, a cominciare dall'Entella che, dopo l'exploit del girone di andata e un periodo che potremmo chiamare di crisetta, ha ottenuto domenica un risultato di prestigio. Il pari di Pistoia consente infatti alla squadra di Ventura di fare un importante passo avanti in classifica e di restare nel numero delle possibili outsider. L'Entella ha superato quella che poteva essere una «crisi di rigetto» e adesso naviga sicura nell'alta classifica.

Il Savona non ce l'ha fatta. Quella di Sassari era una partita molto indicativa. La squadra di Ferretti aveva ottenuto buoni risultati interni: si trattava di verificare se anche in trasferta avesse fatto un salto di qualità. L'incontro non era dei più difficili. La Torres, è vero, è un complesso decisamente superiore sul piano tecnico, ma ormai è anche demotivatoe almeno un paio d'anni fa. Il Casale deve recuperare due incontri, non è detto che li vinca: un passo avanti dei nerazzurri avrebbe significato costringere la capolista a avere momento di affanno.

«Rimproverata» l'Imperia, non si può che elogiare la Levante diventata ormai una delle squadre rivelazione del campionato. Ha ottenuto il pareggio grazie a due autoreti, ma con una prova pugilarda e coraggiosa. Guidata in panchina da tecnico ha saputo volta fare le scelte giuste, la squadra garnevese pare essere definitivamente in salvo.

Lotta sul fondo. Andora ferma per il maltempo, Albenga non troppo bene. Il problema è sempre quello della prima linea, contro l'Acqui il Finale ha perso un punto importante. Bisognerà lottare fino in fondo. E lo stesso si può dire per questa Sammargheritese dai risultati alterni, che passa in vantaggio e poi si fa rifilare cinque gol in quello che considerava una specie di sparaggio salvezza.

a cb.

Ferretti: «E' difficile capire il Savona formato trasferta»

SAVONA — Il solito «gelo» a una clamorosa distrazione difensiva: anche a Torres i biancoblù sono andati incontro alla sconfitta per una serie di maligna già accompagna, sempre, le in trasferta.

La salvezza si allontana, c'è qualche speranza? Giriamo l'interrogativo a Mirko Ferretti: «Sin che c'è fiato c'è speranza, dicevano gli antichi. Io mi adeguo. Però devo confessare che mi diventa difficile capire il Savona trasferta. *Lo ho ormai provato proprio tutto, nello schieramento che nel modo di trattare i giocatori. Non riesco a prendere coraggio, devo essere questione di carattere».*

Ma la Torres ce l'ha messa proprio tutta per vincere, è entrata in campo con la bava alla bocca?

Ferretti sbotta: «*Macchè, si è rivelata, circostanza, avversario ad è proprio per questo che sono preoccupato di non aver ottenuto il punto che mi era promesso dall'impegno, diligente, loro, i nostri avversari, appartenevano sotto ritmo e sempre prevedibili, con quei lunghi cross alla ricerca della testa di Folli. Il pasticcio del gol un po' complicato le cose, nel resto abbiamo dominato, comunque, fermato discretamente il campo».*

Il discorso salvezza, ai problemi della squadra. Domenica prossima al Bacigalupo ci sarà il Derthona, poi altro esame trasferta, col Lodigiani, quindi il derby di ritorno con

Dice Ferretti: «*Non ci sono dubbi, dobbiamo prepararci a fare sempre bottino pieno almeno in casa, sperando prima o poi di non tornare a mani vuote trasferta. La classifica è bruttina, non c'è dubbio, ma lottando, riuscendo in qualche impresa che al momento potrebbe apparire fantascientifica, tra squadre nostre spalle potremmo metterci, magari proprio all'ultima domenica. Non molleremo, questo è certo».*

I risultati di domenica scorsa nel Monteverchi una delle formazioni forse più in crisi di tutte. Poi ci sono il Derthona, che hanno recuperare, «ma che potrebbero risultare degli autentici trabocchetti», fanno notare i tifosi biancoblù di piazza Diaz. Ma non è proprio il caso di sperare nelle disgrazie altrui.

A Torres domenica il tecnico ha potuto utilizzare Cabbana, rimpiazzandolo Piacentini in marcatura e schierando Icosa come libero. L'ex sanremese è stato espulso, negli ultimi minuti, in dieci uomini, il ha rischiato la goleada.

Ultima annotazione di Ferretti: «*Non è il caso di fare del millimetro, certo è che tutte le recenti direzioni arbitrali proprio non ci hanno favorito. E' anche questa una circostanza da non dimenticare».*

E rientrato, in compenso, Guagliaroli il quale è alla perenne ricerca del gol così come Monari e Iuculano. Domenica contro il Derthona, sia Cabbana sia Guagliaroli, entrambi ex di turno, si augurano di riscattare e di far compiere al Savona un passettino se non sulla strada della salvezza almeno su quello della speranza.

La cronoliva, rientrata ieri mattina in traghetto, tornerà a radunarsi oggi al Bacigalupo per la ripresa degli allenamenti.

t. p.

difensore De Luca

Lombardi-show Il Matera sale a quota quattro

Non ci sono squadre imbattute. Anche l'Alessandria di Tagnin e Colombo, dopo ventun giornate, è cadetta. Lo 0-1 di Carbonia (autorete compresa) ha smentito all'aria l'imbattibilità dei grigi piemontesi che erano l'unica formazione, fra i 144 club professionistici, a non aver ancora conosciuto l'amara realtà della sconfitta.

CITRE — Forlì i gol nell'ultima giornata. In C1, girone A, dove la Pro Vercelli ha disposto solo un incontro, gli altri ci sono andati a segno in tutte 11 volte: un dato ancor più negativo se si tiene conto che 5 reti Carrarese-Modena. Nel girone B della C2 i gol sono stati 4, ma le partite giocate solo 3.

BOMBER — Cannoniere della giornata è stato Lombardi della Carrarese. Ha messo a segno una tripletta al Modena. Lombardi, tra l'altro, è un ex dell'Imperia. Lo non è la quarta tripletta stagionale nel primo raggruppamento della C1.

AUTOPUNIZIONE — Guidetti gioca nella Pro Vercelli, dopo una vita passata nella massima divisione (Verona e Napoli). Si è autoescluso dalla formazione, di sua iniziativa, perchè non si sentiva in forma. Il suo allenatore, Oscar Massei, quando lo ha saputo, non ci voleva credere, ma Guidetti è stato irremovibile.

ALLENATORI — Sin quota 36. E il numero degli avvicendamenti di allenatori fatti registrare dalle squadre dei due gironi di serie C1 e dei quattro di serie C2. Siamo sulla strada di un record. E non escludiamo è quello Matera (C2, girone C) dove sono già passati quattro allenatori: in soldato il tecnico in carica Cavaliere, coadiuvato però prima che dalla fine del campionato) da un paio di mesi a questa parte arrivato Salvori che, a gennaio, aveva dovuto lasciare il posto a Antenna che, ora, lo ha ceduto a Castellaneta. Domenica, comunque, il Matera ha vinto.

b. m.

Nonostante la formazione rimaneggiata i biancocelesti hanno sfiorato la vittoria a Pistoia

E' davvero un Entella da applausi

Cairese, una sosta accolta molto male

Ventura: «La nostra squadra deve essere considerata una grossa realtà e non una rivelazione»

CAIRO M. — La neve ha impedito la disputa, domenica a Vendina, di Cairese-Mazzese. Non è stato certo accolto bene, in casa gialloblù, questo rinvio, che costringe la squadra di Chiavarri a fare a perdere l'appuntamento con una partita che poteva consentire di agganciare nuovamente il terzultimo posto, quello della salvezza.

Dice Ghisaardi: «Spero proprio che questa sosta forzata non rovini il buon momento dei miei. Purtroppo adesso dovremo affrontare un nuovo impegno esterno, domenica a Voghera, coi rischio di vedar di nuovo sfuggire le altre pericolanti. Comunque le intenzioni di lottare ancora ci sono, e i ragazzi daranno il massimo per farcela».

Anche Bein sottolinea: «Tra società, tifosi e amministrazione comunale ci eravamo fatti in quattro, durante la settimana, per agevolare il campo dalla neve accumulatasi le scorse settimane. Le nuove precipitazioni hanno reso inutile ogni sforzo. Questa sembra davvero una stagione disgraziata sotto tutti i punti di vista».

La partita Cairese-Mazzese potrebbe essere recuperata domenica 16 marzo, giorno in cui tutta la serie osserverà un turno di riposo.

r. bg.

CHIA — Alla vigilia della trasferta con la Pistoiese l'Entella avrebbe sottoscritto il pareggio: non può considerare quindi lo 0-0 finale come risultato favorevole, ma non riesce a nascondere un pizzico di rammarico per aver sfiorato il colpaccio. Nell'intero arco dei novanta minuti sono stati proprio i biancocelesti ad avere a disposizione la maggior opportunità da gol più nitide e con un briciolo di fortuna di precisione) in più avrebbero potuto portar via i due punti.

Racconta Ventura: «*Nel primo quarto d'ora la Pistoiese ci mette in serie difficoltà, poi riusciti a prendere la misura ai toscani e abbiamo dimostrato di poter competere ad armi pari con dal Canto. Il Casale deve recuperare due incontri, non è detto che li vinca: un passo avanti dei nerazzurri avrebbe significato costringere la capolista a avere momento di affanno.*

«Rimproverata» l'Imperia, non si può che elogiare la Levante diventata ormai una delle squadre rivelazione del campionato. Ha ottenuto il pareggio grazie a due autoreti, ma con una prova pugilarda e coraggiosa. Guidata in panchina da tecnico ha saputo volta fare le scelte giuste, la squadra garnevese pare essere definitivamente in salvo.

Lotta sul fondo. Andora ferma per il maltempo, Albenga non troppo bene. Il problema è sempre quello della prima linea, contro l'Acqui il Finale ha perso un punto importante. Bisognerà lottare fino in fondo. E lo stesso si può dire per questa Sammargheritese dai risultati alterni, che passa in vantaggio e poi si fa rifilare cinque gol in quello che considerava una specie di sparaggio salvezza.

a cb.

Ventura: «*Ci sono vigilia della trasferta con la Pistoiese l'Entella avrebbe sottoscritto il pareggio: non può considerare quindi lo 0-0 finale come risultato favorevole, ma non riesce a nascondere un pizzico di rammarico per aver sfiorato il colpaccio. Nell'intero arco dei novanta minuti sono stati proprio i biancocelesti ad avere a disposizione la maggior opportunità da gol più nitide e con un briciolo di fortuna di precisione) in più avrebbero potuto portar via i due punti.*

Racconta Ventura: «*Nel primo quarto d'ora la Pistoiese ci mette in serie difficoltà, poi riusciti a prendere la misura ai toscani e abbiamo dimostrato di poter competere ad armi pari con dal Canto. Il Casale deve recuperare due incontri, non è detto che li vinca: un passo avanti dei nerazzurri avrebbe significato costringere la capolista a avere momento di affanno.*

«Rimproverata» l'Imperia, non si può che elogiare la Levante diventata ormai una delle squadre rivelazione del campionato. Ha ottenuto il pareggio grazie a due autoreti, ma con una prova pugilarda e coraggiosa. Guidata in panchina da tecnico ha saputo volta fare le scelte giuste, la squadra garnevese pare essere definitivamente in salvo.

Lotta sul fondo. Andora ferma per il maltempo, Albenga non troppo bene. Il problema è sempre quello della prima linea, contro l'Acqui il Finale ha perso un punto importante. Bisognerà lottare fino in fondo. E lo stesso si può dire per questa Sammargheritese dai risultati alterni, che passa in vantaggio e poi si fa rifilare cinque gol in quello che considerava una specie di sparaggio salvezza.

a cb.

Ventura: «*La nostra squadra deve essere considerata una grossa realtà e non una rivelazione*

CHIA — Alla vigilia della trasferta con la Pistoiese l'Entella avrebbe sottoscritto il pareggio: non può considerare quindi lo 0-0 finale come risultato favorevole, ma non riesce a nascondere un pizzico di rammarico per aver sfiorato il colpaccio. Nell'intero arco dei novanta minuti sono stati proprio i biancocelesti ad avere a disposizione la maggior opportunità da gol più nitide e con un briciolo di fortuna di precisione) in più avrebbero potuto portar via i due punti.

Racconta Ventura: «*Nel primo quarto d'ora la Pistoiese ci mette in serie difficoltà, poi riusciti a prendere la misura ai toscani e abbiamo dimostrato di poter competere ad armi pari con dal Canto. Il Casale deve recuperare due incontri, non è detto che li vinca: un passo avanti dei nerazzurri avrebbe significato costringere la capolista a avere momento di affanno.*

«Rimproverata» l'Imperia, non si può che elogiare la Levante diventata ormai una delle squadre rivelazione del campionato. Ha ottenuto il pareggio grazie a due autoreti, ma con una prova pugilarda e coraggiosa. Guidata in panchina da tecnico ha saputo volta fare le scelte giuste, la squadra garnevese pare essere definitivamente in salvo.

Lotta sul fondo. Andora ferma per il maltempo, Albenga non troppo bene. Il problema è sempre quello della prima linea, contro l'Acqui il Finale ha perso un punto importante. Bisognerà lottare fino in fondo. E lo stesso si può dire per questa Sammargheritese dai risultati alterni, che passa in vantaggio e poi si fa rifilare cinque gol in quello che considerava una specie di sparaggio salvezza.

a cb.

Vero Ventura? «*Non era il caso di abbattersi dopo la frenata con Carbonia, Massese, Lodigiani e non bisogna neppure esaltarsi adesso. L'importante è avere la consapevolezza di poter reggere il confronto con tutte le squadre del girone ma è troppo presto per fare i conti in graduatoria».*

Il tecnico: «*Se dopo il confronto con la Lucchese ci ancora nell'attuale situazione di classifica le nostre prospettive potrebbero effettivamente allargarsi, ma per il momento vogliamo soltanto pensare alla prossima dura partita con l'Asti. L'unica cosa certa è che ormai l'Entella deve essere considerata una grossa realtà e non più una semplice rivelazione».*

a. c.

Un corso di volley a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Lo «Sport Club Ventimiglia» ha promosso un corso di pallavolo, uno sport che di questi ultimi anni ha appassionato e continua ad appassionare centinaia di giovani.

Per informazioni sul rivolgersi alla palestra via Chiappori.

(b. m.)

BASKET - I liguri falliscono, in C2, l'attacco alla capolista Gallizzi

Successo al cardiopalmo per il Loano Al Chiavari non riesce il «miracolo»

In C2 maschile di basket, non è riuscito l'attacco ravvicinato delle liguri contro la capolista Gallizzi Asti. I primi della classe, infatti, vittoriosi a Chiavari, restano soli in vetta. Il Ors Genova, però, prosegue con tenacia nell'inseguimento, staccata di sole quattro lunghezze.

In B femminile, una giornata da dimenticare con il Loano battuto in casa e le rapaliesi tornate a mani dalla trasferta di Broni. In B femminile prosegue il momento magico dell'Auxilium.

C2 maschile — Uno strepitoso Bonino (36 punti, fermato solo dall'arbitro, per cinque falli) aveva acceso le speranze dei tifosi dell'Autorighi Chiavari (a quelli del Ors): alla distanza, però, il Gallizzi Asti ha fatto valere la sua indiscutibile superiorità (107-84). Con Bonino, sono usciti per 5 falli Gallus e Trubbianelli. La capolista prosegue così la sua verso il traguardo della serie B. Un premio che anche il Ors Erg Genova sta dimostrando di meritare.

Quest'anno, però, il regolamento prevede una sola promozione. La compagine del coach Panichi, però, non si è data per vinta: vittoriosa col Paolo Torino (86-83), è rimasta da sola nella scia della capolista. Miglior realizzatore, Salvaneschi (30), autore di quattro canestri da tre punti.

Successo al cardiopalmo per il Loano, nella gara casalinga contro la «cenerentola» Crocetta Torino (79-78). Per capire meglio l'atmosfera incandescente che si respirava domenica pomeriggio al palasport, basta pensare che, a 1' e 2' secondi dal termine, la squadra piemontese stava conducendo 1 punti di vantaggio. Il Loano si è salvato con un forcing finale: Campisi 12, Leoncini 17, Valtarino 8, Bontempi, Verretti 13, Margaroli 8, Tassara 12, Marconi, Ciocione 8, Cascco 4.

Un successo prezioso, che mette la squadra di Montemurro quasi definitivamente al sicuro.

Disco rosso per l'Ekosystem Spezia: sul campo del Perlino Asti (81-80), nonostante le buone prove di Russo (22) e Caluri (20).

Classifica, dopo la 6ª di ritorno: Gallizzi Asti p. 20; Ors Erg Genova 24; Perlino Asti, Derthona, Valtarese, Valenza 20; San Paolo Torino e Autorighi Chiavari 18; Collegio a Loano 16; 14; Ekosystem Spezia 10; Alessandria 8; Crocetta Torino 6.

B femminile — Inatteso stop casalingo del Loano dopo due successi consecutivi in trasferta, le giallorosse sono state battute dal Lissone (57-61). Il cammino verso la salvezza ritorna in salita: la squadra di Agostinis, sparsa decorosamente, ha gettato al vento una grossa occasione. Migliore realizzatrice, Antonella Preite (20).

Il Porto Riva Rapallo, sconfitto a Broni (66-55), dà l'addio ai ultimi sogni di qualificazione ai playoff. (18) e Orio (11) sono le migliori realizzatrici.

Classifica (6ª di ritorno): Pavia p. 32; Broni 26; Rho e Valmadrera 24, Biassono 22; Rapallo 20, Lissone 18, Parre Bergamo 12; Alessandria e Loano 10; 6; 4.

C femminile — Nel girone B, l'Auxilium Camisano prosegue nella serie positiva e si mantiene in seconda posto, dietro a Siena. Le genovesi hanno il Borgotaro (78-48), con Barbaro in evidenza. La capolista, invece, è stata impegnata severamente dal Chiavari: la toscana si sono imposte di misura (63-60).

Nel girone A, disco rosso per l'Albatros, sul campo della Pallacanestro Torino. Migliori realizzatrici Alessandra, Tarossi (16), Beretta (10) e Cavedini (10).

Fico

Un corso di volley a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Lo «Sport Club Ventimiglia» ha promosso un corso di pallavolo, uno sport che di questi ultimi anni ha appassionato e continua ad appassionare centinaia di giovani.

Per informazioni sul rivolgersi alla palestra via Chiappori.

(b. m.)

PALLAVOLO - Grazie al prezioso casalingo con il Cistellum Cislago

La Levante può ancora sperare

Carrarese, Cus Genova, Maurina Hobo's Imperia e Barberis Ceparana accedono alla poule promozione

Bocciette

A: Pontevecchio-Black Bull 5-0; Europa 11-Gatto Nero 1-4; Cerrina-Poliportiva 5-3; Lombardo-Quadrifoglio 4-2; Franco-Europa I 4-2; Loranzo-Mensia 4-0; Aido-Ariston 4-0.

B1: 1-4; Carla I-Cervino 5-0; Ariston-Berenotia 4-0; Mensia-Carla II 5-0; Cavallaccio II- Nuti 5-0.

B2: 6. Genesio-Aido 4-0; Quiliano-Loreano 4-0; Zinola-Arci 5-1; Black Bull-Cristallo 4-0; S. Isidoro-Franco 4-0; VII Uni-Enel 4-0.

B3: Quadrifoglio-S. Genesio 5-0; Poliportiva-Quiliano 4-0; Arci-Zinola 5-0; Cristallo-Lombardo 4-0; Gatto Nero-S. Isidoro 5-0; Chiavarese-VII Uni 4-0.

CLASSIFICA SERIE A: Poliportiva p. 64, Pontevecchio 60, Europa I 57, Loranzo 54, Ariston 54, Black Bull 52, Franco, Gatto Nero 51, Cervino 50, Europa II 47, Quadrifoglio 46, Mensia 45, Aido, Lombardo 41.

Al femminile Ad osservato una giornata di riposo e gli appassionati di pallavolo hanno le loro ultimatone ai campionati nazionali di B e C1.

decisive — In questi giorni le genovesi dell'Erg (p. 24) si stanno allenando con grande concentrazione in vista della decisiva trasferta con l'Iris Fano (p. 24). Sabato prossimo in ripresa Anna Del Vigo si giocheranno il campionato sul parquet della capolista chigiana e se riuscissero a centrare l'obiettivo della vittoria potrebbero cominciare a pensare concretamente alla promozione. Al femminile

Levantino okay — B femminile di Chiavari ha ottenuto un successo molto prezioso nel confronto casalingo con il Cistellum Cislago (p. 16) e torna a sperare nella salvezza. Il 3-2 finale (parziali 15-11, 15-8, 10-15, 7-15 e 15-12) la lunga sull'andamento dell'incontro che è stato molto incerto e combattuto, ma fine mister Russo potuto tirare un sospiro sollievo elogiando le sue ragazze per la dimostrazione di carattere e temperamento: nota tra le biancorosse chiavaresi mancava Vitova, ma per l'occasione bravissime sono state le Margiotta e la Ferrando.

Non altrettanto può dire delle giocatrici del Vian (p. 12) che si superare sul parquet amico dal non trascendentale Ricerche Cenaresse (p. 16). Le ponentine di Silvestri hanno perduto per 3-1 (parziali di 17-15, 15-13, 1-15 e 15-6) pagando l'indisponibilità della Pesce e la giornata vena generale.

Voltresi al tappeto — In B maschile l'Olympia Genova (p. 16) ha subito un netto 3-0 sul campo del Brughetto (p. 14) rimanendo così nelle posizioni di classifica. I voltresi non sono mai stati in partita (parziali di 15-10, 15-4 e 15-7), ma sono stati costretti a giocare una formazione rimaneggiata (oltre fabbricatista Cioppero ci erano soltanto Battucchi, Zelo, Grippa, Ciassola, Lantero, Minetto e Chinchio) per cui si può concedere loro qualche attenuante.

promozione — Carrarese (p. 24), Cus Genova (p. 20), Hobo's Imperia (p. 20) e Barberis Ceparana (p. 16): sono queste le quattro formazioni che al termine della prima fase della C1 maschile (girone hanno ottenuto il diritto di partecipazione alla poule promozione e a partire da sabato 8 marzo si misureranno con le squadre toscо-emiliane.

Nell'ultimo turno di campionato la capolista Carrarese ha vinto in scioltezza il derby con il Fossone (3-0), mentre il Barberis Ceparana ha liquidato le imprese del Maurina Hobo's (3-0) e il Cus Genova è andato a vincere sul parquet del San Pio X Loano (3-0 con parziali di 15-3, 15-3 e 15-4).

Le lanterne di Orazetti (p. 0) disputeranno naturalmente la poule salvezza in compagnia di Cus Pisa (p. 8), Fossone (p. 18) e Volley Sanremo (p. 10): da notare che le sanremesi hanno sperato sino all'ultimo di inserirsi nel girone maggiore ma ai fini della classifica è risultata inutile anche il 3-0 finale inflitto al Cus Pisa. Nel girone A invece le voltresi della Linea Sud Ovest (p. 2) sono state battute in casa dal Lasciliano (p. 12) e lotteranno per la salvezza assieme alle stesse torinesi, all'Iveco (p. 8) e al Valfis Cogne (p. 4).

Tutto finito — In C1 maschile i giochi erano già fatti prima del turno conclusivo: accedono alla poule promozione Autofontana Celle (p. 26), Colombo Genova (p. 22), Alca Nova Ligure (p. 18) e Dima Leasing Acqui (p. 16), mentre cercheranno di garantirsi la salvezza 2A (p. 14), Alessandria (p. 8), Primavera Olio Sasso Imperia (p. 8) e Pilicori Genova (p. 4).

Questi i risultati di sabato: Dima Leasing Acqui-Alca Nova Ligure 3-1, Colombo Genova-Pilicori Genova 3-1, Primavera Olio Sasso Imperia-Autofontana Celle 1-3, Alessandria-2A Celle 1-3. Nel recupero infrasettimanale i genovesi del Colombo avevano espugnato il parquet del Dima Leasing Acqui con un combattuto 3-2.

Aldo Costa

INTERREGIONALE - Le mosse di Locatelli cancellano tutte le speranze

L'Imperia s'inchina allo stratega

La fonte del gioco nerazzurro impoverita [redacted] marcature azzeccate dei genovesi (in serie positiva da otto turni) - Benzi e compagni hanno perso la testa nel finale, favorendo la miracolosa rimonta della Levante - Nel futuro un «ripescaggio»?

IMPERIA — Non è stato un bel derby. Ma se la sbarazzina Levante (in serie positiva da ben otto turni), benché fosse priva di alcune pedine di rilievo, come Oulala, Pizzorno, Merello e Ferrando, ha [redacted]putato una gara combattiva e vivace, l'Imperia ha profondamente deluso, ed è così sfumata la migliore occasione per avvicinarsi sempre di più [redacted] capolista Casale, bloccata in casa dal Cuneo.

Il commento neutrale di Carlo Spigno, allenatore dell'Andora, fotografa bene la situazione: *«I nerazzurri marciavano al rallentatore. Il 2-2 è più demerito loro che merito della Levante»*. E poi, a mezz'ora [redacted] termine, Lesca e compagni hanno perso la testa: non si possono spiegare in altro modo le due clamorose, e determinanti autoreti.

Quello di non sapersi amministrare un rotondo vantaggio di 2-0, anche in un giorno di [redacted] vena, è proprio un sintomo preoccu[redacted], per una squadra che [redacted] alla promozione. Ciò che più ha colpito negativamente, è stata l'abulia e l'assenza di reazioni davanti all'arrembaggio dei pegliesi, che hanno colpito anche un palo [redacted] gli angoli sono stati 7-7).

Bolgiani e Benedetti, [redacted] tutti i compagni, non si sono elevati dalla media

Grande stratega si è confermato Locatelli. Con alcune marcature [redacted] (Blondet [redacted] Massimilla, Parodi su Chiarotto, Bertola su Benzi), ha cercato «di non far ragionare i registi avversari», ed ha inaridito quindi le fonti del gioco. E a ripresa inoltrata ha estratto il «jolly»: l'ingresso del diciottenne Ubertelli ha scompigliato la difesa, e arginato le proiezioni.

E l'Imperia, di nuovo «orfana» di Bodi, richiamato dal [redacted]. Pare che una dozzina di società stiano per essere [redacted] in mora, aumentano le probabilità di ripescaggio: il presidente Rivaroli si è incontrato con l'on. Scajola, segretario della commissione Interti, e domenica, [redacted] dio, circolavano [redacted] voci dei possibili ritorni di Rad[redacted], Benecardino e Olivieri.

LE PAGELLE

Imperia: Corona 6; Benve[redacted] 6,5, Calzia 5,5; Mura [redacted], Lesca 6, Benzi 6; Bolgiani 5,5, Massimilla 6,5, Desolati 5,5, Chiarotto 6,5, [redacted] 6, [redacted]: Lesca 6

Levante: Zappa 6; Barberi 6, Lucarini 6; Parodi 6,5, [redacted]vio 6, Vercellino 5,5 (Ubertelli [redacted]), Bertola 6, Battiston 6, Blondet 6,5 (Pellicci s.v.), Moretti 5,5. All.: Locatelli 7.

[redacted] Delfino

Rivaroli annuncia provvedimenti disciplinari - Solo Lesca crede [redacted] nel primato: «Il punto lo recupereremo a Borgoticino»

IMPERIA — *Per Werner Rivaroli, non ci sono dub[redacted]: i giocatori dell'Imperia hanno imparato da Arbore a suonare «il clarinetto». Il presidente nerazzurro accusa la squadra di «dolce vita», e tuona:* «E' stato uno schifo, altro che Carnevale. Mi farò sentire. Per vincere, bisogna essere più seri. Darò a tutti [redacted] milione di multa, così imparano a fare i broc[redacted]».

L'amministratore delegato Andrea Biamonti è d'accordo, ma sottolinea pure l'arbitraggio negativo [redacted] bergamasco Di Pinto: «Prima ha ignorato un evidentissimo fallo di mano in area su tiro di Chiarotto, e poi, al novantesimo, quando Benzi è stato atterrato davanti alla porta, lo ha addirittura ammonito per simulazione. [redacted] Casale, avrebbero [redacted] dato rigore».

Negli spogliatoi dell'Imperia, l'atmosfera è cupa. Un capannello di giocatori, sulla porta, attende con ansia che l'altoparlante diffonda il risultato del Casale. Alla notizia dello 0-0, esplode un urlo [redacted] rabbia. Capitan Chiarotto scuote la testa avvilito, al portiere Corona sfugge un'imprecazione. Al di là dei proclami, molti sono convinti che il campionato finisca qui.

Ecco Oscar Lesca, allenatore e stopper: «La colpa è solo nostra, non abbiamo attenuanti. Nel primo tempo, la Levante si è rinchiusa nella sua metà campo, ed ha ristretto gli spazi alle nostre punte. Dopo l'autorete, siamo crollati psicologicamente. E' stata una giornata storta. Può capitare, non è il caso di fare drammi. Non tutto è ancora perduto: il punto gettato lo riprenderemo a Borgoticino».

Nel settore della Levante, i volti sono sorridenti. Dice «Chico» Locatelli: «Non [redacted] rubato nulla. Ce l'abbiamo fatta, perché abbiamo avuto il coraggio di credere al pareggio anche quando eravamo sullo 0-2, mentre l'Imperia ha peccato [redacted] presunzione, ed ha pensato di fare [redacted] 'goleada': si sono distratti, li abbiamo colpiti».

Prosegue Locatelli, tecnico di grande abilità e temperamento (lo corteggia il Giarre, che veleggia sicuro verso la C2, nel girone siciliano): «[redacted] speso moltissimo, altrimenti, nel finale, quando i locali erano in crisi, avremmo forse potuto anche vincere. E' sempre una grossa Imperia, comunque: e averla bloccata in casa sua, torna ancor più a nostro onore».

s. d.

PALLANUOTO - Dopo la vittoria col [redacted] 1904

Adesso l'Arco Camogli può pensare al Posillipo

Sconfitta per la Pro Recco - Il «ritorno» di Steardo

Nella [redacted] di pallanuoto il Posillipo festeggia il titolo di campi[redacted] d'inverno, mentre [redacted] squadre liguri [redacted] di conquistare un posto nei play-off (Arco Camogli, Gasenergia Savona e Pro Recco) o di raggiungere la meta [redacted] salvezza (Worker's Bogliasco e Job Nervi).

Bi[redacted] la palla — Al di fuori dei confini regionali l'Arco Camogli aveva vinto solamente nel primo turno [redacted] torneo (sabato 30 novembre, 9-3 sulla Lazio al Foro Italico), ma la squadra di Vio Mamimi[?] è riuscita finalmente ad [redacted] un bis importante espugnando la [redacted] della Rari 1904.

Il 12-7 conquistato alla Costoli consente ai bianconeri di mantenere il secondo posto in graduatoria con la speranza di ridurre lo svantaggio nei confronti della capolista Posillipo in vista [redacted] scontro diretto (1° marzo [redacted] Scandone).

A Firenze [redacted] molto [redacted] alla prova l'ex di lusso Gianni De Magistris, ma il bomber toscano è stato subito gravato di falli e non ha potuto esprimersi [redacted] avrebbe voluto.

Un punto in due — La Pro Recco e il Gasenergia Savona [redacted] il guanto di sfida alle rappresentanti della pallanuoto partenopea ma sono riuscite a conquistare solamente un punto in due perdendo terreno prezioso in [redacted]atoria. I recchelini di Enrico Gerbò sono stati battuti alla Scandone dai [redacted] Posillipo (bravi comunque i «big» Schenone, Tronchini, Horkay e Bertazzoli che han[redacted] cercato [redacted] supplire ai forfait di Lagostena), i savonesi di Luciano Cucchia invece sono stati bloccati sul [redacted]gio casalingo [redacted] Canottieri.

[redacted] crisi bogliaschina — Nelle ultime sette partite il Worker's Bogliasco ha ottenuto soltanto un pareggio e addirittura sei [redacted] (l'ultima in ordine di tempo è quella del Porticciolo [redacted] i cugini del Job Nervi) precipitando al penultimo posto della graduatoria. Adesso i biancocelesti di Giumin Di Bartolo sono coinvolti in pieno nella lotta per [redacted] salvezza e [redacted]vranno far ricorso a tutta la loro esperienza per spuntarla.

[redacted] su [redacted] — Nella [redacted] dei cannonieri [redacted] spagnolo Manuel Estiarte (Pescara) mantiene la leadership [redacted] 37 reti ed attual[redacted] il più autorevole pretendente al suo trono sembra il tedesco Frank Otto (Arco Camogli) con 34 centri. Il primo dei realizzatori italiani è il partenopeo Francesco Porzio (Posillipo) con 30 reti e nella sua scia ci sono Caspo (Ortigia) e Fiorillo (Posillipo) con 27, Tempestini [redacted] 1904) con 25, Somossy (Gasenergia Savona) con 23.

Il ritorno di Steardo — Proprio in occasione dell'ultima giornata [redacted] girone d'andata il campionato [redacted] ritrovato un grande protagonista. E' Lello Steardo che ha esordito in A2 nelle file dell'Arenzano nella vittoriosa trasferta di Bologna (12-6 con tre [redacted] del bomber genovese). Metà stagione [redacted] n'è [redacted] andata, ma [redacted] ha una gran voglia di tornare il campione che tutti conosciamo e Fritz Dennerlein lo [redacted]glierà a braccia aperte nella sua nazionale.

Lello ha 33 anni, ha [redacted]zionato 176 presenze [redacted] calottina dell'Itala.

a. c.

Un altro punto perso [redacted] l'Acqui

Albenga: manca l'«uomo-gol»

ALBENGA — La conferma [redacted] è avuta anche [redacted] tro - salvezza [redacted] l'Acqui (0-0): il problema più gr[redacted] [redacted] l'Albenga resta quello del gol [redacted] un «bomber» si fa sentire: *«Ja avanti, non abbiamo un uomo-gol. Servirebbe* [redacted] *punto di riferimento, un giocatore alla Tonelli, tanto per intenderci»*, commentavano domenica alcuni tifosi.

Ancona e compagni, tuttavia, hanno dovuto fare i conti con la sfortuna: Sadocco (libero della formazione piemontese), al 57' si è trovato tra i piedi un tiro a botta sicura di Cantore e, in precedenza, alcune conclusioni di Villa (al debutto dal primo minuto) e di Napoli meritavano una sorte migliore.

Per il tecnico ingauno, i guai erano cominciati già alla vigilia: al solito problema di Alfano, impegnato nel servi[redacted] militare (le speranze di un suo avvicinamento sembrano ormai definitivamente sfumate), [redacted] aggiunto quello di Lo Re, [redacted] a [redacted] spalla.

«Le occasioni [redacted] *gol non sono mancate. Quello che conta, però, è mettere dentro il pallone»*, il commento, di Paolo Tonelli, fotografa molto bene l'andamento [redacted] partita.

L'Albenga è riuscita a portare [redacted] avanti numerosi palloni, ma ha messo in mostra tutti i suoi limiti non appena [redacted] piede nell'area.

E, proprio al 90', ha rischiato la beffa: Ancona, inattivo per tutta la ripresa, è stato bravo a neutralizzare un insidioso calcio di punizione dell'intramontabile [redacted] strada [redacted] la salvezza resta in salita.

Intanto, si comincia già a [redacted] al derby [redacted] l'Andora, [redacted] al «Molino Nuovo». [redacted] altro scontro-salvezza, con la posta in palio che conterà doppio.

L'Andora domenica non ha giocato. Ha detto l'allenatore della formazione biancazzurra, Carlo Spigno: *«Questa sosta forzata, a causa della neve, è giunta in un momento opportuno. In [redacted] del delicato confronto con i «cugini» dell'Albenga, infatti, Gianni[redacted] e Ghirardi, avranno a [redacted] disposizione qualche giorno [redacted] più per ritrovare la migliore condizione atletica.*

m. f.

La Samm torna in zona retrocessione ma non perde la speranza

Rapallo: peggio di così...

Neppure cento spettatori al «Macera» - Affanni: «Abbiamo pagato [redacted] serie di decisioni arbitrali assurde»

RAPALLO — [redacted] è perduta, anche l'onore: così ha detto qualcuno [redacted] dell'incontro fra Rapallo e Vinci, parafrasando una celebre frase. Il Rapallo cade sempre [redacted] in basso, non [redacted] in classifica (quella ormai non [redacted] scampo già da parecchie settimane) quanto nell'opinione [redacted] di in gradinata e dei 33 in tribuna.

Neppure cento spettatori al [redacted] si è toccato probabilmente il minimo storico. Ma chi domenica ha preferito assistere alla sfilata dei carri sul lungomare [redacted] ragione. [redacted] prestazione [redacted] bianconeri è [redacted] quelle che disamorano [redacted] il calcio. Le [redacted] della squadra sono ben note: ci si aspettava qualcosa [redacted] confortante almeno sul piano [redacted] caratere.

Ma anche sotto questo aspetto nero in [redacted] detto. Gli unici a salvare la faccia sono stati Campidonico, 36 anni, che conserva ancora grinta e classe e Dabico il quale, dopo tante tribolazioni, ci tiene a dimostrare che non è poi da buttare via. La panchina ha le sue responsabilità. Che sia questo il tempo delle prove e degli esperimenti anche [redacted] vista del prossimo anno, questo è pacifico.

Si può quindi giustificare lo schieramento molto [redacted] quattro punte) con cui si è affrontata due domeniche or sono la Sarzanese, nella speranza (presto [redacted] e sepolta sotto quattro [redacted] fare il «colpaccio». Ma [redacted] Linetti (che fino a prova contraria è un attaccante) [redacted] come marcatore, ha [redacted] sorpreso tutti.

Anche perché il povero Linetti si è lasciato scappare quella vecchia volpe di Marconcini che ha effettuato l'assist per il gol vincente dei toscani; ma il fondo è stato toccato da [redacted] che [redacted] capitolato in per case.

Stefano Bonati

S. [redacted] — Con Mario Affanni [redacted] veste di allenatore, la Sammargheritese, quando perde, lo fa «alla grande». Il debutto del tecnico sulla panchina arancione fu salutato (si fa per dire) da un bruciante quattro a [redacted] rimediato a Poggibonsi. Poi [redacted] venute tre partite che [redacted] fruttato cinque punti: [redacted] cominciava a parlare di nuovo corso. Ma sul campo [redacted] Certaldo la Samm è inciampata di nuovo (2-2). Nelle ore immediatamente successive al pesante rovescio, Affanni che è stato anche espulso per [redacted] frase irriguardosa rivolta all'arbitro, [redacted] ancora un diavolo per capello.

«Abbiamo pagato duramente [redacted] *tutta una serie* [redacted] *decisioni arbitrali assurde, come il rigore e* [redacted] *punizione* [redacted] *hanno fruttato al Certaldo i primi due gol. Siamo presi* [redacted] *mira costantemente: in casa ci negano rigori sacrosanti, in trasferta ci puniscono senza pietà,* [redacted] *anche tracisendo»*. Il crollo è avvenuto allo scoccare dell'ora di gioco: nella prima frazione infatti la Sammargheritese aveva ben impressionato, [redacted] due volte in vantaggio. Bellissima doppietta [redacted] Marchesini, ma eccellente prova del centravanti Righetti che in quanto a mezzi tecnici è davvero di un altro pianeta. Andata al riposo sul 2 a 1, la Samm si preparava a difendere l'insperato risultato. Ma nel giro di sei minuti (tra il 30' ed il 36' Fabbri ha capovolto la situazione.

«Sul 2 a 2 ho avuto la netta sensazione» — commenta il direttore sportivo Dangiò — [redacted] *la squadra non ce l'avrebbe più fatta a* [redacted]*montare. Sono andati tutti* [redacted] *barca. I nostri ragazzi* [redacted] *estremamente fragili* [redacted]. *Purtroppo quest'anno* [redacted] *manca qualcuno nel mezzo che sappia addormentare il* [redacted]*oco ed infondere calma nei compagni: per colmo di sfortuna abbiamo perso dopo solo 4 minuti per infortunio Paolini*

«Ci siamo fatti prendere dall'orgasmo: è stato un errore imperdonabile, aggiunge Affanni. *Però capisco l'atteggiamento di alcuni giocatori: siamo stati tartassati per tutta la gara»*. La sconfitta ha gettato lo spogliatoio arancio[redacted] nello sconforto, [redacted] speranze di salvezza [redacted]mente rimangono.

s. b.

[redacted] - Dopo [redacted] vittoria sul campo del Bogliasco, ora ex capolista

La Fossese accarezza un sogno...

[redacted] targata Fabbri ha espugnato con grande autorità il campo dell'ex capolista [redacted] Bogliasco riproponendo la propria autorevole candidatura per il [redacted] di categoria. Dopo diciot[redacted]giornate di campionato la lotta per la promozione è an[redacted] apertis[redacted] e ne vedremo sicuramente delle belle.

Sodini bum-bum — Il Fratelli Signani non è andato oltre [redacted] il pareggio nella difficile trasferta di Ceparana. Il Levanto è stato bloccato dal maltempo e la super-Fossese torna a sperare concretamente nella vittoria finale. I rossoneri del presidente Nucera hanno vinto il derby-trasferta con il Bogliasco con il classico punteggio di 2-0 e tornano in piena corsa per la promozione.

I baby rossoblù — Al Sivori il Sestri Levante ha superato il Balardo con il minimo scarto (2-1) conquistando due punti molto importanti nella battaglia per la salvezza. Per l'occasione i due tecnici rossoblù Bertucca e Bacherotti si sono affidati alla pattuglia [redacted] baby [redacted] si [redacted] dimostrati all'altezza della situazione: tra gli altri hanno gio[redacted] Muzio, Biavaschi, Del Sante, Ertola, Giarrusso e tutti hanno [redacted] il plauso dei tifosi.

Sentiamo il presidente Lavaggi: *«I giovani sono la vera forza del Sestri Levante e i risultati stanno dimostrando che la linea verde merita tutta la nostra fiducia. Vogliamo raggiungere il traguardo della salvezza e la freschezza di Del Sante e soci potrebbe risultare determinante»*.

Monti e D'Intino — Al Centro Scuola si è concluso in parità (1-1) lo spareggio salvezza [redacted] Cap San Salvatore e Rivarolese. Vista l'importanza della posta in palio lo spettacolo tecnico non è stato certo di prim'ordine, ma gli infreddoliti spettatori hanno potuto ammirare l'or[redacted] regia di due giocatori: il levantino Monti e il genovese D'Intino sono stati di gran lunga i migliori in campo ed è facile presumere che diverranno due pezzi forti del prossimo mercato estivo. Chi riuscirà ad accaparrarseli?

Rinvio inevitabile — [redacted] Orondona [redacted] programma l'atteso testa-coda tra Pontedecimo e Levanto ma il match non si è disputato a causa delle pessime condizioni del terreno di [redacted] (ridotto ad un vero e proprio pantano). Lo [redacted] allenatore genovese Brogi aveva diretto le operazioni degli spalatori ma l'arbitro novese Bassani ha decretato l'inevitabile rinvio.

Cannonieri — In vetta alla speciale graduatoria dei tiratori scelti ci sono sempre Pasquini (Ceparana) e Fornile (Fratelli Signani) con dieci centri, mentre Valeri (Bogliasco) e Grazzini (Monterosso) hanno all'attivo otto reti.

A quota sette [redacted] Pieranti (Canaletto), Delucchi (Sestri Levante), Di Staso e Arcolini (Levanto) [redacted] infine con sei gol inseguono Ballabene (Balardo), Terenzoni (Fivizzanese), Brustia (Lavagnese) e Tordiglione (Molassana).

a. c.

[redacted] e [redacted]

LAVAGNA — *Ma* [redacted] *sta succedendo a Stefano Strafa? Il centravanti della Lavagnese ha sempre segnato gol a grappoli, è stato per anni il perno della manovra della campagna trasferimenti (l'estate scorsa il Bogliasco ha fatto fuoco e fiamme per tentare di acquistarlo), ma in questa stagione non riesce più ad esprimersi sui suoi livelli.*

Sinora ha realiz[redacted] *appena due reti, e quanto pare il suo scarso rendimento si ripercuoterebbe negativamente anche sullo «spogliatoio» bianconero e dopo la sconfitta casalinga con il Canaletto il bomber è stato contestato dal «suo» affezionatissimo pubblico.*

(a. c.)

Prima categoria: la situazione

Il Robino in fuga Spunta il Carasco

La capolista Robino allunga il passo verso il traguardo della promozione, mentre tra le inseguitrici spunta a sorpresa la matricola Carasco. In coda invece si fa sempre più difficile la situazione del Riva Trigoso e del Borgoratti.

Parodi e Manca — Hanno firmato le due reti con cui il Robino s'è aggiudicato il delicato derby con l'Albaro (2-1) [redacted] sentendo all'équipe di Cappanera di incrementare il suo [redacted]taggio in classifica. Con i due punti conquistati al CA di [redacted] i genovesi hanno guadagnato terreno nei confronti di Nuova [redacted] Fruttuoso, Cosmos e Veronesi (bloccate sul pareggio) e [redacted] preparasi [redacted] maggiore tranquillità al prossimo confronto con il Borgoratti.

La sportività di Ghisolfi — Nel derby del Sivori contro i cugini del Carasco il Riva Trigoso si giocava importanti chances di salvezza ma nonostante [redacted] grande determinazione [redacted] è riuscito a conquistare un risultato favorevole. A ventidue minuti [redacted] conclusione i rivani [redacted] stavano vincendo addirittura per 2-0 (reti [redacted] Stagnaro e Testa), ma sono crollati alla [redacted] incassando tre gol (Puggelia, autorete di Olivieri, Musante) e cedendo incredibilmente per 3-2.

A fine partita lo sportivissimo allenatore Ghisolfi ha cercato di rincuorare i padroni di casa ma i suoi complimenti non servono per far classifica.

Dice il presidente Lo Cascio: *«La situazione è molto critica ma ce la metteremo tutta sino in fondo per cercare di agguantare il traguardo della salvezza»*. Ben differenti invece le prospettive della «rivelazione» Carasco [redacted] ha raggiunto il quarto posto e potrebbe dir la sua [redacted] lotta per il salto [redacted] categoria.

Ancora imbattute — Nell'86 le cugine rivieraschee [redacted] e Monegliese non hanno mai perduto conquistando cinque risultati utili consecutivi in altrettante partite. Le squadre [redacted] Pettaro e Roncone sono arrivate allo scontro diretto del Ri[redacted] decise a conquistare l'intera posta in palio, ma hanno dovuto accontentarsi del pareggio (1-1), mantenendo la loro imbattibilità nell'anno nuovo.

[redacted] e [redacted] si sono assestati in un tranquillo centroclassifica ma continuando di questo passo potrebbero giungere a dar fastidio a qualche grande.

La doppietta [redacted] — C'era molta attesa per lo spareggio salvezza [redacted] Carasco tra i locali della Rupinarese e del Borgoratti e i biancorossi di Bertoni hanno vinto con un netto 4-2 avvantaggiandosi nella lotta per la sopravvivenza. I locali hanno disputato una buona [redacted] sul piano della determinazione agonistica e il giovane centravanti Roby Sannino è riuscito finalmente a mettere in evidenza le sue doti realizzative siglando una doppietta decisiva.

Sbadigli a Ferrada — Al Colombo di Ferrada s'è [redacted] il derby tra Fontanabuona e Pro Recco e nonostante i bellicosi propositi della vigilia le squadre di Arata e Zambelli non sono riuscite a dar vita ad un confronto emozionante: logico quindi lo 0-0 finale [redacted] nota (e qualche sbadiglio) per i tifosi presenti.

a. c.

Serie C1 — 21ª giornata

Risultati

Ancona-Padova	0-0
Carrarese-Modena	0-1
[redacted]	rinv.
Piacenza-Varese	1-0
Prato-Sanremese	1-0
Reggiana-Legnano	1-0
Rimini-Spal	0-1
R. Firenze-Fano	0-0
Vicenza-Trento	0-0

Prossimo turno

Fano-Prato; Legnano-Ancona; Modena-Spal; [redacted]rese; Parma-Vicenza; Rimini-Reggiana; Sanremese-Pavia; Trento-Piacenza; Varese-R. Firenze

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Parma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vicenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ancona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Modena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Padova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piacenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spal	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trento	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legnano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rondinella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rimini	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pavia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interregionale A — [redacted]ª giornata

Risultati

Albenga-Acqui	0-0
Albese-Andora	rinv.
Aosta-Borgoticino	0-0
Casale-Cuneo	0-0
Imperia-Levante	2-2
Juve Domo-St. Vincent	rinv.
Ivrea-Moncalieri	1-1
Pinerolo-Biellese	rinv.

Prossimo turno

Acqui-Ivrea; Andora-Albenga; Biellese-Casale; Borgoticino-Imperia; Cuneo-Pinerolo; Levante-Albese; M. St. Vincent-Aosta; Moncalieri-Juve Domo

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Casale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Biellese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgotic.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St. Vincent	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interregionale [redacted] — 21ª giornata

Risultati

C. Pelli-Castelfior.	0-1
Valanese-Cecina	0-0
Rapallo-L. Vinci	0-1
Viareggio-T. Spezia	0-0
Cerretese-Pietras.	0-0
Castellina-Poggibonsi	0-0
Certaldo-Sammarg.	2-0
Rosignano-Sarzanese	1-1

Prossimo turno

Sarzanese-Castellina; Pietrasanta-Cecina; T. Spezia-Cerretese; Poggibonsi-Certaldo; L. Vinci-C. Pelli; Castelfior.-Rapallo; Sammargh.-Valanese; Rosignano-Viareggio

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
M.T. Spezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Pelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietrasanta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cerretese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L. Vinci	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viareggio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cecina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poggibonsi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Certaldo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Castelfior.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sammargh.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Castellina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rosignano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rapallo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prima categoria [redacted] — 18ª giornata

Risultati

Ampi Cas.-C. Oranze	1-3
Cosmos-Veronesi	0-0
R. Trigoso-Carasco	2-3
Caress-Moneglinse	1-1
Rupinar.-Borgoratti	4-2
Robino-Albaro A.	2-1
Lig. Ovi.-N.S. Frut.	0-0
Fontanab.-Pro Recco	0-0

Prossimo turno

Pro Recco-Ampi Cas.; C. Oranze-Cosmos; Veronesi-R. Trigoso; Moneglinse-Rupinar.; Carasco-Caress; Borgoratti-Robino; Albaro A.-Lig. Ovi.; N.S. Frut.-Fontanab.

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Robino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N.S. Frutt.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cosmos U.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veronesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fontanab.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lig. Ovi.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moneglinse	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Oranze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albaro A.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caress	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Recco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rupinarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ampi Cas.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgoratti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R. Trigoso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Il Trofeo Razzetta

GIRONE A: Sant'Ilario-Riviera 1-0, Cosmos-Tigullio 1-0, Chiavari Calcio-Aurora Avis 0-1.

Classifica: Riviera e Aurora Avis p. 4; Tigullio 2; Chiavari 1; Sant'Ilario e Cosmos 0.

Prossimo turno: Tigullio-Riviera, Cosmos-Aurora Avis, Sant'Ilario-Chiavari Calcio.

GIRONE B: Rutuno-Sporting '80 1-1, Old A Boys-Commercianti Corso Garibaldi 2-1.

Classifica: Rutuno p. 3, Vecchia Chiavari e Old A Boys 2; Sporting '80 1; Commercianti Corso Garibaldi 0.

Prossimo turno: Rutuno-Old A Boys, Vecchia Chiavari-Commercianti Corso Garibaldi.

GIRONE C: Lazzarin Junior-Sorgapi 1-0, Gaiterna-Sanmartinese 2-1.

Classifica: Lazzarin Junior p. 2; Corte '82 e Gaiterna 2; Sanmartinese 1; Sorgapi 0.

Prossimo turno: Lazzarin Junior-Gaiterna, Corte '82-Sanmartinese.

GIRONE D: Portofino-Allotine Moneglia 0-0, Pro Sestri-Ceparnese 2-0, Ne Calcio-Croce Verde Bogliasco 1-0.

Classifica: Allotine Moneglia, Ceparnese e Croce Verde Bogliasco p. 4, Portofino, Pro Sestri e Ne Calcio 0.

Prossimo turno: Ceparnese-Allotine Moneglia, Pro Sestri-Croce Verde Bogliasco, Portofino-Ne Calcio.

Serie C2 — 21ª giornata

Risultati

Asti-Sorso	rinv.
Carbonia-Alessandria	1-0
Cairese-Massese	rinv.
Derthona-Lucchese	rinv.
Lodigiani-Civitavecchia	sosp.
Montevarchi-Vogherese	0-1
Pistoiese-Entella	0-0
Spezia-Pontedera	0-1
Torres-Savona	1-0

Prossimo turno

Alessandria-Spezia; Civitavecchia-Sorso; Entella-Asti; Lucchese-Pistoiese; Massese-Lodigiani; Pontedera-Montevarchi; Savona-Derthona; Torres-Carbonia; Vogherese-Cairese

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Spezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lucchese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vogherese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lodigiani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitavec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montevar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Derthona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione A — 18ª giornata

Risultati

Ovada M.-Carcarese	rinv.
Ceriale-Taggese	1-0
Sestrese-Dianese	0-0
Cengio-Liberna	rinv.
Ventimiglia-Varazze	1-0
Argentina-Andora	0-0
Sanremo-Vado	0-3
Veloce-Samp. 46	0-1

Prossimo turno

Samp. 46-Ovada M.; Carcarese-Ceriale; Taggese-Sestrese; Liberna-Ventimiglia; Dianese-Cengio; Varazze-Argentina; Andora-Sanremo; Vado-Veloce

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimigl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Liberna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Samp. 46	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovada M.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cengio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Taggese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dianese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione [redacted] — 21ª giornata

Risultati

Bogliasco-Fossese	0-2
Pontedecimo-Levanto	rinv.
Ceparana-Signani	0-0
E.A. Cap-Rivarolese	1-1
Legaccio-Molassana	1-0
Monterosso-Fivizzanese	0-0
Lavagnese-Canaletto	0-1
Sestri Lev.-Balardo	2-1

Prossimo turno

Balardo-Bogliasco; Fossese-Pontedecimo; Levanto-Ceparana; Rivarolese-Legaccio; Signani-E.A. Cap; Molassana-Monterosso; Fivizzanese-Lavagnese; Canaletto-Sestri Lev.

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
F. Signani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levanto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fossese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fivizzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Canaletto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceparana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Molassana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monterosso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagnese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestri L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Balardo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E.A. Cap	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rivarolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legaccio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria [redacted] — 17ª giornata

Risultati

R. Calcio-Avegno	2-0
Bogliasco-Caperan.	2-1
Casarza-Deiva M.	1-1
Old Stars-Arenella	1-0
Valleri.-Calvar.	0-1
Frammar.-S. Bart.	1-3
Camogli-Sportak	0-0
Riese-Sori	0-0

Prossimo turno

Bogliasco-Casarza; Avegno-Old Stars; Caperan.-Valleri.; Deiva M.-Frammar.; Arenella-Camogli; Calvar.-Riese; S. Bart.-Sori; Sportak-R. Calcio

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Arenella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valleslarie	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camogli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Avegno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casarza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sori	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calvarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sportak	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Frammarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R. Calcio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Deiva M.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Old Stars	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caperan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Marin Peragallo, tel. 883.660) Teatro di Genova. Prezzi: lire 8.000 - 11.000. Ore 20.30: Inizia gli spettacoli di Luigi Pirandello - Il Giuocatore Sogno - Int. Monologhi - Maschere Liolà - Commedia Teatro Italiano.

TEATRO STABILE (via Colombo 61 - tel. 562.267) prezzo: 5.000. Ore 16.30: Tonio vale la vostra (prima) Quando il tradimento (di P. L. Cornelia) di Pasolini. Prez. L. Prez.

SALA CARBONARA (viale Vittorio Gloria 6 rosso - tel. 262.632) Oreste Maria Cassone. Prezzo 6000, ore 20.30 e ogni le 5 sedute di Giorgio Gaber. R. G. Gaber int. Carlo Laura Cantelli dattilografa. Compagnia stabile della Regione Liguria.

PRIME VISIONI

ARISTON (corso Buenos Aires, tel. 543.341) Stallone Italiano. L. 8000.

ASTORIA (viale S. Martino) Bobby IV L. 5000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 565.819) Rocco politicamente a Milano. Or. 16, 16.30, 18.40, 20.30, 22.30. L. 5000

CORALLO (via Vittorio IV, tel. 581.418) Stallone non con bastardi. L. 5000

DUCALE (via Cesarea 11 tel. 885.097) Grand Hotel. Ver. 16 L. 7000

EMBASSY (via Colombo 11 tel. 885.097) Grand Hotel. Ver. 16 L. 7000

EXCELSIOR (piazza Ungheria, tel. 562.350) Spettacolo di Donna nudi e nudini. L. 5000 Or. 14.40, 17, 19.20, 21.10

GOLDEN (piazza Montegrappa tel. 880.360) Spettacolo di Donna nudi e nudini. L. 5000 Or. 16.30, 17.45, 19.20, 20.30, 22.30 L. 5000

LUX (via XX Settembre) Turkish. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

MIGNON (piazza Annunziata 6 tel. 581.002) Tutto sotto del Paradiso. L. 5000.

ODEON (corso Buenos Aires 83 tel. 300.208) Assassini vampiri. Or. 16, 17, 18.50, 20.40, 22.40 L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre tel. 581.418) Il sole e mezzanotte. L. 7000 Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.40, 22.50

ORFEO (via XX Settembre 121r, tel. 581.940) Troppo forte. L. 5000

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 885.512) Ginger e Fred. Or. 15, 17, 18.50, 20.40, 22.40

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 303.746) Pomodoro infanticida. L. 5000

SUPERGARTENONE (via Cesare Battisti 9r tel. 883.736) Lo stato sociale. L. 7500

UNIVERSALE (via XX Settembre 216r, tel. 543.212) Rocky IV. Or. 16, 17.10, 19.20, 20.30, 22.40. L. 8000

APPUNTAMENTI FLASH

Gli inglesi al Lumière con l'estate di Connery

— Prosegue al cineclub Lumière la dedicata al cinema inglese degli Anni '80; oggi è in cartellone un film di Zinnemann, «5 giorni un'estate» con Sean Connery.

— Il cineclub Charlie Chaplin questa alle 21, nell'ambito della rassegna dedicata ai maggiori successi della cinematografia inglese e in lingua originale, verrà proiettato il film *Unfaithfully yours* (Un'adorabile infedele) di Preston Sturges.

— Al replica alle 16,30 al teatro nell'ambito della manifestazione «Due settimane pirandelliane», lo spettacolo «Tanto vale allora la realtà quanto il fantasma», allestito dal Teatro Studio Laboratorio.

GENOVA — Oggi alle 19,30 sulla terza rete della Liguria, verrà trasmesso il pro- «Arcobaleno: Premio Tenco '85; XII Rassegna della canzone d'autore». Di Arnaldo Bagnasco, realizzato da Grazia e Troilo con la regia di Cesare Ciannotti.

GENOVA — Inaugurata sabato presso il Centro Civico di Sampierdarena la dei pittore greco Basilio Chalkidiotis, organizzata dal Consolato di Grecia con il cinetino dell'assessorato alle attività culturali del Comune.

CAIRO M. — l'attività «Gruppo Ricerche» del folklore locale» che da anni valorizza e divulga tutto quanto ha attinenza con la civiltà e la cultura locale.

Dice il fondatore, Lorenzo Chiarione: «E' un patrimonio comune di indubbio valore recuperarlo e farlo conoscere, prima irrimediabilmente perduto per civiltà e mentalità». Viene raccolto il materiale su tradizioni popolari al folclore».

Savona, successo dei «ragazzi in maschera»

— del «Festival» del fanciullo «scherato», organizzato dalla società «A Campanassa» al dancing «Le Chat».

Oltre un centinaio i ragazzi partecipanti al concorso. La maschera d'oro offerta dall'oreficeria Ferrarese è stata assegnata a «Pupazzo di neve». Interpretato da Oliveri.

CINEMA

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.280) Sottocoperta.

CHIABRERA (via Chiabrera 20r 580) Massaro hard core (largo Zecca) Lady Chatterley.

SUPERBA Casati Interior.

SECONDE VISIONI

LUMIERE (via Vado 1) Passaggio in India.

SESTRI PONENTE

DANTE ANNI '80 Il grande freddo.

A.B.C. Le favole di mezzanotte - Mostro questo Sconosciuto.

ASTORIA Amici miei alla III.

ELDORADO Lampi vendicativi.

SPLENDOR Manly York.

SALA DON BOSCO All'inseguimento della pietra verde

CENTRO PONENTE

HOLIDAY Di Pietro Grasso - Jennifer Beals.

VERDI Passaggio Chiamo e rispondo INTERVALLO

SAMPIERDARENA

ARISTON Amore non ritratto.

CENTENO Tempio Maia.

MARCONI Cinema Lido

ITALIA, Il grande mito Ercole, RAPALLO

GIANNINI Cinema Lido

ITALIA, Tempio Maia.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE Gran magia.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 69 tel. 71 971) Riposo.

CENTRALE: Il settimo e mezzo. SANREMESE: Il gaudio.

CINEMA

ASTOR: Grugno e Fred

BIANCA: Rocky IV.

ELDORADO: Impressionante hot.

JOLLY: Festival erotico di Gilberto Gozzano

ARIS Rocky IV

PALMETUCIO Un passaggio da hotel.

CRISTOFORO Rocky IV

RITZ: Il settimo e mezzo. ALBENGA

ASTOR: Film a luce rossa

Nuova: Commissario

CRISTALLO: Film a luce rossa CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Amore tra amanti. CEMBALO

CINEMA: Duello

FINALE LIGURE

EMPERIA: Ti ricordi di Dolly Bell?

VITTORIA: Riposo

LOANO

LOANESE: Lettere Maledette.

PERLA: Rapporto top secret.

PIETRA LIGURE

CENTRALE: Top man.

VARAZZE

TEATRO: Divertimento erotico.

L'addio Festival con un ultimo galà registrato dalla Rai per il futuro

Dopo Sanremo: ritagli e miliardi

Raiuno, un'audience media, sabato sera, di 20 milioni e 600 mila spet- - Tre compilation - Leggermente in flessione le Totip

Due delle primedonne del Festival: Anna Oxa e Marcella Bella, dei loro 45 giri stampate 40 mila copie

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Piove sull'Ariston e sul Casinò, e Sanremo, dopo l'incredibile resa dei giorni scorsi, pare deserta. Il Festival della Canzone Italiana numero 36, quello della Trasmissione della musica alla musica-spettacolo, ha chiuso bottega dopo un'ultima serata di gala, domenica, registrata per il futuro. Trovar posto in albergo, nei giorni del Festivalone, diventa ogni anno più problematico, e c'è già da giurare che l'anno prossimo la confusione sarà ancor maggiore. Ogni partecipante, ogni casa discografica, riterrà un dovere avere con sé coreografi, costumisti, corpi di ballo e arredi, per un piccolo numero di tre minuti che, per ogni cantante, quanto uno show Carrà, parte sua, pensando un festival del videoclips, fronte sul quale quest'anno c'è stata una timida

Il diretta — La Rai ha chiuso il «fast-food» una audience media, nella di 20 mila (pari al 75,2 per cento) le 20,30 e le dono dati «Mister», i quali erano ancora 4 milioni e mila i televisori accesi dopo due notte, quando il simpatico Sandro il bello della bella apertacolo tv con quella che dovecon la stampa vincitori, ripresa una la prima volta che è risultata invece la sua profesuna fotografi palo di domande di due portata di microfono, e altri giornalisti travolti folla capivano succedendo. Trenta i gali in

Il — ha dovuto arrangiarsi con i programmi televisivi, ai fuori canzoni, ha sperimentato la fantasia e qualche volta ci ha guadagnato. Bellissima, spiritosa e fulminante gli «specialini» dei giorni scorsi di «Sera», inventati da Serena Dandini e dalla sua collega. Costanzo è stato, sabato, l'uomo della notte, con il show registrato in un dancing dove sono convenuti vincitori, vinti, giornalisti e questuanti, a svegliare i gareggianti con la prima colazione. Perfino il sindaco di Sanremo ha sfoderato poteva una scenaggiata gitana Arbore per «Italia 1» (in onda stasera). In cui rendeva noto il telegramma di un persecutore che protesta per i doppi sensi «Clarinetto».

— quel del Premio della Critica, Enrico Ruggeri per i «big» con «Rien ne plus» e Lena Biolcati per i debuttanti, che fa l'en plein dopo la vittoria nella competizione, con «Grande grande condo «deb», nelle preferenze dei critici, è risultato il soli punti Baldi, il vedente che con «La va» si è confermato la nuova più interessante. Le Ogni appartengono tutti a gli artisti, ha fatto il pieno-qualità; Ruggeri ha fatto, in il suo primo «coup théâtre», togliendosi i bianchi.

Il — Finite le critiche e le chiacchiere, i discografici vanno a fanno i conti. Vero affare postsestivali, i «compilation». sono tre: doppia Ola-Fonit, di cui previste mila copie (fatturato 4 miliardi), Ricordi-Fonit e Rca-Polygram-Emi. Visto l'andamento quest, almeno te, il trionfo dei dischi italiani. 80 mila copie stampate dell'LP Arbore, che fa il singolo; di giri di Marcella Bella e Anna Oxa, quali (altro affare) pubblicato-

ne dell'album: 80 mila copie della Berté.

Una casa discografica come la Ola, presente a Sanremo con 80 persone fra artisti (i gruppi sono arrivati in aereo), accompagnatori e staff, spende a Sanremo intorno ai 100 milioni: «Ma è una promozione talmente concentrata che ne vale la pena», dice il manager Gabrini. Gli abiti, i se li pagano da sé, e la s'il quindi per il suo pandone e il vestito da sposa-vedova. Ai debuttanti passa invece il discografico, perché non tutti sarebbero economicamente in grado di apparire «a la page» o di stupire, come ormai bisogna fare se non si è Enrico o Renato.

Totip — Leggermente in flessione, quest'anno, le schedine giocate per votare i cantanti: il Totip attribuisce il fenomeno al maltempo, nel al fatto che il meccanismo «garantista» delle province estratte a sorte ha disturbato cantanti, parenti e impresari dell'investire milioni per raggiungere buone posizioni in classifica. L'astrattismo di province pugliesi ha sicuramente favorito Arbore, però non ne aveva bisogno ed anzi paventava. Adesso, l'uomo del clarinetto (che ha preparato un video in Sudan e può tornare alla radio) e il vincitore Ramazzotti sono pure proprietari di un cavallo, e il più è proprio un fi- Parmalat.

Marinella Venegoni

Nell'87 Luxor (dove Verdi ambientò l'opera)

L'Arena in Egitto con Aida

VERONA — Il vecchio sogno di realizzare l'Arena su *Egitto* per rappresentare *Non sarà però il Cairo* le piramidi Luxor nella mitica Tebe, dove Verdi ambientò la sua Le ristrettezze è giunta ieri consiglio di amministrazione dell'En- senza opposizioni. All'Arena andranno per questa trasferta circa 3,5 miliardi per le ottodieci rappresentazioni in programma. La comunicazione ufficiale, presenti le autorità diplomatiche austriache, egiziane e italiana, avverrà il 27 febbraio a Vienna, visto che l'operazione è condotta da una austriaco-egiziana che ha affidato all'Arena (sperimentata in allestimenti di Aida con background alle parti dal 1913) l'intero più

«Il voto del consiglio — ha dichiarato il *Sovrintendente Renzo Giacchieri* — mi una grande soddisfazione. Avevo un sopralluogo al Tempio di Karnak quale avevo tratto convinzione della completa fattibilità dell'opera». *Aida* sarà così rappresentata fra le fine di aprile e maggio dell'anno prossimo l'impiego di complessi artistici e tecnici eccezionali e probabilmente con un doppio di cantanti.

C'è la possibilità di avere circa 5 mila spettatori per sera. Un'operazione che parla anni l'assoluta gerenzia finanziaria. Ed è stato questo l'aspetto che ha fatto accettare l'invito dopo che erano svaniti, ai tempi tendenze Cappelli, il precedenti iniziativa portare Aida piramidi. Una proposta che è stata rilanciata dal sindaco Gabriele Sboarina.

«Nessun problema — ha sottolineato Giacchieri — perché siamo in grado di usare a Luxor l'anno prossimo e al Cairo 1988». Tutti i diritti comunque saranno per la che ha «ingaggiato» l'Arena, compresi quelli ripresa e delle cassette. L'importante è che il assicurino a costi completamente coperti lavoro e prestigio per tecnici e artisti veronesi.

tutto l'anno quindi, perché secondo questa trasferta l'azione promozionale in Europa. La conferma il avvenuto ieri L'Arena rimarrà anche a Vienna anche con novembre-dicembre di quest'anno.

d. g.

Ciclo Filmstory

Fantascienza al cinema in 7 capitoli

GENOVA — «Il del futuro. La fantascienza nel cinema» è il titolo della rassegna organizzata dal cineclub con la sperie più degli ultimi anni del genere «science-fiction».

Il ciclo, che ha preso il via nei giorni scorsi con due film, «Le voyage dans la lune», l'opera che diede fama internazionale a Georges Méliès, e «Il pianeta proibito» di Fred Mc Leod Wilcox, il in capitoli più un'appendice, significativamente nello spazio», che comprende i titoli pellicole non partiti.

«La migliore — ha scritto Bradbury, autore di opere celebri — il quella scritta da e i fatti gli riescono agrodolci società, ha le capacità di stanza...

Filmstory offre un articolato della produzione film fantascientifici nel mondo. Nel capitolo inaugurale, «Verso le stelle». I prossimi film in programma sono «Terrore nello spazio», «2001 Odissea nello spazio» e «Solo». Seguiranno due pezzi «Venivano dallo spazio» (con «L'ultimatum alla terra», «La cosa da un altro mondo», «Incontri ravvicinati del terzo tipo» etc.) e «Il terrore dell'inferno» che comprenderà pellicole come «Nel 2000 guerra e pace?», «Fahrenheit 451», «Il dr. Strangamore», «Armata meccanica», «Blade Runner», «Orwell 1984» e «Mad Max».

Si proseguirà con «Mondi senza fine» in cui saranno inseriti titoli come «Il pianeta selvaggio» e «Dune», in cui «I signori del tempo» con «Terminator», «Ovunque nel tempo» e «Ritorno al futuro».

La manifestazione chiuderà con un capitolo dedicato a «Der Golem», del gabinetto Dr. Caligari», «King invincibile», «Tarantola» e «Kraab» e con l'ultimo, «Terra del sole», che comprenderà due cult politeisti «Pianeta a Hanging Rock» e «Dune».

TV private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 44, 52, 58 — Ore 17,30 La grande barriera, telefilm; 18 Il sergente Preston, telefilm; 18,30 Pedro Airport, sceneggiato; 19 Calcio Palermo-Genoa; 19,50 Pellemaro; 20,30, diplomatico, sceneggiato; 21,40 Il nella foresta primitiva, documentario; 22,40, Tg-Telegg!. 22,50 Le montagne incantate, sceneggiato.

UHF 36, 40 — Ore 9,50 Buongiorno amico '86; 11 La vo- celeste, 12 Fantadonato; 12,30 Longstreet, telefilm; 13,25 Milano; 13,30 La stella del cacciatore, rubrica; 13,45 Hitchcock, telefilm; 14,35 cowboy; 15,30 Fantadonato; 16 Gunsmoke, telefilm; 17 Ripley, telefilm; 17,50 Bibi Medical, telefilm; 18,40 Fantadonato; 19,05 Sally la magia, cartoni; 19,25 Time Machine, cartoni; 20 Lulù angelo tra i fiori; 20,30 Joe Forrester, telefilm; 21,30 Supercampionissimi '86- La nella neve, film (1979, comm.)

TELECITY

UHF 29, 31, 47, 49 — Ore 7 Pierino Man, cartoni; 7,20 pel ragazzo pensatore, cartoni; 7,50 Rickety Rocket, cartoni; 8,10 Tre l'amore e il resto, varie novità; 8,35 Les Aventures Dapadato Nord, telefilm; 9,30 I sette giorni di promozionale; 11 Gi- si prezzo, varietà; 13 Bella Andrea, telenovela; 13 Rocky Rocket, cartoni; 13,30 Cybernella, cartoni; 14 Viviana, telenovela; 14,30 Capitolo e passione, telenovela; 15,30 Victoria Hospital, sceneggiato; 16,15 Viva, spazio tv per i ragazzi Batman, telefilm; Don Chisciotte, cartoni Cybernella, cartoni; Piccolo Man, cartoni; 18,15 Roberto Andrea, telenovela; 19,30 James Ai 15, telefilm; 20,30 I miei figli: La mia vita, telenovela; 21,30 La guerra dei Bud, telefilm; 22,30 Beatrice, il magico del pugilato mondiale; 23,30 Vendetta premeditata; 1,30 Tre l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 12,45 Chips, telefilm; 13,45 Notiziario; 14 Don Chisciotte, cartoni; 14,30 Castello magnifico dentro, cartoni; 15 Il figliastro del Padrino, film; 16,45 I cuori giovani di Andrea, telenovela; 17,40 Telefilm; 18,30 Il nonno va a Washington, telefilm; 19,30 Notiziario; 19,45 Maschera del tempo, cartoni; 20,15 Il ranch degli spioni, film; 22 Lafayette bella, telenovela; 23 Provati amore Lacey, telefilm; 23,30 L'ispettore Clit, film. Segue Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Appuntamenti un'amico; 13,15 Zoom Tg-Pomeriggio; 14 Marlene, il diritto di nascere, novela; 14,30 Cuore di pietra, novela; 15 Nozze d'oro, sceneggiato; 16 Natalia, novela; 17 Fatalità... dove sei?, novela; 17,30 Don Chuck Story - Sebastian e il Pigrior - Don Chuck cartoni; 18 Cartoni animati; 18,20 Zoom Tg-Pomeriggio; 19,30 Marlene, il diritto di nascere, novela; 20 Fatalità... dove sei?, novela; 20,30 Cuore di pietra, novela; 21 Natalia, novela; 22 Nozze d'oro, sceneggiato; 23 Zoom Tg-Pomeriggio; 23,15

UHF 23, 28, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 10 Rotiliac la storia; 14,30 Bordering - Documentario; Telefilm; Cartoni; 16 gia ambientalista; 18 Bordering; 19,30 Speciale sportissimo, rubrica; 20 Tg-Trio; 20,30 Telefilm; 21 Il magnifico West - Non stop.

CANALE - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Il Barbero, il cavaliere solitario, telefilm, Il magnifico West, telefilm; 22 La donna è una cosa meravigliosa, film (1955, comm.)

TV PRIVATE

FR 1

Ore 10,15 10,45 Oroscopo; 11,45 12 Tournez... manège; 13 Journal; 13,50 Dallas; 14,35 Transeuropéennes, magazine des voyages. Au pays du matin calme. Le Canal; 16,05 La rendez-vous des champions; 16,25 Croque-Vacances. Oscar animés variétés bricolage; 17,25 Série Salvator et les fils-Histoire de Paris; 18,25 Mini-journal pour les jeunes; 18,40 Le tiercé Bleue; 18,45 Feuilleton Hulk, ce soir; 19,40 Cocorico-cocobey. 20 Journal; 20,30 D'accord pas d'accord; 20,35 Les grands dossiers de TF1. Allo oui? Journal, téléfilm; 21,45 Les batteaux; 22,40 Journal; 22,55 Ouvert la nuit.

A 2

Ore 5,45 Télématin; 11,30 Les rendez-vous d'Antenne 2; 11,45 Les secrets de l'aventure (aqualphone et magicirkus). 12 Journal et météo. 12,10 Jeu L'académicien des neuf. 12,45 Journal; 13,30 Feuilleton La vallée des peupliers; 14 Aujourd'hui la vie. Les dossiers passionnants. 15 Feuilleton Châteauvallon; 15,55 C'est encore mieux l'après-midi; 17,30 Récré A 2; 18 Série Mic cervelle bien-aimée; 18,30 C'est la vie; 19,50 Jeu Des chiffres et des lettres; 19,15 Emissions régionales.

PAN TV

UHF 56 — Ore 8 Forza Sugar, cartoni; 8,30 Superdog Pierre, telefilm; 9 Gli amici della montagna - Heidi & Barbara Felitas, cartoni; 10 Selvaggio mondo animali Animali particolari, documentario; 10,30 Robot Trider G 7, cartoni; 11 Il sergente Preston, telefilm; 11,30 Nel grave della vita (1° punt.); 12,15 Kiss Kiss: Le sceneggiature, intervista; 12,40 Le Nuove Impossibile, telefilm; 13,30 La piccola Nell: Addio nonno, cartoni; 14 Il castello dei mostri viventi, film; re, 16,20 Gli amici della montagna - Forza Sugar, cartoni; 16,10 Superdog Blank: Amore di donna, telefilm; 16,35 Robot Trider G 7, cartoni; 17 Il sergente Preston, telefilm; 17,30 Heidi & Barbara Felitas, cartoni; 18,15 Selvaggio mondo animali: La grande battaglia rossa, documentario; 18,40 Salvatore, lo guardiano selvaggio, telefilm; 19,30 La piccola Nell: Il ritorno di Nell, cartoni animati; 20 Partenza con lo sceneggiato 20,45 Operazione tre gatti gialli, film; 22,15 Kiss: La bugia, attualità comedy; Le investigazioni del signor Lees, telefilm; 23,30 Viaggio con l'avventura: In Africa, documentario; 24 Le svedesi, film notte; 1,30 Viaggio con l'avventura: Il tesoro documentario.

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 8 Spazio telefilm; 10 Film; 11,30 shop, proposte d'acquisto; 12 Il ritorno del Santo, telefilm; 13 Auto tv, d'auto d'occasione (replica); 14,30 Vetrina d'arte e prodotti; 17,30 Passeggiata per i ragazzi; 19 Primapagina; 19,10 Grizzly Park, cartoni; 19,40 Vita in Paradiso, telenovela; 20,30 I tesori del dottore, sceneggiato; 22,30 Osservato Parte, varietà; Varietà di Vittorio Salerno (replica); 23 Spazio 1999, telefilm; 24 L'eredità e due teste, film (1948, Francia, drammatico)

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 50 — Ore 9 Nel regno dei cartoni animati, cartoni; 9,30 Antiche di cinema, rubrica; 9,35 Matinée con Canale 7; 11,40 All'ombra del grande cuore, telefilm; 13 Disperatamente tua, telenovela; 13,30 Nel regno dei cartoni, cartoni; 14 L'isola del tesoro, sceneggiato; 16,30 La città degli angeli, telefilm; 17 La battaglia dei pianeti, cartoni; 17,30 Nel regno dei cartoni, cartoni; 18,30 Disperatamente tua, telenovela; 19 All'ombra del grande cuore, telefilm; 19,56 Cronache del tempo, rubrica; 20 La battaglia dei pianeti, cartoni; 20,30 Bella notte Cilla mania, film (Blue Uniform, western).

Genova, incontro con il tenore

Alva: le difficoltà di ogni Barbiere

GENOVA — «Il tre re- genovesi *Barbiere*, probabilmente supererà il tetto delle quattrocento interpretazioni dell'opera rossiniana». *Luigi Alva* è a Genova per seguire la preparazione dei giovani componenti la compagnia «*I Nuovi del Carlo Felice*» che debutterà il 28 febbraio, appunto con il barbiere di Siviglia.

Tenore, Alva è indubbiamente fra i maggiori esperti rossiniani d'oggi: «Sono stato chiamato — spiega — per curare l'interpretazione vocale dei giovani. Parteciperò inoltre a tre recite».

Il capolavoro del musicista Pesaro costituisce un banco di prova indubbiamente arduo per un gruppo di artisti alle prime esperienze professionali: sono quindicina, agli ordini del direttore d'orchestra Roberto Abbado e del regista e direttore artistico del Comunale Luciano Alberti: «In effetti — *Alva* — interpretare il barbiere non è facile. nel Mozart italiano, prevalere la commedia: i recitativi risolti con una certa verve, altrimenti lo spettacolo cade. Genova, comunque, ho trovato alcuni giovani con qualità. Alcuno farà strada.

Nato in Perù (-Al mio Paese, anche se vivo ormai da trent'anni in Italia, legatissimo e spesso vado a Lima - organizzare manifestazioni di carattere musicale-), *Luigi Alva ha iniziato a cantare da bambino*

«Ebbi una grande occasione nel '51 quando organizzato un nell'America del Sud: ogni Paese doveva fare delle selezioni e mandare un vincitore alla finalissima di Rio de Janeiro. Il vincitore avrebbe ottenuto una borsa di studio per perfezionarsi alla Scala per un anno. Purtroppo non entrai nella finale.

Nel '57 Alva venne in Italia, sbarcò a Genova dall'Amerigo Vespucci e studiò con un pesarese, Emilio Ghilardini. Ascoltato dal maestro Counhaven, allora direttore della scuola della Scala, fu invitato a perfezionarsi a Milano e nel '58 iniziò la carriera da professionista alla Piccola Scala.

Più di trent'anni di attività che non hanno intaccato le risorse vocali: «Sono stato sempre al repertorio — spiega — Ho di interprete di un certo tipo di opera e non mai abbandonato. Anche se il ritorno irrealizzato più di un sogno. Per tempo, esempio, ho desiderato fare *Werther*».

«Vent'anni fa a Torino mi fu proposto di quest'opera. Una straordinaria per due giorni di tempo per valutare l'offerta. Poi passai mesi a una dedizione assoluta. Il modello seguire era per il grande Kraus. Finalmente debuttai in direzione di Pierre Dervaux e con Orivelli regista,con soddisfazione per me e per la critica. Eppure, finita la quattro recite, non ho fatto *Werther*. La strada, evidentemente è e rimane un'altra».

g. l.

La scomparsa del novant'anni

Masini, gran vino degli Anni 30

Galliano Masini recitò a Torino nel lontano 1923 in *Adriana Lecouvreur*, ritrovandovi poi, fra il '43 e il '46, in opere quali *Aida* e *Gioconda*, de' *Mori* e *Rigoletto*, *Cavalleria* e *Lucia*, e due volte in *Chénier*. Nato a Livorno il 7 febbraio il nome tradiva l'origine «etiopica» derivata dal maggiore Galliano la cui epopea coloniale colpito la fantasia popolare). era approdato Regio sull'onda di di pubblico e di critica che nel volgere di pochi anni l'accordo, quale Cavaradossi, era 1934) lo aveva portato ai vertici della gerarchia tenorile, favorito anche che Gigli e Lauri-Volpi agivano soprattutto all'estero, mentre Merli e Pertile

no la quarantina e non disponevano voci

Ovvero quel tipo possedeva invece Masini, timbratissima, lucente, in tutta la gamma, al punto che ancora oggi non manca chi la giudica la più bella ascoltata negli ultimi sessant'anni parte, il certo che Masini è stato un autentico di cui il perduta la traccia, nel quale istinto e generosità sopperivano agevolmente studi e modi raffinati, facendo portato privilegiare l'esuberante naturale vocale a il forte temperamento. Non Gianna Pederzini lo ricorda come il più grande Loris di *Fedora* e un irresistibile Duca Mantova, quarto di Carmen.

anche motivo perché, suoi dischi, gusto e stile, datato Anni e 40. Non caso egli sembrava misura Giordano e, pratiotto, Mascagni, quale godeva apertamente le simpatie e condividevano il tinguente.

Tutto non lo dal Milano lui un duro pedaggio allo «star system» del tempo. Infatti, quando nel si decise di incidere *Cavalleria* del cinquantenario diretta dall'autore, la «Voce del Padrone» fu inflessibile: la «canzella» reclamava Gigli, e Gigli fu. Un grave torto che Masini non tolse serio il buonumore né il gusto della battuta.

g. gu.

Montecarlo, bilancio della rassegna - Molti scambi con l'America

Al gran mercato di cinema e tv vendono bene le storie di mafia

MONTECARLO — Si è conclusa l'ottava edizione del «Marché Cinéma — televisions» di Montecarlo, si è svolto all'Hotel Loews, in concomitanza con il 26° Festival internazionale (400 operatori economici, la rappresentanza di 60 paesi di tutto il mondo, una di visitatori, tutti addetti ai lavori). E' riconfermata la permanente sul mercato mondiale del prodotto americano e il buon posizione dell'Italia (Rai) in campo europeo

Molte si stanno muovendo in questo mondo in continua evoluzione: la presenza dei Paesi arabi, del mondo, l'emergere sempre tutto, soprattutto grazie al delle «telenovelas». Forno canadese, sempre assieme sulla fascia culturale-didascalica, i dell'Est, cui produzione cinematografica privata e pubblica italiana comincia a guardare con interesse.

RAI — La Rai era presente al «Marché» con il direttore generale della produzione cinematografica, Carlo Fuscagni, che ha coprodotto *Kaos* dei fratelli Taviani, un film che è stato «piazzato» quasi dovunque in Europa e che è conteso dalle americane. «Abbiamo venduto anche *La Piovra* con grande successo — Fuscagni — collocando poi (a sostituzione chiusa) uno sceneggiato a puntate «La camorra». L'ambientato nero del Vesuvio *dal regista Giuseppe Pino*, interpretato *da Orlo Buchholz, figlio di Horst*, e *Massimo Ranieri*. richiestissimo anche L'attentato al che però sarà in circolazione solo dopo il concluso il processo, motivi di cor- *Un altro nostro* nella musica Tax. Stanno prosperando nel loro e Cristoforo

In pratica, esiste un'attenzione del mercato per quei prodotti che presentano analogie con la situazione americana o che comunque sono facilmente assimilabili e comprensibili. Invece, che cosa arriverà sui nostri schermi degli studi di Hollywood Fuscagni parla molto bene di *Harem*, d'oriente e sfondo avventuroso protagonista Omar Sharif, di un «kolossal» alla mora della Pietro Il

BERLUSCONI — Lo stand «Telelatia», che per conto di Silvio Berlusconi, ruota attorno a un giovane manager, Daniele Lorenzani. «La novità della prossima stagione arriverà dalle situation comedy americane. Sono filmetti comici che durano mezz'ora, con un ritmo incalzante. Vedremo quindi su Canale 5 nell'ora di maggior audience, le I Robinson's, centrata su un signore carattere, Bing Crosby, che interpreta un simpatico capofamiglia d'un patriarcale».

Secondo Lorenzani sta crollando la domanda per il genere western, è in discesa il «poliziesco di 60 minuti», hanno il fiato un poco più corto *Dynasty* e *Dallas* che però complessivamente «tirano» ancora. «Un programma americano — sottolinea Lorenzani — costa dagli 800 mila al milione di dollari all'ora: grandi cast, grande qualità».

— Accanto a Berlusconi, sono presenti anche gli operatori cinematografici privati, i «sacrificati» dal dilagare piccolo schermo. In caso Sadriano Belli, che rappresenta l'Anica: «*Noi siamo piccolissimi, però trattiamo cinema impegnato. Alle lunga, con l'usura serial, il prodotto avrà più spazio*». Belli parla di un cinema tunisino che presto stupirà il pubblico europeo, grazie registi che tutti ritengono di grande valore. e soprattutto d'un film eccezionale (nella linea dell'ultimo cinema dedicato al pedagogista rinascimentale Comenius.

Qualche curiosità viene da Massimo Vigliar che cura la «Suri Film», società che vende film degli Anni Cinquanta e che ha acquistato in i cinquanta produzione di Dario Ponti: «Tutto il mondo — dice Vigliar — vuole Fane, e fantasia, oppure commedie di costume, *Sordi, il primo Manfredi*, ecc. però il cinema italiano di consumo degli ultimi dieci anni. Il pubblico mondiale, a quanto sembra, è *forse di giocare con il telecomando e l'effetto*».

Paolo Lingua

Lo chiede la Confesercenti, stasera assemblea

Aggiornare [redacted] Savona il piano commerciale

«Gli angoli più belli del centro sono in mano [redacted] banche e [redacted] grande distribuzione» - Esigenze a Legino [redacted] Lavagnola

SAVONA — *Stasera*, nel [redacted] chiesa evangelica di piazza Diaz, è [redacted] programma [redacted] dibattito organizzato [redacted] Confesercenti sul problema della «Tasco», la nuova tassa comunale, e sulle prospettive del piano commerciale cittadino.

«*Siamo preoccupati per entrambi e sarà bene che la categoria si tenga il più possibile informata. La "Tasco" potrebbe riservare bruttissime sorprese. Per quanto riguarda il piano intendiamo sollecitarne l'attuazione ma dopo* [redacted] *serie di aggiornamenti* [redacted] *riteniamo indispensabili*», osserva Luciano Tizzi, presidente della Confesercenti.

[redacted] sulla base del censimento 1981, la bozza del nuovo piano di sviluppo [redacted] adeguamento della [redacted] merciale è stata presentata nell'ottobre del 1984 ed è ancora oggetto di dibattito, specie all'interno delle categorie interessate.

Fanno [redacted] alla Confesercenti: «*Molti segnali indicano che la situazione cambia, che talune* [redacted] *dagli* [redacted] *scorsi* [redacted] *modificate. E' necessario aggiornare il piano, tenendo conto, ad esempio,* [redacted] *proliferare, un po' alla chetichella,* [redacted] *grande distribuzione*».

Se [redacted] altro la bozza rappresenta un punto fermo di partenza, per l'a[redacted]disegnato la [redacted] commerciale, suddividendo il capoluogo in dieci zone omogenee, ognuna delle quali [redacted] travalica il [redacted] circoscrizioni [redacted].

[redacted] individuate, tra l'altro, [redacted] cosiddette «aree di gerarchia», che si presentano [redacted] aree [redacted] sotto il profilo commerciale relativamente [redacted] particolarità [redacted] interventi da realizzarvi, [redacted] a dire le [redacted] di Legino e Lavagnola. Qui [redacted], è chiaro, insediamenti commerciali capaci di renderle abbastanza autosufficienti.

Il piano particolareggiato dell'Oltreletimbro prevede l'individuazione di una vasta area da destinare a centro commerciale polivalente (grandi magazzini, ristorazione, artigianato, servizi, sportelli bancari, bar, ecc.). E' un'indicazione anche questa da mettere definitivamente a fuoco, per uscire [redacted] questi ultimi tempi (una [redacted] tutte: la rincorsa all'«Ammiraglia» da parte di Sip e Cassa di Risparmio di Sav[redacted]luzione da alcuni contestata, mentre l'area appositamente individuata dal piano particolareggiato è sempre ricoperta da erbacce) che [redacted] di rallentare lo sviluppo urbanistico della città.

E' venuto il momento [redacted] dare un colpo di acceleratore al piano commerciale, anche per [redacted] arrivare con un progetto già superato dalla realtà.

Franco Francieri, della Confesercenti annota: «*Gli angoli più belli del centro cittadino sono ormai di dominio delle banche, i cui sportelli avanzano a macchia d'olio. E poi la grande rete di distribuzione, i supermercati variamente* [redacted]. *Ne sono stati aperti alcuni di recente. E come dimenticare gli spacci aziendali, che* [redacted] *loro volta hanno un notevole effetto concorrenziale? Sono aspetti decisamente importanti, che le associazioni di categoria e l'amministrazione comunale faranno bene ad affrontare piuttosto alla svelta.*

Ivo Pastorino

Morto [redacted] 29 anni Ieri a Finale i funerali

[redacted] LIGURE — Si sono celebrati ieri pomeriggio, sotto una pioggia battente e freddo intenso, i funerali di Walter Garzon, il giovane finalese di 29 anni scomparso la settimana scorsa dopo lunga malattia presso il S. Martino di Genova.

Al rito funebre, celebrato nella basilica S. Biagio a Finalborgo, hanno partecipato centinaia di persone tra cui anche i rappresentanti della Polisportiva Finalborghese nella quale il giovane aveva [redacted] negli anni passati come calciatore.

A Ventimiglia [redacted] polemiche [redacted] incertezze sulla scelta

In piazza oppure in palestra il giuramento dei poliziotti?

L'amministrazione vede di buon occhio la piazza del Comune - Ma c'è chi preferirebbe [redacted] pallone [redacted] Chiappori - Il Siulp: «Basta che non sia una parata militare»

[redacted]

VENTIMIGLIA — Ancora problemi per la cerimonia del giuramento [redacted] 70 allievi agenti [redacted] corso di polizia della scuola [redacted] Ventimiglia. Superato lo scoglio che ha trovato tutti concordi sulla validità che la manifestazione si svolga a Ventimiglia e non altrove come era stato ventilato, ora [redacted] polemiche per l'individuazione della sede.

La piazza del Comune che ha trovato concorde l'amministrazione [redacted] Ventimiglia, [redacted] sarebbe un luogo idoneo, almeno secondo il giudizio di qualcuno. Si sarebbe pensato allora al pallone tecnostatico di via Chiappori.

La [redacted] che è [redacted] realizzata dal Comune, attesa per anni dagli sportivi della città, è [redacted] allo Sport club Ventimiglia. «*Non va bene* — [redacted] il presidente del sodalizio Guido Taroni — *non solo perché non è ancora collaudata ma anche perché, se lo fosse, non potrebbe accogliere* [redacted] *un* [redacted] *di* [redacted] *persone*».

«*Inoltre si tratta* — aggiunge Taroni — [redacted] *un'opera espressamente costruita per pallacanestro e pallavolo con il campo da gioco il cui fondo realizzato in materiale speciale richiede l'uso delle scarpe da ginnastica. Se si* [redacted] *minasse con altre calzature il danno che ne deriverebbe sarebbe nell'ordine di svariati milioni*».

Giuseppe Famà segretario provinciale del Siulp ha puntualizzato: «*Per noi, e parlo a nome del direttivo, la cerimonia che è poi solo un atto amministrativo può essere effettuata ovunque purché non ricalchi gli usi e i sistemi di quando il corpo di polizia aveva le stellette*».

Come mai nelle altre sedi di scuola di polizia nazionali non sono mai sorti questi problemi e la cerimonia ha avuto i crismi dell'u[redacted]

«*Noi desideriamo* — ha risposto Famà — *essere coerenti con le attuali istituzioni e non desideriamo che la manifestazione diventi una parata, visto che noi siamo civili*».

Il direttore della Scuola di polizia Arrigo Molinari che stava partendo per presiedere gli esami del settimo corso di polizia in varie città d'Italia come presidente di commissione ha affermato: «*Desidero che questa cerimonia avvenga dove sarà concordato collegialmente e senza polemiche*».

I 70 neoagenti direttamente interessati domandano: «*Perché non la piazza del Comune visto che può essere transennata ed offrire uno spazio ampio senza problemi?*».

[redacted]

Centro storico in Consiglio a Borgio Verezzi

[redacted] VEREZZI — Si riunisce [redacted] il Consiglio comunale di Borgio Verezzi, inizio ore 20.30.

In discussione [redacted] zione delle [redacted] di recupero nel centro storico di Borgio, l'approvazione del programma degli interventi culturali della civica biblioteca ed alcuni provvedimenti relativi al raddoppio ed allo spostamento a monte della linea ferroviaria. (a. dr.)

Per il festival traffico intenso sull'Autofiori

IMPERIA — Traffico intenso, soprattutto al casello di Sanremo, nello scorso week-end, in occasione del festival. Dopo il record [redacted] (con circa 11 milioni di veicoli transitati), si registra un nuovo incremento nel traffico lungo l'Autofiori.

Nell'85, come ha precisato la direzione di Imperia, si è registrato un sensibile incremento anche nel traffico di confine, con 3 milioni 90 mila 833 veicoli (+5.3%). (m. f.)

Indagine sul futuro della città

Imperia domani Un questionario per gli studenti

Iniziativa del Comune - Che cosa si chiede

IMPERIA — Gli adulti (soprattutto quelli che fanno politica), in tanti anni non sono ancora riusciti a indicare [redacted] chiarezza la strada che Imperia dovrà imboccare, per uscire dalla crisi.

Adesso, a dare una risposta, ci proveranno i giovani: in tutti gli istituti scolastici cittadini (medie superiori), saranno distribuiti circa [redacted] questionari.

[redacted] studenti dovranno esprimere un parere su alcu[redacted] temi di grande attualità: complessivamente, 31 domande, riferite soprattutto ad argomenti che riguardano [redacted] vita e il futuro della città.

L'iniziativa è del Comune e [redacted] Rotaract di Imperia. Spiegano Emilio [redacted] (consigliere delegato alla promozione e [redacted]to delle attività giovanili) e Vittoria Cacciandra, presidente del Rotaract: «*E' molto importante favorire tra i giovani un momento di riflessione sui problemi della città. Per*[redacted] *del futuro di Imperia, la voce degli studenti merita una particolare attenzione. Il* [redacted]*tionario potrà fornire utili indicazioni sulle possibilità future di sviluppo*».

Sono già stati presi contatti col distretto [redacted]lico e l'iniziativa dovrebbe partire nei prossimi giorni.

La scheda-questionario, oltre a toccare i principali problemi della vita cittadina, invita gli studenti ad avanzare suggerimenti e proposte concrete.

Non poteva mancare, naturalmente, la domanda sulla vocazione economica di Imperia: industriale, turistica o [redacted] tipo misto? Una risposta che [redacted] città [redacted] inutilmente ormai da oltre dieci anni.

In caso di scelta industriale, gli studenti dovranno indicare in quale direzione muoversi: potenziamento delle attuali aziende, sfruttamento dei due bacini di Porto e Oneglia o costruzione di un unico scalo commerciale, incentivazione di nuove insediamenti lungo il fiume Impero (Barcheto, Castelvecchio, Pontedassio).

Per un'Imperia a vocazione turistica, si chiede [redacted] un giudizio sulle attuali capacità ricettive.

Inoltre, se sia meglio puntare [redacted] su un turismo di [redacted] oppure di tipo più selezionato, d'«élite».

Il questionario tocca anche altri argomenti collegati: la mancanza di adeguati [redacted]pianti sportivi e ricettivi e la necessità di realizzare una serie di strutture (utilizzabili tutto l'anno), [redacted] allo spetta[redacted] esempio una maxi-discoteca o un teatro-tenda.

Le schede saranno predisposte dal centro elaborazione dati del Comune. «*Su cartella perforata,* [redacted] *caratteri* [redacted] *computer, potranno attirare maggiormente la curiosità dei ragazzi. Chiediamo, ai presidi, che concedano un'ora di lezione per la compilazione dei questionari. Riteniamo che sia molto importante la presenza di un insegnante, per chiarire eventuali* [redacted] *alcuni argomenti, infatti, potrebbero risultare completamente sconosciuti, o quasi, soprattutto per gli studenti più giovani*», ha aggiunto Varaldo.

Il questionario sfiora anche la politica: per una presa di coscienza, da parte di tutti i cittadini, dell'attuale situa[redacted] economica, a chi spetta l'iniziativa? [redacted] sindaco, alla giunta, all'opposizione, a [redacted]mitato ristretto [redacted] volontari.

I giovani sono invitati a indicare anche eventuali altre proposte.

Ancora: in che modo i giovani possono assumere un ruolo attivo per lo sviluppo cittadino? E' preferibile un impegno singolo (attrav[redacted] lo studio, il lavoro e con petizioni al Comune), basato su associazioni (spontanee o [redacted] esistenti), oppure attraverso i movimenti giovanili dei partiti?

[redacted]

ECONOMICI
FINALPIA vendo signorile villa mare [illegible]

L'accusa è [redacted] spaccio di stupefacenti in non modica quantità

Droga a Sanremo, sei in carcere

Gli arresti sono avvenuti al termine di una lunga indagine [redacted] magistratura - Collegamenti [redacted] le rapine [redacted] un supermercato [redacted] bar? - Senza esito una perquisizione domiciliare - Due sono incensurati

Sanremo. Quattro dei sei arrestati. Da sinistra: Giorgio Pinetti, Gaetano Mogavero, Giuseppe Talia e [redacted] Fontò (Telefoto)

SANREMO — Una [redacted] inchiesta [redacted] magistratura nell'ambiente della droga, nata [redacted] indagini sulle rapine avvenute nei mesi scorsi, ha portato [redacted] l'arresto [redacted] sei presunti spacciatori [redacted] Sanremo.

[redacted] Tebaldo Fontò, [redacted] anni, originario di Alliste (Lecce), abitante [redacted] strada Senatore [redacted] 180, commerciante ambulante; Giuseppe T[redacted] anni, via Capitolo 24, meccanico; Gaetano Mogavero, 24 anni, strada Borgo 24, panettiere; Giorgio Pinetti, [redacted] anni, via Galilei 222; [redacted] Giuliano Cacciatore, [redacted] anni, nativo di Penne (Pescara), via [redacted] 541; Stefano Pagliaionga, 22 anni, [redacted] Galilei [redacted] Questi ultimi [redacted] sono incensurati.

Per tutti l'accusa è di «spaccio di [redacted] stupefacenti in non modica quantità», per episodi avvenuti in tutto l'arco del 1985. Gli arresti sono stati effettuati dagli agenti del commissariato tra domenica pomeriggio e ieri mattina, in esecuzione a ordini di cattura emessi dal sostituto procuratore Mariano Gagliano, che ha coordinato l'operazione. Le abitazioni dei sei giovani sono state perquisite, ma senza risultato: nessuna traccia di eroina.

L'inchiesta si è sviluppata in seguito alle indagini sulle rapine al magazzini «Fantastico» e al titolare della paninoteca «Gandola», che sarebbero state ideate proprio nell'ambiente della droga. In gennaio, erano finiti in carcere Franco Pizzi, Massimo Parrino, [redacted] Rinaldo, Vincenzo Mirante, Filippo Palma e Quintino Fontò (fratello [redacted] Tebaldo), accusato però solo di spaccio.

Stefano Pagliaionga e Giuliano Cacciatore sono personaggi nuovi nella mappa della droga a [redacted] gli altri quattro giovani hanno già avuto a che fare con la giustizia.

Gaetano Mogavero pochi giorni fa è stato condannato a un anno e sei mesi di reclusione, con la condizionale, sempre per spaccio: era [redacted] dei sedici imputati nel processo che si è chiuso giovedì [redacted]. Le indagini potrebbero avere ulteriori sviluppi nei prossimi giorni.

Claudio Donzella

[redacted]

La [redacted] forestale soccorre [redacted] boschi due [redacted]

[redacted] — Una pattuglia della [redacted] forestale ha tratto in salvo due germani reali, trovati nei boschi tra Carcare e Plodio ormai sfiniti. Gli animali [redacted] soccorsi e sistemati provvisoriamente in una voliera [redacted] Cairo Montenotte. Per una [redacted] e [redacted] fine, tante, invece, drammatiche e tristi, che provocano rabbia.

Secondo l'Enpa e le altre associazioni protezionistiche impegnate in una difficile battaglia per ottenere la chiusura anticipata della caccia al 28 febbraio (e non il 10 marzo), [redacted] oltre i mille gli [redacted] abbattuti illegalmente [redacted] cacciatori, molti [redacted] quali, sleali nei confronti degli animali e degli [redacted] «colleghi» [redacted] rispettano la legge, [redacted] sono degni di essere chiamati [redacted] questo [redacted].

Solo il 2% (circa 50) di abbattimenti illeciti è [redacted] scoperto; nel mirino delle «doppiette» assassine, delle [redacted] rose consentite, sono finiti rapaci, cicogne, uccelli, protetti in tutta Europa e, vergogna di casa nostra, sterminati in Italia.

L'ultima poiana (*Buteo buteo*) colpita da una vile fucil[redacted] è stata [redacted] un giardino di [redacted] Ligure. Il rapace, che difficilmente potrà ritornare a volare, è stato soccorso e trasferito [redacted] Centro Veterinario di Pa[redacted]

L'ondata di maltempo ha provocato l'ennesima [redacted] siva da parte dei cacciatori. La fauna stremata dalla neve e dal freddo [redacted] un bersaglio ancora più facile per i loro fucili. (m. gu.)

Bar chiuso per gioco d'azzardo

ALASSIO — Sulla scorta del rapporto della polizia di Stato di Alassio circa i giochi di carte abusivi che venivano praticati presso il bar Columbia di via Marconi ad [redacted] (proprietaria Wanda Guerrini), il locale pubblico è stato chiuso per una ventina [redacted] giorni. (r. sr.)

Auto della polizia [redacted] camion

VENTIMIGLIA — Due agenti, Domenico Miceli, di 33 anni, abitante [redacted] Ventimiglia in via Cavour 10, e Roberto Negro, di 26, residente in passeggiata Oberdan, sono rimasti vittime di un [redacted] stradale accaduto sulla bretella di svincolo dell'Autofiori della città di confine.

I due poliziotti, forse per la pioggia, sono slittati tamponando con la macchina di servizio un camion. (f. m.)

Denunciato per ricettazione

VENTIMIGLIA — E' stato [redacted] per ricettazione dagli age[redacted] del commissariato di Ventimiglia Giancarlo Faraldi, 20 anni, residente in località Seglia.

Nell'abitazione del giovane è stato rinvenuto un televisore a colori rubato tempo fa in un negozio di via [redacted] al 72 a Sanremo di proprietà di Remo Ornesti.

Faraldi ha giustificato la presenza dell'apparecchio dicendo di averlo acquistato [redacted] non ha potuto fornire nessun [redacted] che comprovasse [redacted] sua affermazione. (f. m.)

La vittima è un impresario piemontese

Celle, scontro [redacted] un [redacted] e quattro [redacted]

CELLE L. — All'alba di domenica scorsa, sull'Aurelia, poco prima del passaggio a livello in località Pecorile di Celle Ligure, due [redacted] si sono scontrate frontalmente, a velocità sostenuta. Uno dei conducenti [redacted] morto sul colpo, non gravi le altre persone coinvolte nell'incidente.

La vittima è un impresario teatrale [redacted] anni, Gaetano Micchi, [redacted] a Moncalieri (Torino), che [redacted] pagnando a [redacted] Cherli, 53 anni, nativa [redacted] Parigi, domiciliata a Varazze [redacted] via Vignetta [redacted].

L'uomo è rimasto schiacciato al posto di guida, tra le lamiere [redacted] Lancia Beta 1600. Ogni tentativo di soccorso [redacted] subito rivelato inutile.

Il corpo dell'impresario teatrale [redacted] Moncalieri, che era reduce da una festa in Riviera, è stato faticosamente estratto dall'auto dai vigili del fuoco di Savona, chiamati sul posto per aiutare i carabinieri [redacted] Ligure a ripristinare il traffico sull'Aurelia, rimasto temporaneamente bloccato.

[redacted] auto, una [redacted] che [redacted] dirigeva da Celle a Savona, vi[redacted] in tre: Rossano Bello, 21 anni, Spotorno, piazza Mulino a vento, che [redacted] volante, [redacted] Battaglia, 20 anni, Savona, corso Vittorio Veneto [redacted] e Mauro Paraccino, 26 anni, Spotorno, [redacted] Antica Romana 23.

I tre della BMW e la francese che si trovava sulla Lancia Beta del Micchi sono stati ricoverati [redacted] all'ospedale San Paolo, con prognosi che variano tra i [redacted] giorni della Cherli e i 16 del Paraccino.

Sembrano preoccupanti, per quanto riguarda i postumi, le condizioni di Maria Battaglia che ha riportato gravi lesioni al setto [redacted] urtando con estrema violenza contro il parabrezza.

Lo scontro [redacted] avvenuto in un punto piuttosto stretto dell'Aurelia, forse per l'improvvisa sbandata di uno dei due automezzi.

I carabinieri di Celle Ligure stanno completando [redacted] accertamenti e hanno [redacted] inviato un primo rapporto alla magistratura ma, [redacted] momento, [redacted] si sbilanciano troppo sulle responsabilità. L. p.

Il furto in una farmacia di corso Italia a Savona

Ruba una [redacted] di profilattici ora [redacted] 10 mesi di carcere

[redacted] — A Marina Lucchetta, [redacted] anni, di Savona, via Montenotte 24, il furto di una [redacted] di profilattici (7000 lire di valore) costerà oltre un anno e mezzo di carcere: 10 mesi, a causa della [redacted] voca della «condizionale» per precedenti conti in sospeso con la giustizia e [redacted] giorni, la [redacted] le ha inflitto ieri il pretore di Savona, Bonomo.

La decisione del magistrato, che ha giudicato «per direttissima» l'imputata, è stata obbligata.

I precedenti penali [redacted] costr[redacted] il pretore a [redacted] re la sospensione [redacted] te di altre condanne inflitte a Marina Lucchetta dalla magistratura [redacted] Torino e Savona.

I fatti all'origine del processo di ieri. La giovane entra nella farmacia Ramorino, in corso Italia, a Savona, e sottrae la confezione di profilattici che le viene successivamente trovata in una borsa di nylon. Sono le 20 circa dello scorso sabato.

Il titolare della farmacia, dottor Piero Gazzera, si avvede del furto [redacted] sarebbe disposto a chiudere [redacted] vicenda [redacted] restituzione [redacted] dei profilattici o, almeno, con l'allontanamento, [redacted] modo urbano, dell'imputata dall'ambiente.

La reazione di Marina Lucchetta, dopo avere inutilmente [redacted] di giustificare il possesso della confezione con l'acquisto in un'altra farmacia, è isterica: volano epiteti e [redacted] ingiuriose nei confronti del farmacista e dei clienti che [redacted] erano accorsi del furto.

Nel frattempo, arriva una pattuglia della volante e per Marina Lucchetta scattano le manette.

Ieri, il farmacista ha confermato le accuse sottoscritte davanti al sovrintendente Augusto Del Maschio, e ai componenti l'equipaggio della [redacted] volante ma non ha voluto infierire: ha rinunciato a sporgere querela per ingiurie.

L'imputata si è giustificata, inutilmente, affermando di [redacted] ricordare nulla dell'accaduto. Poi, la [redacted] che confermava le richieste della pubblica [redacted] 15 giorni di [redacted] e 80 [redacted] multa, ed era giocoforza [redacted] revoca della condizionale per le precedenti condanne. b. b.

Travolto [redacted] un'auto

IMPERIA — Luigi Roma[redacted] 22 anni, [redacted] in [redacted] zione Poggi, mentre camminava è stato investito da un'auto, e ha riportato la frattura dell'omero sinistro e un trauma cranico.

L'incidente è accaduto nella piccola località situata nell'entroterra di Porto Maurizio. Per chiarirne l'esatta dinamica, sono in corso accertamenti. (m. f.)

Loano, [redacted] un pensionato

LO[redacted] — Probabilmente ha attraversato l'Aurelia quando il semaforo stava diventando rosso: un'auto lo ha investito e poi un'altra. Così è morto Alfredo Sarto[redacted], 70 anni, pensionato, residente a Loano in via Leopardi 4.

L'incidente è avvenuto alle 7,10 di ieri mattina, quando, a [redacted] pioggia, la visibilità [redacted] ridotta. (r. sr.)

Uno sguardo ai [redacted] in vista [redacted] rispettivi congressi provinciali

Il voto [redacted] Sanremo nelle [redacted] dc e psi

S[redacted] — Grandi [redacted] nelle sezioni cittadine della dc e del psi in vista dei prossimi congressi provinciali. Il partito scudocrociato e quello del garofano devono infatti rinnovare segreterie, direzioni e comitati. Il congresso provinciale del psi si terrà a Bordighera l'uno ed il due marzo; quello della dc a maggio.

Qualcuno parla di possibile crisi, i più pessimisti addirittura di rivoluzioni all'interno dell'attuale maggioranza retta dal sindaco Pippione. Per quanto riguarda il psi una cosa però è certa: [redacted] il congresso provinciale terminerà [redacted] che il lungo commissariamento della segreteria di Sanremo (dura [redacted] un anno e mezzo).

[redacted] cristiana — In città, per [redacted] maggiori delegati al congresso e verificare il proprio «peso politico», si danno battaglia 4 [redacted] i dorotei (con a capo il gruppo del sindaco Pippione, Pornasero, circolo Mattei, gli amici dell'on. Scajola): base (Baggioli, Tavanti, assessore Goya); solidarietà (Napoleone Cavaliere, assessore Giri); area Manfredi (assessore Sindoni, Rossi).

Le sezioni sono 11, domenica si è votato nelle prime due: Foce e Polo Nord. In base ai risultati, anche se parziali, [redacted] primo dato politico c'è da registrare un'avanzata della «base» di Baggioli e compagni, [redacted] tenuta dei [redacted] di Pippione e [redacted] solidarietà (Cavaliere), [redacted] piuttosto marcata dei manfrediani.

[redacted] dettaglio nella sezione Foce la lista di Solidarietà ha ottenuto il 20,7% dei voti, la Base il 26,3%, i Dorotei il 22,3%, [redacted] di Manfredi il 16,3%.

Nella sezione Polo [redacted] i dorotei di Pippione hanno ottenuto il 34,6% dei voti, [redacted] Base il 30,7%, Solidarietà il 11,6%, gli amici di Manfredi il 18,7%, registrando così un calo del 10%.

Domenica prossima voteranno, per la dc, le sezioni di San Martino e Baragallo, tra 15 giorni Poggio e il Centro storico, sette giorni dopo Villetta e Borgo, domenica 16 marzo le ultime 3 sezioni: Bussana, Coldirodi, Levante.

Psi — A Sanremo le liste presentate sono 3. [redacted] Sinistra [redacted] Achilli (leader locale Leuzzi), la Sinistra storica (Donnella e Marra), Riformisti (assessore Conti).

Domenica si è votato nella sezione Mombello. La lista capeggiata dall'as[redacted] Carlo [redacted] ha ottenuto un grosso suffragio: [redacted] voti. La Sinistra storica [redacted] la [redacted] di Achilli 21 voti. r. b.

CASINO MUNICIPALE SANREMO
23 FEBBRAIO 1986 - ORE [redacted]
[redacted]
[redacted] CENA e SPETTACOLO
PER I
VILLAGGI DEL FANCIULLO
SOS
Prenotazioni: Azienda Soggiorno
tel. 0184 85.615

SORDITA'
ISTITUTO [redacted]
Piazza Corvetto 1/4 (II piano), tel. 893.558 - GENOVA
una risposta efficace
ad ogni problema di [redacted]
consultateci senza impegno

[redacted]	[redacted] 18 febbraio dalle ore 9 alle 12 presso [redacted] Giacobbi via [redacted] d'Oro tel. 50.379.
[redacted]	Tutti i martedì dalle ore 15,30 alle 19 presso [redacted] Ambrosiani corso Italia 115, tel. 26.387.
ONEGLIA	[redacted] febbraio dalle ore 9 alle 12 presso Farmacia dr. [redacted] via Belgrano 5, tel. 23.685.
PORTO [redacted]	Mercoledì 19 febbraio dalle [redacted] alle 19 presso Foto dr. M. Ricca corso Garibaldi 1, tel. 60.720.
SANREMO	Giovedì 20 febbraio dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19 presso Farmacia dr. Giamondi, piazza Colombo 5, tel. 85.100.
[redacted]	Venerdì 21 febbraio dalle ore 9 alle 12 presso Foto-Cine Philip via Vitt. Emanuele 159, tel. 261.735.
[redacted]	Venerdì 21 febbraio dalle ore 15,30 alle 18 presso Ottica Studio[redacted], via Cavour 27/b, tel. 352.854.

I nostri consulenti vi dimostreranno che
La sordità non è più un problema!
[redacted] richiesta visite a domicilio
PHILIPS
APPARECCHI [redacted] CORREZIONE UDITIVA

INTERREGIONALE - Le mosse di Locatelli cancellano tutte [illegible] speranze

L'Imperia s'inchina allo stratega

La fonte del gioco nerazzurro impoverita dalle marcature azzeccate dei genovesi (in serie positiva da otto turni) - Benzi e compagni hanno perso la testa nel finale, favorendo la [illegible] rimonta [illegible] Levante - Nel [illegible] un «ripescaggio»?

Bolgiani e Benvenuti, come tutti i compagni, non si sono elevati dalla media

IMPERIA — Non è stato un bel derby. Ma [illegible] la sbarazzina Levante (in serie positiva da [illegible] otto turni), benché fosse priva di alcune pedine di rilievo, come Cutala, Pisoorno, Merello e Ferrando, ha disputato una gara combattiva e vivace, l'Imperia ha profondamente deluso, ed è così sfumata la migliore occasione per avvicinarsi sempre di più alla capolista Casale, bloccata in casa dal Cuneo.

Il commento neutrale di Carlo Spigno, allenatore dell'Andora, fotografa bene la situazione: *«I nerazzurri marciavano al rallentatore. Il 3-3 è più demerito loro che merito della Levante».* E poi, a mezz'ora dal termine, Lesca e compagni hanno perso la testa: non si possono spiegare in altro modo le due clamorose, e determinanti autoreti.

Quello di non sapersi amministrare un rotondo vantaggio di 3-0, anche in un giorno di scarsa vena, è proprio un sintomo preoccupante, per una squadra che aspiri alla promozione. Ciò che più ha colpito negativamente, è stata l'abulia e l'assenza di reazioni davanti all'arrembaggio dei pegliesi, [illegible] hanno colpito anche un palo (e gli angoli sono stati 7-7).

Grande *stratega* si è confermato Locatelli. Con alcune marcature azzeccate (Blondet su Massimilla, Parodi su Chiarotto, Bertola su Benzi), ha cercato «di non far ragionare i registi avversari», ed ha inaridito quindi le fonti del gioco. E a ripresa inoltrata ha estratto il «jolly»: l'ingresso del diciottenne Uberttelli ha scompigliato la difesa, e arginato le proiezioni.

E l'Imperia, di nuovo «orfana» di Bedi, richiamato dal Manara? Pare che una decina di società stiano per essere messe in mora, aumentano le probabilità di ripescaggio: il presidente Rivaroli si è incontrato con l'on. Scajola, segretario della commissione Interni, e domenica, allo stadio, circolavano le voci dei possibili ritorni di Radio, Bencardino e Olivieri.

LE PAGELLE

Imperia: Corona 6; Benvenuti 6,5, [illegible] 5,5; Mura 5,5, Lesca 5, Benzi 5; Bolgiani 5,5, Massimilla 5,5, Desolati 5,5, Chiarotto 6,5, [illegible] 5. All.: Lesca 5.

Levante: Zappa 6; Barbieri 6, Lucarini 6; Parodi 6,5, Bovio 6, Vercellino 5,5 (Ubertelli 6,5); Bertola 6, Battiston 6, Blondet 6,5 (Pellicci s.v.), Moretti 6,5. All.: Locatelli 7.

[illegible] Delfino

Rivaroli annuncia provvedimenti disciplinari - Solo Lesca crede [illegible] nel primato: «Il punto lo recupereremo a Borgoticino»

IMPERIA — *Per Werner Rivaroli, non ci sono dubbi: i giocatori dell'Imperia hanno imparato [illegible] Arbore a [illegible] «il clarinetto». Il presidente nerazzurro accusa la squadra [illegible] «dolce vita», e tuona:* «E' stato [illegible] schifo, altro che Carnevale. Mi farò sentire. Per vincere, bisogna essere più seri. Darò a tutti mezzo milione di multa, così imparano a fare i brocchi».

L'amministratore delegato Andrea [illegible] è d'accordo, [illegible] sottolinea [illegible] l'arbitraggio negativo [illegible] bergamasco Di Pilato: «Prima ha ignorato un evidentissimo [illegible] di mano in [illegible] un tiro di Chiarotto, e poi, al novantesimo, quando Benzi è [illegible] atterrato [illegible] alla porta, lo ha addirittura [illegible] monito per [illegible] di Casale, avrebbero subito dato ri[illegible]».

Negli spogliatoi dell'Imperia, l'atmosfera è cupa. Un capannello di giocatori, sulla porta, attende con ansia che l'altoparlante diffonda il risultato del Casale. Alla [illegible] dello 0-0, esplode un urlo di rabbia. Capitan Chiarotto scuote la testa avvilito, al portiere Corona sfugge un'imprecazione. [illegible] di là dei proclami, molti [illegible] convinti [illegible] il campionato finisce [illegible].

Ecco Oscar Lesca, allenatore e stopper: [illegible] colpa è solo [illegible] non abbiamo attenuanti. Nel primo tempo, la Levante si è rinchiusa [illegible] sua metà campo, ed [illegible] ristretto gli spazi alle nostre punte. Dopo l'autorete, [illegible] psicologicamente. E' stata una giornata storta. Può capitare. [illegible] il caso di fare drammi. Non tutto è [illegible] perduto: il punto [illegible] lo riprenderemo a Borgoticino».

Nel [illegible] della Levante, i volti sono sorridenti. Dice «Chico» [illegible] «Non abbiamo rubato nulla. Ce l'abbiamo fatta, perché abbiamo avuto il [illegible] di credere al pareggio anche quando eravamo sullo [illegible] l'Imperia ha peccato di presunzione, ed ha pensato di fare una 'goleada' [illegible] sono distratti, il abbiamo colpiti».

Prosegue Locatelli, tecnico di grande abilità e temperamento (lo corteggia il Giarre, che veleggia sicuro verso la C2, nel girone siciliano): «Abbiamo speso moltissimo, altrimenti, nel finale, quando i locali erano in crisi, avremmo forse potuto anche vincere. E' sempre una grossa Imperia, comunque: e averla bloccata in casa sua, torna ancor più a nostro onore».

s. d.

PALLANUOTO - [illegible] chiuso il girone [illegible] andata

Sono gli ultimi minuti a terrorizzare la Rari

Altri handicap il gioco con l'uomo in più e gli arbitraggi

SAVONA — [illegible] partite: cinque vittorie, quattro pareggi, due sconfitte. E' il bilancio del Gaseenergia Savona al termine del girone d'andata della regular season di A1 di pallanuoto. E non è un bilancio ottimale, lo riconosce anche Luciano Cucchia, il tecnico biancorosso.

Dice infatti: *«Non nascondo una certa delusione per quello che abbiamo fatto finora. [illegible] perso otto punti in sei occasioni, e solo col Recco ed Albaro è accaduto di esser riusciti a recuperare il pareggio. In tutti gli altri [illegible] ci siamo visti raggiungere o [illegible] nel finale.* Ma non è [illegible] problema [illegible] tenuta *fisica. Il [illegible] palesi difficoltà nel gioco con l'uomo [illegible] più, [illegible] a favore [illegible] e a sfavore».*

E [illegible] sabato scorso con la Canottieri Napoli è un [illegible] specchio [illegible] questi problemi. I partenopei [illegible] segnato 8 volte su 4 con l'uomo in più (e [illegible] come [illegible] fatto il [illegible] sette giorni prima), mentre la Rari è andata a segno in questa situazione due volte su quattro.

Spiega Cucchia: *«Sapevo che la squadra [illegible] problemi nell'arginare gli avversari quando era in inferiorità. Purtroppo non siamo ancora riusciti a risolvere questo handicap. E ad aggravare la situazione sono venuti quei disagi nel realizzare con l'uomo in più che ad inizio stagione non erano mai emersi. [illegible] ritroviamo così in posizione [illegible] classifica incerta, costretti a lottare per i playoff».*

C'è malumore all'interno [illegible] squadra? Cucchia risponde: *«Assolutamente [illegible] Preoccupazione, questo sì, e d'altronde non potrebbe esser [illegible]. Questa è una stagione [illegible] almeno tre o quattro [illegible] sportivissime, e non ci si può minimamente distrarre. Forse abbiamo [illegible] sato troppo ai nuovi schemi, a nuove tattiche, perdendo il filo [illegible] gioco e [illegible] della determinazione».*

Poi c'è il capitolo arbitri. Basti pensare che i tre [illegible] gi interni (con [illegible] Ortigia e Canottieri), le [illegible] hanno [illegible] capiti di [illegible] il Gaseenergia sono sempre state segnate [illegible] ultimi trenta secondi e in superiorità numerica. Cioè, [illegible] è [illegible] Rari [illegible] possibilità di concludere la partita [illegible] situazione di vantaggio. [illegible] Semmai, il contrario.

Ed anche qui [illegible] con [illegible] Canottieri la testo. Il tarantino [illegible] e il romano Maggio, eccellenti per almeno [illegible] su [illegible] di gioco effettivo, nell'ultimo minuto [illegible] dapprima cacciato Bertolotto (con Napolitano che segnava il gol del 5-5) per poi negare un evidente fallo a favore del Savona, nei pressi della porta di Trapanese, quando mancavano dieci secondi alla sirena.

Insomma, si fa largo il sospetto di risultati in qualche modo «manovrati», per lo meno nei momenti cruciali. E il comportamento dei direttori di gara non fa che sottolineare certi aspetti provocatori. Dice Cucchia: *«Ricci, a fine gara, poteva lasciare la vasca passando lungo il lato opposto alla tribuna. Invece è andato a far passerella sotto i tifosi, diventando oggetto di un lancio di monetine.»*

Il capitolo arbitri, dunque, si trascina con nuove «perle» da parte dei «fischietti» di volta in volta designati. Di sicuro, la Rari ha le sue colpe, ma queste vengono ingigantite da direzioni a dir poco singolari.

Roberto Baglietto

Un altro punto perso [illegible] l'Acqui

Albenga: [illegible] l'«uomo-gol»

ALBENGA — La conferma si è avuta anche nello scontro [illegible] con l'Acqui [illegible]: il problema più grosso, per l'Albenga resta quello del gol. [illegible] mancanza di un «bomber» si fa sentire: *«In avanti, non abbiamo un uomo-gol. Servirebbe un punto di riferimento, un giocatore alla Tonelli, tanto per intenderci»*, commentavano domenica alcuni tifosi.

Ancona e compagni, inoltre, hanno dovuto [illegible] con la sfortuna: [illegible] (libero della formazione piemontese), al 87' si è trovato tra i piedi un tiro a botta sicura di Cantore'a, in precedenza, alcune confusioni di Villa (al debutto dal primo minuto) e di Napoli meritavano una sorte migliore.

Per il tecnico Ingaramo, i guai erano cominciati già alla vigilia: al solito problema di Alfano, impegnato nel servizio militare (le speranze di un suo avvicinamento sembrano ormai definitivamente sfumate), si era aggiunto quello di Lo Re, infortunato a una spalla.

«Le occasioni da gol non sono mancate. Quello che conta, però, è mettere dentro il pallone», il commento, di Paolo Tonelli, fotografa molto bene l'andamento della partita.

L'Albenga è riuscita a portare in avanti numerosi palloni, ma ha messo in mostra tutti i suoi limiti non appena metteva piede nell'area.

E, proprio al 90', ha rischiato la beffa: Ancona, inattivo per tutta la ripresa, è stato bravo a neutralizzare un insidioso calcio di punizione dell'intramontabile Sadocco. La strada verso la salvezza resta in salita.

Intanto, si comincia già a pensare al derby con l'Andora, in programma al «Molino Nuovo». Sarà un altro scontro-salvezza, con la posta in palio che conterà doppio.

L'Andora domenica non ha giocato. Ha detto l'allenatore della formazione biancazzurra, Carlo Spigno: *«Questa sosta forzata, a causa [illegible] neve, è giunta in un momento opportuno. In vista del delicato confronto con i «cugini» dell'Albenga, infatti, Giacosi e Ghirardi, avranno a disposizione qualche giorno in più per ritrovare la migliore condizione atletica.»*

m. f.

La Samm torna in zona retrocessione ma [illegible] perde la speranza

Rapallo: peggio di così...

Neppure [illegible] spettatori [illegible] «Macera» - Affanni: «Abbiamo pagato una serie di [illegible] arbitrali assurde»

RAPALLO — Tutto è perduto, anche l'onore: così ha detto qualcuno al termine dell'incontro fra Rapallo e Vinci, parafrasando una celebre frase. Il Rapallo cade sempre più in basso, non tanto in classifica (questa ormai non lascia scampo già da parecchie settimane) quanto nell'opinione dei [illegible] in gradinata e dei 33 in tribuna.

Neppure cento spettatori al «Macera»: si è toccato probabilmente il minimo storico. Ma chi domenica ha preferito assistere alla sfilata dei carri sul lungomare ha avuto ragione. La prestazione fornita dai bianconeri è di quelle che dimostrano come il calcio. Le lacune della squadra sono ben note: ci si aspettava qualcosa di apprezzabile almeno sul piano del carattere.

Ma anche sotto questo aspetto zero in condotta. Gli unici a salvare la faccia sono stati Campidonico, 38 anni, che conserva ancora dignità e classe e Dubice il quale, dopo tante tribolazioni, ci tiene a dimostrare che non è poi da buttare via. La panchina ha le sue responsabilità. Che sia questo il tempo delle prove e degli esperimenti anche in vista del prossimo anno, questo è pacifico.

Si può quindi giustificare lo schieramento molto baldanzoso (a quattro punte) con cui si è affrontata due domeniche or sono la Sarzanese, nella speranza (presto morta e sepolta sotto quattro gol) di fare il «colpaccio». Ma il Marco Limetti (che fine a prova contraria è un [illegible] ottimo marcatore, ha davvero sorpreso tutti.

Anche, perché il povero Limetti si è lasciato scappare quella vecchia volpe di Marcenciol che ha effettuato l'assist per il gol vincente dei [illegible]; ma il fondo è stato toccato da Sacco, che sembrava capitato lì per caso.

[illegible] Bonati

S. MARGHERITA — Con Mario Affanni in veste di [illegible], la Sammargheritese, quando perde, [illegible] «alla grande». Il [illegible] tecnico sulla panchina arancione [illegible] salutato [illegible] (a per dire) da [illegible] bruciante quattro a zero rimediato a [illegible]. Poi erano venute tre [illegible] avevano fruttato cinque punti: si cominciava a parlare di nuovo corso. Ma sul campo di Ceriale la Samm è inciampata di nuovo (3-2). Nelle ore immediatamente successive al pesante rovescio, Affanni che è stato anche espulso per una frase irriguardosa rivolta all'arbitro, aveva [illegible] un diavolo per capello.

«Abbiamo pagato duramente tutta una serie [illegible] arbitrali assurde, come il [illegible] gore e [illegible] punizione che hanno fruttato al Ceriale i primi due gol. [illegible] di mira *costantemente:* [illegible] ne negano rigori sacrosanti, la trasferta [illegible] puniscono senza pietà, talvolta anche inventando». Il crollo è avvenuto allo scoccare dell'ora di gioco, nella prima frazione infatti la Sammargheritese aveva ben impressionato, andando due volte in vantaggio. [illegible] doppietta di Marchesini, [illegible] eccellente [illegible] dei centravanti Righetti che in quanto a [illegible] tecnici è davvero di un altro pianeta. Andata al riposo sul 2 a 1, la Samm si preparava a difendere l'insperato risultato. Ma nel giro di sei minuti fra il 50' [illegible] il 56' Fabbri ha capovolto la situazione.

«Sul 3 a 2 ho avuto la netta sensazione — commenta il di[illegible] sportivo Dangiò — *che la squadra non ce l'avrebbe [illegible] più fatta a rimontare. Sono andati tutti in barca: i [illegible] ragazzi sono estremamente fragili [illegible] nervi. Purtroppo quest'anno ci manca qualcuno nel mezzo [illegible] sappia addormentare il gioco ed infondere calma nei compagni: per colmo di sfortuna ab[illegible] perso dopo solo 8 minuti per infortunio Paolini.*

«Ci siamo fatti prendere dall'orgasmo: è stato un errore imperdonabile, aggiunge *Affanni. Però capisco l'atteggiamento di alcuni giocatori: siamo [illegible] tartassati per tutta la gara».* La sconfitta ha gettato lo spogliatoio arancione nello sconforto, ma le speranze di salvezza ovviamente rimangono.

a. b.

PRIMA - S. Bartolomeo battuto

Bastia e Finale balzo decisivo?

Si è [illegible] il terzetto-guida della Prima categoria dopo il big-match di Bastia. Il S. Bartolomeo Cervo ha [illegible] uno stop e per la prima volta dopo 16 giornate il suo distacco dalla vetta è passato a 3 punti. Nulla ancora di compromesso, resta solo da vedere sino a che punto la sconfitta influirà sul morale della pattuglia di Roberi. In coda, giornata interlocutoria. A parte il S. Filippo (ko a Finale) e Bragno-Mallare rinviata, tutte hanno [illegible] mantenendo [illegible].

Gol in apertura. Con la rete di Fulvio Franchi al 12', si è subito [illegible] un Bastia-S. [illegible] che forse, [illegible] prevedibile, sotto l'aspetto tecnico-tattico ha detto ben poco. *«Abbiamo cercato la vittoria a tutti i costi* — ha detto Rolando al termine — *e la squadra ha dimostrato la sua maturità, anche quando, nel secondo tempo, il S.* [illegible] *ha cercato di spingere di più».* Per gli ospiti, la sconfitta interrompe una serie che durava da 13 giornate.

Becca match winner. Con due splendide reti del suo bomber, il Pietra Ligure ha liquidato un Millesimo che ha confermato di meritare la posizione che occupa. *«Avevamo bisogno di vincere* — ha detto Scarzola — *perché [illegible] attraversando un momento delicato. Tra assenti, infortunati e indisposti, eravamo proprio in situazione di emergenza».* Pur con una formazione imbottita di giovanissimi (su tutti gli under Bergallo e Stagnaro, al loro esordio in prima squadra), i locali hanno quasi sempre tenuto in mano il bandolo del gioco. Segnali decisamente positivi dunque per il futuro del team del presidente Mongelac.

Finale alla grande. Pressoché perfetta la manovra giallorossa, al Comunale, di fronte al pur volenteroso S. Filippo Neri. Manovre ariose, gioco piacevole, pallino quasi sempre in mano, la formazione di Daga ha finalmente convinto sotto tutti gli aspetti. C'è ancora qualcosa da registrare in fase di copertura, ma non c'è dubbio che i giallorossi abbiano le carte in regola per il salto di categoria.

Pareggi a go-go. Quattro incontri si sono conclusi con l'identico punteggio (1-1). A Loano, gli incompleti padroni di casa hanno faticato alquanto per ristabilire le sorti contro un'ostica Altarese. *«Non siamo stati capaci a concretizzare le nostre occasioni»*, ha detto il presidente Pizzorno. Importanti punti per classifica e morale hanno colto invece Calizzano e Finalborghese, rispettivamente a Vado ed Albisola. Quest'ultima, ancora una volta ha fallito l'appuntamento con i due punti, utili soprattutto per il morale. Infine, pari e patta anche a Bordighera, dove il Borghetto ha saputo raddrizzare la situazione in piena zona Cesarini.

Alberto Dressino

● **Rappresentativa** — Agli ordini di Enrico Pavoli si è radunata ieri pomeriggio, sul campo di Taggia, la rappresentativa giovanissimi della provincia di Imperia. Questi i 31 convocati: Iannello, Oliva, Malingi e Crescente (Argentina); Massacesi e Palamara (Bordighera); Coccoluto, Muscolino e Viel (Carlin's Boys), Viale, Damonte, Gangemi e Chiaverino (Dianese), Acquarone, Brignola, Oddone e Raimondo (Imperia), Bassano e Gatti (Sanremese), Conio, Franzè, Principato, Lupi e Sica (Taggese), Adamo, Candeletta, Irrera e Dito (Vallecrosia) e Fiorini, Muraglia e Palmitano (Ventimiglia).

PROMOZIONE - Ma [illegible] Libarna, fermata dalla neve, può ancora recuperare

Vado e Ventimiglia, sorpasso riuscito

La neve ferma il Libarna; e così Vado e Ventimiglia compiono il sorpasso in classifica. [illegible] affiancate in vetta, [illegible] attesa del big-match di domenica a Serravalle (neve permettendo) tra [illegible] e Ventimiglia, ecco i motivi [illegible] una giornata che ha visto i rinvii di Cengio e [illegible].

Tutto a [illegible] — Sulle quattro gare in programma domenica (a Savona e Albenga si è [illegible]) ben [illegible] erano su campi dell'Imperiese. Il colpaccio lo ha fatto il [illegible] al Comunale di [illegible] remo, [illegible] i [illegible] hanno inferto un secco 3-0 al Sanremo 80.

[illegible]enta il direttore sportivo Giorgio Bartoli: *«Il risultato mi sembra dica tutto. Voglio sottolineare la grandissima prova di Balbo[illegible], e in generale una prestazione ottimale di tutta la squadra. Siamo in [illegible] progresso, e adesso possiamo contare su ben 7 gare interne nelle restanti [illegible]. La corsa all'Interregionale resta aperta».*

Intanto, il Ventimiglia [illegible] avuto ragione del Varazze con un gol nel finale di Russo. Commenta il presidente Silvio Coppo: [illegible] *Graglia ci ha impedito di esercitare una maggior pericolosità in zona gol. E poi il Varazze ci è dimostrato una volta [illegible] compagine molto valida e pericolosa. [illegible] perale significa un ostacolo in [illegible]. Adesso vedremo se la Lega imporrà al Libarna, in caso di neve a Serravalle, la scelta di un campo in Riviera per il confronto diretto di domenica».*

Punti-salvezza — Pareggio uguale [illegible] per l'Audace Campomorone ad [illegible] l'Argentina. I genovesi, pur restando ultimi, hanno approfittato di [illegible] prova [illegible] del [illegible] muovere la classifica. Torna a vincere invece il Ceriale [illegible] dopo quasi quattro mesi, mettendo [illegible] una Dianese [illegible] più in crisi. [illegible] mai [illegible] di retrocessione. Chiecchiarelli e [illegible] hanno firmato il [illegible] cesso verdestellato.

[illegible] anticipi — Due vittorie di misura hanno contraddistinto [illegible] anticipi di sabato. A [illegible] la Sampierdarenese ha beffato la Veloce con un gol in contropiede di Conti dopo che i locali [illegible] fallito un rigore e colpito una traversa.

Qualche preoccupazione di classifica al [illegible] clan granata: *«Abbiamo commesso degli errori, pagati ben più cari [illegible] quanto meritassimo»*, ha detto il dirigente Ricotta a fine partita.

Soffre [illegible] anche la Taggese, battuta [illegible] Albenga [illegible] un gol-lampo di Roba. Giacomo Maria, segretario del Ceriale, afferma: «La vittoria non fa [illegible] grinza. Gli ospiti non si [illegible] resi [illegible] ticamente pericolosi, anzi [illegible] ripresa con [illegible] e Ge[illegible] siamo andati vicino [illegible] raddoppio. Riprendiamo la nostra scalata [illegible] una classifica nobile». La tranquillità nel clan biancazzurro sta anche nell[illegible] scelte fatte per tempo: Fulvio Castello è infatti [illegible] stato confermato per la prossima stagione.

r. bg.

La questione [illegible] campi

VENTIMIGLIA — *Silvio Coppo, presidente del Ventimiglia, è un tipo che non ha peli sulla lingua. E infatti fa notare un particolare di questa stagione:* «Non capisco come la Lega possa accettare che certe squadre giochino un po' su [illegible] campo e [illegible] po' [illegible] altro. Prendiamo il Sanremo 80: ha già giocato ad Arma, a Taggia, perfino ad Andora, ora al Comunale. E se i miei [illegible] giocato a Sanremo [illegible] come il [illegible], di certo non avremmo perso contro i matuziani. Ma ci sono anche i casi della Dianese e adesso del Ceriale. Non mi sembra che tutto questo sia molto regolare. *(r. bg.)*

Serie C1 — 21ª giornata

Risultati

Ancona-Padova	0-0
Carrarese-Modena	0-1
Parma-Parma	rinv.
Piacenza-Varese	1-0
Prato-Sanremese	1-0
Reggiana-Legnano	1-0
Rimini-Spal	0-1
R. Firenze-Fano	0-0
Vicenza-Trento	0-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Parma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vicenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ancona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Padova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piacenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spal	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trento	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legnano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sambenedettese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Fano-Prato; Legnano-Ancona; Modena-Spal; Padova-Carrarese; Parma-Vicenza; Rimini-Reggiana; Sanremese-Parma; Trento-Piacenza; Varese-R. Firenze

Serie C2 — [illegible]ª giornata

Risultati

Asti-Sarzanese	rinv.
[illegible]	1-0
Cairese-Massese	rinv.
Derthona-Lucchese	rinv.
Lodigiani-Civitavecchia	sosp.
Montevarchi-Vogherese	[illegible]
Pietrasanta-Entella	[illegible]
Spezia-Pontedera	0-1
Torres-Savona	1-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Spezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessandria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lodigiani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Alessandria-Spezia; Civitavecchia-Sarzanese; Entella-Asti; Lucchese-Pietrasanta; Massese-Lodigiani; [illegible]

Interregionale A — 21ª giornata

Risultati

Albenga-Acqui	0-0
Albese-Andora	rinv.
Aosta-Borgoticino	0-0
Casale-Cuneo	0-0
Imperia-Levante	3-3
Juve Domo-St. Vincent	rinv.
Ivrea-Moncalieri	1-1
Pinerolo-Stellese	rinv.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Casale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stellese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgotic.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St. Vincent	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Acqui-Ivrea; Andora-Albenga; Stellese-Casale; Borgoticino-Imperia; Cuneo-Pinerolo; Levante-Albese; M. M. Vincent-Aosta; Moncalieri-Juve Domo

Promozione A — 18ª giornata

Risultati

Ovada M.-Carcarese	rinv.
Ceriale-Taggese	1-0
Sestrese-Dianese	2-0
Cengio-Libarna	rinv.
Ventimiglia-Varazze	1-0
Argentina-Audace	0-0
Sanremo-Vado	0-3
Veloce-Samp. 46	0-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimigl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Libarna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Samp. 46	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovada M.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cengio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Taggese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dianese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Audace	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Samp. 46-Ovada M.; Carcarese-Ceriale; Taggese-Sestrese; Libarna-Ventimiglia; Dianese-Cengio; Varazze-Argentina; Audace-Sanremo; Vado-Veloce

Prima categoria A — 18ª giornata

Risultati

Mallare-Bragno	rinv.
Finale L.-S. Filippo	3-0
Bastia-S. Bartolomeo	1-0
Pietra L.-Millesimo	2-0
Bordighera-Borghetto	1-1
Albisola-Finalborghese	1-1
Loanesi-Altarese	1-1
Boys Vado-Calizzano	1-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Bastia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bordigh.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Loanesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Altarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borghetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Millesimo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mallare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Boys V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bragno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Filippo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calizzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albisola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finalborg.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Calizzano-Mallare; Bragno-Finale L.; S. Filippo-Bastia; Millesimo-Bordighera; S. Bartolomeo-Pietra L.; Borghetto-Albisola; Finalborghese-Loanesi; Altarese-Boys Vado

Seconda categoria A — 17ª giornata

Risultati

S. Stefano-S. Ampelio	0-0
Pontelungo-Camporosso	0-0
S. Fiori-Vallecrosia	3-0
Carlin's Boys-Loca	0-1
V. Laigueglia-Aurelium	1-1
Alassio-S. Giorgio	0-1
S. Lorenzo-Laigueglia	3-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Camporosso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aurelium	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Loca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Stefano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Giorgio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riviera F.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carlin's B.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vallecrosia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontelungo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V. Laigueg.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Ampelio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Lorenzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Aurelium-Carlin's Boys; Vallecrosia-S. Stefano; S. Ampelio-Pontelungo; Loca-Riviera Fiori; S. Giorgio-S. Lorenzo; Camporosso-Alassio; Laigueglia-Vecchio Laigueglia

Seconda categoria B — 17ª giornata

Risultati

Alba Docilia-Lavagnola	1-0
Portovenere-Sciarborasca	1-1
Celle-Fornaci	2-2
Zinola-Borgio Verezzi	1-0
Legino-Spotornese	0-0
Noleese-Pietra Sport	0-0
Don Bosco-Portovado	0-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Lavagnola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Celle L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra Sp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgio V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alba Doc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fornaci	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zinola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spotornese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portovenere	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Noleese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sciarbor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Don Bosco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portovado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Spotornese-Zinola; Fornaci-Alba Docilia; Lavagnola 75-Portovenere; Borgio-Celle; Pietra Sport-Don Bosco; Sciarborasca-Noleese; Portovado-Legino

Seconda categoria C — 17ª giornata

Risultati

Lettimbro-S. Cecilia	1-1
Cogorno-Casarza Lig.	0-1
S. Nazario-Villetta	1-0
Villagiana-Rocchettese	rinv.
Sabazia-Quiliano	0-0
Cadibona-Ferrania	0-0
Dego-Priamar	rinv.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Quiliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cas. Lig.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferrania	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villetta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rocchett.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Nazario	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Priamar	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villagiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lettimbro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Cecilia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cadibona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sabazia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dego	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogorno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Quiliano-Villagiana; Villetta-Lettimbro; S. Cecilia-Cogorno; Rocchettese-S. Nazario; Ferrania-Dego; Casarza Ligure-Cadibona; Priamar-Sabazia

1ª categoria B

Passi avanti di Cogoleto ed Arenzano, alla ripresa dopo la sosta per il maltempo. Il Cogoleto ha battuto per 2-0 la Busallese, grazie ai gol di Bristo al 17' e Mazzotti al 67', mentre l'Arenzano è andato a fermare sullo 0-0, in trasferta, la Sarissolese, diretta concorrente per la salvezza.

Adesso le due compagini del Ponente genovese vantano tre punti di vantaggio sulla terz'ultima. Da segnalare che il Cogoleto ha anche una partita da recuperare.

RISULTATI: Sarissolese-Arenzano 0-0, Pegino-Molinese 2-0, S. Olcese-Don Bosco 1-1, Cabanese-Casellese 1-0, Città Samp-S. Stefano 1-1, [illegible]-Vignolese 1-1, Cogoleto-Busallese [illegible], Bolzanetese-Rossiglionese 1-1.

CLASSIFICA: Pegino [illegible], S. Olcese [illegible]; Cabanese [illegible], [illegible], Don Bosco, [illegible] e Città Samp [illegible], [illegible] 18, [illegible]; Busallese 17, Cogoleto e Arenzano 16, [illegible] 14, [illegible] e [illegible].

PROSSIMO TURNO: [illegible] Olcese; Città Samp-Don [illegible]; Cabanese, S. Stefano; Vignolese-Cogoleto, [illegible] lese-Bolzanetese.

INTERREGIONALE - Le [redacted] di Locatelli cancellano tutte le speranze

L'Imperia [redacted]

La fonte del gioco nerazzurro impoverita dalle marcature azzeccate dei genovesi (in serie positiva da otto turni) - Benzi e compagni hanno perso la testa nel finale, favorendo la miracolosa rimonta [redacted] Levante - Nel futuro un «ripescaggio»?

IMPERIA — Non è stato un bel derby. Ma se la sbarazzina Levante (in serie positiva da ben otto turni), benché fosse priva di alcune pedine di rilievo, come Outala, Pizzorno, Merello e Ferrando, ha disputato una gara combattiva e vivace, l'Imperia ha profondamente deluso, ed è così sfumata la migliore occasione per avvicinarsi sempre di più alla capolista Casale, bloccata in casa dal Cuneo.

Il commento neutrale di Carlo Spigno, allenatore dell'Andora, fotografa bene la situazione: *«I nerazzurri marciavano al rallentatore. Il 3-3 è più demerito loro che merito della Levante»*. E poi, a mezz'ora dal termine, Lesca e compagni hanno perso la testa: non si possono spiegare in altro modo le due clamorose, e determinanti autoreti.

Quello di non sapersi amministrare un rotondo vantaggio di 3-0, anche in un giorno di scarsa vena, è proprio un sintomo preoccupante, per una squadra che aspiri alla promozione. Ciò che più ha colpito negativamente, è stata l'abulia e l'assenza di reazioni davanti all'arrembaggio dei pegliesi, che hanno colpito anche un palo (e gli angoli sono stati 7-7).

Bolgiani e Benvenuti, come tutti i compagni, non si sono elevati dalla media

Grande stratega si è confermato Locatelli. Con alcune marcature azzeccate (Blondet su Massimilla, Parodi su Chiarotto, Bertola su Benzi), ha cercato «di non far ragionare i registi avversari», ed ha inaridito quindi le fonti del gioco. E a ripresa inoltrata ha estratto il «jolly»: l'ingresso del diciottenne Ubertelli ha scompigliato la difesa, e arginato le proiezioni.

E l'Imperia, di nuovo «orfana» di Bodi, richiamato dal Mazara? Pare che una dottrina di società stiano per essere messe in mora, aumentano le probabilità di ripescaggio: il presidente Rivaroli si è incontrato con l'on. Scajola, segretario della commissione Interni, e domenica, allo stadio [redacted] le voci [redacted] possibili ritorni di Radio, Bernardino e Olivieri.

LE PAGELLE

Imperia: Corona 6; Benve[redacted] 4,5, Calma 5,5; Miura 5,5, Lesca 5, Benzi 5; Bolgiani 5,5, Massimilla 5,5, Dosolati 5,5, Chiarotto 6,5, [redacted] 6. All.: Lesca 5.

Levante: Zappa 6; Baroni 6, Lucarini 6; Parodi 6,5, Bovio 6, Vercellino 5,5 (Ubertelli 6,5); Bertola 6, Battiston 6, Blondet 6,5 (Pelliccl s.v.), Mo[redacted] 5,5. All.: Locatelli 7.

Stefano [redacted]

Rivaroli annuncia provvedimenti disciplinari - Solo Lesca crede ancora nel primato: «Il punto lo recupereremo a Borgoticino»

IMPERIA — *Per Werner Rivaroli, non ci sono dubbi: i giocatori dell'Imperia hanno imparato da Arbore a suonare «il clarinetto». Il presidente nerazzurro accusa la squadra di «dolce vita», e tuona:* «E' stato uno schifo, altro che Carnevale. Mi farò sentire. Per vincere, bisogna essere più seri. Darò a tutti [redacted] milione di multa. [redacted] imparano a fare i brocchi».

L'amministratore delegato Andrea Biamonti è d'accordo, ma sottolinea pure l'arbitraggio negativo del bergamasco Di Pinto: «Prima ha ignorato un evidentissimo fallo di mano in area su tiro di Chiarotto, e poi, al novantesimo, quando Benzi è stato atterrato davanti alla porta, lo ha addirittura ammonito per simulazione. Al Casale, avrebbero subito [redacted] rigore».

Negli spogliatoi dell'Imperia, l'atmosfera è cupa. Un capannello di giocatori, sulla porta, attende con ansia che l'altoparlante diffonda il risultato del Casale. Alla notizia dello 0-0, esplode un urlo di rabbia. Capitan Chiarotto scuote la testa avvilito, al portiere Corona sfugge un'imprecazione. Al di là dei proclami, molti [redacted] convinti che il campionato finisca qui.

Ecco Oscar Lesca, allenatore e stopper: «La colpa è solo nostra, non abbiamo attenuanti. Nel primo tempo, la Levante si è rinchiusa nella sua metà campo, ed ha ristretto gli spazi [redacted] nostre punte. Dopo l'autorete, siamo crollati psicologicamente. E' stata [redacted] giornata storta. Può capitare, non è il caso di fare drammi. Non tutto è ancora perduto: il punto gettato lo riprenderemo a Borgoticino».

Nel settore della Levante, i volti sono sorridenti. Dice «Chicco» Locatelli. «Non abbiamo rubato nulla. Ce l'abbiamo fatta, perché abbiamo [redacted] il coraggio di credere [redacted] pareggio anche quando eravamo sullo 0-3, mentre l'Imperia [redacted] peccato di presunzione, ed ha pensato di fare [redacted] 'goleada'. [redacted] sono distratti, li abbiamo colpiti».

Prosegue Locatelli, tecnico di grande abilità e temperamento (lo corteggia il Giarre, che veleggia sicuro verso la C2, nel girone siciliano). «Abbiamo speso moltissimo, altrimenti, nel finale, quando i locali erano in crisi, avremmo forse potuto anche vincere. E' sempre una grossa Imperia, comunque: averla bloccata in casa sua, torna ancor più a nostro onore».

a. d.

PALLANUOTO - S'è chiuso il girone di andata

Sono gli ultimi minuti [redacted] terrorizzare [redacted] Rari

Altri handicap il gioco con l'uomo [redacted] più e gli arbitraggi

SAVONA — Undici partite: cinque vittorie, [redacted] pareggi, due sconfitte. E' il bilancio [redacted] Gasenergia Savona al termine del girone d'andata della regular season di A1 di pallanuoto. E non è un bilancio ottimale, lo riconosce anche [redacted] Cucchia, il tecnico biancorosso.

[redacted]: [redacted] nascondo [redacted] *certa delusione per quello che abbiamo fatto finora. Abbiamo perso otto punti in sei occasioni, e solo col Recco ed Albaro è accaduto di esser riusciti a recuperare il pareggio. In tutti gli altri casi ci siamo visti raggiungere o sorpassare nel finale. Ma non è un problema di tenuta. Piuttosto, ci sono palesi difficoltà nel gioco con l'uomo in più, sia a favore che a sfavore».*

E la partita di sabato scorso con la Canottieri Napoli è un pò lo specchio di questi problemi. I partenopei hanno segnato 4 volte su 4 con l'uomo in più (esattamente come aveva fatto il Recco sette giorni prima), mentre la Rari è andata a segno in questa situazione due volte su quattro.

Spiega [redacted]: *«Sapevo che la squadra aveva problemi nell'arginare gli avversari quando [redacted] in inferiorità. Purtroppo non siamo ancora riusciti a risolvere questo handicap. E ad [redacted] la situazione sono venuti quei disagi nel realizzare con l'uomo in più che ad inizio stagione [redacted] mai emersi. Ci ritroviamo così in posizione di classifica incerta, costretti a lottare per i play-off».*

C'è malumore all'interno della squadra? Cucchia risponde: *«Assolutamente no. Preoccupazione, questo sì, e d'altronde non potrebbe esser diverso. Questa è una stagione in cui almeno tre gare su quattro sono apertissime, e non ci si può minimamente distrarre. Forse abbiamo pensato troppo ai nuovi schemi, a nuove tattiche, perdendo il filo del gioco e a tratti della determinazione».*

Poi c'è il capitolo [redacted]. Basti pensare che i tre pareggi interni (con Camogli, Ortigia e Canottieri), le reti che hanno permesso agli ospiti di fermare il Gasenergia sono sempre [redacted] segnate negli ultimi trenta secondi e in superiorità numerica. Ciò, non si è mai data alla Rari la possibilità di concludere la partita con una situazione di vantaggio. Semmai, il contrario.

Ed anche qui la gara con la Canottieri fa testo. Il tarantino Ricci e il romano Maggio, eccellenti per almeno 28 minuti su 28 di gioco effettivo, nell'ultimo minuto hanno dapprima cacciato Bortoletto (con Napolitano che segnava il gol del 5-5) per poi negare un evidente fallo a favore del Savona, nei pressi della porta di Trapanese, quando mancavano dieci secondi alla sirena.

Insomma, si fa largo il sospetto di risultati in qualche modo «manovrati», per lo meno nei momenti cruciali. E il comportamento del direttori [redacted] gara non fa che sottolineare certi aspetti provocatori. Dice Cucchia: *«Ricci, a fine gara, poteva lasciare la vasca passando lungo il lato opposto alla tribuna. Invece è andato a far passerella sotto i tifosi, divenendo oggetto di un lancio di monetine.*

Il capitolo arbitri, dunque, si trascina con nuove «perle» da parte dei «fischietti» di volta in volta designati. Di sicuro, la Rari ha le sue colpe, ma queste vengono ingigantite da direzioni a dir poco singolari.

[redacted] Baglietto

Un altro punto perso con l'Acqui

Albenga: [redacted] l'«uomo-gol»

ALBENGA — La conferma [redacted] è [redacted] nello [redacted] tro - salvezza con l'Acqui (0-0): il problema più grosso, per l'Albenga resta quello del gol. La mancanza di un «bomber» si fa sentire: *«In avanti, non abbiamo un uomo-gol. Servirebbe un punto di riferimento, un giocatore alla Tonelli, tanto per intenderci»*, commentavano domenica alcuni tifosi.

Ancona e compagni, inoltre, hanno dovuto fare i conti con la sfortuna: Badocco (libero della formazione piemontese), al 27' si è trovato tra i piedi un tiro a botta sicura di Cantore'e. In precedenza, alcune conclusioni di Villa (al debutto dal primo minuto) e di Napoli meritavano una sorte migliore.

Per il tecnico ingauno, i guai erano cominciati già alla vigilia: al solito problema di Alfano, impegnato nel servizio militare (le speranze di un suo avvicinamento sembrano ormai definitivamente sfumate), si era aggiunto quello di Lo Re, infortunato a una spalla.

«Le occasioni da gol non sono mancate. Quello che conta, però, è mettere dentro il pallone», il commento, di Paolo Tonelli, fotografa molto bene l'andamento della partita.

L'Albenga è *riuscita* a portare in avanti numerosi palloni, ma ha messo in [redacted] tutti i [redacted] limiti non [redacted] metteva piede nell'area.

E, proprio al 90', ha rischiato la beffa: Ancona, inattivo per tutta la ripresa, è stato bravo a neutralizzare un insidioso calcio di punizione dell'intramontabile Badocco. La strada verso la salvezza resta in salita.

Intanto, [redacted] già a [redacted] derby con l'Andora in [redacted] al «Molino Nuovo». Sarà un altro scontro-salvezza, con la posta in palio che conterà doppio.

L'Andora domenica non ha giocato. Ha detto l'allenatore della formazione biancazzurra, Carlo Spigno: *«Questa sosta forzata, a causa della neve, è giunta in un momento opportuno. In vista del delicato confronto con i «cugini» dell'Albenga, infatti, Giannini e Ghirardi, avranno a disposizione qualche giorno di più per ritrovare la migliore condizione atletica.*

m. t.

La Samm torna in [redacted] retrocessione [redacted] non perde la speranza

Rapallo: peggio di così...

Neppure cento spettatori al «Macera» - Affanni: «Abbiamo pagato una serie di decisioni arbitrali assurde»

RAPALLO — Tutto è perduto, anche l'[redacted]: [redacted] ha detto qualcuno al termine del [redacted] Rapallo e Vinci, parafrasando una [redacted] cade [redacted] più in basso, non tanto in classifica (questa ormai non lascia scampo già da parecchie settimane) quanto nell'opinione dei [redacted] in gradinata e dei 52 in tribuna.

Neppure cento spettatori al «Macera»: si è toccato probabilmente il minimo storico. Ma chi domenica ha preferito assistere alla sfilata dei carri sul lungomare ha avuto ragione. La prestazione [redacted] dei [redacted] è di quelle che disamorano con il calcio. Le lacune della squadra sono ben note: ci si aspettava qualcosa di confortante almeno sul piano del carattere.

Ma anche sotto questo aspetto non le [redacted] dotte. [redacted] unici a salvare la faccia [redacted] stati Campidonico, 30 anni, che conserva [redacted] qualità e classe e Dubico il quale, dopo tante tribolazioni, ci [redacted] a [redacted] non è poi [redacted] buttare via. [redacted] panchina ha le sue responsabilità. Che sia [redacted] il tempo delle prove e degli esperimenti anche in [redacted] prossimo anno, questo è pacifico.

Si [redacted] giustificare [redacted] baldanzoso (a quattro punte) con cui si è affrontata due domeniche or sono la Sarzanese, nella speranza (presto morta e sepolta [redacted] quattro [redacted] di fare il «colpaccio». [redacted] il Marco Limetti (che fino a prova contraria è un attaccante) schierato [redacted] marcatore, ha davvero sorpreso tutti.

[redacted], perché il povero Limetti si è lasciato scappare quella vecchia volpe di Marcenchi che ha [redacted] per il gol [redacted] dei toscani; [redacted] il fondo è stato [redacted] Rocca, che sembrava capitale à [redacted]

Stefano Bonati

[redacted] MARGHERITA — Con Mario Affanni in veste di allenatore, [redacted] Sammargheritese, quando perde, lo fa *«alla grande»*. Il debutto del tecnico sulla panchina arancione fu salutato (si fa per dire) da un bruciante quattro a zero rimediato a Poggibonsi. Poi erano venute tre partite che avevano fruttato cinque punti: si cominciava a parlare di nuovo [redacted]. Ma sul campo di Certaldo la Samm è inciampata di nuovo (2-3). Nelle ore immediatamente successive al pesante rovescio, Affanni che è stato anche espulso per una frase irriguardosa rivolta all'arbitro, aveva [redacted] un diavolo per capello.

«Abbiamo pagato duramente tutta una serie di decisioni arbitrali assurde, come il rigore e la punizione che hanno fruttato al Certaldo i primi due gol. Siamo presi [redacted] mira costantemente: in casa ci negano rigori sacrosanti, in trasferta ci puniscono senza pietà, [redacted] *tracisando»*. Il crollo è avvenuto allo scoccare dell'ora di gioco: [redacted] infatti la Sammargheritese aveva ben impressionato, andando due volte in vantaggio. Bellissima doppietta di Marchesini, [redacted] eccellente prova [redacted] centravanti Righetti che [redacted] quanto a [redacted] tecnici è davvero di un altro pianeta. Andata al riposo sul 2 a 1, la Samm si preparava a difendere l'insperato risultato. Ma nel giro di sei minuti fra il 50' ed il 56' Fabbri ha capovolto la situazione.

«Sul 2 a 2 ho avuto la netta sensazione» — commenta il direttore sportivo Dangio — *che la squadra non ce l'avrebbe più fatta a rimontare. Sono andati tutti in barca: i nostri* [redacted] *sono estremamente fragili di nervi. Purtroppo quest'anno ci manca qualcuno nel mezzo che sappia addormentare il gioco ed infondere calma nei compagni: per colmo di sfortuna abbiamo perso dopo solo 5 minuti* [redacted] *infortunio Paolini*

«Ci siamo fatti prendere dall'orgasmo: è stato un errore imperdonabile, aggiunge Affanni. Però capisco l'atteggiamento di alcuni giocatori: siamo stati tartassati per tutta la gara». La sconfitta ha [redacted]tato lo spogliatoio arancione nello sconforto, ma le speranze di salvezza ovviamente rimangono.

b. b.

PROMOZIONE - Ma la Libarna, fermata dalla neve, può ancora recuperare

Vado [redacted] Ventimiglia, sorpasso riuscito

La neve ferma il Libarna, e così Vado e Ventimiglia compiono il sorpasso in classifica [redacted] affiancate in vetta. In attesa del big-match di domenica a Serravalle (neve permettendo) tra Libarna e Ventimiglia, ecco i motivi di una giornata che ha visto i rinvii di Cengio e Ovada.

[redacted] a Ponente — Sulle quattro gare in programma domenica (a Savona e Albenga si è giocato di sabato), ben tre erano su campi dell'imperiese. Il colpaccio lo ha fatto il Vado al Comunale di Sanremo, dove i rossoblù hanno inferto [redacted] secco 3-0 al Sanremo 80

Commenta il direttore sportivo Giorgio B[redacted]: *«Il risultato mi sembra dica tutto. Voglio sottolineare* [redacted] *grandissima prova* [redacted]*, e in generale una prestazione ottimale di tutta la squadra. Siamo in costante progresso, e adesso possiamo contare su ben 7 gare interne sulle restanti 12. La corsa all'Interregionale resta aperta»*.

Intanto, il Ventimiglia ha avuto ragione del Varazze con un gol nel finale di Russo. Commenta il presidente Silvio Coppo: *«L'assenza di Graglia ci ha impedito di esercit*[redacted] *una maggior pericolosità in zona gol. E poi il Varazze* [redacted] *è dimostrato* [redacted] *polla di più compagine molto valida e pericolosa. Averla superata significa un ostacolo in meno. Adesso vedremo se la Lega imporrà al Libarna, in caso di neve a Serravalle, la* [redacted] *di un campo in Riviera per il confronto diretto di domenica»*.

Punti-salvezza — Pareggio uguale speranza per l'Audace Campomorone ad Arma con l'Argentina. I genovesi, pur restando ultimi, hanno approfittato di una deludente prova interna dei rossoneri per muovere la classifica. Torna a vincere invece la Sestrese dopo quasi quattro mesi, mettendo ko una Dianese sempre più in crisi, ormai seriamente indiziata di retrocessione. Chiochiarelli e Parodi hanno firmato il successo verdestellato.

Gli anticipi — Due vittorie di misura hanno contraddistinto gli anticipi di sabato. A Savona la Sampierdarenese [redacted] beffato [redacted] Veloce con un gol in contropiede di Conti dopo che i locali avevano fallito un rigore e colpito [redacted] traversa.

Qualche preoccupazione di classifica [redacted] insinua nel clan granata: *«Abbiamo commesso degli errori, pagati ben più cari di quanto meritassimo»* ha detto il dirigente Ricotta a fine partita.

Soffre sul fondo anche la Taggese, battuta ad Albenga da un gol-lampo [redacted] Roba. Giacomo Merlo, *segretario* del Ceriale, afferma: *«La vittoria non fa una grinza. Gli ospiti non si sono mai resi autenticamente pericolosi, mai nella ripresa con Sacco e* [redacted]*ract siamo andati vicino al raddoppio. Riprendiamo la nostra scalata ad una classifica nobile»*. La tranquillità nel clan biancazzurro sta anche nelle scelte fatte per tempo: Fulvio Castello è [redacted] già stato confermato [redacted] la prossima stagione.

r. bg.

La questione dei campi

VENTIMIGLIA — *Silvio Coppo, presidente del Ventimiglia, è un tipo che non ha peli sulla lingua. E infatti fa notare un particolare* [redacted] *questa stagione;* «Non capisco come la Lega possa accettare che certe squadre giochino un po' su un campo e un po' su un [redacted]. Prendiamo il Sanremo [redacted] ha già gi[redacted] ad Arma, a Taggia, perfino ad Andora: ora al Comunale. E se i miei avessero giocato a Sanremo come il Vado, di certo non avremmo perso contro i matuziani. Ma ci sono anche i casi della Dianese e adesso del Ceriale. Non mi sembra che tutto questo sia molto regolare». (r. bg.)

PRIMA - S. Bartolomeo battuto

[redacted] balzo [redacted]

[redacted] è spezzato il terzetto-guida della Prima categoria dopo il big-match di [redacted]. Il S. Bartolomeo Cervo ha infatti subito uno stop e per [redacted] prima [redacted] dopo [redacted] giornate il suo distacco dalla vetta è passato a 3 punti. Nulla ancora di compromesso, resta solo da vedere sino a che punto la sconfitta influirà sul morale della pattuglia di Roberi. In coda, giornata interlocutoria. A parte il S. Filippo (ko a Finale) e Bragno-Mallare rinviata, tutte hanno pareggiato, mantenendo inalterate le [redacted] sizioni.

Gol in apertura. Con [redacted] rete di Fulvio Franchi al 10', si è subito sbloccato un Bastia-S. Bartolomeo che forse, ma era prevedibile, sotto l'aspetto tecnico-tattico ha detto ben poco. *«Abbiamo cercato la vittoria a tutti i costi* — ha detto Rolando al termine — *e la squadra ha dimostrato la sua maturità, anche quando, nel secondo tempo, il S. Bartolomeo ha cercato di spingere di più»*. Per gli ospiti, la sconfitta interrompe una serie che durava da 13 giornate.

Rocca match winner. Con due splendide reti del [redacted] bomber, il Pietra Ligure [redacted] liquidato un Millesimo che ha [redacted] mato di meritare la posizione che occupa. *«Avevamo bisogno di vincere* — ha detto Scarpola — *perché stavamo attraversando un momento delicato. Tre assenti, infortunati e indisposti, eravamo proprio* [redacted] *situazione di emergenza»*. Pur con una formazione imbottita di giovanissimi (su tutti gli under Bergallo e Stagnaro, al loro esordio in prima squadra), i locali hanno quasi sempre tenuto in mano il bandolo del gioco. Segnali decisamente positivi dunque per il futuro del team del presidente Mongelso.

Finale alla grande. Pressoché perfetta la [redacted] giallorossa, al Comunale, di fronte al pur volenteroso S. Filippo Neri. Manovre ariose, gioco piacevole, pallino quasi sempre in mano, la formazione di Daga ha finalmente convinto sotto tutti gli aspetti. C'è ancora qualcosa da registrare in fase di copertura, ma non c'è dubbio che i giallorossi abbiano le carte in regola per il salto di categoria.

Pareggi a go-go. Quattro incontri si sono conclusi con l'identico punteggio (1-1). A Loano, gli incompleti padroni di casa hanno faticato alquanto per ristabilire le sorti contro un'ostica Altarese. *«Non siamo stati capaci a concretizzare le nostre occasioni»*, ha detto il presidente Pistorno. Importanti punti per classifica e morale hanno colto invece Calizzano e Finalborghese, rispettivamente a Vado ed Albisola. Quest'ultima, ancora una volta ha fallito l'appuntamento con i due punti, utili soprattutto per il morale. Infine, pari e patta anche a Bordighera, dove il Borghetto ha saputo raddrizzare la situazione in piena zona Cesarini.

Alberto Dressino

● Rappresentativa — Agli ordini di Enrico Pavoli si è radunata ieri pomeriggio, sul campo di Taggia, la rappresentativa giovanissimi della provincia di Imperia. Questi i 31 convocati: Iannello, Oliva, Melingi e Crescente (Argentina); Massacesi e Palamara (Bordighera); Cocciuto, Muscolino e Viel (Carlin's Boys), Viale, Damonte, Gangemi e Chiaverino (Dianese), Acquarone, Brignola, Oddone e Raimondo (Imperia), Bassano e Gatti (Sanremese), Conio, Franza, Principato, Lupi e Sica (Taggese), Adamo, Candeletta, Ierace e Dito (Vallecrosia) e Fiorini, Muraglia e Palmitano (Ventimiglia).

Serie C1 — 21ª giornata

Risultati

Ancona-Padova	2-0
Carrarese-Modena	0-1
Forlì-Parma	rinv.
Piacenza-Varese	1-0
Prato-Sanremese	1-0
Reggiana-Legnano	1-0
Rimini-Spal	0-1
R. Firenze-Fano	0-0
Vicenza-Trento	0-0

Prossimo turno: Fano-Prato; Legnano-Ancona; Modena-Spal; Padova-Carrarese; Parma-Vicenza; Rimini-Reggiana; Sanremese-Forlì; Trento-Piacenza; Varese-R. Firenze

Classifica (P, G, V, N, P, F, S): Parma, Reggiana, Vicenza, Ancona, Modena, Padova, Prato, Piacenza, Spal, Trento, Legnano, Fano, Rondinella, Carrarese, Rimini, Varese, Forlì, Sanremese — [illegible]

Interregionale A — 21ª giornata

Risultati

Albenga-Acqui	0-0
Albese-Andora	rinv.
Aosta-Borgoticino	0-0
Casale-Cuneo	[redacted]
Imperia-Levante	3-3
Juve Domo-St. Vincent	rinv.
Ivrea-Moncalieri	1-1
Pinerolo-Biellese	rinv.

Prossimo turno: Acqui-Ivrea; Andora-Albenga; Biellese-Casale; Borgoticino-Imperia; Cuneo-Pinerolo; Levante-Albese; M. St. Vincent-Aosta; Moncalieri-Juve Domo

Classifica (P, G, V, N, P, F, S): Casale, Imperia, Pinerolo, Biellese, Juve Domo, Levante, Cuneo, Ivrea, Borgotic., Moncalieri, St. Vincent, Andora, Albenga, Acqui, Albese, Aosta — [illegible]

Prima categoria A — 18ª giornata

Risultati: Mallare-Bragno rinv.; Finale L.-S. Filippo 3-0; Bastia-S. Bartolomeo 1-0; Pietra L.-Millesimo 2-0; Bordighera-Borghetto 1-1; Albisola-Finalborghese 1-1; Loanesi-Altarese 1-1; Baye Vado-Calizzano 1-1

Prossimo turno: Calizzano-Mallare; Bragno-Finale L.; S. Filippo-Bastia; Millesimo-Bordighera; S. Bartolomeo-Pietra L.; Borghetto-Albisola; Finalborghese-Loanesi; Altarese-Baye Vado

Classifica (P, G, V, N, P, F, S): Bastia, Finale L., S. Bartol., Bordigh., Pietra L., Loanesi, Altarese, Borghetto, Millesimo, Mallare, Baye V., Bragno, S. Filippo, Calizzano, Albisola, Finalborg. — [illegible]

Seconda categoria B — 17ª giornata

Risultati: Alba Docilia-Lavagnola 1-1; Portuense-Sciarborasca 1-1; Celle-Fornaci 0-2; Zinola-Borgio Verezzi 1-0; Legino-Spotornese 0-0; Noleve-Pietra Sport 0-0; Don Bosco-Portovado 3-1

Prossimo turno: Spotornese-Zinola; Fornaci-Alba Docilia; Lavagnola 78-Portuense; Borgio-Celle; Pietra Sport-Don Bosco; Sciarborasca-Noleve; Portovado-Legino

Classifica (P, G, V, N, P, F, S): Lavagnola, Celle L., Pietra Sp., Borgio V., Alba Doc., Fornaci, Zinola, Spotornese, Portuense, Noleve, Sciarbor., Legino, Don Bosco, Portovado — [illegible]

1ª categoria B

Passi avanti di Cogoleto ed Arenzano, alla ripresa dopo la sosta per il maltempo. Il Cogoleto ha battuto per 3-0 la Bumillese, grazie ai gol di Briata al 15' e Mazzoni al 85', mentre l'Arenzano è andato a fermare sullo 0-0, la trasferta, la Sarissolese, diretta concorrente per la salvezza.

Adesso le due compagini del Ponente possono vantare tre punti di vantaggio sulla terz'ultima. Da sottolineare che il Cogoleto ha anche una partita da recuperare.

RISULTATI: Sarissolese-Arenzano 0-0, Fegino-Multedo 3-0, S. Olcese-Don Bosco 1-1, Cairo-Casellese 1-0, Cffs Samp-S. Stefano 1-1, Edera-Vignolese 2-1, Cogoleto-Bumillese 3-0, Bolzanetese-Romighianese 1-1.

CLASSIFICA: Fegino p. [illegible], S. Olcese 22, Cairo 21, Vignolese, Don Bosco, S. Stefano e Cffs Samp 18, Multedo 18, Casellese e Bumillese 17, Cogoleto e Arenzano 14, Sarissolese 13, Romighianese e Edera 12, Bolzanetese 11.

PROSSIMO TURNO: Romighianese-Sarissolese, Arenzano-Fegino, Multedo-S. Olcese, Casellese-Cffs Samp, Don Bosco-Cairo, S. Stefano-Edera, Vignolese-Cogoleto, Bumillese-Bolzanetese.

Serie C2 — 21ª giornata

Risultati: Asti-Sarzana rinv.; Carbonia-Alessandria 1-0; Cuiseo-Massese rinv.; Tortona-Lucchese rinv.; Lodigiani-Civitavecchia comp.; Montevarchi-Vogherese 0-1; Pistoiese-Entella 0-0; Spezia-Pontedera 0-1; Torres-Savona 1-0

Prossimo turno: Alessandria-Spezia; Civitavecchia-Sarzana; Entella-Asti; Lucchese-Pistoiese; Massese-Lodigiani; Pontedera-Montevarchi; Savona-Tortona; Torres-Carbonia; Vogherese-Cuiseo

Classifica: [illegible]

Promozione A — 18ª giornata

Risultati: Ovada M.-Carcarese rinv.; Ceriale-Taggese 1-0; Sestrese-Dianese 3-0; Cengio-Libarna rinv.; Ventimiglia-Varazze 1-0; Argentina-Audace 0-0; Sanremo-Vado 0-3; Veloce-Samp. 46 [redacted]

Prossimo turno: Samp. 46-Ovada M.; Carcarese-Ceriale; Taggese-Sestrese; Libarna-Ventimiglia; Dianese-Cengio; Varazze-Argentina; Audace-Sanremo; Vado-Veloce

Classifica (P, G, V, N, P, F, S): Vado, Ventimigl., Libarna, Varazze, Samp. 46, Sanremo, Ceriale, Argentina, Ovada M., Veloce, Sestrese, Cengio, Carcarese, Taggese, Dianese, Audace — [illegible]

Seconda categoria A — 17ª giornata

Risultati: S. Stefano-S. Ampelio 0-0; Pontelungo-Camporosso 0-2; P. Fiori-Vallecrosia 2-0; Carlin's Boys-Loca 0-1; V. Laigueglia-Ausiliare 1-1; Alassio-S. Giorgio 0-1; S. Lorenzo-Laigueglia 3-0

Prossimo turno: Ausiliare-Carlin's Boys; Vallecrosia-S. Stefano; S. Ampelio-Pontelungo; Loca-Riviera Fiori; S. Giorgio-S. Lorenzo; Camporosso-Alassio; Laigueglia-Vassino Laigueglia

Classifica (P, G, V, N, P, F, S): Campor., Ausiliare, Loca, Laigueglia, S. Stefano, S. Giorgio, Alassio, Riviera F., Carlin's B., Vallecrosia, Pontelungo, V. Laigueg., S. Ampelio, S. Lorenzo — [illegible]

Seconda categoria C — 17ª giornata

Risultati: Letimbro-S. Cecilia 1-1; Camerla-Camporasso Sol. 0-1; S. Nazario-Villetta 1-0; Villapiana-Sanbetonese rinv.; Sabazia-Quiliano 3-0; Cadibona-Ferrania 0-0; Dego-Priamar rinv.

Prossimo turno: Quiliano-Villapiana; Villetta-Letimbro; S. Cecilia-Camerla; Sanbetonese-S. Nazario; Ferrania-Dego; Camporasso Sabazia-Cadibona; Priamar-Sabazia

Classifica (P, G, V, N, P, F, S): Quiliano, Cam. Sol., Ferrania, Villetta, Sanbetonese, S. Nazario, Priamar, Villapiana, Letimbro, S. Cecilia, Cadibona, Sabazia, Dego, Camerla — [illegible]

La nuova precipitazione sul Novarese crea apprensioni e disagi

Ancora neve e scatta l'allarme

Su molte strade il lavoro di sgombero ostacolato dalla presenza dei precedenti cumuli - Pochi centimetri a Domodossola ma i servizi municipali si tengono pronti perché si teme un'altra «emergenza bianca» - Lo scalo merci ancora semibloccato: il traffico dalla Svizzera è ridotto

NOVARA — La ripresa delle nevicate ieri ha creato non poche difficoltà in tutta la provincia. Nuovamente impegnati tutti i mezzi spartineve sulle strade ma, specialmente nella parte Nord, il lavoro è stato reso difficile dalla presenza, ai bordi delle carreggiate, di vere e proprie montagne di neve rimaste dalle precedenti precipitazioni.

Gli addetti dell'Amministrazione provinciale si sono così trovati a dovere liberare le strade dalla poltiglia venutasi a creare ieri senza però avere più spazio ai bordi delle sedi stradali. Di fatto quest'ultima neve non si sa proprio dove metterla. In queste condizioni se dovesse continuare a nevicare numerose arterie dovrebbero essere chiuse al traffico.

Fino a ieri sera però tale evenienza non si era ancora registrata. Dappertutto la circolazione è stata garantita anche se in qualche tratto montano è stato necessario l'uso delle catene. Situazione di disagio anche nel capoluogo dove ha nevicato dalle prime ore di ieri fino a pomeriggio inoltrato. Problemi per automobilisti e pedoni costretti a circolare su strade piene di neve molle. La situazione in città è comunque nettamente migliorata in serata. (m. f.)

VERBANIA — Puntualmente previste fin da venerdì pomeriggio dagli esperti del Centro Meteo di Locarno Monti altre nevicate hanno interessato ieri l'intera zona del Verbano. Nei centri e sulla fascia rivierasca la neve — piuttosto asciutta e dal pomeriggio frammista ed alternata a pioggia — ha fatto poca presa. Diversa la situazione in collina e nelle valli ove la circolazione che già al mattino risultava difficile è poi ulteriormente peggiorata col procedere e l'intensificarsi delle precipitazioni.

Mediamente oltre i 600 metri sono caduti da 15 a 20 centimetri di neve; una trentina sopra i mille. I mezzi dell'Amministrazione provinciale e dell'impresa Lietta hanno operato incessantemente sulle strade della valle Cannobina, della valli Ossola ed Intrasca; per il Piancavallo e per Trarego, garantendone la percorribilità anche se con l'obbligo delle catene.

Stando al Centro Meteo di Locarno Monti il limite della nevicata che nelle ultime ore erano ancora cadute sino in pianura, salirà progressivamente per l'arrivo di venti meridionali in quota. Oggi, nevicherà solo sopra i 1200-1500 metri. Domani, dovrebbe tornare il sole, da giovedì anzi infine, potrebbe tornare il maltempo ma con neve solo in montagna. (e. c.)

DOMODOSSOLA — E' ricomparsa la neve nell'Ossola. Ieri mattina ne sono caduti una decina di centimetri nel capoluogo, pochi di più nelle vallate dove la temperatura si mantiene rigida. La precipitazione è stata tuttavia sufficiente a mettere in allarme i servizi municipali e a suscitare nuove apprensioni. Tutta la zona vive infatti ancora sotto l'incubo dell'«emergenza bianca».

Ieri in Piazza delle erbe durante le prime ore di nevicata

Alla stazione di Domodossola la neve ha dato un po' di fastidio soprattutto per il traffico delle merci. Il ritorno del maltempo ritarda infatti le operazioni di sgombero dello scalo domese. Sono stati liberati i principali binari di scorrimento ma non i fasci per il ricovero dei convogli. Il traffico merci proveniente dalla Svizzera è stato ridotto a una decina di convogli sui 38 programmati. Nessun problema invece per i treni viaggiatori perché sono stati da tempo riparati i guasti che si erano verificati al sistema di riscaldamento degli scambi.

Fino a ieri pomeriggio non si era reso ancora necessario l'intervento degli spazzaneve sulle strade. Una fortuna per i Comuni che si sono già dissanguati nelle operazioni di sgombero: solo a Domodossola gli interventi per il ripristino della viabilità cittadina sono costati finora 180 milioni, in tutta l'Ossola si è superato abbondantemente il miliardo. La nuova ondata di maltempo rischia di creare altri ostacoli all'opera di normalizzazione. (s. v.)

Le indagini per uno dei più inquietanti attentati nell'Ossola

Dinamite contro autocarro un arresto a Domodossola

L'episodio risale al giugno dello scorso anno: l'esplosione aveva distrutto cabina e motore - L'uomo finito in carcere ha precedenti per tentativo d'estorsione

DOMODOSSOLA — Arresto dei Carabinieri Mauro Gherardi, 38 anni, abitante a Domodossola Borgata Croppo per un attentato dinamitardo che nel giugno scorso aveva danneggiato il camion di un'impresa edile ossolana.

Nei confronti del Gherardi, il giudice istruttore del Tribunale di Verbania ha infatti emesso un mandato d'arresto per detenzione e trasporto illegale di sostanze esplosive e per aver fatto saltare, con altri complici, l'automezzo che era parcheggiato in una cantiere recintato alla periferia della città, in località «Cave della rena».

L' attentato era avvenuto la notte sul 29 Giugno ad opera di due persone. L'esplosione, provocata da una carica di dinamite, aveva distrutto cabina e motore dell'autocarro di proprietà dell'impresa del geometra Ermanno Negri, con sede a Domodossola in Via Cioia di Monacce.

Mauro Gherardi

Durante il suo giro d'ispezione, un metronotte dell'istituto di Vigilanza «Sempione» aveva visto due ombre uscire dal recinto. La guardia aveva estratto la pistola intimando l'alt ma i due attentatori erano riusciti a dileguarsi nell'oscurità. Le indagini dei carabinieri si erano orientate sul Gherardi che la scorsa estate era poi finito in carcere per un tentativo di estorsione. Secondo gli inquirenti ci sarebbe un legame anche fra questi due episodi.

Il Gherardi avrebbe agito su commissione. Si sta quindi arrivando a far luce su uno dei più inquietanti attentati dinamitardi che si erano susseguiti lo scorso anno. Con pazienti indagini, carabinieri e polizia sono finora riusciti a risalire in quasi tutti i casi a coloro che hanno collocato gli ordigni esplosivi.

Le indagini hanno appurato anzitutto che gli attentati avevano matrici e obiettivi diversi. Alcuni episodi rientravano infatti in una guerra fra la piccola malavita locale per il controllo del traffico degli stupefacenti, altri casi avevano trovato una spiegazione in vendette per motivi d'interesse.

Alcuni attentati, come le esplosioni che si erano verificate a Varzo, sono invece il risultato di esasperati dissidi familiari. Non c'era quindi un disegno per seminare terrore e panico nella zona, come si era creduto in un primo tempo. L'unico elemento in comune fra i diversi episodi era l'uso di rudimentali ordigni esplosivi, che sta diventando purtroppo sempre più frequente nella zona. a. v.

Tragico episodio rievocato in tribunale a Novara

Un operaio di Bannio è assolto non causò la morte del nipotino

Il bambino fu schiacciato da una trave caduta da una baita

DOMODOSSOLA — Assolto in Tribunale un operaio di Bannio Anzino, Bruno Bianchi, 48 anni, imputato di omicidio colposo per la morte del nipotino, Raimondo, di dieci anni che era rimasto schiacciato da una trave. La vicenda, i cui risvolti umani sono stati sottolineati nel dibattimento, risale al luglio del 1981. L'operaio stava eseguendo, assieme ad altri familiari, alcuni lavori di ristrutturazione in una baita di proprietà della suocera in località «Baulina» di Bannio Anzino.

Il nipotino, che dopo la morte della madre era andato a vivere con lui, giocava nelle vicinanze con un secchiello. Improvvisamente una trave era caduta dal baitello della baita, investendo in pieno il bimbo che si era spostato senza che lo zio se ne accorgesse. Il piccolo Raimondo era morto all'Ospedale Maggiore di Novara per trauma cranico.

La vicenda aveva suscitato commozione in Valle Anzasca anche perché Bruno Bianchi non riusciva a darsi pace per l'accaduto. L'operaio era stato rinviato a giudizio per non aver adottato alcuna precauzione per evitare la caduta della trave provocando di fatto l'incidente. In aula, Bruno Bianchi, che era difeso dall'avvocato Carlo Bellini di Domodossola, ha detto che la trave era caduta proprio mentre cercava di schiodarla

Sparò al rivale di gioco: oggi il processo

NOVARA — Un banale litigio durante una partita a carte rischiò di trasformarsi in tragedia, a Borgomanero, nella trattoria «San Giovanni» la sera del 12 aprile '85. Un operaio disoccupato, Alberto Diana, di 34 anni, residente in via Piana 62, dopo aver litigato con Franco Borrano, 41 anni, operaio pure lui, si allontanò dal locale. Vi fece ritorno, armato di un fucile calibro 32 cui erano state mozzate le canne. Esplose subito un colpo all'indirizzo del rivale raggiungendolo al volto.

La protesta arriverà oggi a Torino; un incontro con il presidente della Regione

Aumento del latte: scontenti i produttori

Il consorzio «Latte Verbano» giudica insufficiente il prezzo stabilito per il prodotto fresco - Le richieste saranno tre: un rallentamento dei costi medi, un criterio unico per tutte le province piemontesi, maggiore tempestività

NOVARA — I produttori latte piemontesi e le loro strutture cooperative di trasformazione considerano insufficienti gli aumenti del prezzo del latte fresco ai consumo deliberati dai comitati provinciali prezzi. Per questo saranno oggi a Torino per incontrare il presidente della Regione.

In particolare, per la provincia di Novara, è il consorzio regionale «Latte Verbano» a farsi portavoce della protesta. Con 843 aziende conferenti da tutte le province piemontesi (esclusa Cuneo), 67 dipendenti, 1800 quintali di latte lavorato al giorno e un fatturato annuo che supera i 35 miliardi la «Latte Verbano» è la maggiore struttura regionale di trasformazione.

Afferma il presidente Eugenio Pescio: *«Dopo gli accordi regionali per il nuovo prezzo del latte alla stalla e i successivi adeguamenti dei prezzi al consumo, la differenza in materia di prezzi fra il Piemonte e le tre regioni maggiormente interessate alla produzione di latte (Lombardia, Emilia e Veneto) si è fatta più consistente. E' mediamente di 15 lire al litro per il prezzo alla stalla e di 65 lire per quello al consumo. Questa differenza di prezzo, che continua ad aumentare ogni anno, ha dato fino ad oggi, all'industria di trasformazione che acquista il latte dai produttori, un forte alibi per rivendicare ed ottenere un prezzo basso del latte alla stalla per il Piemonte».*

Esiste poi una profonda diversità del sistema di applicazione dei prezzi da parte dei comitati prezzi: fra le province piemontesi. La prima conseguenza di questa situazione è il ridimensionamento del patrimonio zootecnico. Le domande presentate dai produttori per l'abbattimento delle vacche da latte pone la Regione Piemonte in prima fila.

L'impatto economico per la cooperativa «Latte Verbano» si prospetta quanto mai pesante. E' il presidente Pescio a fornire le cifre: *«Da gennaio ad oggi la minore entrata è stata: 130 milioni pari a 45 lire per ogni litro conferito dai soci. Ciò è dovuto, oltre che all'insufficiente adeguamento dei prezzi, al ritardo con il quale si è provveduto a renderli operativi. Le previsioni, dopo l'entrata in vigore dei nuovi prezzi, anche a Novara sono di una perdita giornaliera di 600 mila lire che porterà a fine anno un minore introito di 250 milioni. In totale la perdita sarà di 380 milioni. Tutto ciò peserà negativamente sul nostro bilancio».*

Ieri Pescio si è incontrato con il presidente della Provincia Adalmo Brustia per esporgli la situazione. Oggi sarà a Torino con i rappresentanti delle organizzazioni agricole.

Le richieste al presidente Vittorio Beltrami saranno sostanzialmente tre. Un riallineamento dei prezzi al consumo con i prezzi medi esistenti nelle altre regioni prese a riferimento posto che ormai i costi di produzione sono gli stessi. La definizione di criteri unici fra le province piemontesi per la determinazione dei prezzi del latte al consumo così da evitare le discriminazioni che attualmente nuocciono anche al consumatore. Sarà sottolineata infine la necessità di ottenere maggiore tempestività da parte dei comitati provinciali prezzi nell'aggiornamento dei prezzi dando a questi decorrenza immediata in modo particolare nei momenti di rinnovo e aggiornamento del prezzo del latte alla stalla ovvero al 31 dicembre e 30 giugno di ogni anno. r. n.

In programma la terza sfilata

A Oleggio domenica è di nuovo Carnevale

OLEGGIO — Una parentesi di sole ha permesso al Carnevale di Oleggio di esplodere per qualche ora, richiamando lungo il tracciato dell'Allea, un discreto numero di spettatori. Pirin (Claudio Magistretti) con la consorte Malin (Giuliana Fortina) hanno affiancato Sandrino Berutti di Radio Azzurra nella conduzione dello spettacolo.

Il presentatore novarese ha richiamato un numero consistente di spettatori dal capoluogo. E' stato Busto Arsizio a sfilare con due carri allegorici (sabato nella città lombarda la manifestazione è stata rinviata per il maltempo): i temi satirici dei bustocchi trovavano ad Oleggio e dintorni spettatori pronti a capirli. Ottie Forni, il presidente del Mezzomerico, (ma di residenza e di origine bustocca) è stato motivo di satira: La sua effige caricaturata guidava una biga romana alle cui stanghe dovevano trovarsi due puledri della scuderia calcistica mezzomerichese.

L'altro carro d'oltre Ticino era della famiglia Sinaghina (l'equivalente di Busto della Famiglia Nuarese) vi trovavano posto le due maschere della città Ul Tarlau e la Bumbasina (la tela grezza e la bambagia). Una domenica di grande allegria: con i carri d'ispirazione viareggina usciti dagli hangar di Sant'Eusebio e con i gruppi mascherati già annunciati alla vigilia della sfilata.

Sulle ali dell'entusiasmo il comitato organizzatore ha pertanto deciso di effettuare una terza sfilata: *«Ne saranno tre (in programma — dichiara il patron Ponti — e non vedo perché dobbiamo venir meno al programma».*

Domenica pomeriggio anche affissi manifesti, comunicati radiofonici: domenica 23 febbraio ad Oleggio ci sarà ancora una manifestazione carnascialesca. Silvano Silvani presenterà questa terza tornata del Carnevale e i gruppi che giungeranno ad Oleggio sono di tutto rispetto. D'oltre Gottardo arriveranno i Ougen Musik, celebri gruppi svizzeri che per allegria riescono a coinvolgere gli spettatori. Oltre a questi scatenati elvetici (dotati di strumenti curiosi dai quali riescono comunque a trarre note musicali armoniche) è assicurata la presenza dei Tamburini di Banchia e del gruppo di Oleggio «I Matanungn dal Garuton». (d. g.)

VERBANIA — Il sole ha favorito domenica la seconda delle sfilate del Carnevale verbanese svoltosi questa volta in piazza Fratelli Bandiera, quella che, per i vecchi intrepi, è pur sempre la «Piazza d'Armi». Con i carri, le maschere, i gruppi di Verbania e Stresa, c'erano (in visita di scambio e cortesia) anche i carri e i gruppi del carnevale lavenese. In quanto, sabato pomeriggio, era stata una larga rappresentanza verbanese ad attraversare il lago per partecipare alla sfilata di Laveno.

C'erano anche — ospiti dei sovrani dell'antico carnevale intrese: Re Rabadano, Re Ciodd e Re Sass — gli imperatori pallanzesi Pallante e Pallantina con il loro ricco seguito di armigeri a cavallo, appiedati, scudieri e giullari. Molti i gruppi mascherati, applaudite le bande. (c. r.)

Vandali mascherati rubano i giornali

ARONA — Centinaia di arconesi sono rimasti senza giornale domenica mattina: i partecipanti a una crociera notturna sul lago, nell'occasione del Carnevale ambrosiano, sbarcati intorno alle sei del mattino, hanno trovato i pacchi dei quotidiani destinati alle edicole, che il servizio di distribuzione deposita presso la stazione dei battelli. Una guardia notturna avrebbe tentato, inutilmente, di recuperare le copie rubate. Privi di mira particolarmente i quotidiani sportivi e la testata a diffusione nazionale. Del fatto si stanno occupando i carabinieri di Arona, ai quali è viale sporta denuncia. (m. b.)

A Trecate parlano di Lena Biolcati, vincitrice a Sanremo

Quando sul balcone di casa canticchiava «Non ho l'età»

NOSTRO SERVIZIO

TRECATE — Se i fans di Ramazzotti chiedono: *«Eros dillo che sei de Roma»*, anche i trecatesi, colti da improvviso spirito campanilistico, pretendono di essere riconosciuti come concittadini di Lena Biolcati.

La cantante, vincitrice a Sanremo nel gruppo *«Nuove proposte italiane»*, è sempre stata indicata come una novarese di Dallasta. *«Invece Lorena è dei nostri* — dicono i vicini — *la ricordiamo sul balcone di casa, aveva cinque o sei anni e conosceva a memoria Non ho l'età, la canzone di 'Gigliola Cinquetti. A Galliate c'è solo l'ospedale in cui è nata».*

Lena, bellezza squillante dalla potente voce, è radicata: *«C'è più calore e soddisfazione in questo festival che a Tokyo. Sono frastornata per la vittoria».* Scomparsi tutti i patemi d'animo e la tensione che l'avevano fatta arruolare nell'esercito dei [illegible] maginari, (*«ho un mal di testa che non è mal di testa, mi manca il respiro, sento un senso d'affanno»*), adesso scherza sulle sue paure: *«Non mi sembra vero, ero molto tesa prima della chiamata sul palco, soltanto i miei amici erano convinti che ce l'avrei fatta. La sera della finale erano tutti a casa mia, elegantissimi come se fossero stati invitati al teatro Ariston, e soprattutto senza dubbi. Beati loro!».*

Lena Biolcati

Scoperta dal batterista dei Pooh, Stefano D'Orazio, cantautore della canzone vincitrice, *«Grande, grande amore»*, è stata applaudita soprattutto per le qualità vocali che hanno affascinato anche i critici presenti in sala.

«Cantare dal vivo per Lorena è uno scherzo», dicono orgogliosi in via D'Azeglio a Trecate, dove vivono i genitori dell'artista. *«La Biolcati viene dalla gavetta, ha imparato sulle piazze d'Italia e lì il pubblico non perdona. Non è un prodotto da sala d'incisione e l'ha dimostrato a Sanremo, sentito che acuti? Poche storie, e niente mezzucci per mettersi in mostra, si è fatta notare per una cosa sola: la voce».*

Adesso giorni lunghi e pieni di soddisfazione attendono la vincitrice: *«Sarò incosciente ma esibirmi in diretta mi ha emozionato, ho riscoperto i tempi di Castrocaro. Quando mia sorella Bianca ed io, tutte e due all'insaputa dell'altro decidemmo di far partecipare una Biolcati alla gara, io iscrissi lei e lei me».*

Lena, al solito, arrivò prima interpretando Aquarius, la colonna sonora del musical americano *Hair*. Ma i ripetuti successi non le impediscono di rimanere con i piedi ben ancorati a terra: *«Questa vittoria è solo un tassello della mia carriera che sarà lunga e faticosa, per ora voglio solo dormire e mangiare, Sanremo mi ha lasciato una fame terribile».*

Laura Carnesal

AL CINEMA

NOVARA

ASTRA: Voglia giovani.
COCCIA: riposo.
ELDORADO: Rocky IV.
FARAGGIANA: sosp. teatrale: Rumori fuori scena, ore 21.
VIP: Il bacio della donna ragno.
VITTORIA: Sole e mezzanotte.

ARONA

MODERNO: film a luce rossa.
ROMA: film a luce rossa.

BORGOMANERO

MODERNO: L'anno del Dragone.
NUOVO: Delicatezza bagnata di mia sugina.

DOMODOSSOLA

CORSO: Tessami.
CINEUNO: Giochi amorosi.

TRECATE

VITTORIA: Quel certo sapore.

VERBANIA

APOLLO: Calda sorella.
ARISTON: riposo.
VIP: I demoni.
SOCIALE (Intra): Cosa ti distrutto.
SOCIALE (Pallanza): Rocky IV.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Rocky IV.
ASTORIA: riposo.
CAGNONI: riposo.
MARCONI: La foresta di smeraldo.

TURNO FARMACIE

NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45 Comunale, villaggio Dalmazia; dalle 8,45 alle 20,15 Comunale, corso Mazzini.

Turno farmacie in provincia

ARONA: Arlaschi.
VARALLO POMBIA: Panghini.
MEINA: Gasparini.
MASERA: Grillo.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; Domodossola (0324) 2567; Oravellona (0323) 848506; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61200; Premosello (0324) 88106; Trecate (0321) 74222; Verbania (0323) 51000 - 45000.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21627; Gas 602431; Enel 33281; Sip 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F. S. 28769; Stazione Nord Milano 476084; Autostazione 21150; Taxi 21755.

ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi alla nostra associazione! Direte no alla solitudine
Per informazioni telefonare: Sede Novara - Tel. 0321 35.131

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SALVATE I VOSTRI CAPELLI

Durante questa settimana si può fissare l'appuntamento per un esame di controllo gratuito dalle ore 10 alle 19,30 ininterrottamente. Per soddisfare le richieste due turni di esperti

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

A partire da domani in tutta Italia si ripete la settimana promozionale «Salvate i vostri capelli» che, come ci ha annunciato il Presidente dei Centri CIMET, sarà dedicata a controllare gratuitamente le condizioni e lo stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie precoce.

Durante questa settimana, tutti coloro che faranno una consultazione con gli istituti CIMET potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare la caduta dei capelli ed ottenere una crescita corretta.

Negli Stati Uniti questo genere di «settimane» è molto frequente, ed ottiene eccellenti risultati: per esempio, durante la «Settimana del Cuore» si scoprono tante disfunzioni cardiache e si salvano tante vite. Partendo dallo stesso principio, la CIMET organizza la settimana «Salvate i vostri capelli» durante la quale tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri Tricologi, e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare la calvizie e ad avere capelli più sani.

Esiste una paurosa scarsità di informazioni sul giusto modo di aver cura dei propri capelli, e per questo c'è troppa gente che diventa calva, mentre avrebbe potuto conservare i capelli folti e sani con un intervento tempestivo.

Al di là di ogni considerazione il pubblico vuole sapere la verità, in quanto si odono troppe voci contraddittorie. La nostra iniziativa della settimana «Salvate i vostri capelli» è intesa anche a soddisfare questa più che legittima pretesa.

Esame gratuito e trattamento «casa»

Per rendersi conto di come stanno le cose bisogna visitare le sedi della CIMET, e accertarsi di come questi moderni centri arrivano ad ottenere risultati veramente efficaci contro la caduta dei capelli.

Ecco quindi in breve panoramica come procede la CIMET.

1) Esame gratuito e riservato (della durata di circa un'ora) eseguito da esperti per individuare l'esatta causa che provoca nel soggetto in esame la calvizie.

2) Decisione degli esperti di accettare o meno il caso, in base alle risultanze dell'esame.

3) In caso affermativo, cioè nel soggetto in cui è trattamento può dare un risultato positivo, elaborazione e preparazione del trattamento più appropriati.

4) Inizio del trattamento eseguito da operatrici che lavorano sotto il costante controllo degli esperti.

5) Ripetuti esami intermedi durante il periodo del trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto.

La nuova invenzione di innesto di capelli inerti

La nuova scoperta in dotazione esclusiva alle CIMET, può essere schematizzata in tre principali caratteristiche di fondo: l'alta qualità del capello, l'azione di un nodo autoserrante applicato allo stesso capello e l'impiego di un ago finissimo ed elastico per l'inserimento del suddetto capello nella zona sottocutanea.

Contrariamente agli altri sistemi di impianto, la nuova applicazione della CIMET non è realizzata né con suture elettroniche e tantomeno con saldature a microonde.

Tutto il lavoro è svolto dal nodo autoserrante che, una volta inserito, si consolida sempre più con un'azione simile a quella del nodo scorsoio, opponendosi a qualsiasi trazione (o sollecitazione) di uscita.

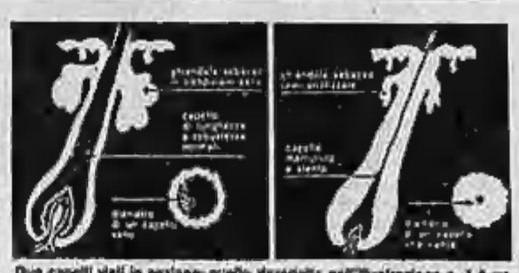
Metodo innovatore

Il metodo proposto dalla CIMET si caratterizza per le seguenti peculiarità: non dà luogo ad irritazioni cutanee, i capelli inerti una volta impiantati creano (in virtù del nodo autoserrante posto alla loro estremità) con il tessuto sottostante un tutto uno, quasi un ancoraggio che ne impedisce la fuoriuscita resistendo ad una trazione di circa 250 gr, il doppio della resistenza dei capelli naturali.

E' doveroso, inoltre, precisare due aspetti essenziali:

1) I capelli impiantati con il metodo adottato dalla CIMET sono immuni dal rischio della superficializzazione (cioè non cadono con il rinnovamento delle cellule cutanee) essendo l'innesto in questione al di sotto dello strato germinativo.

2) Il colore dei capelli innestati con il metodo CIMET non subisce alterazioni nel tempo.



Due capelli visti in sezione: quello riprodotto nell'illustrazione n. 1 è un capello normale, essendovi regolare traspirazione del cuoio capelluto; quello dell'illustrazione n. 2 è un capello deviato e cadente, perché non adeguatamente nutrito. I trattamenti CIMET mirano a ripristinare la normalità del cuoio capelluto e dei capelli

TECNICA DEL METODO CIMET

Il sistema da noi adottato è indolore, rapido e risolutivo. Infatti i capelli impiantati non hanno limite di durata, non cadono vicino allo «zero» capelli.

La CIMET in Italia

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono:

NOVARA - Via Torelli 31 (angolo viale G. Cesare) **Tel. 0321 450.618.**
TORINO Via Roma 366 Tel. 011 530.214.
MILANO - Lorato - Via Gran Sasso 3 - Tel. 02.222.069.
MILANO - Lgo Augusto 3 - Tel. 02 702.110.
GENOVA - Via Fieschi 1 - Tel. 010 541.158.
BOLOGNA - Via Lame 2 - Tel. 051 238.256.
ROMA - Viale Liegi 42 - Tel. 06 844 8698.
ROMA EUR - Viale Europa 55 - Tel. 06 591.12978.
PERUGIA - Via Romeo Gallenga 122 - Tel. 075 72.031.
PESCARA - Piazza Sacro Cuore 64 - Tel. 085 299.126.
NAPOLI - Via R. Bracco 15/A - Tel. 081 324.515.
BARI - Via Dante 3 - Tel. 080 213.333.
PALERMO - Via Roma 457 - Tel. 091 324.800.
MESSINA - Viale S. Martino is. 101 - Tel. 090 293.8482.
CATANIA - Corso Italia 308 - Tel. 095 372.883.
CAGLIARI - Via Sonnino 57 - Tel. 070 663.253.
SASSARI - Via Mazzini 6 - Tel. 079 236.124.
VERONA - Via Mazzini 6 - Tel. 045 34.434.

In occasione del derby con il Vercelli non è stata rispettata la capienza

E' stato denunciato il presidente dell'Hockey troppo pubblico al palasport per Novara-Vercelli

«Violate le norme di pubblica sicurezza» - Ubezio si difende: «La città non voleva perdere il grande spettacolo e noi abbiamo fatto del nostro meglio»

NOVARA — La tanto discussa questione dell'agibilità del «Palasport» di viale Kennedy è tornata prepotentemente alla ribalta in merito alla trionfale serata del «derby» Novara - Vercelli. Quell'incontro, oltre ad aver dato agli azzurri il primato in classifica, ha consentito ai tifosi di dimostrare in pieno la sportività di una città che ben merita l'appellativo di «capitale» dell'hockey nazionale.

La società novarese, nella persona del suo presidente dottor Luciano Ubezio, è stata denunciata per «violazione delle leggi di pubblica sicurezza» in quanto non ha rispettato quanto prescritto in merito al numero consentito degli spettatori. Malgrado la magnifica prova di serietà dimostrata nell'occasione dalla società e dai tifosi, che hanno garantito il pieno rispetto dell'ordine pubblico, cade questa nuova tegola sulla società che a questo punto si trova di fronte a un assillante interrogativo: come continuare l'attività senza violare la legge.

Abbiamo chiesto al dottor Ubezio di farci il punto della situazione e il massimo dirigente dell'Hockey Novara è stato esplicito nelle sue dichiarazioni: «*In occasione del "derby" come in altre partite, siamo stati assillati dalla richiesta di biglietti da ogni parte. La città non voleva perdere il grande spettacolo e abbiamo cercato di fare del nostro meglio per evitare che la folla contenuta al di fuori del "Palasport". Abbiamo organizzato con i tifosi un certo servizio che alla fine ha consentito il raggiungimento di due successi: quello in pista e quello sugli spalti. Cosa potevamo fare di più? Le cifre impeste sono da fallimento per una società che, per tener fede e onorare lo vendetto tricolore, si era esposta con un certo bilancio. Se vogliamo che l'hockey finisca a Novara lo si dica subito. In quel caso saremo noi a denunciare ciò che la città ha rifiutato*».

Novara. Il palazzetto dello sport stracolmo durante la serata del derby con il Vercelli

Il presidente Ubezio

Una situazione veramente insostenibile che sembrava ormai risolta ma che, invece, si è riaperta improvvisamente con tutti i suoi negativi riflessi. E' fuori di dubbio che un ritorno alle cifre di «vigilanza» sono impossibili. 1430 spettatori sono un insulto per uno sport che vanta in città il maggior riflesso nazionale. Già all'inizio di stagione si era parlato di portare la squadra a giocare altrove e la decisione non fu attuata proprio per volere rispettare la città ed i suoi tifosi. Ora, però, con alle porte le grosse sfide di «Coppa-campioni» e i non meno importanti incontri di «play off» la situazione deve essere sbloccata.

Altrimenti potrebbero essere accettati i ripetuti inviti di Milano che si è dichiarata pronta a ospitare i campioni d'Italia dando le massime garanzie non solo di partecipazione di pubblico, ma anche di entusiasmo per uno sport che potrebbe trovare in una metropoli il giusto spazio per decollare.

Liliano Laurenzi

Quasi una danza contro il Monza

La bella affermazione degli azzurri (5 a 3) e stasera recupero a Castiglione

La situazione	Partite				Reti		
	G	V	N	P	F	S	Pt.
Cons. Gorgonzola Novara	19	14	3	2	113	70	31
Magliificio Anna Vercelli	19	14	2	3	109	63	30
H.C. Scheider Bassano	19	13	3	3	124	81	29
Fin Reda Amatori Lodi	19	10	2	7	85	77	22
H.C. Monza Altea Cravatte	19	8	5	6	95	85	21
Atletico Forte dei Marmi	19	9	2	8	82	80	20
H.C. Zoppas Pordenone	19	7	5	7	75	73	19
C.G.C. Viareggio	19	8	2	8	90	87	19
Hockey Club Castigliano	19	7	4	8	71	88	18
G.S. Hockey Trissino	19	7	2	10	82	82	16
Sanco Ibex Roller Monza	19	6	7	9	84	90	13
Pol. Detroit Follonica	19	4	4	11	85	75	12
Despar Maiorca Reggiana	19	4	4	11	87	97	12
Benini Amatori Modena	19	1	2	16	72	123	4

NOVARA — La serie delle tre trasferte in una settimana è iniziata bene per gli azzurri che hanno espugnato la pista del Roller Monza con un 5 a 3 che va nettamente al di là del risultato. Infatti nella prima parte della gara il Novara ha giocato praticamente a una sola porta non sentendo al giovane estremo difensore monzese di esibirsi in un repertorio dei più eccezionali. Pierangelo Baffelli ha resistito oltre 17 minuti al «bombardamento» novarese per poi cedere su una cannonata di Mariotti bissata, 14 secondi dopo, da Colamaria.

Sul 2 a 0 la danza azzurra è continuata e Baffelli si è ripetuto anche se nulla ha potuto sulla testa rete messa a segno da Dal Lago. A questo punto l'incontro sembrava ormai deciso quando è spuntato l'arbitro Pancani a vivacizzare con i suoi interventi la gara. Al quinto minuto della ripresa il bravissimo Leste accorciava le distanze e poi portava il risultato sul 3 a 2 grazie ad un tiro libero «regalato» da Pancani che al 15' completava l'opera concedendo un altro tiro libero che Leste non sbagliava.

L'imprevista rimonta dei monzesi avrebbe potuto achiacciare moralmente gli azzurri che in tutto questo periodo avevano colpito ben 5 pali, si erano visti negare una sacrosanta rete ed erano stati defraudati di almeno due casi di rigore. Invece è rispuntato Massimo Mariotti che con due precise bordate ha messo al sicuro il risultato.

Un bella e combattuta gara che ha dimostrato il ritorno alla forma degli azzurri con il recupero di un giocatore come Massimo Mariotti che sta contro il Vercelli che sabato a Monza ha riproposto la sua qualifica di «cannoniere».

Anche Vercelli e Bassano non hanno perso il passo. I primi battendo in casa la Reggiana per 6 a 3 ed i veneti passando a Pordenone con un secco 9 a 3. Oltre al Pordenone, battuta d'arresto per il Lodi a Trissino ed il Viareggio a Fortemarmi nel derby toscano, sconfitte che hanno riproposto una bella «ammucchiata» alle spalle del terzetto di testa, interessata al resto della classifica valida per i «play off». Prima vittoria stagionale per il Modena a spese del Follonica che con Roller e Reggiana si trova invischiato nella lotta per la retrocessione.

l. l.

Bel pareggio dell'Iris

BORGOTICINO — «*Volevamo fare punti, li abbiamo ottenuti e senza rubare niente, anzi*». Lo dicono i tifosi dell'Iris Borgoticino reduci con la squadra dalla trasferta di Aosta: uno 0-0 che tuttavia non è il frutto di tattiche difensivistiche. «*Certo, nel secondo tempo, quando abbiamo dovuto fare a meno di Ferraris, ci è stato giocoforza tirare i remi in barca, ma non dimentichiamo che proprio nel finale abbiamo mancato un gol che grida vendetta*». Lo afferma Luigi Joli, ma il direttore sportivo ticinese obbiettivamente riconosce che «*anche i valligiani hanno avuto le loro buone occasioni, e una traversa colpita nel primo tempo*».

Insomma, un pari segnato dalla sorte, a reti inviolate che tuttavia non ha penalizzato il bel gioco. D'altra parte, conferma la classifica dei ticinesi (non esaltante ma nemmeno allarmante, quando ai penai che restano un palo d'incontri da recuperare) un punto in campo esterno sia pure contro l'ultima (che come potenziale ultima non è certamente), può sottoscriversi tranquillamente il due mani. In altre parole, a Borgo si è discretamente contenti, anche se non del tutto soddisfatti. (m. b.)

NON SONO DA DISPREZZARE I PAREGGI CONQUISTATI DALLE NOVARESI

Azzurri e rossoneri: un punto d'oro

Gli avversari sono riusciti ad addormentare la partita - Le condizioni del campo non hanno favorito gli uomini di Danova che hanno subito il gioco della Centese - Una partita nervosa che ha messo in ombra Balacich

NOVARA — Il punto conquistato dagli azzurri contro la Centese non è affatto da disprezzare. Gli emiliani hanno dimostrato di meritare ampiamente il primo posto in classifica con una condotta di gara ineccepibile sotto il profilo tattico.

Non hanno fatto nulla di più di quanto fosse indispensabile per centrare il loro obiettivo iniziale che era, chiaramente, quello di dividere i punti in palio. Quando poi, nella ripresa, sono stati ridotti in dieci per l'espulsione di Artioli, senza perdere la testa e dimostrando anzi grande maturità, hanno sopperito sacrificandosi a turno nello scalare le marcature portando in porto un risultato positivo che consolida il loro primato. Questa squadra insomma ha dimostrato quali devono essere lo spirito e l'organizzazione per puntare ad ambiziosi traguardi.

Ne ha preso atto anche Danova che ha riconosciuto agli avversari «*l'abilità di saper addormentare la partita interrompendo frequentemente il gioco. Sapevamo che la Centese era una squadra scorbutica ma davvero non pensavo fosse così cinica e spietata nel conseguire il risultato prefissatoci. Ha dimostrato di essere formazione esperta, in grado di mettere in difficoltà chiunque. Ha la mentalità della serie superiore*».

E il Novara? «*Non abbiamo giocato bene come in altre occasioni ma quando nel secondo tempo siamo stati in superiorità numerica, ho sperato di vincere la partita. Non è stato facile però giocare contro un avversario tanto scorbutico*».

Gli azzurri hanno dato l'impressione di temere particolarmente la Centese, nel primo tempo, quando sono parsi come bloccati. E' d'accordo Danova? «*In effetti è così anche se il rendimento di una squadra è sempre da mettere in diretta relazione con quello dell'avversario. Torno a ripetere che contro la Centese è difficile per chiunque giocare al calcio imponendo i propri schemi*».

Constatata l'impossibilità di penetrare nella munita retroguardia emiliana (per tutto il primo tempo gli azzurri sono andati al tiro in una sola occasione) e considerando anche le condizioni del terreno da gioco che favoriva i tiratori dalla media distanza, perché Danova non ha ricercato di dover impiegare Zanzi? «*Perché è un giocatore atipico. Ho inserito Catena al posto di Di Marzio che non era in giornata, per cercare di rivoluzionare il gioco. In questo momento i titolari sono gli undici che vanno in campo*».

Berzani se l'è cavata bene anche se in qualche occasione l'istinto e la voglia di strafare l'hanno portato a spingersi in attacco con scarsi risultati pratici.

Quella di domenica è stata anche una partita piuttosto nervosa con qualche coda polemica nello spogliatoio che ha avuto Balacich come protagonista. Il centrocampista, che rientrava domenica dopo una pausa per infortunio, non è parso al meglio della condizione più le condizioni del terreno da gioco erano quelle ideali per il suo tipo di gioco.

r. amb.

L'Omegna è riuscita a rimontare lo svantaggio - Una coppia inedita all'attacco: Garritano e Rambaudi

OMEGNA — Sul campo di Pordenone i rossoneri sono riusciti a strappare un punto d'oro, reso ancora più prezioso dal fatto che fino a pochi secondi dal termine erano sotto di una rete. In svantaggio in chiusura del primo tempo, l'Omegna nella ripresa aveva azzeccato subito due giocatori, Calvani e Rambaudi, schierando così un'inedita coppia d'attacco formata da Garritano e Rambaudi poiché Molinari non era stato convocato insieme a Palma, Pagani e Bol.

Per oltre mezz'ora l'Omegna doveva anche giocare in dieci per l'espulsione di Garritano che aveva reclamato un palo di fallo in area ed a questo punto nessuno avrebbe scommesso un centesimo sulla sorte dei rossoneri.

A pochi secondi dal termine invece, la buona sorte dava una mano a Pozzati, fra i migliori e ai compagni. Dice il direttore sportivo Rebora: «*Biffi ha condotto una bella azione sulla fascia mettendo in mezzo dove Federico, calciando di forza, colpiva un difensore, ma la palla si insaccava ugualmente in rete siglando l'1-1. Un risultato giusto poiché se il Pordenone ha propiziato alcune buone occasioni anche l'Omegna in precedenza aveva avuto la possibilità di raddrizzare il risultato*».

Dopo aver rischiato il peggio dunque, un risultato positivo che consente alla squadra del presidente Domenico D'Antuono di mantenere le distanze dalla quart'ultima, la Pro Vercelli, che in vantaggio a Mestre ha poi chiuso in pareggio.

Il cammino da percorrere rimane tuttavia ancora lungo e difficile e solo una squadra unita in campo e fuori può tentare di raggiungere la salvezza in extremis. Dovrebbero perciò far riflettere certe situazioni, con giocatori esclusi alla leggera, situazioni in cui sembra fare difetto umiltà e comprensione proprio nel momento in cui l'Omegna ha bisogno di riunire tutte le proprie forze per tentare il tutto per tutto.

a. m.

Novara. Zironi tra i migliori contro la Centese (foto Finotti)

Darà il suo appoggio in prima persona alla società azzurra, ancora allenata da Guilizzoni

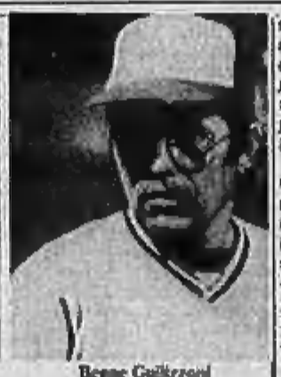
Tarantola, ex presidente del Novara calcio adesso torna alla ribalta con il baseball

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Grosse novità per il baseball novarese. Innanzitutto la conferma di Beppe Guilizzoni nomi allenatore nonostante le allettanti offerte del Milano B.O.; in secondo luogo le garanzie date dal Comune per il potenziamento del diamante e la probabile nomina del sindaco, Armando Riviera, quale presidente del Comitato Organizzatore dei Mondiali 1988 che avrà a Novara una delle sedi più importanti. Infine, ma non ultima, una notizia attesa: Santino Tarantola, personaggio che ha avuto il merito e l'onore di tenere a galla per tanti anni il calcio e l'hockey (e forse qualcuno la sta rimpiangendo) è diventato il «deus ex machina» del baseball novarese. Tarantola, nell'ombra, ha sempre aiutato il «batti e corri» ma stavolta sta agendo in prima persona e questa, per lo sport novarese, è una bella notizia.

Guilizzoni, in verità, era allettato dalla richiesta del Milano che si è dato una nuova dirigenza affidandosi ad un avvocato di Grosseto, Ripani, già giudice sportivo del baseball. C'era un piccolo problema. Novara corre baseball è più che mai dipendente dal popolare Beppe, che fra l'altro, nel... tempo libero, è anche allenatore della Nazionale spagnola. Partendo lui, il Novara BC non avrebbe avuto problemi sul piano tecnico perché Fontana, Torriani e i suoi collaboratori sono in grado di disimpegnarsi nel «dugout» con altrettanta efficacia. Guilizzoni peraltro è un personaggio difficilmente sostituibile e di fronte a certe pressioni ha finito per arrendersi. «*Abbiamo fatto capire che giocano con noi e con il Comune, Novara corre baseball è più che mai dipendente dal popolare Beppe, che fra l'altro, nel... tempo libero, è anche allenatore della Nazionale spagnola. Partendo lui, il Novara BC non avrebbe avuto problemi sul piano tecnico perché Fontana, Torriani e i suoi collaboratori sono in grado di disimpegnarsi nel «dugout» con altrettanta efficacia. Guilizzoni peraltro è un personaggio difficilmente sostituibile e di fronte a certe pressioni ha finito per arrendersi. «Abbiamo fatto capire che giocano con noi e con il Comune, Novara corre baseball è più che mai dipendente dal popolare Beppe, che fra l'altro, nel... tempo libero, è anche allenatore della Nazionale spagnola. Partendo lui, il Novara BC non avrebbe avuto problemi sul piano tecnico perché Fontana, Torriani e i suoi collaboratori sono in grado di disimpegnarsi nel «dugout» con altrettanta efficacia. Guilizzoni peraltro è un personaggio difficilmente sostituibile e di fronte a certe pressioni ha finito per arrendersi. «Abbiamo fatto capire che giocano con noi e con il Comune; il nostro diamante merita di essere completato anche perché in futuro Novara potrebbe recitare un ruolo sempre più importante in questo sport che sta conquistando i giovani*».

Santino Tarantola


Beppe Guilizzoni

A Santino Tarantola è stata offerta la presidenza della società ma l'invito, per ora, è stato declinato. Ha già troppi impegni, preferisce un appoggio esterno al baseball e questa è una bella notizia per gli appassionati novaresi. Personaggi come Tarantola sono rari. Dal piano tecnico, il Novara ha già ingaggiato per il prossimo campionato di B, Silvio Novara dal Vercelli, un interno della Roma, Nori, in servizio militare a Cameri, nonché un americano, John Acquaviva, proveniente dallo stesso college dell'indimenticabile Landucci.

Giorgio Gandolfi

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Bertinotti, nell'impossibilità di far giungere a tutti coloro che hanno voluto con manifestazioni di affetto e di solidarietà partecipare al dolore per la scomparsa della cara congiunta

Maria Meloni in Bertinotti

esprime i più vivi e sentiti ringraziamenti. — Novara, 17 febbraio 1986

NOVARCASA tel 0321 - 28.703
VIA A. COSTA 10

AFFARE AVVIATISSIMO BAR in zona S. Martino, con vasta e consolidata clientela, dilazionando ai dovuti.

LAVANDERIA ben attrezzata, ottima clientela; buon giro d'affari. Cedesi dilazionando.

PICCOLO MARKET generi alimentari e diversi, ottimo reddito documentabile, causa età, vendesi dilazionando.

ARTICOLI SPORTIVI ed abbigliamento, rionalzza Novara, cedesi.

COLORIFICIO ventennale attività, causa età, cedesi. Clientela consolidata.

NEGOZIO con elevatissimo volume d'affare - prezzo adeguato. Vendesi.

ATTIVITA' COMMERCIALE vendita all'ingrosso ed al minuto articoli fumatori e tabaccheria, marchi esclusivi. Cedesi a persona veramente capace.

TRATTATIVE RISERVATE

OMEGNA vicinanze: porzione di casa da ristrutturare di 4 locali, L. 20 milioni trattabili.

OMEGNA: libero alla vendita, appartamento in casa indipendente: cucina, ampio soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, soffitto mansardabile, termoautonomo. L. 55 milioni comprensivi più mutuo fondiario.

BORGOMANERO: in palazzina nuova, libero appartamento: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Ottime finiture. Termoautonomo.

LAGO MAGGIORE cedesi rustico in palazzina recente, libero appartamento di: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, garage.

STUDIO CASA
OMEGNA
Lungolago Buozzi 2/b
Tel. 0323 642.110

ASTA ANTIQUARIATO
ARREDI E DIPINTI ANTICHI
dal 500 all'800
AVORI, SCULTURE, ARGENTI,
OROLOGI, SOPRAMMOBILI VARI ANTICHI,
CURIOSITA' D'EPOCA
ARREDI PROVENIENZA LASCITO
su aut. Consiglio Amministrazione 1-9-1985, coeredi Ferrero
ESPOSIZIONE
DA OGGI A GIOVEDI' 20 FEBBRAIO
ORE 10-12 / 15-22 continuato
ASTA:
da venerdì 21 febbraio ore 21
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Ifir Piemonte
Via S. Francesco d'Assisi 9
NOVARA (vicino Stazione)
Tel. 0321 28.676
CATALOGO IN SEDE

finfactors novara sas
servizi finanziari avanzati
- Finanziamenti in valuta estera.
- Finanziamenti agevolati industria e commercio.
- Factoring agevolato ad estero.
- Anticipazioni import-export.
- Finanziamenti all'edilizia.
- Mutui ipotecari in Ecu.
- Leasing immobiliare.
- Forfaiting.
- Capital venture.

NOVARA
Viale XX Settembre, 38 - Tel. 0321/20690
PROFESSIONALITÀ
CORRETTEZZA - RISERVATEZZA

VERBANIA
Famiglia con bambino di 6 anni cerca
COLLABORATRICE DOMESTICA FISSA
TEL. 0323/840.364
ore 9-12

VENDESI CAPANNONI ARTIGIANALI
di ogni tipo e dimensione
in VERBANIA INTRA
accesso da corso Cairoli e via Müller
Prezzi interessanti
con possibilità di mutui artigianali decennali
Per informazioni: tel. 0323 44.433
Ore 9-12; 15-18 chiuso il sabato

Azienda trasporti cerca
MECCANICO
con esperienza per riparazione autocarri.
Posto di lavoro Borgomanero.
Tel. 0322 83.677

Azienda ricerca
ATTREZZISTA
macchine transfer e piegatubi
Indispensabile esperienza
Telefonare 0322/3605
Oppure scrivere:
dr. Gilberto Terziotti
via Gramsci 24 - ARONA

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
BORGO SELLA 18
TELEF 39 97 78 - 9
Via ROMA - Adiacenze. Autorimessa libera di mq 25 circa.
VIALE GALILEI - Adiacenze. Appartamento libero, recente costruzione, ottimamente rifinito, piano 6°, composto da: soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, due balconi, cantina e autorimessa. L. 98.000.000
MACRO CUORE - Via Manzoni. Appartamento libero, in stabile condizioni di manutenzione, composto da: ingresso, due camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina e autorimessa L. 58.000.000
C.SO XXIII MARZO - Via Abbiate. Appartamento libero subito, recente costruzione, mq 130 circa, composto da: ingresso, grande soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, balcone e terrazzo coperti, cantina e autorimessa. L. 78.000.000
CORSO RISORGIMENTO. Locali mq negozio con retro oltre a due locali uso magazzino, cantina e autorimessa. Riscaldamento autonomo. L. 68.000.000.
SAN MARTINO. Cedesi attività di vendita generi alimentari avviata in negozio con 4 vetrine. Tel. (- Vi - XIV, Incassi elevati.
CORSO MILANO. Cedesi pluriennale attività di vendita generi alimentari vari, frutta e verdura in ottimi stabili. L. 35.000.000

RISTORANTE BAR
vicinanze NOVARA
CEDESI
Prezzo interessante.
Tel. 0321 93.162

AGENZIA MATRIMONIALE
L'AURORA
Professionalità - Serietà - Discrezione - Familiarità
Se siete soli, se veramente cercate di formare o di riformare una famiglia, rivolgetevi a noi con fiducia e risolveremo insieme i vostri problemi.
NOVARA - Via Rosselli 4 - Tel. 0321 38.376/39.376
BIELLA - Via Bolzano 2 - Tel. 015 33.663/352.835

INTRA
POSIZIONE CENTRALISSIMA
Vendesi immobile già adibito a negozio.
Libero, tabelle X, XII, XIV.
Per informazioni:
tel. 0323/44.433 ore 9-12; 15-18
chiuso il sabato

CERCASI PROGRAMMATORE
Scrivere dettagliando linguaggi e sistemi operativi conosciuti:
T Soft applicativi per elaboratori,
via Gramsci 30
28021 - BORGOMANERO.

AFFITTASI
in NOVARA CAPANNONE di mq 700 con carroponte portata qi 100 uffici mq 110 - entrata indipendente - corso Della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.
Tel. 0321 24.436

EFFEPI srl - BORGOMANERO
distributrice oltre 400 articoli
ricerca
VENDITORI
automuniti, militesenti, residenti in zona, per Magenta, Abbiategrasso, Binasco, Novara e limitrofi, Vigevano, Mortara. 1.000.000 al mese garantito per i primi quattro mesi. Inquadramento Enasarco, provvigioni, concorso spese.
Tel. 0322 984.623

QHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
VENDE
— OMEGNA a 50 mt dal lago appartamento libero indipendente di mq 140, 3 locali + servizi vista lago completo di arredo mq 200. L. 80.000.000 trattabili.
— ARONA centralissimo appartamento con mansarda 3 locali + servizi + box termoautonomo.
— OMEGNA vista panoramica di mq 250 divisibile in due appartamenti con mq 600 di giardino. L. 130.000.000.
MEINA ☎ 0322-6200

Vendesi in Novara
VIA DEI MILLE bella Palazzina libera subito appartamento mq 80 circa ingresso, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box, giardino.
GRAVELLONA TOCE vicinanze: soleggiata, indipendente casa da ristrutturare di 9 locali, ampio cortile.
OMEGNA panoramica fronte lago, libero appartamento di: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, box.

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 8/B
TEL. 0323 61.518
VERBANIA: fronte lago, in palazzina signorile, libero appartamento: cucina abitabile, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, ampi terrazzi, box doppio.
VERBANIA: 15 milioni, porzione di casa da ristrutturare composta da: cucinino, soggiorno, 1 camera, posto auto, cortile.
GRAVELLONA TOCE: villetta recente di: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box, giardino.
GRAVELLONA TOCE vicinanze: soleggiata, indipendente casa da ristrutturare di 9 locali, ampio cortile.
OMEGNA panoramica fronte lago, libero appartamento di: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, box.

ERMALDI OMEGNA
PROPONE
LAGO MAGGIORE Golfo Borromeo vista lago villa libera su due piani per complessivi 13 vani più servizi; cucina di termo, grande interrato.
VERBANIA INTRA in posizione centrale adatto interessante anche bar ristorante pasticceria panetteria prestigioso monofamiliare indipendente.
VERBANIA PALLANZA Sant'Anna in stabile ristrutturato appartamenti di varie metrature, ingresso soggiorno cucina camera cameretta L. 40.000.000
BORGOMANERO centralissima porzione fabbricato adeguatamente uso industriale composto da due piani per complessivi mq 600. Certa trattativa, possibilità di frazionamento.
BORGOMANERO centrale fronte strada appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso soggiorno due camere cucina servizio cantina box termoautonomo.
OMEGNA Lungo Lago
Tel.

Traffico a rilento, rami spezzati, «slavine» dai tetti

Torna l'assedio della neve

Questa volta però i mezzi della Nettezza urbana si sono mossi per tempo - Molto utile l'azione degli spandi-cloruri, che hanno impedito il formarsi di lastroni di ghiaccio sulle strade principali - Nessun incidente grave - Sempre più difficile trovare un parcheggio

VERCELLI — Traffico in difficoltà, alberi che si schiantano, «slavine» che si staccano dai tetti, ritardi nei collegamenti ferroviari: la città deve far di nuovo i conti con la neve. I fiocchi hanno ripreso a cadere l'altra notte e ben presto si sono riaffacciati i consueti problemi: i vercellesi si erano appena disfatti della morsa bianca di qualche giorno fa ed ecco che i disagi ricominciano.

Questa volta il piano antineve della nettezza urbana è scattato con sufficiente anticipo. Tra venerdì e sabato gli spandi-cloruri, solidi e liquidi, hanno battuto le strade del centro e dell'immediata periferia: l'opera di prevenzione è stata opportuna. La neve, a contatto con l'asfalto, si è sciolta e, stasera per ora, il pericolo di stratificazioni è scongiurato. Nei tratti dove il sale non è stato buttato, invece, il manto nevoso è già alto una decina di centimetri.

Nella caserma dei vigili del fuoco le chiamate di soccorso sono aumentate nelle ultime ore. Il peso della neve ha spezzato i rami degli alberi nei giardini di via Derna ed i pompieri sono intervenuti per rimuoverli; un'altra chiamata li ha fatti accorrere sulla statale per Torino.

In centro città è ricominciata la lotta dei negozianti per tenere puliti i marciapiedi: l'obbligo lo hanno anche i proprietari di case, i cui edifici si affacciano sui passaggi pedonali: lo impongono le norme del Comune. Non solo vanno puliti i marciapiedi, ma occorre togliere la neve dai balconi per evitare che cada sui passanti. Il maltempo ha concesso una tregua nel primo pomeriggio, ma le previsioni meteorologiche non sono confortanti. Nel frattempo il passaggio dei mezzi anti-neve della Nettezza urbana è abbastanza regolare: dopo gli intoppi della prima ora, il servizio di sgombero sembra soddisfacente. Si riproporranno i problemi dei parcheggi, dalle automobili ingiobate nella neve ammucchiata dalle «lame», ma almeno la viabilità nelle strade principali è assicurata e la città non rischia la paralisi. L'unico neo è il posteggio dell'ex ospedale: alla vecchia neve rimasta se ne aggiunge dell'altra e bisognerà attendere i primi caldi, o la pioggia, prima che si sciolga, ridando spazio agli automobilisti.

d. ca.

Vercelli. Un gruppo di studenti lungo viale Garibaldi durante la nevicata di ieri mattina (Foto Greppi)

Nella Bassa strade «impossibili»

STROPPIANA — *Critica la situazione in tutto il Basso Vercellese. Il maltempo ha messo alle corde la circolazione, sulle strade della provincia. La neve «vecchia», accumulata e pressata sull'asfalto, provoca, specialmente durante le ore notturne, con la temperatura che si abbassa ulteriormente, una patina di ghiaccio, sulla quale diventa problematico transitare.*

Il peso della neve e il vento hanno fatto cadere parecchi cartelli di indicazione stradale. Anche la segnaletica orizzontale (strisce gialle sui bordi e linee di mezzeria) è semicancellata. L'asfalto si presenta in molti punti, a buche.

Sulla statale 31 del Monferrato (Vercelli-Casale) appaiono, nel tratto tra Pezzana e Stroppiana, «crateri» difficilmente evitabili da parte degli automobilisti. Il tempo rigido e le nuove nevicate non hanno concesso tregua, così da poter compiere almeno assestamenti d'emergenza al manto stradale.

All'altezza della tangenziale stroppianese un'autobotte è uscita di strada rovesciandosi. Fortunatamente per gli occupanti del camion non ci sono stati danni gravi. Altre macchine sono finite slittando, sul ciglio dei fossi, impantanandosi a tal punto da non poter più riprendere la strada.

Diventa complicato circolare, specialmente durante le ore di punta, in cui il traffico è più intenso. Gli spartineve hanno battuto costantemente le vie più frequentate. Anche se si viaggia a rilento non ci sono però interruzioni. Nei centri abitati si è lavorato con le ruspe, anche durante le ore notturne, per togliere dalle vie lo spesso strato di nevischio compresso. Rimane difficile per ora, poter parcheggiare ai lati delle strade, proprio a causa dei cumuli di neve.

g. b.

Santhià, all'Usl nomine rinviate fino ad aprile?

SANTHIA' — L'assemblea dell'Usl si riunirà stasera per tentare di risolvere la situazione all'interno del Comitato di gestione. Si parlerà delle dimissioni presentate dai due consiglieri comunisti e dai due socialisti e della seconda «bocciatura» del Coreco all'elezione di Carrabba (dc) e di Tasso (psdi), rispettivamente alla carica di presidente e di vice presidente.

Comunisti e socialisti proporranno stasera di «congelare» la situazione fino al rinnovo dell'assemblea (prevista per aprile) o di arrivare alle dimissioni dell'intero comitato di gestione e quindi di rieleggerlo.

(w. ca.)

In Consiglio provinciale un'ora di dibattito sulla vicenda

Vassena sentito dal giudice per adesso rimane in giunta

Respinte le richieste di dimissioni presentate dal pci - L'assessore: «Non sono un disonesto»

VERCELLI — Arnaldo Vassena, per ora, rimane in giunta. E' la risposta che la maggioranza di pentapartito ha dato all'opposizione e in particolare al pci, che ha chiesto le dimissioni dell'assessore coinvolto in un'inchiesta per un debito mai pagato all'Azienda trasporti della Provincia.

Ieri mattina, nella sala delle Tarsie, il dibattito sulla vicenda dell'esponente socialdemocratico si è esaurito in poco più di un ora: alla relazione del presidente Marcello Biginelli hanno fatto seguito gli interventi dei consiglieri e dello stesso Vassena; poi i lavori del Consiglio sono proseguiti sugli altri punti all'ordine del giorno.

Biginelli ha esposto all'assemblea quanto è accaduto nei giorni scorsi: la comunicazione dell'Azienda trasporti che sollecitava Vassena a pagare 3 milioni e 200 mila lire, le dimissioni dell'assessore da responsabile dei Lavori pubblici, l'avvio di un'inchiesta amministrativa che si affianca all'indagine della Procura della Repubblica. Poche righe, formali, che hanno innescato il dibattito in aula.

Ad aprire la serie degli interventi il capogruppo comunista, Gianni Furia. Ha parlato di «*inammissibili concezioni del potere*», di «*presunzione nel non aver pagato in quattro anni il debito*». Il rappresentante comunista ha approvato la decisione di Arnaldo Vassena di rimettere le deleghe in attesa che la vicenda sia chiarita «*ma ciò non basta, se continuerà a rimanere in giunta*». Gianni Furia ha perciò chiesto l'assessore a lasciare l'amministrazione provinciale, dimettendosi anche dal Consiglio.

Janutolo, del msi, ha incentrato il suo intervento sulle responsabilità dell'esecutivo e, più in generale, sulla validità dell'attuale maggioranza. Cianetti, il consigliere dei verdi, ha sottolineato come sia indispensabile che l'inchiesta si esaurisca in tempi brevi.

E' stato l'esponente liberale Gian Paolo Botto Stegita, dopo una breve dichiarazione in cui ha confermato l'efficacia dell'alleanza di pentapartito, a chiedere allo stesso Vassena di intervenire nel dibattito. L'assessore ha accolto l'invito ed ha ribadito, nella sostanza, quanto aveva già esposto ai giornalisti nella conferenza stampa di mercoledì scorso: «*Voi non avete di fronte un amministratore disonesto, che ha approfittato di beni pubblici, ma un uomo che ha semplicemente tardato a pagare un piccolo debito, contratto legittimamente, dal quale è esclusa la volontà di trarre personale profitto. Non si buttano al vento anni di impegno politico e sociale per il conseguimento di irrisori vantaggi. Ma di quali vantaggi, in definitiva, si tratta se tutto è riconosciuto e documentato e non è mai stato contestato*».

Sulla vicenda, comunque, Arnaldo Vassena è già stato sentito dal magistrato.

A difendere l'alleanza a cinque dalle accuse della minoranza sono stati Paolo Pilato, capogruppo della democrazia cristiana, il repubblicano Giuseppe Barbera e l'assessore socialista Giulio Axerio.

Daniele Cabras

Le energie alternative alla «Fiera in campo»

Il programma della rassegna promossa dall'Anga

VERCELLI — *La sezione vercellese dell'Anga, l'associazione dei giovani agricoltori presieduta da Lella Bassignana, è al lavoro per l'organizzazione della decima edizione della «Fiera in campo» che, per il terzo anno consecutivo, avrà luogo, l'1 e 2 marzo, alla tenuta Venaria di Lignana, complesso del gruppo Salagricola.*

E' una azienda pilota del Vercellese ed ha spazio sufficiente per le iniziative dell'Anga, la quale, lo scorso anno, è stata premiata al terzo convegno nazionale dei quadri dirigenti dei giovani imprenditori, come «azienda dell'anno» per «l'impegno profuso in tanti anni di attività a favore della crescita imprenditoriale del mondo verde».

E' un giusto riconoscimento per Lella Bassignana ed i 120 soci della sezione, i quali organizzano, nell'arco dell'anno, oltre alla «Fiera in campo», altre iniziative promozionali per lo sviluppo agricolo.

Come è noto, la «Fiera in campo» prevede accanto all'esposizione statica di mezzi meccanizzati, prove dimostrative in campo, che consentono agli operatori di osservare contemporaneamente in azione più macchine per impieghi diversi.

Inizialmente, negli Anni Settanta, la «fiera» impegnava poche ore del mattino; successivamente, vista la crescita di espositori e di osservatori, la manifestazione venne estesa all'intera giornata. Dal 1984, con l'insediamento alla Venaria di Lignana, lo spazio destinato alla mostra ed alle dimostrazioni pratiche è ulteriormente aumentato per cui la «Fiera» è diventata una «due giorni» etichettata con una tematica specifica: colture alternative, impiego di mezzi meno leggeri, sfruttamento dell'informatica in agricoltura.

Il tema di quest'anno è l'energia alternativa, argomento che verrà dibattuto nel convegno che presiederà, domenica 2 marzo, Pietro Piccarolo, direttore dell'Istituto di meccanica agraria dell'Università di Torino.

Dice Lella Bassignana: «Il motivo che ci ha spinto a questa scelta è duplice: da una parte la necessità di utilizzare la paglia, che non è più possibile bruciare perchè inquina e, nella vicinanza delle strade, produce fumi che possono causare incidenti; dall'altra esaminare la possibilità di ridurre magari i costi di essiccazione del riso utilizzando il calore prodotto dalla combustione della paglia».

Walter Nasi

Trino, 10 carri alla sfilata di Carnevale

TRINO — Il 35° Carnevale trinese ha esaurito domenica i festeggiamenti con la sfilata del carnevalone, la più imponente degli ultimi anni.

Al seguito del carro di Castellazza e Capitano, che apriva la sfilata assieme alla banda cittadina, erano presenti dieci carri allegorici, diciotto gruppi mascherati, le bande musicali di Casale e Saluggia. Insieme ai carri locali c'erano anche quelli dei paesi della zona.

Gli impegni per Carla Bellizzoni e Patrizia Ingegneri, Capitano e Castellana, non sono terminati: domenica sono infatti attesi al carnevale di Casale.

(r. c.)

BOXE - Il 7 marzo Lupino-Picardi

Nuovo match tricolore sul ring del palazzetto

Sarà valido per il titolo italiano dei pesi gallo

VERCELLI — *Dopo il match tricolore fra Pinna e Bitetto, la città si appresta ad ospitare un altro campionato italiano di pugilato: quello fra i «gallo» Lupino e Picardi.*

La riunione, che si svolgerà venerdì 7 marzo al palaghiaccio dell'Isola, sarà ripresa in diretta dalla Rai 1. Nella serata, oltre al combattimento tricolore (il titolo è vacante), si svolgeranno alcuni match di contorno di grande interesse. Innanzitutto il previsto addirittura una sorta di spareggio fra due pugili stranieri, Mabolo e Ruiz, per la semifinale del titolo mondiale dei medi: il più prestigioso, quello detenuto da «sua maestà» Marvin Hagler.

Quindi vedremo all'opera il biellese Vercelli che, nel supermedi, affronterà il britannico Mac Bachert. Infine, salirà sul ring un altro campione italiano, il massimo Rotoli. Il campione della massima categoria recederà fra i mediomassimi affrontando un avversario ancora da definire.

Spiegano i responsabili della Gmp Promotion, che allestirà la riunione: «Puntando in alto nei massimi leggeri, e non essendo ancora stata istituita in Italia questa categoria, Rotoli farà una capatina fra i mediomassimi».

La serata avrà il patrocinio del Comune. Osserva l'assessore Carlo Rotolli: «Siamo certi che il pubblico vercellese risponderà alla grande a questo richiamo. Una riunione del genere è fra le migliori che si possano allestire nel nostro Paese ed i pattii della nobile arte accorreranno anche dalla Lombardia e dalla Liguria, oltre che da tutto il Piemonte».

f. l.

Csen pallamano in serie D vince la regular season

VERCELLI — Con un altro netto successo casalingo sul Torriana (22 a 13) il Csen Sportivo ha concluso al primo posto la «regular season» del campionato di pallamano di serie D. I ragazzi del presidente Ancona hanno quindi centrato il loro obiettivo e ora puntano alla serie C.

Euforico il capitano Paolo Cannazza: «Abbiamo vinto tutte le partite, tranne quella di Torino col Carignano. Ci presentiamo fiduciosi ai play-off che incomincieranno il 9 marzo».

Col Torriana hanno segnato Farina, Affermi, Rigo, Varalda, Cannazza, Fragonara, Agosta e Isidoro.

(f. l.)

CALCIO - Soddisfatti Celoria e Massei dopo il pareggio di Mestre

La Pro ritrova grinta e risultato

L'allenatore: «Ora non ci resta che recuperare Frigerio e la squadra giocherà sempre a questi livelli e anche meglio» - Il «caso» Guidetti

VERCELLI — «*Da Mestre torna una Pro completamente nuova*». E' il soddisfatto commento che il presidente Giuseppe Celoria s'è lasciato sfuggire dopo il bel pareggio (1 a 1) conquistato dai vercellesi in laguna.

Anzi, la Pro può permettersi di recriminare sulle occasioni fallite di un soffio (la traversa di Olivieri, ad esempio) e sul pareggio subito nei minuti conclusivi per un gol «*impossibile*» del difensore Cardaio. La gran rete dello stopper veneto, all'86', ha pareggiato quella che Luciano Festa aveva messo a segno all'11' del primo tempo, dopo un bello spunto di Modenutti.

Anche se la vittoria è sfuggita proprio in extremis, non ci sono state che lodi per la Pro vista alla prova domenica. Ha detto Oscar Massei: «*Sono molto soddisfatto del gioco, ora non ci resta che recuperare in pieno fisicamente Frigerio e la squadra giocherà sempre a questi livelli e anche meglio*».

Per tutto il primo tempo, Angelo Frigerio è stato inappuntabile, disputando la sua migliior partita di questa sfortunata stagione; nella ripresa il «faro» del centrocampo vercellese è leggermente calato di tono e la stanchezza dei bianchi ne ha risentito, pur restando abbastanza disinvolta.

A Mestre s'è parlato a lungo del «caso Guidetti»: l'ex veronese, non sentendosi in piena forma, ha chiesto di tirarsi da parte per qualche giornata.

«*Una decisione — ha osservato Celoria — che gli fa onore. Sappiamo che Guidetti era un bravo professionista, oggi abbiamo la riconferma che è anche un vero uomo. Non era facile per un atleta che ha giocato ai massimi vertici prendere una decisione del genere: Guidetti l'ha fatto in tutta coscienza e noi gliene siamo grati. Ma vogliamo che ritorni a giocare non appena si sentirà a posto, la squadra ha ancora bisogno di lui, del suo esempio*».

Ora la rinfrancata Pro Vercelli è attesa a due impegni casalinghi in cui dovrà fare il pieno di punti: se la vedrà con l'Orceana e con il Giorgione.

Due successi consentirebbero alle bianche casacche di risalire diverse posizioni in classifica, staccandosi dalle pericolanti.

La formazione di Massei pare aver superato il momento difficile anche se, naturalmente, una gara in sè non dovrebbe far testo. Ma a Mestre diversi giocatori sono sembrati in ripresa (Frigerio, Piccini, Perla) e da domenica la squadra potrà di nuovo contare sulla spinta di un giocatore come Leone che è stato tenuto a riposo una settimana proprio per consentirgli di recuperare sul piano fisico dopo le fatiche di un torneo stressante.

Pierluca Leone era stato tra i giocatori più continui, di quelli sempre disposti a dare battaglia e, alla lunga, aveva incominciato ad accusare qualche battuta a vuoto. La decisione di concedergli una pausa è apparsa opportuna: ora il giovane mediano (nel mirino di diverse società di B e di C1, ma anche di A) potrà dare tutto il suo contributo alla squadra chiamata ad un doppio e decisivo impegno al «Robbiano».

f. l.

Luciano Festa in azione

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato.
NUOVO ITALIA: riposo.
PRINCIPE: Explorer.
VIOTTI: Rocky IV.

MUSEI

Borgogna: ore 14,30-18,30.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Parovina, via Ugo Foscolo 48.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.885.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Genova; Mobil, bivio per Quinto; Tamoil, piazza Mazzuchelli.

VIDEONORD

18,450 Speciale riso
19,40 Telegiornale
20 — Il magico mondo di Gigi (cartoni animati)
20,30 Affari di cuore (sceneggiato)
21,30 Basket: Scavolini-Silvestrone
22,30 Telegiornale
23 — Chi telefona vince

DITTA IMPIANTI ELETTRICI cerca OPERAIO SPECIALIZZATO con esperienza pluriennale in impianti nei settori civile residenziale, civile non residenziale e industriale. Tel. 53.900 dalle 18 alle 19,30

PRESTITI FIDUCIARI fino a 30.000.000 MUTUI IPOTECARI LEASING Tel. 0321/393263

NEO DIPLOMATI

S.p.A. cerca per inserimento immediato nella propria organizzazione n. 2 neodiplomati ai quali affidare dopo un corso di formazione professionale importante incarico.
Sede di lavoro Vercelli e provincia.
Per colloquio presentarsi mercoledì 19-2-86 dalle ore 9,00 alle ore 12,00, dalle ore 15,00 alle ore 18,00 presso Hotel Viotti, via Marsala n. 7, Vercelli.

HOCKEY - Dopo il bel successo contro la Reggiana, con tre gol di Fietta

L'Amatori (ancora senza Marzella) stasera ospita il Forte dei Marmi

Vercelli. Claudio Fietta, autore di tre gol con la Reggiana

VERCELLI — Superato di slancio, anche senza Marzella, l'ostacolo Reggiana (5 a 3), l'Amatori Maglificio Anna è atteso stasera (alle 21) ad un nuovo impegno casalingo: affronterà il Forte dei Marmi nel recupero della giornata del torneo sospesa per lo sciopero degli arbitri.

Il Forte si presenta come un cliente assai difficile: sabato ha superato un cliente difficile come il Viareggio ed è sempre in corsa per un posto di rilievo nei play-off.

Ma anche l'Amatori, pur privo di Marzella, ha denotato una buona ripresa (soprattutto psicologica) dopo la scoppola di Novara. Non potendo disporre del «bomber» barese, Marchesini ha dato fiducia a Claudio Fietta e l'attaccante l'ha ripagato appieno mettendo a segno tre delle sei reti vercellesi.

E' parso ritrovato anche Trussel (praticamente nullo a Novara), autore di una doppietta, e si è ripreso alla grande pure Crudeli, che a Novara non era mai stato in partita: ha messo a segno la sesta rete del Magliificio Anna.

Stasera i vercellesi devono vincere a tutti i costi per restare incollati al Novara, in attesa delle decisioni del giudice sportivo che dovrebbero consentire loro di riagganciare gli azzurri: sarebbe assurdo ogni verdetto diverso dai 2 punti assegnati a tavolino ai giallorossi. A Pallonica, infatti, Marzella era stato colpito al capo da uno spettatore e costretto a concludere anzitempo l'incontro.

Fiduciosi nel responso del giudice sportivo, i vercellesi vogliono concludere al primo posto la regular season e quindi rilanciarsi nei play-off, sui novaresi che hanno inflitto loro due pesanti punizioni. «*Dimostreremo al Novara* — dice Domenicale — *di non essere inferiori alla pur bella squadra di Battistella. In ogni caso, l'hockey piemontese sarà esaltato da questo testa a testa*».

f. l.

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI snc
Via Agordat 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69.755
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD TA

ASTA ANTIQUARIATO
ARREDI E DIPINTI ANTICHI dal 500 all'800
AVORI, SCULTURE, ARGENTI, OROLOGI, SOPRAMMOBILI VARI ANTICHI, CURIOSITA' D'EPOCA
ARREDI PROVENIENZA LASCITO su aut. Consiglio Amministrazione 1-9-1985, committente.
ESPOSIZIONE
DA OGGI A GIOVEDI' 20 FEBBRAIO
ORE 10-12 / 15-22 continuate
ASTA:
da venerdì 21 febbraio ore 21
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Ifir Piemonte
Via S. Francesco d'Assisi 9
NOVARA (vicino Stazione)
Tel. 0321 28.676
CATALOGO E SEDE

UNA YAMAHA FA DUE.
Chi acquista Yamaha si assicura la moto di scorta

RAS
YAMAHA LE MOTO CON TRE ANNI DI GARANZIA — FORMULA TRE
YAMAHA
BELGARDA
tecnologia che traccia la strada
Per ogni informazione rivolgiti al Concessionario Yamaha:
benini

EMERGENZA BIANCA - E' TORNATA LA PAURA NELLA ZONA ALPINA

C'è pericolo di valanghe

La neve fresca potrebbe scivolare a valle sulla crosta di ghiaccio causando danni ingenti Alcune frazioni sono tornate ad essere isolate - La situazione nel Biellese e in Valsesia

Biella. Ecco via Matteotti ieri mattina: la neve ha creato molti problemi al traffico (Mosca)

BIELLA — Neve, ancora neve, altra neve. La più bella domenica dall'inizio dell'anno, con il cielo senza una nuvola e un invitante sole, è stata una breve illusione. Le condizioni meteorologiche nella notte sono improvvisamente mutate e il Biellese e la Valsesia sono state investite dall'ennesima perturbazione di questo febbraio dall'aspetto «nordico».

I fiocchi hanno incominciato a cadere all'alba e sempre più intensamente con il trascorrere delle ore creando grosse difficoltà alla circolazione e non poche preoccupazioni.

Biellese. Ieri pomeriggio nel capoluogo laniero il manto bianco sulle auto in sosta aveva superato i dieci centimetri. La neve, accompagnata a tratti da qualche refolo di vento, ha provocato molti disagi soprattutto sulle strade collinari e secondarie. Il traffico lungo la provinciale che da **Rosazzo** porta a **Crevacuore** ieri mattina è rimasto bloccato un ventina di minuti a causa di un camion che non riusciva a percorrere la salita che porta a **Soriegno**.

Le maggiori preoccupazioni riguardano la **Valle del Cervo** e la zona di **Camandona** e **Cellabiana** dove fino a qualche giorno fa era stato dichiarato lo stato di emergenza. La situazione si presenta difficile sia perché blocca l'opera di sgombero della neve, sia per il pericolo di slavine.

Dice Nello Casale, presidente della Comunità montana del Cervo: «*Questa nuova perturbazione non ci voleva proprio. Il sole di domenica ci aveva fatto dimenticare le fatiche ed i disagi patiti nella prima quindicina di febbraio ma la ricomparsa della neve ci crea un senso di gelo. Il piano di interventi era ovviato alla terza fase, quella indispensabile di ampliamento delle sedi stradali con il trasporto di enormi masse nevose. Questa perturbazione non solo blocca il lavoro ma è causa di grandi difficoltà. In molti punti, ai lati delle carreggiate, non c'è più spazio per altra neve*».

In Valle Cervo rimangono ancora isolate le frazioni Bastia e Oriomosso Superiore che dovevano essere liberate in mattinata. E' ancora impraticabile la statale 232 per Bielmonte, bloccata da quasi tre settimane da parecchie slavine.

Valsesia. Dai dieci ai quindici centimetri: tutta la valle è stata colpita dalla precipitazione che dopo aver investito i versanti della Bassa ha interessato i comuni montani. Adesso i valligiani temono la caduta di altre slavine. Dicono gli abitanti di Carcoforo e Rimella: «*I pendii delle montagne sono carichi. Se la perturbazione non termina entro poche ore le valanghe sono inevitabili, specie con il rialzo della temperatura*».

Fino a ieri pomeriggio le carrozzabili per le valli Grande, Piccola e del Mastallone erano percorribili ad esclusione dell'ultimo tratto da **Rima San Giuseppe a Rima**, dove si sta ancora lavorando per ripulire la sede stradale interrotta due settimane fa da una decina di slavine.

La turbofreza domenica stava operando in località «Pietremarcie», a poco meno di due chilometri dal paesino posto ai piedi del **Tagliaferro**. Ma ieri mattina lo sparaneve è stato dirottato lungo la provinciale.

Nei comuni dell'Alta Valle il manto a terra varia dai 160 ai 200 centimetri. Oltre a **Rima**, dove in inverno risiedono due persone, rimangono ancora isolate alcune frazioni di **Fobello, Cervatto e Rimella**.

Roberto Eynard

Sfiorato il record del 1940

BIELLA — Le statistiche parlano chiaro: l'inverno '85-'86 sarà ricordato per l'intensità e la frequenza delle precipitazioni nevose.

Finora sul Biellese, punto di raffronto l'osservatorio meteorologico di Oropa, sono caduti complessivamente 464 centimetri di neve così ripartiti: 78 a novembre, 0 a dicembre, 34 fino al 22 gennaio (2 l'1, 8 il 5, 5 l'8, 10 il 9, 9 il 14), 343 dal 23 gennaio fino a ieri pomeriggio. La «grande nevicata» a cavallo tra gennaio e febbraio è stata di 327 centimetri (68 il 30 gennaio, 70 il 31 e il 31, 31 il primo febbraio, 78 il 2, 10 il 3).

Il record in assoluto risale all'inverno '40-'41 con 512 centimetri (47 in novembre e dicembre, 200 in gennaio, 169 in febbraio, 64 a marzo, 32 ad aprile) seguito dal '71-'72 con 503 centimetri.

(r. eyn.)

E' la terza volta che la borgata vince la gara di Carnevale

Così il Palio di Borgosesia è tornato al rione Bettole

Battuto Aranco che si era aggiudicato l'edizione '85 - Il carro intitolato «Caleidoscopio»

BORGOSESIA — Il Palio '86 è di Bettole. Il rione del «Balaru» ha così scritto per la terza volta (aveva vinto nell'80 e nell'81) il suo nome nel libro della competizione carnevalesca borgosesiana, succedendo ai rivali di Aranco, imbattuti nelle ultime tre edizioni.

I componenti di un Comitato tanto giovane quanto intraprendente (è sorto una decina di anni fa ed ha sempre ottenuto lusinghieri piazzamenti) hanno tenuto fede alle indiscrezioni delle settimane precedenti le sfilate presentando un carro degno delle migliori tradizioni valsesiane.

«Caleidoscopio di Carnevale» dominato da un enorme Re Carnevale con in braccio il Feri ha condensato i valori delle iniziative allegoriche: l'allegria, il divertimento, la satira, la vivacità dei colori.

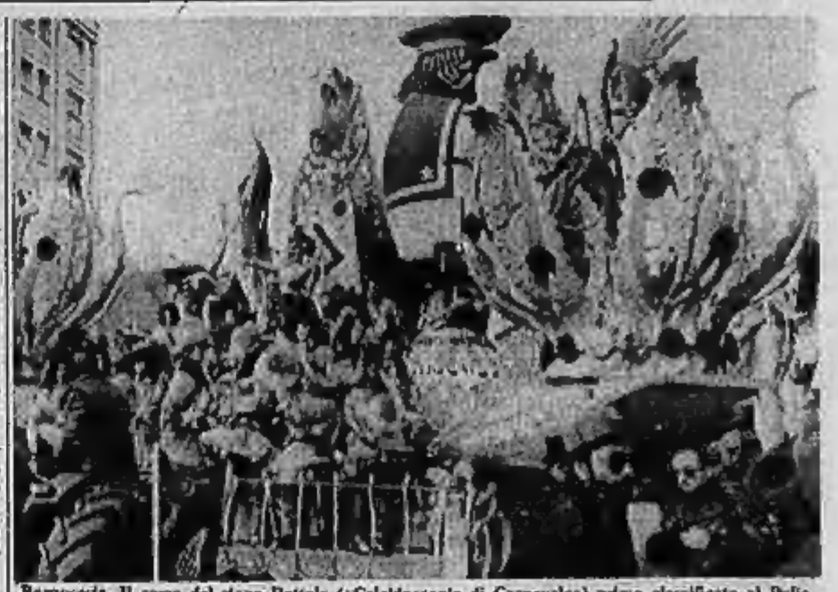
Al secondo posto si è piazzato Aranco con «Alla ricerca del Palio perduto», un risultato di tutto rispetto per l'antica borgata, al suo rientro dopo qualche anno di assenza, anche se «Il Senator», la maschera rionale, non è riuscita neppure stavolta ad assaporare la gioia della vittoria.

Soddisfazione e feste grandi domenica sera anche a Montrigone che con «A Magunopoli il Carnevale di Malfaella Carrà» ha ottenuto un buon terzo posto e completando il successo pieno di chi ha scelto come soggetto dei temi in stile prettamente carnevalesco.

Una mezza bocciatura hanno infatti accusato Agnona, Aranco e Valbusaga i rioni che hanno voluto proporre in chiave burlesca argomenti di carattere sociale: le catastrofi ecologiche («Un mondo da salvare» di Agnona), l'autodistruzione dell'uomo («Volare» di Aranco), l'avvento del computer («Verso il Duemila» di Valbusaga) non hanno convinto la giuria formata dai cinquanta componenti il Comitato centrale che li ha classificati nell'ordine agli ultimi tre posti della graduatoria.

Nella categoria riservata alle costruzioni minori il Comitato del Purcel con «Luci nel parco Magni, ma la notte no», satira di carattere locale, ha inanellato l'ennesimo successo precedendo il carro di Pista «La discordia» imperniato sulla vicenda dell'Achille Lauro.

r. eyn.



Borgosesia. Il carro del rione Bettole («Caleidoscopio di Carnevale») primo classificato al Palio

La vittima è una pensionata che abita in via Garibaldi

Cossato: aggredita e rapinata in casa da due giovani banditi

COSSATO — Non c'è traccia dei due banditi che l'altra sera hanno aggredito e picchiato brutalmente una pensionata, Irma Aglietti, di 68 anni. La donna, ora ricoverata nel reparto di neurologia dell'Ospedale di Biella, è ancora confusa per la brutta avventura, e non ha potuto fornire agli investigatori elementi determinanti per indirizzare le indagini. Ripete solo: «*Erano giovani*».

La donna abita in un alloggio di via Garibaldi 97, sopra il negozio di alimentari del nipote Fiaminio Aglietti. Racconta: «*Mio nipote tutte le sere, dopo aver chiuso il negozio, saliva da me per aiutarmi a preparare la cena. Così quando ho sentito suonare il campanello ho pensato che fosse lui, e ho aperto la porta senza tante precauzioni*».

Irma Aglietti si è invece trovata di fronte due giovani che non conosceva e che con modi bruschi, dopo averla spinta dentro l'alloggio, le hanno chiesto di tirare fuori tutti i soldi che aveva in casa. La donna, terrorizzata, ha dato ai banditi la borsetta che conteneva meno di 100 mila lire.

I banditi non si sono però accontentati, e convinti che la pensionata tenesse in casa altri soldi, hanno incominciato a picchiarla per farle confessare dove li nascondeva. Nonostante le urla disperate della donna, i due hanno continuato a infierire per una decina di minuti, poi, dopo aver messo a soqquadro l'appartamento, se ne sono andati.

Irma Aglietti, nonostante fosse malridotta, ha trovato la forza di scendere in negozio dal nipote a chiedere aiuto. Fiaminio Aglietti ha telefonato ai carabinieri e sono scattate subito le prime indagini. Purtroppo nessuno sembra aver notato qualcosa nonostante la rapina sia avvenuta in una zona abbastanza popolosa di Cossato.

E' quasi certo che i banditi debbono aver tenuto d'occhio per qualche tempo la casa dove abita la donna. Ma sono riusciti a farlo senza insospettire gli abitanti della zona. Ma può anche essersi trattato di un colpo improvvisato: i due, infatti, avrebbero potuto essere sorpresi dall'arrivo del nipote che stava per chiudere il negozio.

I carabinieri hanno setacciato gli ambienti della malavita locale, ma finora pare non sia emersa alcuna pista sicura.

m. pl.

Tre torinesi condannati per truffa

BIELLA — Tre torinesi sono stati condannati dalla pretura per una truffa compiuta ai danni di una ditta di Biella, la Biliense, che produce pigiami.

Sergio Vizio, 62 anni, Arturo Fabiani, 32, e Riccardo Garello, 27, si erano presentati alla Biliense, spacciandosi per rappresentanti di una azienda torinese, trattando l'acquisto di un migliaio di capi di vestiario, per un importo di oltre 11 milioni, e dando in cambio un piccolo anticipo.

Il terzetto pochi giorni dopo aveva tentato di farsi consegnare altra merce, insospettendo i titolari della Biliense. Con una semplice verifica i dirigenti dell'azienda scoprirono che la ditta torinese non esisteva, e avvisarono i carabinieri.

Il Pretore ha condannato Sergio Vizio a 3 anni e 5 mesi di reclusione; Arturo Fabiani a 2 anni e 3 mesi e Riccardo Garello a 2 anni. (m. al.)

Stasera all'Odeon di Biella il grande concerto di Sergio Endrigo

Un fascino intramontabile

Eseguirà anche «Canzone italiana», presentata al Festival di Sanremo

Sergio Endrigo

BIELLA — Un ospite inconsueto e gradito questa sera alle 21 sul palcoscenico del teatro Odeon. Sergio Endrigo, reduce da Sanremo, promette una serata piacevole al ritmo melodico delle sue canzoni. Il cinquantenne che piace alle signore e ai bambini propone la lunga serie dei successi che hanno costellato la sua carriera. E sentiremo anche «Canzone italiana», presentata a Sanremo.

Endrigo ha 55 anni, e non fa nulla per nasconderli: «*Non invidio nulla ai giovani* — ha dichiarato in una recente intervista — *ma, confesso, la decadenza fisica mi fa paura*». Schietto e all'apparenza introverso, non sempre accettato simpaticamente come altri cantanti della sua età, non ha mai rinunciato a se stesso.

Commenta con amarezza l'evoluzione musicale di questi ultimi anni. Dice: «*Colleghi sibilonisti, videotapes e attrezzature tastate: e la musica dov'è?*». Rammenta senza nostalgia il suo debutto nel mondo della canzone, nel 1954, al Lido di Venezia, dove «*per ore dovevo cantare per i turisti. Dopo qualche anno mi stancai e cominciai a scrivere le mie canzoni: Bolle di sapone, I tuoi vent'anni, La brava gente, Chiedi al tuo cuore*».

Nei primi Anni Sessanta il suo stile è maturo per il successo, arriva a vendere un milione di dischi. Ricordiamo, di questo periodo, *Vecchia balera, Via Broletto, Io che amo solo te, Un giorno come un altro, Mani bucate, Teresa*. Il primo riconoscimento a Venezia, alla Mostra della musica leggera, con «*Girotondo intorno al mondo*» e poi il debutto a Sanremo con scarso successo.

Dopo un'altra apparizione a Sanremo, finalmente un riconoscimento a pieni voti: nel 1968 vince il festival con *Canzone per te*, cantata anche da Roberto Carlos. Nel 1969 la sua «*Lontano dagli occhi*» si classifica seconda. A Sanremo presenterà ancora *L'arca di Noè*, che vince il premio come miglior testo letterario.

Irene Cabinli

Il «miracolo» è merito dei giovani del vivaio biellese

Grande impresa della Phantatex battuto (90-84) il forte Valenza

Senza Maffeo, Coppo e Sosso, la società si è affidata ai giocatori juniores

Isidoro Corsa

BIELLA — Grande impresa del Bbc Phantatex che ha sconfitto per 90 a 84 il Valenza. Senza Maffeo, Coppo e Sosso, ai quali la disciplinare ha confermato le pesanti squalifiche, la squadra biellese si è presentata in campo imbottita di giovani. Ma sono stati proprio i ragazzi della formazione juniores gli elementi vincenti della partita.

Chiuso il primo tempo in vantaggio per 42 a 39, grazie ad una grande prova di Isidoro Corsa (alla fine sarà autore di 20 punti), il Bbc ha dovuto subire nella ripresa il forcing del Valenza. Gli ospiti, terzi in classifica, speravano infatti di espugnare il parquet di Sandigliano, e avvicinarsi in classifica alla coppia di testa Astense-Cus Genova. A 5 minuti dalla fine, con i biellesi ancora in vantaggio (71 a 67), il giovane Ansermino indovinava un palo di tiri da 3 punti, facendo sfumare le residue speranze del Valenza. Insieme a Corsa e ad Ansermino, si sono messi in evidenza Rasginno e Robutti, autori di una partita generosissima.

Comprensibile la soddisfazione dei dirigenti della società biellese. Il presidente Franco Simonetti è stato tra i primi a complimentarsi con i suoi ragazzi. Dice: «*E' stata la vittoria del cuore. L'ambiente in un momento particolarmente difficile ha saputo reagire. Il Bbc è più vivo che mai e ora grazie a questo successo può sperare ancora di riuscire a tirarsi fuori dalle sabbie mobili*».

Grandi complimenti anche all'allenatore Giampiero Bertetti, che pur non avendo potuto sedere in panchina per i fulmini della disciplinare, è riuscito a tenere unita la squadra.

m. al.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: riposo.
MAZZINI: Senza scrupoli.
SOCIALE: riposo.

BORGOSESIA

LUX: riposo.
SOCIALE: film a luci rosse.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Sesso profondo.

PRAY

EXCELSIOR: non pervenuto.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Azelio, via San Filippo 2; tel. 22.370; Andorno, Mongrando Cursenuove, Ponderano.
Usl 48 - Cossato: farmacia San Raffaele, via Marconi 60, tel. 64.158; Rosazza, Pettenasco.
Usl 49 - Borgosesia: Carra, piazza Mazzini, tel. 22.206. Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 92.28.01; Mongrando 86.89.13; Trivero 75.85.66; Valdengo 70.81.54; Vallemosso 42.412.

BENZINAI

Servizio automatico di notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, Autostrada Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; Borgosesia: viale Vittorio Veneto; Cossato: frazione Masserantonio; Occhieppo Inferiore, Varallo, viale Cesare Battisti.

Forestale Oggi selezione regionale di sci

SCOPELLO — Oggi è in programma la selezione regionale dei campionati invernali del Corpo forestale dello Stato, nona edizione. Le gare si articolano in «fondo individuale», sulla distanza di 10 chilometri, e «slalom gigante» (40 porte). Sono due competizioni che vedranno alla partenza molti elementi di valore, provenienti da tutta la Regione: si impegneranno per la conquista dei posti che danno diritto all'accesso ai campionati italiani.

Alle 9 i concorrenti si ritroveranno al campo di gara «Claro», alle 10 il via alla prova di fondo. (f. l.)

GRANDE SUCCESSO
TUTTA TORINO NE PARLA
la CANADIAN FUR
PELLICCERIE
di via Roma 242 (piazza CLN)
dopo 10 anni di onesta attività
CHIUDE
il suo negozio di Torino e mette in
LIQUIDAZIONE
tutte le collezioni del 2° e 3° lotto di pellicce modelli 1985-1986
A PREZZI DI PURO REALIZZO
La grandiosa liquidazione è iniziata col consenso comunale n. 81 del 18-11-85
approfittate dell'occasione da
CANADIAN FUR
VIA ROMA 242 - TORINO
N.B. - Eventuali scalfiture e attrezzature del negozio

AFFITTASI
seminterrato luminoso mq 650 in
Corso Europa 20
BIELLA
Telefonare 015 27.155

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26332

alpha micro
CONSULENZA - INFORMATICA - RICERCA - SOFTWARE
Concessionario di zona:
MINI - PERSONAL COMPUTERS ALPHA MICRO
VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 209 - Tel. 015 511.996 - 512.507

PROGETTIAMO e REALIZZIAMO ARREDAMENTI PER UFFICI
Qualunque sia il vostro problema è molto semplice incominciare a risolverlo.
Basta che ci telefoniate
e che - senza alcun impegno da parte vostra - ci diciate a scelta
Desidero ricevere la visita di un vostro incaricato
Desidero fissare un appuntamento per visitare la vostra esposizione
Desidero ricevere dépliants illustrati della vostra serie
015 34.844
ABITA
a BIELLA in via Milano 94